* Anno 116 - Numero 110 *

# LA STAMPA

* Sabato 29 Maggio 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32

A PAGINA 3

**Le opinioni del sabato**

Oggi gli interventi di
- FRANE BARBIERI
- MARIO FAZIO
- LUIGI FIRPO

**Tutto libri** Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

## Alla stretta finale la battaglia delle Falkland

# I marines inglesi avanzano Durissimi scontri a Darwin

**Le truppe d'invasione puntano su Stanley lungo una strada meridionale; altri scenderebbero da Nord - Pronti allo sbarco tremila uomini ancora sulla Queen Elizabeth - Abbattuti un Sea Harrier e un caccia argentino**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Gli inglesi attaccano e avanzano sulle Falkland. Non siamo ancora alla battaglia decisiva, ma siamo certo alla stretta finale. Si combatte attorno a Darwin e fra le desolate alture del Nord. Obbiettivo: Stanley, la «capitale», nelle cui strade e dintorni si è arroccato il grosso della guarnigione argentina. Il ministero della Difesa dice soltanto che «*operazioni offensive sono in atto*»; sostiene che, in questa fase, ogni informazione può essere utile al nemico; cita la massima dell'ultima guerra «*parole sventate costano vite*». La liberazione dell'arcipelago sembra ormai vicina, anche se l'impresa si rivelerà ardua. Dopo aver rinunciato al più vasto impero della storia, l'Inghilterra si batte per un «principio», all'altro capo del mondo.

E' un'offensiva diversa dalle tradizionali, perché il terreno ostacola, o addirittura impedisce, i movimenti di quasi tutti i tipi di veicoli. E' una torba imbevuta d'acqua, in cui, dicono gli isolani «*un cavallo affonda fino alla pancia*» e su cui un mezzo con quattro ruote può fare soltanto dieci chilometri all'ora, meno di un uomo munito soltanto dei suoi piedi. Vi sono due sole «strade» tra la testa di ponte e Stanley, la *Northern Route*, la strada settentrionale, e la *Southern Route*, la meridionale; e gli inglesi starebbero avanzando su entrambe. Ma poiché la prima è pessima, una pista fradicia spesso impercorribile, la spinta maggiore si avrebbe sulla seconda.

Per superare queste difficoltà, e per serbare il vantaggio della sorpresa tattica, marines e paracadutisti sembrano valersi al massimo di elicotteri. Alcuni osservatori militari non escludono una *hop war* fin quasi alla periferia di Stanley, ovvero una guerra in cui gli uomini di Sua Maestà avanzerebbero mediante «balzi» aerei. E' così, piovendo dal cielo, che commandos avrebbero già raggiunto, e forse superato, Darwin, sulla «rotta meridionale», sull'istmo che congiunge, attraverso il *Choiseul Sound*, il Nord e il Sud della Falkland orientale. Ed è così che, secondo altre informazioni, starebbero combattendo per impossessarsi della vicina Goose Green e del suo piccolo campo di aviazione.

Si ode, però, insistente, anche una diversa ipotesi: che i britannici, aggirate Darwin e Goose Green, non intendano «perdere tempo» in battaglie contro i difensori. Se li sarebbero già lasciati alle spalle (come hanno fatto con i millecinquecento argentini sulla Falkland occidentale) sperando che si arrendano quando Stanley cadrà.

Pur fra tante incertezze, uno scenario prende forma. Unità inglesi avanzano lungo la «strada meridionale»: altre unità, molto più piccole, affrontano l'impervia «strada settentrionale». La distanza, in linea d'aria, tra San Carlos e Stanley è di quasi ottanta chilometri. La *Southern Route*, la meridionale, è la più importante, anche perché la sua conquista permetterebbe alla *task force* d'irrobustire le forze attaccanti con i tremila uomini della quinta brigata di fanteria, ancora sul transatlantico Queen Elizabeth II. La nave resterebbe a molte miglia dalla costa, lontano dai jet argentini, e i tremila fanti verrebbero portati a terra, nel *Choiseul Sound*, forse attorno a Fitzroy, da grosse navi d'assalto.

Oggi come oggi, gli effettivi impegnati nell'offensiva sono poco più di 3000, mentre gli argentini sono almeno 7000. La task force ha scagliato nella lotta il secondo e il terzo battaglione del «parachute regiment», per un totale di 1300 uomini: più la 40ª, la 42ª e la 45ª unità della terza «commando brigade», per un totale di 2100 uomini. Queste sono le «punte di diamante»: ad esse si possono aggiungere le parti di artiglieria — con missili Rapier e Blowpipe o pezzi da 105 mm — nonché i genieri e altri. Quattro royal marines sono morti e 20 sono rimasti feriti, si è appreso ieri, in un attacco aereo, pare giovedì, su una testa di ponte. La task force ha perso anche un Harrier, il cui pilota sarebbe però sceso con il paracadute.

Questi primi scontri sono vitali anche perché offriranno ai comandi britannici una più chiara idea del morale argentino. Vero è che la guarnigione sembra essere costituita principalmente da ragazzi di leva, senza molta esperienza: ma il coraggio e l'abilità dei piloti argentini hanno confermato che non bisogna mai sottovalutare l'avversario. Non bisogna altresì dimenticare una massima sempre valida, «*Non vi sono cattivi soldati, ma soltanto cattivi ufficiali*», il che significa, e lo si è visto in tante guerre, che, se ben guidate e ben ispirate, anche le reclute più goffe possono dare eccellente prova di sé. Gli inglesi sperano ovviamente in una rapida resa.

Frattanto, comincia a diminuire la concentrazione di navi al largo della testa di ponte, riducendo così i bersagli per le micidiali incursioni aeree. In quelle pericolose acque vi era la nave-ospedale «Uganda», di cui, dice Buenos Aires, gli inglesi si sarebbero serviti per il trasporto di materiale bellico. Ieri, il ministero della Difesa ha respinto, furibondo, l'accusa: «*Sull'"Uganda" vi erano, e vi sono, soltanto feriti gravi, nostri e argentini. Invitiamo la Croce Rossa a recarsi a bordo, a vedere con i propri occhi*».

**Mario Ciriello**

A bordo della Hermes. Fervono i preparativi per rafforzare la testa di ponte sulle Falkland

## Per la prima volta un Pontefice a Londra

# Il Papa in Inghilterra «Ritroviamo la pace»

**Il dramma della guerra aleggia su una visita volutamente «solo pastorale» - Mezz'ora con la regina Elisabetta: «Prego per suo figlio» - Isolata manifestazione di estremisti protestanti**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONDRA — Giovanni Paolo II da ieri è in Gran Bretagna, a pregare per la pace fra Londra e Buenos Aires, in una visita eccezionale per molti motivi, di quelle che possono dare il segno a tutto un papato. All'aeroporto di Gatwick, Wojtyla si è inginocchiato a baciare la terra: è un gesto consueto, quasi rituale, per questo Pontefice pellegrino, ma quello stesso gesto ripetuto qui assumeva un significato particolare. E' il primo Papa, in duemila anni di storia cristiana, che attraversa la Manica, a colmare un fossato di quattro secoli e mezzo di ostilità e diffidenze reciproche.

La Gran Bretagna, figlia della riforma protestante e dello scisma di Enrico VIII, e la Roma cattolica non hanno appianato certo le divergenze, anche profonde, esistenti fra le rispettive Chiese: ma il viaggio di Giovanni Paolo II, in forse fino all'ultimo momento a causa della guerra per le Falkland, cancella tutte le conseguenze negative di secoli di dispute. E per quello che riguarda la minoranza cattolica inglese, il 10% della popolazione, sancisce una parità di diritti che la legge concede da tempo, ma che il costume in certe forme ancora si ostina a negare.

Le esitazioni e le perplessità sul viaggio, legate allo stato di guerra del Paese, ne hanno accresciuto il valore agli occhi degli inglesi, che hanno ricompensato il Pontefice, nei limiti del carattere e del temperamento, per il fatto di essere venuto. A fronte delle decine di migliaia di persone che lo hanno salutato sventolando bandierine con i colori vaticani e polacchi, c'è da registrare la solitaria protesta di qualche decina di estremisti protestanti, fra cui sei pastori, provenienti dall'Ulster; 17 sono stati arrestati a Londra dalla polizia mentre inscenavano una dimostrazione. Un anticipo di quelle, ben più consistenti, promesse dall'estremista Ian Paisley a Liverpool e a Glasgow.

Ma a parte quest'episodio, l'accoglienza è stata buona: «*Una folla decente*», commentava la televisione, e questo nonostante che la guerra abbia obbligato gli organizzatori a tenere su un registro «*di basso livello*» i momenti ufficiali: l'arrivo all'aeroporto, dove Wojtyla è stato accolto dal duca di Norfolk, in giacca a code e cilindro, membro di rilievo di una delle poche famiglie aristocratiche cattoliche.

**Marco Tosatti**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

## Crisi del petrolio

# Sceicchi in rosso

TOKYO — Nel 1982 gli sceicchi «*prenderanno un bagno*», come si dice in gergo finanziario. I Paesi dell'Opec perderanno, complessivamente, 23,7 miliardi di dollari (oltre trentamila miliardi di lire) a causa del minor consumo internazionale di petrolio, dei grossi surplus di greggio e della conseguente riduzione del prezzo. Sarà l'anno peggiore per i Paesi produttori dal 1973 ad oggi, e il primo, da dieci anni a questa parte, nel quale essi dovranno segnare un passivo.

I conti in tasca all'Opec sono stati fatti dal maggior centro giapponese di studi e analisi sul Medio Oriente, chiamato «Erime» (Economic Research Institute for the Middle East), che previde con molto anticipo ed esattamente la creazione di un «*oil glut*», cioè di un eccesso di petrolio per l'inizio degli Anni 80. Qualche mese fa la Morgan Guaranty Trust americana aveva già indicato che l'Opec avrebbe chiuso i conti dell'anno in passivo, e aveva calcolato in 10 miliardi di dollari (circa 13 mila miliardi di lire) la perdita.

Ma i giapponesi sono più crudeli. L'«Erime» stima che gli incassi totali dell'Opec raggiungeranno i 211,1 miliardi di dollari, con una diminuzione del 21,9% rispetto all'anno passato. Le spese, soprattutto legate ai grandi progetti di sviluppo già in corso, saliranno a 159 miliardi di dollari. In teoria, quindi, i contabili dei Paesi produttori di petrolio potranno ancora segnare un ampio attivo di 52,1 miliardi. Ma, spiega l'istituto nipponico, sarà un attivo solo apparente, perché sotto la superficie di incassi e spese, gli sceicchi dovranno pagare enormi diritti di licenza alle società che stanno realizzando progetti di sviluppo nelle nazioni Opec.

Non solo: alcune nazioni riusciranno comunque a segnare un attivo reale dei conti alla fine del 1982, avverte l'«Erime», saranno l'Arabia Saudita, il Kuwait, il Qatar e gli Emirati Arabi Uniti. Questo significa che il grosso delle perdite cadrà solo sulle spalle di alcune — e non di tutte — nazioni Opec. In particolare, «*the big loser*», il perdente grosso di questa congiuntura petrolifera sarà la Libia, affermano i giapponesi.

Dopo il boicottaggio contro il greggio libico decretato dagli americani, Tripoli ha dovuto ridurre la produzione del 40%, e questo taglio comporterà un deficit di 7,2 miliardi di dollari alla fine del 1982. L'istituto giapponese deduce da queste cifre quello che già molti uomini d'affari europei avevano potuto constatare «*sul campo*»: la Libia, e gli altri Paesi in perdita (Nigeria e Iraq soprattutto), dovranno drasticamente ridurre l'acquisto di tecnologie e impianti industriali dalle nazioni occidentali.

**Vittorio Zucconi**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

## Arrestati due terroristi, scoperti tre «covi»

# Base br davanti a Rebibbia Volevano uccidere Savasta

**Dall'inizio del processo Moro venivano annotati gli orari di entrata e di uscita dei furgoni che trasportano gli imputati**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Altri due brigatisti romani arrestati, la scoperta di tre appartamenti pieni di materiale. Soprattutto, la scoperta di un monolocale nel quartiere Tiburtino III: dalla finestra si vede il carcere di Rebibbia, ed i brigatisti avevano preso nota di orari di arrivo e partenza dei furgoni blindati che portano alla palestra del Foro Italico i terroristi imputati nel processo Moro. Era in programma il tentativo di far evadere alcuni brigatisti. Oppure l'intenzione era quella di colpire il furgoncino dei «pentiti», quello che ogni mattina scorta Antonio Savasta ed Emilia Libera?

Di questo appartamento aveva parlato, per la prima volta, proprio Savasta. Sapeva di un appartamento, una camera presa in affitto, dal quale i brigatisti del «Fronte delle carceri» guidato dal criminologo fiorentino Giovanni Senzani riuscivano a tenere sotto osservazione il carcere di Rebibbia, annotavano i turni di guardia degli agenti di custodia, il via vai di auto blindate con a bordo giudici, l'arrivo di detenuti trasferiti da altre carceri. Tuttavia, Antonio Savasta non conosceva l'indirizzo esatto, neppure una vaga indicazione. Quattro mesi sono durate le indagini, la scorsa settimana l'irruzione.

Secondo i carabinieri, dalla finestra del monolocale i brigatisti hanno controllato Rebibbia giorno e notte per mesi e mesi. Dal 14 aprile, giorno della prima udienza del processo Moro, risultano gli orari d'uscita e rientro dei furgoni che trasportano gli imputati. Nel monolocale, poi, sono passati alcuni brigatisti latitanti. Sarebbero state trovate tracce utili all'identificazione di chi ha alloggiato nell'appartamentino al Tiburtino III. In questa base non sono state trovate né armi né munizioni, come è invece accaduto negli altri due appartamenti, entrambi nella zona di Cinecittà.

Soltanto nel pomeriggio di ieri si sono conosciuti i nomi dei due arrestati. Non è escluso che l'elenco sia più consistente, ma carabinieri e magistratura non hanno voluto confermare, anche perché pare che la loro operazione non sia ancora conclusa. I nomi ammessi ufficialmente sono quelli di Arnaldo Cherubini, 27 anni, imbianchino, e Patrizia Turi, 25 anni, studentessa. Il giudice istruttore Rosario Priore ha subito emesso due mandati di cattura per «banda armata ed associazione sovversiva». Sempre secondo i carabinieri, Cherubini e la Turi apparterrebbero alle «brigate ferrovieri» della colonna romana delle Br.

In uno degli altri due alloggi, scoperti nella zona di Centocelle, si sarebbe riunita più volte la direzione strategica delle Brigate rosse. Sono stati trovati documenti inediti dell'organizzazione terroristica, piani strategici ed operativi della colonna romana. I carabinieri hanno definito questa documentazione «*di estrema importanza*», senza tuttavia aggiungere altri particolari. L'operazione della legione Roma dei carabinieri era iniziata la scorsa settimana: nella notte di ieri, alla ricerca di un brigatista latitante, sono state perquisite alcune barche ormeggiate a Fiumicino, ma l'esito è stato negativo.

Del terzo covo, si è saputo che era una delle basi operative dell'ala movimentista delle Brigate rosse. L'appartamento era stato acquistato lo scorso anno da Lorenzo Calzone, 22 anni, di Nuoro. Allora era un brigatista insospettabile, oggi è latitante e clandestino.

A PAGINA 2

**Al Senato stanotte l'ultimo sì per le liquidazioni. Polemiche sul 13 giugno**

*di* Luca Giurato

### Washington isolata all'Osa

WASHINGTON — Gli Stati Uniti sono sempre più isolati in seno all'Osa, l'Organizzazione degli Stati americani riunita da due giorni a Washington. Il ministro degli Esteri argentino, Costa Méndez, ha duramente attaccato il governo Reagan per la vendita di armi a Londra. «Gli Usa nascondono aspetti razzisti — ha detto — e noi ne terremo conto nel programmare il nostro futuro». Costa Méndez ha confermato il viaggio a Cuba, appena terminata la sessione dell'Osa.

L'Argentina sembra in grado di raccogliere i voti necessari all'approvazione di una mozione che decida aiuti da parte degli altri Paesi latino-americani.

(A pagina 4 il servizio di *Ennio Caretto*).

## Una bozza del provvedimento discussa ieri dal Consiglio dei ministri

# Il governo prepara un'imposta per colpire le aree edificabili

**Il proprietario pagherà in base al valore che lui stesso dichiarerà ai fini di un eventuale esproprio - Perplessità di Formica - Un decreto proroga a fine anno le attuali norme**

ROMA — Il valore dell'indennità di esproprio sarà fissato dallo stesso proprietario, ma su quell'aree, fino a quando non verrà venduta dovrà pagare una tassa, una vera e propria «nuova patrimoniale» che andrà ad aggiungersi all'Irpef e all'Ilor. Così stabilisce il provvedimento messo a punto ieri dal Consiglio dei ministri e diretto a colmare il vuoto legislativo conseguente alla sentenza della Corte Costituzionale sulla «legge Bucalossi». Ma l'idea della patrimoniale non sembra piaccia molto al ministro delle Finanze Formica.

Il disegno di legge, comunque, sarà articolato soltanto nei prossimi giorni. Ieri il governo si è limitato ad esaminare una bozza tecnica. E se scontro ci sarà, lo sapremo nei prossimi giorni quando il ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, dovrà discutere queste modifiche proprio con Formica oltre che con il collega dell'Agricoltura, Bartolomei. Ma vediamo, in dettaglio, quello che stabilisce il nuovo regolamento.

1) I terreni compresi nelle zone di espansione comunale saranno pagati, in caso di esproprio, tenendo conto del valore indicato nella denuncia fatta dai proprietari. Naturalmente quella del proprietario sarà una valutazione indicativa: starà poi agli uffici comunali verificarne l'effettiva validità.

2) In ogni caso, per individuare la cifra da corrispondere all'espropriato, faranno testo le valutazioni degli ultimi cinque anni. Tra il primo maggio e il 30 giugno di ciascun anno dovrà infatti essere autodichiarato il valore del terreno in funzione del quale verrà applicata l'imposta comunale.

3) Per gli espropri in corso ci sarà eventualmente un conguaglio, per una cifra che si stima sui 700 miliardi, ma che Nicolazzi ritiene elevata.

4) Sul valore dichiarato del terreno i proprietari dovranno pagare annualmente una tassa, appunto la «nuova patrimoniale» (così l'ha definita il ministro del Tesoro Andreatta) che prevede i seguenti parametri: a) il 2,5 per cento su un valore unitario fino a 50 mila lire per metro quadro; b) il 5 per cento oltre le 50 mila e fino a 150 mila per metro quadro; c) il 7 per cento oltre le 150 mila lire per metro quadro.

5) L'introito della nuova tassa andrà ai Comuni, che così avranno a disposizione i soldi per pagare i previsti conguagli. Ma Nicolazzi non esclude che il 25 per cento del gettito vada allo Stato.

6) In attesa che il disegno di legge venga approvato dal Parlamento, il governo ha varato un decreto di proroga, fino al 31 dicembre 1982, della legge 385 che disciplina provvisoriamente l'indennità di esproprio. Il ministro dei Lavori Pubblici ha tenuto a ribadire che il nuovo provvedimento è una «ipotesi» che il governo fornisce al Parlamento, aperta a tutti gli apporti che potranno venire da qualsiasi forza politica.

Nicolazzi si è poi detto convinto che la nuova norma, se convertita in legge, favorirà la disponibilità di aree sul mercato per costruire case, in quanto, a suo avviso, al proprietario non risulterà conveniente pagare una forte imposta annuale che è progressiva con il valore del terreno e quindi preferirà venderlo.

Il disegno di legge è già sotto il mirino delle critiche. «*Il provvedimento sui suoli* — ha detto il senatore comunista Lucio Libertini — *è un obbrobrio ed un imbroglio. Non solo non risolve in alcun modo il grave ed urgente problema di una nuova legislazione dei suoli ma con una frode, introduce una discriminazione tra i cittadini ed offre immense aree di privilegio alla speculazione trionfante*».

**Emilio Pucci**

## Settantanove anni, nel suo appartamento a Roma

# Muore la vedova di Scoccimarro legata e imbavagliata da ladri

ROMA — Maria Baroncini, 79 anni, vedova del senatore comunista Scoccimarro, è stata trovata uccisa, legata ed imbavagliata, nel suo appartamento di largo Alfredo Oriani 9, a Monteverde Vecchio. Secondo la squadra mobile della questura, è stata vittima di ladri che, dopo averla sorpresa sul pianerottolo, l'avrebbero spinta in casa e poi immobilizzata. A scoprire il cadavere della vedova di uno dei fondatori del partito comunista, è stato un nipote. «*Non la sentivo da alcuni giorni, l'avevo chiamata al telefono, ma nessuno rispondeva. Così sono andato a casa sua*», ha dichiarato.

Accompagnato dal portiere del condominio, il nipote è salito fino alla porta dell'appartamento. Subito la prima sorpresa: la chiave era infilata nella serratura esterna. Appena entrato, in sala da pranzo ha visto Maria Baroncini a terra, immobile, rigida. L'appartamento, però, era in ordine (non si esclude che i ladri siano fuggiti, forse perché spaventati). Il nipote è corso al telefono, ha chiamato la Croce rossa. Erano le 19.15 di ieri sera. Il medico legale ha detto che non è ancora possibile accertare le cause precise della morte e neppure stabilire a quando risale. La vedova Scoccimarro potrebbe essere deceduta subito, per lo spavento; oppure soffocata da un panno stretto sulla bocca; oppure per inedia, impossibilitata a muoversi.

La notizia di questa agghiacciante morte si è diffusa a Roma nella serata di ieri. Da via Botteghe Oscure, dirigenti del pci si sono subito recati in largo Oriani. Anche Mauro Scoccimarro, stroncato da un infarto, era deceduto il 2 gennaio 1972 nell'appartamento di Monteverde Vecchio. Era stato uno dei dirigenti più noti ed apprezzati del pci. La sua storia politica era iniziata nel 1917, a 22 anni, con l'iscrizione al psi. Poi, nel '21 a Livorno, la scissione «ordinovista», la nascita del pci, l'ingresso nella segreteria.

A PAGINA 12

**All'Eni tutti i ferrivecchi della petrolchimica**

*di* Mario Pirani

## Montecitorio va in ferie fino all'otto giugno

# Chiuso per comizi

Terminato il congresso democristiano, molti aspettavano con interesse o addirittura con trepidazione un incontro tra De Mita e i segretari degli altri partiti per collaudare la salute del governo e la coesione della maggioranza. Invece la tanto attesa verifica fu rinviata alla metà del prossimo mese: dopo una tornata di elezioni amministrative che avrà luogo domenica sei giugno. Prima i comizi, poi i chiarimenti.

Molti fecero osservare che quando i rapporti fra i partiti della coalizione cominciano a deteriorarsi converrebbe provvedere al più presto possibile. Andrebbe assolutamente impedito che il contagio si attacchi dai leaders ai ministri. Quando un governo comincia a spaccarsi su ogni questione importante a rimetterci sono soltanto i cittadini.

Ma qualche ottimista saltò su a dire che, grazie alla tregua elettorale, il governo avrebbe rifiatato ancora per qualche settimana, quanto bastava per arrivare ai mondiali di calcio, alle ferie estive e rimandare ad ottobre, nella peggiore delle ipotesi, le elezioni anticipate.

Gli ottimisti come i pessimisti, almeno a parole, deprecarono la sciagurata eventualità che si dovesse interrompere la legislatura per la quarta volta consecutiva, e sostennero che una crisi di governo, i tentativi di farne un altro, la campagna elettorale, le trattative tra i partiti all'indomani del voto, avrebbero rallentato o addirittura bloccato l'attività dell'esecutivo per almeno sei mesi.

Ma questa convinzione era realmente così diffusa come si era voluto far credere? Si direbbe di no. I deputati non hanno affatto approfittato di una tregua molto opportuna ma altrettanto precaria. Anzi, appena approvata la legge sulle liquidazioni, hanno abbandonato Montecitorio. Ci torneranno il due giugno, per ascoltare un messaggio di Pertini, ma ripartiranno subito dopo, per ritornare l'otto giugno, a elezioni concluse. Prima i comizi, poi l'emergenza.

Queste ferie impreviste allentano un ritmo di lavoro già tutt'altro che incalzante. Gran parte degli onorevoli arrivano a Roma (quando ci arrivano) la sera del martedì, e ripartono il pomeriggio del venerdì. E durante questa settimana supercorta l'assenteismo dilaga.

Chi ricorda queste cose viene di solito etichettato come un qualunquista. E gli interessati corrono a fargli presente che gli impegni di partito, gli obblighi di corrente, la necessità di assistere e proteggere gli elettori li costringono a trascurare i doveri parlamentari. A sentir loro, andrebbero compianti, ancor prima che deplorati.

La compassione, tuttavia, non è sinonimo di indulgenza. Tanto più che ogni giorno va peggio: sempre maggiori energie sono dedicate al partito a scapito del Parlamento, al dibattito a scapito del disegno di legge. Partecipiamo a un confronto continuo, assistiamo a una campagna elettorale permanente.

Chi deve, provveda. Quello del deputato sarà anche un brutto mestiere. Ma non è chiudendo la Camera che si può pensare di migliorarlo.

**Gianfranco Piazzesi**

### Se si dovesse votare sulla nuova legge, mancherebbe il tempo

# Referendum impossibile il 13 Stanotte sì alle liquidazioni

**Il comitato promotore del referendum denuncia a Pertini «violazioni alla correttezza costituzionale» e invita Craxi e Berlinguer a bloccare il provvedimento - Secondo il pr, un errore nel testo**

ROMA — Per il Parlamento della Repubblica, il referendum sulle liquidazioni non si deve più fare. Il Senato vota infatti stasera, o al più tardi entro domani, la nuova e tormentata legge di riforma. Con altri voti di fiducia — annunciati da Spadolini a Fanfani ieri mattina in un incontro a Palazzo Madama — il governo sta dunque per rintuzzare definitivamente le ultime, battagliere resistenze delle opposizioni.

Ma il «comitato promotore» di questa consultazione popolare non si dà per vinto e reagisce con determinazione e veemenza, ad ogni livello. Per prima cosa, il comitato ha presentato a Pertini un esposto «perché rinvii alle Camere la legge sulle liquidazioni approvata in violazione alla correttezza costituzionale»; subito dopo, ha inviato un ricorso alla Corte costituzionale per «conflitto di attribuzioni tra poteri dello Stato».

I dirigenti di democrazia proletaria, con alla testa Capanna, hanno poi inviato a Craxi e a Berlinguer una lettera aperta nella quale si chiede, «nell'interesse dei lavoratori», un clamoroso ribaltamento delle linee tradizionali dei psi e del pci sulla vicenda-liquidazioni e, in pratica, di passare, tra stamani e stanotte, ad un ostruzionismo in extremis al Senato per bloccare la legge.

I promotori del referendum, dunque, non mollano. Isolati sul piano politico anche per la loro contestazione intransigente contro tutti e tutto (Capanna manda appelli a Berlinguer e Craxi dopo aver demolito, nel tono e nella sostanza, anche in tv, le scelte dei due partiti in questa vicenda), hanno certamente un grande bagaglio di argomenti giuridico-costituzionali da portare avanti, approfittando, tra l'altro, della grande incertezza che avvolge anche la data del referendum.

E' stata stabilita il 13 giugno, sempre che i giudici della Cassazione diano parere negativo sulla legge che il Senato sta per approvare. Se la Corte suprema renderà vane, con il suo giudizio, le fatiche diurne e notturne dei parlamentari, difficilmente gli italiani andranno però a votare il 13 giugno. Il «sì» o il «no» degli elettori dovrà essere espresso non sulle schede già compilate con spese di decine di miliardi, ma su nuove schede, che costeranno altri miliardi: i quesiti che attendono risposta devono riguardare la nuova legge e non la vecchia.

Al ministero dell'Interno, si sostiene che bastano tre giorni per stampare tutte le schede necessarie con i nuovi quesiti; ma, se anche così fosse, resterebbe il problema della loro distribuzione ai seggi di tutta Italia. Tra compilazione e distribuzione occorrerebbero almeno sette giorni, secondo il parere di altri esperti. Ecco, dunque, un ulteriore elemento di incertezza, non secondario, di questo referendum sempre più fantasma.

In una situazione paradossale e anomala, nella quale spicca una imprevidenza quasi sospetta, il comitato per il referendum nell'esposto inviato a Pertini segnala «un'allarmante e programmata divaricazione fra classe politica e corpo elettorale, che equivale ad una radicale squalificazione delle istituzioni rappresentative (...) le operazioni elettorali finora compiute si riducono a una finzione».

Nel ricorso alla Corte costituzionale, si sostiene «l'incostituzionalità dell'operato del governo e del Parlamento, che, essendo in corso la campagna elettorale referendaria, hanno sviluppato una loro iniziativa legislativa, sostenuta dal ripetuto ricorso alla questione di fiducia, determinando una menomazione delle attribuzioni costituzionali sull'istituto referendario».

Dal Senato, dove è in corso il dibattito, i radicali hanno poi lanciato una tesi sorprendente, che non trova nessuna conferma ma, almeno per ora, nessuna smentita. I senatori Spadaccia, Mellini, Calderisi, Stanzani sostengono che, a causa di una imperfetta formulazione, la nuova legge sulle liquidazioni darebbe diritto ai lavoratori di ricevere non una, ma due liquidazioni.

Secondo i radicali, il primo comma dell'articolo 2120 del codice civile, modificato dalla nuova legge, e il primo comma dell'articolo 5 della stessa legge determinerebbero, ciascuno per proprio conto, il godimento di una liquidazione: l'articolo 2120 una liquidazione stabilita con il nuovo sistema di calcolo per tutti gli anni di anzianità maturati (sia prima che dopo l'entrata in vigore della nuova legge); l'articolo 5 un'altra liquidazione, relativa soltanto agli anni di anzianità maturati prima dell'entrata in vigore della legge, e da calcolarsi con il vecchio sistema. Il governo non è d'accordo, ma la polemica è aperta.

**Luca Giurato**

### Federico Mancini (psi) bocciato sei volte dal Parlamento

# Da quasi un anno la Consulta senza il quindicesimo giudice

ROMA — Undici mesi non sono stati sufficienti al Parlamento per eleggere il quindicesimo giudice costituzionale al posto lasciato libero, il 28 giugno 1981, dall'ex presidente Leonetto Amadei. Sei votazioni a Camere riunite non sono valse a raggiungere il quorum necessario dei due terzi dei componenti dell'Assemblea, cioè 635 suffragi, sul nome del professor Federico Mancini, ordinario di diritto del lavoro all'Università di Roma, ex membro del Consiglio superiore della magistratura, sostenuto con forza dalla direzione del psi. Secondo Francesco Corleone, neo-deputato radicale, «siamo di fronte ad una grave violazione della Costituzione. Mi sono rivolto a Nilde Jotti e ad Amintore Fanfani — spiega — ma ancora non ho avuto risposta. Ora porrò il problema a qualche giurista, per sapere se è possibile vincolare i presidenti dei due rami del Parlamento per procedere alla nomina».

L'articolo 135 della Costituzione, ricorda Corleone, dice testualmente che «la Consulta è composta di quindici giudici nominati per un terzo dal Presidente della Repubblica, per un terzo dal Parlamento in seduta comune e per un terzo dalle supreme magistrature ordinarie e amministrative. E Federico Mancini — aggiunge Corleone — ha tutte le caratteristiche culturali e professionali per l'ufficio di giudice costituzionale».

In carica per nove anni dal momento dell'insediamento (tre soltanto come presidenti), i giudici costituzionali possono continuare il loro lavoro anche se l'organico non è completo. Ma sarebbero costretti all'inattività se il collegio scendesse sotto le undici unità. Dunque la mancata elezione del sostituto di Leonetto Amadei rappresenta solo un freno alla mole di sentenze che la Corte deve pronunciare. Un ostacolo che a Palazzo della Consulta vogliono rimuovere.

Alla Corte ricordano che quello di Mancini non è un caso isolato. Esiste un precedente che risale ad undici anni fa. Allora c'era da sostituire il professor Giuseppe Branca, socialista, il cui mandato era scaduto il 9 luglio 1971. Trascorsero undici mesi prima che venisse eletto Leonetto Amadei. Il 25 maggio '72 i giudici della Consulta prepararono un ordine del giorno in camera di consiglio per sollecitare la nomina. Ed è verosimile che anche questa volta compiano un passo del genere per accelerare l'elezione del quindicesimo giudice costituzionale.

La prima votazione per la nomina di Federico Mancini si è svolta il 16 luglio scorso, la seconda e la terza il 23, la quarta il 30 luglio, prima delle ferie estive, la quinta il 12 novembre, la sesta il 18 dello stesso mese. In teoria, questa candidatura avrebbe dovuto contare, oltre che sui voti dei socialisti, su quelli del pci, della dc, del psdi, del pri e del pli. Ma l'accordo fra i partiti, che disponevano sulla carta della maggioranza necessaria dei due terzi dell'Assemblea, è puntualmente saltato per i voti di un robusto numero di franchi tiratori. E gli appelli dei capigruppo a rispettare le direttive dei partiti non sono stati sufficienti ad evitare al candidato del psi sei bocciature.

g. fe.

## «No» dei sindacati a manifestazione contro Reagan

ROMA — Alla manifestazione del 5 giugno per l'arrivo di Reagan a Roma (prevista per il 7) indetta dal «coordinamento nazionale dei comitati per la pace» non aderiranno Cgil-Cisl-Uil.

Lama, Carniti e Benvenuto hanno inviato una lettera al coordinamento per spiegare come, nonostante nel documento dei comitati ci siano alcuni punti in comune con le posizioni espresse in questi mesi dalla federazione unitaria, «le ragioni di dissenso prevalgono su quelle di convergenze».

### Agitazioni nel settore della sanità

# I medici carcerari scioperano a giugno

ROMA — I medici delle carceri sciopereranno dal 1° al 20 giugno. Lo ha deciso l'Associazione di categoria, Amapi (Associazione medici amministrazione penitenziaria italiana), per la mancata modifica della legge n.740 del 1970 che aumenta i compensi per i medici di guardia e gli specialisti convenzionali penitenziari. Saranno garantite solo le prestazioni d'utenza ed emergenza clinica. I medici prescriveranno su ricettario personale.

Nel settore della sanità, sono in agitazione anche i medici ospedalieri aderenti all'Anpo (Associazione dei primari) e all'Anaao-Simp (Aiuti, Assistenti ospedalieri, Medici pubblici), e i farmacisti.

I medici ospedalieri protestano per l'impasse delle trattative contrattuali, aperte a dicembre dello scorso anno; per la mancata armonizzazione dei trattamenti economici tra dipendenti e convenzionati; per la definizione degli schemi di convenzione tra Regioni e Università e Usl.

L'Anpo esprime «disappunto nei confronti del ministro della Sanità, che appare disimpegnato», e giudica «asfittici» gli stanziamenti finanziari per il sistema sanitario, «in progressivo decadimento».

L'Anaao-Simp «stigmatizza l'atteggiamento della parte pubblica, dei ministri della Sanità e del Tesoro, che hanno già definito limiti temporali ed economici della compatibilità della spesa, ignorando le organizzazioni sindacali mediche».

Ancora difficoltà nella gestione delle Usl. La sospensione dello sciopero dei dirigenti ha consentito il pagamento degli stipendi ai 620 mila dipendenti. Ma qualche Usl non ha potuto pagare per mancanza di soldi: è il caso della Usl n.10 di Roma, che interessa il territorio di Frascati. Una situazione che potrebbe diventare generale a settembre, per l'insufficienza del fondo sanitario.

Se non vengono approvati i bilanci delle Usl (o prorogati con leggi regionali gli esercizi provvisori) potrebbe intervenire la Corte dei Conti o la magistratura a bloccare gli atti di spesa: per questa ragione i dirigenti, che predispongono il pagamento degli stipendi senza che siano stati approvati i bilanci preventivi, si sono autodenunciati, informandone gli alti vertici dello Stato e del governo.

### Chiesta giustizia per le vittime dell'eccidio

# Pertini a Brescia ricorda la strage

BRESCIA — Il presidente Pertini, accompagnato dal ministro Balzamo, ha partecipato giovedì, a Brescia, alla commemorazione dell'ottavo anniversario della strage di piazza della Loggia (8 morti e 101 feriti, il 28 maggio 1974). Come sempre, il Presidente ha subito stabilito con la popolazione un dialogo aperto e diretto. «Un desiderio per gli italiani? Che sia sconfitto il terrorismo, che si risolva il problema della disoccupazione, che scompaia la droga». E per Brescia? «Che finalmente riesca ad ottenere giustizia per la strage di piazza della Loggia, la giustizia cui ha diritto. Allora gli animi, anche nel dolore, saranno più placati».

Gli autori della strage sono ancora sconosciuti. In appello, in febbraio, tutti gli imputati sono stati assolti. «Noi congiunti dei caduti — ha detto Lucia Calzari a Pertini — non siamo mai stati portatori di fatti personali, né di richieste di vendetta, né di colpevoli ad ogni costo. Ce lo impedisce la coscienza che, quando i diritti di ogni cittadino non vengono garantiti, è lo stesso sistema democratico a non più essere garantito. Non vendetta, dunque, ma una richiesta di verità e di giustizia».

La ricerca dei colpevoli è stata chiesta dal sindaco Trebeschi, dal sindacalista Marianetti e da quanti sono intervenuti alle cerimonie in municipio e in piazza. Alla manifestazione hanno partecipato i lavoratori, che hanno anticipato a giovedì le quattro ore di sciopero generale attuate ieri nel resto dell'Italia. Grandi striscioni ricordavano le altre stragi del terrorismo nero: piazza Fontana, Italicus, la stazione di Bologna. A chi, conversando, affermava che tutte le stragi «nere» restano impunite, Pertini rispondeva: «Non tutte, molti terroristi sono stati condannati, molti altri sono sotto processo». Poi, quasi tra sé: «Su queste stragi ho un convincimento mio, ma lo tengo per me».

In piazza, Pertini ha deposto una corona di fiori davanti alla stele dedicata alle vittime dell'attentato. In un'altra piazza di Brescia, piazza Cremona, il Presidente della Repubblica ha inaugurato il «monumento al deportato»: un momento particolarmente commovente per il Presidente, perché suo fratello Eugenio è morto in un campo di concentramento in Germania, a Flossenburg.

## Zanone a Cuneo ricorda Soleri

CUNEO — Oggi alle 17, al Teatro Toselli di Cuneo, l'on. Valerio Zanone e il prof. Mario Abrate ricordano Marcello Soleri, nel centenario della nascita. Soleri fu sindaco della città nel periodo prefascista, deputato liberale per quattro legislature, ministro del Tesoro e promotore del prestito per la ricostruzione nell'immediato dopoguerra.

## Tv stereofoniche vietate in Italia La Cee protesta

BRUXELLES — La commissione Cee contesta le disposizioni di legge italiane che impediscono la vendita di televisori stereofonici: tali norme costituirebbero infatti una violazione dell'articolo 30 del Trattato di Roma, che proibisce restrizioni all'import.

# Il Papa agli inglesi: «Ritroviamo la pace»

Londra. Giovanni Paolo II con la regina Elisabetta nella Marble Hall di Backingham Palace

(Segue dalla 1ª pagina)

che, imparentato con i regnanti: e la visita a Buckingham Palace (poco più di quaranta minuti in tutto).

Un incontro privato, presenti solo la regina e la famiglia reale, in restituzione di quello compiuto nell'80 da Elisabetta a Roma. «Ho pregato anche per suo figlio», ha detto alla regina. Le premesse della visita erano pastorali, per sgombrare il campo da qualsiasi strumentalizzazione legata alla guerra nell'Atlantico meridionale. A rigor di termini, quindi, anche Buckingham Palace avrebbe dovuto essere escluso dall'itinerario pontificio. Ma, fanno notare in Vaticano, non è pensabile andare in casa d'altri senza salutare il padrone.

E come Giovanni Paolo II ha visto Elisabetta, così, quasi sicuramente incontrerà il generale Galtieri, a metà giugno in Argentina, nel viaggio di «compensazione» diplomatica, con speranze mediatorie. Un viaggio che avrà caratteristiche molto meno «pastorali» di quello in corso. Basta a dimostrarlo il diverso peso che hanno nella conduzione politica dei rispettivi Paesi la regina Elisabetta e il generale Galtieri.

Giovanni Paolo II è sbarcato a Gatwick mentre i marines britannici stavano, nelle parole del ministro della Difesa, continuando nella loro lenta avanzata. E la guerra ha impresso il suo marchio sulla visita del Papa. «Pregherò per la pace», aveva detto il Papa nel suo messaggio al popolo argentino, mercoledì scorso, ed ha mantenuto la promessa. «La mia visita ha luogo in un momento di tensioni e ansietà — sono state le prime parole pronunciate all'arrivo — in un momento in cui l'attenzione del mondo è concentrata sulla delicata situazione del conflitto nel Sud Atlantico. Nonostante i sinceri sforzi di molti, la situazione è precipitata, fino a diventare quella di un confronto armato, che ha già mietuto molte vittime e minaccia di assumere dimensioni ancora più spaventose. Oggi rinnovo qui davanti a voi quell'appello dal fondo del mio cuore e prego perché si arrivi presto ad una composizione della vertenza».

E alla fine di ogni discorso pronunciato ieri, sia nell'omelia a Westminster, che nelle parole rivolte ai malati, a Southwark, che nell'allocuzione ai vescovi, il richiamo alla pace è stato presente, con accenti talvolta toccanti. «Fratelli in Cristo stanno combattendo in una guerra che mette in pericolo la pace nel mondo». E ancora: «Possa il Padre della pietà e il Dio di ogni consolazione essere vicino ai feriti, e a tutte quelle famiglie toccate dalla tragedia. Ricordiamo in preghiera le vittime di entrambe le parti».

L'importanza storica di questo momento è stata messa in rilievo a Westminster: «Oggi, per la prima volta — ha detto il Papa — un vescovo di Roma mette piede in Inghilterra, questa bella terra, una volta avamposto del mondo pagano». Wojtyla ha ricordato poi i grandi martiri inglesi della fedeltà a Roma, John Fisher e Tommaso Moro. «In questa Inghilterra di persone grandi e generose, nessuno vorrà volerne alla comunità cattolica per essere fiera della sua storia». Parlando di Tommaso Moro, ha ricordato fra l'altro il suo umorismo: una dote di cui gli inglesi sono fieri, e di cui ha dato dimostrazione, volontaria o meno, una giovane donna battezzata dal Papa a Westminster. Parlando di Giovanni Paolo II ha detto: «Sarebbe stato un padre eccezionale, se si fosse sposato. Ha delle grandi qualità umane».

Infine un particolare curioso: la guardia del corpo del Papa è costituita da quattro «gorilla», uno vestito da prete e tre da suora.

**Marco Tosatti**

## Rinviato l'incontro Cee-America Latina

BRUXELLES — L'atteggiamento della Cee nel conflitto delle Falkland ha indotto i Paesi latino-americani a chiedere un aggiornamento del dialogo con la Comunità, in programma a giugno.

Secondo fonti bene informate, il «Grula» (il gruppo dei Paesi latino-americani che sono rappresentati a Bruxelles presso la Comunità) ha trasmesso una nota in merito alla commissione Cee. In essa fa presente di non considerare opportuna «nella situazione attuale» la riunione di giugno.

Da parte comunitaria, invece, si insiste a Bruxelles sulla volontà dei «Dieci» di mantenere normali i rapporti con l'America Latina.

# La critica inglese stronca Wojtyla autore di teatro

### «La bottega dell'orefice» in scena a Londra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — Due giorni prima dell'arrivo del Papa in Gran Bretagna, è andato in scena al teatro Westminster a Londra il più noto testo teatrale scritto tra il '53 e il '56 da Wojtyla quando era vescovo di Cracovia, con il titolo inglese di *A jeweller's shop* (La bottega dell'orefice), con la regia di Robin Phillips. La critica inglese, presente in massa, ha trovato il testo (che nel programma veniva paragonato a quelli di Eliot e a Pinter) «assolutamente tedioso» e anche «spaventoso», «statico», «naïf», o «una serie di monologhi di gente che non esiste scritti da una penna che non sembra aver osservato le reazioni vere delle persone», e così via.

Il critico dell'*Evening Standard*, Milton Shulman, commenta: «Più che altro, non è un testo teatrale, è una cosa per la radio. Difatti è stato trasmesso più volte dalla radio, e quello è il suo posto, non il palcoscenico». La maggioranza della stampa inglese ha reagito con imbarazzo: il messaggio era «buono», ma era steso con eccessiva ingenuità e ignoranza della tecnica teatrale. «Ci siamo andati tutti perché era scritto dal Papa. E bisognava giudicarlo come un quadro dipinto da Winston Churchill o un disegno di Hitler, insomma, come una curiosità; del resto, se non fosse stato scritto dal Papa non ci saremmo andati, non sarebbe stato recensito e comunque i giornali non avrebbero trovato il posto per tante stroncature», dice Shulman.

Irwin Wardle del *Times* è stato il più severo: ha trovato la simbologia goffa e l'azione un monologo lento e tedioso. Michael Billington del *Guardian* ha confessato il proprio imbarazzo nel dover recensire un testo tanto statico, che non avrebbe mai dovuto essere messo in scena. La vignetta di Marc, il disegnatore del *Times*, raffigurava una platea affollata da monache e preti, un'esperienza inconsueta per una prima teatrale londinese.

Il teatro Westminster è un luogo particolare, appartiene all'organizzazione del *Moral Rearmament*, nel bar non si trovano alcolici, i testi dati sono sempre religiosi e i critici non ci vanno mai.

Il *Daily Telegraph*, unico tra i grandi giornali, ha dato invece un giudizio positivo: quello del Papa, ha scritto, è un testo scritto con rigore e ampia base culturale, e vi si avverte l'influenza di Henry James.

All'ufficio stampa del teatro Westminster Richard Lever dice che la reazione della critica inglese si poteva prevedere: «E' contraria a priori ad un testo che contiene un messaggio cattolico». Perché? «Perché questo è un Paese protestante. Mentre una storia sull'amore e sul matrimonio è importante». Il regista e gli attori, che sono stati invece lodati, sono «assai depressi — continua Lever — ma non è detto che la critica sia molto importante. Il botteghino non è mai stato tanto preso d'assalto come in questi ultimi due giorni».

Non si sa quanto tempo questo testo rimarrà in scena: dipende dal successo. Attualmente si fanno 8 recite settimanali.

**Gaia Servadio**

## «Pensioni d'oro» ai magistrati Lo Stato ricorre

**ROMA — Negli ambienti di Palazzo Chigi si apprende che la presidenza del Consiglio ha incaricato l'Avvocatura generale dello Stato di proporre ricorso alle sezioni unite della Corte di Cassazione, per difetto assoluto di giurisdizione, contro la sentenza della Corte dei conti che ha modificato il trattamento pensionistico dei magistrati a riposo, adeguandolo agli stipendi dei magistrati attualmente in servizio.**

# Sceicchi in rosso

(Segue dalla 1ª pagina)

dentali. Si va verso una situazione di netta polarizzazione, conclude lo studio dell'«Erime», all'interno dell'Opec, fra Paesi abbastanza potenti o abbastanza piccoli per poter reggere alle difficoltà di mercato e Paesi che pagheranno duramente l'avere ipotecato il proprio futuro sulla base di un continuo aumento del greggio e di un consumo crescente nonostante i prezzi.

Ma se lo studio dell'autorevole istituto nipponico è confortante per chi auspica la rottura del «cartello» petrolifero e l'allentarsi dello strangolamento esercitato sulle democrazie industrializzate e i Paesi in via di sviluppo, altre cifre sull'andamento del mercato del greggio indicano che, passata la «stretta» dell'81-82, la situazione potrebbe ancora una volta capovolgersi a danno dei consumatori. «The oil glut», la marea di petrolio invenduto, sta riducendosi, grazie ai tagli nella produzione sopportati in primo luogo dall'Arabia Saudita (dai 21 milioni di barili al giorno nell'81 si era scesi ai 15,8 dello scorso aprile), alla ripresa dei consumi legata anche alla diminuzione del prezzo e infine alla riformazione delle scorte da parte delle grandi compagnie petrolifere.

Il prezzo ufficiale del greggio, 34 dollari per un barile del migliore «Arabian light», dopo essere stato puntualmente battuto al ribasso sul mercato, viene oggi rispettato se non addirittura superato al rialzo. Alcune fra le nazioni più colpite dalla svogliatezza del mercato, come appunto la Nigeria indicata dall'istituto nipponico, hanno aumentato la produzione (da 600 mila barili a 1,3 milioni al giorno) riuscendo facilmente a collocarla. In conclusione, possiamo goderci per un anno la soddisfazione di aver visto anche gli sceicchi «prendere un bagno». Ma tutto indica che sarà, per noi consumatori, un piacere molto passeggero.

**Vittorio Zucconi**

### Lettera al Direttore

## «Playboy vende 120 mila copie»

Egregio Direttore,

nel numero del 15 maggio, in un articolo a proposito di *Playboy*, *La Stampa* scrive tra l'altro: «Il mensile non è mai riuscito sul piano delle vendite a strappare la leadership sul mercato italiano a *Playmen*, edito dalla signora Adele Tattilo».

Ciò è del tutto inesatto. Le vendite medie di *Playboy* dal '79 a oggi, come dimostrano i dati ADS, sono costantemente superiori alle 120 mila copie mensili, mentre quelle di *Playmen* a stento raggiungono le 90 mila copie.

Paolo Occhipinti
Vicedirettore Div. Periodici
e Direttore editoriale
Gruppo Rizzoli, Milano

# le opinioni del sabato

## Dopo Breznev, Krusciov

di FRANE BARBIERI

La cremlinologia sgarra un'altra volta. La nomina di Jurij Andropov alla carica vacante di sommo ideologo, che fu di Suslov, era interpretata come un'ulteriore prova dell'immobilismo ormai pernicioso ai vertici del Cremlino. Alla segreteria del pcus, un organo totalizzante che si riunisce tre volte la settimana attorno a Breznev per prendere decisioni su tutti i problemi dell'impero, entrava un personaggio della vecchia cerchia brezneviana, solo di pochi anni più giovane degli altri. In più lo spostamento del capo del comitato per la sicurezza statale nel sacrario della teoria leninista sembrava indicare che i dogmi sarebbero stati non solo conservati ma applicati forse in modo più rigido.

Invece proprio con Andropov il Cremlino potrebbe incominciare a prendere atto di quanto siano superati i comandamenti dell'ortodossia. Inducono a pensarlo anzitutto le sue doti personali. Durante un viaggio di vari giorni, in seno ad una importante *delegazione* che visitava l'Urss, ho avuto l'occasione di conoscerlo da vicino e paragonarlo con gli altri personaggi del Politburo, tutti presenti nelle carrozze-salone durante i lunghi tragitti. Andropov era senz'altro il personaggio più interessante dell'illustre compagnia: cultura fine, non solo marxista, e una spiccata comunicativa. Eravamo nell'epoca di Krusciov, che partecipava al viaggio, e Andropov appariva il più kruscioviano di tutti, anzitutto come mentalità. C'era piuttosto da chiedersi dopo cosa facesse al Kgb invece di speculare ora perché ne sia uscito (stranamente indenne).

Con Andropov nelle vesti di Suslov bisogna rileggere sotto nuovi aspetti anche la sua recente relazione, presentata per l'anniversario di Lenin. Era apparsa già inconsueta, comprendendo qualche strappo nei confronti delle formule susloviane, il che in un primo momento poteva essere preso come una peculiarità stilistica del relatore di turno. Oggi invece dal testo traspaiono i lineamenti dottrinari del nuovo sommo ideologo. Troviamo fra le righe, se non un tocco antisusloviano vero e proprio, comunque dei concetti che vanno ben oltre i confini presidiati tenacemente da Suslov. Andropov introduce valori che il predecessore preferiva non menzionare o li menzionava solo per tacciarli di eresia: pluralismo, vie nazionali, partecipazione operaia nel potere e autonomia dei partiti. Nel gestire il Kgb non è stato precisamente un Berija. Nel gestire l'ideologia sembra che non intenda diventare un Suslov.

Al Cremlino mai aveva vinto un successore predestinato. Sarebbe azzardato vedere in Andropov l'uomo vincente. Ma la transizione è stata segnata da personaggi meno profilati. Sembrano, anche nelle fotografie, riproduzioni fedeli uno dell'altro. Solo dall'ascesa di Andropov si può intuire eventualmente qualche tratto più preciso del dopo Breznev. Dopo anni di fondamentale conservativismo, se l'intuizione non ci tradisce, si prospetta un rilancio riformistico.

Una specie di neo krusciovismo si presenta come l'unica possibilità di risveglio dal letargico immobilismo di Breznev. E a riaprire le porte si fa avanti, per un altro dei paradossi sovietici, nessun altro che il capo del famigerato Kgb: del resto, chi meglio di lui poteva rendersi conto che il sistema ormai non girava più?

## Le mani sull'Irpinia

di MARIO FAZIO

Arrivano angosciati appelli telefonici da S. Angelo dei Lombardi e da altre città terremotate. Chiusa la fase dell'emergenza e dell'impegno volontaristico, si apre quella più banale e insidiosa degli incarichi ai progettisti e dei contratti con le imprese che devono ricostruire o costruire ex novo migliaia di abitazioni. Centinaia di miliardi sono all'orizzonte; risale la marea fangosa delle clientele mentre si sfaldano i gemellaggi, le piccole alleanze di studiosi e tecnici volontari, di architetti e urbanisti accorsi senza miraggio di prebende, di gruppi spontanei e di giovani del luogo che davano sostegno morale e culturale ai sindaci più coraggiosi.

Le ricerche di geologi e sismologi, i piani, gli schemi orientativi, rischiano di finire tra le carte inutili mentre si afferma l'interesse a costruire qualsiasi casa, in qualsiasi modo, su qualsiasi suolo, per ottenere i contributi più sostanziosi.

Non avremo un sussulto d'orgoglio per portare a termine con dignità l'impresa della ricostruzione almeno in Irpinia? Questi sono i feudi elettorali di Ciriaco De Mita. Il segretario nazionale della dc è considerato universalmente uomo di grande intelligenza. Gli si offre un'occasione storica: dimostrare agli italiani che è capace di cambiare qualcosa davvero, di stimolare gli amministratori locali, suoi amici a una ricostruzione ineccepibile, su terreni preventivamente esaminati da specialisti con criteri scientifici, con tecnologie aggiornate e conservazione anche formale dei centri storici, dove ammissibile. Dopo tutto progettisti e impresari possono guadagnare anche nel rispetto dei piani urbanistici.

Sarebbe da ingenui chiedere miracoli a De Mita: basterebbe una sua pressione ben indirizzata, pur tenendo conto del sottofondo intuibile. Responsabilità più dirette e ufficiali hanno i ministri. Ne hanno i dipendenti pubblici addetti ai controlli. Ma non dimenticheremo le responsabilità della cultura settoriale: urbanisti, architetti, docenti, autori di sofisticate elaborazioni teoriche.

Nel momento della forte tensione morale si era costituito un «Coordinamento interfacoltà» da Venezia a Napoli, da Milano a Firenze, per dare un apporto scientifico ai piani di ricostruzione e verificarne il seguito. Doveva stabilirsi una stretta intesa col Gruppo geodinamica che ha lavorato egregiamente e con il Cnr. Poi il coordinamento si è dissolto. Vanno ancora in Irpinia gruppetti di studiosi isolati, privi di sostegno dalle regioni del Nord che hanno tirato i remi in barca.

L'urbanistica rimane così nelle sue torri d'avorio? Oggi si tenta di sostituire il mito dell'urbanistica di sinistra con la moda del pragmatismo craxiano (molti architetti sono socialisti). Se l'Irpinia venisse abbandonata allo sfascio, la nuova moda non cancellerebbe il giudizio di un aristocratico disinteresse per gli abitanti delle zone terremotate, considerati come cittadini senza altra aspirazione che quella di un tetto, privi del diritto a insediamenti che tengano conto dell'ambiente naturale, del clima, della loro cultura e della loro storia.

## Quattro scogli d'onore

di LUIGI FIRPO

Di fronte alla tragedia delle Falkland il nostro Paese sembra offrire ancora una volta reazioni immature: disinformazione, superficialità, opportunismo spiccioli, facile umorismo. A chi appartengono le isole? Se guardiamo alla geografia, non c'è dubbio che il continente sudamericano sia il più prossimo, ma, a misurare col righello sulle carte, il preteso diritto spetterebbe al Cile. Ci aspetta domani una guerra tra Galtieri e Pinochet? Se guardiamo alla popolazione, di scozzesi si tratta, e insediati da un secolo e mezzo su una terra deserta. Dunque non c'è colonialismo, come fu invece quello spagnolo in terraferma, dove nei primi cinquant'anni dopo la scoperta furono massacrati milioni di Indios. Meno di duemila persone insediate su rocce e acquitrini inospitali non dovrebbero comunque costituire un problema grave: *doveva* essere possibile un accordo, un compromesso, un atto di buon senso. Ma ciò presupporrebbe un mondo diverso, non diviso fra due imperi che si guardano in cagnesco.

La prima mossa in dispregio del diritto internazionale l'hanno fatta gli argentini, sbarcando in forze all'improvviso. Un gesto assurdo, che va ben al di là della sua misera portata, perché legittima la forza, l'arbitrio, il fatto compiuto. Che fosse anche un gesto pretestuoso per scaricare le tensioni interne è sin troppo evidente: tutti abbiamo visto nei nostri quotidiani l'inserto a pagamento col quale i *montoneros* dichiaravano la loro solidarietà al governo che li ha massacrati. D'altronde, gli aviatori argentini si battono come *kamikaze* e il Paese intero ribolle di febbre patriottica: chi sogna la pace in un mondo unificato e fraterno guarda con apprensione i rigurgiti dei vecchi nazionalismi.

L'Inghilterra cosa poteva fare? Patire in silenzio lo schiaffo dei colonnelli? Ricorrere all'Onu per ottenere la solita deplorazione impotente? Mi è difficile credere che un Paese che ha saputo ritirarsi dall'India, dall'Egitto, dal Kenya, abbia puntato tutte le sue presunte nostalgie imperiali su un insignificante arcipelago antartico. Il «no» alla violenza ingiusta è sempre un gesto di grande significato morale: chi subisce un sopruso autorizza ogni sopruso futuro e se ne fa complice passivo.

Semmai si può dire che l'Inghilterra ha sbagliato i conti, che non ha messo in preventivo tutte le difficoltà della riconquista, i costi, di denaro e di sangue. Ha avuto fiducia nella sua splendida marina, senza prevedere che il missile aereo sta forse per cancellare per sempre le navi d'acciaio dagli scacchieri strategici. Forse non si è chiesta come potrà conservare le isole, posto che le riconquisti a duro prezzo, senza trasmutarle in sinistre fortezze, pattugliandone i mari in perpetuo: un'operazione assurda, oltreché finanziariamente insostenibile a tempi lunghi per la sua economia già sofferente.

Che cosa fare? Non ho ricette, ma un punto va difeso a oltranza: che senza principi ben saldi non c'è convivenza possibile, né futuro per l'umanità. Oreste del Buono mi ha spiegato che la guerra sul mare è pericolosa. Lo sospettavo. Non che quella in trincea sia migliore. Spiega anche che la guerra va evitata ad ogni costo, specie per quattro scogli. Epigono di Cassola, è per la sopravvivenza prima di tutto. Non sono d'accordo. Cosa direbbe il giorno che qualche colonnello della «quarta sponda» sbarcasse in Sicilia? La vita è importante, certo, ma non senza giustizia e senza onore.

### TRA GUERRA E PACE NELLA TENUTA DEGLI ZAR E DI GÖRING

# La foresta degli ultimi bisonti

**La Riserva Naturale Urotauro, a cavallo tra Polonia e Urss, è forse la maggiore d'Europa - Prima teatro di cacce imperiali, nel 1941 fu donata da Hitler al maresciallo del Reich - Solo per questo i nazisti ne rispettarono la flora e la fauna, dopo aver deportato tutti gli abitanti - Oggi ospita linci, alci, lupi, migliaia di cervi e cinghiali**

*Dopo aver letto con appassionata partecipazione il bel romanzo di Primo Levi Se non ora, quando?, in questi giorni di fine maggio tra l'una e l'altra faccenda sovente mi ritornavano alla memoria quei luoghi dell'Europa dell'Est che anch'io attraversai più volte in quegli anni di guerra, prima come soldato dell'Esercito italiano e poi come prigioniero dei tedeschi; anni che non sono poi così lontani per il tempo trascorso ma, per buona ventura, per i tempi mutati.*

*Ricordavo le foreste, le paludi, i grandi fiumi, quei larghi spazi e i villaggi, le pattuglie dei soldati tedeschi, i fortini di tronchi d'abete ai lati dei ponti, i residuati delle grandi battaglie di annientamento avvenute nell'estate del 1941 quando le armate di Hitler puntavano alla conquista di Mosca e Leningrado, le lunghe file di croci con sopra gli elmetti e anche la vita che malgrado tutto continuava.*

*Nel gennaio del 1942 il treno che era partito da Aosta e che portava verso il fronte del Donetz il battaglione sciatori Monte Cervino, si fermò in aperta campagna all'uscita d'una foresta sepolta dalla neve. Si diceva che i partigiani avessero fatto saltare le rotaie, o un convoglio che ci precedeva, e bisognava aspettare non si sapeva quanto. Dicevano anche che era pericoloso allontanarsi dalla ferrovia. Ma chi può frenare l'incoscienza dei vent'anni? E così in tre compagni ci incamminammo per una pista battuta che portava a un villaggio che appariva in lontananza.*

*Faceva molto freddo. A un bivio incontrammo una slitta trainata da due cavallini coperti di brina; dentro la slitta, su una bracciata di paglia, stava una coppia di vecchi. Allegramente facemmo un gesto con il braccio alzato, l'uomo tirò le redini e salimmo anche noi. Furono molto sorpresi, i due contadini, quando facemmo intendere, in una lingua inventata sul momento, che eravamo italiani: «alpiniski italianski».*

*Offrimmo al vecchio il nostro tabacco e lui fece correre i due cavallini che con gli zoccoli alzavano spruzzi di neve. Noi tre ci mettemmo a cantare e la donna ci guardò con compassione. Prima di entrare nel villaggio il vecchio frenò i cavalli perché due soldati tedeschi armati di pistola-mitragliatrice e con le granate a mano infilate negli stivali si stavano avvicinando minacciosi. Si stupirono nel vedere noi tre, e alle loro domande rispondemmo che eravamo alpini sciatori italiani in viaggio per il fronte e che il treno che ci portava si era fermato per qualche motivo. Forse loro il motivo lo sapevano perché dicevano «ià, ià» e «partisan».*

*Con un cenno ci fecero scendere e uno di loro incominciò a staccare dalla slitta i cavallini. Capimmo che volevano requisirli o, meglio, rubarli, perché i due vecchi ci guardavano come per chiedere aiuto e fu a questo punto che un compagno intervenne appellando i tedeschi con un «kruki!» che li fece sobbalzare. Insomma parlando il dialetto bergamasco della montagna alta fece capire che sarebbero serviti a noi per ritornare al treno e che lui li aveva «requisiti» prima di loro. E basta. Riattaccò i ganci sei tiranti e, prese le briglie in mano, ci accompagnò dentro il villaggio.*

*Che era povero e misero come nessun altro mai avevo visto prima, con la forca issata davanti la chiesa di legno, abitato solo da vecchi e bambini che a un crocevia esponevano sacchetti di semi di girasole, cartocci di makorca (fusti di piante di tabacco tagliate a pezzettini per fumare nella pipa o con carta da giornale), abiti e pellicce usate, pignatte rappezzate, qualche ordigno d'artigiano. Era il giorno del mercato e i due della slitta erano venuti per vendere o comperare qualcosa. Anche noi facemmo i nostri affari barattando una pettinina con uova, un'immaginetta della Madonna con semi di girasole, una matita copiativa con un sorso di vodka.*

*Da loro riuscimmo a capire che tutti gli uomini validi erano o soldati nell'Armata Rossa, o partigiani, o morti in battaglia, che i ragazzi e le ragazze fino a una certa età erano stati deportati in un lager come riserve di sangue per le trasfusioni ai feriti tedeschi; e gli ebrei uccisi.*

*I due vecchi della slitta non ci volevano lasciare e riprendemmo la strada del ritorno quando terminarono i loro affari. Al posto di blocco dei gendarmi tedeschi il mio compagno bergamasco rispose con un tonante «Sn liter!» al loro «heil Hitler!» e noi con due parolacce in veneto. Al bivio scendemmo dalla slitta e salutammo i due vecchi che volevano baciare l'alpino che per loro aveva salvato i due cavalli.*

*Così era allora per noi quel tempo nei territori dove operavano le bande di cui ci racconta Primo Levi.*

*Qualche anno fa vi ritornai; era in primavera e il disgelo faceva sembrare come se le betulle nascessero dall'acqua. Arrivammo fino nel cuore della Beloveskaja Puscha. E', questa, la Riserva Naturale Urotauro di 140.000 ettari, forse la più grande del continente, a cavallo tra Bielorussia e Polonia (60.000 ettari in Polonia e 80.000 in Urss), un luogo dove sembra che i confini politici non creino problemi per la protezione del mitico urotauro.*

*Nell'Ottocento e anche prima, come il Gran Paradiso per i Savoia, questa foresta era riserva di caccia imperiale e in una fotografia del 1862 vidi ripresi in posa con i loro fucili lo zar Alessandro II e altri principi d'Europa che avevano abbattuto i sessanta uri che stavano allineati davanti al gruppo. Ma è anche ricordato un incendio del 1802 che distrusse trentamila ettari di alto fusto e una Compagnia commerciale inglese che nei primi decenni di questo secolo provvide al taglio raso di milioni d'alberi centenari comperati in piedi da un nobile in difficoltà economiche.*

*Insomma per queste cose caccia, incendi, tagli rasi, guerre, gli ultimi bisonti europei, che con lo stambecco rappresentano gli animali selvaggi più antichi d'Europa, erano quasi scomparsi dall'immensa foresta circondata da paludi.*

*Nell'estate del 1941, dopo che i tedeschi invasero questi territori, la Beloveskaja Puscha venne da Hitler donata a Hermann Göring come riserva personale di caccia, e fu solo per questo che durante l'occupazione, durata fino al luglio del 1944, i nazisti la rispettarono nella flora e nella fauna dopo aver deportato tutta la gente che vi viveva.*

*Oggi lì dentro ci sono alcuni villaggi di guardiani, un centinaio di uri che vengono attentamente studiati, migliaia di cervi e di cinghiali, una cinquantina di lupi, forse cento linci, una colonia di castori e poi, naturalmente, volpi, ermellini, martore, tassi, caprioli. Oltre duecento sono le specie di uccelli migratori e stanziali che vi nidificano; ed era per me molto emozionante e curioso incontrare urogalli e pernici bianche ai margini delle acque affioranti tra betulle e abeti.*

*Ad accompagnarmi nella visita era il direttore della Riserva, un russo alto e distinto, dal tratto nobile e sapiente che nell'indicarmi animali e alberi li citava con il nome latino. Camminando per una strada tutta a curve dentro la straordinaria foresta di pianura (era stata voluta così da un principe per rendere meno monotona la passeggiata in carrozza), osservai che su molti alberi erano appese le cassette-nido per il controllo della nidificazione dei migratori e pensavo a questi tordi, cesene, beccafrusoni, ciuffolotti che al calar dell'inverno sarebbero scesi nei nostri boschi.*

*Per un sentiero arrivammo nel posto degli uri. Che stavano possenti e scuri a ruminare sotto gli alberi centenari.*

*Alcuni al nostro avvicinarsi cauto si alzarono indispettiti e le madri con i vitelli volsero minacciose verso di noi il muso e le corna. Era una visione che i nostri antenati cacciatori di bisonti avranno avuto simile diecimila anni fa e sentivo nel sangue rimestarsi l'innata passione. Riprendendo alcune foto mi accorsi che al rumore dello scatto gli uri si irritavano. Il direttore della Riserva mi premette un braccio e, lentamente, ripiegammo da quell'ultimo rifugio selvaggio.*

**Mario Rigoni Stern**

Beloveskaja Puscha. Gli ultimi bisonti d'Europa ruminano sotto gli alberi centenari nella foresta della «Riserva Naturale Urotauro»

### LA LINGUA CHE PARLIAMO

# Nei nomi degli abitanti testimonianze di storia

E' difficile immaginare che un italiano sbagli a dare il nome agli abitanti di Pisa, di Livorno, di Firenze, di Milano o di Torino: pisani, livornesi, fiorentini, milanesi, torinesi. Ma, anche da questo piccolissimo campione, risulta una varietà di formazioni di cui dovremmo chiederci la ragione. Perché alcuni di questi nomi — che vengono chiamati etnici dagli specialisti — finiscono in *-ano*, altri in *-ino*, altri in *-ese*?

Per la risposta non c'è che da riferirsi al latino in cui tutte e tre le formazioni sono attestate, ma resta pur sempre un'assoluta imprevedibilità. Chi si allontana dalla voce in uso, lo fa per scherzare, come quando un livornese o un lucchese chiama i pisani *pisesi*. Lo scherzo ed anche il dileggio fra abitanti di città vicine è molto comune.

Ma, anche in questa materia, si hanno spesso più soluzioni. Gli abitanti di Como si chiamano *comaschi* o *comensi*? E *comacini* detto degli antichi maestri medievali provenienti da Como? E non è finita qui. C'è anche *comasino*, tanto è vero che la strada provinciale Milano-Como è conosciuta come *Strada Comasina*.

Qui occorrono alcune osservazioni. Anche gli etnici hanno un diverso registro linguistico e *comense* è voce sicuramente di tono più elevato di *comasco* e di *comacino*.

Il caso di Como, che ha tanti nomi per i suoi abitanti, non è unico. Gli abitanti di Chieti si chiamano *Chietini* ma il nome antico, aulico, è *Teatini*; quelli di Città di Castello, *Castellani* ma anche *Tifernati*.

Tutte queste denominazioni, che eravamo costretti a cercare in un libro introvabile del Cherubini uscito nel 1860, sono ora accessibili in un prezioso volume di Teresa Cappello e Carlo Tagliavini, *Dizionario degli etnici e dei toponimi italiani*, pubblicato a Bologna da Patron, dal quale si apprendono molte importanti notizie.

Figurano, per esempio, tredici località che hanno nome *Civitella*, sia pure accompagnato da specificazioni (Civitella Alfedena, Civitella Casanova, Civitella Cesi, Civitella d'Agliano, ecc.). Quasi tutti gli abitanti di queste località si chiamano *civitellesi*; ma ecco che gli abitanti di Civitella in Val di Chiana si chiamano *civitellini* ed anche *chianini*, quelli di Civitella Marittima solo *civitellini*, denominazione che condividono con gli abitanti di Civitella Paganico. Queste due Civitelle si trovano in provincia di Grosseto mentre Civitella in Val di Chiana, con le sue due denominazioni per gli abitanti, è in provincia di Arezzo.

Ma come si chiamano gli abitanti di Viggiù? *Viggiutesi* ma anche, con denominazione antica, *vicilvesi*. E quelli di San Sepolcro? *Borghesi*, *Borghigiani* e perfino *biturgensi*. A studiare questi termini si rifà la storia della città. *Borghesi* e *borghigiani* si spiegano col fatto che la città si chiamava Borgo San Sepolcro, nome che coesisteva con quello puro e semplice di San Sepolcro. La forma antica *biturgensi* è dovuta alla tradizione che la città sorgesse sul luogo dell'antica Biturgia, nominata da Tolomeo come città dell'Etruria tra Firenze ed Arezzo. Così gli abitanti di Civitavecchia si chiamano comunemente *civitavecchiesi*; ma non manca neppure l'etnico *centocellesi* perché la città, fondata da Traiano nel 106 d.C., si chiamava Centocelle (*Centumcellae*) e si chiamò Città Vecchia (*Civitas vetula*) quando fu ricostruita dopo la distruzione compiuta dai Saraceni nell'828.

Insomma, come le antiche pietre, anche i nomi degli abitanti consentono di vedere contro luce le vicende storiche che riaffiorano in un succedersi di strati diversi, testimonianze preziose delle vicende che caratterizzano ogni angolo d'Italia.

**Tristano Bolelli**

### Oggi la finale del Premio Grinzane Cavour

CUNEO — *Sei libri si disputeranno oggi pomeriggio nel castello di Grinzane Cavour il premio intitolato al centro cuneese:* Congo *di* Michael Crichton *(Garzanti - Vallardi);* Piccola Apocalisse *di* Tadeus Konwicki *(Feltrinelli);* La ballata di Savva *di* Vladimir Maksimov *(Jaka Book);* Lilit *di* Primo Levi *(Einaudi);* La casa di Napoli *di* Gennaro Manna *(Rusconi);* La fuga delle api *di* Antonio Terzi *(Bompiani).*

*Dopo il voto della giuria dei critici (Ronfani, Bellini, Bevilacqua, Camon, Guidotti, Mondo, Nascimbeni, Perosa, Pomilio, Sanvitale, Zavoli), oggi si apriranno i verbali di votazione degli undici Centri di lettura delle giurie scolastiche. Ai due vincitori andranno 5 milioni ciascuno. Gli altri finalisti avranno un milione ciascuno.*

# STA AUMENTANDO IL RISCHIO CHE SI ALLARGHI LA GUERRA PER LE FALKLAND

## Washington sempre più isolata dai Paesi dell'America Latina

**L'Osa, riunita nella notte, prepara un voto filoargentino - Costa Méndez accusa gli Stati Uniti per gli aiuti militari all'Inghilterra - Reagan: «Penosa e sofferta» la decisione di appoggiare Londra**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

**WASHINGTON — All'Osa a Washington, l'Argentina sembra avere i voti necessari per una mozione che consenta ai Paesi latino-americani di intervenire in suo aiuto, e di chiedere agli Stati Uniti di abbandonare l'assistenza alla Gran Bretagna. La mozione, presentata l'altro ieri dal ministro degli Esteri argentino Costa Méndez, potrebbe ottenere il minimo dei voti richiesti, 14 su 21; qualora risultasse in pericolo, verrebbe sostituita da un'altra del Costa Rica, meno aspra nella forma, ma che contempla comunque sanzioni contro il governo di Londra. La riunione dell'Osa, l'Organizzazione degli Stati americani, la seconda in un mese, si sta svolgendo in un clima di estrema tensione, e sta assumendo accenti sempre più ostili agli Stati Uniti.**

**Costa Méndez ha annunciato che appena i lavori finiranno partirà per Cuba, per partecipare a una riunione dei Paesi non allineati. L'annuncio è stato giudicato un segno che l'Argentina medita di avvicinarsi all'Urss e forse di ricorrere al suo aiuto se si troverà di fronte allo spettro di una sconfitta per mano inglese. Viene interpretato altresì come una conferma che gli Stati Uniti incominciano ad essere isolati nel continente.**

**Nel tentativo di conservare l'unità dell'emisfero occidentale, e prevenire una penetrazione sovietica, il presidente Reagan, che è in vacanza in California in attesa di partire per l'Europa, ha rivolto un appello ai Paesi latino-americani. Parlando a San Diego, alla ventiduesima conferenza interparlamentare tra il Messico e gli Stati Uniti, ha detto che nonostante la «penosa e difficile» decisione di appoggiare la Gran Bretagna, gli Stati Uniti condividono con l'America Latina il desiderio di porre fine allo spargimento di sangue. Il presidente non ha nascosto la sua preoccupazione per le ripercussioni che la crisi delle Falkland potrebbe avere nelle aree calde del continente, e ha invitato gli alleati ad «affiancarsi all'Onu nel tentativo di risolvere la crisi». Reagan ha sostenuto che le Nazioni Unite «sono sensibili alle istanze latino-americane» e la loro mediazione sarebbe indubbiamente equa. Il presidente non ha accennato alla questione più scottante, cioè le forniture militari, in particolare di missili, degli Stati Uniti alla Gran Bretagna, che hanno sconvolto le due sedute dell'Osa di ieri e dell'altro ieri.**

L'andamento dei lavori all'Organizzazione degli Stati americani è stato discontinuo e inquietante. Dopo la prima giornata di seduta plenaria, ieri mattina, il pomeriggio in Europa, i lavori sono stati affidati a un gruppo speciale presieduto dal boliviano Romero Alvarez. Il gruppo ha esaminato sia la mozione dell'Argentina, sia quella del Costa Rica, preparando suggerimenti per la votazione successiva dell'assemblea. Da entrambe le mozioni è emersa l'opposizione dei Paesi latino-americani all'Inghilterra, esponente, a parere della grande maggioranza, di interessi coloniali. Il gruppo di Romero Alvarez ha chiesto a un certo punto informazioni al segretario generale dell'Onu, De Cuéllar, sullo sviluppo delle sue trattative. De Cuéllar non è stato in grado di fornire notizie rassicuranti. Egli ha incontrato anche ieri i delegati inglese ed argentino, senza però riuscire a compiere progressi. Si prospetta l'eventualità che il segretario generale debba fare ricorso al Consiglio di Sicurezza prima del termine fissato di sette giorni, a causa dell'impasse in cui si trova. A parere degli osservatori diplomatici, solo una svolta cruciale del conflitto delle Falkland indurrebbe una delle due parti a grosse concessioni, e quindi ad una vera e propria iniziativa di pace.

Il dibattito all'Osa ha messo in mostra la crescente animosità degli Stati latino-americani nei confronti del governo Reagan. Costa Méndez ha accusato gli Stati Uniti di rischiare la spaccatura del continente e il coinvolgimento delle superpotenze nel conflitto. «Gli aiuti militari di Washington a Londra», ha detto, «violano il trattato interamericano di assistenza reciproca del '47». Il ministro degli Esteri argentino ha sostenuto che la superpotenza nasconde un volto razzista e colonialista e che «l'America Latina ne terrà conto nel programmare il suo futuro». Ha infine chiesto ai membri dell'Osa di ordinare la sospensione degli aiuti Usa all'Inghilterra. Costa Méndez ha concluso l'aspro discorso tra applausi scroscianti.

Il segretario di Stato ha risposto in termini moderati. Il trattato di Rio de Janeiro, ha detto, non si applica alla guerra delle Falkland perché essa non è nata dall'aggressione di una potenza extracontinentale contro un Paese membro. «E' stata l'Argentina a commettere un sopruso», ha dichiarato Haig, ricordando i propri sforzi di mediazione. «L'Osa non deve inasprire la crisi ma appoggiare i negoziati dell'Onu e un accordo sulla base della risoluzione 502 del Consiglio di sicurezza del 3 aprile». Citando il presidente brasiliano Figueiredo, Haig ha concluso che «occorre una pace onorevole senza vincitori né vinti». Ma il suo riferimento alla risoluzione 502 ha indicato con chiarezza che gli Stati Uniti vogliono il ritiro per le truppe argentine dalle isole.

Il motivo principale del distacco incipiente dell'Argentina e di altri Paesi latino-americani dagli Stati Uniti sono le forniture di missili Sidewinder alla Gran Bretagna. Il governo Reagan, che in precedenza aveva dato solo aiuti logistici agli inglesi, ha ammesso di aver inviato alla task force certo di questi missili e una quantità imprecisata di munizioni. Sta inoltre allestendo una nave e attrezzature segrete per Londra.

L'ira della giunta nei confronti degli Stati Uniti è tale che si prospetta il richiamo di una gran parte dei suoi diplomatici da Washington. Il generale Galtieri ha reso pubblico un messaggio personale inviatogli dal presidente Reagan, ironizzando su di esso. Manifestando il risentimento della giunta, il generale ha definito «incomprensibile in questo momento» l'offerta di Reagan di ribadire «i comuni interessi e valori» dei due Paesi. Analogo atteggiamento potrebbero assumere altri governi latino-americani, anche tra quelli più fedeli agli Stati Uniti, come il Venezuela.

L'allarme del governo Usa per questi sviluppi è profondo. Soprattutto, Haig teme che il conflitto assuma dimensioni continentali e spinga l'Argentina nella sfera d'influenza sovietica. Una vera e propria corsa al riarmo dell'Argentina è infatti in atto: i suoi sbocchi rischiano di essere catastrofici.

**Ennio Caretto**

### Verso Montevideo una nave inglese con i feriti

MONTEVIDEO — La nave britannica da trasporto *Hecla* arriverà mercoledì a Montevideo con i militari feriti nella battaglia delle Falkland. Lo ha annunciato un portavoce dell'ambasciata britannica, senza precisare quanti siano i feriti a bordo della nave.

A bordo della Hermes. Nonostante l'infuriare della battaglia gli uomini della portaerei non dimenticano le pulizie di tutti i giorni

**In difficoltà la guarnigione sulle isole, non ci sarà un'altra Dunkerque**

## A Buenos Aires finisce l'illusione Si ammette l'avanzata degli inglesi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Tra le tante illusioni che questa strana guerra sta consumando giorno dopo giorno, l'ultima è quella argentina di credere che Puerto San Carlos fosse una nuova Dunkerque. I *marines* e i paracadutisti britannici avanzano ora anche nei comunicati ufficiali dello Stato Maggiore di qui, e la reticenza delle informazioni non riesce comunque a nascondere che le truppe del generale Menéndez tentano di sottrarsi alla tenaglia dell'attacco: il piano di Jeremy Moore fa di Port Darwin e delle piste di Goose Green il primo obiettivo di una manovra destinata a stringersi su Port Stanley.

Lo spettro di Dunkerque passa dall'altra parte. Un nostro informatore che aveva appena avuto un incontro con «il *massimo vertice militare*» ci ha riferito la convinzione dello Stato Maggiore che «*questi tre giorni che arrivano sono decisivi: o resistiamo a un nuovo sbarco inglese, o andremo perdendo l'isola in un bagno comune di sangue*».

Le informazioni che abbiamo ricevuto sono inquietanti. La guarnigione di Soledad è in asfissia per difficoltà di rifornimenti, perché negli ultimi tempi il blocco inglese ha interrotto quasi del tutto il ponte aereo con il Continente. All'opposto, i bombardamenti dell'aviazione argentina sulla testa di ponte non sono riusciti a impedire, nonostante l'eroismo folle di molte incursioni quasi al suolo, che gli inglesi consolidassero un retroterra di mezzi e di uomini con radar, missili *Rapier*, carri armati leggeri e cannoni da 105 millimetri. Ci è stato anche rivelato che i *marines* sono riusciti a montare la pista di alluminio per l'atterraggio degli *Harriers*, ma la sua operatività si è dimostrata quasi nulla, perché il terreno paludoso non sopporta a lungo il peso degli aerei.

C'è stato qualche atterraggio, ma appena per il tempo di un rifornimento. Ormai la pista viene usata solo dagli elicotteri: per questo la conquista del campo d'aviazione di Goose Green è diventata essenziale alla manovra britannica. La testa di ponte conta anche buoni rifornimenti di combustibile, e un gruppo di *commandos* argentini ha tentato la notte scorsa di sabotarne i serbatoi, pare con qualche successo.

L'attacco inglese, come è probabile che venga confermato anche da Londra, è stato lanciato ancora una volta con gli elicotteri *Lynx* e *Seaking*: formazioni di *commandos* sono state trasportate durante la notte alle spalle della prima linea argentina, creando una punta d'assalto a poche centinaia di metri dalle postazioni di artiglieria collocate attorno a Port Darwin; contemporaneamente, una squadra navale inglese si era insinuata nella baia e aveva bombardato duramente le difese, distraendone l'attenzione dalla manovra di attacco che si stringeva per via di terra. Nel paesaggio gelato di una landa priva di ripari e tagliata dal vento, lo scontro è continuato per l'intera giornata.

La testa di ponte, che funziona a mantice, liberando verso la linea d'attacco uomini e mezzi blindati, ha lanciato anche un'altra colonna a Nord della cordigliera di colline che divide in due la parte orientale dell'isola: qui il terreno è più difficile, spesso è pantanoso e ghiacciato, e i carri armati *Scorpion* che aprono la via seguendo il tracciato delle jeeps debbono procedere con una lentezza pericolosa. Questa manovra tende a tenere impegnate altre formazioni della difesa argentina, in modo da costringere Menéndez a [illegible] il suo piano di contenimento, e a sguarnire Port Stanley.

A una settimana dallo sbarco, il fronte è ora in movimento, e la resa dei conti si avvicina. Qui a Buenos Aires molte fonti di informazioni danno come «imminente» lo sbarco degli uomini che erano a bordo della *Queen Elizabeth*: i 3000 *marines* sarebbero stati trasbordati su navi più piccole in rotta verso le isole, mentre i bombardamenti della notte scorsa su Port Stanley e sulle postazioni che fronteggiano lo stretto di San Carlos dall'isola Gran Malvina hanno preparato la via del nuovo attacco.

Da parte argentina, la contromanovra dovrebbe concretarsi in un'operazione congiunta aeronavale, con una grande battaglia in mare: l'ammiraglio Anaya ora è al Sud, nel comando centrale del fronte, e si dice che abbia una gran voglia di dimostrare la validità della Marina per contrastare la preponderanza acquistata dal brigadiere Lami Dozo dopo i successi dei suoi aviatori. Qui la guerra è anche uno scontro di potere tra capi militari, e ieri una lunga riunione notturna del comando congiunto ha avuto toni anche assai spinti. I nomi degli Stati Uniti e dell'Urss erano al centro della battaglia verbale.

**Mimmo Càndito**

**Pertini ricorda il suo plauso all'opera del segretario Onu**

## Spadolini alle manovre aeronavali «Falkland drammaticamente vicine»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — In replica alle critiche «*ingenerose ed ingiuste*», rivolte alla posizione italiana sulle sanzioni comunitarie all'Argentina, il presidente del Consiglio Spadolini ha ripetuto giovedì che l'obiettivo dell'Italia «*nella sanguinosa vicenda delle Falkland è sempre uno ed uno solo: assicurare tutto il nostro contributo senza risparmio di forze per una soluzione negoziata e pacifica del problema, contro il ricorso all'uso della forza, destabilizzante sempre per le reazioni che provoca, per la spirale che innesta*».

Gli ha fatto eco da Brescia, il capo dello Stato Pertini, il quale, interrogato su un'eventuale opera di mediazione dell'Italia, ha risposto di aver scritto al segretario dell'Onu Perez De Cuéllar: «*L'ho invitato ad insistere nella sua azione per la ricerca di un accordo negoziato fra Argentina e Gran Bretagna*». E' un uomo ammirevole, ha aggiunto Pertini, il quale ha incontrato De Cuéllar nel suo recente viaggio negli Stati Uniti, «*e io credo che possa fare molto*».

Spadolini ha difeso con molto vigore la posizione italiana, pur definendola «*sofferta*», implicita ammissione del dibattito, anche drammatico, che essa ha provocato. Ma non per questo, secondo Spadolini, è stato «*intaccato il nostro slancio europeistico*».

Il presidente del Consiglio ha parlato in uno scenario eccezionale: dal ponte di poppa dell'incrociatore «*Caio Duilio*», al termine di un'esercitazione aeronavale al largo di Gaeta. Spadolini parlava agli ufficiali e ai marinai del «*Duilio*», ma potevano ascoltarlo anche gli equipaggi delle altre navi che avevano preso parte all'esercitazione.

L'esercitazione ha fornito al presidente del Consiglio lo spunto per sottolineare l'importanza della preparazione delle forze armate, proprio in relazione a quanto sta accadendo alle Falkland. Ha detto: «*Quando inaccettabili atti di aggressione in violazione del diritto internazionale innescano meccanismi incontrollabili di conflitto che si spingono fino ad alimentare una vera e propria guerra guerreggiata, anche se non dichiarata, fra due nazioni amiche, nessuno, proprio nessuno, può più sentirsi al riparo dai pericoli di destabilizzazione connessi ad un'emergenza internazionale di cui non ci siamo mai stancati di denunciare la gravità*».

E Spadolini ha aggiunto: «*No. Le Falkland per le quali rinnoviamo il nostro appello all'Onu, ora che la volontà di risolvere il conflitto è stata solennemente ribadita e con un preciso limite di tempo, le Falkland non sono lontane, ma drammaticamente vicine a noi, che siamo collocati al centro di un'area, quale quella del Mediterraneo, in cui si intersecano e si sovrappongono tutti i motivi di tensione che solcano lo scenario internazionale, nella direzione Est-Ovest non meno che in quella Nord-Sud*».

Della crisi delle Falkland ha parlato anche il ministro della Difesa Lagorio, dopo esercitazioni al poligono interforze di Salto di Quirra vicino a Nuoro, per rispondere all'anonimo parlamentare inglese secondo il quale «*gli argentini sono un po' spagnoli e un po' italiani e se prevarrà la componente italiana si arrenderanno presto*». Secondo Lagorio, il quale ha replicato che «*le nostre Forze armate hanno sempre mostrato, storia alla mano, capacità di sacrificio e di lotta e preparazione tale da poter competere con le migliori Forze armate del mondo*», un giudizio nascosto nell'anonimato ha il valore morale di una viltà».

### Perse le tracce di otto missili destinati al Perù

**PARIGI — Mistero intorno a 8 missili «Exocet», costruiti dalla francese «Snias» destinati al Perù (e in dotazione all'Argentina), che avrebbero dovuto essere imbarcati a Le Havre la settimana scorsa sulla nave peruviana «Ilo». Questo cargo, infatti, non ha potuto caricare i missili e la capitaneria di porto di Le Havre ha fatto sapere che la «Ilo» sarebbe partita per La Spezia.**

**Secondo alcuni giornali parigini i missili potrebbero essere consegnati in Italia.**

**Il governo italiano, in ogni modo, ha recisamente smentito. Si ribadisce inoltre che «l'Italia si attiene alla scrupolosa osservanza dell'embargo sulle forniture di materiale militare.**

## Il bilancio ufficiale: morti 113 inglesi e 411 argentini

NEW YORK — Dal 2 aprile scorso, giorno dell'invasione argentina delle Isole Falkland, la Gran Bretagna e l'Argentina hanno subito le seguenti perdite, per loro ammissione:

**Gran Bretagna:** i cacciatorpediniere *Sheffield* e *Coventry*, di 4100 ton, le fregate *Ardent* e *Antelope* di 3250 ton affondati, tre cacciabombardieri a decollo verticale *Sea Harrier* e due elicotteri *Gazelle*, tutti in azione contro il nemico. Un caccia e cinque fregate danneggiate in attacchi aerei. Il mercantile porta-container «*Atlantic Conveyor*» di 14.946 ton requisito per trasporto materiale bellico, abbandonato dall'equipaggio dopo essere stato colpito, è ancora sulla linea di galleggiamento e il comando inglese spera che sia recuperabile. *Tre Sea Harrier* e sette elicotteri perduti in incidenti. Perdite umane: 113 morti o dispersi.

**Argentina:** Incrociatore *General Belgrano*, peschereccio adibito a trasporto materiale «*Narwal*», motovedetta *Sobral* e mercantile-petroliera *Isla de Los Estados* affondati, un sottomarino disabilitato, 71 aerei e tre elicotteri persi o danneggiati. Perdite umane: 411 persone.

Perdite secondo le dichiarazioni della controparte:

**Argentina:** un incrociatore argentino, un sommergibile, una motovedetta, una nave-spia (*Narwal*) ed una nave non identificata, ritenuta una petroliera, affondati, un mercantile costretto ad arenarsi, una fregata, una motovedetta e due piccoli mercantili danneggiati. Circa 70 aerei distrutti, inclusi 30 *Mirage* e 18 *Skyhawk*, sette elicotteri, un *Camberra*, 16 *Pucara* e 4 *Skyvan*, oltre a possibili due *Mirage* e due *Skyhawks*. Gli inglesi non hanno fornito stime sulle perdite argentine, ma hanno nelle loro mani soldati e un ufficiale di aviazione argentini.

**Gran Bretagna:** cinque unità di superficie affondate — *Sheffield, Coventry, Ardent, Antelope, Atlantic Conveyor* —, una fregata non identificata, tre cacciatorpediniere o fregate, un trasporto truppe seriamente danneggiati.

**Anche la Tass è stata invitata a correggere gli «errori» dei suoi servizi**

## Dura protesta di Londra con Mosca per il suo comportamento nella crisi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il governo britannico ha seccamente replicato alle espressioni sovietiche di condanna per il suo comportamento nella crisi delle Falkland. L'ambasciatore inglese, Sir Curtis Keeble, ha consegnato al ministero degli Esteri una nota, destinata, secondo fonti ufficiali britanniche, a «*correggere la recente interpretazione sovietica degli avvenimenti*». L'ambasciatore ha anche scritto al direttore dell'agenzia ufficiale *Tass*, Sergej Losev, invitandolo a ritrattare gli «errori» contenuti in una dura e critica «*dichiarazione Tass*» diramata domenica scorsa. Al silenzio sovietico sul passo ufficiale di Londra, per ora, ha soltanto corrisposto un inasprimento della *Tass*, sempre più critica, la quale ora addirittura accusa il Cile di complicità con la Gran Bretagna.

La nota presentata da Sir Curtis a Vladimir Suslov, direttore del secondo dipartimento europeo al ministero degli Esteri sovietico, riguarda tanto il già citato intervento della *Tass* quanto le dichiarazioni pronunciate alle Nazioni Unite dall'ambasciatore Oleg Trojanovskij. La prima aveva denunciato lo sbarco britannico, addossando a Londra l'intera responsabilità della crisi; il diplomatico aveva invece imputato alla Gran Bretagna di «*voler riportare l'orologio ai tempi della Regina Vittoria*».

I mass-media sovietici, riflettendo gli ovvi desideri del vertice, avevano trattato con estrema cautela l'occupazione delle isole da parte degli argentini, e soltanto dopo l'azione militare britannica hanno affrontato con decisione l'argomento, ma sempre in funzione di una critica a Londra. Apparentemente ignara della lettera dell'ambasciatore al suo direttore Losev, l'agenzia *Tass* ha rilevato nelle ultime 24 ore che «*vanterie e isterismi militari sono stati superati in Inghilterra dal dolore*», e che gli inglesi «*cominciano a rendersi conto di quale prezzo si debba pagare per le ambizioni imperiali di Margaret Thatcher*». La *Tass* accusa anche i Paesi europei di «*essersi resi complici*», con le loro sanzioni, nel «*creare un pericoloso focolaio di tensione internazionale*». La Cee è anche accusata di avere praticamente affossato la mediazione Onu, negandole il suo appoggio. Washington, che «*vorrebbe trasformare le Falkland in una base militare*», avrebbe però aggravato la crisi più degli europei con le sue forniture di armi a Londra.

L'accusa al Cile è legata alla vicenda dell'elicottero inglese, ritrovato distrutto presso Punta Arenas. Santiago, dice la *Tass*, avrebbe fornito appoggio logistico per un attacco alla base argentina di Rio Gallegos.

**Fabio Galvano**

### La Cina chiede «tregua immediata» alle Falkland

PECHINO — Il governo cinese, che nella disputa anglo-argentina sulle Falkland si è schierato dalla parte dei sudamericani, ha chiesto che le due parti cessino immediatamente le ostilità e diano inizio a negoziati per risolvere sul piano diplomatico la loro vertenza sul possesso dell'arcipelago nell'Atlantico australe.

---

Partecipano al lutto dell'ingegner Lorenzino Barino per la scomparsa della mamma

**Maria Allamanno**

[illegible]

— Ivrea, 28 maggio 1982.

La [illegible] partecipa commossa al lutto che ha colpito il proprio direttore commerciale per la improvvisa morte del padre

**Otello Tondo**

— Casalborgone, 27 maggio 1982.

La famiglia Volpi partecipa commossa al lutto che ha colpito l'amico fraterno Gianni e tutta la sua famiglia per la improvvisa scomparsa del padre

**Otello Tondo**

Partecipano al lutto: ing. Giuseppe Soleri, il rag. Massimo Giordano, il rag. Renato [illegible], il sig. Vittoriano [illegible].

— Casalborgone, 27 maggio 1982.

I Dirigenti, impiegati e [illegible] dello stabilimento Fiat Trattori di Carrù partecipano commossi al lutto della famiglia del loro direttore ing. Carlo Bozzoli per la scomparsa della suocera

**Giosetta Cavani Guidi**

— Carrù, 28 maggio 1982.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

**rag. Giuseppe Romano**

funzionario dell'Istituto

— Torino, 28 maggio 1982.

Il Personale della [illegible] di Alessandria partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia

La [illegible] S.p.a. partecipa al lutto che ha colpito la Ditta [illegible] per la scomparsa del

GRAND'UFF.

**Alfredo Ambrosani**

— [illegible], 28 maggio 1982.

Non è più

**Vittorio Zola**

di anni 70

«E' stato meraviglioso averti. E' stato spaventoso perderti. E' infinito il desiderio di rivederti, perché noi ci rivedremo non sappiamo dove, non sappiamo quando, ma ci rivedremo in una giornata di sole». [illegible]. Funerali in San Grisante sabato 29 c.m. ore 15.

— San Grisante, 28 maggio 1982.

La Giunta Esecutiva dell'Unione delle Industrie del Piemonte e Valle d'Aosta, unitamente ai Vice Presidenti, al Tesoriere, alla Direzione e al Personale dell'Associazione partecipa commossa al dolore del suo Presidente, geometra Carlo Balbis, per la perdita della mamma signora

**Maria Antonietta Garella**

— Torino, 29 maggio 1982.

Prendono viva parte al dolore che ha colpito l'amico Carlo Balbis per la scomparsa della mamma signora

**Maria Antonietta Garella**

i Colleghi del Comitato di Presidenza dell'Unione Edilizia: [illegible]

— Torino, 29 maggio 1982.

E' mancato

**Antonio Gallo**

A funerali avvenuti lo annuncia la figlia Renata con i familiari. Un particolare ringraziamento al prof. Ugo Volterrani, ai dottori Giorgio Volterrani, P. Giulio Canessa, alla signora Luciana Bronzino, a Lidia Di Donato, alla signora Giulia e alle care persone che gli sono state vicine. La cara salma riposa nel cimitero di Almese.

— Almese, 28 maggio 1982.

«Io però in Te spero, o Signore; io dissi: Tu sei mio Dio nelle mani Tue la mia sorte».

(Salmi 30, 14)

Ci ha lasciati per sempre

**Marilena Soporetti ved. Cresta**

Affranti dal dolore ne piangono la scomparsa il figlio Cris con la moglie Luciana Ferrero, il fratello, i cognati, i nipoti, i consuoceri e quanti l'amarono.

— Torino, 27 maggio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Wanda Bazzan in Varoli Piazza**

Ne danno il triste annuncio il marito Mario, la sorella Assunta, i nipoti Annagrazia e Claudio, la suocera Carla, i cognati e le loro famiglie. I funerali avranno luogo in Parma nella chiesa di S. Croce sabato 29 maggio ore 15.

— Parma, 28 maggio 1982.

Il 26 maggio è cristianamente mancata all'amore dei suoi cari

**Margo Picco Perrone**

Per espresso suo desiderio a funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito Luciano, la figlia [illegible], l'adorata nipote Lucy, il fratello Pancho e consorte (Perù), i cugini [illegible]. S. Messa di settima Chiesa Parrocchiale Madonna di Fatima lunedì 7 giugno ore 8.30.

— Pinerolo, 29 maggio 1982.

E' mancato

**Giacomo Repetti**

[illegible]

Lo annuncia la nuora [illegible], parenti tutti. Un ringraziamento alle suore di Chiaramberto. I funerali in [illegible] sabato 29 corrente ore 10.

— Piossasco, 29 maggio 1982.

Il giorno 23 maggio è mancata

**Isabella Obert ved. De Francisco**

A funerali avvenuti, per espressa volontà della cara estinta, lo annunciano i figli, Mariuccia, Antonio, Agostino, con le rispettive famiglie e parenti tutti. Sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

— Torino, 23 maggio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Serafina Poma ved. Argano**

Ne danno il triste annuncio la figlia Adele con il marito Dado [illegible] e figli Massimo e Riccardo. Per orario funerali telefonare 544 [illegible].

— Torino, 28 maggio 1982.

Il 26 maggio è cristianamente mancata

**Marina Botto in Calosso**

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Alessandro, la figlia Eliana con il genero Guglielmo Guglielmi ed i nipoti Marinella ed Alessandro. Un particolare ringraziamento agli amici prof. Bocci e dottori De Michelis, Vercelli e Viara per il continuo, infaticabile prodigarsi e per l'affettuosa partecipazione dimostrata. Un pensiero riconoscente alla cara Agnese per l'assidua assistenza con cui fino all'ultimo ha voluto esserle vicina. La messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 4 luglio 1982 alle ore 10 presso la parrocchia B. V. Assunta di Lingotto, via Nizza n. 355. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 maggio 1982.

Marinella ed Ale ricordano la NONNA più dolce del mondo.

[illegible] piangono con Alessandro, Eliana, Guglielmo e tutti la perdita della cara

**Marina Botto Calosso**

— Torino, 28 maggio 1982.

Carlo, Carla e Amalia Guglielmi con Arnalda e Enrico si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima

**Marina Botto Calosso**

— Torino, 28 maggio 1982.

[illegible] sono vicini alla famiglia.

[illegible] partecipano al dolore di Eliana.

Sono vicini con tanto affetto ad Eliana e Guglielmo gli amici: [illegible]

[illegible] prendono parte al dolore di Eliana e Guglielmo.

Lo Studio G. [illegible] partecipa commosso al lutto del cav. Calosso e dell'ing. Guglielmi per la scomparsa della signora

**Marina Botto Calosso**

— Torino, 27 maggio 1982.

[illegible] sono vicini ad Eliana e Guglielmo in questo triste momento.

[illegible] partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

**Marina Botto**

— Torino, 28 maggio 1982.

[illegible] partecipano affettuosamente al dolore del signor Alessandro Calosso per la scomparsa della signora

**Marina Botto in Calosso**

— Torino, 28 maggio 1982.

[illegible] prendono parte al lutto del signor Alessandro Calosso e della famiglia per la perdita della MOGLIE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**comm. Giuseppe Giay**

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Gino con la moglie [illegible] e l'adorata nipote Cristiana.

— Brescia, 28 maggio 1982.

Partecipa al lutto [illegible].

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Margherita Mignano nata Cavallo**

La piangono: i figli Gianni con Clotilde, Andrea e Carlo; Dora con Giovanni, la sorella Lucia, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 corrente, ore 10.15, parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 maggio 1982.

[illegible] e famiglia partecipano al lutto della famiglia Mignano e Ocelli.

[illegible] si associano al dolore di Dora e Gianni per la perdita della adorata MAMMA.

Le famiglie [illegible] partecipano sentitamente.

Sono vicini a Dora nel suo grande dolore Lucia e Peppino [illegible].

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Anna Maria Zanicholli nata Boggiatto**

anni 60

L'annunciano il marito Dino, i figli [illegible], Maria Pia con rispettive famiglie, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 30 corr. ore 8.45 dall'abitazione via Luigia 10 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Vià, 28 maggio 1982.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Alessio Cornull**

Anziano FIAT - Premio Fedeltà

Anni 78

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Bianca Panasso, la sorella Virginia, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Collegno. Un ringraziamento particolare al dott. Marco Bosso per le assistenze prestate.

— Collegno, 28 maggio 1982.

La Civica Amministrazione di Moncalieri esprime il proprio cordoglio per la scomparsa di

**Teresio Brignolo**

Consigliere comunale dal 1980

Ne ricorda la probità e lo spirito di servizio sempre usato nello svolgimento del suo incarico.

— Moncalieri, 29 maggio 1982.

Si associano il Sindaco, la Giunta municipale, il Consiglio comunale.

Il Gruppo consiliare socialista del Comune di Moncalieri esprime il suo cordoglio per la prematura scomparsa del consigliere compagno

**Teresio Brignolo**

— Moncalieri, 29 maggio 1982.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Angelini**

anni 56

Ne danno triste annuncio la moglie Bianca, la sorella Renata, cognati, nipoti, Lidia e Olga Tozzi. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Funerali oggi 29, ore 8.45, al Duomo.

— Torino, 29 maggio 1982.

[illegible] profondamente addolorati partecipano al dolore di Bianca.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Salvino Mario Vercelli**

di anni 66

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie, i figli, il fratello e i parenti tutti.

— Torino, 28 maggio 1982.

E' improvvisamente mancato

**Gianni Garbarino**

Lo piangono il figlio con la famiglia ed i parenti tutti. Funerali il 2 giugno a [illegible].

— Torino, 28 maggio 1982.

(Continua a pag. 5)

## In occasione del vertice dei Paesi industriali, Mitterrand ha restituito al palazzo gli antichi fasti

# Sette Re Sole per Versailles

**Si parla di almeno 8 miliardi di spese per quello che viene definito «il più fastoso summit del decennio» - Alle critiche si risponde che i restauri hanno portato alla luce importanti reperti - Una sontuosa festa acquatica per la cerimonia di chiusura**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Qualcuno lo critica sottovoce, sostiene che nemmeno Giscard d'Estaing, il quale pur teneva ai suoi recenti quarti di nobiltà e lasciava capire di discendere, per vie traverse, da Luigi XV il «Bien-Aimé», avrebbe profuso tanto denaro pubblico per il vertice di Versailles. Ma Mitterrand, presidente socialista dotato del senso gollista per la «grandeur» e il «prestigio» della Francia, non si cura di questi rilievi. E osserva con compiaciuto orgoglio il risultato dei grandi lavori di restauro che hanno restituito al castello e al parco di Versailles il fasto del Re Sole per accogliere tra una settimana (dal 4 al 6 giugno) i sette leaders del mondo occidentale.

I lavori son durati tre mesi, il costo dell'opera è difficilmente precisabile. E all'Eliseo si vuol conservare il segreto: ha detto infatti Jacques Attali, consigliere di Mitterrand: «*Spenderemo meno di quanto sborsò il Canada per il vertice di Ottawa*». Ma qualche cifra emerge egualmente: nei conti della legge-programma di restauri dei Musées de France vengono indicati solo 200 milioni di franchi (4 miliardi di lire) ma altri se ne dovranno aggiungere entro la fine dell'83 a complemento dell'opera di restauro. E già oggi si parla ufficiosamente di almeno otto miliardi di spese per quello che s'annuncia come «*il più fastoso vertice del decennio*», secondo il pronostico del premier canadese Elliot Trudeau.

La Francia socialista ha fatto certo le cose in grande, senza lesinare e con gusto. Mitterrand, che è uomo di cultura, appassionato di letteratura e di storia, ha pensato bene d'affidare al suo «regista» preferito, Jack Lang, la sovrintendenza artistica di questo grandioso spettacolo. Lang, attuale ministro della Cultura ma anche ex regista teatrale e fantasioso coreografo delle più riuscite manifestazioni pubbliche del partito socialista e del candidato Mitterrand (come il pellegrinaggio al Pantheon del neo-presidente socialista), si è messo all'opera con passione, affiancato dal consigliere dell'Eliseo, Attali, il quale ha curato l'organizzazione tecnica e politica del vertice.

Il risultato di questa congiunzione di lavori, denaro, cultura e fantasia li vedremo fra una settimana. Ma le premesse di successo, almeno coreografico, ci sono tutte. Lang e Attali hanno perfezionato le cadenze del balletto degli elicotteri che depositeranno nel parco del castello, davanti al grande «bacino d'Apollo», gli statisti dei sette maggiori Paesi industriali; hanno messo a punto il cerimoniale d'arrivo degli ospiti, ricevuti sul peristilio del Grand Trianon da Mitterrand e dalla guardia repubblicana in uniforme di gala. Al Grand Trianon, appunto, alloggeranno per la durata del vertice i sette Capi di stato e di governo. E per assicurare loro il dovuto conforto sono state aggiunte cinque sale da bagno alle due che il generale De Gaulle aveva fatto installare nel '65.

Ma trasformare per tre giorni il Grand Trianon in una sorta di super-hotel di lusso non ha causato dei danni? «*Per nulla* — assicura il conservatore del castello, Jean Dumont. — *Questi lavori ci hanno consentito di riscoprire magnifiche porte scolpite occultate da altri vani e di ritrovare la primitiva distribuzione degli appartamenti voluta da Luigi XIV*».

I restauri maggiori sono stati effettuati naturalmente all'interno del castello, grazie anche alla generosità di donatori privati. Sono state ricostituite così le quattordici sale napoleoniche al pianterreno nell'ala Sud, che erano andate distrutte nell'attentato di quattro anni fa dagli autonomisti bretoni. E in queste sale saranno accolti gli uffici delle delegazioni straniere, con impianti telefonici e telex. La grande «salle du sacre» nell'ala della regina, che ospiterà la conferenza dei sette, è stata opportunamente rimaneggiata con false soffittature addobbate alla «napoleonica» per migliorare l'acustica, con impianti provvisori (sempre in stile, naturalmente) per nascondere le ragnatele di fili elettrici.

Sarebbe però sbagliato dedurre che a Versailles è stato montato soltanto un gigantesco «teatro cinematografico» per abbagliare con il fasto del Re Sole gli statisti e il loro seguito in questo ineguagliabile edificio impregnato d'arte e di storia. Sfruttando l'occasione del vertice i restauratori hanno avuto mano libera e dei risultati godranno anche quei tre-quattro milioni di turisti che ogni anno fanno di Versailles il monumento francese più visitato. Oltre alle sale napoleoniche del pianterreno sarà così riaperta al pubblico anche la celebre galleria delle battaglie. Intanto, la cappella ha ritrovato le vetrate e gli ori; la camera del Re ha riacquistato la sua balaustra e il baldacchino; nella leggendaria «galerie des glaces» dove si svolgerà il ricevimento dell'ultima sera, risplendono i ventiquattro torciere dorate, i venti lampadari, i trecento specchi; i mobili preziosi delle 700 stanze sono diventati come erano due secoli fa; le meravigliose fontane dei giardini hanno riscoperto i giochi d'acqua.

In questa scenografia ineguagliabile che fa invidia a Hollywood, la chiusura del vertice culminerà con uno spettacolo al quale Jack Lang ha dedicato tutte le sue attenzioni. Nel teatro del castello, infatti, il complesso di William Christie interpreterà «*Les arts florissants*» di Marc Antoine Charpentier, con la regia di Jorge Lavelli. E contemporaneamente, un centinaio di musicisti e coristi animeranno nel parco una sontuosa festa acquatica al «bacino di Nettuno», trasmessa in mondovisione. C'è da chiedersi, davanti a questo sfarzo, se il ricordo dei fasti del Re Sole non sia destinato a sfiorire. Il «Gran coreografo» Jack Lang puntualizza: «*Sarà una bella festa repubblicana*».

Tutti soddisfatti, allora? Per carattere, i francesi brontolano e non si smentiscono certo in quest'occasione. Si lamentano, ad esempio, i commercianti, gli albergatori, i proprietari di ristoranti e caffè perché il castello e il parco resteranno chiusi due settimane (fino all'8 giugno) bloccando un flusso turistico facilitato dalle festività e dal bel tempo. E si lamentano in generale gli abitanti di Versailles, costretti a subire quotidianamente severissime misure di sicurezza. Migliaia di poliziotti e agenti dei servizi segreti sono infatti mobilitati per il vertice e presidieranno per quindici giorni il castello, il parco e tutta l'area circostante. E' stato imposto anche un divieto assoluto di sorvolo della zona, perché i servizi di sicurezza non vogliono rischiare eventuali attentati dal cielo. E all'interno del parco, ormai chiuso ai visitatori, sembra siano state montate batterie antiaeree per proteggere gli statisti.

Un'ultima annotazione: per non smentire la fama di cui la Francia s'inorgoglisce, Mitterrand ha convocato a Versailles quattro grandi «chefs» della cosiddetta «nuova cucina francese», più leggera e più sana di quella tradizionale. Saranno loro a curare tutti i pranzi degli ospiti. I menù sono già fissati, ma per ora restano «*segreti di Stato*».

**Paolo Patruno**

Una galleria di Versailles: con un pizzico di «grandeur» sta ritornando ai fasti del XVII Secolo

---

## Il nuovo piano di pace del Presidente sarà annunciato durante la visita in Europa

# Reagan proporrà di ridurre le truppe della Nato e del Patto di Varsavia

**«Rispetteremo il Salt se Mosca farà altrettanto» - Contrasti con gli alleati per i crediti all'Urss**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WASHINGTON — A cinque giorni dalla partenza per l'Europa, la Casa Bianca ha annunciato che nel discorso di Reagan al Bundestag di Bonn il presidente proporrà un terzo piano di riduzione degli armamenti, oltre a quello degli euromissili e a quello delle armi strategiche. Reagan chiederà che gli eserciti del Patto di Varsavia e della Nato vengano ridotti a 700 mila effettivi per parte, e le forze dell'aria a 200 mila. I Paesi comunisti dovrebbero perciò smobilitare 262 mila uomini, quelli occidentali 91 mila: nella maggioranza si tratterebbe di truppe sovietiche e americane. Il nuovo piano di Reagan è diretto ad accelerare i negoziati di Vienna sulla riduzione equilibrata delle forze convenzionali in corso dal '73, e si ispira a un analogo piano accantonato dall'Alleanza Atlantica nel '75.

La Casa Bianca ha anche dichiarato che prima del viaggio in Europa il presidente svelerà alcuni particolari della sua corrispondenza con Breznev sulla riduzione delle armi strategiche (avrebbe già risposto all'ultima lettera del leader sovietico). Tra l'altro, Reagan assicurerà che gli Stati Uniti, pur senza ratificarlo, rispetteranno il trattato Salt 2, firmato da Carter nel giugno del '79, finché l'Unione Sovietica farà altrettanto. «*Sarà la prima volta*», ci ha detto un alto funzionario della Casa Bianca, «*che un presidente americano assumerà di fronte agli alleati europei una triplice iniziativa di disarmo, coraggiosa e completa come quella dell'opzione zero, del taglio del 30 per cento dei missili intercontinentali, e del livellamento delle truppe della Nato e del Patto di Varsavia*».

In un'intervista alla stampa europea, il presidente ha sottolineato, in un indiretto riferimento ai suoi progetti, che gli Stati Uniti non richiameranno unilateralmente le loro forze dall'Europa. Reagan ha anche espresso la propria soddisfazione per la cruciale scelta politica compiuta dall'Alleanza con gli euromissili senza cui, ha detto, sarebbe stato impossibile indurre l'Urss a negoziare a Ginevra. «*Non condivido* — ha affermato — *le critiche del Congresso agli europei: negli ultimi anni essi hanno rafforzato le loro difese più oculatamente di noi*». Il presidente infine ha definito l'Europa «*la prima linea degli Stati Uniti*».

Il «battage» diplomatico che precede il viaggio del presidente Usa conferma la svolta storica da lui compiuta col discorso dell'Università di Eureka. Dopo tre anni, per la prima volta appunto dalla firma del Salt 2, la superpotenza rilancia il dialogo con l'Urss. Ma lo fa con tre precisazioni. La prima è che il dialogo deve poggiare sul rafforzamento militare della Nato. La seconda è che si svolgerà in un ambito limitato — per ora il disarmo — finché non saranno risolti problemi gravissimi come quello della Polonia e dell'Afghanistan. La terza è che i rapporti economici con i sovietici dovranno essere impostati su basi più realistiche, non sul finanziamento o sul sussidio del loro establishment militare e industriale.

A Versailles, ma soprattutto a Bonn, l'Europa dovrà pertanto aspettarsi da Reagan richieste precise in nome della distensione. Innanzitutto di rafforzare le difese convenzionali in vista delle trattative di Vienna, «*anche se nessuno indicherà prezzi o percentuali*», ci hanno detto alla Casa Bianca. In secondo luogo, di ribadire l'unità atlantica sulla riduzione delle forze di teatro e strategiche, sulla crisi polacca ed afghana e via di seguito. Per ultimo, di limitare i crediti all'Urss, che a parere americano vengono parzialmente dirottati verso gli armamenti. A questo proposito gli strumenti suggeriti sono l'abbandono degli interessi agevolati e il loro allineamento a quelli del mercato, nonché l'abolizione dei sussidi all'esportazione.

Su questo punto, «*modesti contrasti*», come dicono alla Casa Bianca, appaiono inevitabili. Reagan ne è talmente consapevole che per esercitare pressioni efficaci si tiene pronto a revocare le licenze americane per le attrezzature del gasdotto siberiano. Il sottosegretario di Stato, Buckley, è attualmente in Europa per appianare le divergenze. «*Riteniamo un accordo possibile*», dicono alla Casa Bianca.

La visita di Reagan in Europa è resa ancora più simbolica dalla crisi delle Falkland. Nel momento in cui rischiano la rottura con l'Argentina e con altri Paesi latino-americani, gli Stati Uniti trovano necessario riaffermare gli impegni atlantici. E' la dimostrazione più chiara del «diritto di precedenza» che l'Europa possiede agli occhi americani.

e. c.

---

# Un ministro israeliano rivela di armare l'Iran

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il ministro della Difesa israeliano Sharon, in un'intervista pubblicata dal quotidiano «Washington Post», ha confermato la notizia già fornita alla rete televisiva americana Nbc sulla fornitura di armi israeliane all'Iran per la guerra contro l'Iraq.

«Nel novembre scorso — ha sostenuto — le autorità Usa erano state messe al corrente in anticipo e in modo particolareggiato delle intenzioni israeliane di appoggiare Teheran, e non vi si erano opposte». Un responsabile del dipartimento di Stato ha detto al giornale che «la diplomazia statunitense aveva invano tentato di dissuadere Israele».

In occasione di un viaggio negli Stati Uniti, mesi fa, Sharon aveva inutilmente cercato di persuadere le autorità Usa ad appoggiare un colpo di Stato dell'esercito contro Khomeini. Ma ora è l'Iraq che viene definito «la massima minaccia per la pace».

Secondo la Washington Post, «gli israeliani hanno venduto all'Iran materiale bellico per 27 milioni di dollari e specialmente pneumatici e pezzi di ricambio per aerei «F4» di fabbricazione americana».

Sharon ha sostenuto che Israele deve mantenere una porta aperta all'Iran «perché un giorno la guerra finirà, e qualcuno dovrà assumere il potere a Teheran, e questo qualcuno potrebbe essere uno degli ufficiali che oggi combattono nel Khuzistan».

La notizia ha sollevato indignazione anche tra i ministri, i quali hanno chiesto a Begin di mettere il problema all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri che si terrà domani.

**Giorgio Romano**

---

## Improvviso viaggio a Mosca del vice di Gheddafi

# Nuovi accordi Urss-Libia (forse di tipo militare)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un'improvvisa visita a Mosca del «numero due» libico Abdel-Salam Jalloud (la seconda in un anno) sembrerebbe confermare nuove forniture militari sovietiche per Tripoli. Jalloud ha infatti avuto colloqui al Cremlino non solo con Leonid Breznev e con il primo ministro Tichonov, ma anche con il ministro della Difesa maresciallo Ustinov e con una serie di importanti personaggi dell'apparato militare sovietico, fra i quali il capo di stato maggiore Nikolaj Ogarkov e il comandante delle forze aeree Pavel Kutachov.

Jalloud ha consegnato a Breznev un messaggio personale di Gheddafi «*sugli aspetti* — a quanto riferisce l'agenzia ufficiale *Tass* — *dei rapporti sovieto-libici e sui problemi dell'attuale situazione internazionale*». Non se ne conosce ovviamente il contenuto, né il Cremlino pare disposto a rivelare, al di là delle consuete formule generiche, quali siano stati gli argomenti specifici trattati durante gli incontri. E' un fatto, però, che da anni Mosca è la maggiore fornitrice di armi per le forze armate libiche. In ambienti diplomatici occidentali si afferma inoltre che da tempo Tripoli cerca di potenziare il suo arsenale, soprattutto per quanto riguarda l'aviazione e l'importante settore dei missili per impiego tattico.

Sempre secondo la Tass, unica fonte ufficiale in queste circostanze, il primo ministro sovietico Tichonov ha lodato, nel corso dei colloqui, «*la coraggiosa opposizione libica alle pressioni politiche, economiche e militari dell'imperialismo*». Parole, si osserva in ambienti occidentali, che nulla escludono, neppure le armi, dal ventaglio della collaborazione fra Mosca e Tripoli. Sono temi dei quali Breznev aveva a lungo discusso, in occasione della sua recente visita a Mosca, con lo stesso Gheddafi. Allora, come oggi, nulla era trapelato sulle questioni militari, e l'accento dei documenti ufficiali era stato posto sulla collaborazione commerciale ed economica.

A questi accordi ha fatto un preciso riferimento il premier Tichonov, osservando che la loro attuazione «*promuove l'allargamento e il rafforzamento delle relazioni*» fra i due Paesi.

**E. Gal.**

### Nuove armi russe per Damasco

BEIRUT — L'Unione Sovietica darà alla Siria maggiori forniture di armi. Un accordo in questo senso è stato firmato al termine della visita a Damasco del vicepresidente del Consiglio dei ministri sovietico Ivan Arkhipov.

L'agenzia ufficiale di Damasco *Sana* riferisce che Arkhipov e il ministro degli Esteri siriano Abdel Halim Khaddam hanno firmato accordi per l'attuazione di «*alcune clausole del trattato di amicizia e cooperazione stipulato fra i due Paesi nel 1980*».

---

## Neppure la moglie sa dove sia il sindacalista polacco

# *Lech Walesa trasferito in una località segreta*

**Sostituito il ministro per i rapporti tra il governo e la Chiesa**

VARSAVIA — Il presidente del sindacato indipendente Solidarnosc, Lech Walesa, sei mesi dopo il suo internamento, è stato trasferito in una località segreta, lontano dalla capitale. Lo ha annunciato ufficialmente l'addetto stampa del governo Jerzy Urban: «*E' vero* — ha detto — *che Walesa è stato portato altrove, ma non possiamo dirvi dove*».

Nemmeno la moglie di Walesa, Danuta, sa dove è il nuovo luogo d'internamento del marito. «*Mi era giunta la voce che era stato trasferito* — ha dichiarato la signora in una intervista telefonica dalla sua casa a Danzica — *ma è la prima volta che sento che la notizia è ufficiale*».

Walesa, dal 13 dicembre scorso, giorno della proclamazione della legge marziale, era stato tenuto in una grande villa ad Otwock, sobborgo di Varsavia. «*Le condizioni di Walesa adesso sono migliori* — ha detto Urban — *sono migliori anche per i suoi visitatori e per i figli*».

«*Non credo che avrà condizioni migliori* — ha detto la moglie — *noi non abbiamo mai avuto condizioni buone quando ci siamo recati da lui. E recentemente mi hanno permesso di rimanere con lui solo 24 ore*».

La signora ha visto per l'ultima volta il marito il 10 maggio nella villa di Otwock, ma fonti clandestine di Solidarnosc hanno espresso il parere che in realtà il loro capo sia stato trasferito nella nuova località da una decina di giorni. Questi suoi amici ritengono che sia stato portato a Bieszczady, una selvaggia regione di foreste e montagne nella Polonia sud-occidentale.

Secondo le più qualificate valutazioni, gli internati sono tuttora circa duemila. I più autorevoli. Urban ha confermato che 4 sindacalisti del carcere Bialoleka di Varsavia stanno facendo lo sciopero della fame, ma non ne ha rivelato i nomi. Il portavoce del governo ha negato che dei sindacalisti siano stati espulsi dal Paese.

Intanto, a parte la riapparizione dell'ex primo segretario del Poup Stanislaw Kania che entra nel Consiglio di Stato (presidenza collegiale della Repubblica), nell'ultima riunione del Parlamento polacco il cambiamento di maggior rilievo è stato al ministero per gli Affari di culto. Jerzy Kuberski, che aveva questa funzione dall'aprile 1980, nei prossimi giorni deve essere nominato ministro plenipotenziario incaricato dei contatti permanenti di lavoro con la Santa Sede, mentre il suo posto alla testa del ministero per gli Affari di culto è preso da un giurista di professione, il costituzionalista Adam Lopatka.

---

## Per protesta contro violazioni turche

# A La Spezia nave greca abbandona manovre Nato

LA SPEZIA — Un colpo di scena ha aperto le manovre navali «Navocformed», che si svolgono nelle acque del Tirreno ed alle quali partecipano unità dei Paesi Nato. Il cacciatorpediniere greco «Themistocles», che doveva partecipare alle operazioni di addestramento, improvvisamente ha lasciato la banchina dell'arsenale militare, dove era in corso la cerimonia di apertura dell'operazione, ed è uscito dal porto, andandosi ad ancorare al centro del golfo.

L'abbandono delle manovre da parte dell'unità greca ha suscitato perplessità negli ambienti Nato. «*Ogni nazione partecipante* — ha detto il commodoro turco Kucesi, che comanda queste manovre — *è libera di rinunciare all'operazione senza dover spiegare i motivi della rinuncia*».

Ma la spiegazione ufficiale si è avuta poco dopo da Belgrado, dove era in visita ufficiale il primo ministro greco Papandreu. «*Abbiamo deciso di boicottare le manovre* — ha detto il premier — *per una nuova grave violazione dello spazio aereo greco da parte di aerei della Turchia*».

---

## Allarmato rapporto dell'Istituto ricerche per la pace

# Altro boom per la produzione delle armi chimiche nel mondo

STOCCOLMA — *L'Unione Sovietica ha sostituito gli Stati Uniti al primo posto nella graduatoria dei Paesi esportatori di armi pesanti, secondo i dati relativi al 1979-81 raccolti dall'Istituto internazionale di ricerche per la pace (Sipri). Mosca si è aggiudicata oltre un terzo del mercato mondiale in questo settore (il 36,5 per cento), contro il 33,6 per cento degli Stati Uniti e il 9 per cento della Francia.*

*Nel presentare il volume, il presidente dell'Istituto, Frank Blackaby, ha affermato che l'elemento più allarmante della corsa agli armamenti è la forte competizione nella progettazione e nella produzione di armi chimiche. Blackaby ha sottolineato che nel 1983 entrerà in funzione negli Usa un impianto per la produzione di munizioni a base di gas nervino.*

*Il Sipri è un organismo sovvenzionato dal governo svedese, alle cui ricerche partecipano esperti dell'Est e dell'Ovest. Il suo annuario è considerato uno dei documenti più precisi e aggiornati sugli armamenti mondiali. Secondo il volume, le superpotenze hanno complessivamente un potenziale di armi nucleari strategiche equivalenti a 8 miliardi di tonnellate di trinitrotoluolo.*

*Il libro precisa che le spese militari sovietiche continuano a salire costantemente; malgrado ciò, l'Urss è ancora in arretrato di 3-5 anni rispetto agli Stati Uniti nel settore della micro-elettronica e dei calcolatori, fulcro della tecnologia delle armi moderne.*

*Tuttavia, negli ultimi due anni gli Usa hanno aumentato il numero dei progetti e dei piani, oltre che gli stanziamenti nel campo degli armamenti. Nel settore delle esportazioni di armi, l'Unione Sovietica è passata in testa agli Stati Uniti nel periodo 1979-81 anche a causa della politica restrittiva imposta dal presidente Carter. L'esportazione di armi americane è così calata proprio nel momento in cui aumentava la richiesta del mercato mondiale. In quattro anni le spese militari mondiali sono infatti aumentate del 3 per cento l'anno.*

*Nello scorso decennio, gli scambi commerciali mondiali aumentarono del 70 per cento, ma le vendite di armi ai Paesi del Terzo Mondo ebbero un aumento del 300 per cento. Nel biennio 1979-81 l'Urss ha esportato armi pesanti in gran numero in India, Cuba*

### Il Senato Usa taglia al Salvador gli aiuti militari

WASHINGTON — Criticando aspramente la recente decisione del governo del Salvador di modificare, o rinviare, i programmi di riforma agraria già avviati con l'assistenza degli Stati Uniti, la commissione Esteri del Senato ha drasticamente tagliato gli stanziamenti per gli aiuti militari proposti dall'amministrazione Reagan per quel Paese.

---

(Segue da pagina 4)

E' mancato
**Pier Giorgio Cottura**
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, la moglie, il figlio, la mamma, i suoceri e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dottor Musella, Collaboratori e Infermieri dell'Ospedale San Giovanni per le cure prestate.
— Torino, 29 maggio 1982

Profondamente colpiti partecipano:
Flavio Abrate, Giammatteo Alessandria, Mario Borgis, Luigi Cerato, Enzo Cigna, Bruno, Marinella Chiaro, Carlo Cissrio, Franco Condio, Filippo Cordelone, Guido Ceni, Armando Faloppa, Giovanni Galera, Massimo Gentilini, Sergio Gili Viter, Gino Grasso, Lorenzo Guazzotti, Roberto Lazzari, Federico Leone, Mario Medico, Fulvio Migliarese, Silvano Pastore, Giacomo Pazienza, Arturo Passina, Franco Petiti, Sergio Randone, Gianfranco Ribolzi, Ettore Richetto, Luciano Robotti, Alessandro Schembari, Valentino Tosatti, Giovanni Tragnego, Walter Turchetti.

E' stato chiamato alla gloria eterna nel cuore del Padre
**Vincenzo Pullaro**
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Lia, il figlio Francesco con la moglie Eugenia e Paolo, le sorelle Benedetta e Francesca, i fratelli Salvatore e Giuseppe, cognati Cicciarello Angelo, Giuseppe e Pina, unitamente ai loro cari. Gradite opere di bene.
— Torino, 29 maggio 1982

Amici della 29ª Sezione Dc, partecipano al dolore per la scomparsa di VINCENZO.

Lo ricordano con affetto Spiona, Guazzone, Avola, Barrano, Bianco, Chiarella, Di Palma, Ferrarese, Liardo, Libutti, Magaldi, Mazzilli, Pellicoro, Santise, fratelli Scalambra.

Claudio e Caterina Sozzi con famiglie Mellello e Dealberto partecipano al dolore di Franco, Eugenia e familiari per la scomparsa del Padre
**Vincenzo Pullaro**
— Torino, 26 maggio 1982

Partecipano al dolore le famiglie:
Giuseppina Acufaro, Giuseppina Cicciarello, Carlo Cicciarello, Giuseppe Cumitere, fratelli Dino, Pietro Greco, Angelo Lazzaro, Salvatore Lazzaro, Franca Lazzaro, Nicola Lazzaro, Carlo Lazzaro, Giuseppe e Franco Mortellaro, Giovanni Mortellaro, Filippo Nocilla, Ignazio Pizzo, Santi Pullaro, Giuseppe e fratelli Ragusa, Salvatore Signorello, Jana Spallino, Sebastiano Spallino.

Cristianamente è mancato
**Giovanni Battista Cerutti**
anziano FIAT
Lo annunciano la moglie Rina, i figli Marisa, Luigi, la nuora Luisella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 partendo dall'abitazione S. Luigi di Orbassano.
— Torino, 29 maggio 1982

Il Collegio Periti Industriali di Torino si associa al dolore dell'Amico e Collega Consigliere per. ind. Luigi Cerutti per la perdita del PAPA'.

La famiglia Arlagne partecipa al lutto.

Giuseppina Cerro con Nino e Mikey partecipano addolorati.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
CONTESSA
**Chiara Palamidessi di Montefeltro nata Zemperoni**
A funerali avvenuti la piangono i figli Ada e Ugo, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Italo Treble ed Eugenio Malià per le assidue cure prestate. La presente come partecipazione e ringraziamento, nell'impossibilità di farlo personalmente.
— Lanzo, 24 maggio 1982

Partecipano al dolore dell'amico Ugo gli amici Egidio Falci, Antonio Galleria.

Partecipano al dolore del signor Ugo i dipendenti dell'Ufficio:
cav. rag. Alcesto Fanghini, Giovanni Masini, Paola Marengoni, Angela Caputi, Enrico Rubicondo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Domenico Capello**
tecnico
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresina, la figlia Simonetta, le sorelle Lucrezia e Marvi, la suocera Evelina, i cognati Marisutela col marito Nino, i nipoti Raffaella e Roberto, zii, zie e parenti tutti. I funerali oggi 29 ore 8,45 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1982

Milly, Nando, Rossella si uniscono al grande dolore di Teresina e Simonetta per la scomparsa dell'insostituibile AMICO.

La famiglia Cellerino è vicina a Simonetta e alla madre per la dolorosa perdita.

Ferruccio Fenoglio e famiglia partecipano al grande dolore di Simonetta e della mamma.

Cristianamente è mancata
**Matilde Amore nata Comoglio**
L'annunciano il marito Giuseppe, i figli Anna Maria e Giacomo con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali a Gassino Torinese, sabato 29 maggio, ore 15, partendo da via San Martino 17.
— Gassino, 29 maggio 1982

Partecipano al lutto le famiglie Bosso, Cena e Grasso.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Guido Sprinzeles**
Perito Industriale
Ne danno tristissimo annuncio la moglie e familiari. Funerali Moncalieri Ospedale S. Croce 29 maggio ore 9.
— Moncalieri, 26 maggio 1982

Partecipano:
Leonardo Donatella Carlotta, Franco Bertosi

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giuseppe Cavallo**
Pensionato Rai
Ne danno il triste annuncio la moglie Elda Barbero, la figlia Silvana e il marito Sergio Canonico con gli adorati nipoti Stefano e Silvia, la sorella Irma, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate al dott. Colombini e al dott. Peretano. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone).
— Torino, 29 maggio 1982

E' mancato
**Giuseppe Franchetto**
cav. di Vittorio Veneto
Lo annunciano: la moglie Cristina, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 31 ore 8,45 Ospedale Molinette.
— Torino, 29 maggio 1982

Tragicamente è mancato ai suoi cari
**Lorenzo Albano**
anni 41
autotrasportatore
L'annunciano: la moglie Gabriella con i figli Marco e Lorenza, la mamma Lucia, suocero Guido Carena, sorella, fratelli, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 corrente, ore 14,15, via Bibiana 70, parrocchia San Giuseppe Cafasso ore 14,30. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Volvera, ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman con ritorno.
— Torino, 28 maggio 1982

Impiegati, Dipendenti Albano Trasporti Torino e Milano partecipano vivamente al gravissimo lutto della famiglia Albano per la scomparsa del signor LORENZO.

Profondamente addolorati si uniscono al grave lutto gli Impiegati e Dipendenti Scarp-Torino.

Dipendenti Ditta Drev Lalat si uniscono al dolore dei familiari per la dipartita del signor ALBANO.

Impiegati e Dipendenti CO.M.IND. (Pero) partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Albano.

Impiegati e Dipendenti Lumina CO.M.IND. (Melara) partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor LORENZO.

Impiegati e Dipendenti C.C.P. Fotomeccani Torino si associano al grave lutto per la dipartita del signor ALBANO.

Impiegati e Dipendenti Cosmi Gavardo prendono viva parte al grave lutto.

Aldo Ghi ed Ermene sono affettuosamente vicini alla famiglia Albano.

Elvira e Benito Teodori sono affettuosamente vicini alla famiglia nel ricordo dell'amico LORENZO.

La famiglia Bosio - Paddeleno - Calzolari sono vicine alla famiglia Albano nel grave lutto che la ha colpita.

La C.C.P. partecipa al lutto della famiglia Albano per la scomparsa di RENZO.

Giovanni, Adelina, Vittorio Chiesa e famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Albano.

Con profonda tristezza la Prescar S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del carissimo amico e collaboratore
**Renzo Albano**
— Milano, 29 maggio 1982

Nei cieli, dove svettavano audaci e sicure le sue macchine, vive ancora l'amico carissimo
**Renzo Albano**
tragicamente scomparso. Nella tristezza lo ricordano gli amici della Prescar S.p.A.:
Dario Corbelli, ing. Roberto Castelli, ing. Roberto Marocchi, geom. Angelo Zoccolan, geom. Pier Luigi Rolla, geom. Alberto Marcelli, geom. Gian Mario Pasi, geom. Emilio Del Fiol, geom. Bruno Massari, tutto l'ufficio Tecnico e Commerciale della Prescar.
— Milano, 29 maggio 1982

La Spem S.r.l. partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia Albano per la tragica scomparsa dell'amico
**Renzo Albano**
— Torino, 29 maggio 1982

Il Consiglio Direttivo della Federazione Autotrasportatori Italiani partecipa al dolore di Antonio e famiglia per la scomparsa di LORENZO.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Albano gli amici: Bergamin, Berta, Bonzanino, Bordignon, Fabro, Favi, Ferrari, Massa, Merlo, Mola, Peretto, Pogliano, Ravicchio, Sotero, Talpo, Vecchietti.

Partecipa al dolore la famiglia Rosetta.

Amministratori, Dirigenti e Collaboratori dell'Impresa "Castelli Costruzioni Edilizie" partecipano al lutto per l'immatura perdita del sig.
**Renzo Albano**
rievocando con accorato rimpianto e con sincera amicizia la sua instancabile attività.
— Milano, 29 maggio 1982

La ditta Mecchiarelli Bruno partecipa al lutto della famiglia Albano.

Eugenio, Ferdinando e Riccardo Peyrani partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del caro RENZO.

La famiglia Novaglia partecipa al dolore dei sigg. Albano per il grave lutto che li ha colpiti.

Famiglie Valerio e Edoardo Berardengo partecipano alla scomparsa del loro caro amico RENZO.

Virginio Zerbini partecipa vivamente al grande dolore della famiglia Albano per la tragica ed immatura scomparsa del signor
**Renzo Albano**
Socio della «Albano Trasporti s.n.c.»
— Torino, 29 maggio 1982

Lo Studio Consulenza Lavoro Zerbini prende parte al grave lutto che ha colpito la «Albano Trasporti s.n.c.» per la scomparsa del Socio signor
**Renzo Albano**
— Torino, 29 maggio 1982

Al termine di una vita meravigliosamente buona è mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari
**Margherita Bellario in Olivero**
Ne danno il doloroso annuncio il marito Vincenzo, il figlio Carlo, la nuora Rosetta, il consuocero Pericle Trevo. I funerali avranno luogo lunedì 31 maggio 1982 alle ore 9 partendo dalla clinica Fornaca. Indi la cara salma proseguirà per Vare dove si terranno le esequie.
— Torino, 28 maggio 1982

La famiglia Trevo partecipa commossa al dolore della famiglia Olivero per la scomparsa della cara RITA.
— Torino, 28 maggio 1982

Affettuosamente sono vicini a Carlo e Rosetta per la perdita della cara MAMMA, Rita e Gianni Tonello, Natalia Lusiano Modolo.

E' mancato in Albenga
**Eugenio Fissore**
anni 81
Anziano Fiat medaglia d'oro
Addolorati l'annunciano la moglie Letizia Rissone, il figlio Mario, la nuora Vittoria Astolfi, i nipoti Ugo e Luigi con moglie Lucetta Grasso e figlio Riccardo. I funerali avranno luogo sabato 29 ore 15,30 chiesa S. Vincenzo, v. Piani Romani 15, Alassio.
— Alassio, 28 maggio 1982

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Amelia Groppi nata Caretti**
di anni 51
Ne danno il triste annuncio il marito Guido, il figlio Marco, la suocera Lina Gramme vedova Groppi, la cognata Maria Silvia con il marito Leo Zanon e i figli Antonella e Marco, zii, cugini e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 28 corrente mese. La cara salma riposa nel cimitero di Sanchia. La presente è ringraziamento.

Luciana e Armando Rosa partecipano al dolore del caro amico Guido.

(Continua a pag. 6)

# Tra Palermo e Marsiglia si processa la «French-Sicilian Connection»

# Per la multinazionale dell'eroina cominciano i giorni del giudizio

**In Francia 21 imputati alla sbarra per un grande traffico di stupefacenti - Per l'accusa si tratta di pedine importanti agli ordini del boss di Corleone, Gerlando Alberti - Il giudice di Palermo in questi giorni ha chiesto il rinvio a giudizio dei protagonisti del più grande processo di mafia e droga di questi ultimi anni**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MARSIGLIA — La multinazionale della droga è alla sbarra: tra Palermo e Marsiglia si processa la *«French-Sicilian Connection»* e i prezzi dell'eroina sono alle stelle. Da Marsiglia a Tolone, fino a Cannes, il costo di una dose è raddoppiato e gli eroinomani vanno all'assalto: 470 furti in cinque giorni a Nizza, 388 a Cannes, 298 a Marsiglia. L'aeroporto di Marignane è in stato d'assedio. I voli su pista sono controllati dai gendarmi. Dobermann e pastori tedeschi, impegnati sui nastri gommati dei bagagli, rendono impossibile il passaggio ai corrieri. Posti di blocco si susseguono sulle autostrade, mentre l'arrivo della droga per ferrovia è reso difficile dai controlli a sorpresa nelle stazioni.

Nella lotta agli stupefacenti, nella sola Marsiglia, il ministro dell'Interno, Gaston Defferre, sindaco della città, ha impegnato 57 funzionari e i risultati non mancano. Il giudice Saurel sostiene che il clan dei marsigliesi è sconfitto. Nel tracciare la geografia della droga afferma che i trafficanti di Marsiglia sono ridotti a ruoli marginali. *«Consulenti tecnici e corrieri per la potentissima organizzazione siciliana»*. In Francia il fenomeno dell'eroina sembra contenuto. Saurel sostiene che Palermo ha soppiantato Marsiglia e la stessa New York nel traffico internazionale. *«Per battere la droga* — spiega — *sono necessari uomini, mezzi, una giustizia decisa e molta determinazione politica»*.

A Palermo il giudice Sciacchitano ha chiesto l'altro giorno il rinvio a giudizio per il più clamoroso processo di mafia e di droga. A Marsiglia lo stesso clan è già alla sbarra. Il presidente Lambert ha concluso ieri l'interrogatorio dei 21 imputati presenti. Per il processo italiano passeranno ancora molti mesi: in Francia il dibattimento verrà chiuso la prossima settimana. *«I tempi rapidi nella giustizia sono essenziali»*, dice Madame Marie Viangalli, rappresentante della pubblica accusa.

L'avvocato Gilbert Collard che, con il collega parigino Olivier Metzner, difende Dominique Quilichini teme *«la presenza mitica di Palermo»* nel dibattimento. *«In realtà* — dice Collard — *il ruolo dei marsigliesi è marginale. Se questi sono i corrieri della potentissima mafia, due sono le ipotesi: o la mafia non ha più uomini a Marsiglia, o non è in grado di trovarli»*. Per l'accusa la situazione è diversa: gli imputati sono pedine importanti nel traffico internazionale agli ordini di Palermo e del potentissimo Gerlando Alberti, il boss di Corleone arrestato il 25 agosto 1980.

E' questa dell'agosto di due anni fa la data miliare nella storia del traffico internazionale degli stupefacenti. Due raffinerie vengono scoperte alla periferia di Palermo: la prima, a Villa Grazia di Carini, la seconda, a Sant'Onofrio di Trabia. Il laboratorio di Villa Grazia era a due passi dall'albergo *«Riva Smeralda»*, sulla strada per l'aeroporto di Punta Raisi. Il secondo, di fronte alla grande villa di Gerlando Alberti. Il boss del Corleonese, ricercato da anni, è arrestato con luogotenenti pericolosi. Con Gerlando Alberti finiscono all'Ucciardone Vincenzo Citerda e Matteo Buccola. Cadono nella rete della polizia anche 4 francesi: Dominique Quilichini, Jean-Claude Ranem, Pierre Doré e André Bousquet.

E' André Bousquet l'uomo chiave dei due procedimenti giudiziari tra Palermo e Marsiglia per la *«French-Sicilian Connection»*. Trent'anni, pediatra, giovane di successo, gran giocatore di poker. Bousquet, detenuto a Palermo, è il grande assente al dibattimento in corso a Marsiglia. Nel laboratorio di Villa Grazia e in quello di Sant'Onofrio Bousquet raffinava dagli ottanta ai cento chili di eroina ogni settimana. Il suo tenore di vita, le carte, le amanti lussuose, le serate pazze, lo avevano allontanato dalle visite pediatriche per spingerlo sulla via della droga. Dalla morfina-base il pediatra francese estraeva eroina purissima, moltiplicando i profitti: venti miliardi la settimana di valore medio, al mercato di New York, per la *«French-Sicilian Connection»*.

Bousquet aveva impiantato due raffinerie d'avanguardia: con il *«processo sotto vuoto»* era in grado di impiegare l'anidride acetilica a ritmi sostenuti, con risultati ottimi sul piano della qualità. «Genio» della chimica francese, Bousquet spediva i suoi uomini in Grecia, in India, in Pakistan, in Turchia o in Thailandia e in Jugoslavia. Viaggiava e faceva viaggiare. Sempre, nel fascicolo penale marsigliese, ritorna il collegamento con Palermo. Mancano dal dossier soltanto le appendici drammatiche degli omicidi palermitani e marsigliesi.

Poco dopo la scoperta delle raffinerie, parte dall'Ucciardone l'ordine di uccidere il proprietario dell'albergo «Riva Smeralda». Carmelo Janni, che aveva osato collaborare con la polizia. Un anno dopo, a Marsiglia, cade Pierre Michel, 38 anni, il giudice che, con il sostituto procuratore Sciacchitano, aveva inflitto un duro colpo alla *«French-Sicilian Connection»*.

Sulla morte di Janni, gli investigatori italiani non hanno dubbi. Per quella di Michel gli inquirenti marsigliesi debbono concludere l'inchiesta. Janni è caduto per aver aiutato la giustizia. Michel per aver lavorato con determinazione contro la *«Sicilian Connection»*. E' stato ucciso alla vigilia di un viaggio a Palermo.

Il segreto istruttorio ha a Marsiglia maglie fittissime. L'avvocato Colbert dice: *«Michel e la sua morte restano un mistero: si dice "mafia" ma non ci sono elementi per provarlo»*.

Nell'aula francese, davanti a un grande volto di donna scolpito nel marmo, la giustizia, raffigurata nella pietra, incontra vaste difficoltà. Davanti alla corte sono passati tutti gli imputati. L'omertà ha superato i confini italiani. Si respira la stessa aria di Palermo. L'armeno Guiragossian ripete di essere andato in Turchia per reclutare danzatrici del ventre per il suo locale *«Le mille e una notte»*. Alla polizia aveva confessato. Ora nega. Negano e tacciono. Dominique Quilichini, arrestato con 160 mila dollari, sostiene di avere esportato valuta.

Gli imputati non sono gangster di primo piano. I marsigliesi erano impegnati secondo l'accusa come corrieri. Davanti alla settima camera penale del tribunale, il clan dei marsigliesi si presenta come una banda di piccoli trafficanti, di uomini di mano, relegati in incarichi minori. *«I siciliani* — dice Collard — *hanno soppiantato i marsigliesi»*. Il primato negativo di Palermo segna il tramonto di Marsiglia.

Marsiglia ha ceduto a Palermo uomini e chimici. Il grande traffico internazionale è soltanto un ricordo. Le storie di droga che fecero epoca sono dimenticate. *«L'affaire Croce* — dice Collard — *è lontano. Poi, Croce, l'amico del dittatore cubano Batista, aveva un nome italiano»*. E Alain Pierre Doidé, capo della sezione stupefacenti, impegnato nell'indagine sulla morte del giudice Pierre Michel, conferma: *«La morte di Michel è arrivata da lontano. Un processo di collaborazione tra Palermo e Marsiglia è stato bloccato. Se la mafia ha ordinato questo delitto è perché la piazza francese era nell'interesse del traffico internazionale»*.

Sconfitto il clan dei còrsi, ridotto a ruoli minori quello marsigliese, il giro d'affari degli stupefacenti è oggi in gran parte italiano. Dei marsigliesi non è rimasto molto: perfino i due imputati di maggior spicco al processo della settima camera penale sono reclusi in Italia, a Palermo.

**Francesco Santini**

Marsiglia (qui un mercatino della Porta d'Aix), da sempre crocevia del mercato della droga

## Livio Berruti fuori pericolo

NOVARA — Livio Berruti è fuori pericolo. I medici della divisione traumatologica dell'Ospedale Maggiore di Novara diretta dal professor Ghiselini, dove il campione olimpionico (trionfò nel 1960 a Roma nella gara dei 200 metri) si trova recuperato dal 25 maggio scorso in seguito a un incidente automobilistico, hanno sciolto ieri la prognosi.

*«La situazione* — si legge nel bollettino medico — *si sta evolvendo positivamente e lunedì prossimo il paziente sarà sottoposto a un intervento chirurgico per la riduzione della frattura del bacino»*.

Accanto a Livio Berruti ci sono costantemente la madre, Alda, e il padre, Michele; moltissime le telefonate che giungono al centralino da parte di amici dell'atleta, di sportivi, di appassionati che vogliono essere rassicurati sulle sue condizioni.

La sentenza davanti ai giudici del tribunale di Milano

## Condanne da 8 a 25 anni ai castellani della droga

MILANO — Si è concluso con dodici condanne che vanno dai 25 agli otto anni il processo contro il gruppo italo-marsigliese che in un castello del Monferrato e in un seminterrato di Milano raffinava sostanze stupefacenti in quantità tali da invadere il mercato.

I giudici del tribunale hanno inflitto a Giancarlo Trombin, proprietario del settecentesco castello di Cereseto (Alessandria), 25 anni di reclusione e 350 milioni di multa, la stessa pena che hanno avuto Giuseppe Vetro e Orazio Di Maggio. Diciotto anni e 100 milioni sono la condanna per Marco Di Maggio, mentre il chimico marsigliese Marcel Gambotti si è visto infliggere 14 anni di carcere e 50 milioni, come Tullio Toscano. La pena per Giovanna Lombardi, Franca Girardi, Giovambattista Costantini e Antoine Ettori è di 12 anni e 40 milioni. Mite la sentenza con Guillame Valli e Giovanna Montanelli: otto anni e 20 milioni di multa. Più severe le condanne chieste dall'accusa, che era arrivata ad un massimo di trenta e a un minimo di dodici anni.

L'irruzione della Guardia di Finanza nel castello di Cereseto avvenne nel giugno di due anni fa, con duecento agenti, decine di cani addestrati, automezzi uso arieti per sfondare le porte, estintori e maschere per prevenire le conseguenze di eventuali gas tossici. Trombin si è difeso dicendo di non sapere che nel maniero ci fossero i laboratori per raffinare la droga. Anzi, a un certo punto — dice — lo aveva intuito, però la Guardia di Finanza è arrivata quando non aveva ancora deciso come comportarsi.

L'enorme castello semidiroccato — delle 146 stanze, quasi tutte erano in stato di abbandono e prive di serramenti — secondo il proprietario doveva servire per allestire una fabbrica di gelati. Invece, all'ultimo piano della torre e in una parte dell'edificio che anticamente era adibita agli alloggi della servitù era installata la raffineria: i locali erano protetti da porte blindate e le finestre oscurate da cuscini e materassi, per evitare che ci fossero spiragli.

La Guardia di Finanza trovò al lavoro, in camice bianco, tecnici marsigliesi esperti nella raffinazione dell'eroina. Secondo quanto è emerso, la loro competenza era pagata profumatamente: si parla di decine di milioni al mese. Ne valeva comunque la pena, visto il sequestro di una quantità mai vista di droga: eroina già pronta e morfina, che doveva essere ancora lavorata, per un valore commerciale di poco inferiore ai 150 miliardi, pari ad almeno quattrocentomila dosi.

Un laboratorio parallelo ancor più sofisticato di quello del castello di Cereseto era stato installato in un palazzo della periferia di Milano. Qui i tecnici dicevano di voler produrre saponette profumate e anzi avevano promesso ad alcune inquiline dello stabile che, una volta partita la produzione, ne avrebbero regalata qualcuna.

Gli uomini della Finanza, quando arrivarono al castello, fecero anche la macabra scoperta di un cadavere murato in una parete: pare fosse un figlio di Giancarlo Trombin nato prematuro e morto subito dopo il parto.

**m. f.**

Lo scandalo a Napoli

## False fustelle sui medicinali 50 «avvisi»

**NAPOLI — Si allarga a macchia d'olio lo scandalo dei medicinali mai prescritti a «veri» malati, eppure pagati dalla collettività. Nel traffico sono coinvolti medici e farmacisti. I primi compilavano ricette con prescrizioni di costosi farmaci intestandole a loro clienti all'oscuro dell'imbroglio; i secondi si preoccupavano di applicare false fustelle con il prezzo alle ricette, spedendole poi alle Unità sanitarie locali per il rimborso. Non si sa con esattezza se le fustelle siano state stampate da una tipografia clandestina o se appartenessero a grossi quantitativi di farmaci rubati. Ora, un dettagliato rapporto dei carabinieri presentato alla magistratura ha fatto riaprire l'inchiesta.**

**Cinquanta le comunicazioni giudiziarie inviate a medici e farmacisti che avrebbero partecipato all'illecito per vari miliardi. Non si sa bene in quale circostanza gl'inquirenti siano riusciti a far luce su questo nuovo scandalo nel settore sanitario, né si conoscono i nomi dei medici e dei titolari delle farmacie napoletane coinvolti.**

**Secondo le indiscrezioni, sarebbero indiziati del reato di truffa professionisti abbastanza noti.**

A Napoli sequestrata refurtiva per un miliardo e mezzo

## Duro colpo alla camorra 216 finiscono in carcere

NAPOLI — Una vasta operazione anticrimine ha portato all'arresto di 216 persone, di cui 80 in flagranza di reato. La retata ha inferto un duro colpo ai clan camorristici, particolarmente a quello della Nuova Famiglia, che si contrappone a quello di Raffaele Cutolo, il «boss» di Ottaviano.

Complessivamente sono stati eseguiti 63 ordini di cattura emessi dalla magistratura napoletana contro delinquenti incalliti, personaggi di rilievo della malavita, latitanti ricercati per reati contro la persona e il patrimonio, taglieggiatori.

Fra coloro che sono finiti ammanettati nel carcere di Poggioreale, vi sono nomi di una certa notorietà, per i loro stretti rapporti di parentela con i capi dei movimenti eversivi o con aderenti ai «Primi fuochi di guerriglia». Sono Raniero Bolognesi, 25 anni, fratello del presunto terrorista Vittorio, sospettato di essere capo della colonna napoletana delle bierre e di aver guidato anche l'assalto alla caserma «Pica» di Santa Maria Capua Vetere. Inoltre Eugenio Frenna, 27 anni, cugino di Umberto, anch'egli figura di spicco nel partito armato. Bolognesi e Frenna sono ritenuti responsabili di tentato omicidio a scopo di estorsione nei confronti dell'ingegner Hencke, amministratore delegato dei cantieri navali di Baia, «gambizzato» mesi orsono per aver rifiutato di pagare una tangente.

Il bilancio dell'operazione portata a termine dai carabinieri del gruppo Napoli I, che hanno agito in collaborazione con i militi di Salerno, Chieti e Campobasso, è senza dubbio positivo. Si concreta nel sequestro di quindici fucili, quarantotto pistole.

Sono state effettuate 400 perquisizioni nelle case di vari esponenti della camorra e sono stati inoltre acquisiti, per un'analisi più approfondita del fenomeno delinquenziale, carte e documenti riguardanti gerarchia, attività, vincoli fra le varie associazioni camorristiche. Cinquantuno i provvedimenti restrittivi notificati ai pregiudicati, in libertà e in carcere. Sono stati anche raggiunti da ordine di cattura Luigi Vollaro («o' Califfo») e Luigi Giugliano.

Anche la squadra mobile napoletana ha messo a segno un buon colpo, bloccando una banda di estorsori che operava nella zona di San Giovanni a Teduccio e aveva preso di mira un'azienda addetta alla distribuzione di giornali.

**a. l.**

### Mutuati «fantasma» in Sardegna

**CAGLIARI — In Sardegna ci sono circa 150 mila «assistiti-fantasma», persone cioè che risultano iscritte al servizio sanitario, ma non compaiono negli elenchi anagrafici della popolazione residente.**

**L'ha reso noto l'assessorato regionale Sanità, precisando che gli arretrati maturati dal giugno '78 e spettanti ai medici generici saranno calcolati non sulla base del numero di assistiti a loro carico, ma sui dati ufficiali della popolazione suddivisa per fasce d'età.**

**Secondo calcoli del Centro elaborazione dati della Regione, in Sardegna ci sono un milione e 734 mila assistiti dal servizio sanitario, cioè 148 mila in più rispetto al milione e 534 abitanti rilevati dal censimento dello scorso anno.**

Un seminario internazionale a Saint-Vincent sui mezzi d'informazione e la grave malattia

# Difficile parlare e scrivere del cancro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAINT-VINCENT — Nel migliore dei mondi possibile, clinici, ricercatori, scienziati sarebbero irreprensibili, immuni da trionfalismi o invidie, discordie o ambigui accordi. E i giornalisti sarebbero a loro volta ineccepibili nell'informare: né creduloni né spericolati, incapaci di cadere — volutamente o per ingenuità — in trappole dialettiche o commerciali. Non ci sarebbero tranelli, e ognuno potrebbe fare tranquillamente il proprio mestiere.

Invece l'orticello dell'informazione scientifica, nel nostro mondo che non è il migliore possibile, ha più d'una pecca. Un esempio. Se facessimo la raccolta — prendendoli per buoni — dei titoli e degli annunci televisivi che negli ultimi dieci anni hanno riguardato la *«vittoria sul cancro»*, oggi non saremmo qui a preoccuparci della terribile malattia.

Ma chi ha sollecitato quei titoli di giornale e quegli annunci?

Nell'ambito del congresso su *«Informazione pubblica e prevenzione del cancro»*, organizzato dall'istituto scientifico per lo studio e la cura dei tumori di Genova (direttore il professor Leonardo Santi), un gruppo di giornalisti ha partecipato con delle relazioni a una tavola rotonda sulla quale aleggiava proprio questa principale domanda.

Presiedevano l'incontro Lucisano (Corriere medico) e Goodwin (della B.B.C.), e vi partecipavano Daniela Daniele (Stampa Sera), Danblon (televisione belga), Jonas (American Cancer Society), Cristina Kettlitz (Corriere della Sera), Michelini (L'Unità), Minetto (La Stampa), Smith (Brithish Medical Journal).

In conclusione, c'è stato l'unanime appello a una più stretta, cristallina collaborazione fra scienziati e *«tecnici dell'informazione»*, perché sia reso un migliore servizio alla collettività: appello sollecitato dalla stessa *Eupean Organization for Cooperation in Cancer Prevention Studies* (E.C.P.), autorevole organismo che ha patrocinato il congresso.

Ma ci sono troppe difficoltà nel passare dalle buone intenzioni alle realizzazioni. Registriamo sinteticamente alcuni spunti emersi dal dibattito di ieri. Tutto il mondo è paese, non soltanto in Italia si dice e si scrive che il fumo è dannoso, che può far venire il cancro. Che cosa potrebbero fare i mass media? Dedicare ogni giorno uno spazio al problema, ripetendosi fino alla monotonia? Ed è poi proprio il giornale a dover fare opera di educazione sanitaria, o non piuttosto lo Stato, il ministero della Sanità, la scuola, gli enti pubblici?

Anche i messaggi pubblicitari — è stato detto — possono avere grande importanza se basati su slogan intelligenti e fulminanti. Ma quale tipo di slogan? Un oratore ha ricordato che cominciano a comparire su talune riviste delle intere pagine che mostrano un individuo parlante: *«Io fumo perché sono un coglione»*, dice quella pubblicità. Iniziativa opportuna o inopportuna? Come valutarla in Italia, dove c'è il monopolio statale dei tabacchi?

Altri dubbi: negli Stati Uniti (si è vantato Jonas) la pubblicità a favore della prevenzione e della *«sdrammatizzazione»* del problema cancro è affidata anche ad attori famosi e popolarissimi come la bella Fawcett. Però quello è il Paese dove numerosissimi ammalati si rifornivano disperatamente di un «farmaco» tratto dal nocciolo di albicocca, che è una truffa clamorosa. Ed è il Paese dove la gente piange e si dispera se la Fawcett, in uno sceneggiato televisivo, muore sul piccolo schermo alla quinta puntata.

Che fare poi (e che cosa scrivere) se l'*interferon* è stato contrabbandato come sostanza miracolosa nelle terapie antitumorali, mentre pare assodato che abbia soltanto scarse proprietà immunostimolanti al pari di altri assai discutibili farmaci che dovrebbero agire potenziando le difese naturali dell'organismo? Infine il linguaggio da usare: scientifico o elementarmente divulgativo? Nessuno ha proposto di raffreddare l'interessamento dei mass media per i problemi strettamente tecnici, relativi alla salute. Nessuno ha rimproverato, per esempio, le campagne sui quotidiani per nuovi farmaci, i quali è importante siano conosciuti dai medici, non dai lettori potenziali malati senza grandi capacità di analisi critica.

Ma le omissioni, per forza di cose, sono state tante altre. L'argomento è da *«dibattito continuo»*, nessuno pretendeva di esaurirlo in una giornata. C'è già da rallegrarsi che si sia cominciato seriamente a parlare di queste cose.

**Franco Gilberto**

### Sta bene la donna col fegato nuovo

ROMA — Carmela Milfa, la donna alla quale per la prima volta in Italia è stato trapiantato il fegato il 20 maggio scorso, si alza regolarmente, ha ripreso un'alimentazione quasi completa (non più solo liquida). I controlli immunologici non fanno trasparire segni di rigetto. Questa la situazione soddisfacente a otto giorni dall'intervento nella seconda clinica chirurgica dell'università di Roma, diretta dal prof. Raffaello Cortesini, la cui équipe ha realizzato il trapianto.

Roma, l'ammiraglio aveva 67 anni

## E' morto Casardi ex capo del Sid

ROMA — L'ammiraglio Mario Casardi, ex capo del Servizio informazioni difesa (Sid) dal 1974 al 1978, è morto ieri mattina nella sua abitazione. Aveva 67 anni (era nato a Roma nel 1915). Era ammalato di cuore.

Mario Casardi fu nominato ammiraglio di squadra il primo gennaio 1973. Decorato con croce di guerra al Valor militare, con cinque croci al merito di guerra, e con la Legion d'onore, fu addetto navale in Francia, Belgio e Olanda dal luglio '60 al luglio '62; capo del secondo reparto della Marina dal febbraio '68 al settembre '70; dall'ottobre '70 all'ottobre '71 comandante della seconda divisione navale, dal febbraio '74 al luglio '74 direttore generale del personale della Marina; dal luglio '74 al gennaio '78 capo del Servizio informazioni della Difesa. Nell'aprile del '78 fu collocato nel servizio ausiliare per limiti di età.

Durante la sua gestione del Sid l'ufficio «D» diretto dal generale Gianadelio Maletti svolse accertamenti, nell'ambito di indagini su un traffico di petrolio tra Italia e Libia, sul conto del generale Raffaele Giudice, comandante della Guardia di Finanza e scoprì che era coinvolto in esportazioni di valuta.

### Circolo Perugina deve pagare multa di oltre un miliardo

**PERUGIA — Un miliardo e 280 milioni di multa per evasione d'Iva: è questa la richiesta avanzata dagli uffici competenti al circolo aziendale della Perugina (annualmente ha un giro di affari di oltre 3 miliardi), considerato, sembra, il più grosso evasore fiscale dell'Umbria.**

**La controversia del circolo aziendale del maggiore stabilimento dolciario italiano va avanti dal '79, da quando cioè una disposizione degli uffici centrali Iva stabilì che anche i circoli aziendali erano tenuti al pagamento dell'imposta sul valore aggiunto.**

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Nella Petiti in Vasone**

anni 64

Ne danno il triste annuncio il marito Bartolomeo, la figlia Mila col marito Giampietro Farina e l'amato nipotino Stefano, Carla col marito Riccardo Campanile, le sorelle, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 maggio alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in viale San Rocco 5/1. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— San Raffaele Alto, 28 maggio 1982.

Titolare e Maestranze dell'Impresa Edilizia di Malinverni prendono viva parte al dolore della famiglia.

Dirigenti, impiegati e Maestranze della soc. Unicar Srl partecipano al cordoglio del rag. Campanile per il decesso della suocera signora

**Nella Vasone**

— Torino, 28 maggio 1982.

Ivo e Lia Montevecchi partecipano al dolore di Carla e Riccardo per la perdita della mamma signora

**Nella Vasone**

— Torino, 28 maggio 1982.

Giancarlo e Donatella Bodella si uniscono al dolore di Carla e Riccardo per il grave lutto che li ha colpiti.

L'Off. Mecc. Ponti & C. partecipa al lutto di Riccardo Campanile per la dipartita della SUOCERA.

Attilio e Paola Avondetto partecipano con vivo dolore al lutto di Carla e Riccardo Campanile per la scomparsa della signora

**Nella Vasone**

— Torino, 28 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Unicar Srl e Unicar Sud Spa partecipano al lutto del rag. Campanile per la perdita della suocera signora

**Nella Vasone**

— Torino, 28 maggio 1982.

I fratelli Noè e famiglie partecipano al dolore di Carla e Riccardo Campanile.

I cugini Rita e Celeste Petiti prendono viva parte al dolore.

La famiglia Campanile addolorata per la perdita di

**Nella Petiti Vasone**

sono affettuosamente vicine ai famigliari tutti ed a Carla e Riccardo in particolare.
— Torino, 28 maggio 1982.

La C.A.P.A. SpA partecipa al dolore di Carla e Riccardo Campanile per la perdita della mamma signora

**Nella Vasone**

— Torino, 28 maggio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Silvio Barera**

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli Umberto, Franca, Domenico con la moglie, i nipoti Gabriella, Franca con il marito Angelo e Umberto.
— S. Mauro, 27 maggio 1982.

Milena Vincenzi e famiglia si uniscono al dolore del comm. Umberto Barera per la scomparsa del papà SILVIO.

Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Maestranze della Elin-Mb S.p.A. si uniscono al dolore del comm. Umberto Barera per la perdita del papà SILVIO.

Si uniscono al dolore per la scomparsa del caro papà SILVIO:
Francesco Bianco
Paolo Bianco
Gino Genio
Sergio Rolle
Giuseppe Soresetti
Francesco Para
Angelo Meggi
Mario Giraudo
Secondina Musso
Corrado Quilino
Riccardo Migliotti
Antonio Gardini
Giovanni e Secondo Noverino.

I coniugi Marzano prendono parte al dolore del figlio Umberto.

Il dott. Alfredo Robella e Collaboratori dello Studio partecipano al dolore della famiglia.

Salvatore e Franco Rosvardo e Francesco Antino, con le famiglie si uniscono al dolore dell'amico Umberto per la perdita del papà

**Silvio Barera**

— Torino, 27 maggio 1982.

Improvvisamente è mancata

**Lina Bozia Palatini**

La piangono il marito Franco, la figlia Maria Pia con il marito Giovanni Vallino, la mamma Ida, cugini, parenti tutti. I funerali a Vaglio oggi sabato alle ore 10,30.
— Biella, 29 maggio 1982.

Gigi e Franca Bertello con Giovanna, Beppe e Stefano sono affettuosamente vicini a Franco, Maria Pia e famigliari per la scomparsa della signora

**Lina Bozia Palatini**

— Biella, 29 maggio 1982.

Noemi Bertello con la figlia Marisa Cassullo e famiglia ed il genero Franco Caresa e famiglia partecipano al dolore di Franco, Maria Pia e famigliari per la scomparsa della signora

**Lina Bozia Palatini**

— Torino, 29 maggio 1982.

La famiglia Vallino partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia Bozia per la perdita dell'adorata mamma LINA.

E' mancato ai suoi cari

**Vittorio Giustetto**

Ne danno doloroso annuncio: la moglie Angela Micheloni, il figlio Gino con Fernanda e l'adorata Chicca; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 11 cimitero di Trana. Non fiori, ma eventuali offerte al centro tumori (via Cavour). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1982.

Mariarosa Costamagno
Emma, Vincenzo Pons
sono affettuosamente vicini.

Guerrino Celasco ed amici tutti partecipano al dolore di Gino e Nanda.

Improvvisamente è mancata

**Jole Cibrario Roa ved. Garrone**

La annunciano il figlio Gianni ed i parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 14,30.
— Torino, 29 maggio 1982.

Luciana e Mario Colligiani partecipano al dolore di Gianni per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore di Giannetto gli amici della Intra Univas.

Gli amici della Mixed sono vicini al dolore di Giannetto.

E' cristianamente mancata

**Anna Licci n. Finetti**

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, il figlio Mario con la moglie Lia, i nipoti Federico con Edi, Maria Cristina, Chicca e Betta.
— Torino, 27 maggio 1982.

La famiglia Ferrero e De Nale prendono viva parte al dolore di Mario.

Dalin e Enzo Zonga sono vicini a Mario.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Beltramea**

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli Carla e Alberto, la suocera, parenti e amici. Un particolare ringraziamento al prof. Moreno, al dott. Madama, al personale medico e paramedico del reparto del prof. Lenti dell'ospedale Molinette, alle signore Nuria e Corigliano per l'amorevole assistenza prestata. I funerali avranno luogo nella chiesa Gran Madre di Dio oggi 29 ore 8,30 e a Varallo Pombia (No) alle 15,30.
— Torino, 28 maggio 1982.

I colleghi della R.S.I. partecipano al lutto che ha colpito Alberto per la perdita del padre

**Luigi Beltramea**

— Torino, 27 maggio 1982.

## RINGRAZIAMENTI

Martedì 1° giugno alle ore 8,15 nel Duomo di Vercelli verrà celebrata la Messa di trigesima in suffragio dell'anima eletta di

**Andreina Zaninetti vedova Libano**

I figli, unitamente a tutti i congiunti, ringraziano quanti ricorderanno la cara scomparsa ed in particolare ringraziano i signori condomini di via Giffenga 7 per l'offerta fatta in sua memoria.
— Vercelli, 29 maggio 1982.

La famiglia Provera e De Lazzo nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro immenso dolore per la perdita del caro

**Franco Provera**

— Alessandria, 28 maggio 1982.

L'amministrazione provinciale di Alessandria ringrazia gli amministratori, i rappresentanti delle forze politiche, militari e sociali, del mondo del lavoro, e tutti coloro che con la propria presenza hanno voluto testimoniare e partecipare al grave lutto per la perdita del presidente

**Franco Provera**

— Alessandria, 28 maggio 1982.

## ANNIVERSARI

31 maggio 1980 — 31 maggio 1982
Nell'anniversario della scomparsa di

**Attilio Turati**

la famiglia lo ricorda con tanta tenerezza e rimpianto. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5, Torino, alle ore 18, di lunedì 31 maggio 1982.

1977 — 1982
5 anni di ricordo e di rimpianto per

**Giordano Bruno Ventavoli**

nella memoria di quanti gli vollero bene. S. Messa 29 maggio ore 9 in S. Maria degli Angeli.

1979 — 1982

**prof. Dino Ponte**

Ti ricordiamo sempre. Messa lunedì, 31 maggio, ore 8, chiesa della Crocetta.

1980 — 1982

**dott. Aldo Piovano**

Il ricordo del tuo splendido amore rende sempre più grande il mio rimpianto. ALDO! Proteggimi.

Una preghiera e un affettuoso ricordo don Giuseppe.

Sempre affettuosamente ricordo il mio caro tenente

**dott. Aldo Piovano**

Albania 1941

Giuseppe Fusario.
— Foggia, 30 maggio 1982.

A tre anni dalla scomparsa dell'adorata mamma

**Margherita Narotto ved. Oberti**

il figlio Alessandro la ricorda con immutato affetto. La S. Messa è stata celebrata il 27-5-82 presso la parrocchia S. M. Maddalena di Mercenasco Canavese.
— Torino, 29 maggio 1982.

Nel primo anniversario della scomparsa del

COMM. DOTT.

**Ermando Bruno**

i suoi cari lo ricordano con tanto rimpianto. Una Santa Messa sarà celebrata all'Ospedale Piccolo domenica 30 corr. ore 15,30.
— Torino, 29 maggio 1982.

Nel triste anniversario della scomparsa del compianto

**dott. Ermando Bruno**

il consiglio piemontese F.P.I. lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 29 maggio 1982.

1981 — 1982

**Lidia Prete**

Insegnante

Sempre vivo il ricordo. S. Messa cappella Cimitero Sud, 6-6-1982, ore 11.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

**Inės Cerruti Castagneto**

i figli con grande rimpianto la ricordano a quanti le vollero bene e la stimarono.
— Torino, 30 maggio 1982.

Domenica 6 giugno ore 17 parrocchia «La Visitazione» una S. Messa ricorderà

**Giampaolo Marinelli**

Nel nome di Cristo.
Un suo grazie.
Famiglia Marinelli-Marcato.
— Torino, 29 maggio 1982.

1971 — 1982

**Gigi Oddone**

1977 — 1982

**Carlo Oddone**

Luisa custodisce la loro cara memoria insieme agli amici fedeli che non li dimenticano. Santa Messa giovedì 10 giugno ore 18,30 parrocchia Gesù Adolescente.

1981 — 1982
Con immutato affetto la famiglia ricorda il

CAV. UFF. RAG.

**Pietro Giovanni Secchi**

Maestro del Lavoro

nel primo triste anniversario della sua scomparsa. S. messa lunedì 31 maggio ore 18, parrocchia Crocetta.

1981 — 1982

**Pietro Gilardi (Carlo)**

La moglie, il figlio, la nuora e i nipoti, sempre lo ricordano con affetto e rimpianto. La S. Messa in suffragio sarà celebrata nella parrocchia di Carignano sabato 5 giugno 1982 alle ore 18.

1980 — 1982

**Piero Traversa**

Proteggici sempre Bruna, Giulia, Silvia.
— Collegno, 30 maggio 1982.

1980 — 1982

**Giuseppe Amadio**

Sempre nel cuore dei tuoi cari.
— Settimo T., 29 maggio 1982.

1980 — 1982

**comm. Alfredo Bai**

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto. Santa messa venerdì 4 giugno, ore 18,30, in Torino, parrocchia San Tommaso.

29-5-1971 — 29-5-1982

**Giuseppe Piovano**

Ci sei sempre nel cuore.
— Chieri, 29 maggio 1982.

1970 — 1982

**Ing. Renzo Girola**

Sempre vivo nel pensiero. Messa S. Cristina martedì 1, ore 12.

1981 — 1982

**Franco Cavicchioli**

Sempre vivo nel mio cuore con grande affetto e tanta tristezza.

29-5-1980 — 29-5-1982

**Ervedo Fagnola**

Con l'amore di sempre i tuoi cari.

1977 — 1982

**Giovanni Varello**

I tuoi cari ti ricordano sempre.
— San Mauro, 30 maggio 1982.

1973 — 1982

**Stelio Moccagatta**

Moglie e figlio con infinito rimpianto.

1981 — 1982

**Antonio Maltè**

Dal Cielo proteggi chi ieri tuo ricorda vivo. Moglie, figlio. S. Messa domenica 30 ore 18,30 parrocchia S. Francesco.
— Venaria, 29 maggio 1982.

### La sentenza sullo scandalo del Casinò dopo due giorni di camera di Consiglio

# Per le roulette truccate di Sanremo 112 condanne a croupier e giocatori

**Le pene variano da pochi mesi a 8 anni - Sei assolti per «insufficienza di prove» - Il processo, cominciato 7 mesi fa, è durato 66 udienze - I primi arresti nel gennaio '81, dopo centinaia di intercettazioni telefoniche**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — Il processo per le vincite truccate al Casinò si è concluso con 112 condanne: l'insieme delle pene è di 334 anni e tre mesi di reclusione e 82 milioni e mezzo di multa (con variazioni da pochi mesi a otto anni), oltre al risarcimento dei danni. Il pubblico ministero, Rocco Bialotta, aveva chiesto cinque secoli di carcere e cento milioni di multa. Dei 118 imputati, accusati di furto pluriaggravato e associazione per delinquere, solo sei sono stati assolti per *«insufficienza di prove»*.

La sentenza, 47 fogli protocollo scritti a mano, è stata letta ieri mattina, alle 11,15 al campo ippico del Solaro. Il collegio giudicante (presidente Renato Viale, giudici a latere Rummo e Varalli) è rimasto in camera di consiglio per 49 ore (dalle 10 di mercoledì mattina).

Si è chiuso così, dopo 66 udienze, il primo capitolo del più grande scandalo esploso a Sanremo negli ultimi trent'anni. *«Il secondo capitolo* — ha dichiarato l'avvocato Roberto Moroni, difensore di undici croupiers — *lo scriveremo in Corte d'appello a Genova; al Solaro si sono puniti capri espiatori. Ci sono grosse zone d'ombra ancora da rimuovere»*.

Tutto incominciò all'alba del 27 gennaio 1981 con una colossale operazione di polizia: circa 200 uomini tra agenti di Ps e Guardia di finanza, guidati dal vicequestore Enzo Natale e dal sostituto procuratore Rocco Bialotta, arrestarono cinquanta persone tra croupiers del Casinò, clienti disposti a «collaborare» e «capitesta», cioè coloro che reclutavano, soprattutto a Imperia, patiti dell'azzardo inclini ai furti al tavolo da gioco.

Alla base dell'indagine c'erano mesi di pazienti indagini, pedinamenti, centinaia di intercettazioni telefoniche. Nelle settimane successive scattarono altri arresti, perquisizioni, controlli bancari. Sanremo per lungo tempo è stata come scossa da un terremoto.

Il giudice istruttore, Domenico Burio, nella sentenza di rinvio a giudizio, ha scritto che presumibilmente, negli ultimi dieci anni, da quando la gestione della casa da gioco era passata dai privati al Comune, sono stati sottratti alle casse circa cento miliardi di lire, attraverso vincite truccate, pagamenti di vincite inesistenti, doppio cambio, furto di fiches. Tutto sempre con la complicità di croupiers, giocatori, organismi di controllo.

Il processo s'è iniziato 7 mesi fa, il 16 novembre 1981, con centododici imputati a piede libero. Sei erano in carcere: Mario Canetti, Aldo Gambin, Roberto Manente, Renzo Mascello, Sergio Semeria e Paolo Trincheri, tutti croupiers.

A differenza di molti altri, che una volta imprigionati si erano dichiarati «pentiti» e avevano confessato, loro avevano sempre rifiutato di parlare, di collaborare. Solo alla vigilia di Natale, dopo 11 mesi di reclusione, a processo già avviato, hanno ottenuto la libertà provvisoria.

Secondo gli investigatori, assieme ai «capitesta» Emilio Ramoino, Raffaele Risso (che avevano confessato), Piero Ravotti, Giuseppe Volpe e pochi altri, erano le «menti» dell'organizzazione. Ieri ad alcuni di loro è toccata la condanna più pesante: a Canetti e Manente 8 anni di reclusione ciascuno, a Mascello 7 anni e 6 mesi, a Gambin 5 anni, a Trincheri (ex sindacalista della Cgil) 8 anni e 4 mesi, al croupier Bruno Morri 6 anni e 4 mesi.

I sei assolti per «insufficienza di prove» sono tre controllori comunali, sorta di detectives incaricati dal Comune di impedire i furti (Giacomo Crespi, ex sindaco democristiano di Ceriana, Pierino Colombi e Lorenzo Siccardi) e i croupiers Vittorio Gandolfo, Marco Rose e Pietro Trevisan.

A uno dei giocatori, Giancarlo Maccario di Imperia, la condanna più lieve: 6 mesi di reclusione e 120 mila lire di multa.

Il tribunale ha condannato gli imputati anche al risarcimento dei danni causati alla città di Sanremo e ai 65 Comuni della provincia di Imperia, che si sono costituiti parte civile. Sanremo ha chiesto un indennizzo di un miliardo di lire.

**Roberto Basso**

Sanremo. I croupier del casinò fotografati nell'aula dietro agli avvocati, poco prima di conoscere il verdetto (Telefoto Ansa)

## Il sogno dei «tavoli verdi» turba i sonni di 10 Comuni

SALICE TERME — La pallina girò vorticosamente per l'ultima volta nel Casinò di Salice (Pavia) una notte della primavera 1947. Poi arrivò la polizia e chiuse tutto. A Bagni di Lucca, dove la fabbrica del denaro facile era stata inaugurata da Carlo Lodovico di Borbone nel 1837, i battenti vennero sbarrati nel 1953: i frugali lucchesi avevano ormai da tempo disertato i tavoli verdi.

E poi Grado, Stresa, Acqui Terme, San Pellegrino, Rapallo, Anzio, Merano, Taormina ancora sospirano di nostalgia per un tempo trascorso e spensierato. E' ingiusto, dicono, che in quattro città sia tollerato ciò che è proibito altrove, che soltanto a Sanremo, Campione, Saint-Vincent e Venezia chi vuole può provare legalmente il brivido del gioco.

Così da ieri si sono riuniti a Salice Terme i rappresentanti di quei Comuni che rivendicano la *«parità nella spensieratezza»*, cioè che intendono organizzare o riaprire una casa da gioco. Si sono riuniti in un *«comitato per la difesa dei diritti storici dei Comuni già sede di case da gioco»* ed esaminano il problema. Un disegno di legge, il numero 326, presentato dal senatore socialista Paolo Barsacchi, e firmato da altri trenta parlamentari, sarà discusso fra breve: se verrà accettato altri 38 Casinò saranno riaperti, c'è insomma il rischio di trasformare il Paese in un'enorme roulette, sensazione avvertita dagli stessi aspiranti croupier, che anticipano di essere comunque disposti a una sorta di «turni stagionali».

Il discorso di fondo, più volte sottolineato, è la *«palese ingiustizia»* che separa le quattro piccole Las Vegas italiane dalle altre città.

Si legge nella proposta di legge: *«Non è concepibile una moralità autoritaria come è assurda una moralità geografica»*. Dunque si gioca dappertutto, e questo al convegno è stato sottolineato più volte. Il senatore Barsacchi afferma nel suo "disegno numero 326": *«Sarebbe veramente immorale nascondere che il gioco esiste anche in case private, in vere e proprie bische clandestine, in locali pubblici, dietro la cui facciata molto spesso i giocatori si ritrovano.*

### Luigi Scricciolo resta in carcere

ROMA — Restano in carcere i coniugi Luigi Scricciolo e Paola Elia, i due sindacalisti della Uil accusati di connivenza con le Brigate rosse. I giudici della sezione istruttoria presso la corte di appello hanno infatti respinto il ricorso con il quale l'avvocato Oreste Flammini-Minuto aveva impugnato la decisione del giudice istruttore, che aveva respinto una sua istanza con cui si sollecitava la scarcerazione per mancanza di indizi dei due coniugi.

### Il leader di Autonomia smentisce il brigatista rosso Antonio Marini

# Negri: «Non sono stato aggredito le notizie dei br sono deliranti»

**Durante un'udienza del processo Moro il terrorista aveva detto che il professore di Padova era stato «punito» - Telex dal carcere degli imputati del 7 aprile: «Stiamo tutti bene»**

ROMA — Prima Paola Meo, moglie di Toni Negri: *«No, non è vero che mio marito sia stato aggredito da brigatisti rossi»*. Poi, ieri pomeriggio, «i detenuti del 7 aprile e 21 dicembre», Negri compreso: con un lungo telex alla redazione dell'agenzia Ansa, hanno definito *«deliranti e assolutamente false le notizie di fonte Br»*. Una smentita alle affermazioni del brigatista Antonio Marini, gridate martedì nell'aula del processo Moro: *«Negri e la sua banda hanno ricevuto una parte del trattamento che, più in là, sarà riservato ai pentiti»*, aveva detto.

Le prime interpretazioni, l'altra mattina, avevano ipotizzato un'aggressione ai danni del professore di Padova. Un'ipotesi non confermata, respinta anche da ambienti del ministero di Grazia e Giustizia. Più probabile, ma è sempre un'ipotesi, che il tribunale delle Brigate rosse abbia deciso la condanna di Negri e gli altri. Una condanna che mette sullo stesso piano «pentiti», «traditori», «infami», «dissociati», «arresi». Ora, con il loro comunicato, gli imputati del 7 aprile ribattono alle Brigate rosse, a dieci giorni esatti dall'inizio del processo.

Il telex inviato all'Ansa si apre con questa frase: *«Siamo tutti in ottima salute fisica»*. Poco più avanti, ecco giudizi e valutazioni a proposito di Brigate rosse. Per gli *«imputati del 7 aprile e 21 dicembre»* le Br *«sono sconfitte nella società e nel carcere»*. Anche nelle prigioni sono *«un'infima minoranza, presenti solo laddove riescono ad imporre la loro legge del terrore...»*. Ma perché quelle frasi del bierre «irriducibile» Antonio Marini? Perché, come si è arrivati alla condanna di Negri e degli altri, una condanna che può essere a morte?

La risposta, secondo il telex uscito dal carcere di Rebibbia e spedito dall'ufficio postale di piazza San Silvestro, dovrebbe esser questa: *«Le Brigate rosse si sono ridotte a combattere come nemici irriducibili i detenuti del 7 aprile e quanti, nelle carceri e all'esterno, rifiutano la loro logica aberrante...»*. Insomma, Negri e i suoi coimputati ripropongono la loro divergenza dalle Brigate rosse, aggiungono giudizi assai duri.

Il processo agli imputati dell'inchiesta 7 aprile è fissato per lunedì 7 giugno. Nel telex, proprio nelle ultime righe, non mancano accenni a questa scadenza e a questa istruttoria. Gli imputati contestano la decisione che ha portato a celebrare il dibattimento nella stessa aula del processo alle Brigate rosse, davanti alla stessa Corte d'assise e nello stesso periodo. Attaccano infine quel teorema che aveva portato a collegare le Brigate rosse ad alcuni personaggi dell'Autonomia Operaia Organizzata: l'Autonomia e le Brigate rosse — sostengono — sono sempre state due realtà distinte e diverse.

Il 7 giugno, alla prima udienza del processo, è probabile che gli imputati tornino su questi argomenti e sulle affermazioni del brigatista Antonio Marini. E' altrettanto probabile che anche le Brigate rosse, alla ripresa del processo Moro, chiariscano il significato di quelle frasi. Negri e gli altri sono considerati alla stessa stregua dei «pentiti» e dei «traditori», e l'accusa precisa dovrebbe essere questa: *«E' una banda di arresi»*. Dichiarazioni, documenti pubblicati in quest'ultimo anno, lettere ai giornali firmate da Negri e da altri non sono affatto piaciute alle Br.

Tra le Brigate rosse e Negri, i rapporti in carcere non sono mai stati dei migliori. Discussioni animate e vere e proprie liti erano cominciate nel carcere di Palmi (sulla «lotta al carcerario» e le sue modalità) a poche settimane dagli arresti del 7 aprile. Poi, una lettera di Negri agli autonomi del Veneto, pubblicata da *Il mattino di Padova* il 22 ottobre dello scorso anno, era stata tra le più significative: *«L'ingegner Taliercio* (dirigente del Petrolchimico di Porto Marghera, n.d.r.) *è stato barbaramente assassinato, e questo va detto come base di ogni discussione possibile...»*.

Già sconfessato dagli autonomi padovani (*«Il suo discorso sulla dissociazione lo rende padrino del pentitismo»*) ora Negri, e con lui altri imputati del 7 aprile, sono stati condannati dalle Brigate rosse: *«Noi liquideremo il partito della resa continuando la campagna Peci e annientando tutti i traditori»*.

**Giovanni Cerruti**

### Veneto, 5 arresti per terrorismo

VENEZIA — Cinque persone sono state arrestate con l'accusa di organizzazione o partecipazione a banda armata.

In carcere si trovano Marco Paggi, 24 anni, studente, di Padova; Silvia Benacchio, 26 anni, di Vazzola (Treviso) ma domiciliata a Padova; Martino Serafini, 31 anni, di Bovolone (Verona), restauratore, residente a Padova; Leoni Buzzato, 31 anni, di Mestre; Pierfrancesco Miurin, 24 anni, di Padova, arrestato a Trani dove è militare di leva.

### L'interrogatorio di Norma Andriani proseguirà nell'udienza di lunedì

# Processo Moro, una bierre si dissocia ma non vuol «tradire» gli ex compagni

ROMA - Udienza breve, giovedì, al processo contro la colonna romana delle Brigate rosse per la strage di via Fani, il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro e gli altri delitti compiuti nella capitale.

La Corte d'assise ha concluso l'interrogatorio dell'ex steward Carlo Brogi, che ha risposto a domande del pubblico ministero Nicolò Amato e dei difensori, e ha cominciato quello di Norma Andriani, che non vuole essere definita «pentita»: conferma la sua dissociazione dalla lotta armata, ma intende rispondere solo a domande che riguardano la propria esperienza.

L'interrogatorio della Andriani è stato limitato ad una lunga dichiarazione preliminare della donna che ha tentato di spiegare ai giudici la sua scelta e la particolare posizione assunta, del tutto differente da quella degli imputati che l'hanno preceduta. Un monologo di mezz'ora per chiarire un travaglio psicologico di tre anni che l'ha portata, attraverso le delusioni dei progetti rivoluzionari, alla decisione di dissociarsi.

Solo lunedì prossimo, alla ripresa del processo, si potrà accertare come realmente l'imputata si comporterà, se cioè le sarà possibile mantenere fede al suo impegno di rispondere a tutte le domande senza *«arrogarsi il diritto»* di parlare sulle posizioni degli altri.

Carlo Brogi, rispondendo ad alcune domande, non ha aggiunto particolari nuovi a quanto già riferito nelle due precedenti udienze.

A proposito dei suoi viaggi all'estero, la corte ha dato incarico ai carabinieri di chiedere all'Alitalia una copia del suo curriculum di assistente di volo.

Quando è stata chiamata sulla pedana Norma Andriani, il presidente Santiapichi ha chiesto alla donna come intendeva comportarsi, se cioè volesse confermare l'atteggiamento «negativo» assunto in istruttoria.

*«La mia* - ha risposto l'imputata - *è una posizione isolata rispetto agli altri imputati che avete sentito, perché ammetto le mie responsabilità, ma non voglio arrogarmi il diritto di parlare per persone che, allo stato, non so se abbiano deciso o meno di parlare, di difendersi. Il mio percorso politico è identico a quello di Carlo Brogi, ma io intendo rispondere solo per quello che mi riguarda direttamente»*.

*«Dentro il carcere* - ha aggiunto la Andriani - *ho vissuto in un clima di terrore, di minacce. Ho subito un anno fa un'aggressione che mi ha profondamente scossa e che mi ha fatto ancor più isolare rispetto ai detenuti politici»*.

*«Vissuta in una famiglia di militanti comunisti* - ha concluso - *ho creduto che avrei contribuito a creare una società diversa militando nelle Br, ma mi sono dovuta ricredere di fronte alle deviazioni di tipo militaristico prodotte dall'organizzazione, rimaste del tutto estranee alla realtà delle masse»*.

### Roma: conclusa istruttoria Nar 57 a giudizio

ROMA — L'ufficio istruzione del tribunale di Roma ha concluso l'istruttoria sui Nuclei armati rivoluzionari (Nar), rinviando a giudizio 57 persone.

Nel lungo elenco figurano fra gli altri i fratelli Valerio e Cristiano Fioravanti, Massimo Corsi, Luigi Aronica, Claudio Conti, Francesco Bianco, i fratelli Livio e Ciro Lai, Francesca Mambro

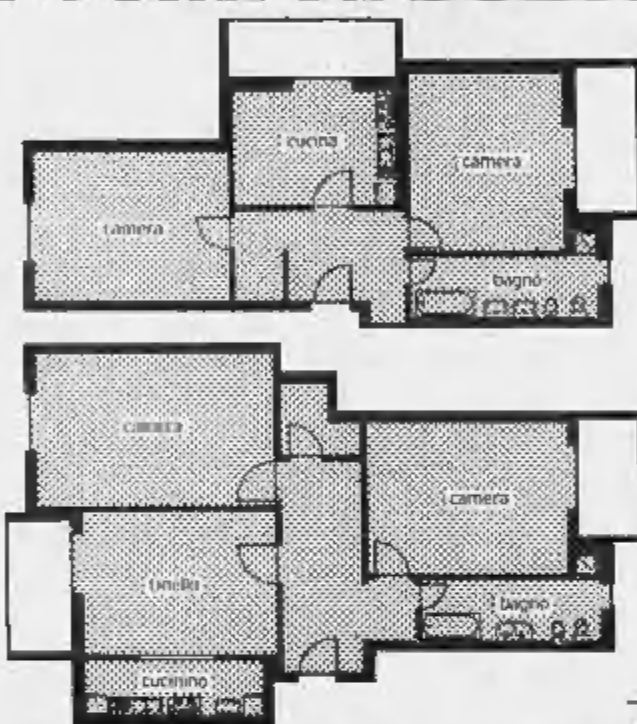
# L'AFFARE PUO' SCAPPARE

DISPONIBILI ALLOGGI BELLISSIMI

## AD AIRASCA COMPRI BENE SE COMPRI SUBITO

**perché** i prezzi sono eccezionalmente convenienti e le condizioni di largo favore.

**Perché** "Casa-Giardino" è una bella palazzina nuova e mai abitata, di soli 3 piani con davanti un ampio giardino recintato dove i bambini possono giocare, **perché** AIRASCA è una città tranquilla con tutti i servizi, a un passo dal centro industriale di Torino-sud (14 Km.), **perché** la palazzina è ben costruita e ottimamente coibentata ed isolata, con materiali di grande durata e facile manutenzione.

cucina camera camera bagno
camera camera tinello bagno cucinino

**Alloggi disponibili:** chiavi in mano, pronta consegna

- camera, tinello, cucinotta, bagno e cantina L. 47.150.000 meno Mutuo Fondiario
- 2 camere, cucina, bagno, cantina L. 55.000.000 meno Mutuo Fondiario
- 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina L. 68.250.000 meno Mutuo Fondiario

Si esaminano proposte di pagamento dilazionato con possibilità di Mutuo ipotecario e minimi anticipi.

È opportuno una visita sul posto per rendersi conto del tipo di casa e del prezzo.

PER INFORMAZIONI E VISITE: AIRASCA - VIA B. BOSIO 9/11 OPPURE TELEF. A EDILCASE TEL. (011) 548154

AIRASCA

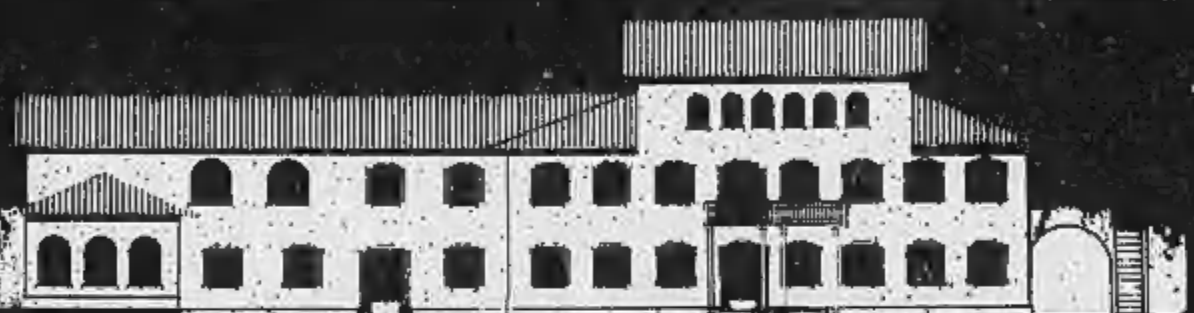
**EDILCASE** Settore edilizia abitativa — Corso Matteotti 47 Torino Tel. 548154 — ADERENTE FIABCI Italia

---

# UN INVESTIMENTO
## TORINO st.da d'harcourt

IN RISTRUTTURAZIONE VILLA SETTECENTO CON PARCO SECOLARE IN PRECOLLINA, VENDONSI PRESTIGIOSI ALLOGGI DUE - TRE - QUATTRO CAMERE, SALONE, DOPPI - TRIPLI SERVIZI

PER INFORMAZIONI
CO.IM. ITALIA - VIA VALEGGIO 15 - TO TEL. (011) 592540

---

STRADA PROVINCIALE TORINO-LEINÌ

## CEDESI

**Area industriale** di mq. 5726 interamente recintata, con stabilimento di mq. 2110 e uffici molto funzionali e rappresentativi per mq. 476. Lo stabilimento è dotato di impianti e servizi.

Telefonare ore ufficio: 920.89.50 int. 267

oppure scrivere
PUBLIKOMPASS 002
10100 Torino

---

# BEAULARD

LA CASA PER CHI AMA LA MONTAGNA.
IN POSIZIONE CENTRALE E SOLEGGIATA
VENDESI MINIALLOGGI
SOGGIORNO, CUCINA, CAMERA LETTO SERVIZIO, CANTINA, RIPOSTIGLIO

UN INVESTIMENTO

PER INFORMAZIONI SE.IM. Società Edilizia Immobiliare s.a.s. Via Valeggio 15 10128 TORINO tel. (011) 592540

---

IN BRANDIZZO
Vicino Autostrada TORINO-MILANO

## CEDESI

**Area industriale** di mq. 11812 interamente recintata, con stabilimento di mq. 3870 completo di servizi. Si garantisce anche la possibilità di un ottimo reddito derivante da contratto di locazione ad azienda operante nell'edificio, disposta ad accettare particolari condizioni di permanenza o di liberazione dello stabile.

Telefonare ore ufficio: 920.89.50 int. 267

oppure scrivere
PUBLIKOMPASS 003
10100 Torino

---

# A CHIOMONTE

IN POSIZIONE CENTRALE E SOLEGGIATA A DUE PASSI IMPIANTI DI RISALITA
VENDESI: MINIALLOGGI
SOGGIORNO, ZONA NOTTE, SERVIZIO, CUCININO, CANTINA, RIPOSTIGLIO.
DA L. 46.500.000

UN INVESTIMENTO

PER INFORMAZIONI SE.IM. Società Edilizia Immobiliare s.a.s. Via Valeggio 15 10128 TORINO tel. (011) 592540 (0122) 54476

---

## scopri Villaggio Fiorito

*"è una garanzia"*

***appartamenti panoramici da 90 a 145 mq.***

*IL VILLAGGIO È INSERITO IN UN AMBIENTE DESTINATO A CONSERVARE UNA DIMENSIONE UMANA, MA CON TUTTI I SERVIZI [illegible] IN GRADO DI RENDERLO AUTOSUFFICIENTE*

***tecnologie moderne e metodi artigianali per avere il meglio***

PORTONCINI BLINDATI – VIDEO CITOFONI – DOPPI VETRI – SERRAMENTI IN DOUGLAS E IN NOCE – ISOLAMENTO TERMOACUSTICO TOTALE (40% DI RISPARMIO NELLE SPESE DI RISCALDAMENTO)

***SONO SOLTANTO ALCUNE CARATTERISTICHE CHE DISTINGUONO LA NOSTRA REALIZZAZIONE DALLE ALTRE... CONFRONTATELE!!!***

*40% CONTANTI*
*30% MUTUO FONDIARIO*
*30% POSSIBILITÀ DI DILAZIONI IN 5 ANNI DIRETTAMENTE CON L'IMPRESA*

***INFORMAZIONI E VENDITE SUL POSTO** Via Lorenzini 6 COLLEGNO (anche festivi) TEL. 4153488 - 4111792*

---

INTERCOSTRUZIONI S.p.A.

## VENDE
## Baldissero zona San Quirico

Villette uni familiari e box in parco di 40.000 mq con portineria - piscina - tennis.

*Cantiere tel. 946.8219*
*Sede tel. 389.141*

---

## NEGOZI MAGAZZINI BOX

NUOVO FABBRICATO COMMERCIALE

## ALPIGNANO

S.S. 25 - Bivio per Pianezza

IMPRESA VENDE - TEL. 749.2235

---

## VINOVO CENTRO IMPRESA VENDE

In palazzina con giardino, appartamenti 2-3-4 camere, il 3° piano con mansarda, box, magazzini, riscaldamento autonomo, pagamento 20% contanti, più mutuo agevolato. Accettiamo in pagamento il vostro alloggio.
Venite a trovarci: insieme risolveremo il vostro problema della casa.
Visite in cantiere, via Garibaldi (dietro il Municipio ex via Marconi), tutti i giorni, compreso domenica.
Telefonare 965.3261

---

# CASE-VACANZE SULL'ADRIATICO VENETO

*LIDO DI SOTTOMARINA DI CHIOGGIA*

*DA L. 33.000.000 COMPLETAMENTE ARREDATE*

**Appartamenti in un modernissimo Residence affacciato sul mare**

**Monolocale per 4 posti letto completamente arredato da L. 33.000.000**

Soggiorno, 1 camera, angolo cottura, bagno, balcone. **COMPLETAMENTE ARREDATO da L. 39.500.000**

**Solo L. 1.000.000 alla prenotazione - Mutuo 20nnale Dilazioni fino a 15 anni**

Il nostro Ufficio Vendite è aperto tutti i giorni compresi i festivi. Anche la Domenica!

Iperno

**Informazioni e vendite: Torino - Via Giolitti, 8 Tel. 011/543554/546039**

---

# CASAMERCATO "AFFARIVACANZA"

Questi, più molti altri al mare, in campagna e in montagna, sono gli "Affarivacanza" che ti propone Casa Mercato: opportunità immobiliari selezionate e qualificate che possono rappresentare l'inizio non solo di una splendida villeggiatura ma anche di un ottimo investimento.

## SESTRIERE

Due splendidi appartamenti liberi, siti al 5° piano di uno dei più esclusivi condomini di Sestriere: lo Sporting.
I due appartamenti, lussuosi e elegantemente arredati, sono composti rispettivamente di ingresso, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, sky-box, e di ingresso, 2 camere, cucina e bagno. Entrambi sono forniti di box auto. Il prezzo è straordinariamente interessante: meno di 1.300.000 lire al metro quadro. Casa Mercato li propone con mutuo fondiario e favorevoli dilazioni di pagamento.

## RAPALLO

Una magnifica villa nella zona più signorile di Rapallo, dotata di un bellissimo giardino con piante esotiche e di due ampi terrazzi, e composta di due appartamenti liberi, ciascuno con ingresso indipendente: il primo di ingresso, una camera, soggiorno, angolo cottura e bagno; il secondo di ingresso, due camere, salone, cucina e doppi servizi. Casa Mercato propone i due appartamenti ad un prezzo di sicuro interesse, con mutuo e comode dilazioni.

## ...E INOLTRE

Altre interessanti opportunità a Ospedaletti (Sanremo), Limone Piemonte, a S. Bartolomeo Mare (IM), a Saint Grée, a Cervo Ligure, ad Albenga (SV), a Jouvenceaux (Sauze d'Oulx), a Sestriere, a S. Sicario, ecc.

CASA MERCATO S.p.A.

**IMMOBILI E TURISMO**
**C.so Massimo d'Azeglio 23 Torino**
**Tel. 650.38.05**

---

# Questo week-end vi aspettiamo a Brusasco

per mostrarvi il vostro appartamento

**La casa:** è nuova, si chiama "residenza Alice" e si trova in mezzo al verde, alla fine del paese, sulla via che porta a Crescentino.

**Gli alloggi:** sono gli ultimi rimasti da 2-3-4 camere, cucina, servizi, cantina e box.

**I prezzi:** sono un vero affare!! Ci sono inoltre **mutui San Paolo e interessanti agevolazioni di pagamento.**

BRUSASCO TORINO

## Non perdete l'occasione per acquistare un appartamento a prezzi veramente onesti!

*L'ufficio vendite è aperto a Brusasco tutti i pomeriggi anche al sabato e alla domenica.*

organizzazione compra-vendite immobiliare
**abitare**
C.so Duca degli Abruzzi, 53 - Torino
Tel. (011) 500.382/915.14.10

---

# via Bogino, 4

**adiacente palazzo Carignano**

**vendiamo LIBERI** Appartamenti mansardati completamente ristrutturati con finiture altamente signorili

**Disponibili**
Monolocali / Bilocali con angolo cottura, bagno/ soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno

GEDIM TORINO-V. VIOTTI, 4 TEL. 011-51.75.66 7/8

### Da giovedì la direzione tenta di raggiungere l'unità interna

# I rapporti col pci dividono De Mita dalla minoranza dc

**La scelta del vicesegretario (o dei vicesegretari) rinviata a dopo le elezioni - All'intesa abbastanza favorevoli Mazzotta e Bisaglia, contrario Donat-Cattin - Forlani chiede chiarimenti**

ROMA — Non c'è ancora accordo tra maggioranza e minoranza nella dc, così De Mita ha rinviato la nomina dei vicesegretari. Se ne riparlerà certamente dopo le elezioni del 6 giugno, se non addirittura dopo la «verifica» dei partiti di governo. La direzione della dc, che si riunisce nuovamente oggi dopo la seduta di giovedì, si limiterà quindi alla nomina dei capi dei dipartimenti interni.

Il segretario De Mita ha rivolto alla minoranza di Forlani-Bisaglia-Mazzotta-Donat Cattin, un caldo invito a collaborare alla gestione del partito.

«*Non c'è calcolo nelle mie parole* — ha detto — *c'è solo la determinazione a voler lavorare collegialmente per incrementare i consensi della dc. Abbiamo pochi margini di recupero e, forse, pochissimo tempo per tentare una difficile operazione di risalita*».

Dal fronte dell'opposizione le risposte sarebbero state articolate. Mazzotta (di cui si parla come possibile vicesegretario) e Bisaglia sarebbero stati i più disponibili a discutere. Forlani ha chiesto maggiori chiarimenti sulla linea politica e tempo per riflettere, mentre Donat Cattin ha opposto un secco «no» alla collaborazione. «*La relazione di De Mita* — ha detto Donat-Cattin contrariato — *si esprime con lapidaria stringatezza sulla linea politica e sui rapporti col pci*». Spiegava dopo Faraguti, della corrente di «Forze Nuove»: «*All'incontro con gli altri partiti e in particolar modo col pci bisogna predisporsi tenendo conto di ciò che può significare avere un Andreatta nel motore*».

Nella sua prima comparsa ufficiale in direzione, il nuovo segretario si è presentato ostentando fermezza, pur chiedendo collaborazione. «*La linea del partito è quella che ha vinto al congresso* — ha spiegato — *e io, in quanto segretario eletto dal congresso, ho il potere di scegliermi in piena autonomia i collaboratori*».

Oltre al vicesegretario o ai vicesegretari, la dc deve ancora scegliere i membri dell'ufficio politico. Questo è formato di diritto dal presidente Piccoli, dal segretario De Mita, dai capigruppo parlamentari Bianco e De Giuseppe. A costoro dovrebbero aggiungersi Fanfani, Andreotti, Gava e Martinazzoli o Galloni. Rimarrebbero tre posti che De Mita vorrebbe riservare alla minoranza.

Quel che sembra ancora dividere vincitori e sconfitti del congresso è l'atteggiamento da tenere verso il pci. De Mita ha precisato che «*il pci è alternativo alla dc*», ma il gruppo Forlani non è parso granché persuaso da questa asserzione. Vogliamo sentir parlare, si legge in un comunicato della corrente minoritaria, dei «*rapporti col pci; del carattere collaborativo o conflittuale da dare all'alleanza di governo, giunta ad un passaggio delicato; dei connotati politici essenziali della politica internazionale*».

Un colloquio chiarificatore si è svolto infine ieri sera anche fra De Mita e Spadolini. Il segretario democristiano ha assicurato al presidente del Consiglio «il pieno e leale appoggio della dc».

**Alberto Rapisarda**

Abolite norme militari

## L'insubordinazione verso un ufficiale non è «aggravante»

ROMA — Punire con una pena maggiore l'insubordinazione verso un ufficiale è incostituzionale. Lo hanno stabilito i giudici della Corte Costituzionale decretando la caduta delle norme del codice penale militare di pace che differenziano, nel fissare la durata della pena, tra l'insubordinazione verso chi è ufficiale e quella verso chi non lo è.

Si tratta dell'articolo 186, ultimo comma, che per questo reato prevede, quando commesso con violenza, la reclusione non inferiore a cinque anni nel primo caso e a tre nel secondo; nonché dell'art. 189, primo comma, il quale, quando l'insubordinazione è accompagnata da minacce o ingiurie, prevede da tre a sette anni di reclusione se il superiore è un ufficiale e da uno a cinque se non lo è.

### Nella sede del «Corriere della Sera»

# Craxi ricorda Tobagi giornalista vittima della «28 marzo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Walter T[illegible]gi, inviato speciale del C[illegible]e della Sera e presidente dell'Associazione lombarda dei giornalisti, ucciso dai terroristi della banda «28 marzo» esattamente due anni fa, è stato commemorato ieri, nel giornale in cui lavorava, dal segretario del partito socialista italiano Bettino Craxi.

La manifestazione era stata organizzata dal nucleo aziendale socialista del *Corriere* e il segretario provinciale del partito Ugo Finetti aveva comunicato, con una telefonata ad un membro del comitato di redazione, che «*naturalmente erano invitati tutti i dipendenti dell'azienda*». Purtroppo, invece, molti dipendenti del *Corriere* mancavano nel salone del consiglio di fabbrica stipato invece dalla Milano socialista: i segretari locali del psi Finetti e Pillitteri, il sindaco Carlo Tognoli, l'assessore comunale Schemmari, quello regionale Peruzzotti, il sovrintendente alla Scala Badini, il libraio Cortina.

Un grande ritratto di Walter Tobagi era stato inserito in mezzo a cartelloni di garofani rossi sotto i quali Craxi non ha fatto un discorso con riferimenti all'attualità politica. Al tavolo della presidenza, accanto al segretario del psi, il direttore del giornale Alberto Cavallari (protagonista nei giorni scorsi, si dice, di vivaci discussioni con Ugo Finetti) e il suo vice Gaspare Barbiellini Amidei.

A molti anche in relazione al difficile momento che sta vivendo il *Corriere della Sera* e alle polemiche in corso in tutta Italia sul tema delle lottizzazioni partitiche nei giornali (che fu uno di quelli affrontati dall'ucciso) è parso inopportuno che Walter Tobagi fosse ricordato solo per iniziativa dei socialisti sul suo posto di lavoro «*che lo vide impegnato in quella professione di verità e nell'opera di critica della ragione e di difesa dei valori civili e democratici nei quali credeva e per i quali è morto, vittima di un delitto politico non cieco e non occasionale*» come ha detto l'oratore. Anche perché, e pure questo lo ha detto Craxi, Tobagi era, così come lo ricordano i suoi compagni, «*militante libero da partigianerie, faziosità, e interessi meschini, attivo nella ricerca e nello studio quanto fermo e capace di affrontare le difficoltà della lotta politica concreta*».

Nel suo discorso Bettino Craxi ha rievocato le coraggiose analisi fatte dal giornalista sul terrorismo indicandone le radici «*nelle lotte sindacali più dure, quelle oltre i limiti convenzionali della legalità*».

Sul problema della «strumentalizzazione» insita in certi «colpi giornalistici» guidati dalla fonte di informazione Tobagi era intervenuto in un dibattito la sera prima di essere ucciso. E Craxi ha ricordato come alle sue parole, intese solo dai presenti, facesse esplicito riferimento il documento dei terroristi assassini. Non è chiaro se il segretario socialista abbia voluto proseguire una polemica aperta dal quotidiano del psi all'indomani dell'assassinio di Tobagi su presunti «mandanti morali», la cui esistenza i giudici hanno escluso.

**Marzio Fabbri**

### I naturisti discutono a Torino le conquiste e l'avvenire

# Tutti nudi e senza paura

**Considerata finita l'epoca dei tabù - Sta per essere inaugurato, a Capo Rizzuto, il quinto campo specializzato in Italia - Preparazione per il congresso in Florida**

TORINO — I naturisti italiani si ritengono soddisfatti. Sono finiti quelli che loro chiamano «*gli anni del tabù*», quando fare un bagno tutti nudi nel club privati o parlare di un mondo senza indumenti faceva tremare molte coscienze e gridare allo scandalo uomini, donne e autorità.

Oggi l'idea del naturismo, già accettata da lustri nell'Europa nordica, avanza anche in Italia e tocca persino il profondo Sud. Prima le donne in tanga sulle spiagge meridionali, poi il monikini, adesso maschi e femmine nudi. A Isola Capo Rizzuto, in provincia di Catanzaro, sta per essere inaugurato ufficialmente il quinto campo naturista italiano, primo al Sud con regolare licenza delle autorità.

Tom Operti, presidente dell'Uni (Unione naturisti italiani) con sede a Torino nonché rappresentante del nostro Paese al prossimo convegno mondiale in Florida, si dichiara davvero contento: «*Sì* — spiega — *il campo in Calabria non è molto grande, soltanto cinquantamila metri quadrati tra spiaggia e boscaglia, ma il significato è ben superiore alla metratura*».

Nel mondo i campi del nudo sono ottocento, di cui oltre la metà in Europa. Nella Germania Federale i naturisti sono seicentomila, in Francia un po' meno. Cifre ancora lontane dalla realtà di casa nostra, e fino a una ventina di anni fa assolutamente inesistenti per l'Italia.

Negli Anni 30, Anita e Uni, le due organizzazioni maggiori (Milano e Torino) raggruppano circa ventimila amanti del tutto-nudo, con possibilità di usufruire di cinque campi (fra i più importanti ce n'è uno alle porte di Torino). Dunque un buon risultato, a sentire dai leader del movimento naturista. Già, perché dopo aver bandito dal linguaggio corrente la parola *nudismo* per optare sul *naturismo*, ora i tutto-nudi dichiarano che è giunto il momento di trasformarsi in movimento d'opinione.

Dice Operti: «*In un mondo cosiddetto del riflusso dove in verità ciascuno riscopre il valore dell'Io, dell'Uomo, è giusto portare avanti quello che da anni propugniamo, cioè l'amore per la natura, per l'ecologia, per il corpo privo di ogni costrizione fisica e morale*». Insomma una *specie di magna charta* del naturismo che proprio in questi giorni, dal 28 al 31 maggio, sarà codificata nel campo delle Betulle a pochi chilometri dalla cintura torinese.

Intervengono i maggiori rappresentanti del naturismo tedesco e francese, unitamente agli italiani. Oltre alla presidenza dell'Uni e della Fe.Na.It. (le federate italiane) c'è pure il «*Club du Soleil Mont Blanc*» e il «*Club Sonnland Bayreuth*». Come dire la crema del nudismo europeo.

Tom Operti e il suo staff assicurano che oltre a fare tuffi in piscina e a mangiare, possibilmente in modo vegetariano, si affrontano pure i problemi del boom naturista in Italia, in Europa e nel mondo.

Un nuovo modo di fare turismo, un'alternativa alle vacanze dei vestiti, uno strumento di crescita mentale in zone dove nudo e concetto di peccato vanno ancora a braccetto. Questi i punti della «*magna charta*» delle Betulle. Chi in nome della natura si sveste, vuole dunque trasformarsi in un movimento di pressione, in una lobby. Com'è lontano il tempo quando l'attricetta dell'avaspettacolo mandava in visibilio l'intera platea mostrando (o facendofinta) un po' di giarrettiera nascosta sotto gonfie gonne.

**Edoardo Ballone**

I bimbi sono stati i primi ad aver abbattuto i tabù del sesso

### Bel tempo per i prossimi giorni, soprattutto nell'Italia meridionale

# Un weekend nel segno dell'estate

Da quasi due settimane la primavera agli occhi di tutti ha assunto toni decisamente estivi. Appare perciò del tutto giustificato che la gente si chieda se l'evento costituisca un fatto normale oppure no.

Generalmente una stagione ritarda a entrare piuttosto che anticipare il suo inizio; ma un fatto certo è che da oltre due settimane nella circolazione atmosferica di tutto l'emisfero Nord si è operata quella trasformazione che di solito caratterizza il trapasso tra la primavera e l'estate, prescindendo da ogni ordine di calendario.

Da circa due settimane infatti tutta la fascia di correnti perturbate, che di consueto serpeggia all'interno delle medie latitudini del nostro emisfero e che a maggio e, spesso nei primi 15 giorni di giugno, ancora manifesta intrusioni temporanee a latitudini più basse, tutta questa fascia, dicevo, si è portata anzitempo a latitudini più alte determinando così su vaste regioni a Sud del quarantacinquesimo parallelo aree di quiete anticiclonica estiva e su altre contigue, ma di limitata estensione, aree di forte instabilità atmosferica.

L'Europa centrale e l'Italia sono entrate così sotto la sfera d'influenza di una cellula di alte pressioni che ha determinato cielo in prevalenza sereno, notevole rialzo delle temperature e mari calmi.

Non tutti però hanno riflettuto sulle conseguenze di una estate anticipata e probabilmente anche più lunga del normale: una estate che segnerebbe certo il boom dei vacanzieri in Italia, ma che potrebbe avere ripercussioni negative in campo agricolo, nel settore della difesa del patrimonio forestale per la minaccia d'incendi boschivi, nonché nel delicato settore del controllo e della gestione delle acque che divengono particolarmente critici in regime di forte siccità.

Ciascuno di noi, per la parte che gli compete nell'ambito della società, dovrebbe prendere coscienza e riflettere su certi fenomeni atmosferici che spesso nascondono insidie ben più gravi di quanto si possa immaginare.

Sulle previsioni del tempo dei prossimi due giorni, oltre quello odierno, c'è poco da aggiungere.

Le cartine possono bastare ad individuare la situazione barica e i fenomeni che essa potrebbe determinare da un giorno all'altro: in sostanza persisterà l'alta pressione, in parte soltanto attenuata al Nord, sulle regioni alpine e prealpine e lungo le regioni interne del versante adriatico per il transito di una debole perturbazione.

**Andrea Baroni**

SABATO — DOMENICA — LUNEDI'

sereno · velato · poco nuvoloso · nuvoloso · molto nuvoloso · coperto · neve · pioggia · grandine · rovescio · temporale · foschia · nebbia · mare calmo · mosso · agitato · vento debole · moderato · forte · temperatura · fronte freddo · caldo · occluso · quota

**città italiane**

| Città | Min | Max | Città | Min | Max |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 15 | 29 | Pescara | 12 | 25 |
| Verona | 15 | 29 | Roma | 13 | 30 |
| Trieste | 19 | 25 | L'Aquila | 9 | 26 |
| Venezia | 18 | 27 | Bari | 15 | 24 |
| Milano | 15 | 25 | Napoli | 15 | 27 |
| Torino | 17 | 25 | Potenza | 10 | 20 |
| Cuneo | 13 | 23 | Reggio Calabria | 18 | 26 |
| Genova | 17 | 23 | Messina | 18 | 25 |
| Bologna | 16 | 29 | Palermo | 18 | 23 |
| Firenze | 16 | 30 | Catania | 13 | 27 |
| Pisa | 11 | 28 | Alghero | 11 | 27 |
| Perugia | 14 | 25 | Cagliari | 11 | 24 |

**città estere**

| Città | Min | Max | Tempo | Città | Min | Max | Tempo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 13 | 27 | sereno | Lisbona | 13 | 21 | sereno |
| Atene | 14 | 24 | nuvoloso | Londra | n.p. | | n.p. |
| Bangkok | 28 | 22 | sereno | Madrid | 13 | 23 | pioggia |
| Belgrado | 17 | 26 | sereno | C. del Messico | 13 | 23 | sereno |
| Berlino | 14 | 29 | pioggia | Montreal | 12 | 23 | nuvoloso |
| Bruxelles | 13 | 18 | sereno | Mosca | n.p. | | n.p. |
| Buenos Aires | 7 | 17 | sereno | New York | 18 | 24 | nuvoloso |
| Il Cairo | 19 | 33 | sereno | Oslo | 9 | 10 | nuvoloso |
| Copenaghen | 15 | 23 | sereno | Parigi | 13 | 19 | nuvoloso |
| Dublino | n.p. | | n.p. | Rio de Janeiro | 18 | 25 | sereno |
| Ginevra | 12 | 29 | nuvoloso | Singapore | 26 | 32 | sereno |
| Helsinki | 10 | 18 | sereno | Stoccolma | 14 | 22 | sereno |
| Hong Kong | 25 | 26 | pioggia | Tel Aviv | 16 | 25 | sereno |
| Honolulu | 20 | 31 | sereno | Tokyo | 20 | 23 | sereno |
| Gerusalemme | 14 | 26 | sereno | Toronto | 13 | 23 | pioggia |

# Infrazioni stradali da oggi megamulta

**ROMA — «Entreranno definitivamente in vigore (a partire da oggi) le modifiche al sistema penale in materia di infrazioni al codice della strada, senza che siano state ancora fornite agli utenti e ai corpi di vigilanza urbana ed extraurbana le autentiche interpretazioni della legge varata il 24 novembre 1981».**

**Lo afferma l'Aci in una nota, in cui si «fa interprete del grave stato di disagio degli automobilisti».**

**Il ministero dell'Interno, dopo l'emanazione della legge, ha chiarito che l'aumento dell'importo delle sanzioni era limitato solo «alle infrazioni mai depenalizzate», che riguardano quelle ai passaggi a livello, i velocipedi che circolano senza freni o con gomme lisce.**

**«Per tutte le altre infrazioni che sono invece state sottoposte a depenalizzazione — continua la nota dell'Aci — l'aumento dell'importo delle sanzioni è da considerarsi per il ministero dell'Interno errato. A questo criterio si attengono la Polstrada, l'Arma dei carabinieri e la Finanza, al contrario di molti Comuni,**

# gabetti

vendite e finanziamenti immobiliari spa

## TORINO

**S. RITA** via Montenegro recente spazioso camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.
**C.SO TOSCANA** recente spazioso camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina.
**VIA GOTTARDO** Nuova Astanteria libero attico recente camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, terrazzo.
**S. PAOLO** via Revello libero attico luminoso di camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo.
**S. PAOLO** via Osasco recente spazioso 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina.
**VIA TOFANE** fronte Martini Nuovo libero ottobre recente 3° piano 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno 2 ripostigli cantina.
**VIA TUNISI** libero 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.
**C.SO SEBASTOPOLI** libero recentissimo spazioso 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina e box.
**PRECOLLINA** via Moncalvo libero in palazzina recentissimo soggiorno, camera, cucinotta, ingresso, bagno, cantina, giardino privato box.
**VIA MOMBARCARO** recente piano alto 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina.
**VIA NIZZA** recente spazioso 2 camere, cucina, ingresso, bagno.
**CROCETTA** c.so Montevecchio libero spaziosissimo 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina adatto anche ufficio.
**PIAZZA BERNINI** via Barbaro libero 1° giugno 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina.
**C.SO SVIZZERA** recente luminoso 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.
**VIA S. CHIARA** libero recente piano alto salone, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, doppi servizi, ripostiglio, cantina.
**C.SO REGINA MARGHERITA** libero recente piano alto salone, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, 2 ripostigli cantina e solaio.
**VIA MONTE DI PIETA'** angolo via Roma libero grande ingresso, saloncino, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi cantina.
**VIA FOSCOLO** libero recente spazioso saloncino, 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina.
**NICHELINO** via Ponchielli angolo via Juvarra libero spazioso 3° piano 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina prezzo affare 55.500.000.
**TROFARELLO** via Torino centralissimo recente adatto usi diversi da abitazione 3 camere, cucina, ripostiglio, bagno, cantina volendo box.

**SANTENA** centro via Torino libero in recente complesso dotato di verde condominiale, parco, giochi bimbi, saloncino, 3 camere, cucina, doppi servizi box L. 96.000.000 meno mutuo fondiario residuo.
**VENARIA** via S. Francesco adiacente corso Garibaldi libero 2 camere, tinello, cucina, bagno, cantina più vano ufficio o negozio con accesso su strada.
**COSSOMBRATO** d'Asti frazione Madonna dell'Olmetto 44 km da Torino centro, rustico completamente ristrutturato abitabile subito 7 vani bagno cortile orto e box. Possibilità acquisto terreni agricoli stessa località.

## RIVOLI
C.so Susa 31
Tel. 011/958.94..

**CASCINE VICA** a cento metri da corso Francia vendiamo palazzina libera con appartamenti, uffici, locali magazzino o laboratorio con possibilità di acquisto frazionato o di interessanti abbinamenti.
**CENTRO STORICO** piazza S. Rocco casetta libera ristrutturata di soggiorno due camere, cucina, due bagni garage magazzino cantina. Riscaldamento centrale a metano. Prezzo 87.000.000.
**VIA ROSSELLI 4** in elegante condominio appartamento libero recente spazioso composto di salone, due camere, cucina, doppi servizi box auto.
**PARC MUSINE'** lussuoso appartamento libero di circa 220 mq. di salone, sala pranzo, quattro camere, cucina tripli bagni, doppi ingressi terrazzi cantina e garage.
**TRA RIVOLI E ALPIGNANO** in elegante nuovissima palazzina di soli quattro appartamenti vendiamo saloncino, due camere, cucina, ingresso, due bagni cantina box auto. Bellissimo giardino condominiale.
**RIVALTA** villa signorile salone pranzo, cucina, quattro camere, due bagni, garage tavernetta lavanderia cantina giardino.
**GIAVENO** posizione panoramica soleggiata villa moderna con grande appartamento padronale alloggio di servizio e mansarda possibilità permute.

**FRAIS** châlet su due piani completamente arredato di soggiorno con caminetto cucina, bagno e zona notte con sei posti letto.
**BEAULARD** seggiovia o ski-lift fronte hotel Grand Hoche frazioniamo châlet con tre soli appartamenti ciascuno con ingresso indipendente e giardino privato.

## PINEROLO
Via Chiapporo 29
Tel. 0121/22651

**VIA SALUZZO** grande appartamento in villa bifamiliare, sette vani, tripli servizi, tre boxes, giardino privato.
**VAL PELLICE** Luserna San Giovanni appartamento libero, tre vani, bagno, giardino condominiale.
**ROLETTO** villa nuova costruzione, 4 vani, doppi servizi, mansarda, box, tavernetta, giardino 3000 mq.
**FENESTRELLE** altezza 1300 ml. rustico completamente riattato 5 vani, bagno, tavernetta.
**GHIGO DI PRALY** villetta bifamiliare vicino impianti, due appartamenti complessivi otto vani, due bagni, box, giardino, vendita anche frazionata.
**CRISSOLO** appartamento completamente arredato salone, cucinotta, camera, bagno.
**PAESANA VIA PO** appartamenti liberi 3-4 vani, servizi, posti auto.
**RUCAS** fronte impianti sciistici appartamenti salone, cucinotta, camera, bagno, box, eventualmente arredati.
**SESTRIERE** vicinanze impianti bilocale libero con soggiorno, cucinotta, camera, bagno, terrazza, box.
**GEMERELLO CAVOUR** rustico completamente riattato 5 vani con doppi servizi tavernetta, mansarda, terreno.

## BIELLA
Gall. L. da Vinci 2
Tel. 015/355.241

**LAGO VIVERONE** casetta nuova costruzione 3 camere, cucina, bagno, box giardino e parco. 60.000.000.
**COLLABIANO** casa di recente costruzione, salone + 3 camere, tinello + cucina + 2 servizi garage terreno mq. 13.000 libero subito. 95.000.000.
**BIELLA CHIAVAZZA V. FIRENZE** appartamenti liberi mono bilocali da L. 8.000.000.
**COSSATO REGIONE PICCHETTA** appartamento libero soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, possibilità 2° bagno cantina soffitta box auto riscaldamento autonomo. 74.000.000.
**BIELLA BOTTALINO** villa lussuosa in perfetto stato manutenzione circondata da parco recintato di mq. 4500 ampi ingressi, salone, pranzo, tinello, cucina; 6 camere, 3 studi tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box tripli.
**SORDEVOLO** casetta a schiera ristrutturata con arredamento soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, tavernetta. 45.000.000.
**BIELLA V. ANTONIOTTI** appartamenti liberi 2 camere, cucina; bagno 30.000.000. 3 camere, cucina, bagno 43.000.000.
**BIELLA CHIAVAZZA** in palazzina appena ultimata appartamenti soggiorno, cucina, 1 o 2 camere, ingresso, bagno, cantina, box, auto.

## VERCELLI
Via Viotti 25
Tel. 0161/58618

**VIA ALPI** libero subito appartamento piano basso in moderna palazzina ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, veranda, cantina, box auto. L. 64.000.000.
**V. M. POLO** in stabile moderno appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno balconi cantina. L. 36.000.000.
**V. F.LLI PONTI** libero subito appartamento signorile 2° piano ingresso, cucina, saloncino, 3 camere, 2 servizi, cantina, riscaldamento indipendente a gas metano. L. 85.000.000.
**VIA DUCHESSA JOLANDA** in stabile di recente costruzione libero subito appartamento signorile 2° piano ingresso, cucina abitabile, soggiorno, ripostiglio disimpegno, 2 camere, bagno grande, terrazzo e cantina. L. 70.000.000.
**ADIACENTE C.SO LIBERTA'** presto liberi locali negozio ca. 130 mq., magazzino seminterrato collegato di oltre 50 mq. L. 75.000.000.
**C.SO FIUME** in stabile moderno appartamento piano alto libero subito ingresso, cucina abitabile soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box auto. L. 65.000.000.

**..comunque gabetti.**

Se vuoi ben investire in un appartamento, una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale, agricolo, ovunque in Italia.

---

# Via della ROCCA
(ang. Via Mazzini, 45)

**Stabile d'epoca ristrutturato nelle parti in comune in zona centralissima.**

**Vendiamo a prezzi vantaggiosi:**

Alloggi: ingresso - 1 - 2 - 3 - 4 camere, cucina e servizi con possibilità di abbinamento
da: **L. 13.500.000**

negozi vorie metrature, da:
**L. 28.000.000**

Nostro personale sul posto sabato e domenica 10-12.30 / 15-18

Minimo contante, mutuo, facilitazioni di pagamento.

**BieBi immobiliare**
C.so Peschiera, 132
10138 Torino
Tel. **33.59.066**

---

# OULX
# BEAULARD
Via Chateau 13

## CHALET

con tre appartamenti di soggiorno due camere cucinotta bagno, ciascuna unità ha l'ingresso indipendente ed il giardino privato. Prezzi da lire 80.000.000.
*Nostro personale sul posto, oggi e domani.*

**gabetti** vendite e finanziamenti immobiliari spa

*RIVOLI - Corso Susa, 31 - Tel. 011/9589483-9*

---

# Finanziamenti 2 anni senza interessi oppure 5 anni con interesse del 10% nessuna parcella notarile mutui fondiari del 40/50% minimo anticipo

# Ti piacerebbe?

da oggi, solo per 40 giorni, ti offriamo un appartamento come quello che desideri, a queste condizioni eccezionali in:

**CORSO TRAIANO 14/11**
2 camere, tinello, cucinino, servizi a partire da L. 42.400.000

**VIA CIGNA angolo VIA CECCHI**
1 camera, tinello, cucinino, servizi a partire da L. 28.800.000
2 camere, tinello, cucinino, servizi a partire da L. 31.100.000
3 camere, tinello, cucinino, servizi a partire da L. 50.300.000

**VIA BORGODORA 24-26-34-36-38-40-42**
1 camera, tinello, cucinino, servizi a partire da L. 25.300.000
2 camere, tinello, cucinino, servizi a partire da L. 34.800.000

personale sul posto anche nei giorni festivi

GENERALE DIFFUSIONE IMMOBILIARE

TORINO - V. VIOTTI, 4 **GEDIM** Srl TEL. 011-51.75.66/7/8

---

Immob. NEL VERDE spa
**Vende direttamente in Chieri**
viale Cappuccini alloggi da 70 a 220 mq, box auto. Consegna estate '82.
SUFFICIENTE 40% CONTANTE
Mutuo S. Paolo 15 anni - Ulteriori dilazioni a tassi agevolati - Iva 2%.
Per informazioni e visite telefonare (011) 550.029

---

# IMPRESA VENDE
**IN PIOSSASCO**
**VIA C. COLOMBO 6**
Alloggi di varie dimensioni
In villaggio dotato di tutti i servizi con piscina, tennis. Mutuo e facilitazioni pagamento. Visite sul posto.
**Telefono 783.398**

---

# AFFITTASI UFFICI
**piano centro Torino zona Borsa**
mq 1600 su tre piani e sottotetto ascensore montacarichi e aria condizionata
Telefonare a Saia
**011/663.260 - 663.377**

---

**IMPRESA VENDE**
Tel. (011) 890.381 - 894.361

**Fra ROSTA ed AVIGLIANA**
nel grande parco secolare «Le FRONDE»
alloggi mutuati con salone, 3-4-5 camere, box auto, terrazzo e giardino
**Fra OULX e SAUZE**
monocamere, box auto e bicamere su 2 piani a 5 posti letto con mutuo al 15% non indicizzato

---

# VENARIA VIA AMATI 90

Confine con Comune di Torino ultimi appartamenti pronti subito 2-3 vani più servizi vendonsi in stabile altamente rifinito e dotato di molto verde.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi cantiere, tel. 495.853, ore ufficio compreso sabato e festivi.

---

# SIS
# APPARTAMENTI NUOVI
in eleganti ville a schiera
... dopo STUPINIGI... **CASTAGNOLE P.te**
(20 minuti d'auto dal centro di Torino)

- Ingresso, salone, 1 camera, cucina, bagno **L. 72.000.000**
- Ingresso, salone, 2 camere, cucina, biservizi **L. 93.000.000**
- Ingresso, salone, 3 camere, cucina, biservizi **L. 114.000.000**

10% all'acquisto, 30% consegna chiavi, 60% dilazionati senza interessi fino all'atto

*Personale sul posto anche festivi Castagnole P.te Via Dietro al Castello*

TORINO · STUPINIGI · NONE · VINOVO · CASTAGNOLE Piemonte

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIANA S.r.l.
C.so Re Umberto 2 TORINO 519.977 532.080
VI PROPONE: PREZZO + QUALITA' = COMPLESSO RESIDENZIALE **GORA DEL MOLINO**

---

IMMOBILIARE **SACP**

VENDE A **MENTON** SULLA
# COSTA AZZURRA
appartamenti 2-3 vani, servizi, box
300 mt dal mare
Per informazioni **telefonare 011 640.6834**

---

# PIAZZA MARIA TERESA

In splendido palazzo d'epoca, vendesi prestigioso appartamento libero, mq 350, box. Trattative riservate

Scrivere **PUBLIKOMPASS 698 10100 TORINO**

---

# maiora

15 Km da corso G. Cesare **A SAN BENIGNO** Piazza ITALIA

comodi collegamenti con Torino (autobus e ferrovia)
**ELEGANTI APPARTAMENTI**
**SUBITO ABITABILI**
2-3-4 camere, saloncini, giardini privati, boxes
**A PARTIRE DA 36.000.000 PIU' MUTUO**
riscaldamento singolo, vetri atermici, videocitofoni
**MUTUO FONDIARIO - DILAZIONI - PERMUTE**
personale sul posto sabato e domenica

torino - via duchessa jolanda 17 - telefoni 756625 - 7495989

---

# BORGARO VIA ITALIA 41

A Borgaro Torinese, a pochi minuti dal centro di Torino, in uno stabile del 1976, fornito di ascensore, citofono e riscaldamento centrale, **vendiamo appartamenti liberi mai abitati di ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, balconi, box auto.**

Il nostro personale è sul posto dalle ore 15 alle 19 solo il sabato e la domenica, per informazioni e visita degli appartamenti. Gli altri giorni telefonare presso i nostri uffici. Minimo contanti con possibilità di mutuo e di comode dilazioni di pagamento.

**CASA MERCATO** S.p.A.
DIVISIONE FRAZIONAMENTI

**C.so Massimo d'Azeglio 23 Torino Tel. 650.38.05**

---

*Studio Codoni* S.A.S.
Amministrazioni e gestioni patrimoniali
Corso Vitt. Emanuele 78 - Torino - Tel. 530.871

# VIA BOSTON 22 int. 8

Vendonsi alloggi liberi e occupati in stabile signorile

1 - INGRESSO - CUCINA CAMERA BAGNO - RIPOSTIGLIO
**L. 33.000.000**

2 - INGRESSO - TINELLO CUCININO DUE CAMERE - RIPOSTIGLIO BAGNO
**L. 77.000.000**

3 - INGRESSO - TINELLO CUCININO TRE CAMERE - RIPOSTIGLIO BAGNO
**da L. 86.000.000 a L. 90.000.000**

30% CONTANTI
**MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO**

Personale in loco tutti i giorni dalle 17 alle 20
Sabato e Domenica mattina dalle 9 alle 12

---

# PIAZZA RESPIGHI
## VIA CHERUBINI 76

Costruzione del 1965, dotata di: riscaldamento centrale, ascensore, portineria.

2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno da 43.300.000

**MUTUO FONDIARIO 40%**
**IVA 2%**

Visite sul posto
10-12,30
14,30-19

UN APPARTAMENTO O UN INTERO STABILE DA VENDERE? L'IPI tratta grossi complessi residenziali e con la stessa cura si occupa della vendita del singolo appartamento offrendovi tutti i vantaggi di una valida organizzazione

Società del gruppo Banco Ambrosiano **IPI** TORINO Via Alfieri, 24 ☎ 511382

I temi della pregiudiziale e del lavoro ribaditi in tutti i comizi

# Il sindacato risponde alla Confindustria Sui contratti ci batteremo con fermezza

**La partecipazione al mini-sciopero molto elevata al Sud, dati [illegible] tradditori invece al Nord - Un appello ai partiti sull'occupazione**

ROMA — «*E' largamente riuscita*», afferma [illegible] comunicato della Federazione Cgil, Cisl, Uil, la giornata di lotta per il rinnovo dei contratti e il lavoro, attuata ieri nelle regioni meridionali e nell'intero settore industriale. La partecipazione allo sciopero è stata «*molto elevata*» [illegible] «*significativa [illegible] stata la massiccia presenza di lavoratori*» alle numerose manifestazioni svoltesi al Nord come al Centro e nel Sud con l'intervento di Lama, Carniti, Benvenuto e degli altri esponenti confederali.

In alcune zone l'adesione [illegible] stata più alta rispetto all'ultimo sciopero nell'industria, mentre nelle regioni meridionali [illegible] [illegible]enze sarebbero state limitate nel pubblico impiego, in agricoltura, nel commercio. In Piemonte si sono registrati dati contraddittori: rispetto al 45% di scioperanti segnalato [illegible] sindacati alla Fiat-Mirafiori e al [illegible] nel settore presse, sarebbero state riscontrate percentuali del [illegible] di assenti alle acciaierie Crovetto, del 100% alla Ferrero, [illegible] alle fonderie Borgaretto, 70% alla Michelin di Cuneo. Solo durante il comizio [illegible] Lama a Padova si [illegible] svolti scontri di qualche consistenza tra lavoratori «confederali» e autonomi, che volevan[illegible] disturbare la manifestazione.

«*Ci batteremo con fermezza* — ha detto Lama — *contro la pregiudiziale padronale (prima costo del lavoro, poi i [illegible] tratti) che è una autentica sfi[illegible] ai lavoratori, così come continueremo la battaglia per cambiare la politica economica e assicurare ai disoccupati una possibilità di lavoro*». Anche per effetto d[illegible] scelte del sindacato [illegible] è scesi [illegible] di sotto del 16% di inflazione, ma nel[illegible] [illegible] tempo il disavanzo del bilancio dello Stato [illegible] passato da [illegible] a 70 miliardi, gli investimenti sono diminuiti, i lavoratori in [illegible] integrazione sono stati [illegible].

«*I padroni* — ha proseguito il leader della Cgil — *pagano meno tasse dei loro dipendenti e i magistrati della Corte dei conti si stabiliscono da soli aumenti delle liquidazioni e delle pensioni per sé e per tutti quelli già in pensione, e per quelli che ci andranno, che ammontano di [illegible] solo colpo [illegible] centinaia di milioni l'anno: queste cose non possono avvenire in una società democratica [illegible] per questo i partiti politici, che si apprestano [illegible] verificare i conti del governo, debbono approfondire l'esame sulle politiche, sulle questioni [illegible] salari, sui contratti, sulle pensioni, sulla occupazione, sui giovani, e [illegible] discutere soltanto [illegible] schieramenti e formule*».

## Ma Merloni ribadisce prima il costo lavoro

**RIMINI — «Con gli scioperi generali non ci aiuta il Paese ad uscire dalla crisi. Da un anno stiamo cercando di trovare una via di uscita per affrontare il proble[illegible] del costo del lavoro. Ormai il conto alla rovescia è cominciato e ci sono pochi giorni per iniziare la trattativa globale sul costo del lavoro, in caso contrario [illegible] denuncia dell'accordo sulla scala mobile sarà inevitabile». Lo ha detto il presidente della confindustria, Vittorio Merloni, parlando agli imprenditori [illegible] riminl.**

Le compatibilità — ha sostenuto Carniti a Ravenna — non sono solo vincoli tecnici e finanziari, [illegible] anche soglie di tollerabilità politica [illegible] sociale. Siamo ormai [illegible] 2.300.000 [illegible]ccupati, con questo ritmo, nel 1983, raggiungeremo i 3.000.000: «*Il problema del lavoro è la prima emergenza sociale, perché è il problema del Mezzogiorno, delle donne, dei giovani, e un Paese che non [illegible] offrire una prospettiva ai suoi giovani, alla lunga si suicida dal punto di vista democratico*». Gli imprenditori, ha [illegible] giunto Carniti, mirano a mettere in causa la contrattazio[illegible] per esautorare categorie e consigli di fabbrica, perché «*se Merloni e Mandelli fossero realmente interessati ad una verifica di compatibilità del costo del lavoro [illegible] avrebbe[illegible] [illegible] fare altro che aprire [illegible] trattative di merito per i rinnovi contrattuali*».

A Palermo, Benvenuto ha dichiarato che le trattative per i contratti si debbono aprire prima della pausa esti[illegible] ed il sindacato è deciso ad impegnarsi a fondo perché l'intransigenza della Confindustria sia superata. Il governo, dal canto suo, deve dare risposte più adeguate su acute questioni economiche e sociali: rinascita delle zone terremotate, mercato del lavoro, investimenti al Sud, rilancio del piano agro-alimentare e forestale, allargamento della base produttiva. Il sindacato lancerà, inoltre, [illegible] appello alle forze politiche perché, dopo l'iter del provvedimento sulle liquidazioni, l'attività parlamentare e soprattutto [illegible] verifica tra i partiti pongano al centro dell'attenzione le questioni economiche e dell'occupazione.

Mentre il mini-sciopero generale era in [illegible] si diffondeva la voce che la Confindustria aveva inviato alla Cgil, alla Cisl e alla Uil una lettera di disdetta dell'accordo del 1975 sulla scala mobile. La Confindustria ha immediatamente smentito tale voce, pur restando ancorata alla sua linea [illegible] fermezza che prevede, fra l'altro, di decidere sulla scala mobile prima del 30 giugno, data di scadenza dell'accordo.

**Gian Carlo Fossi**

Ieri aeroporti in difficoltà per l'agitazione del personale di terra

# Voli Ati difficili dal 2 al 6 giugno Treni, la Fisafs rinuncia al blocco

ROMA — Ancora una giornata di caos nel trasporto aereo. Il personale di terra degli aeroporti italiani, aderente ai sindacati confederali, ha bloccato ieri per alcune ore i servizi di accettazione, «check in», carico e scarico delle merci e dei bagagli. Nell'aeroporto di Fiumicino i dipendenti a terra delle compagnie Alitalia, Ati e Aermediterranea hanno scioperato dalle 13 alle 16,30, mentre i dipendenti della Società aeroporti di Roma si sono astenuti dal lavoro dalle 20 alle 24. Negli altri scali italiani l'agitazione si è svolta dalle 9 alle 13.

La mancanza dei servizi essenziali [illegible] provocato ritardi notevoli nelle partenze con ripercussioni a catena [illegible] quasi tutti i voli in programma, [illegible] nazionali che internazionali. Per lungo tempo le aerostazioni sono state stipate da viaggiatori, insofferenti per questi nuovi disagi e preoccupati per il sensibile slittamento degli orari.

Mentre il personale a terra è pronto ad attuare [illegible] azioni [illegible] protesta [illegible] sostegno della vertenza per miglioramenti integrativi, sembra definitivamente sbloccata la controversia dei controllori [illegible] volo. L'organizzazione autonoma di categoria, l'Anpcat, che aveva lanciato lunedì scorso [illegible] ultimatum all'azienda autonoma di assistenza al volo per il primo contratto [illegible] collettivo della categoria dopo la smilitarizzazione, ha registrato una significativa schiarita.

Giovedì sera c'è stato un incontro tra il consiglio di amministrazione dell'Anav e l'Anpcat [illegible] altri sono stati fissati per i prossimi giorni al fine di approfondire le richieste presentate e, in particolare, l'ipotesi di un protocollo aggiuntivo alla bozza di intesa siglata venerdì scorso tra sindacati confederali e azienda. Se si giungerà [illegible] risultati positivi entro breve tempo, sarà scongiurata la minaccia [illegible] ricorrenti paralisi [illegible] trasporto aereo per l'intera estate.

I piloti dell'Ati aderenti al sindacato autonomo Anpac hanno [illegible] proclamato una serie [illegible] azioni di sciopero tra [illegible] [illegible] e il 6 giugno a sostegno della propria vertenza aziendale.

Ne [illegible] notizia un comunicato dell'Anpac nel quale vengono precisate le modalità delle azioni di lotta: verranno ritardati di un'ora tutti i voli Ati-Dc [illegible] in partenza dal territorio nazionale tra le 7 e le [illegible] dei giorni 2 e [illegible] giugno, i voli Ati-Dc 9 in partenza dal territorio nazionale tra le 7 e le [illegible] [illegible] giorni 4, 5 e 6 giugno ver[illegible] a loro volta ritardati di due ore.

Schiarita anche nel trasporto ferroviario. La Federazione dei sindacati autonomi dei ferrovieri (Fisafs) ha annunciato la sospensione degli scioperi proclamati nel periodo 31 maggio [illegible] giugno, dopo aver accertato che il disegno [illegible] legge relativo al contratto della categoria «*sta seguendo nei fatti una procedura accelerata ed [illegible] stato approvato dal Senato*». La Fisafs si riserva, comunque, [illegible] «*ripristinare [illegible] azioni di sciopero, ove [illegible] situazione lo richieda*».

[illegible] Milano, peraltro, [illegible] direttivo compartimentale della Fisafs ha proclamato una astensione [illegible] ferrovieri «autonomi» dalle ore 21 del [illegible] giugno alle 21 del giorno successivo, perché l'azienda ferroviaria non intende risolvere i problemi degli organici, dei trasferimenti, degli alloggi e delle mense.

A diciotto mesi dalla scadenza, intanto, è stato siglato l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale [illegible] lavoro [illegible] personale imbarcato sugli aliscafi. [illegible] prevede, fra l'altro, [illegible] recupero economico [illegible] l'applicazione del principio della continuità dei rapporti di lavoro.

**g. c. f.**

Ciampi presenta i conti della lira

## Lunedì assemblea della Bankitalia

**Nel pomeriggio si riunirà l'Assobancaria**

**ROMA — E' convocata per il pomeriggio di lunedì 31 maggio [illegible] riunione dell'esecutivo dell'Abi, l'Associazione bancaria, che come tutti i mesi servirà a fare il punto della situa[illegible] del mercato monetario.**

**Nel corso dell'incontro i banchieri probabilmente prenderanno in esame anche [illegible] relazione [illegible] governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, che sarà letta dal governatore nella stessa mattinata di lunedì durante l'assemblea dell'istituto di emissione. Nel corso dell'esecutivo dell'Abi, verranno poi tracciate anche le linee d'intervento per la prossima assemblea generale dell'associazione, che [illegible] stata fissata per il 22 giugno prossimo.**

**Dalla riunione di lunedì comunque non dovrebbero uscire grosse novità in merito alla posizione dei banchieri riguardo al costo del denaro. In ambienti bancari infatti, si rileva che la situazione dell'economia italiana non ha fatto segnare in quest'ultimo periodo novità che indichino la necessità di ricorrere a manovre in campo monetario, nonostante le reiterate richieste di una diminuzione del costo del denaro.**

**Anche per quanto riguarda la prossima assemblea dell'Abi, le possibilità che si verifichino dei cambiamenti [illegible] vertice vengono considerate poco probabili da parte di alcuni settori del mondo bancario, anche perché all'attuale presidente Golzio era stata fatta a suo tempo dagli stessi banchieri la richiesta di rimanere in carica fino al termine dell'estate.**

## La Gepi ha perso [illegible] miliardi

**ROMA — Con una perdita di oltre 189 miliardi (era di 182 miliardi nell'80 e di 153 miliardi nel '79) si [illegible] chiuso il bilancio [illegible] della Gepi. Nel corso dell'esercizio, particolarmente contenuto è stato — come rileva la stessa Gepi — l'indebitamento bancario a breve delle società controllate e collegate che è passato da 53 miliardi alla fine del 1980 a 40 miliardi alla fine del 1981. Gli investimenti deliberati in conformità alla legge istitutiva hanno interessato sei situazioni di crisi localizzate nel Mezzogiorno per un totale [illegible] circa 1650 addetti.**

## Prossima la firma dell'accordo Teksid-Finsider

ROMA — L'accordo tra la Teksid (Gruppo Fiat) e la Finsider per la razionalizzazione delle loro produzioni siderurgiche «*non comporterà apporti finanziari al fondo di dotazione della finanziaria dell'Iri: [illegible] tratterà infatti di un'operazione che, sostanzialmente, si "autofinanzierà"*» — lo ha affermato il ministro [illegible] Partecipazioni statali De Michelis nella relazione con la quale ha iniziato ad illustrare al Comitato interministeriale per il Coordinamento della politica industriale (Cipi) i termini dell'accordo sugli acciai speciali tra i due gruppi industriali.

De Michelis ha annunciato che la firma dell'accordo è ormai prossima [illegible] che conta di presentare il testo definitivo dell'intesa al Cipi la prossima settimana: spetta infatti al comitato interministeriale approvare i termini dell'accordo che costituisce una modifica da [illegible] nel piano Finsider.

Un libro «provoca» [illegible] categoria

## Attenti [illegible] quel tipo (fa l'assicuratore)

MILANO — Si [illegible] svolto ieri a Milano [illegible] «processo» al libro di Gianni Minghetti, «L'Italia delle assicurazioni — Guida [illegible] un mondo di inganni e poche chiarezze». A mettere sotto osservazione l'opera di Minghetti è stato il sindacato autonomo [illegible] settore, la Fna (Federazione nazionale assicuratori), che conta circa 10 mila iscritti. Il volume, [illegible] pagine, è stato oggetto [illegible] vivaci rilievi (non sono mancate osservazioni costruttive) [illegible] taluni relatori i quali hanno suggerito, nell'eventualità [illegible] [illegible] [illegible] edizione, l'autore ad inserire anche ciò che vi è di positivo in questo importante settore della nostra economia.

I sindacati autonomi, tenuti in disparte dall'autore del libro, hanno spiegato che la loro immagine deve apparire come funzione insostituibile, specie per quanto riguarda l'immagine della compagnia. Il lavoro [illegible] il grosso pubblico [illegible] svolto da questa categoria di lavoratori, quindi è inimmaginabile che [illegible] parli del mondo delle assicurazioni senza tener conto di chi è a contatto quotidianamente con la clientela. Non solo, [illegible] quasi tutti i problemi tecnici ed amministrativi vengono eseguiti [illegible] dipendenti. Di ciò, si è osservato, Minghetti non ha tenuto conto.

«*Ecco, in questo capitolo si parlerà degli assicuratori bancarottieri, quali prestatori di frode e operatori di guadagni illeciti creati [illegible] altri barattieri, di ufficiali infedeli, dei quali sono degni figli e portatori della stessa filosofia. Come riconoscerli?*».

«*Questo capoverso del libro è significativo* — spiega un sindacalista — *gradiremmo, però, che in una probabile seconda edizione si parli di noi, anche come vittime [illegible] [illegible] turiori delle polizze. Già in passato nostri colleghi hanno vissuto gli alti e bassi di certe gestioni facili, in taluni casi hanno anche perso il posto*».

Fra i relatori il professor Pietro Longo, dell'Ina, Franco Sirani delle Generali, Cinzio Zambelli, dell'Unipol, Umberto Zanni, della Ras e, naturalmente, l'«imputato» Gianni Minghetti.

I sindacati hanno insistito affinché tutti i settori assicurativi, specie quello «Rc—auto», siano oggetto di una seria opera di moralizzazione: «*Per quanto riguarda il Cid (Convenzione indennizzo diretto), bisognerà fare [illegible] più* — ha dichiarato Cesare Puma, segretario nazionale del sindacato — *Perché non convenzionare serie carrozzerie e buoni meccanici? Sicuri che il veicolo verrà riparato [illegible] ditte associate, la compagnia è certa [illegible] non aver buttato quattrini e l'assicurato non dovrà attendere parecchio tempo i soldi del risarcimento*».

**Giuseppe Alberti**

### Prima la Sir, poi Liquichimica e impero Monti, [illegible] gli impianti Montedison

# Tutti i ferrivecchi all'Eni

**Il prezzo chiesto da Foro Bonaparte (700 miliardi) ha [illegible] uscire dal [illegible] tradizionale riserbo il commissario Gandolfi — Per salvare 10.500 posti lavoro sborsati finora 2300 [illegible]**

Un giorno udimmo con le nostre orecchie due turisti americani domandare ad un cameriere se quel cane a sei zampe che [illegible]peggiava sulle insegne dei distributori di benzina esistesse davvero. La risposta fu precisa e imperturbabile: *«Certo, [illegible] bestie diffusissime nelle colline attorno alla laguna veneta»*.

A volte ci chiediamo se uomini politici, ministri, sindacalisti, aspiranti presidenti non abbiano finito per credere anch'essi all'esistenza di questo animale mitologico dalla peculiare caratteristica non tanto [illegible] due zampe aggiuntive quanto della capacità di ingoiare nelle sue fauci fiammeggianti qualsivoglia residuo industriale [illegible] putrefazione gli venga gettato in obbligatorio pasto. Per quanto paradossale, questa [illegible] rebbe pure una spiegazione per la sorda lotta in corso all'interno e all'esterno dell'Eni tra i partigiani dell'acquisto ad ogni costo degli impianti petrolchimici di cui [illegible] Montedison vuole liberarsi e chi reputa questa operazione [illegible] ennesimo accollo [illegible] perdite di una società, almeno di nome privata, sulle spalle sempre meno capaci del gruppo a partecipazione statale.

E' pur vero che questa era la base per il disegno, elaborato a suo tempo dal ministro De Michelis, di razionalizzazione della chimica tra un polo pubblico ed uno privato cui, però, sono venute a mancare alcune decisive premesse. Il progetto presupponeva, infatti, la sotto[illegible] dell'aumento [illegible] capitale Montedison da parte dei privati (che è rimasta un'inesaudita aspirazione) e l'internazionalizzazione di gran parte della petrolchimica pubblica, che doveva passare in gestione all'Enoxy, società in compartecipazione tra l'Eni e l'americana Occidental. Solo che al momento delle scelte gli americani hanno dichiarato fermissimamente [illegible] essere disposti ad assorbire nell'Enoxy solo qualche segmento di particolare quanto [illegible] appetibilità e non certo l'intero «pacchetto» di Brindisi, Priolo, Augusta e quant'altro Foro Bonaparte vuole scaricare sullo sfiancato cane a sei zampe. [illegible] dovrebbe quindi tenersi in proprio l'indesiderata eredità.

Ma questo è solo un aspetto della vicenda. L'altro è costituito dal prezzo di 700 miliardi che Montedison chiede all'Eni in cambio [illegible] suoi ferrivecchi, che [illegible] commissione di esperti internazionali ha valutato, invece, poco più di 400 miliardi. Una differenza che ha spinto il fin qui silenzioso commissario dell'Eni, Enrico Gandolfi, ad [illegible] dal riserbo in occasione [illegible] un convegno alla presenza di De Michelis per chiedere di *«non porre il polo pubblico nella condizione di operare fittizie razionalizzazioni sulla base di attività scartate»*.

La frase [illegible] suscitato un lungo applauso dei manager pubblici presenti ma anche l'irritazione del ministro, convinto [illegible] bontà del suo piano. Se, d'altronde, è comprensibile [illegible] preoccupazione del ministro di salvaguardare l'occupazione nel settore di cui Montedison vuol disfarsi, c'è però anche da chiedersi, non solo [illegible] punto di vista del *«patriottismo Eni»* di cui Gandolfi [illegible] fatto interprete, ma da quello della allocazione delle [illegible] risorse statali, quanto convenga la gigantesca operazione di «rilancio» della petrolchimica pubblica che si sta mettendo in piedi.

Infatti non solo nel 1981 [illegible] petrolchimica italiana ha continuato a perdere (1000 miliardi), ma la tendenza di fondo delle grandi multinazionali dà per scontate perdite future ineluttabili per gli impianti di base dislocati in Europa. Non è un [illegible] se [illegible] più grossa società chimica del mondo, la Dow Chemical, si sta installando in Arabia Saudita. Ora da noi, [illegible] la spinta non della logica industriale ma dei partiti, dei sindacati, dei vescovi, delle autorità locali ci si muove nel senso opposto. All'Eni sono [illegible] [illegible]ppioppate la disastrata Sir di Rovelli, al prezzo di [illegible] miliardi, e [illegible] fallimentare Liquichimica di Ursini, dietro corresponsione alle banche creditrici [illegible] [illegible] miliardi per [illegible] fabbriche italiane e di altri [illegible] per imprecisate iniziative brasiliane. Inoltre mentre in tutta Europa [illegible] in atto [illegible] corsa a svendere e a chiudere [illegible] [illegible]chie raffinerie non più redditizie (ultima quella di Bertonico della Gulf e Mobil) l'[illegible] è stato costretto a [illegible] dell'ex impero Monti e di una serie di altri vetusti apparati [illegible] raffinazione e distribuzione petrolifera che importano un enorme quanto inutile sforzo di riconversione.

Nel complesso l'esborso dell'Eni — esclusa la minaccia Montedison — [illegible] finora [illegible]montato a 2300 miliardi per salvare 10.500 posti [illegible] lavoro fittizio perché sorgente solo di perdite passate, presenti e future. Ben altro risultato avrebbe avuto questa spesa se fosse stata dedicata a nuove iniziative invece di tradursi in pseudo investimenti atti a mascherare il fallimento di tutta una politi[illegible] industriale.

Se poi oggi anche l'eredità Montedison finirà in questo calderone non vi [illegible] dubbio che l'erario verrà sottoposto a [illegible]tinue pressioni per tenere in vita un settore [illegible] costi crescenti e [illegible] prospettive concorrenziali. D'altro [illegible] l'Eni, invece di [illegible] ricondotto alle sue funzioni istituzionali che si compendiano nell'assicurare al meglio i rifornimenti petroliferi e metaniferi del Paese, si ridurrà completamente ad un cane-pattumiera.

Non che un buon tratto di strada non sia già stato compiuto in questa direzione, a partire [illegible] quando gli venne imposto dal potere politico il regalo dell'ex Egam, ma [illegible] una volta tanto [illegible] manager pubblico [illegible] qualche resistenza, quanti non hanno perso occasione per criticare l'assistenzialismo dilapidatorio e, come il ministro De Michelis, per fustigarne gli acquiescienti bojardi, dovrebbero dargliene [illegible] e sostenerlo.

**Mario [illegible]**

### Il ministro Capria tenta di sbloccare [illegible] difficile trattativa

# Con l'Algeria gasdotto d'incertezza

ROMA — *Il ministro del Commercio con l'estero Capria ha avuto l'incarico dal governo di recarsi nei prossimi giorni ad Algeri per sbloccare la trattativa sul gas. Questo sarebbe [illegible] «passo avanti» di [illegible] [illegible] parlato l'altra sera Spadolini dopo l'incontro con i ministri interessati. Negli uffici tecnici si sta lavorando alla definizione di [illegible] meccanismo che consenta una soluzione di compromesso.* «Si tratta di [illegible] sistema complesso — *spiega un autorevole fonte del ministero delle Partecipazioni* [illegible] — che [illegible] il [illegible] per il gas sovietico come riferimento, tenendo conto però del contratto stipulato dalla Francia con l'Algeria».

*L'accordo concluso da Mitterrand è [illegible] tipo «politico», ovvero il Tesoro francese si accolla una parte del prezzo riconosciuto agli algerini (esattamente il 13,5 per cento) [illegible] in linea con quelli di mercato: 5,21 dollari per milione di Btu.*

*All'ottimismo che traspare tra i ministri socialisti (da tempo Capria, De Michelis e Signorile si battono perché la querelle sia superata) si contrappone un certo malessere in altri ministeri e all'Eni, impegnato in prima fila nell'operazione attraverso la Snam. Negli ambienti del Tesoro [illegible] lascia intendere che è impensabile includere in una trattativa sul prezzo elementi come merce di scambio. Ad esempio [illegible] accordo di natura economico-politica collaterale al negoziato vero e proprio. Si rifiuta la logica dell'intervento delle casse [illegible] Stato.*

*All'Eni sono ancora più espliciti.* «Per noi il contratto valido resta quello del '77. Il prezzo che noi siamo disposti a pagare [illegible] quello commerciale», *afferma* [illegible] *esponente di primo piano.*

*Capria dovrebbe quindi partire per Algeri con [illegible] mandato la cui ampiezza non è affatto chiara. Le richieste algerine, dicono [illegible] all'Eni, restano ben al di sopra dei listini internazionali [illegible] di oltre 6 dollari.*

*[illegible] situazione resta dunque incerta e confusa. Non a caso ieri il partito comunista, attraverso Gerardo Chiaromonte, è sceso nuovamente in campo perché il governo rompa gli indugi.* «La vicenda diventa sempre più allucinante», *scrive il responsabile dell'ufficio economico del pci. Il governo, insistono i comunisti, deve prendere ufficialmente contatto con quello algerino* «per giungere [illegible] una conclusione chiara e netta».

*Secondo Capria l'accordo raggiunto con la Libia sulle forniture di petrolio (negli ambienti dell'Eni [illegible] [illegible] giudica in modo assai positivo) offre all'Italia un'arma [illegible] convinzione in più da usare con gli algerini.*

*Verosimilmente un'intesa con gli algerini potrebbe sbloccare anche «la pausa di riflessione» che Spadolini fu costretto mesi fa a decidere per i veti posti dai socialdemocratici e [illegible] socialisti. Nei giorni scorsi l'argomento è stato soltanto sfiorato. Entro il 1° luglio Spadolini dovrebbe dare una risposta a Mosca, anche [illegible] i ministri hanno dichiarato che non si tratta [illegible] una data ultimativa.* «Ma non [illegible] serio ricorrere ad un terzo rinvio», *ribattono all'Eni dove si fa inoltre notare che anche la questione dei crediti è del tutto fuori luogo. Perché? La linea di credito, [illegible] milioni di dollari, che finanzia le forniture delle stazioni di pompaggio Nuovo Pignone (società del gruppo) è operante [illegible] settembre, per cui ogni polemica oggi è fuori luogo.*

**Eugenio Palmieri**

### Aeritalia: «Perché aerei canadesi e [illegible] italiani per servizi antincendio?»

**ROMA — Stupore e disappunto all'Aeritalia per la notizia che l'Italia si accingerebbe ad acquistare due aerei canadesi per la lotta antincendio: «Proprio in questi giorni l'azienda [illegible] iniziato [illegible] [illegible]gne, secondo il programma concordato con il governo, dei moduli antincendio fabbricati da noi con la collaborazione della Silvani per attrezzare 8 aerei G 222 dell'Aeronautica militare — ha commentato il presidente e amministratore delegato dell'Aeritalia, Renato Bonifacio — ma i modesti fondi necessari per pagare queste attrezzature [illegible] dall'industria italiana non sono ancora stati reperiti mentre lo possono essere quelli di gran lunga superiori, necessari per pagare aerei di importazione».**

### Il presidente [illegible] Coldiretti, Arcangelo Lobianco, parla della crisi degli allevamenti

# Il latte italiano punito [illegible] prezzi Cee

**Già in passato il prodotto francese arrivava in Piemonte a un costo del 7-8% inferiore a quello locale — Ora il latte straniero guadagna circa il 3% [illegible] quello italiano perderà [illegible] 2% [illegible] incentivo all'export**

ROMA — Continuano ad aumentare le importazioni di latte e derivati: nei primi tre mesi di quest'anno abbiamo speso il 47,3 per cento in più (536 miliardi di lire), rispetto allo [illegible] periodo dell'81, [illegible] acquistare all'estero 17 milio[illegible] e [illegible] [illegible] quintali di latte. Questa impennata fa seguito ad un anno in cui l'import [illegible] latte già [illegible] aumentato del [illegible] per cento e quello del formaggi del 7 per cento.

I nuovi prezzi agricoli e le altre misure decisi a [illegible]les non sono di aiuto al settore lattiero-caseario. A pochi giorni dalla maratona agricola della Cee — e alla vigilia delle trattative in Italia per fissare il prezzo del latte alla stalla nel secondo semestre dell'anno — la Coldiretti ha tenuto [illegible] consulta sulle prospettive dell'allevamento. Ne parliamo con [illegible] presidente della Confederazione, Arcangelo Lobianco.

**— Perché questo forte [illegible]mento delle importazioni?**

*«L'impennata dell'import [illegible] sembra soltanto dovuta alla carenza di prodotti sul mercato nazionale, ma anche alla crescente differenza tra i prezzi dei Paesi Cee eccedentari di latte, e i prezzi del latte e dei formaggi italiani: in Piemonte, il latte francese arriva a un costo del 7-8 per cento inferiore a quello locale».*

**— Da che cosa è causato questo divario, che mette in crisi i nostri allevamenti?**

*«Il recupero dei prezzi avvenuto nel 1981, dopo [illegible] grande crisi del biennio 1979-80, ha determinato un incremento del tradizionale divario tra il mercato italiano e quello Cee, dove, a causa dell'eccedenza strutturale tra produzione e domanda interna, i prezzi [illegible] mercato non si discostano molto da quelli d'orientamento fissati a Bruxelles. In Italia, invece, il costo del latte [illegible] stabilisce con meccanismi più autonomi, poiché i nostri prodotti derivati (lattiero-caseari) [illegible] sono prevalentemente [illegible] elevata qualità e [illegible] godono [illegible] sufficiente protezione. Infatti i regolamenti Cee tutelano il latte nordeuropeo, che pure ha caratteristiche meno pregiate».*

Arcangelo Lobianco

**— I provvedimenti [illegible] qualche giorno fa a Bruxelles come influiranno [illegible] mercato lattiero-caseario europeo?**

*«Che la situazione degli scambi [illegible] l'estero non sia destinata a mutare in positivo lo indicano i nuovi prezzi Cee: quello indicativo [illegible] latte è stato infatti fissato a un più 10,5 per cento in ecu (1 ecu = 1227 lire). Ciò significa, tenuto conto delle variazioni dei tassi verdi e dell'inflazione nei vari Paesi, [illegible] [illegible] prezzo reale dell'Olanda e della Germania è destinato a crescere di un 3 per cento, mentre quello italiano dovrebbe diminuire del 2. Così le forti agricolture del Nord [illegible] stimolate a produrre più latte e a far aumentare quindi le eccedenze».*

**— Un tempo [illegible] crisi zootecniche avevano degli alti e bassi ora paiono continue.**

*«La crisi [illegible] zootecnia non ha più ricorrenza ciclica: oggi investe l'intero comparto, allo stesso modo in Piemonte e in Puglia. Dobbiamo quindi inquadrare il problema tenendo conto delle diversità del mercato e delle contraddittorietà».*

**— Com'è il mercato interno? I consumi [illegible] latte e formaggi aumentano o diminuiscono?**

*«Se, nel complesso, l'attuale andamento del mercato lattiero-caseario interno [illegible] favorevole sia per la forte [illegible] di formaggi, sia per la consistente riduzione delle scorte [illegible] grana, le vendite di latte alimentare trovano difficoltà: il mercato è saturo, anche perché c'è molto latte straniero confezionato».*

**— Tra qualche giorno s'inizieranno in tutta [illegible] le trattative per l'aumento del [illegible] alla stalla, in base [illegible] vecchia [illegible] [illegible] Ma queste norme [illegible] [illegible] ormai superate?**

*«La legge [illegible] ha avuto il merito di livellare gradualmente i prezzi tra regione e regione. Infatti la Lombardia nel [illegible] aveva [illegible] costo del latte superiore [illegible] 4-5 punti percentuali rispetto alle [illegible] gioni limitrofe: [illegible] la legge 306, Piemonte e Veneto hanno subito guadagnato un 2 per cento, pur restando al di sotto, mentre la Liguria e il Friuli-Venezia Giulia [illegible] sono portate alla pari. Questo perché la contrattazione [illegible] ora interregionale, unica e valida per tutti».*

**Livio Burato**

**ROMA — Il settore delle macchine utensili manifesta preoccupanti segnali di crisi: alla [illegible] del 1981 il carnet di ordini è sceso al di sotto del livello di guardia e, nel primo trimestre '82, [illegible] ulteriormente calato del 14%. Il numero delle aziende che fanno ricorso alla cassa integrazione è passato [illegible] [illegible] [illegible] gennaio alle 30 [illegible]**

### Tokyo ha abolito le barriere per 215 articoli

# Il Giappone apre all'import

**TOKYO — A una settimana dal vertice economico occidentale a Versailles, il governo giapponese ha varato un nuovo pacchetto di misure intese [illegible] [illegible] le barriere alle importazioni riducendo e in qualche caso abolendo la dogana su 215 articoli dell'industria e dell'agricoltura e impegnandosi a rivedere le procedure di prova, allargare certe quote e liberalizzare certi servizi finanziari e commerciali.**

**Complessivamente è meno di quanto europei e americani hanno richiesto nella lunga serie di incontri avutisi nei mesi scorsi, ma quanto basta per provocare, [illegible] particolare, un'ondata di proteste [illegible] parte degli agricoltori giapponesi che temono l'invasione dei prodotti americani. Tokyo spera, comunque, di riuscire con questo a ridurre in gran misura il contenzioso con gli altri partner occidentali e a indurre, da [illegible] parte, la Comunità europea a desistere dalla procedura [illegible] contro [illegible] Giappone e, dall'altra, il Congress[illegible] americano a lasciar perdere le minacce di rappresaglie commerciali contro l'import nipponico.**

**Il nuovo pacchetto, [illegible] in otto punti, porterà all'abo[illegible] delle [illegible]ffe doganali su 96 prodotti, inclusi macchine utensili, apparecchi radio e televisivi e pezzi d'auto, a partire dall'aprile 1983, e alla loro riduzione riguardo altre 119 voci, compresi calcolatori, macchine industriali e pellicole.**

**Un altro, più am[illegible] pacchetto venne v[illegible] verso la fine [illegible]el 1981, anticipando di due anni una serie di ribassi tariffari su 1650 voci previste dall'accordo del Tokyo round, e provvedendo ad una prima serie di semplificazioni dei controlli e collaudi alle importazioni.**

**Fra le domande americane respinte da Tokyo vi è quella di una maggiorazione della quota di importazione di una serie di prodotti dell'agricoltura, tra i quali i succhi di frutta e la salsa di pomodoro. Se ne riparlerà tra Tokyo e Washington in autunno.**

### Studio del Fondo Monetario sulle prospettive '82

# E' prematuro allentare i freni anti-inflazione

WASHINGTON — L'economia mondia[illegible] continua a fronteggiare *«difficili sfide economiche [illegible] un ambiente di grande incertezza»*, in cui si conferma l'indispensabilità di [illegible] politiche di aggiustamento. Lo afferma lo studio annuale delle «Prospettive economiche mondiali 1982» (World economic outlook) redatto collegialmente dai funzionari del «Fondo monetario internazionale» a Washington.

Lo studio sottolinea il perdurare dei tre fondamentali problemi mondiali, costituiti dalla scarsa crescita produttiva, inflazione e squilibri delle bilance dei pagamenti, con una serie di problemi [illegible] come il basso livello [illegible] espansione del commercio mondiale, l'alta disoccupazione, nuove minacce protezionistiche, l'andamento [illegible] tassi [illegible] interesse e dei cambi valutari.

Gli squilibri prevalenti nell'economia mondiale, sia tra singoli Paesi sia tra gruppi di nazioni, [illegible] *più intratta[illegible]»*, ammonisce lo studio, mettendo in guardia [illegible] illusioni di poter risolvere problemi di tale portata *«in maniera rapida, agevole o indolore»*. Da qui la necessità di *«pazienza e perseveranza da parte delle autorità nazionali nonché [illegible] comprensione [illegible] loro obiettivi da parte delle opinioni pubbliche»*.

*«L'aggiustamento necessario* — osserva il rapporto — *è di carattere fondamentale, diretto sul mediotermine [illegible] controllo dell'inflazione, la riforma di problemi e rigidità strutturali, e un rafforzamento della base produttiva, in modo da promuovere [illegible] crescita non inflazionistica e la correzione degli squilibri delle bilance estere»*.

# Il dollaro torna sopra 1300 lire

ROMA — Nuova impennata del dollaro, che chiude [illegible] settimana oltre quota 1300 lire, un valore che non [illegible] più toccato da [illegible] un mese. Proseguendo il rafforzamento degli ultimi giorni, e anzi accentuandolo nei confronti della nostra e di altre divise europee, [illegible] col il marco, il dollaro è stato quotato in chiusura 1300,25 lire, [illegible] un rialzo di 23 punti circa rispetto alla fine della settimana scorsa e di otto punti sulla chiusura di giovedì. Era dal 29 aprile, quando era stata fissata a 1303,25 lire, che [illegible] divisa statunitense non superava la soglia delle 1300 lire.

La lira ha chiuso [illegible] settimana in tono debole rispetto alle altre valute europee, fatta eccezione per il franco svizzero dato a 651,64 contro le 653,05 lire di giovedì. Il franco svizzero appare in flessione anche rispetto alla chiusura della settimana scorsa. Il marco quota 554,26 lire, in rialzo sulle 553,36 di giovedì ma in calo rispetto alle 555,20 della fine della scorsa settimana. Si rafforzano anche il fiorino olandese e, più nettamente, la sterlina con quotazioni rispettivamente di 501,06 lire contro le 498,80 di giovedì e di 2329,82 contro le 2322,57 del giorno avanti.

La valuta olandese e quella britannica [illegible] chiuso [illegible] settimana scorsa [illegible] quote di 499,51 e [illegible] rispettivamente. Il rafforzamento della sterlina su base settimanale appare particolarmente marcato con un margine al rialzo di ben 38 punti. Sostanzialmente stazionarie invece le posizioni della nostra valuta nei confronti del franco francese, quotato 212,78 lire contro le 212,66 di giovedì e le 212,95 di una settimana fa, e nei confronti del franco belga dato oggi a 29,32 contro le 29,31 di giovedì e [illegible] 29,42 lire dello [illegible] fine settimana.

Nello Sme, franco belga e franco francese hanno vissuto [illegible] giornata di notevole pressione ad opera del marco in seguito a voci [illegible] possibili svalutazioni e, [illegible] riferimento al franco francese, di un ritiro addirittura [illegible] Parigi dal Sistema monetario europeo. [illegible] ministeriali belghe hanno smentito l'ipotesi di svalutazione.

### Sindacato e Regione Piemonte chiedono un intervento urgente del governo

# «Se Enel e Sip non pagano subito la crisi Ceat precipiterà presto»

TORINO — Il governo [illegible] interviene, i *«pneumatici non tirano»*, la *«situazione Ceat peggiora. Anzi potrebbe farsi esplosiva prima [illegible] agosto, [illegible] prattutto se Enel e Sip non pagano o non saldano con regolarità i loro debiti»*. [illegible] lanciare questo nuovo grido d'allarme sul futuro del gruppo torinese è stata ieri la segreteria regionale Fulc (il sindacato chimico) che s'è incontrata con i rappresentanti [illegible] vari partiti presenti in Consiglio regionale, con il presidente del Consiglio Benzi e l'as[illegible] al lavoro Sanlorenzo.

[illegible] Ceat pneumatici, [illegible] noto, si trova in amministrazione controllata [illegible] novembre '81, ma la crisi, produttiva e finanziaria, rischia [illegible] travolgere l'intero gruppo. Degli attuali 5700 dipendenti in Italia (dislocati nei tre stabilimenti di Settimo Torinese, Anagni e Ascoli) oltre [illegible] metà è in cassa integrazione e 1500 almeno rischiano di non tornare mai più in fabbrica.

A peggiorare questa situazione (già pesante per la parte finanziaria: il sindacato parla di 160 miliardi [illegible] debiti) si è inserita una nuova crisi del pneumatico: *«Le vendite* — afferma la Fulc —, *che sono andate bene nei primi [illegible] [illegible] dell'anno, [illegible] calate bruscamente ad aprile. In queste condizioni* — afferma la segreteria [illegible] — *c'è il rischio serio che la crisi della Ceat pneumatici precipiti, trascinando con sé anche il settore cavi»*. Un settore, ha aggiunto uno dei segretari, Giampiero Acerbi — *che fino a qualche tempo fa ha tirato. Nei primi quattro mesi dell'82 [illegible] dato anche un margine industriale di circa 6 miliardi dopo i notevoli recuperi di produttività. Ma ora, soprattutto dopo i tagli agli investimenti decisi dall'Enel, che ha ridotto del 50% gli ordinativi [illegible] cavi in gomma e del 90% di quelli in carta, è entrato anch'esso [illegible] crisi, tanto che dal 17 maggio il 10% della forza lavoro è stato messo in cassa integrazione per tre mesi»*.

Il taglio degli ordini non è il solo atto d'accusa che la Fulc rivolge [illegible] e, per ragioni diverse, anche alla Sip. *«Il fatto è che degli 88 miliardi di crediti che la Ceat spa vanta attualmente* — ha spiegato Acerbi — *il 55% è legato a Enel e Sip: il primo non [illegible] e deve alla Ceat quasi 33 miliardi; la società telefoni invece ha ripreso a investire e a pagare, ma paga il 50% a sei mesi, il resto dopo [illegible] anno e mezzo»*. In queste [illegible] è *«fin troppo facile capire come la Ceat [illegible] aggravarsi i problemi economici e cominci a pagare anche gli stipendi in ritardo»*.

Ma a preoccupare il sindacato non è tanto il ritardo del pagamento del [illegible] (*«Tre mesi fa* — dice la Fulc — *il ministro Marcora ci [illegible] garantito un intervento presso l'Enel, [illegible] poi [illegible] è successo nulla»*) quanto il futuro dell'intero gruppo. *«Il 21 aprile* — hanno spiegato i sindacalisti — *presso la Regione Piemonte, i ministri Marcora e La Malfa [illegible] preso l'impegno di [illegible] [illegible] vertice entro 15 giorni [illegible] azienda e sindacati. Da allora è passato più di un mese, ma non c'è stato nessun incontro»*. Il sindacato teme soprattutto che tutto *«ciò [illegible] soltanto a favorire il deterioramento della crisi»* e *«chi vuol giocare al ribasso sull'azienda»*.

Per uscire [illegible] questo tunnel, Fulc e partiti si sono trovati d'accordo su una [illegible]: arrivare al più presto al tavolo dell'Industria con un *«impegno [illegible] assistenziale»*, ma *«attivando»* tre strumenti concreti: 1) lo sblocco [illegible] pagamenti delle forniture pubbliche (Enel, Sip ecc.); 2) il consolidamento dei [illegible] a breve e medio termine, utilizzando la legge 787; 3) la ricerca concreta di *«un processo di integrazione della Ceat con un partner del settore»*.

**Cesare Roccati**

## Gli utili Snia a 1480 milioni

MILANO — La Snia Viscosa ha chiuso il bilancio dell'esercizio 1981 (che verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea il 29 giugno prossimo o il 30 giugno in eventuale seconda convocazione) con un utile di 1480 milioni dopo ammortamenti per 2250 milioni, su un fatturato di 138 miliardi di lire. Tali risultati si riferiscono alla società capogruppo, quale risulta dopo gli scorpori effettuati il 31 dicembre 1980.

Il fatturato del gruppo (società controllate) ha superato i 1603 miliardi di lire.

### Oltre 10 miliardi l'utile '81

# Arriva il dividendo Sai

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Sai (Società assicuratrice industriale) ha approvato ieri il progetto di bilancio dell'esercizio 1981 che presenta un utile netto di 10 miliardi e 145 milioni, dopo allineamenti di titoli a reddito fisso e partecipazioni per complessivi 13 miliardi e 551 milioni e accantonamenti di 25 miliardi al fondo rischi ed oneri futuri (portato così a 99 miliardi e 385 milioni). «A formare l'utile netto — si legge in un comunicato della società — hanno concorso i risu[illegible] positivi del "ramo vita" e dei "rami danni", mentre il "ramo rc auto" [illegible] segnato un ulteriore peggioramento economico, rispetto all'esercizio precedente».

Il consiglio ha proposto di distribuire [illegible] dividendo di 105 lire per ogni azione ordinaria e di 70 lire per le azioni ordinarie e privilegiate con godimento 1° maggio 1981. E' stato inoltre deciso [illegible] destinare 800 milioni alla riserva straordinaria «ramo vita» e l'utile residuo di [illegible] miliardi e 189 milioni alla riserva straordinaria [illegible] «rami danni».

L'assemblea degli azionisti è stata convocata per il 9 luglio in seconda convocazione [illegible] l'approvazione del bilancio, il rinnovo degli organi sociali e deliberare l'aumento [illegible] capitale sociale (da 18,2 a 33,5 miliardi).

### Perizia degli agenti di Borsa

# Com'è valutato il titolo Fidis

TORINO — Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della [illegible] Valori di Torino ha rilasciato, su richiesta della Fidis S.p.A., il certificato peritale che attesta il valore venale del titolo in lire 3100 per azione da nominali lire 1000. In base al valore attribuito, la Fidis presenta pertanto una capitalizzazione globale di circa 400 miliardi di lire.

La determinazione di questo valore è conseguente all'appro[illegible] esame del portafoglio della società, risultante in bilancio al 31 [illegible] [illegible], effettuato con criteri prudenziali.

I portatori di obbligazioni Mediobanca 13 per cento serie speciale Fidis, nel corso del prossimo mese di giugno, potranno chiedere la conversione delle obbligazioni in azioni della Fidis S.p.A., nei termini conosciuti, con un rapporto di concambio di lire 2000 per azione.

Presso gli [illegible] di credito a suo tempo incaricati [illegible] collocamento [illegible] [illegible] prestito obbligazionario è disponibile la [illegible] tazione di bilancio al 31 dicembre 1981 della Fidis S.p.A., certificato dalla società di revisione Touche-Ross per le risultanze di bilancio 1980-1981 nonché del bilancio al 31 dicembre 1981 delle singole società controllate in portafoglio Fidis alla stessa data.

# Via all'aumento gratuito [illegible] capitale «Rinascente»

MILANO — L'assemblea degli azionisti de «La Rinascente» ha approvato ieri l'aumento del capitale in linea gratuita da [illegible] a 47,25 [illegible] di lire mediante prelievo dell'importo [illegible] 9,45 miliardi dalla riserva straordinaria, con contestuale emissione di [illegible] milioni [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] azioni privilegiate, tutte del valore nominale [illegible] 50 [illegible] ciascuna e tutte con godimento regolare, da assegnare in ragione di una nuova azi[illegible] ogni quattro delle rispettive categorie.

[illegible] sede di [illegible] si è appreso che l'operazione di aumento gratuito del capitale verrà effettuata con decorrenza dal prossimo 17 settembre. La stessa operazione, come si legge nella relazione del consiglio di amministrazione, si giustifica [illegible] la necessità [illegible] adeguare il capitale [illegible] notevole volume di affari che la società gestisce. Ad operazione effettuata la riserva straordinaria [illegible] resterà ad ogni modo assai consistente (15,46 miliardi) così come quella «conguaglio [illegible]» (4,72 miliardi).

Sempre nel corso dell'assemblea sono stati resi noti i 10 principali azionisti, che sono, in ordine di importanza: «De Angeli» (16,1 milioni di azioni ord.), «Credito Commerciale» (33,3 milioni di azioni ord.), «Banco Ambrosiano» (32,8 milioni di azioni priv.), «Banca Nazionale dell'Agricoltura» (24,4 milioni di azioni ord.), «Banco di S. Spirito» (23,2 milioni di azioni ord.), «Compagnia Fiduciaria Nazionale» (21,3 milioni di azioni ord.), «Banca Commerciale Italiana» (21,3 milioni di azioni ord. più 1,8 milioni di azioni priv.), «Istituto Bancario Italiano» (19 milioni di azioni ord.) e «Banca Popolare di Milano» (15,6 milioni di azioni ord.).

### Giovedì meno 0,67%, ieri meno 0,29%

# La Borsa arretra a piccoli passi

MILANO — Mercato azionario ancora in ribasso anche se frazionale. Anche nella riunione di giovedì il calo era stato contenuto (—0,67%), ma aveva confermato che sugli azionari in questo momento nessuno investe. Non c'era da aspettarsi nemmeno nella seduta di ieri qualche cambiamento, tenuto conto che lunedì dovranno essere liquidate le posizioni di maggio e che il denaro è quindi impegnato per tale scadenza.

Fatta eccezione per le Fiat, che hanno recupe[illegible] lo 0,58%, il resto dei valori industriali è apparso depresso: Montedison è tornata a livelli bassi (—1,26%) così come ha perso terreno Snia Viscosa (—2,40%); in calo anche Olivetti (—0,73%).

L'indice Comit che giovedì si era assestato a quota 175,01 ieri è sceso a 174,51, con una perdita [illegible] 0,29%.

## Aumentato l'utile dell'Ihf (Fiat)

ZURIGO — Si è svolta giovedì a Zurigo l'assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'Ihf (International holding Fiat S.A.), società al cento per cento della Fiat S.p.A.

L'assemblea ha approvato il bilancio, certificato dalla Società svizzera di revisione relativo all'esercizio 1981, che si è [illegible] con un utile di oltre 22,8 milioni di franchi svizzeri, contro 21,6 del 1980, ed ha deciso [illegible] distribuire un dividendo di 10 milioni di franchi svizzeri all'azionista Fiat S.p.A. di Torino dopo aver effettuato le consuete assegnazioni ai fondi di riserva.

BRUXELLES — A fine giugno il Banco Ambrosiano chiederà l'ammissione dei propri titoli alla Borsa di Bruxelles.

# D[illegible] gennaio meno 11,2%

MILANO — *Settimana di lacrime non soltanto per la Borsa principale ma anche per il mercato ristretto, che per molto tempo, anche quando il ciclo borsistico era dei più neri, riusciva quasi sempre ad andare contro corrente. Per entrambi i rami della Borsa, dunque, in settimana si sono toccati i minimi dell'anno in corso, con una perdita, dai primi di gennaio, dell'11,2% per il mercato maggiore e del 14,3% per il me[illegible]tino.*

*Nell'ambito della settimana, l'indice Comit aveva — è ben vero — registrato un recupero dell'1,7% mercoledì ma, subito dopo, l'intonazione è tornata a dimostrarsi fiacca, per cui venerdì l'indice si trovava a 174,51, in ribasso del 2,4% rispetto ad otto giorni prima. Per quanto riguarda il ristretto, sul quale — come è noto — si opera per contanti, probabilmente le vendite sono state originate dalla necessità di procacciarsi liquidi per far fronte al materiale pagamento dei saldi di fine mese della Borsa maggiore in calendario per il 31 maggio.*

*La caratteristica dominante dell'attuale situazione borsistica resta comunque quella della generale carenza di affari: bastano pochi ordini di vendita, che in certi casi non danno neppure origine a degli scambi, per determinare decurtazioni di prezzo anche incisive. Se si compara il volume degli affari di questi primi cinque mesi dell'anno con quello dello stesso periodo del 1981, ci si rende conto che, a parte l'opposta tendenza, ci si trova di fronte a due mercati completamente diversi e soprattutto che chi ha acquistato col mezzo del riporto nei primi mesi del 1981, contando che il frenetico rialzo fosse a senso unico, ben poco è riuscito a riversare sulla piazza in questi mesi di vacche magre. Secondo alcune stime, le posizioni ancora «congelate» dovrebbero superare i mille miliardi.*

*D'altro lato, nonostante la convenienza delle quotazioni attuali, gli investitori in generale e quelli istituzionali in particolare non si sono ancora decisi ad intervenire seriamente con degli acquisti. I numerosi comunicati provenienti dalle varie compagnie di assicurazione, che tengono le loro assemblee in giugno, ancorché favorevoli non hanno influito in alcun modo a favore delle quotazioni di questi titoli, che subiscono ribassi alla stregua della maggior parte del listino. Basti citare le Ras, che perdono il 5,5%, e le Generali (4%).*

*Perdono terreno molti finanziari, tra cui Bonifiche Siele, Italmobiliare ed Acqua Marcia, nonché le Centrale con gli altri valori legati al gruppo (Toro, Ambrosiano e Cattolica del Veneto). La stessa neoquotata Cantieri Metallurgici Italiani, del gruppo Falck, che aveva brillantemente esordito in Borsa due settimane fa, [illegible] perduto quanto aveva acquisito di slancio. Resistenti, invece, alcuni titoli guida, come Fiat, Snia, Italcementi, Rinascente, Olivetti, nonché i valori delle telecomunicazioni.*

**c. col.**

## REDDITO FISSO

| Titoli | Torino | Milano |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | [illegible] | 40 50 |
| C. Cr. Tes. 1/6/82 | 100 | 100 |
| » » » 1/7/82 I | 99 90 | 99 80 |
| » » » 1/7/82 II | 99 85 | 99 80 |
| » » » 1/8/82 | 99 90 | 99 95 |
| » » » 1/10/82 I | 99 90 | 99 95 |
| » » » 1/10/82 II | 99 90 | 99 95 |
| » » » 1/12/82 | 99 90 | 99 90 |
| » » » 1/1/83 | 100 20 | 99 95 |
| » » » 1/6/83 | 100 15 | 99 95 |
| » » » 1/10/83 | 99 50 | 99 55 |
| » » » 1/3/84 | 95 50 | 96 40 |
| » » » 1/4/84 | 99 65 | 99 65 |
| » » » 1/6/84 | 99 10 | 98 85 |
| B.T.O. 18% 1983 | 97 60 | 97 60 |
| » 18% 1983 | 99 60 | 99 60 |
| » 12% 1983 | 90 25 | 90 45 |
| » 12% 1984 I | 89 60 | 89 50 |
| » 12% 1984 II | 87 15 | 87 20 |
| » 12% 1984 III | 86 | 86 45 |
| » 12% 1987 | 82 50 | 82 10 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 6% '85 II | 73 10 | 73 50 |
| » » '86 II | [illegible] | 84 30 |
| » 7% '73 | 86 20 | 87 10 |
| Enel '81 indiciz. | 97 05 | 97 |
| » 10% '78 II | 86 90 | 87 |
| » '77 indiciz. II | 134 30 | 134 50 |
| » 12% '79/86 | 82 30 | 82 40 |
| Enel '80/87 indiciz. | 95 10 | 94 85 |
| I.R.I. 6% '85 | 90 90 | 90 10 |
| Autostrade 6% '68 I | 69 30 | 67 40 |
| » 6% '69 | 61 | 62 45 |
| OO.PP. 5% | 47 50 | 48 10 |
| » 7% | 44 50 | 44 50 |
| » Inf. St. 6% IV | 64 50 | 64 50 |
| » Inf. St. 7% IV | 57 30 | 58 70 |
| » [illegible] | 47 60 | 48 30 |
| » » 7% 72 I | 47 90 | 48 20 |
| » Autostr. 7% II | 48 30 | 45 90 |
| FF.SS. 6% '67 | 70 10 | 71 30 |
| » 7% '72 II | 63 90 | 66 |
| A.F.S. 7% '70 | 60 | 61 30 |
| P.B. Agr. 6% Sp. VIII | 63 15 | 64 20 |
| P.B. Agr. 7% II | 58 | 59 90 |

| Titoli | Torino | Milano |
|---|---|---|
| ICIPU vend. 6% | 68 20 | 68 40 |
| » » 7% III | 46 | 52 50 |
| IMI 6% XXVI | 68 20 | 69 05 |
| » 7% XXIX | 68 20 | 68 65 |
| » 7% XXXVIII | 53 | 53 50 |
| Torino Assic. 6,50% '88 | [illegible] | 80 50 |
| » » 6,50% '92 | 80 50 | 80 50 |
| S. Paolo 5% | 85 | 85 |
| » » 6% conv. | 56 | 55 |
| » » 6% | 47 50 | 47 50 |
| » » 7% | 78 50 | 55 |
| » » 8% | 84 50 | 73 |
| » OO.PP. 5% ex 5% | 44 50 | 44 50 |
| » » 6% | 47 50 | 47 50 |
| » » 7% | 65 | 65 |
| » » 8% | 69 | 70 |
| » » 9% Eco | 67 40 | 67 40 |
| F. Piem. Val. AO. 6% | 50 | 50 |
| Viscosa 6% '84 | 82 | 86 50 |
| RSV 5,50% | 67 | 67 |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| Ausiliare 12% 79/84 | — | 253 50 |
| Falck 13% 81/88 | — | [illegible] |
| Generalfin 13% 81/88 | — | 76 70 |
| Generali 12% 81/88 | 220 | 220 |
| ISP 13% 81/88 | — | 101 50 |
| Interbanca 6% 75/83 | — | 252 50 |
| Iri Alfa 7% 70/85 | — | 70 50 |
| Iri Credito 13% | 102 | 103 |
| La Centrale 13% | 107 | 109 50 |
| Magona 12% 79/85 | — | 261 |
| Med. Fidis 13% 81/91 | 105 50 | 105 85 |
| Med. Metalli 13% 81/91 | 90 50 | [illegible] |
| Med. Olivetti 12% 79/89 | 230 | 238 |
| Med. S. Spirito 7% 73/88 | [illegible] | 308 20 |
| Med. Snia 13% 81/90 | 92 | 93 50 |
| Mira Lanza 12% 77/82 | [illegible] | 104 60 |
| Olivetti 13% 81/91 | [illegible] | 77 50 |
| Pierrel 12% 79/85 | — | 136 |
| Pierrel 13% 81/86 | — | 153 50 |
| Pirelli 13% 81/91 | 100 | [illegible] |
| S. Paolo Ital. 12% 78/88 | 178 50 | 179 80 |
| Trenno 12% 78/84 | — | 327 50 |
| IFIL 13% 81/87 | 190 | 187 |
| Cart. Burgo 13% 81/88 | 94 | 95 50 |
| Unicem 14% 81/87 | 116 | 117 90 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Banconote (Milano) 27-5 | 28-5 | Esportazione (Milano) 27-5 | 28-5 | Ufficiale Uic (Milano - Roma) 27-5 | 28-5 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1270 | 1298 | 1291,5 | 1300,3 | 1291,5 | 1300,2 |
| Dollaro Usa L.p. | [illegible] | [illegible] | — | — | — | — |
| Dollaro canadese | [illegible] | 1040 | 1037,8 | 1046,1 | 1037,8 | 1048,2 |
| E.C.U. | — | — | 1320,5 | 1323,5 | 1320,5 | 1323,5 |
| Marco tedesco | 550 | 550 | 553,41 | 554,45 | 553,36 | 554,26 |
| Fiorino olandese | 485 | 485 | 497,77 | 501,04 | 497,80 | 501,06 |
| Franco belga | 28,50 | 28,40 | 29,315 | 29,32 | 29,318 | 29,33 |
| Franco francese | 212,50 | 212 | 212,45 | 212,83 | 212,44 | 212,78 |
| Sterlina | [illegible] | 2325 | 2307,1 | 2329,4 | 2306,9 | 2329,8 |
| Lira irlandese | 1840 | 1840 | 1817,2 | 1818,5 | 1818,6 | 1818,2 |
| Corona danese | 160 | 160 | 162,67 | 162,73 | 162,66 | 162,74 |
| Corona norvegese | [illegible] | 210 | 214,10 | 215,65 | 214 | 215,70 |
| Corona svedese | 216 | 216 | 220,70 | 222,35 | 220,75 | 222,38 |
| Franco svizzero | 645 | 645 | 653,70 | 651,75 | 653,05 | 651,64 |
| Scellino austriaco | 78,50 | 78,60 | 78,524 | 78,749 | 78,582 | 78,749 |
| Escudo portoghese | 15,75 | 15,75 | 16,10 | 16,15 | 16,10 | 16,16 |
| Peseta spagnola | 12,50 | 12,45 | 12,387 | 12,400 | 12,386 | 12,412 |
| Yen giapponese | 5 | 5 | 5,347 | 5,352 | 5,347 | 5,353 |
| Dinaro taglio gr. | 22,50 | — | — | — | — | — |
| Dracma taglio gr. | 18 | — | — | — | — | — |
| Dollaro australiano | 1290 | — | — | — | — | — |

## LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

| Titoli | 28-5 | Variaz. | Quantità trattate |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | |
| Alivar | 2700 | + 25 | 1000 |
| Bonifiche Ferr. | 26490 | — | 500 |
| Eridania | 10490 | — 60 | 7400 |
| Ind. Buitoni P. | 3765 | + 5 | 11000 |
| I. Buit. P. r. | 3842 | + 3 | 3500 |
| Ind. Zuccheri | 3900 | — 30 | [illegible] |
| Milanagr. Vitt. | 8900 | — 81 | 1300 |
| Sermide ord. | 114 | — | 10000 |
| Sermide pr. | 107 50 | — 2 | 5000 |
| Sermide risp. | 100 | — | 10000 |
| **ASSICURATIVI** | | | |
| Alleanza Ass. | 34500 | + 400 | 1050 |
| Ausonia Ass. | 1050 | + 15 | [illegible] |
| C. Ass. Mi ord. | 14600 | — 120 | 3500 |
| C. Ass. Mi risp. | 11150 | — [illegible] | [illegible] |
| C. Latina or. | 699 | — 2 | 4000 |
| C. Latina priv. | 650 | — 29 | 3000 |
| FIRS | 2700 | — 145 | 7000 |
| FIRS risp. | 1005 | — [illegible] | 1000 |
| Generali | 120200 | — 800 | [illegible] |
| Italia Ass. | 18200 | — 400 | [illegible] |
| L'Abeille Ital. | 38200 | + 200 | [illegible] |
| La Fondiaria | 44500 | + 200 | 400 |
| RAS | 103500 | — [illegible] | [illegible] |
| SAI | 25900 | — [illegible] | [illegible] |
| SAI 1-5-81 | 24950 | + 150 | 1650 |
| SAI priv. | 25050 | — [illegible] | 900 |
| Toro Ass. ord. | 12950 | — 220 | [illegible] |
| Toro Ass. pr. | 10400 | — 75 | 10000 |
| **BANCARI** | | | |
| B. Ambrosiano | 37050 | — 200 | [illegible] |
| B. Comm. Ital. | 31500 | — | [illegible] |
| Banco Roma | 31100 | — [illegible] | [illegible] |
| Banco Lariano | 6940 | — 20 | 6000 |
| Cred. Italiano | 4265 | + 4 | 60000 |
| Cred. Varesino | 7100 | — 65 | [illegible] |
| Interbanca pr. | 20670 | — 430 | [illegible] |
| Mediobanca | 65000 | — | [illegible] |
| B. Catt. Veneto | 7950 | — 60 | [illegible] |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | | |
| Burgo ord. | 3600 | — | 2200 |
| Burgo priv. | 3835 | — 15 | — |
| Burgo risp. | [illegible] | — | — |
| De Medici | 1035 | + 10 | 6000 |
| Mondadori pr. | 6380 | + 20 | 3000 |
| **CEMENTI - [illegible]** | | | |
| Cementir | 3400 | — 60 | 4000 |
| Pozzi-Ginori | 100 | — | — |
| Pozzi-Ginori r. | 89 | — | — |
| Eternit | 499 | — 2 | — |
| Eternit pref. | 493 | — | — |
| Italcementi | 31000 | — 500 | 2000 |
| Italcementi r. | 37950 | — | — |
| Unicem | 16300 | + 100 | [illegible] |
| **CHIMICI - GOMMA** | | | |
| Caffaro | [illegible] | — 1 | — |
| Caffaro risp. | 384 | + 4 | 3000 |
| Farmit. Erba | 5170 | + 73 | [illegible] |
| Italgas | [illegible] | — | 43000 |
| Lepetit | 29050 | + 50 | 250 |
| Lepetit priv. | 29400 | — [illegible] | — |
| Mira Lanza | 15300 | + 100 | 600 |

| Titoli | 28-5 | Variaz. | Quantità trattate |
|---|---|---|---|
| Montedison | 117 50 | — 1 50 | 671000 |
| Perlier | 6400 | — 30 | 1000 |
| Pierrel | 902 | + 2 | [illegible] |
| Pierrel risp. | 530 | — 17 | [illegible] |
| Saffa | 5710 | — 70 | [illegible] |
| Saffa risp. | 3610 | — 25 | [illegible] |
| Siossigeno | [illegible] | + 150 | [illegible] |
| **COMMERCIO** | | | |
| La Rinasc. ord. | 358 50 | — 1 | 1000000 |
| La Rinasc. p. | 348 25 | — 3 25 | 100000 |
| Silos | 6950 | — | — |
| Standa | 2970 | — 1 | [illegible] |
| Standa risp. | 3035 | — | — |
| **COMUNICAZIONI** | | | |
| Alitalia priv. | 1110 | — 70 | 3300 |
| Ausiliare | 6490 | + 300 | 1350 |
| Autostr. To-Mi | 6700 | — 25 | 7000 |
| Italcable | 8750 | — 50 | [illegible] |
| NAI | 74 | — 1 | [illegible] |
| Nord Milano | 1210 | — | — |
| SIP | 1240 | — 11 | [illegible] |
| **ELETTROTECNICI** | | | |
| Magneti M. or. | 790 | — 1 | [illegible] |
| Magneti M. r. | 853 | — | |
| Tecnomasio | 109 25 | + 0 25 | 5000 |
| **FINANZIARI** | | | |
| Acqua Marcia | [illegible] | — [illegible] | [illegible] |
| Agricola | 21000 | — | 550 |
| Bastogi IRBS | [illegible] | — 1 50 | 63000 |
| Bonif. Siele | 30900 | + [illegible] | 1700 |
| Borgosesia o. | 6020 | — | 700 |
| Borgosesia r. | 3940 | — | — |
| Brioschi | [illegible] | — 70 | 3000 |
| Buton | [illegible] | + 25 | 100 |
| La Centrale | [illegible] | — 21 | [illegible] |
| La Centrale r. | [illegible] | — 10 | [illegible] |
| Euromobiliare | 3650 | + 80 | [illegible] |
| Fin. Breda | [illegible] | — 30 | 4000 |
| Finmare | 38 | — | 10000 |
| Finrex | 1272 | + 2 | 5500 |
| Finsider | 3525 | — | 10000 |
| Fiscambi | 2210 | + 10 | — |
| Gemina | 300 | — 4 | 22600 |
| Gemina risp. | 301 | — 5 | [illegible] |
| Generalfin | 618 | + 14 | [illegible] |
| GIM | 2900 | — | [illegible] |
| GIM risp. | 1830 | — 10 | 1500 |
| IFI priv. | 3300 | — | 23500 |
| IFIL | 5000 | — | 2800 |
| IFIL risp. | 3710 | + 60 | [illegible] |
| Invest | 2410 | — 20 | 6900 |
| Italmobiliare | 115600 | — 1300 | 3475 |
| Mittel | 1220 | — | 2900 |
| Partec. Fin. | 790 | — | — |
| Pirelli & C. | 2280 | — 55 | 3000 |
| Pirelli SpA | 1371 | — 4 | 75000 |
| Pirelli Spa r. | 1275 | — 5 | 6000 |
| Rejna | 10210 | + 10 | 200 |
| Rejna risp. | 29000 | — | — |
| Riva Finanz. | 6730 | + 60 | 7000 |
| Saram | 2030 | — 5 | 4500 |
| SME | 1000 | + 30 | 1500 |
| SMI | 1700 | — 12 | 5000 |
| SMI risp. | 1650 | + 75 | 2500 |
| STET | 1620 | — 10 | 36500 |
| Terme Acqui | 1175 | — 5 | — |
| » pr. 1/7/81 | sospeso | — | |

| Titoli | 28-5 | Variaz. | Quantità trattate |
|---|---|---|---|
| **IMMOBILIARI - EDILIZIA** | | | |
| Aedes | 7290 | — 10 | 5000 |
| B.I.I. ord. | 530 | — 7 | 41000 |
| B.I.I. risp. | 501 | + 1 | [illegible] |
| COGE | 1275 | — [illegible] | [illegible] |
| COGEFAR | 1380 | — [illegible] | 5500 |
| Cond. Acque | 174 | + 1 | [illegible] |
| De Angeli Frua | 14250 | + 200 | 300 |
| G. Imm. Bog. | 1454 | + 2 | 15500 |
| Iniziative Ed. | 24300 | — 100 | 50 |
| ISVIM | 20000 | + 30 | — |
| La Milano C. | [illegible] | + 600 | 33700 |
| La Milano C. r. | 9500 | [illegible] 500 | [illegible] |
| Risanamento | 6030 | — [illegible] | 500 |
| SIFA | 617 | + 2 | 15000 |
| **MECCANICI - AUTO** | | | |
| FIAT ord. | 1700 | + 15 | 81000 |
| FIAT priv. | 1350 | + 10 | [illegible] |
| Franco Tosi | 15000 | + 500 | [illegible] |
| [illegible] | 4300 | — 150 | [illegible] |
| Olivetti ord. | 2442 | — 15 | 37500 |
| Olivetti priv. | [illegible] | — 6 | 10000 |
| Olivetti risp. | [illegible] | — 43 | [illegible] |
| Westinghouse | 18000 | — | [illegible] |
| Worthington | 2180 | — 10 | 5000 |
| **MINERARI - METALLURGICI** | | | |
| Broggi Izar | 2495 | — 3 | 75000 |
| Dalmine | 285 | + 1 | 96500 |
| Falck ord. | 3480 | — | [illegible] |
| Falck risp. | 2440 | + 1 | [illegible] |
| Nasa-Viola | 815 | — | — |
| La Magona | 3910 | — | — |
| Pertusola | 575 | — | 2500 |
| Trafilerie | 3600 | — | [illegible] |
| **TESSILI** | | | |
| Cant. e Zinelli | 20 25 | — 0 75 | 75000 |
| Cantoni | 5100 | + 50 | [illegible] |
| Cucirini | 2120 | — 15 | [illegible] |
| Cascami Seta | 4880 | — 10 | [illegible] |
| Eliolona | 1650 | + 10 | [illegible] |
| FISAC | 5100 | + 50 | [illegible] |
| FISAC risp. | 7300 | — | — |
| Linif. e Can. o. | 2370 | + 2 | [illegible] |
| Linif. e Can. r. | 1300 | — 15 | [illegible] |
| Marzotto ord. | 1850 | — | 2000 |
| Marzotto priv. | 2250 | + 32 | 3000 |
| Marzotto risp. | 2250 | + 11 | 2000 |
| Olcese Venez. | 27 | — 1 35 | [illegible] |
| Rotondi | 15000 | — | — |
| Snia Visc. o. | 881 | — 17 | 290000 |
| Unione Man. | 24610 | — | — |
| Zucchi | 3700 | + 20 | [illegible] |
| **DIVERSI** | | | |
| Acq. De Ferrari | 2500 | — | — |
| Acq. De Ferr. r. | 2550 | — | — |
| Acque Potabili | [illegible] | — | — |
| Calzat. Varese | 3055 | + 5 | 400 |
| C. Ver. 1/7/81 | [illegible] | — | — |
| Cavarzere | 2900 | — 5 | 4000 |
| CIGA Hotels | 4985 | — 92 | 14700 |
| CIGA 11/82 | 4835 | — 25 | 2600 |
| CIR | 12895 | + 95 | 4700 |
| CIR risp. | 12900 | + [illegible] | — |
| Pacchetti | 87 50 | — 5 50 | 60000 |
| Trenno | 5350 | + 20 | 3000 |

## LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 28-5 | Variaz. |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 2700 | — |
| Eridania | 10500 | — 250 |
| Fiorio | 230 | — |
| Milanagr. Vittoria | [illegible] | — |
| **[illegible]** | | |
| Comp. Ass. Milano ord. | 14600 | — 300 |
| Comp. Ass. Milano risp. | 11300 | — 100 |
| Comp. Latina ord. | 705 | — 5 |
| Comp. Latina priv. | 650 | + 20 |
| Generali | [illegible] | + [illegible] |
| RAS | [illegible] | — |
| SAI | 26000 | |
| SAI 1-5-81 | 25000 | — 500 |
| SAI priv. | 25000 | + 200 |
| Toro Ass. ord. | 13000 | — 100 |
| Toro Ass. priv. | 10500 | — 100 |
| **BANCARI** | | |
| Banca Comm. Italiana | 31500 | — 400 |
| Banco di Roma | 31100 | — 600 |
| Credito Italiano | 4265 | — 15 |
| Interbanca priv. | 20650 | — 200 |
| Mediobanca | 66000 | — |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | [illegible] | — |
| Burgo priv. | 3900 | — |
| Cartiere Ital. Riunite | 47 | — |
| **CEMENTI - CERAMICHE - MAT. [illegible]** | | |
| Pozzi Ginori ord. | 100 | — |
| Pozzi Ginori risp. | 90 | — 10 |
| Eternit ord. | 500 | — |
| Eternit pref. | 509 | — |
| Unicem | 16200 | — 100 |
| **CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA** | | |
| Italgas | 800 | — |
| [illegible] | 19700 | — 300 |
| Montedison | 119 | — 1 |
| Paramatti | 1075 | + 45 |
| Pierrel | 900 | — |
| [illegible] | 3750 | — 50 |
| Saffa risp. | 3650 | — 50 |
| SAIAG | 1210 | — |

| Titoli | 28-5 | Variaz. |
|---|---|---|
| **COMMERCIO** | | |
| Rinascente ord. | 360 | + 2 |
| Rinascente priv. | [illegible] | — 5 |
| Silos Genova | 7000 | — |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 1190 | — |
| Autost[illegible] TO - MI | 5700 | — |
| Italcable | 8600 | — |
| [illegible] | 73 | — 3 |
| SIP | [illegible] | — 40 |
| Torino Nord | sospeso | |
| **ELETTROTECNICI** | | |
| M. Marelli | 800 | — |
| M. Marelli r. | [illegible] | — |
| **FINANZIARI** | | |
| Bastogi IRBS | [illegible] | + 1 |
| Borgosesia ord. | 6200 | — |
| Borgosesia risp. | 3900 | — |
| Centrale | [illegible] | + 10 |
| Centrale risp. | [illegible] | — |
| Finsider | 37 | — |
| [illegible] | 3900 | — |
| GIM risp. | 1840 | — |
| IFI priv. | [illegible] | + 10 |
| IFIL | [illegible] | — |
| IFIL risp. | 3710 | + 10 |
| Invest | 2420 | — 20 |
| Mittel | 1290 | — |
| Fi[illegible] | 2200 | — |
| Pirelli & C. | [illegible] | — 30 |
| Pirelli S.p.A. | [illegible] | — 10 |
| Pirelli S.p.A. risp. | 1290 | — 10 |
| SAROM | [illegible] | — |
| [illegible] | 615 | — 5 |
| SME | [illegible] | — |
| SMI | [illegible] | — |
| SMI risp. | 1630 | — |
| SIFA | [illegible] | — |
| STET | 1600 | — 30 |
| **IMMOBILIARI - EDILIZIA** | | |
| B.I.I. ord. | 525 | — |
| B.I.I. risp. | [illegible] | — |
| Cond. Acque | [illegible] | + 1 |
| [illegible] | 174 | + 1 |

| Titoli | 28-5 | Variaz. |
|---|---|---|
| Gen. Imm. Sogene | 1460 | — 30 |
| I.P.I. | 1750 | — 50 |
| ISVIM | 20700 | — |
| Risan. Napoli | 6100 | — 200 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Castagnetti | [illegible] | — |
| FIAT ord. | 1705 | + 10 |
| FIAT priv. | 1355 | + 25 |
| Gilardini | 4500 | + 50 |
| Graziano | sospeso | |
| Olivetti ord. | 2445 | — 10 |
| Olivetti priv. | 2050 | — 20 |
| Olivetti risp. | 2330 | — 20 |
| Westinghouse | 18000 | — |
| **MINERARI - METALLURGICI** | | |
| Dalmine | 285 | — |
| Fornara | 220 | — |
| Talco Grafite | 23050 | — |
| **TESSILI** | | |
| Cantoni | 5000 | — 30 |
| Fisac | 5050 | — |
| Fisac risp. | 7000 | — |
| Snia Viscosa ord. | 710 | — |
| **DIVERSI** | | |
| Acque potabili | 3700 | — |
| CIGA | 5000 | — 80 |
| CIR | 12900 | + 250 |
| CIR risp. | 12800 | + 300 |
| Pacchetti | 90 | — |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE** | | |
| M.S. Spirito 7% 73/88 | 310 | — |
| M. Mont. 7% 73/88 | 67 50 | — |
| M. Oliv. 13% 79/89 | 240 | — |
| Mira Lanza 13% 77/82 | 105 | — |
| IRI Stet 7% 73/88 | 70 | — |
| B.I.I. 13% 80/85 | 132 | — 6 |
| La Centrale 13% 81/88 | 112 | — 3 |
| Generali 12% 81/88 | 225 | — |
| M. Metalli 13% | 84 | — |
| M. Snia 13% 88 | 94 | — |
| Olivetti 13% 81/91 | 77 50 | — |
| Pirelli 13% 81/91 | 101 | — |

## QUOTAZIONE BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 25/6/[illegible] | [illegible] | 98,727 | 18,90 |
| 30/6/82 | | non rilevato | |
| 29/10/82 | | non rilevato | |
| 26/11/82 | [illegible] | 91,520 | 18,60 |
| 30/1/83 | | non rilevato | |
| 25/2/83 | | non rilevato | |
| 30/3/83 | | non rilevato | |
| 29/4/83 | | non rilevato | |
| 29/5/83 | 330 | 82,865 | 19,25 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| Quotazioni 28-5 | | Rico. | Emiss. |
|---|---|---|---|
| Capital Italia | doll. | 10,45 | — |
| Fonditalia | » | 10,42 | — |
| Interfund | » | 10,63 | — |
| Int. S. Fund | » | 7,63 | — |
| Multinvest | » | 17,61 | — |
| Italfortune | » | 8,82 | — |
| Italunion | » | 7,17 | — |
| Mediol. Sel. | » | 13,10 | — |
| Rominvest | » | 12,44 | — |
| Rasfund | lire | 6,950 | — |
| Tre R | » | 12,422 | — |
| Eur '69 | fr. sv. | 178,33 | — |

## ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

| [illegible] | [illegible] | 28-5 |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | 325,25 |
| Zurigo | 332 | 327 |
| Parigi | 336,04 | 325,76 |
| New York | 330,25 | 325,25 |
| Milano (lire al grammo) | 13.700 | 13.700 |
| Hong Kong | [illegible] | 325 |

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | [illegible] | Lettera |
|---|---|---|
| 48 ore | 20,250 | 20,500 |
| 7 gg | 19,750 | 20,000 |
| 15 gg | 19,875 | 20,125 |
| 1 [illegible] | 20,125 | 20,500 |
| 2 mesi | 20,250 | 20,425 |
| 3 mesi | 20,500 | 20,875 |
| 6 mesi | 20,625 | 21,000 |

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

| Valute | Zurigo (in fr. sv.) 27-5 | Zurigo 28-5 | Francoforte (in marchi) 27-5 | Francoforte 28-5 | Londra (per sterlina) [illegible] | Londra 28-5 | Parigi (in fr. fr.) 27-5 | Parigi 28-5 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 1,9802-1,9817 | 1,9840-1,9850 | 2,3155-2,3165 | 2,3440-2,3450 | 1,8003-1,8013 | 1,7910-1,7925 | 6,0015-6,0125 | 6,1050-6,1150 |
| Franco svizzero | — | — | 117,00-118,13* | 117,30-117,40* | 3,6375-3,6450 | 3,5725-3,5850 | 305,54-306,18* | 306,83-307,17* |
| Franco francese | 32,66-32,73* | 32,60-32,65* | 38,54-38,58* | 38,30-38,40* | 10,850-10,875 | 10,940-10,970 | — | — |
| Marco | 84,73-84,87* | 85,01-85,21* | — | — | 4,1900-4,1875 | 4,1950-4,2075 | 259,17-259,75* | 260,43-261,01* |
| Sterlina | 3,5317-3,5382 | 3,5720-3,5822 | 4,165-4,175 | 4,188-4,208 | — | — | 10,804-10,826 | 10,953-10,975 |
| Yen | 0,8168-0,8181* | 0,8208-0,8227* | [illegible] | 0,9880-0,9948* | 431,88-432,82 | 433,03-435,31 | 2,5058-2,5113* | 2,5182-2,5246* |
| Lira | 0,1531-0,1534* | 0,1534-0,1536* | 1,805-1,809** | 1,806-1,810** | 2304,5-2307,3 | 2323-2325,2 | 4,6820-4,6850** | 4,7000-4,7120** |

* per cento ** per mille unità

S'inaugura la prima [illegible] nazionale dell'antiquariato

# Da oggi a Palazzo Nervi in mostra mobili, arazzi, tappeti e gioielli

**Centoventi espositori [illegible] tutta Italia distribuiti [illegible] 12 mila metri quadrati - [illegible] presenti tutti i settori antiquari: dall'alta epoca al liberty all'art déco - Porcellane e maioliche**

Con l'inconsueta sfilata per via Po, il Valentino, sino al Palazzo del Lavoro di Nervi, dell'imbarcazione, la «peota», costruita [illegible] a Venezia per Carlo Emanuele III e donata da Vittorio Emanuele II alla Città di Torino (che tuttora la conserva in Palazzo Madama, tra i capolavori del Museo d'arte antica) si è concluso, all'alba di ieri, l'allestimento della Mostra dell'Antiquariato che [illegible] Italia '61 verrà inaugurata stamane alle 10,30.

Oltre 120 espositori di tutta Italia si sono divisi i 12.000 [illegible] quadrati offerti dall'architettura in cemento, acciaio e cristallo dove sino al 20 giugno saranno rappresentati i diversi settori antiquari: dai mobili e dagli arazzi alle argenterie, dai gioielli e dai tappeti agli orologi, [illegible] i dipinti e le sculture, le incisioni, [illegible] porcellane e le maioliche: [illegible] l'alta epoca al *liberty* e all'*art déco*.

La «peota» della famiglia reale è una delle maggiori curiosità della Mostra dell'antiquariato

[illegible] era pensato che [illegible] mostra antiquaria non potesse avere cornice più adeguata che un palazzo antico. Ma era [illegible] un pregiudizio, se proprio dello splendido intaglio ligneo della dorata «peota» sabauda che campeggia sullo sfondo dei pilastri del moderno edificio [illegible] di Nervi s'è fatta un'immagine addirittura emblematica che gli antiquari per primi hanno apprezzato, sentendosi portati a dare un senso nuovo ad un'esposizione che [illegible] vuole più essere soltanto una parata di oggetti rari e preziosi, [illegible] intende assumere una più vasta portata culturale.

Lo scopo è chiaramente perseguito dalla mostra attraverso alcune manifestazioni collaterali. [illegible] prima è quella della *Ceramica italiana:* [illegible] Curata da E. Neglia in collaborazione con N. [illegible] Zen e A. Rigano valendosi del contributo [illegible] alcuni musei, essa riunisce circa 500 pezzi che per la prima volta offrono un quadro nazionale delle più significative aree di produzione ceramica. Il Piemonte vi è rappresentato con opere della *Lenci* e dell'*Essevi*, la Liguria con *Albisola*. Tre le manifatture milanesi: Cacciapuoti, Fabris e Molaroni.

Un capitolo a sé in mostra riserva alla «Ginori» di Doccia, rinnovata da Gio Ponti, e alle consociate «S. Cristoforo» [illegible] Milano e «S. Zeno» di Pisa e Mondovì, mentre ampio spazio [illegible] ancora ai faentini Pietro [illegible] Melandri, splendido decoratore, e Riccardo Gatti, dalle estrose raffigurazioni: entrambi attenti alla materia. Nel centro-meridione, [illegible] Ancona a Vietri, [illegible] Grottaglie a Cagliari, la produzione assumeva invece [illegible] carattere decisamente popolare.

Un altro settore è dedicato all'*Antico nel moderno:* curato dagli architetti Andrea Bruno e Antonio Cordero mette in evidenza le possibilità di inserimento dell'oggetto antico nelle strutture più moderne, rifacendosi al caso limite della collezione di «Minimal Art» riunita dal conte Panza di Biumo nella sua settecentesca dimora presso Varese e di una recente proposta francese di intervento in un'ipotetica ricostruzione dell'antica villa di Plinio sulla Laurentina.

Del tutto originale appare l'itinerario labirintico studiato per il settore «Collezioni[illegible]» dove si spazia dalle più rare ceramiche precolombiane e dalla scultura lignea d'un Buddha cinese Sung [illegible] un paesaggio londinese [illegible] Fonta[illegible] e alla «Capricciosa» di Lega, [illegible] alcune stupende sculture lignee del Tre e del Quattrocento, saluzzesi e chieresi — compreso un S. Jacopo viandante già nel Castello di Ruffia — agli argenti barocchi, spesso firmati e alle sedie e poltroncine del torinese [illegible] Cometti.

Il più tipico spirito del collezionismo s'accompagna ad una scelta [illegible] antichi bicchieri [illegible] Altare presso Savona, centro vetrario antichissimo cui si deve, con Murano, la rinascita dell'arte del vetro.

In «omaggio» a Pietro Accorsi, decano illustre del [illegible] do antiquario internazionale, si è trasferito in mostra l'intero [illegible] ambiente del suo studio con la straordinaria coppia di lampadari di Sassonia della metà del [illegible], la famosa scrivania francese firmata J. Birckle e il doppio corpo del Piffetti (1738) oltre al grandioso sofà già comparso nella mostra [illegible] Barocco piemontese e [illegible] coppia di mappamondi datati [illegible] da [illegible] Blavoz.

Ci si potrà quindi soffermare un'altra volta su quanto [illegible] più interessante può offrire l'itinerario espositivo, dall'arredo francese di G. Ometto, successore dell'Accorsi, e dalle antichità della romana Antarte o della Covatti Turchi ai dipinti [illegible] Gallino, dagli accostamenti di [illegible] opere d'arte proposti da Zabert agli orologi degli Zurletti e così ancora tra i «pezzi» riuniti da A. Colombari o dalle sue figlie che con entusiasmo hanno affrontato questa [illegible] prima esposizione, fra i rari ricami, [illegible] sculture e le oreficerie [illegible] P. Casartelli e i mobili di eccezionale qualità di C. e G. Rossi.

[illegible] d'ora tuttavia potrà essere utile richiamare l'attenzione del visitatore sul rigoroso allestimento. [illegible] è quasi un'atmosfera, creato da «I segni di Bob Ben» nell'accostare il settecentesco *Ritratto di antenato*, cinese, a sedie e mobili giapponesi, lo stupendo dipinto Ch'ing al tibetano *Adibuddha* in rame e bronzo, fine Seicento. E così sugli oggetti, [illegible] lampade straordinarie e i mobili *liberty* e *déco* che Tina Biazzi ha riunito intorno [illegible] ritrovato *Baccanale* di Serralunga (1906).

**Angelo Dragone**

## *Industrie ferme e cortei*

Le industrie torinesi [illegible] fermate per 4 ore, ieri mattina, per lo sciopero nazionale indetto dai sindacati confederali contro i ritardi nell'apertura delle trattative per i nuovi contratti. Modalità e tempi dell'agitazione sono stati decisi dai singoli consigli di fabbrica. Nella maggior parte delle aziende il lavoro si è fermato prima della fine del turno. Due cortei di un migliaio di lavoratori si sono formati in piazza Castello e in piazza Sabotino ed hanno raggiunto la sede dell'Unione Industriale, mentre una delegazione Cesl incontrava i capigruppo del consiglio regionale.

Davanti all'ingresso di via Fanti hanno parlato Cristofori [illegible] Coordinamento cassintegrati ed Elio Giovannini della segreteria nazionale unitaria sollecitando alle forze politiche un piano d'emer[illegible] per l'occupazione e ammonendo i lavoratori a prepararsi, in [illegible] di disdetta sull'accordo della [illegible] mobile, [illegible] una lotta «*dura e difficile perché il sindacato non si limiterà ad uno scambio di messaggi diplomatici*».

Secondo i sindacati le adesioni allo sciopero hanno toccato livelli alti (tra l'85 ed il 100 per cento) nelle piccole industrie, fra i tessili ed i chimici. L'Unione Industriale da in[illegible] il 48% di adesioni per i tessili, il 47 per il settore plastica, il 55 per il settore gomma, il 52 per il settore chimica, lo 0,5 per il settore alimentare. Anche per quanto riguarda la Fiat [illegible] cifre fornite da sindacato ed azienda sono an[illegible] una volta discordanti. Riportiamo le più significative (tra parentesi i dati dell'azienda). Mirafiori Carrozzeria 70% (50), Meccanica [illegible] (25), Fonderie 95, [illegible] Meccanica [illegible] (14), Carrozzeria 65 (30), Presse [illegible] (27). Lancia Chivasso 85 (50). Teksid 90. Aeritalia 95.

Le necessità del Piemonte secondo la Commissione nazionale

# Bisturi nel cuore 1300 volte

**Come raggiungere l'obiettivo: adeguare il Centro del Regina Margherita, sistemare il Blalock, [illegible] un altro Centro (forse [illegible] Novara) - Il problema dei laboratori [illegible] emodinamica**

La Commissione nazionale per la cardiochirurgia [illegible] Commissione Stefanini, ora commissione Puddu) [illegible] dato un'indicazione ufficiale: «*Il Piemonte ha bisogno di mille interventi [illegible] cardiochirurgia all'anno, di cui 400 a [illegible] aperto. Questo per quanto riguarda gli adulti. In più deve attrezzare la cardiochirurgia infantile dell'ospedale Regina Margherita in modo da sopportare 300 interventi l'anno*».

Per [illegible] cardiochirurgia infantile si pensa di costituire 10 centri in Italia, quello piemontese dovrebbe servire un «bacino [illegible] utenza» di 6 milioni di persone, più o [illegible] Piemonte, Val d'Aosta e Liguria.

La cardiochirurgia [illegible] Regina Margherita ha questa statistica: [illegible] interventi nel '79, di cui 40 a cuore aperto, [illegible] nell'80 (33 a cuore aperto); [illegible] (23 a cuore aperto) nell'81, 34 (18) nel 1° quadrimestre di quest'anno.

La situazione del centro [illegible] cardiochirurgia Blalock è: [illegible] interventi nel '79, 632 nell'80, 345 nell'81 quando a gennaio l'attività fu sospesa per ragioni [illegible] igieniche e, [illegible] settembre, ridotta per la ristrutturazione. Nel primo quadrimestre di quest'anno [illegible] stati fatti [illegible] interventi. Da gennaio dovrebbe cominciare l'attività nella nuova sede e si pensa ad [illegible] media di circa 700 operazioni l'anno. [illegible] più le due camere operatorie [illegible] consentono.

Si pone quindi il problema della seconda cardiochirurgia. Dove? L'orientamento è per Novara, ma la Commissione, nell'incontro che i suoi membri hanno avuto nei giorni scorsi a Roma [illegible] l'assessore Bajardi, non si è pronunciata: «*L'essenziale è che [illegible] ti su un'efficace e affiatata équipe di cardiologi, cardiochirurghi ed emodinamisti*».

Ecco che spunta il problema sul quale [illegible] discute da tempo. «*L'emodinamica* — dice Bajardi ripetendo una frase della Commissione — *va intesa come punto [illegible] partenza [illegible] la cardiochirurgia*». E quindi difende la decisione [illegible] installare quella nuova della Molinette, al piano del Blalock, tra questo Centro e le due divisioni universitarie di cardiologia.

«*Ma esiste una divisione ospedaliera* — domandiamo all'assessore — *quella del prof. Angelino, che la Regione ha designato [illegible] punto di riferimento delle emergenze [illegible] tutto il Piemonte*».

«*Ci sarà un altro punto [illegible] emergenza a Novara* — risponde — *se faremo lì la nuova cardiochirurgia*».

Il problema però è molto più ampio. L'emodinamica, cioè l'esame che si fa inserendo nel cuore un catetere che «vede» quel che vi capita dentro, diventa sempre più, a livello europeo al quale si richiama la Commissione [illegible] Stefanini, [illegible] strumento di controllo della terapia. Ulti[illegible] esempio: il trattamento di un infartuato. Si tratta di tecniche nuove, con somministrazione immediata, nelle prime ore, di farmaci speciali [illegible] trattamento è definito di «trombolisi») per ristabilire la circolazione nel [illegible] ostruito. [illegible] questa tecnica presuppone un continuo controllo emodinamico. [illegible] ne è parlato l'altra sera alla Cassa [illegible] Risparmio in un convegno [illegible] quale hanno partecipato anche cardiochirurghi e cardiologi stranieri: il prof. Dor [illegible] Nizza, [illegible] prof. Brochier [illegible] Tour, Sabatier di Nizza, oltre a molti italiani.

«*Noi abbiamo già fatto nove trattamenti di questo genere da novembre a oggi* — dice il prof. Angelino — *destreggiandoci con un'emodinamica a 300 metri di distanza, [illegible] barriere di scale e ascensori. [illegible] proprio queste barriere [illegible] hanno impedito di farne [illegible] più*».

E' un tema, questo delle attrezzature, che la Regione deve affrontare. E a questo proposito va segnalata l'entrata in funzione da pochissimi giorni, al Mauriziano, [illegible] strumenti molto perfezionati per l'esame degli organi interni. Sono gli *ecotomografi* che l'ospedale ha preso in *leasing* [illegible] ditta giapponese Toshiba: due per la divisione di medicina generale del prof. Cugudda, [illegible] per la cardiologia del prof. Parigi, [illegible] per l'ospedale [illegible] Valenza e uno per quello di Lanzo.

Il meno [illegible] costa 73 milioni, il più caro 181; con la tecnica del *leasing* vengono ammortizzati in tre anni e poi, considerato il rapido evolversi [illegible] questi strumenti, sostituiti. Un ecocardiografo di questo tipo [illegible] Divisione delle Molinette lo aspetta da tre anni.

**Domenico Garbarino**

## Scimpanzè in fuga in tenuta da tennis

**Ombretta, scimmia diva, s'era scocciata [illegible] attendere le riprese tv**

Complice il caldo, la fame e una buona dose di divismo, che in una attrice non guasta mai, Ombretta, un simpatico scimpanzé [illegible]strato di 7 anni, impegnato nella registrazione di un programma televisivo, ha gettato lo scompiglio, ieri pomeriggio, tra le famiglie di un ristorante della collina.

Ombretta, vestita da tennista, poco prima di mezzogiorno, sui campi del [illegible] "Match-ball" di strada Valsalice, stava aspettando assieme [illegible] suo padrone l'attore Lando Buzzanca, con cui avrebbe dovuto fare alcuni palleggi. Il tutto ripreso dalle telecamere [illegible] della Seconda [illegible] [illegible] il programma "Lo scatolone".

Ad un tratto, [illegible] di aspettare e affamata, Ombretta [illegible] lasciato cadere la racchetta e si è lanciata al [illegible] la della [illegible] scomparendo [illegible] giardino della famiglia Morelli. Inutilmente inseguita dal padrone, la scimpanzé è pas[illegible] in un altro cortile [illegible] scendendosi poi tra le fronde degli alberi.

«Ho cercato di acchiapparla — racconta Vittorio De Palma, 21 anni —, ma saltava da un ramo all'altro cercando di strapparmi di dosso i vestiti. Quando stavo per prenderla è fuggita nel ristorante "da Giudice", dall'altra parte del muro, entrando nella cucina». Fra quattro mura, non è stato difficile catturarla e Ombretta, quasi per scusarsi, ha incominciato a sbaciucchiare tutti quelli che le erano corsi dietro.

I carabinieri hanno sgominato una banda di spacciatori di eroina

# Enzo il prete e Michele il mafioso guidavano il mercato dell'eroina

**Sono [illegible] in carcere insieme ad altre persone - Agivano a Porta Palazzo, in largo Tirreno e in corso Palermo - Smerciavano tre chili di droga la settimana (120 mila [illegible] il grammo)**

Non è più solo il centro la piazza preferita dagli spacciatori di eroina: corso Palermo e corso Agnelli, Porta Palazzo, piazza Montebello, largo Tirreno gli contendono ormai il triste primato. Vendere una bustina [illegible] «bianca» è molto più semplice e remunerativo [illegible] tanti [illegible] criminali e [illegible] malavita, a tutti i livelli, sta riconvertendo le proprie attività [illegible] questo settore. Un esempio per tutti: i contrabbandieri di Porta Palazzo sono entrati a frotte nel mondo della droga. A questo dilagare cercano [illegible] porre un freno le forze di polizia che non mancano di ottenere lusinghieri successi. I carabinieri [illegible] Gruppo, coordinati dal col. Lieto, hanno arrestato una decina di [illegible] responsabili di una buona fetta del mercato cittadino dell'eroina.

Edoarda Mlakar e Giuseppe Manganaro arrestati per droga

Pedinamenti, documentazioni fotografiche e [illegible] testimonianze [illegible] numerosi tossicomani hanno permesso di stabilire che [illegible] banda riusciva a smerciare almeno 3 chilogrammi di eroina ogni settimana. Comprata a 35 mila lire il grammo a Milano, Napoli e Palermo, arrivava a Torino nascosta in doppi fondi di auto di grossa cilindrata e rivenduta a 100-120 mila.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Saluzzo e dal giudice istruttore, dott. Tamponi, è stata affidata ai militari del Nucleo operativo del col. Cendamo e del capitano Mauro Tornatore che sono riusciti a individuare numerosi bar e cremerie di largo Tirreno, [illegible] Agnelli, corso De Gasperi, dove i trafficanti si incontravano per contrattare le partite di droga.

In carcere sono finiti personaggi conosciuti per i loro trascorsi di rapinatori, ladri, contrabbandieri; quasi [illegible] è tossicomane. A tirare le fila dell'organizzazione sarebbero stati Michele Lombardo, 46 anni, detto «*Michele il mafioso*», via [illegible] 8, da tempo in libertà vigilata e arrestato ancora a letto dal maresciallo Nanni e dai carabiniere Baldari; Vincenzo Verolla, [illegible] anni, [illegible] Biglieri 46/15, noto per [illegible] rapine che faceva travestito da sacerdote e, per questo, soprannominato «*Enzo il prete*»; Giuseppe Morassi, detto «*Pino il Barese*», 37 anni, [illegible] Monte Cucco 129/7.

In [illegible] sono finiti anche Giuseppe Manganaro, 24 anni, via Malta 39, conosciuto come «*Pino il picchiatore*» per i suoi trascorsi di piazza e figlio di un professionista torinese (ad ammanettarlo [illegible] stati il [illegible] Cozza e il carabiniere Caputo); Giuseppe De Masi, 22 anni, via Baretti 25 che spacciava eroina nella [illegible] autorimessa [illegible] via Marocchetti 30; Martino [illegible], 30 anni, corso Re Umberto 94; [illegible] [illegible] anni, corso Vigevano 59; Franco Castellani, detto «*Franco Colonna*», 37 anni, ex musicista e cantante che, anni fa, [illegible] lanciato il complesso «*I ragazzi del sole*», e Giuseppe Procopio, 26 anni, via Paolini 7.

Nell'ambito delle indagini è stato pure arrestato Giuseppe Lo Bue, [illegible] anni, impiegato all'ippodromo [illegible] Vinovo, sorpreso con [illegible] scatola di proiettili [illegible] denunciati.

[illegible] Margherita Zucco, 68 anni, via Filadelfia 142, sotto [illegible] dello stabile [illegible] corso Sommeiller 17 — dove il marito ha un ufficio — è stata [illegible] alle spalle da un giovane, che le ha strappato di [illegible] la borsetta, contenente due milioni e [illegible] mila lire, documenti e chiavi di casa. Prima che [illegible] donna potesse riaversi dallo sbigottimento, lo scippatore era già lontano.

### Medaglia di bronzo [illegible] capo della Mobile

«Il 30 [illegible] 1979 interveniva in uno stabilimento [illegible]canico di Moncalieri dove tre banditi stavano compiendo una rapina. Aperto [illegible] fuoco, respinse la richiesta di ottenere un'auto per la fuga, con coraggio entrò in fabbrica e benché sotto la minaccia di un fucile a canne mozze proseguì l'opera di persuasione fino a costringere i malviventi alla resa».

Questa la motivazione con [illegible] la Fondazione Carnegie per gli atti di eroismo ha premiato con una medaglia di bronzo il commissario di pubblica sicurezza Piero Sassi, capo della squadra mobile della questura. Il riconoscimento e la medaglia sono stati consegnati al dott. Sassi ieri mattina in prefettura dal prefetto, dott. Sarano, e dal questore, dott. Fariello.

Lo si afferma, con dati, al Convegno sulla vivisezione

# Da esperimenti su animali farmaci dannosi all'uomo?

**Gli enti protezionisti hanno bloccato una legge [illegible] Parlamento europeo: «Una medicina efficace sulle cavie può anche risultare mortale»**

Gli antivivisezionisti italiani una prima battaglia l'hanno già vinta, riuscendo a bloccare una legge che il Parlamento europeo stava per emanare. Se approvata, la norma avrebbe ulteriormente liberalizzato gli esperimenti sugli animali: una pratica che l'Ente nazionale protezione animali considera «*inutile, vergognosa e dannosa alla salute dell'uomo*».

Il convegno internazionale sulla vivisezione (tema «*Per una scienza [illegible] violenza*»), apertosi ieri [illegible] Centro incontri della Cassa [illegible] Risparmio, vuol diventare il punto [illegible] partenza per l'elaborazione [illegible] una [illegible] legge e un cambiamento di rotta nel modo di affrontare il problema della protezione degli animali. «*Non è più il tempo del solo pietismo* — precisa Silvano Traisci, presidente dell'Enpa torinese [illegible] — *e dell'orrore per il sacrificio [illegible] tanti animali. Dietro lo sterminio di cani e gatti uccisi dai bisturi ci sono centinaia di migliaia di uomini ammazzati dai farmaci. Quei farmaci preparati dopo gli esperimenti sugli animali*».

I protezionisti, non soltanto italiani, non hanno dubbi in proposito: la vivisezione è in realtà un freno alla ricerca medico-scientifica e dietro agli esperimenti sugli animali [illegible] sono interessi colossali, soprattutto delle multinazionali per le quali lavorano molti istituti [illegible] ricerca.

Milly Schaer, svizzera, presidente dell'Organizzazione internazionale per [illegible] protezione [illegible] animali, ha citato alcuni dati emersi in un recente congresso di medici internisti tedeschi. I farmaci prove[illegible]rebbero il 6 per cento delle malattie organiche con [illegible] mortale, il 25 per cento delle malattie cliniche, il 61 per cento delle malformazioni e l'88 per cento [illegible] nati-morti.

La ricerca farmacologica attuale, ha ricordato la Schaer, si basa su un metodo chiamato «*sperimentazione sugli animali*». In pratica [illegible] ogni medicamento viene «*scoperto*» lavorando su animali, ed è in base a questi risultati che un farmaco viene dichiarato valido e [illegible] in commercio. Ma quale valore scientifico la letteratura medica qualificata attribuisce alle prove su animali?

Ha risposto Hans Ruesch, autore di numerose pubblicazioni in materia citando circa 300 scienziati — tra cui Premi Nobel e direttori di ospedali — concordi nel dichiarare il [illegible]limento scientifico della sperimentazione sugli animali. Per quali motivi? Impossibilità di provocare artificialmente, in laboratorio, [illegible] malattia identica a quella umana; inapplicabilità all'uomo di qualsiasi eventuale risultato; differenti condizioni di decorso.

Vivisezione inutile e pericolosa dunque? Sì, per Traisci: «*Oggi gli esperimenti si fanno col computer* — [illegible] — *In Giappone hanno già costruito un uomo artificiale su cui lavorare in laboratorio. La verità è che certi illustri vivisezionisti dovrebbero riprendere a studiare, non limitarsi soltanto a guadagnare*».

Tra ieri e oggi, al convegno, s'alterneranno ai microfoni oltre una ventina di relatori, e a fine anno i protezionisti presenteranno a Strasburgo la proposta [illegible] legge sulla base delle indicazioni emerse dal dibattito. «*Ma una buona legge* — commenta Traisci — *non è tutto. Bisognerà farla applicare e istituire seri controlli. In Italia i controlli sulla vivisezione vengono affidati ai carabinieri, anziché a personale con [illegible] competenze mediche necessarie che vi [illegible] possa dedicare a tempo pieno. Con i risultati che tutti conosciamo*».

**Guido J. Paglia**

# Convegno su cultura operaia senza partecipazione polacca

L'ombra del dramma polacco [illegible] sul convegno «*La cultura operaia nella società industrializzata*» che si concluderà domani dopo quattro giorni di interessanti relazioni: [illegible] Kaczynska dell'Accademia delle [illegible] di Varsavia, invitata a Torino, [illegible] ha potuto lasciare la Polonia perché [illegible] autorità del suo paese non le hanno rinnovato il permesso di espatrio. Motivo? La Kaczynska non ha sottoscritto una dichiarazione [illegible] la quale i dipendenti statali s'impegnano a riconoscere l'attuale [illegible] politica [illegible] governo.

[illegible] relazione della studiosa polacca è pervenuta ugualmente attraverso una collega francese alla quale l'aveva consegnata a marzo durante un breve soggiorno a Parigi. I partecipanti al convegno cominciato giovedì alla Biblioteca regionale hanno per acclamazione approvato un documento [illegible] protesta contro la decisione «*che ha impedito ad [illegible] delle più note specialiste [illegible] storia della classe operaia [illegible] confrontare le sue ricerche [illegible] quelle degli studiosi convenuti a Torino*».

Questo il dato [illegible] che ha turbato un incontro altamente qualificato (l'organizzazione è del Centro [illegible] Piero Gobetti) a cui hanno aderito storici italiani e stranieri per fare il punto sulla ri[illegible] [illegible] cultura [illegible] classe operaia. Ma esiste [illegible] cul[illegible] del genere? Se si pensa ai simboli, ad un certo linguaggio, alle feste, ad [illegible] serie di comportamenti abbastanza codificati (basti il riferimento [illegible] cortei di protesta, [illegible] Fe[illegible] del Primo Maggio, alle bandiere rosse di cui parecchie sono ormai stabilmente collocate nel Museo del Risorgimento) ce n'è a sufficienza per aprire un ventaglio di nuove indagini e di originali letture di un segmento sociale di indubbio peso.

Il convegno ha però fatto lievitare alcuni interrogativi di fondo: quale metodologia seguire? E, soprattutto, cosa si intende per classe operaia? Sulla metodologia quasi tutti concordano che lo storico e il ricercatore deve servirsi [illegible] più strumenti: esemplificando, bisogna operare [illegible] linea indicata dai «nuovi storici» della scuola francese.

[illegible] difficile rispondere alla seconda domanda perché, è stato detto e non solo provocatoriamente, che il concetto [illegible] classe è spesso [illegible] risultante statica [illegible] dalle ideologie. Per intenderci: storia della classe operaia non è storia [illegible] partiti politici e dei movimento dei lavoratori.

**p. p. b.**

**Media De Sanctis** — Si apre oggi una mostra sulla pubblicità alternativa con particolare riferimento alla droga. Si potrà visitare fino a lunedì dalle 9 alle 13.

| temperatura di ieri | |
|---|---|
| massima | +28,5 |
| minima | +17,4 |
| media | +23,1 |

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 47%; temperatura 26,6. Cielo nuvoloso. Temperatura: massima +28,4, minima +12, media +21,2. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso con locale sviluppo di nubi cumuliformi a ridosso delle Alpi; visibilità buona; venti deboli; temperatura senza notevoli variazioni sensibili.

# Specchio dei tempi

**Proprietario nel garage, inquilino in casa: [illegible] proroga diventa meno giusta - Neppure le impressioni fanno le statistiche - Poi si scopre che è adulto - I tanti volti dell'umana sofferenza - «Paolo»**

Un lettore ci scrive:

«*Nel febbraio del 1979 ho acquistato un alloggetto occupato. Ho legalmente comunicato all'inquilino del fabbisogno dello stesso, perché dovevo sposarmi. Viene fissata una 1ª udienza. Il giudice ordina di rilasciare libero e sgombro da persone e cose l'alloggio per cessazione della locazione alla data del 1° agosto 1981.*

«*L'inquilino ottiene un'ulteriore proroga al 30-6-82. Intanto il 15-3-1981 mi sono sposato e ho coabitato in un alloggetto di 2 camere con i miei genitori e mio fratello per un breve periodo di tempo. La situazione della convivenza diventa inaccettabile e quindi mi rifugio in un garage seminterrato in attesa della sentenza del 30-6-1982 che sono certo essere definitiva.*

«*Mi viene comunicato che l'inquilino ha ottenuto una ulteriore proroga sino al 30-6-1983.*

«*Non ritengo giusto che un giudice stabilisca questo lungo rinvio, cosicché io e la mia sposa dovremmo ancora passare un altro anno nel garage, che in verità è peggio di una prigione (mancano tutti i servizi).*

«*Come non ritengo giusto che l'inquilino per mancanza [illegible] "punteggio" non possa ot[illegible] l'assegnazione di un alloggio del Comune. Io come proprietario non ho alcun diritto [illegible] richiesta di assegnazione di alloggio, né da parte [illegible] Comune, [illegible] da parte di cooperative varie, anche se da 10 anni pago regolarmente [illegible] Gescal*».

**Giampiero Bertolino**

Un lettore ci scrive:

«*Ritengo che nell'articolo [illegible] mappo [illegible] delinquenza" [illegible] domenica, la frase "il fenomeno della delinquenza minorile è diminuito" debba [illegible] letta "il numero dei delinquenti minorenni che si lasciano pizzicare è diminuito, mentre notoriamente la delinquenza minorile è [illegible] pauroso aumento".*

«*E' noto infatti che l'au[illegible]ento continuo della droga nei giovani porta implacabilmente con [illegible] l'aumento della delinquenza e [illegible] prostituzione minorile. E' noto che la delinquenza organizzata pesca sempre più fra i giovani per la [illegible] manovalanza. E' noto che migliaia di discoteche, pizzerie, negozi di dischi, di motociclette, di abbigliamento si sono specializzati sui giovani proprio per la grande disponibilità [illegible] de[illegible]*».

**Riccardo de Giorgi**

Una lettrice ci scrive:

«*Spezziamo una lancia in favore dei soliti atti di vandalismo, imputati come sempre a giovani, drogati e fannulloni.*

«*Da circa una settimana vengono sistematicamente danneggiate le auto in sosta in via Cumiana, tra le vie Lancia e Limone; vistose rigature compaiono su vetture d'ogni tipo, [illegible] specialmente nuove.*

«*Stanchi di un fatto che, tra l'altro comporta milioni di danni, ci siamo appostati ed un [illegible] collega ha finalmente trovato, [illegible] certo ragazzino o il perditempo immaginati, ma [illegible] distinto pensionato [illegible] 60 anni, molto arrogante e sicuro di sé, quasi orgoglioso dei suoi misfatti...*

«*Ci auguriamo che quanto sopra sia il frutto [illegible] una mente malata, e per questo solo motivo non abbiamo troppo infierito. Riflettiamo, e rendiamoci conto che troppo spesso i giovani sono accusati, mentre gli anziani, per il solo fatto di essere [illegible] immuni dal peccato*».

**Grazia Manfreschi**

Una lettrice ci scrive:

«*L'impatto con la vita d'ospedale è sempre duro ed io ho avuto [illegible] ultimamente di raccogliere alcune esperienze nelle visite che faccio a una malata della sezione femminile di fisioterapia dell'ospedale Mauriziano. [illegible] di questa sezione — due stanze a tre letti facenti parte del reparto 2 A [illegible] medicina generale al pianterreno del grande edificio — che intendo qui parlare, e [illegible] per denunciare le carenze di struttura, lo spazio angusto, i [illegible] e le suppellettili scrostate.*

«*La sezione di fisioterapia è direttamente comunicante con il contiguo reparto di psichiatria e le degenti hanno di notte il sonno turbato da quanto [illegible] oltre la parete [illegible] divisoria. Più grave, la situazione durante il giorno, quando la porta [illegible] resta aperta e [illegible] il viavai di ricoverati.*

«*L'ultimo show è [illegible] sabato 22 maggio, uno show drammatico. Mancava poco a mezzogiorno e due carrozzelle stavano rientrando dalla palestra. Già il barelliere [illegible] spinto dentro la prima, lasciando momentaneamente [illegible] corridoio la seconda, quando, irrompendo dalla porta, un gruppo [illegible] agitati prese a rincorrersi urlando insulti e minacce sino a chiudere nel carosello la malcapitata, si può immaginare con quale effetto sull'inferma che la occupava!*

«*Scrivo questa [illegible] con grande tristezza e [illegible] la comprensione che si prova per ogni specie di sofferenza. Ma [illegible] punto [illegible] tenuto presente. Le inferme [illegible] reparto fisioterapico [illegible] creature emotive, alcune col cuore fragilissimo; sono condannate a una degenza lunga, [illegible] molti aspetti mortificante, con prospettive di guarigione [illegible] problematiche; [illegible] anche [illegible] più indifese, perché prive [illegible] autosufficienza e impossibilitate a chiedere aiuto in caso di pericolo, [illegible] soprattutto le più bisognose di [illegible] ambiente confortevole e sereno. Perché proprio loro devono essere [illegible] vittime designate [illegible] tale illogica situazione?*».

**Vanna Vallati**

Un lettore ci scrive:

«*Il 25 maggio ho trovato su [illegible] controviale di [illegible] Bramante un braccialetto d'argento. L'oggetto porta inciso sulla targhetta il nome "Paolo": non credo sia di grande valore, ma per chi l'ha perso potrebbe essere un [illegible] ricordo*».

**Segue la firma**

Scatterà alle 9, con partenza e arrivo [illegible] Ruffini, [illegible] camminata più allegra dell'anno

# Stratorino, domani la città è in marcia

I podisti, che avranno cinque [illegible] disposizione per compiere i 15 chilometri, saranno preceduti dai pattinatori e dagli atleti iscritti alla competitiva - Due i punti di ristoro, [illegible] massiccio servizio [illegible] pronto [illegible] - Traffico controllato da 320 vigili

## Starter l'olimpionico Thommy Smith

Domani Torino va a piedi: è il giorno [illegible] Stratorino. Giunta alla sesta edizione, la manifestazione, organizzata da *La Stampa*, dimostra ancora una volta la [illegible] grande presa sulla gente. I partecipanti saranno decine [illegible] migliaia: affileranno per le strade della città, alcuni di gran carriera, altri più tranquillamente, con il passo di chi vuol godersi una mattinata diversa. Per tutti sarà un'occasione rara per stare insieme [illegible] allegria, con la consapevolezza [illegible] aver compiuto [illegible] buona azione: con i proventi delle iscrizioni «*Specchio dei tempi*» acquisterà e donerà all'Associazione per la lotta all'epilessia un modernissimo encefalografo portatile, indispensabile per [illegible] diagnosi e la cura della malattia.

Ci sarà uno starter d'eccezione: a dare il via alle migliaia [illegible] partecipanti sarà il velocista texano Thommy Smith, che fu tra i protagonisti più popolari dell'atletica leggera mondiale. Vincitore [illegible] medaglia d'oro sui 200 metri alle olimpiadi del Messico nel [illegible] (con il tempo record [illegible] 19,83) Tommy Smith — che oggi ha [illegible] anni — si rese anche famoso per la clamorosa protesta [illegible] in quell'occasione sul podio con il pugno alzato in un guanto nero.

**Il percorso** — E' lungo poco meno di [illegible] chilometri e [illegible] in piano, [illegible] si eccettua qualche ondulazione al Valentino e il cavalcavia di corso Bramante. L'arrivo, per tutte [illegible] categorie, è previsto [illegible] pressi del Palasport. Le partenze (che [illegible] tre, come riassunto qui di fianco) verranno invece date in c[illegible] Rosselli, fra [illegible] 8,30 e le 9. Tempo massimo: [illegible] ore. Lungo il percorso [illegible] stati predisposti dei «controlli» [illegible] quali si dovrà far vistare la cartolina [illegible] gara che va compilata con i dati richiesti prima della partenza.

**I punti di ristoro** — Sono due: uno all'arrivo, l'altro fra viale Thur e viale Virgilio al Valentino. Distribuiscono gratuitamente latte, [illegible] caldo e altre bevande. I prodotti sono messi a disposizione dalla Centrale del Latte, Ergovis, Polenghi e Casa dei cappelletti. Presso ogni punto [illegible] ristoro funziona una cucina da campo militare.

Le razioni pronte [illegible] decine di migliaia e tutti potranno dunque godere di una pausa di ristoro. Gli addetti [illegible] raccomandano però di non avere fretta: pochi secondi [illegible] coda ordinata eviteranno il [illegible]

**L'assistenza** — Il percorso è breve e non ci sono pericoli: comunque la Croce Rossa ha predisposto un attento servizio attraverso [illegible] [illegible] seguito e una serie [illegible] centri di pronto intervento all'arrivo, in piazza Marmolada, in corso Lepanto, in [illegible] Galileo Galilei, [illegible] Valentino, a Porta Nuova e in corso Galileo Ferraris. Inoltre la Iveco metterà a disposizione un pullman-ambulanza [illegible] grado di trasportare sino a quattro pazienti, uno [illegible] quali sistemato su lettino da rianimazione. Il collegamento lungo il percorso sarà [illegible] a 30 radioamatori che, [illegible] i loro ricetrasmittenti a banda cittadina, [illegible] terranno in stretto [illegible] con la centrale radio [illegible] ambulanze. Questo servizio è offerto dalla Partom di via Filadelfia.

Inoltre la ditta Diatesan ha messo a disposizione il materiale sanitario. Sarà anche possibile ricorrere a rapidi [illegible] accertamenti diagnostici. Il centro Cernaia e il Cedir di corso Vittorio Emanuele [illegible] pronti a soccorrere i camminatori in difficoltà. [illegible] centro diagnostico [illegible] Cernaia 20 effettuerà un servizio [illegible] pronto soccorso mobile [illegible] medici, infermieri e attrezzature per analisi radiologiche. Lo stesso centro curerà [illegible] distribuzione [illegible] acqua minerale a tutti i camminatori. Le [illegible] per la diagnostica e [illegible] radiologia [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] 5 resteranno aperte con tutte le attrezzature in funzione (c'è anche il Tac) a disposizione dei partecipanti.

**Bimbi smarriti** — Accanto [illegible] palco [illegible] Parco Ruffini sarà istituito un servizio di «parcheggio» per i bambini che hanno smarrito i genitori. I piccoli verranno intrattenuti dai giovani [illegible] gruppo «Sorgente dell'arcobaleno» che svolgono abitualmente un servizio [illegible] assistenza presso gli ospedali cittadini. [illegible] verranno invece fatti appelli individuali [illegible] microfono.

**Il traffico** — Trecentoventi vigili urbani vegileranno sulla Stratorino. Il servizio, accurato e capillare, dovrebbe evitare gravi intralci per il traffico: anche il percorso è stato studiato [illegible] modo da non provocare il [illegible] del centro storico (dove però sarà in corso la sfilata degli artiglieri). E' però certo che gli automobilisti dovranno effettuare qualche deviazione. Ci vorrà [illegible] po' di pazienza.

### Ecco come verranno dati i tre «via»

Le Stratorino saranno tre: una riservata ai pattinatori, una agli atleti, una a tutti gli altri. Ovviamente è stato deciso di differenziare le partenze che avverranno, a cadenza di 15 minuti, fra le 8,30 e le 9.

Primi a partire, da piazza Marmolada, saranno i pattini delle rotelle. Il gruppo, che si preannuncia molto forte, muoverà alle 8,30. Non si tratta di una prova di velocità ma di una scheitinata [illegible] compagnia per chi [illegible] scelto questo singolare e [illegible] più diffuso mezzo di locomozione, a quattro ruote ma senza benzina.

Gli atleti, gli unici che correranno «sul serio», scatteranno da corso Rosselli angolo via Tolmino alle 8,45. Ricordiamo che per partecipare a questa gara è assolutamente necessario essere in possesso di un pettorale valido per la «prova competitiva» che viene rilasciato solo nel Salone [illegible] via [illegible] presentazione di tessera Fidal o Amatori.

Tutti gli altri, quelli della «grande Stratorino» si muoveranno alle 9 in punto dal fondo di corso Rosselli, all'altezza della Zust Ambrosetti. Qui è stato installato un piccolo palco dal quale verrà dato il via e dove avverrà la «punzonatura» [illegible] partecipanti. Per evitare partenze anticipate è stato predisposto [illegible] particolare servizio [illegible] contenimento e cura di oltre [illegible] militari e della squadra di football americano dei Giaguari Autoclima (che parteciperà [illegible] gran [illegible] pieto anche [illegible] le compagini giovanili). Si ricorda che tutti coloro che partiranno prima del via ufficiale saranno squalificati.

### Iscrizioni aperte anche oggi

Anche oggi continua la distribuzione dei pettorali presso i 51 punti allestiti in città e nella regione. Resta [illegible] il salone de [illegible] Stampa [illegible] via [illegible] dove è possibile iscriversi anche alla «competitiva», ma solo dietro presentazione [illegible] tessera Fidal o Amatori. La quota è di L. 3500 e dà diritto a ricevere, oltre al pettorale, anche un vademecum, la cartolina [illegible] percorso, l'adesivo-ricordo della manifestazione ed [illegible] buono che consentirà martedì il ritiro gratuito di uno «Speciale» con articoli e fotografie presso tutte le edicole della città. I ritardatari potranno comunque iscriversi anche domenica mattina: nei pressi del Parco Ruffini sarà infatti parcheggiato il camper de La Stampa dove proseguirà la distribuzione dei pettorali. Ma è decisamente meglio evitare l'ultimissimo momento.

### Come si raggiunge [illegible] Ruffini

Raggiungere i luoghi [illegible] partenza [illegible] i mezzi pubblici non è difficile. La nuova r[illegible] dei trasporti considera il [illegible] Ruffini uno dei «cardini» ed offre quindi svariate possibilità.

Il 2 parte da Barriera di Milano, attraversa il quartiere Madonna di Campagna e, sul lato opposto, Mirafiori Nord, Italia '61 ed il Lingotto.

Il 41 arriva da Cavoretto, corso Moncalieri, piazza Carducci e — dal verso opposto — da corso Marche e corso Allamano.

Il 66 serve la zona precollinare [illegible] est (corso Quintino Sella), il centro (via Po, piazza Castello, via Cernaia), poi Porta Susa, c[illegible] Vittoria, corso Peschiera per spingersi sino a Grugliasco.

Il 64 collega la [illegible] collinare centrale (viale Thovez, [illegible] Fiume), [illegible] stazione di Porta Nuova e — sul lato opposto del [illegible] — via Monginevro, via [illegible] e Grugliasco.

Il 71 parte da via Nergarville a Mirafiori [illegible] e raggiunge il Campidoglio e la Tesoriera.

Il 2, il 71, il 56 ed il 47 fermano [illegible] corso Trapani, il 64 [illegible] via Vincenzo Lancia.

Nelle immediate vicinanze transitano anche il 62 e 62 sbarrato che percorrono via Massarello (provenienti da piazza Caio Mario - corso Unione Sovietica e dalle Vallette) oltre al [illegible] che ferma in via Monginevro e che serve tutto il [illegible] sino a Sassi.

## Mattinata [illegible] festa

Milly Carlucci, [illegible] Buzzanca, complessi, cantanti e bande [illegible] allietare l'attesa [illegible] podisti

Milly Carlucci

Ogni festa che si rispetti ha il proprio palcoscenico: anche la Stratorino proporrà al Parco Ruffini, nei pressi del Palazzo dello Sport, una lunga passerella di cantanti, attori e personaggi dello sport. La kermesse prenderà il [illegible] alle 8,30 e si concluderà verso le 13: chi dovrà passare qualche ora in [illegible] dei podisti, o chi si riposerà disteso [illegible] prati avrà così un piacevole sottofondo musicale.

Madrina [illegible] manifestazione sarà la giovane attrice Milly Carlucci, che dopo aver affiancato Gianni Minà nella conduzione della trasmissione televisiva Blitz, ha trascorso qualche settimana in America dove [illegible] girato un film. Accanto a [illegible] ruoteranno [illegible] attori Lando Buzzanca e Carlo Rizzo, la giovane Ambra Orfei ed il cantante Ricky Gianco.

Particolare attenzione desterà l'esibizione [illegible] complesso Giorgia Fiorio [illegible] Music Power, una formazione che si [illegible] notare [illegible] la giovanissima età media: la cantante ha appena 14 anni. Il loro è un repertorio già collaudato, caratterizzato [illegible] rock morbido che gli esperti giudicano particolarmente piacevole e «defatigante».

[illegible] palco si avvicenderanno i protagonisti [illegible] molte discipline sportive, oltre ai vincitori della prova agonistica che verranno premiati dal direttore de La Stampa Giorgio Fattori.

[illegible] prati [illegible] parco saranno in azione anche [illegible] bande: [illegible] Corpo musicale gassinese con le majorettes ed il Gruppo musicale Caselettese. E' [illegible] una pausa a metà percorso troverà sui prati del Valentino, fra viale Thur e viale Virgilio, [illegible] banda musicale di Collegno e la Filarmonica Pelettese, accompagnate da altre majorettes.

Il difficile compito di condurre [illegible] kermesse toccherà a tre giovani animatori [illegible] Radio Montecarlo: Gabriella Giordano, Claudio Bottili e Maurizio Eynard. Tutti e tre vantano una lunga esperienza dai microfoni [illegible] radio monegasca.

**I premi** — Sono oltre duemila e verranno estratti fra tutti coloro che consegneranno al traguardo, regolarmente punzonata e vidimata ai controlli, la cartolina di partecipazione. In palio anche una Panda 30, un ciclomotore Gilera, una preziosa giacca di volpe polare e poi un corso di lingue all'International House, un cucciolo di pastore tedesco, centinaia [illegible] magliette [illegible] Arthur, viaggi e soggiorni in località turistiche [illegible] tutta Europa. Premi particolari sono previsti per i partecipanti [illegible] «competitiva»: chi transiterà per primo ai quattro traguardi volanti (in largo Orbassano, corso Galilei, Porta Nuova e corso [illegible] Ferraris) potrà vincere biciclette, frigoriferi e cucine economiche. Una giacca di pelliccia e macchine fotografiche sono invece i premi del [illegible] fotografico organizzato dalla Pivi Furs [illegible] collaborazione [illegible] la Mc [illegible] Colorama: i partecipanti potranno ritirare gratuitamente i rollini presso la mongolfiera di Radio Abc, ancorata in viale Virgilio al Valentino.

### Happening [illegible] pace

Stamane a Palazzo Lascaris (ore [illegible]) un'assemblea dei comitati per la pace e il disarmo piemontesi darà il via ad [illegible] di iniziative che culminerà nel pomeriggio, ore 15,30, in piazza Castello, via Po, piazza Vittorio Veneto [illegible] una *Prova d'allarme: happening di strada*», un'azione di «teatro di strada» nella quale si traccerà una «*non improbabile prova generale di salvataggio dalle radiazioni atomiche*». [illegible] clou sarà raggiunto quando, gonfiando un enorme pallone, verrà presentata la nascita di un rifugio.

# Una piazza ricorda l'Accademia militare

Inaugurata ieri mattina dal sindaco Novelli e dal generale Lodi - Ventimila artiglieri in congedo ricordano i fasti della scuola [illegible] cui uscirono Alfieri e Cavour - Due concerti e [illegible] sfilata in piazza San Carlo

E' un tuffo nel passato: oltre 20 mila artiglieri in congedo, provenienti da ogni parte d'Italia, per tre giorni a Torino, nel [illegible] raduno nazionale. E [illegible] città, fino a domani, rievocherà gli antichi fasti delle parate, quando era capitale sabauda. [illegible] si vuole ricordare anche che proprio a Torino venne fondata l'antica e gloriosa Scuola d'artiglieria, distrutta durante [illegible] bombardamento durante l'ultima guerra mondiale.

Era l'Accademia di via della Zecca (così si chiamava anticamente via Verdi) e fu la prima scuola di quel genere in Europa. [illegible] volle il duca Emanuele Filiberto, personaggio familiare ai torinesi col [illegible] soprannome di «Testa [illegible] ferro». L'accademia sorse nel 1678. [illegible] disegno di Amedeo [illegible] Castellamonte e [illegible] un primo tempo fu destinata alla formazione degli alti gradi militari e dei funzionari dello Stato. Dal 1862 divenne Accademia [illegible] Genio e con questa denominazione svolse la sua attività fino a quando fu distrutta.

Ebbe illustri allievi: Vittorio Alfieri, Cavour, Cavalli, Lamarmora, Cairoli, fino ai famosi comandanti [illegible] primo conflitto mondiale come il Duca d'Aosta, Cadorna, Caviglia, Diaz. [illegible] dove sorgeva un tempo (proprio alle spalle dell'attuale sede del Regio) è stata inaugurata ieri mattina [illegible] piazzetta e una lapide.

Erano presenti il sindaco e il gen. Lodi, comandante la Regione Militare Nord Ovest. Parole commosse, davanti [illegible] [illegible] che ricorda anni [illegible] storia della nostra città e dell'intero Paese.

La cerimonia di ieri mattina era il primo atto di una serie [illegible] manifestazioni che [illegible] svolgono in città, fino a domenica sera, per il raduno degli [illegible] artiglieri. [illegible] serata, [illegible] esempio, ci [illegible] stati al Teatro Regio un concerto [illegible] banda dell'esercito e un'esibizione del coro della Brigata alpina Taurinense. Oggi, sabato, una serie d'incontri [illegible] le massime autorità: il presidente della giunta regionale, il Prefetto, [illegible] comando della Regione Militare Nord Ovest.

Alle 11.45 verrà deposta una corona [illegible] Sacrario della Scuola [illegible] d'Applicazione e nel pomeriggio al monumento dedicato all'artigliere (sotto l'arco che si trova all'inizio del Valentino, in direzione di corso Cairoli). Un secondo concerto della banda dell'esercito chiuderà [illegible] giornata alle 21 [illegible] piazza Castello.

Domenica la grande sfilata. Una spettacolare parata, [illegible] piazza [illegible] Carlo, dopo la messa. [illegible] 10. Oltre 20 mila uomini, divisi per regione. [illegible] le rappresentanze militari delle varie specialità d'artiglieria, anche la sezione a cavallo, delle «Voloire», con [illegible] noni d'epoca e i [illegible] che calzeranno il caratteristico chepì. [illegible] il gruppo storico dell'Associazione Pietro Micca si esibirà con fanfara, tamburi e pifferi, nelle [illegible] uniformi d'epoca indossate da un plotone [illegible] granatieri del Reggimento della Guardia che affiera [illegible] la bandiera del 1684.

## Edilizia e indotto

«*Le industrie dell'indotto-edilizia nell'area torinese*», è il tema del convegno che si svolgerà martedì (ore 10-17) nella [illegible] dei Ducento dell'Unione Industriale, via Pianti 17.

Introdurranno i lavori il presidente dell'Unione, Sergio Pininfarina, e Cesare Castiglia. [illegible] la realtà del settore sarà precisata dal presidente del comitato piccola industria, Francesco Devalle, mentre il presidente del Collegio, Franco Boggio, farà sentire la voce dei costruttori, il giornalista [illegible] «*La Stampa*» Giuseppe Sangiorgio porterà la testimonianza dell'opinione pubblica. La mattinata si concluderà con il punto di vista del presidente [illegible] Regione, Ezio Enrietti.

Nel pomeriggio saranno affrontati temi tecnici [illegible] gli interventi degli architetti Giancarlo Ciulini e Paolo Rosani.

**Movimento per la vita** — Si svolgono domani, ore 10, presso il Centro convegni di via Giolitti 26, due dibattiti su «Cultura abortista e cultura della vita», relatore il [illegible] Luigi Lombardi Vallauri, e «Donna, [illegible] glia e accoglienza della vita», relatrice Alba Dini Martino.

**Veglia di Pentecoste** — Si svolge stasera [illegible] 19,30-22,30, in piazza S. Carlo, organizzata dai Sermig; Ernesto Olivero parlerà sul te[illegible]: «*I doni dello spirito ci interpellano*».

**Unicef** — Al parco [illegible] Pellerina, stamane, le scuole daranno una dimostrazione [illegible] loro interpretazione del «*Programma di Educazione allo sviluppo*» organizzato dall'Unicef per i bambini del mondo.

## L'anziano, [illegible] garanzia dei [illegible]

Anziano come «ramo secco»? Anziano come «emarginato dalla vita produttiva» e, quindi, relegato nel limbo d'una società costruita a misura dell'efficienza lavorativa? Oppure anziano come attiva riserva d'esperienza e maturità, insostituibile appoggio per i più giovani, catalizzatore che garantisce un evolversi corretto [illegible] [illegible] cietà? Il convegno nazionale dell'Anla in corso a Torino affronta questi temi in un mosaico [illegible] interventi e relazioni da cui, prepotente, emerge il rifiuto della parola «vecchio», etichetta falsa e vuota di veri significati per indicare chi affronta i problemi della «terza età».

Ieri, al centro storico Fiat di via Chiabrera, il presidente dell'Associazione nazionale lavoratori [illegible], [illegible] Bernabei, ha posto in evidenza l'emarginazione che, [illegible] penalizza l'anziano, «isolandolo dal contesto sociale e defraudandolo [illegible] tutta una serie [illegible] diritti-doveri inalienabili: diritto all'esistenza fisica, diritto ad un'esistenza economica, diritto ad una esistenza culturale e a disporre di se stesso».

Bernabei ha posto in evidenza il «vuoto» fra le diverse generazioni, non riempito dai valori fondamentali di cui l'anziano è garante: «Rispetto della famiglia, dignità del lavoro e della professione, salvaguardia [illegible] degli [illegible] da cui hanno tratto impulso e stimolo le stesse conquiste tecnologiche».

Il dott. Marco Pittaluga, responsabile delle relazioni esterne della Fiat, ha quindi ricordato, fra l'altro, che «proprio a Torino e nella nostra azienda nacque 38 anni fa il primo gruppo lavoratori [illegible] Da quel seme è cresciuta la [illegible] pianta dell'Anla, quella [illegible] che, oggi, è l'emblema dell'associazione». Il convegno prosegue oggi [illegible] relazioni e dibattiti e si concluderà domani con questo programma: alle [illegible] in Duomo; alle 10, nel giardino di Palazzo Reale (con accesso [illegible] pedonale da piazza S. Giovanni) spettacolo folcloristico e [illegible] certo [illegible] bande; alle 11,30 corteo e presentazione [illegible] finale.

Un kolossal comico con Celentano, Abatantuono, Montesano, Verdone

# Quattro re della risata al Grand Hotel

[illegible] INVIATO SPECIALE

STRESA — Sul prato all'inglese davanti al Grand Hotel Regina un giardiniere d'eccezione taglia l'erba, danzando attorno alla falciatrice meccanica Adriano Celentano — pantaloni alla zuava, calzettoni scozzesi, farfallino e cappello bianco a larghe tese — si impegna nel lavoro [illegible] non sembra neppure far [illegible] a una scultorea bionda in minigonna che passeggia.

«Bene, stop. Bravi», grida col megafono un omino indaffarato. Un applauso sale dalla folla, assiepata oltre il muretto del giardino, che da [illegible] paio d'ore segue in silenzio, incurante del sole [illegible] picco e del caldo soffocante, il lavoro della troupe che lunedì ha incominciato le riprese [illegible] «Grand Hotel», film prodotto da Mario e Vittorio Cecchi [illegible], [illegible] la regia di Castellano e Pipolo e la partecipazione di un eccezionale cast d'attori: Celentano, Abatantuono, Montesano, Verdone e Eleonora Giorgi.

Più tardi, nel bar dell'albergo, durante una conferenza-stampa animata dalle battute dei quattro comici (un pezzo [illegible] eccezionale comicità e bravura, un autentico saggio d'improvvisazione), il produttore ha parlato del film.

«Mettere insieme attori di successo è un'impresa che [illegible] riesce molto di frequente. Siccome gli ultimi film fatti [illegible] Celentano hanno ottenuto risultati eccezionali, è stato facile attirare gli altri», spiega.

L'idea è stata discussa fra gli autori e in produzione, poi si è deciso di scritturare «questi colossi del cinema brillante italiano — dice il regista Castellano —. Come sempre, prima c'è stata l'idea del film, poi abbiamo pensato agli interpreti».

Qualche preoccupazione, dovendo far lavorare quattro stelle di prima grandezza, alcuni anche esperti registi, tutti con una personalità ben definita e per nulla disposti, si pensa, a fare da spalla agli altri? «Non direi — dice Pipolo —. In questo film nessuno ha parti di rilievo nei confronti degli altri. In fondo il vero protagonista del film è proprio il Grand Hotel».

«Un contenitore che raggruppa tante persone — aggiunge Castellano —. La cosa più importante è che in questo film, a differenza di altri, i nostri attori recitano insieme, parlano fra loro, sono concatenati gli uni agli altri. Non è un film a episodi».

Montesano, la Giorgi, Celentano e Abatantuono a Stresa

*Che cosa dicono i protagonisti?*

*ADRIANO CELENTANO, cantante, attore, regista e adesso anche scrittore (-[illegible] coproduzione», spiega) di [illegible] confessa di aver paura.*

«Solitamente in [illegible] film quando ci sono tanti attori, il film è brutto. Forse perché [illegible] gente [illegible] a vederlo prevenuta: se hanno messo tanti attori, pensano gli spettatori, si vede che la trama non vale niente. Se questo riesce bene, sarebbe l'unico caso della storia».

*CARLO VERDONE:* «Il mio primo [illegible] consistente in cui farò soltanto l'attore e non anche il regista. Un'esperienza che mi mancava. Oltre a tutto sarà anche riposante, perché è molto stressante dirigere se stessi. Qui [illegible] registi ne ho addirittura due».

*ELEONORA GIORGI, l'unica interprete* «Penso che sarà un film formidabile. Siccome sono l'unica donna non provo nessuna rivalità. Mi piacerebbe molto che fosse un film in cui i quattro attori fossero innamorati pazzi dell'attrice. Ma nella storia non è così».

*DIEGO ABATANTUONO:* «Prima o poi farò un film in italiano. Ma devo arrivarci per gradi. Mi sono inventato questo personaggio perché [illegible] attore milanese non ha spazio: a un napoletano o a un romano, recitare in dialetto è permesso, a un milanese no. Così ho creato [illegible] linguaggio universale».

*ENRICO MONTESANO, reduce dai successi ottenuti in teatro [illegible] «Bravo!»,* «Il filone comico è sempre vincente in Italia», dice. *Poi aggiunge ammiccando:* «Tranne che nei festivals. Avete mai visto un film comico vincerne uno?».

Perciò [illegible] rivalità fra tanti galli nello stesso pollaio? Interviene Celentano: «*Quattro galli, se sono spiritosi, possono coesistere. Basta che gli altri facciano quello che dico io*».

Fra le risate, qualcuno fa osservare che, intanto, [illegible] Celentano è toccata proprio la parte [illegible] direttore dell'albergo, mentre Montesano, per esempio, sarà il cameriere. «*Già* — ribatte Montesano — [illegible] *il cameriere è pagato molto [illegible] di più. Ha le mance*».

Parliamo di spese. Quanto costerà il film? «*Tre miliardi e mezzo* — sospira Mario Cecchi Gori —. *Tre volte* [illegible] *costo di un film normale*».

Previsione [illegible] incassi? «*Difficile farne. Noi speriamo che siano proporzionati all'impegno profuso. Gli ultimi due film di Celentano hanno sfiorato insieme i 40 miliardi*».

«*Questo film* — interviene serio serio Adriano — *incasserà 23 miliardi* [illegible] *cinque*». «*E* [illegible], *vuoi dire*», sottolinea Abatantuono. «*No,* [illegible], *23 miliardi e cinque lire*».

Otto settimane per ultimare le riprese, due mesi per il montaggio, a ottobre la pellicola sarà pronta per la proiezione. [illegible] sperante dei produttori dovrebbe incassare almeno venti miliardi. Le premesse ci sono, visto il cast importante ma, come borbotta Mario Cecchi Gori, «*l'azzardo c'è sempre, anche se in questo caso* [illegible] *tratta* [illegible] *un rischio calcolato*».

**Francesca Fornari**

FILM CON SEGAL

## [illegible] moglie [illegible] il figlio [illegible]

**Il pollo si mangia con le mani,** di *Michael Schultz,* con *George Segal, Susan Saint James, Denzel Washington, Jack Warden. Commedia* [illegible] *colori, Usa 1981. Cinema Astor.*

Ben piazzato socialmente, con [illegible] ricca casa e una moglie chic, il manager quarantenne [illegible] Walter Whitney potrebbe considerarsi [illegible] uomo soddisfatto se non lo affliggessero alcuni problemi: la consorte che funziona a [illegible] rente alternata, la figliastra petulante che gli sta antipatica (antipatia corrisposta), il suocero, suo esigente datore di lavoro, che lo avvilisce facendogli pesare i privilegi socioeconomici acquisiti per suo esclusivo merito.

Ma per Walter [illegible] peggio arriva quando si fa inopinatamente vivo Roger, [illegible] ventenne figlio di colore avuto da un'africana ora defunta, ch'egli lasciò dopo averla messa incinta. Accolto in casa, ma [illegible] legato [illegible] «sporco negro» nel garage, Roger, che si direbbe un maleducato ciultroncello, [illegible] la pietra dello scandalo per quell'ambiente ultraconservatore e razzista: la signora Whitney butta fuori il marito e chiede il divorzio; il suocero gli toglie impiego, auto, carte [illegible] credito. Walter ridotto [illegible] lastrico, mendicherà lavori anche umilianti, tuttavia preferirà questo alla separazione da Roger, alla fine rivelatosi ragazzo per bene sotto mentite spoglie di screanzato, tanto da [illegible] un universitario iscritto alla facoltà di medicina.

[illegible] *pollo si mangia* [illegible] *le mani* (titolo italiano ricavato [illegible] una battuta) è un film abbastanza ameno con qualche tocco graffiante, numerose uscite paradossali, qualche spunto farsesco. Il rapporto tra negri emancipati e bianchi presuntuosi nei loro [illegible] fronti, resta in superficie e alimenta la commedia, diretta da Michael Schultz, regista di pelle scura, quasi solo per cavarne occasioni facete e non di riflessioni anche amare.

Interpreti appropriati George [illegible] (William), Susan Saint James (sua moglie), Denzel Washington (Roger) [illegible] Jack Warden (il suocero), ec[illegible] nel cast. **a. v.**

### Teatro in latino con la Brochard

VITERBO — Nel programma del «Congresso Internazionale sul Medioevo» in cor[illegible] a Viterbo c'è anche [illegible] spettacolo in latino. [illegible] testo di Giovanni Immonite, intitolato «Cena Cipriani», rielaborato [illegible] stile musicale dal regista Franco [illegible] viene replicato stasera sulla piazza di San Lorenzo, [illegible] 21.30. Tra gli interpreti Martine Brochard (Salomè), Tommy Onofri (Cristo) e Maria Teresa Ruta (la Madonna).

Lunedì incontro con il campione, giovedì parte la rassegna cinematografica

# *Con Clay [illegible] l'anteprima di «Rocky III» festival del cinema sportivo [illegible] Torino*

TORINO — Dal 2 al 9 giugno [illegible] svolgerà la 38ª edizione del *Festival Internazionale* [illegible] *Cinema Sportivo* che s'inserisce nel contesto delle manifestazioni «Sapere di Sport». Il *Festival* [illegible] ebbe un'edizione torinese (quella dell'ottobre [illegible] al Teatro Nuovo); prima venne ospitato a Cortina d'Ampezzo, mentre dal 1977 al 1980 [illegible] sua sede fu St-Vincent.

L'inaugurazione ufficiale [illegible] Festival è fissata per la sera [illegible] mercoledì [illegible] giugno, [illegible] 20, [illegible] Comunale con una cerimonia solenne [illegible] quale parteciperanno autorità [illegible] enti, società e che sarà seguita, alle 21, dal [illegible] Galà Mondiale di Atletica leggera maschile [illegible] femminile presentato dalla Fisu, organizzato dalla Fidal.

Come anticipo al Festival, lunedì 30, ci sarà un incontro con Cassius Clay, che verrà ricevuto a Palazzo Civico dal sindaco alle 17. Un'ora dopo il campione s'incontrerà col pubblico nel Palazzo a Vela, presentato da Gianni Minà. L'incontro si prolungherà [illegible] serata, alle 21,30, con proiezione [illegible] filmati dedicati al celebre pugile.

Il Festival vero e proprio comincerà giovedì 3 giugno, con proiezioni mattutine, pomeridiane, serali. Le mattutine ore 9-12 nel Cinema Romano, vengono riservate alle scuole; [illegible] altre del pomeriggio, [illegible] 17,30-20 nella stessa sala, sono per [illegible] pubblico (ingresso lire 1500). Alla sera [illegible] proiezioni pubbliche (ore 21,30) si trasferiranno all'aperto, nel cortile di Palazzo Reale, che può ospitare circa 3000 spettatori.

I film [illegible] concorso, selezionati da una commissione presieduta dal critico cinematografico Domenico Meccoli, verranno giudicati e premiati da una giuria internazionale composta [illegible] rappresentanti della critica, della cultura e del mondo sportivo. Ne è presidente l'irlandese Lord Killanin, presidente onorario del Cio.

Saranno premiati i tre migliori film in assoluto coi premi «Città di Torino», mentre altre pellicole sportive particolarmente meritevoli concorreranno all'assegnazione dei premi messi in palio dal Coni, dall'Agis, dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte.

Il Festival si è assicurato un'anteprima europea di grande risalto cinematografico e sportivo: quella di *Rocky III*, film in panavision a colori, scritto diretto interpretato da Sylvester Stallone, distribuito dall'United Artists Europa. Rocky III, nella scia dei due precedenti film della [illegible] serie, è dedicato alle nuove gesta agonistiche di Rocky Balboa. L'eccezionale anteprima è fissata per sabato 5 giugno, ore 21,30, nel cortile di Palazzo Reale con [illegible] versione originale del film sottotitolata [illegible] italiano.

Manifestazioni collaterali sono previste, [illegible] già avvenne per [illegible] precedente edizione del Festival, a Pinerolo (4-5-6 giugno) nel Teatro Primavera [illegible] a Ivrea (5-6-7-8 giugno) nel Cinema Sirio e [illegible] Sala Convegni La Serra.

[illegible] Torino, oltre che al Romano e nel cortile di Palazzo Reale, le proiezioni (in particolare quelle per [illegible] stampa) si svolgeranno anche [illegible] Movie [illegible]. In questa sede (4-5-6 giugno, ore 15) sarà ospitata la retrospettiva *Lo sport nel cinema muto* a cura [illegible] Museo Nazionale del [illegible]

La serata di chiusura, con la premiazione [illegible] film vincitori, si svolgerà al Teatro Regio, dove anche si presenterà uno spettacolo di balletto (prima assoluta di *Le chat*).

Il Festival è posto sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, [illegible] organizzato dal Coni [illegible] dall'Agis con la collaborazione degli assessorati Turismo e Sport della Regione Piemonte, della Provincia e della Città di Torino.

**a. v.**

Mohammed Ali (Cassius Clay)

### E il film d'arbitro?

E' stata un'ottima idea [illegible] di manifestazioni torinesi intitolate «Sapere [illegible] sport». [illegible] tolto molti distratti e presuntuosi dalla [illegible] vinzione che lo sport sia una pratica bassa, una faccenda di muscoli e di partecipazione violenta. Mentre non c'è forma di attività più astratta, più alta, più formalistica, [illegible] una parola più [illegible] dello sport.

E' giusto sapere di sport (con l'aiuto di intellettuali, filosofi, esegeti), ancora più giusto saper vedere lo sport. Quanto può [illegible] il cinema? I festival [illegible] cinematografia sportiva [illegible] sempre avuto [illegible]nza marginale, adesso, con il rilancio di Torino, si spera che sia la volta buona per uscire dagli equivoci.

Il festival [illegible]rebbe servire da nobile trappola, da specchietto per quegli autori di cinema che [illegible] praticano lo sport [illegible] oggetto di spettacolo e di indagine. E' una lunga china da risalire, lo sport è stato spesso inteso solo come cornice, riempitivo, allegra aggiunta di colore dei registi maggiori. Ma c'è anche stata, all'opposto, la tendenza a considerare cinema di sport solo quello documentario.

Bisogna rompere gli schemi. Dovunque lo sport costituisca con le sue regole e le sue passioni la «filosofia» di un film, lì c'è il cinema sportivo. Si tratti di *Momenti di gloria* premiato con l'Oscar (l'idea della competizione come liberazione anche dalle cattive passioni) o di *Fuga per la vittoria* (lo [illegible] come giuoco della pura libertà). [illegible] tratti di [illegible] scafenato (il pugilato [illegible] rivincita [illegible], o [illegible] lo sport la crisi esistenziale) o dei film sulle Olimpiadi di Mosca, [illegible] Roma, di Tokyo, [illegible] Montreal in cui i momenti più alti delle gare si [illegible] come uno spettacolo affidato alla [illegible]mazione della memoria.

Anzi, nei film che i maggiori registi hanno girato sulle Olimpiadi sta il punto di sutura tra documentario e narrazione, la spinta a ulteriori esplorazioni.

Per esempio l'arbitro, nelle partite [illegible] riprese dal cinema e dalla tv, è un interprete o un regista? E se c'è il responsabile assoluto della [illegible] della [illegible], [illegible] rotture di stile perché [illegible] dentro [illegible] festival torinese ai film d'arbitro, variante (alla moviola) del film d'autore?

**s. r.**

Con Benvenuti e Oliva

### Cassius Clay domani a Blitz

**ROMA — Mohammed Ali-Cassius Clay, pluricampione [illegible] mondo dei pesi massimi, è da ieri in Italia con la moglie Veronica. Domani partecipa a «Blitz», la rubrica condotta da Gianni Minà, che sarà a lui interamente dedicata.**

**Insieme a Mohammed Ali, «Blitz» offrirà un cast di ospiti di tutto rispetto: per il pugilato Nino Benvenuti, Patrizio Oliva che debutta con un gruppo musicale anche come cantante, Damiani, uno dei protagonisti dei Campionati del mondo di pugilato dilettanti, e il neo-campione mondiale professionisti BumBum Mancini.**

**Ospite d'onore Tommy Smith, medaglia d'oro nei duecento metri alle Olimpiadi del '68 in Messico e protagonista della clamorosa protesta sul podio, quando durante l'inno nazionale americano sollevò un pugno chiuso a testimoniare il dramma dei negri americani.**

Mozart al Comunale di Bologna in collaborazione col Festival [illegible] Amsterdam

# *«Flauto magico» ricostruito come nel 1791 Un'operazione olandese molto ben riuscita*

BOLOGNA — *Frutto della collaborazione fra* [illegible] *Teatro Comunale di Bologna e l'Holland Festival* [illegible] *Amsterdam è andato* [illegible] *scena* [illegible] *Comunale* il Flauto magico [illegible] Mozart «ricostruito» *secondo la prima viennese del 1791: è stato il punto di arrivo del progetto «Cercando Mozart», maturato in Olanda, patria della moderna rinascita di pratiche musicali preottocentesche, che vuol essere* «un tentativo [illegible] definire il teatro di Mozart nel contesto storico e nello spirito [illegible] tempo, e quindi un approccio alla rappresentazione dei suoi lavori senza utilizzare la tradizione romantica del diciannovesimo e ventesimo secolo».

*Da lontano, la cosa poteva insospettire: il mito della versione originale* [illegible] *falso problema basato sulla credenza romantica che* [illegible] *sfera della* «rima» [illegible] «creazione» [illegible] *dicono i francesi) sia un* [illegible] *to eccezionale cui i moderni debbano guardare* [illegible] *invidia; mentre quella recita* [illegible] Flauto magico *di fine settembre 1791 al* Teatro auf der Wieden *sarà stato uno spettacolo solo più imperfetto* [illegible] *altri, primo passo di un processo che attraverso interventi, sforzi, studi di generazioni (la tradizione insomma) è divenuto quel complesso* [illegible] *che noi riconosciamo nel* Flauto magico *di Mozart.*

*Ma a* [illegible] *viste, sul* [illegible] *della realizzazione, le prevenzioni si sono felicemente sciolte* [illegible] *davanti* [illegible] *uno spettacolo ben riuscito,* [illegible] *Ton Koopman, anima di tutto il progetto, con scioltezza* [illegible] *vivacità: conservando per fortuna, e qua e* [illegible] *anzi accentuando, quel* [illegible] *arcana leggerezza per cui il* Flauto magico *è, come tutti sanno, il capostipite* [illegible] *quella musica romantica che è l'idra maligna di chi milita sotto le insegne della musica barocca.*

*Ecco le differenze rispetto* [illegible] «Flauti magici» *correnti: Tom Kleyn e Gijs Stuyling e Rudolf Corens hanno scrupolosamente ricostruito scene e costumi sulla base* [illegible] *incisioni dei fratelli Schaffer che rappresentavano vari momenti della Zauberflöte 1791; sono state realizzate nelle proporzioni di dieci metri per quindici (tanti ne contava il Teatro auf der Wieden) restringendo quindi il proscenio del Comunale; ordine di quinte,* [illegible] *di scena, prospettive, qualità dei colori, tipo* [illegible] *luminosità tutto è stato desunto da fonti e descrizioni settecentesche.*

*Sul* [illegible] *musicale c'è l'orchestra barocca di Amsterdam, ridotta ad una trentina* [illegible] *elementi che suonano strumenti originali o ricostruiti; il diapason è mezzo tono più basso dell'attuale; i dialoghi parlati* [illegible] *quasi il doppio più lunghi delle recite correnti; atteggiamenti, movimenti, gesti dei cantanti-attori* [illegible] *anch'essi ispirati* [illegible] *trattati di mimica settecentesca.*

*Oltre le sabbie mobili dell'edizione originale, tutti questi elementi funzionano in armonia: le scene sono di una chiarezza esemplare e rendono quasi superflua l'azione dei registi Nando Schellen e Rinus Elling, la sonorità orchestrale, a parte incidenti locali di intonazione, è di sufficiente pienezza (bellissime le sonorità dei tromboni) e si integra alla perfezione con il peso delle voci: Guy De Mey (Tamino), Marjanne Kweksilber (Pamina), Michel Verschaeve (Papageno), Isabelle Poulenard (Regina della notte), Charles Van Tassel (Sarastro), tutti stilisti eccellenti.*

*Con i dialoghi così lunghi, si risente tuttavia la necessità di quel regista che l'esemplarità delle* [illegible] *pareva rendere inutile; inoltre, unica discordanza di «ricostruzione», il tedesco di questa compagnia olandese è duro, aspro, lontanissimo dalla pastosità dell'accento austriaco; tanto che nell'insieme, anche per via di quei sacerdoti imponenti (dei* [illegible] *da* [illegible] *di Utrecht «Viva la Musica»)* questo Flauto magico ricostruito è assai più massonico che giocoso, più aulico che popolare.

*Ma il bilancio di questo viaggio all'indietro nel tempo* [illegible] *è chiuso in attivo: e i bolognesi, che vedranno lo spettacolo per altre tre recite, l'hanno significato con calorosi consensi.*

**Giorgio Pestelli**

### Bernstein prova aperta alla Scala

**MILANO — Prova d'orchestra d'eccezione alla Scala aperta al pubblico. Oggi [illegible] 17 il grande direttore americano Leonard Bernstein salirà sul podio per la «generale» dell'atteso concerto sinfonico che avrà luogo domani sera alle 20 e sarà ripetuto martedì e mercoledì. Orchestra [illegible] Teatro all[illegible] Scala. Un programma tutto dedicato a Stravinskij [illegible] centenario della nascita: «Petrushka», «Sinfonia [illegible] Salmi» e «Le Sacre du Printemps».**

**Domani si concludono [illegible] «Piccola Scala Arturo Toscanini» i tre giorni [illegible] convegno su «Stravinskij oggi». Sono intervenuti musicisti, storici della musica, critici internazionali. [illegible] gli altri, hanno parlato Pierre Boulez («Un bilancio?»), Massimo [illegible] («Petrushka primo amore»), Roman Vlad («Rilettura del Sacre»), Carl Dahlhaus («La polemica [illegible] Adorno contro Stravinskij»), Enrico Fubini («Il pensiero estetico di Stravinskij»).**

Il pianista austriaco per l'Unione Musicale

## Brendel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Haydn

TORINO — Era più in vena per Haydn che per Mozart l'Alfred Brendel che ha [illegible] nato [illegible] Conservatorio per l'Unione Musicale: due *Sonate* di Haydn [illegible] sola prima parte [illegible] anche oggi, ma l'illustre pianista austriaco, che ha avuto Edwin Fischer fra i suoi maestri, [illegible] tratta con una [illegible] assoluta.

La *Sonata* in re n. [illegible] chiude [illegible] Presto che è strumentalità pura, si confini con la [illegible]; Brendel ci nuotava dentro con [illegible] naturalezza che quando [illegible] passato ai severi pilastri che aprono la K 310 di Mozart è parso spaesato: solo dopo il ritornello, quando si ripete l'esposizione, il profilo maestoso della *Sonata* è emerso nella sua saldezza. Dall'Andante giungevano incantevoli sonorità da carillon, ma è con l'altra *Sonata* [illegible] Haydn, la n. [illegible] che Brendel è tornato nel [illegible] elemento trasformando ogni battuta in una scoperta.

Affascinante l'esecuzione dell'op. 1 [illegible] Berg nel [illegible] peggiare liberty, prima di passare a Liszt, del cui ritorno [illegible] sotto le dita dei più grandi pianisti non possiamo che rallegrarci: il Liszt di *Funérailles* (col celebre omaggio a Chopin) e quello delle due *Leggende*, dove [illegible] tono magniloquente della giovinezza («*je ne suis pas que sublime*» aveva scritto un giorno a Marie d'Agoult) si alterna alla ricerca armonica, [illegible] mormorare [illegible] singolo suono.

Anche di questo connubio Brendel ha dato una straordinaria realizzazione: acclamatissimo, ha ancora suonato Schumann, Schubert e Bach-Busoni: ai mani [illegible] Schubert, [illegible] connazionale, i voti [illegible] poesia più limpida.

**g. p.**

## Pareggio degli azzurri a Ginevra contro una Svizzera bene attrezzata e spigolosa

# L'Italia salvata da un gran gol di Cabrini

**Subito fuori Graziani ferito alla fronte, sostituito [illegible] Altobelli - Strettissima marcatura su Paolo Rossi - Poche le occasioni da gol per gli azzurri in [illegible] gara di elevato tono agonistico - Nella ripresa Bordon al posto di Zoff è battuto [illegible] responsabilità al 50' da Barberis - Nel finale Oriali al posto di Antognoni [illegible] subentrava [illegible] Marini - Al 79' la rete al volo del terzino**

**SVIZZERA 1**
**ITALIA 1**

SVIZZERA: 1 Burgener; 2 Ludi, 3 Heinz Hermann; 6 Wehrli, 4 Egli, 5 Zappa; 11 Elsener (16 Zwicker dal 77'), 7 Favre, 9 Sulser, 10 Barberis, 8 Botteron.

ITALIA: 1 Zoff (12 Bordon dal 46'); 3 Gentile, 4 Cabrini; 11 Marini (10 Dossena dal 78'), 5 Collovati, 7 Scirea; 13 Causio, 14 Tardelli, 20 Rossi, 9 Antognoni (12 Oriali dal 73'), 19 Graziani (18 Altobelli dal 5').

Reti: 50' Barberis, 79' Cabrini.
Arbitro: Mathias (Austria).

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA — Nel piccolo, romantico stadio della Charmilles, simile al vecchio «[illegible]adelfia», gli azzurri hanno sostenuto il penultimo e probante (per la grinta, la rabbia degli elvetici) rodaggio pre-«mundial», contro la sempre difficile Nazionale rossocrociata, che conta su reali qualità tecniche e sul notevole spirito agonistico che sempre pone nei confronti col nostro calcio. Espressione [illegible] [illegible] football professionistico (al di là della [illegible] etichetta dilettantistica), [illegible] Nazionale svizzera gioca un football veloce, pratico, ed è a[illegible] libera dalle tensioni che ormai coinvolgono da temp[illegible] l'ambiente italiano.

Gradinate colme, oltre 27 mila spettatori, folta [illegible] rappresentanza italiana. Prima dell'avvio, ovazioni per Causio, e anche la nostra improvvisa commozione per il ritorno in maglia azzurra di un giocatore che certamente ha tanto sofferto e combattuto per riconquistarsi queste possibilità. [illegible] partita è rientro anche per Rossi, apparso commosso durante l'esecuzione degli inni nazionali quando si è asciugato qualcosa (lacrime o sudore?) con un gesto del braccio. Fuori dalla disponibilità per Bearzot gli acciaccati Conti, Massaro e Vierchowod, i quali comunque dopo le eccessive apprensioni andranno regolarmente in Spagna.

Lo sfortunato Graziani ha lasciato il campo dopo 3 minuti

Buono l'avvio degli azzurri, in attacco, dopo il calcio d'inizio simbolico effettuato dal pilota di Formula 1 Didier Pironi [illegible] quale il primo a stringere [illegible] mano è stato Dino Zoff, grande appassionato di automobilismo. [illegible] delineavano al fischio d'avvio effettivo le marcature, da parte azzurra Collovati a soffrire su un mobilissimo Sulser, autore di una partita polemica in risposta alle mancate assunzioni dopo i provini sostenuti prima col Genoa e quindi più recentemente con l'Inter, e qualche difficoltà [illegible] parte di Gentile e [illegible] centrocampisti a reggere [illegible] «tourbillon» degli avversari. Da parte elvetica, gran movimento dalla metà campo in avanti [illegible] marcature molto strette: davanti al libero Zappa, Egli a controllare duramente Rossi, Heinz Hermann addosso a Causio e Ludi contro Graziani, e successivamente contro Altobelli.

In [illegible] clima fresco, dopo la pioggerella del pomeriggio, la partita si è snodata immediatamente in velocità. Al 3' primi applausi per Causio, il quale è andato via sulla destra con uno scatto irresistibile: sul suo cross si è avventato Graziani che ha preceduto Paolo Rossi e la sua violenta schiacciata di testa è stata deviata in angolo da Burge[illegible] con una prodezza. Graziani restava a terra, colpito fortuitamente all'arcata sopracciliare nello scontro aereo con Zappa. Uno spacco in fronte, molto dolore, Graziani usciva piangente di rabbia per aver dovuto forzatamente abbandonare il campo, e dopo cinque minuti al suo posto en[illegible] mentre l'attaccante della Fiorentina veniva prontamente trasferito [illegible] ambulanza all'ospedale cantonale per gli opportuni controlli.

Gli azzurri proseguivano in attacco, al 10' Antognoni lanciava Rossi, buono il controllo del centravanti e botta bassa preda di Burgener. La prima risposta elvetica al 12' arrivava da Favre [illegible] la sua botta alta terminava oltre [illegible] traversa. Rossi comin[illegible] a lamentarsi delle [illegible] di Egli, ma datogli atto della decisa marcatura dell'avversario va anche [illegible] che [illegible] prestazione sotto questo profilo ha provocato preoccupazioni. [illegible] visto un «Pablito» piuttosto debole nei duelli corpo a corpo, e anticipato con relativa facilità.

La Svizzera prendeva slancio dal quarto d'ora, dopo che Causio si era visto ribattere due tentativi di cross dalla destra. Veniva ammonito Egli al 20' per il quarto fallo consecutivo [illegible] Rossi, entrava a far da paciere in campo anche Bearzot. Al 22' affondava dalla destra Wehrli, la sua botta trasversale bassa era molto pericolosa e veniva messa in angolo da Gentile. La difesa azzurra, mal protetta da [illegible] centrocampo nel quale solo Tardelli dimostrava almeno mobilità, mentre nello spazio centrale Antognoni vagava senza trovare la posizione e Marini era bloccato nella sua consueta posizione di centromediano metodista, gli svizzeri fiondavano superando la prima nostra barriera frangiflutti e prendendo d'infilata la nostra retroguardia.

Alla mezz'ora gli azzurri davano nuovi segni di risveglio offensivo; [illegible] spinta partiva ancora da Causio, il quale affondava sulla destra ma non trovava nessuno pronto a raccogliere il suo cross. Ancora Causio porgeva al 37' una palla a Cabrini sui tre quarti, il suo lancio era raccolto sulla destra [illegible] Tardelli che batteva trasversalmente. Causio entrava in corsa dalla sinistra e la sua violenta staffilata andava a rimbalzare contro il petto di Burgener il quale rimaneva un attimo come stordito. Su calcio d'angolo, deviazione di testa di Tardelli ed ancora un intervento del portiere elvetico.

Si faceva luce finalmente al 39' Altobelli, la sua botta usciva sul fondo a fil di montante, poi nel finale del primo tempo la partita vedeva altre rudezze, a conferma della forte rivalità fra le due squadre. Si aveva [illegible] la conferma della validità agonistica [illegible] questo test.

Gli azzurri iniziavano [illegible] secondo tempo, dopo la prevista sostituzione [illegible] [illegible] con Bordon, ancora in attacco. Trop[illegible] insistito peraltro al 46' un dribbling sulla destra di Alto[illegible] il cui [illegible] finale, ritardato, era facile preda di Burgener, quindi mentre i tifosi italiani bombardavano [illegible] oggetti vari la [illegible] elvetica provocando severi richiami dell'arbitro, al 49' un lungo lancio di Gentile metteva in azione Paolo Rossi: sempre bello il suo scatto, rude la chiusura contemporanea [illegible] Zappa [illegible] Egli. Altissima la punizione eseguita da Antognoni.

Sul primo contrattacco, al [illegible], la Svizzera andava in vantaggio, ribadendo [illegible] una volta la propria superiorità atletica. Favre sulla tre-quarti intercettava un tentativo di lancio di Causio e proponeva l'affondo a Botteron, il quale partiva sulla sinistra confermando le difficoltà della marcatura a zona degli azzurri, e faceva partire un centro rasoterra sul quale si lanciava Barberis per concludere con la deviazione che metteva fuori causa Bordon.

Gli azzurri reagivano, era parato un tiro di Antognoni dai 18 metri su tocco di Scirea, quindi la Svizzera replicava galvanizzata dal vantaggio creando difficoltà [illegible] una nostra nazionale sbilanciata in avanti nel tentativo di cogliere il pareggio. Affioravano altre rudezze, Ludi si distingueva per due botte consecutive a Causio e Cabrini, quindi [illegible] riportavano sotto gli azzurri, [illegible] [illegible] azioni troppo insistite, con palleggi stretti sui quali la difesa elvetica pur in affanno aveva [illegible] fine modo di riparare con respinte decise.

Saliva di tono alla [illegible] il rendimento di Rossi, il quale lasciava ad Altobelli la posizione centrale per andare sulle ali a cercare spazio per il cross. L'arbitro al 70' perdonava un fallo di mano in area di Elsener e poco dopo (73') Bearzot sostituiva Antognoni con Oriali per cercare più dinamismo a centrocampo.

Splendido [illegible] 74' l'uno-due Cabrini - Rossi - Cabrini e appena lungo per il terzino il passaggio di ritorno: altrettanto bella la risposta di Her[illegible] [illegible] spostava il gioco con una lunga galoppata. Al 77' Zwicker prendeva il [illegible] di Elsener, un [illegible] dopo Dossena sostituiva Marini. Al 79' gli azzurri coglievano il meritato pareggio. La lunga pressione [illegible] coronata da una stoccata al volo [illegible] Cabrini il quale «bucava» tra [illegible] gambe il portiere Burgener, cogliendo un lancio da destra a sinistra di Gentile.

Gli azzurri concludevano la partita all'attacco, di fronte ad una [illegible] [illegible] che aveva ormai speso la sua pur notevole [illegible] di energie. L'occasione [illegible] la vittoria sfumava al 87' quando su cross dalla destra fintato benissimo da Altobelli, Tardelli poteva presentarsi [illegible] davanti a Burgener, il quale [illegible] bravissimo a ribattere il tiro angolato, [illegible] l'errore [illegible] [illegible] occasione della rete del [illegible] [illegible] Cabrini. Gli ultimi [illegible] erano respinti, per gli azzurri il pareggio era il premio per una partita giocata a buoni ritmi agonistici, contro un avversario che — non dimentichiamolo — pochi giorni [illegible] sono è [illegible] dato a pareggiare (ancora 1-1) in casa del Brasile.

**Bruno Perucca**

Il terzino della Juventus Cabrini ha realizzato con un tiro al volo il pareggio per l'Italia a Ginevra

---

### Tutto da decidere in serie B, a tre turni dalla fine

## Samp-Perugia e Varese-Bari i due confronti più attesi

Serie B a «meno 3», con sette squadre ancora in lotta per le tre poltrone da promozione, addirittura nove che si agitano sul fondo per evitare i tre verdetti di condanna alla retrocessione.

Due scontri diretti [illegible] settore di testa possono contribuire a chiarificare la situazione, ma anche a complicarla ulteriormente, dando maggiore concretezza alla prospettiva [illegible] uno o più spareggi, per [illegible] soltanto impalpabile. Mentre il Verona capita il Catania e non dovrebbe avere problemi a conservare il primato, malgrado il corretto impegno dei siciliani, l'altra capolista Sampdoria ospita il Perugia, distanziato di tre punti dalle prime e di due dal Pisa e dal Bari, e quindi ancora in corsa.

Gli umbri devono vincere per conservare la speranza di mettere il naso almeno negli spareggi, un pari pregiudicherebbe le possibilità della squadra [illegible] Giagnoni ma non quelle dei blucerchiati.

Per la Samp a Marassi l'impresa si presenta parecchio difficile, non solo perché la squadra di Ulivieri si esprime assai meglio [illegible] trasferta che in casa, [illegible] anche perché l'undici di Giagnoni è [illegible] atleticamente fresco ed [illegible] un potenziale di gioco che gli permette di non partire battuto nemmeno [illegible] questa circostanza.

L'altro polo di attenzione è Varese-Bari, a cui guardano con molte speranze [illegible] altre cinque pretendenti alla serie A. I pugliesi sono un punto indietro. Il risultato che farebbe più comodo a chi sta al comando è certamente [illegible] battuta d'arresto del Bari.

g. pig.

### Tornei di serie B e C

**Serie B - Ore 16**

| Partita | Arbitro |
|---|---|
| Cavese-Pistoiese | Pieri |
| Foggia-Pescara | Lanese |
| Lazio-Cremonese | Redini |
| Palermo-Reggiana | Barbaresco |
| Pisa-Spal | Angelelli |
| Rimini-Brescia | Menegali |
| Sambened.-Lecce | Altobelli |
| Sampdoria-Perugia | Casarin |
| Varese-Bari | D'Elia |
| Verona-Catania | Pairetto |

**Classifica**

| Squadra | Punti | Squadra | Punti |
|---|---|---|---|
| Sampdoria | 44 | Catania | 34 |
| Verona | 44 | Lecce | 33 |
| Pisa | 43 | Reggiana | 33 |
| Bari | 43 | Pistoiese | 32 |
| Varese | 42 | Cremon. | 31 |
| Palermo | 41 | Rimini | 31 |
| Perugia | 41 | Brescia | [illegible] |
| Lazio | 35 | Foggia | [illegible] |
| Sambened. | 34 | Spal | 29 |
| Cavese | 34 | Pescara | 16 |

**Serie C1 - Girone A**

Empoli-Trento
Mantova-Triestina
Modena-Padova
Monza-Fano
Parma-Alessandria
Rhodense-Atalanta
S. Angelo-Sanremese
Treviso-Forlì
Vicenza-Piacenza

**Serie C1 - Girone [illegible]**

Arezzo-Paganese
Benevento-Rende
Campobasso-Reggina
Civitanovese-Francavilla
Livorno-Casertana
Nocerina-Giulianova
Salernitana-Casarano
Taranto-Campania
Ternana-Latina

**Serie C2 - Girone A**

Carrarese-Vogherese
Casale-Legnano
Derthona-Cosenza
Imperia-Fanfulla
Lecco-Omegna
Novara-Pergocrema
Pavia-Savona
Pro Patria-Seregno
Viareggio-Spezia

**Serie C2 - Girone B**

Cattolica-Chieti
Jesi-Avezzano
L'Aquila-Anconitana
Mira-Pordenone
Monselice-Montebelluna
Osimana-Lanciano
Teramo-Maceratese
Venezia-Conegliano
Senigallia-Mestre

**Serie C2 - Girone C**

| Partita | Arbitro |
|---|---|
| Almas-Cerretese | Castronuovo |
| Casoria-Siena (oggi) | Di Cola |
| Civitavecchia-Frattese | |
| Frosinone-Lucchese | |
| Montecatini-Banco Roma | |
| Prato-Montevarchi | |
| Rondin.-Grosseto | Felicani |
| Sangiovannese-Torres | |
| S. Elena-Palmese | Nencini |

**Serie C2 - Girone [illegible]**

Akragas-Matera
Barletta-Squinzano
Brindisi-Alcamo
Cosenza-Martina Franca
Ercolano-Modica
Marsala-Savoia
Messina-Monopoli
Potenza-Sorrento
Siracusa-Turris

---

### Oggi in TV

**RETE 1**

Pallavolo — Ore 14.30-16: Santal-Robe di Kappa.

Calcio — 16-16.30 servizio sulla Nazionale.

**RETE 2**

Sport vari — Ore [illegible]. «Dribbling» con la 3ª puntata mondiali di calcio, incontro [illegible] Pironi e servizio sul fantino Dettori.

**DOMANI**

**RETE 1**

Calcio — Ore 14.30: presentazione squadre del Mundial - 16.50: Primi tempi B; 17.55 Finali B; 18.30: «90° minuto».

Sport vari — 21.45 «La domenica sportiva».

**RETE 2**

Calcio — Ore 19.15: sintesi un tempo serie B.

Sport vari — 20: «Domenica sprint».

**RETE 3**

Moto — Ore 14-16.50: da Misano G. P. Nazioni.

Motonautica — 16.50-17.20: gare internazionali.

Sport vari — 19.15: «Sport regione».

Calcio — 22.30-23.15: un tempo di una gara di B.

---

### Oggi a Parma (14,30, diretta tv) Santal-Robe di Kappa

## Pallavolo, scudetto o «bella»?

PARMA - *[illegible] quarto scudetto consecutivo potrebbe essere cucito quest'oggi (ore 14.30) sulle maglie della Robe [illegible] Kappa che affronta il playoff di ritorno per il titolo contro la Santal, decisa a non rimandare alla «bella» (che si giocherebbe giovedì prossimo a Torino) il verdetto finale.*

*La Santal, dominata otto giorni fa a Torino, spera naturalmente di ribaltare la situazione:* «Sabato scorso - *dice l'allenatore Claudio Piazza* - avevo raccomandato ai giocatori di andare in campo tranquilli. Ma così non è stato. Adesso, davanti al loro pubblico, spero forniscano la prestazione giusta per [illegible]guistarsi il diritto di giocare la "bella". Il compito è comunque difficile perché i torinesi sono davvero forti».

«Qual se andremo in campo illusi dalla partita della settimana scorsa - *dice a sua volta Silvano Prandi, tecnico della Robe di Kappa* - ogni partita fa storia a sé. Aver vinto la prima partita è importante ma per conquistare lo scudetto bisogna [illegible] un'altra».

---

### Il weekend all'ippodromo torinese

## Trotto e galoppo a Vinovo

VINOVO — Ultimo convegno diurno del trotto torinese prima del ciclo serale che inizierà mercoledì prossimo e si concluderà il 15 settembre prossimo. La prova di maggior rilievo tecnico della riunione odierna è il Premio Savona di 9 milioni di lire per cavalli anziani. Sei i partenti ai nastri dei 2060 metri: Nunyuki (L. Gennero), Cornish Cris (F. Pasini), Commissario (M. Baroncini), Malasco (G. Rossi), Ziko (V. Guzzinati) e Ultuna (S. Milani).

Gara incerta, sicuramente combattuta, con tutti i concorrenti in grado di puntare al successo.

Nelle altre corse del pomeriggio (inizio [illegible] 15) indichiamo: Pr. Spotorno: Amiens d'Assia, Aptero; Pr. Noli: Affelen, Amedea. Pr. Varigotti: Neipola, Clamoroso; Pr. Alassio: Baby di Valle, Bacco; Pr. Albenga: Brikey, Barbonese; Pr. Ceriale: Malareo, Ampelio; Pr. Loano: Clang, Cusano.

Domani replicano i galoppatori con otto corse, tre delle quali riservate ai saltatori. Nel Premio Riva di Chieri di 15 milioni di lire Doctor José, Carboncino e Giannino Umbro si contendono il pronostico. I nostri favoriti nelle altre prove (inizio ore 15) sono: Pr. La Verdesina: First Canute, Iska; Pr. Baudenasca: Auleste, Convoni; Pr. Piamprato: Mansoul, Casbeno; Pr. Savonera: Salmeggia, Conrad; Pr. Pollaiolo: Irish Emperor, Manolo; Pr. Reno: Da Skal, Lite Gider; Pr. Santirani: Admiral Ram, Romantica Bijou.

a. deb.

**Totocalcio n. 40**

| Partita | Pronostico |
|---|---|
| Cavese-Pistoiese | x |
| Foggia-Pescara | 1 |
| Lazio-Cremonese | 1 x |
| Palermo-Reggiana | 1 |
| Pisa-Spal | 1 |
| Rimini-Brescia | x 1 |
| Sambened.-Lecce | x |
| Sampdoria-Perugia | x 1 2 |
| Varese-Bari | x 2 1 |
| Verona-Catania | 1 |
| Parma-Alessandria | x |
| Senigallia-Mestre | x 1 |
| Siracusa-Turris | 1 x |

**Totip n. 22**

| Corsa | Pronostico |
|---|---|
| PRIMA CORSA | 2 2 |
| Napoli (trotto) | 1 x |
| SECONDA CORSA | 2 x |
| Napoli (trotto) | x 2 |
| TERZA CORSA | x x |
| Montecatini (trotto) | 2 1 |
| QUARTA CORSA | x 2 1 |
| Padova (trotto) | x 1 2 |
| QUINTA CORSA | x |
| Trieste (trotto) | 1 |
| SESTA CORSA | x |
| Roma (galoppo) | 2 |

---

### Prende volto [illegible] nuova formazione dopo la svolta dirigenziale al vertice del club

# Selvaggi in granata, forse [illegible] Brady

Selvaggi e Brady forse giocheranno insieme nel Torino

**TORINO 82 - 83**

TERRANEO
VAN DE KORPUT — ZACCARELLI — DANOVA — BERUATTO
FERRI — DOSSENA — BERTONERI
BRADY?
BORGHI — SELVAGGI

[illegible] — [illegible] colpo del nuovo Torino: dopo l'acquisto di Borghi dal Catanzaro, anche Franco Selvaggi, centravanti del Cagliari, vestirà l'anno prossimo la maglia granata. La notizia è ufficiale, la [illegible] non è stata resa nota ma dovrebbe aggirarsi attorno al miliardo. Il Torino di [illegible] Rossi [illegible] Eugenio Bersellini sta dunque prendendo corpo secondo un programma di potenziamento [illegible] promosso (e finora mantenuto) dalla nuova dirigenza.

Ma non è finita. Dal momento che la squadra granata si è assicurata sul mercato interno le due punte di cui aveva bisogno, diventa superfluo l'acquisto di un attaccante straniero (l'inglese di colore Regis), con la conseguenza che adesso serve [illegible] [illegible] punta, un uomo in grado di rifinire il gioco e lanciare in gol la fresca coppia d'attacco del Torino. Il nome nuovo potrebbe essere quello di Liam Brady, che la Juventus si trova [illegible] a cedere dopo l'ingaggio di Boniek e Platini.

L'irlandese non ha [illegible] nascosto il suo desiderio di giocare ancora una stagione in Italia, e soprattutto ha sempre dichiarato di trovarsi bene a Torino. La soluzione di un passaggio al Torino ha dunque ottime possibilità di riuscita, pare addirittura che la [illegible] granata [illegible] chiesto [illegible] il centrocampista [illegible] Juventus. Anche Bersellini, nuovo allenatore del Torino, è convinto che Brady, impiegato a ridosso delle punte, possa funzionare a dovere in coppia con Dossena.

Il Torino dunque, fra acquisti ufficiali e voci fondate, sta assumendo un volto ben definito. Selvaggi e Borghi coppia d'attacco, forse Brady rifinitore, con un centrocampo giovane che ruota attorno a Dossena e che comprende Ferri e Bertoneri. Anche in difesa, però, potrebbero giungere presto novità. Il Torino è interessato al terzino Favero dell'Avellino, un ragazzo che ha disputato un ottimo campionato e che potrebbe costituire una valida alternativa all'olandese Van de Korput, che il Torino intende confermare anche per la prossima stagione.

Resta una piccola incertezza per quanto riguarda le modalità di pagamento per Borghi. Il Catanzaro vorrebbe Mariani e Ferri, ma il Torino difficilmente cederà il centrocampista preferendo il sacrificio economico piuttosto che privarsi di un elemento che ha dimostrato nel campionato appena concluso di meritare la maglia granata.

r. s.

### Susic al Paris Saint-Germain

BELGRADO — Safet Susic, l'attaccante della nazionale jugoslava al centro [illegible] recente caso nel quale sono rimasti coinvolti [illegible] e Torino, ha firmato per un anno per il Paris Saint-Germain.

Lo ha annunciato la tv jugoslava, [illegible] precisare i termini del passaggio. L'accordo sarebbe stato raggiunto ieri presso l'albergo di Novi Sad dove la [illegible] jugoslava ha fissato il suo ritiro premo[illegible]

### Dilettanti: dalla Figc costruiti 500 campi

MILANO — Cinquecento nuovi campi da calcio verranno costruiti in Italia per l'attività dilettantistica. Lo ha annunciato il presidente della Federcalcio, Sordillo, al termine della riunione svoltasi mercoledì, in Lega, presenti tutti gli esponenti dell'organo federale (mancava soltanto Franchi).

L'intervento della federazione comporterà [illegible] impegno finanziario [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ne occorreranno altri 40: secondo Sordillo dovrebbero arrivare dal Coni, attraverso il credito sportivo che potrebbe finanziare i Comuni [illegible] con tassi agevolati.

Sordillo ha anche rivolto [illegible] «proprio plauso» al Milan, che pur retrocesso in B, è riuscito a conseguire l'unico successo internazionale [illegible] per squadre di club vincendo la Mitropa Cup.

## Il Torino dice il nuovo presidente sarà l'altra squadra della città

TORINO — L'anno uno [illegible] vita del nuovo Torino è cominciato a [illegible]. Sergio Rossi, nuovo presidente, [illegible] è presentato giovedì ai giocatori per spiegare [illegible] parole semplici e chiare l'impronta manageriale con la quale ver[illegible] guidata la società. Il presidente-tifoso ha ceduto il po[illegible] al presidente-imprenditore che [illegible] [illegible] costruito l'esperienza attraverso [illegible] anni di lavoro e tiene a chiarire che, relativamente alla Comau [illegible] cui è attualmente amministratore delegato, ben il 75 per cento del prodotto non è fatturato Fiat. Come [illegible] insomma, in risposta ad alcune facili ironie, che il Torino continuerà ad essere l'altra squadra, non la seconda della città.

«*La mia ditta non fa prodotti di consumo tipo magliette dunque non ho accettato la presidenza per pubblicità. E viceversa abbiamo 25-30 clienti nel mondo che sono concorrenti Fiat. Mi ritengo, dunque, abbastanza libero*» ha tenuto a precisare Rossi chiarendo di aver accettato la presidenza del Torino «giovedì sco[illegible] dopo due mesi di molti no».

— Che [illegible] l'ha convinta alla fine?

«*Il Torino rappresenta Torino, la mia città. Molti amici mi hanno detto: "Ti daremo una mano". Adesso mi auguro si facciano vivi. Sono nato a Borgo San Paolo, in una casa popolare di via Cenischia, e tifo per questa squadra da quando ho incominciato a ragionare. Sono 20 anni che non vado a vedere [illegible] partita e devo dire che un certo tipo di gestione mi [illegible] disgustato.*»

— In quali condizioni [illegible] questo Torino del quale lei ha rilevato il pacchetto di maggioranza?

«*Un grande ammalato. Adesso abbiamo fatto le radiografie e lo abbiamo posto sul tavolo operatorio. Speriamo che [illegible] macchie nere siano soltanto piccole ulcerine e non tumori maligni. La situazione debitoria richiede davvero l'uso del bisturi. Le cifre? Otto miliardi? Diciamo qualcosa di più*».

— Quale sarà il rapporto con l'altra squadra, la Juventus?

«*Sportivamente deve esistere una grossa rivalità, non dell'odio. Non avrebbe senso. La Comau [illegible] un'azienda con capitale di maggioranza Fiat ma ci tengo a ribadire che io dispongo di pieni poteri. Il discorso del nostro fatturato lo dimostra. E volentieri vorrei arrivare a costruire [illegible] squadra più forte della Juventus*».

— Quali sono i tempi presunti per la ricostruzione?

«[illegible]*gna parlare almeno di piano triennale. Per la prossima stagione mi auguro, [illegible] è l'obbiettivo, non si debba più vivere [illegible] il terrore della B. L'anno successivo il traguar[illegible] potrebbe essere un posto tra le prime cinque, poi speriamo.*»

— Ci [illegible] campagne promozionali per avvicinare o riavvicinare i tifosi?

«*Stiamo studiandolo. Il calcio è un prodotto come un altro, il Torino ha una magnifica storia [illegible] spalle nonostante un disastro catastrofico in [illegible]. Quando avremo vagliato i programmi li renderemo noti. Abbiamo, per esempio, inte[illegible]one di ritornare in via Filadelfia almeno con gli uffici amministrativi mentre la squadra tornerà all'antica divisa con pantaloncini bianchi. Il club non [illegible] interessa, non voglio sentirne parlare, non voglio Versailles. Il problema maggiore riguarda il pubblico: incassare un miliardo e 700 milioni vuole dire rimetterci almeno tre all'anno. Occorre cambiare qualcosa*».

Ieri, pagati gli arretrati, Rossi si è incontrato con i giocatori: «*Non potevo farlo prima* — [illegible] precisato — *perché non ho mai stretto la mano a un dipendente che deve ricevere [illegible] tre mesi di stipendio. Van de Korput? Gli è stato fatto un contratto fantascientifico. E' stato ingaggiato, mi dicono (io ho letto solo i debiti, quattro pagine), per 200 mila dollari all'anno. Però allora il dollaro valeva 800 lire... Non solo, perché la società deve pagargli le tasse!.. Mi incontrerò anche con lui e vedremo di risolvere la situazione. Il [illegible] contratto è triennale, il prossimo anno dovrebbe rimanere al Torino*».

**Giorgio Barbaris**

### Il francese, 1° e Maglia rosa a Campitello, attaccato ieri verso Pescara dall'italiano, che vince la tappa ed è a 31"

# Uno squillo di Contini nel Giro di Hinault

Pescara. L'arrivo vittorioso di Silvano Contini davanti [illegible] spagnolo Belda nella 13ª tappa (Tel.)

**Una fuga «pazza» sulla salita di Roccaraso, a 127 km dall'arrivo - Il peso dell'inseguimento [illegible] spalle dei francesi, dopo che Bernard [illegible] stato attardato da una uscita di strada - Contini ha resistito [illegible] due compagni di fuga, giungendo a Pescara con 1'04" sul gruppo**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PESCARA — [illegible] Giro [illegible] Lombardia 1979 il francese Bernard Hinault distrusse i resti del nostro ciclismo, allo sbando [illegible] quell'autunno. Gli resistette soltanto [illegible] lombardo ventunenne [illegible] Leggiuno, triste paese di lago dove è nato anche Gigi Riva. Distrutto [illegible] crampi, il ventunenne Silvano Contini non fece la volata. Hinault parlò benissimo di lui: è doveroso e opportuno che il vincitore parli bene dello sconfitto, ingrandendolo ingrandisce la propria vittoria.

Adesso quel ragazzo è cresciuto e «disturba» Hinault nel Giro d'Italia. Mortificato con gli altri, tutti gli altri (fuorché Beccia, secondo della tappa, ieri l'altro a Campitello Matese, nel primo arrivo in salita vera della corsa (quota 1428, primo Hinault, secondo Beccia, ultimi tutti [illegible] altri, comunque Prim staccato di 21", con Vandi, Contini di 1'17", Moser e Saronni di 2'15"), il ragazzo ieri ha, come suol dirsi, reagito.

E' andato in fuga al km 57, sulla salita di Roccaraso, terzo Gran premio della montagna [illegible] nella tappa Campitello-Pescara: prima Van Impe aveva [illegible] tutti in fila al Macerone e a Rionero Sannitico. [illegible] traguardo mancavano 127 chilometri, tatticamente la fuga era una fesseria, quasi come lo era, nel 1979, stare alla ruota [illegible] quell'Hinault in quel «Lombardia». Contini pedalava [illegible] Verza, il migliore [illegible] giovani, con Groppo, [illegible] rivelazione del giorno prima, quando [illegible] finito quinto, con Belda, lo spagnolo piccino piccino picciotto picciò, più [illegible] svolazzo fisico che uno sgor[illegible].

La classifica [illegible] cui il Giro era partito da Campitello (dove Moser aveva perso la maglia rosa) sembrava di marmo, o perlomeno di granito: Hinault, Prim a 1'12", Contini a 2'05", Beccia a 2'21", Moser a 2'29", Saronni a [illegible]. Classifica ideale perché Hinault usasse il Giro per allenarsi [illegible] Tour. Dopo [illegible] km di fuga verso Pescara, Contini aveva 3'15" di vantaggio, dunque era maglia rosa virtuale e virtuosa. [illegible] Verza, che [illegible] doveva staccare al km 130, riceveva poco aiuto. Da Groppo aveva qualche cambio, sino a che il ragazzo denunciava una scoppiatura, legittima se si pensa [illegible] fatica del giorno prima, ai suoi ventidue anni scarsi, [illegible] fatto che l'anno scorso, esordiente [illegible] professionismo, era stato fermato da un brutto virus. Da Belda aveva collaborazione, ma [illegible] spagnolo, troppo piccolo, sca[illegible] nell'aria gallerie da talpa, niente più.

Contini compiva quella che nel ciclismo [illegible] definisce un'impresa. Quasi sempre in testa, faceva anche, vittoriosamente, la volata lunga, e vinceva [illegible] tappa, con i 30" [illegible] abbuono. Dietro, però, Hinault aveva disposto le cose e gli uomini per tenere la maglia: uscito [illegible] strada giù da Roccaraso quando Contini e c. avevano 2' [illegible] vantaggio, [illegible] circostanze secondo Moser drammatiche, secondo lui normali per chi prende [illegible] [illegible] discesa (comunque [illegible] sparito [illegible] un bosco, e per fortuna che c'era il bosco e non il burrone), Hinault rientrava e organizzava l'inseguimento con il suo squadrone.

Lungo l'Adriatico, negli ultimi chilometri, sembrava che Contini fosse raggiungibile: [illegible] qui appunto il ragazzo rifiniva l'impresa, cioè teneva. All'arrivo 1'04" sul gruppo di Hinault, con anche i 30" di abbuono una forte riduzione del distacco in classifica e il secondo posto a 31", «saltando» Prim compagno di squadra. E Hinault a parlare bene di lui, si capisce. Il Giro liberato se non altro dalla noia, come [illegible] era ragionevolmente temuto.

La tappa di ieri è vissuta su tempi lunghi, quella di ieri l'altro era stata tutta in 15 chilometri di salita disegnata bene, su strada ampia, [illegible] nessuna ferocia di tornanti o impennate. Adesso sono in programma un po' di tappe piatte, [illegible] previsioni [illegible] sole cattivo. Ma intanto Contini ha lanciato se stesso e rilanciato il Giro. [illegible] è sfuggito alla legge di Hinault, quella per cui chi fa arrabbiare il francese ne provoca la reazione e la fa patire a tutta la corsa. La legge aveva funzionato [illegible] lendo a Campitello, e ridicolmente c'erano state alcune persone che avevano accusato la Bianchi Piaggio di avere irritato Hinault, con gli attacchi di Contini, Baronchelli e soprattutto Prim: le stesse persone che avrebbero accusato la Bianchi Piaggio di remissività, di indolenza fellona, se non avesse attaccato.

Il Giro è soprattutto di Hinault, lo scriviamo di nuovo, lo avevamo già scritto prima di Campitello. Ma grazie a Contini da ieri appartiene nuovamente, sia pure soltanto in parte e comunque [illegible] nella previsione finale, al nostro ciclismo e alla gente che segue questa corsa con [illegible] amore grosso così.

**Gian Paolo Ormezzano**

## Così a Campitello

**ORDINE D'ARRIVO:** 1. Hinault (Fra) 4h 48'0 (abb. 30"); 2. Beccia a 1" (abb. 20"); 3. Prim a 21" (abb. 10"); 4. Vandi s.t. (abb. 5"); 5. Groppo a 47"; 6. Ruperez a 55"; 7. Baronchelli s.t.; 8. Van Impe a 1'16"; 9. Contini s.t.; 10. Verza a 1'54"; 11. Belda s.t.; 12. Fajol s.t.; 13. Sgalbazzi a 2'14" e tutto il gruppo con Saronni e Moser.

**CLASSIFICA:** 1. Hinault in 59h 0'46"; 2. Prim a 1'12"; 3. Contini a 2'05"; 4. Beccia a 2'21"; 5. Moser a 2'29"; 6. Saronni a 2'56"; 7. Verza a 4'14"; 8. Van Impe a 4'23"; 9. Vandi a 4'49"; [illegible] Baronchelli a 5'28".

## Così a Pescara

**ORDINE D'ARRIVO:** 1. Contini 4h 50'13" (abb. 30"); 2. Belda (Sp.) s.t. (abb. 20"); 3. Groppo s.t. (abb. 10"); 4. Masciarelli a 53" (abb. 5"); 5. Magrini a 1'; 6. Moser a 1'04"; 7. Rabottini s.t.; 8. Santimaria s.t.; 9. Saronni s.t.; 10. Wolfer s.t. S[illegible] sempre col tempo [illegible] Moser, tutto il gruppo con Prim, Beccia, Vandi e Hinault.

**TRAGUARDO FIAT** (Chieti): 1. Belda; 2. Contini; 3. Groppo. Classifica: 1. Masciarelli p. 33; 2. Noneste 27; 3. Belda e Moser 11.

**CLASSIFICA:** 1. Hinault [illegible] 36'06"; 2. Contini a 31"; 3. Prim a 1'12"; 4. Beccia a 2'21"; 5. Moser a 2'29"; 6. Saronni a 2'56"; 7. Verza a 4'14"; 8. Van Impe a 4'23"; 9. Vandi a 4'49"; 10. Baronchelli a 5'28"; 12. Panizza a 6'22".

**G.P. DELLA MONTAGNA:** Macerone 1. Van Impe; 2. Baronchelli; 3. Groppo; Rionero Sannitico: 1. Van Impe; 2. Baronchelli; 3. Hinault; Roccaraso: 1. Groppo; 2. Verza; 3. Belda. Classifica generale: 1. Van Impe p. 370; 2. Hinault 130; 3. Verza 125; 4. Cassani e Ruperez 120.

### COLPI DI PEDALE

## «W il ciclismo, W la pace»

PESCARA — Anche in riva all'Adriatico, come in molte strade del Giro, cartelli pacifisti «appoggiati» alla corsa. «Fate il Giro e non la guerra», «Evviva il Giro abbasso gli eserciti», «Saronni e Moser, Argentina e Inghilterra: basta!», «Evviva il ciclismo ed evviva [illegible] pace». Li portano [illegible] faccia seria, vecchi [illegible] faccia giovane, ragazze molto belle, ragazzi molto compresi. [illegible] i pa[illegible] dove collocarsi, riescono anche ad «arrivare» sui teleschermi.

E' una novità, ed è interessante. Il [illegible] d'Italia sembra essere abbandonato dal sindacalismo, che pure una volta [illegible] usava per fare presenti certe rivendicazioni.

Ieri a Pescara grossa manifestazione — in Abruzzo lo sciopero nazionale dell'industria è stato dilatato a otto ore — ma nessun tentativo di agganciarsi al Giro. Idem per [illegible] le strade della corsa, dove le sole bandiere rosse agitate sono quelle di chi segnala la strada, blocca le auto irregolari. Invece, questi cartelli pacifisti bianchi, con scritte rosse per dire del sangue, verdi per partecipare la speranza, azzurre per raccomandare la serenità.

g. p. o.

## 14ª TAPPA · Km 248

PESCARA — URBINO: S. Benedetto del Tronto, Osimo, Ancona, Fossombrone — Km 62,8; 134,6; 151,7; 229,4; 248

Oggi 14ª tappa, Pescara-Urbino di km 248. Raduno 8.10 Piazza 1° Maggio, partenza 9.10 Piazza Duca degli Abruzzi, arrivo 15.22 (media 40), viale Comandino. Rifornimento a Osimo, km 133, traguardo Fiat a Calcinelli, km 217. Tappa piatta, leggera salita finale, favoriti Saronni, Masciarelli, Beccia, Argentin, Pignon.

## 15ª TAPPA · Km 190

URBINO — COMACCHIO Lido delle Nazioni: Km 35,9; 64,9; 84,7; 114,1; 116,6; 148,5; 190

Domani 15ª tappa, Urbino-Comacchio di km 190, partenza ore 11 (bivio Superstrada 23), arrivo alle 15,31 (media 42) in Viale del Lago. Tappa piatta, premio speciale all'agonismo (nove milioni) per il gruppo di non più di dieci corridori che arrivi con almeno 1' di vantaggio sul grosso. Fuggendo prima del traguardo Fiat.

### L'inchiesta della Fisa sulla morte del pilota canadese della Ferrari

# Villeneuve, un errore di guida

**Nessuna responsabilità di Mass e della scuderia italiana - Un [illegible] commento [illegible] Riccardo Patrese**

[illegible] — «Errore di guida» da parte [illegible] [illegible] Villeneuve: questa è la conclusione a cui è giunta [illegible] commissione d'inchiesta costituita dalla Federazione internazionale dello sport automobilistico (Fisa) [illegible] l'incidente mortale di cui è rimasto vittima [illegible] il pilota canadese della Ferrari l'8 maggio scorso nel circuito di Zolder, nel corso delle prove ufficiali per il G. P. del Belgio di F.1.

Le conclusioni della [illegible] missione sono [illegible] [illegible] note con un comunicato che tra l'altro precisa: «A [illegible] l'incidente è stato un errore di guida di Villeneuve. Jochen [illegible] è stato completamente scagionato [illegible] ogni responsabilità». La commissione d'inchiesta — secondo quanto ha reso noto la Fisa — non [illegible] inoltre trovato alcuna pecca nei sistemi [illegible] sicurezza della macchina di Villeneuve e ha raccomandato misure immediate [illegible] per ridurre i rischi causati dall'uso [illegible] gomme speciali nel corso delle prove e per il miglioramento delle norme di sicurezza generale.

• Pironi [illegible] provato ieri a Maranello [illegible] due Ferrari da inviare in Nord America e anche la [illegible] C 2 modificata.

Gilles Villeneuve

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ADENAU — «E' ingiusto dare tutta la responsabilità dell'incidente a Villeneuve. [illegible] mio avviso [illegible] ci sono prove sufficienti per un giudizio del genere: per quanto si è potuto vedere e capire, c'è stata un'incomprensione tra il pilota canadese e Mass. Insomma, [illegible] fatalità per la quale è assai incauto esprimere dei giudizi [illegible] pesanti. Certo che è facile dare delle sentenze quando qualcuno non [illegible] può difendere. Io ho passato [illegible] momenti molto difficili proprio per questo motivo e capisco benissimo l'intera questione».

*Riccardo Patrese commenta, a caldo, la notizia della conclusione dell'inchiesta della commissione tecnica della Fisa, a Parigi, sul tragico incidente di Zolder.*

*Il pilota padovano, recente vincitore del G.P. di Montecarlo, è fra i più qualificati per esprimere un'opinione su questa triste vicenda essendo stato accusato (e assolto [illegible] formula piena), dopo l'incidente mortale di Ronnie Peterson a Monza, di essere stato il maggiore responsabile per l'incidente sulla pista italiana.*

«Io — *continua Patrese* — non mi [illegible] comportato come Gilles. In queste occasioni dipende molto dal temperamento del pilota. Villeneuve era un generoso, un uomo che [illegible] voleva mai [illegible] secondo a nessuno. [illegible] probabilmente il suo temperamento lo [illegible] portato a [illegible] valutare esattamente il sorpasso. [illegible] [illegible] posto, [illegible] avrei frenato e cercato [illegible] bloccarmi, senza pensare che quello era l'ultimo giro utile per fare un tempo di qualificazione [illegible] le gomme speciali. [illegible] questo è [illegible] pensiero soggettivo, e se dovessimo interrogare dieci piloti avremo probabilmente dieci risposte differenti. E' vero che la traiettoria più veloce era sulla sinistra e che Mass, spostandosi a destra, ha cer[illegible] [illegible] agevolare la manovra [illegible] superamento. Quindi approvo il fatto che il pilota tedesco non sia stato incolpato di nulla. Nello stesso tempo, però, dare tutta la responsabilità a Villeneuve mi sembra almeno [illegible] po' esagerato. E' stata una fatalità. Se dovessi [illegible] ripetere molte volte la stessa meccanica, probabilmente finirebbe sempre in una maniera diversa. Sono [illegible] che purtroppo capitano nell'automobilismo».

*A chi gli ha fatto presente che la commissione d'inchiesta ha anche lanciato un appello per la sicurezza, il pilota padovano ha risposto con estrema onestà:* «Questo è un altro discorso che va al di fuori dell'incidente [illegible] Villeneuve. Il problema della sicurezza dev'essere trattato a tavolino e [illegible] sotto la spinta di un avvenimento tragico».

«Ho saputo che, [illegible] tutte probabilità — *ha concluso Patrese* — si è trovato un [illegible] [illegible] tra Ecclestone e gli altri costruttori per portare il peso [illegible] macchine a 550 kg. Non voglio commentare questo, ma voglio soltanto dire che non m'interessa. [illegible] deve soltanto cercare [illegible] fare delle macchine più sicure che non abbiano una velocità troppo alta in curva e che non [illegible] stringano i piloti a guidare [illegible] maniera innaturale, come succede [illegible]».

**Cristiano Chiavegato**

### Riconoscimento al presidente del Coni

# Franco Carraro entra nel Cio

*ROMA — Franco Carraro, presidente [illegible] Coni, è stato eletto membro del Cio, ottenendo così il suo primo importante riconoscimento nello sport internazionale. Viene rinviata ad una delle prossime sessioni [illegible] nomina di Nebiolo, avendo De Stefani rifiutato di ritirarsi per diventare membro onorario. Oltre a Carraro, sono stati eletti altri quattro nuovi membri: Philip Walter Coles (Australia), Ivan Dibos (Perù), Mary Alison Glen-Haig (Gran Bretagna), Chiharu Igaya (Giappone). In precedenza il Cio aveva proceduto alla nomina del romeno Alexandru Siperco in qualità di vicepresidente.*

*Appresa [illegible] notizia della [illegible] elezione, ottenuta all'unanimità, Carraro ha rilasciato la seguente dichiarazione:* «Ringrazio con entusiasmo e gratitudine il presidente Samaranch e [illegible] i membri [illegible] Cio per avermi cooptato nel loro prestigioso [illegible]. Ritengo che il riconoscimento attribuitomi vada, più che alla mia persona, a tutto lo sport italiano, che, grazie [illegible] grande lavoro delle federazioni, delle società e degli atleti, [illegible] un posto [illegible] primo piano nell'ambito internazionale. In questo momento il mio pensiero va soprattutto alla memoria di mio padre, che mi ha insegnato [illegible] amare lo sport e mi ha avviato nell'attività di atleta prima e di dirigente poi, [illegible] a quello di Giulio Onesti che molto mi [illegible] dato [illegible] [illegible] amicizia [illegible] al cui eccezionale esempio intendo continuare ad ispirare la mia opera».

*Esaurito il tema delle [illegible] riche olimpiche, la sessione del Cio ha dovuto affrontare problemi scottanti sorti per le Olimpiadi di Los Angeles che destano parecchie preoccupazioni.*

*I rapporti fra Cio e comitato organizzatore [illegible] Los Angeles si [illegible] confermati tesi e la medesima tensione si è trasferita nella conferenza stampa tenuta dal presidente del Comitato organizzatore Peter Ueberroth, interrotta bruscamente non appena le domande hanno sfiorato argomenti politici. A grandi linee Los Angeles ha imposto al Cio le proprie condizioni forte del contratto firmato nel '69 quando, secondo le parole di Ueberroth, «... [illegible] voleva organizzare queste gare». I punti di scontro sono i seguenti: abolizione di tutte le prove preolimpiche, divisione del villaggio [illegible] due parti ma insistenza di un villagio per i velisti sul bordo del mare, esilio dei vogatori a centocinquanta chilometri [illegible] distanza, distanze enormi per tutti, rispetto della carta olimpica, e infine costi altissimi.*

*Sugli ultimi argomenti lo scontro è tuttora aperto ed è difficile prevedere come andrà a finire. Il Cio ha preteso [illegible] lettera del presidente degli Stati Uniti che è stata portata giovedì, nella quale la massima [illegible] torità dell'America promette di rispettare la carta olimpica. Resta però aperto il problema [illegible] giornalisti dei Paesi dell'Est o [illegible] munisti occidentali già respinti o perlomeno messi in difficoltà, nella recente Olimpiade invernale di Lake [illegible] Placid, in piena operazione «boycott» per Mosca.*

*La parte finanziaria vede gli organizzatori californiani decisi [illegible] imporre un prezzo per atleta-giornata tra i 45 e i 55 dollari, contro i poco più di venti [illegible] Mo[illegible].*

*La signora Berlioux, direttore del Cio, ha inoltre replicato duramente all'invito dei californiani [illegible] Comitato olimpico [illegible] ripartire la loro parte di introiti televisivi (10 milioni [illegible] dollari già versati su un totale che salirà probabilmente a 45-50 di incasso per il Cio) tra i Paesi più poveri e in difficoltà a partecipare.*

**Mario Bianchini**

### Nelle prove del G. P. di moto che domani potrebbe decidere il mondiale

# Graziano Rossi, clavicola rotta a Misano

**Tempi record nelle 500, [illegible] Uncini migliore davanti al [illegible]pione uscente Lucchinelli**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MISANO — Domani si disputa il primo Gran premio italiano, quello ufficialmente assegnato [illegible] [illegible] federazione, che [illegible] volta lo ha dislocato all'autodromo di Mi[illegible] [illegible] teatro dell'edizione di due anni addietro. Due stagioni sono [illegible] abisso nel [illegible] tociclismo moderno e così fin [illegible] primo giorno [illegible] prove i record sono saltati [illegible] aria a suon di secondi. Purtroppo per aria è [illegible] pure Grazia[illegible] [illegible] che con una Yama[illegible] «Ow [illegible]» stava battagliando con i bravissimi e [illegible] sua avventura mondiale è per ora interrotta a causa della clavi[illegible] sinistra fratturata. Rossi è stato messo fuori pista dal francese Raymond Roche al termine del breve rettilineo d'arrivo e la caduta nemmeno troppo veloce [illegible] avuto esito [illegible].

Davanti c'è [illegible] rissa per stabilire subito il miglior tempo visto che ormai da prestigio anche soltanto una *pole position*. All'exploit di Roberts [illegible] la Yamaha nelle prove del mattino hanno replicato le Honda con Spencer e Lucchinelli impegnati a battersi a manciate di centesimi l'un l'altro. Quando tutto sembrava chiuso, con Marco unico a bucare il muro degli 1'23", toc[illegible] ad Uncini forzare. Soltanto un paio di giri [illegible] lancio e la Suzuki Gamma scendeva a 1'22"56, per ora tempo limite, suscettibile però [illegible] molti miglioram[illegible]. Lucchinelli prevede un tempo record al disotto degli 1'21" ma non è certo di essere lui l'uomo adatto a questa performance: «*Stessi bene, non ci sarebbero dubbi: vincerei io. Il guaio è che il piede mi continua a fare male*».

Lo stego del campione del mondo è più che comprensibile, [illegible] [illegible] realtà [illegible] cose rotte non danno punti, e con Uncini si è [illegible] trovato quello che sta davanti. Le Suzuki [illegible] giorni scorsi hanno avuto qualche difficoltà a trovare un giusto assetto, ma le prove libere servono appunto a eliminare questi problemi.

Oggi si continua [illegible] gli ultimi turni [illegible] prove e c'è da scommettere sulla tesi [illegible] Lucchinelli visto l'accanimento con cui ieri sera i piloti discutevano su tempi ufficiali e ufficiosi. La gara di domani può decidere il mondiale, o perlomeno dargli un indirizzo ben preciso.

Nelle classi piccoline consueto dominio di Lazzarini nella [illegible] cc, dominio in prova che dovrebbe essere finalmente completato da [illegible] successo in gara, visto che Nieto gareggia in condizioni fisiche menomate e deve ricambiare il favore ricevuto in Spagna. [illegible] lotta è comunque tutta italiana [illegible] Pierpaolo Bianchi scatenato con la Sanvenero, e [illegible] Maurizio Vitali, Aldrovandi e il giovane Gresini. Sulla Garelli da 125 [illegible] non si hanno dubbi ma acquista p[illegible] sempre crescente anche la neonata 50 [illegible] che Lazzarini ha portato molto vicino alla Kreidler di Dorflinger. Imprevisto salto in testa alla graduatoria della [illegible] [illegible] [illegible] Massimo Matteoni alla guida [illegible] una Yamaha privata, [illegible] è difficile che la gran confidenza [illegible] col tracciato gli permetta di mantenere un vantaggio concreto anche per la gara. Nella [illegible] cc è leader il giovane belga Didier De Radigues.

**Giorgio Viglino**

### Battuto da Fibak al Roland Garros

# Anche Panatta fuori

PARIGI — Neppure un italiano in gara dopo il [illegible]do turno de[illegible] internazionali di Francia [illegible] [illegible] Roland Garros. Adriano Panatta, unico superstite del primo turno, è stato battuto [illegible] polacco Fibak in tre set con [illegible] lativa facilità.

Singolare maschile (secondo turno): [illegible] - Panatta 6-4, 6-4, 6-3; Forget - Nastase 6-1, 5-7, 6-4, 1-6, 9-7; Teltscher - Pecci per forfait; Gerulaitis - Boileau 6-1, 6-2, 6-0; Lendl - Tulasne 7-5, [illegible] 7-6; Gomez - Castellan 6-7, 6-4, 6-1, 7-5; Vilas - Velasco 6-1, 6-2, 6-1; Fritz - Arraya 7-6, 3-6, 7-6, 6-4; Connors - Gunnarsson 6-[illegible] 6-0, 6-2; Noah - Moor 6-0, 6-1, 6-3; Sboll - Taroczy 3-6, 7-6, 7-5, 6-1, 6-1; Lloyd - Eberhard 2-6, 6-1, 7-6, 4-6, 6-3; (terzo turno): Wilander - Luna 6-2, 6-1, 6-0; McNamara - Smid 2-6, 6-1, 7-6, 6-2.

Gerulaitis - Gunthardt 6-2, 7-6, 5-7, 6-4; Higueras - Granat 7-5, 4-6, 6-1 rit.; Lendl - Krishnan 6-2, 6-1, 6-0; Clerc - Fritz 6-2, 3-6, 6-4, 6-2; Purcell - Jarryd 6-2, 6-1, 6-3; Gomez - Ostoja 6-4, 6-2, 6-4, 6-4.

Rinaldi - Horvath 6-4, 6-2, 6-2; Garrison-Kerr 6-4, 6-4; Gadusek - Jausovec per forfait.

## Patrese [illegible] gara al Nürburgring

ADENAU — Dopo avere conquistato un convincente successo a Silverstone, la Lancia riprova nel mondiale endurance con la 1000 chilometri del Nurburgring.

La vettura gruppe 6 della Casa torinese, guidata dalle coppie Patrese - Ghinzani e Alboreto - Fahl, viene considerata favorita per questa prova durissima. Nelle prove libere, effettuate ieri però, il miglior tempo in 7'17" è stato ottenuto dalla Ford 100 gruppo C di Winkelhock - Edwards, mentre la Lancia Martini di Patrese (il più veloce tra i piloti italiani) ha girato in 7'20".

Sia il pilota padovano, sia i suoi colleghi, però, pensano di migliorare nettamente nelle prove ufficiali odierne, tant'è vero che cercheranno di abbassare persino il record ufficiale del circuito che è detenuto da [illegible] Lauda con [illegible] Ferrari [illegible] [illegible], con 6'58"2/10.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice [illegible] [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e [illegible] tore Generale Marco [illegible]
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perotti

Registrazione Tribunale di Torino n. 76
CERTIFICATO N. 330 DEL 23-12-1981

### Finiti i lavori tra piazza Vittorio e la Gran Madre

# Riecco il vecchio ponte

**E' stato riaperto al traffico ieri pomeriggio dopo un'interruzione di due mesi [illegible] - Un brivido per i [illegible] di porfido**

Il ponte di piazza Vittorio Veneto è stato riaperto al traffico ieri alle 15,30. Era stato chiuso il 15 marzo per il rifacimento della pavimentazione e la sostituzione di binari, condotte d'acqua, cavi telefonici ed elettrici. Prima della riapertura è stato collaudato il [illegible] impianto semaforico.

Il ripristino della viabilità è stato in forse [illegible] all'ultimo momento: una spazzatrice meccanica, transitata nella notte, [illegible] aspirato la sabbia tra i masselli della pavimentazione, causando, [illegible] momento della verifica dei lavori, vibrazioni tra i cubetti di porfido. Nel pomeriggio [illegible] passate le prime auto.

Con la riapertura del ponte, le linee [illegible] bus 53, [illegible] sbarrato, 56 e 61 riprendono oggi il normale [illegible] la «circolare corso Gabetti-Gran Madre» è abolita. Da domani la linea tranviaria [illegible] riprende il consueto tragitto con capolinea sul lato sud di piazza Gran Madre.

### Due colpi in [illegible] ore

# Rapinati [illegible] per 640 [illegible]

**Hanno agito banditi armati, decisi a tutto - Vittime due rappresentanti di preziosi**

Due rappresentanti di gioielli sono stati rapinati nel volgere di 24 ore da sconosciuti armati di pistole e [illegible] i volti coperti da passamontagna. Il bottino complessivo è di oltre [illegible]

«*Hanno portato via un'auto, erano in tre, armati, con il viso coperto da passamontagna*». L'allarme è giunto in questura alle 13,20 dell'altro [illegible]. Solo un'ora dopo si è scoperto che dentro quella [illegible]china, una 132 targata Milano, c'erano preziosi per quasi 400 milioni.

Tutto è cominciato quando Adolfo Mancini, [illegible] anni, milanese, rappresentante della ditta Carità di Napoli, è arrivato all'Autoporto centro (ditta di spedizioni) di via Donizetti 14 e ha detto al titolare, Antonio Longo, via Rogolo 14: «*Fammi un piacere, io vado a mangiare un boccone al ristorante qui vicino, ti lascio in custodia l'auto e le chiavi*».

Il portavalori [illegible] appena uscito quando [illegible] arrivati i malviventi. «*Non ho potuto fare nulla* — afferma Longo — *mi hanno chiesto le chiavi della macchina; ho dovuto consegnarle. Non sapevo nemmeno che dentro c'erano tanti gioielli*».

La banda, che probabilmente ha seguito il Mancini da Milano, ha agito a colpo sicuro, facendo perdere le tracce. L'impressione della squadra mobile, dopo aver sentito l'incredulo portavalori, tornato in via Donizetti verso le 14,30, è che i rapinatori fossero da tempo in attesa del momento propizio per entrare in azione.

Ventiquattr'ore dopo è toccato a Massimo Balducci, 28 anni, via Giacinto Gallina 3/5, rappresentante della «Goar» di Torino. I banditi gli hanno teso l'agguato nel cortile interno dell'edificio, un complesso di [illegible] popolari di barriera di Milano dove [illegible] anche suo padre Vincenzo. Con le armi in pugno e il volto coperto l'hanno obbligato a scendere dall'auto che stava parcheggiando e da dove hanno poi preso la valigia [illegible] preziosi per 240 milioni. Tutto si è svolto sotto gli occhi terrorizzati di una [illegible] di ragazzi che stavano giocando sotto gli alberi.

Ricordano: «*Massimo era appena arrivato con la [illegible] blu quando abbiamo visto scendere da un'altra auto tre persone (una quarta era al volante e [illegible] il volto [illegible] perto). Sono [illegible] verso di lui, l'hanno obbligato ad aprire la porta puntandogli la pistola. Ha tentato di reagire, ma l'hanno preso a calci*».

Il rappresentante è stato costretto ad alzare le mani e rimanere immobile al muro. I banditi, dopo avergli strappato la pistola che portava alla cintola, hanno preso dall'auto la «24 ore» con il campionario di gioielli.

Mentre stava chiudendo il [illegible] magazzino di preziosi, in via Po 48, un gioielliere è stato affrontato da due banditi mascherati e armati. Colpito [illegible] il calcio di [illegible] pistola è stato [illegible] ad aprire la cassaforte. Poi è stato lasciato a terra, tramortito.

Vittima dell'aggressione Renzo Vecchi, [illegible] anni, abitante in via Po [illegible] E' stato giudicato guaribile in 10 giorni. In [illegible] aiuto [illegible] intervenuti il figlio, Giorgio, di 32 anni, ed [illegible] volante della polizia, alla cui Centrale era scattato il segnale d'allarme. [illegible] dei banditi [illegible] si è più trovata traccia. Il bottino [illegible] ta a decine di milioni.

### Drammatico risvolto dell'ennesima lite in una abitazione di Lanzo

# Tiene prigionieri la moglie e i figli [illegible] per sequestro

**Dedito al bere, ieri mattina l'uomo ha cambiato serratura e chiuso tutti in casa - La donna lancia un biglietto dalla finestra: «Aiutateci» - Nel pomeriggio intervengono i carabinieri**

Dopo una violenta lite con i familiari un muratore di Lanzo ha sequestrato in [illegible] per alcune ore moglie e figli. La vicenda si è risolta solo con l'intervento dei carabinieri chiamati da un passante che aveva raccolto le invocazioni di aiuto dei prigionieri (la donna ha lanciato in strada un bigliettino). L'uomo è stato arrestato per sequestro di pe[illegible] Si chiama Gerardo De Feo, ha 47 anni, lavora presso l'impresa De Marchi di Venaria, abita in regione Momello 3 [illegible]. E' sposato [illegible] Dina Venturin, [illegible] anni, madre di Sonia di 19 e di Ciro di 16, entrambi operai a Venaria.

Il sequestro è l'epilogo di [illegible] lunga serie di liti cominciate alcuni anni fa, quando il muratore iniziò a bere. Ha ricordato la moglie: «*Gerardo [illegible] diventato insopportabile e sovente alzava le mani. Per molto tempo abbiamo sopportato, poi ci siamo rivolti ai carabinieri di Cafasse [illegible] abitavamo fino novembre. [illegible] neppure le denunce per maltrattamenti riuscirono a calmarlo e ieri [illegible] c'è stata l'ultima rissa*».

La donna ha rammentato che all'ora di [illegible] il marito ha cominciato a urlare. «*Forse era più ubriaco del solito* — ha detto — *e nel timore che noi chiamassimo i [illegible] spaccato il telefono. [illegible] i militari [illegible] arrivati egualmente, avvisati dai vicini, e dopo un po' si è calmato*».

[illegible] casa c'erano anche i due figli. A loro è [illegible] il compito di soccorrere la madre che, colta da choc nervoso, si è sentita male (per rianimarla hanno dovuto accompagnarla all'ospedale di Lanzo). Quando [illegible] rientrati l'uomo era già a letto, ma dopo alcuni minuti la lite si è riaccesa. [illegible] proseguita fino all'alba.

Gerardo De Feo è andato in [illegible] negozio di ferramenta, ha acquistato [illegible] serratura e una volta ritornato a casa l'ha sostituita a quella vecchia. Ancora la moglie: «*Ci ha così chiusi dentro e senza dire una parola si è coricato. Siamo rimasti prigionieri per alcune ore, poi con i figli ho deciso di agire. Mentre loro controllavano il padre io sono andata sul balcone*».

E' dal balcone che Dina ha chiesto aiuto. Ha lasciato cadere in strada un biglietto che un passante ha raccolto e [illegible] cui aveva scritto: «*Telefonate ai carabinieri perché ci hanno chiusi dentro*». L'uomo ha chiamato la caserma e i militari, come hanno letto l'indi[illegible] e la firma, sono accorsi. Un sottufficiale servendosi di [illegible] scala ha raggiunto dall'esterno una finestra dell'alloggio, ponendo [illegible] fine al sequestro. Per arrestare il mu[illegible] non ha dovuto faticare: stava ancora dormendo.

Verso le 17 i carabinieri hanno dichiarato in arresto Gerardo De Feo. Nei suoi confronti c'è anche la denuncia dei familiari, decisi a porre fine ad una situazione insostenibile: «*Nostro padre* — hanno detto i figli — *beve troppo*».

### La città domanda il pci risponde

«*La città domanda, il pci risponde*»: è il tema di un dibattito, organizzato dalla segreteria del pci, lunedì sera, ore 21, Teatro Carignano. Il sindaco Novelli, i segretari provinciali, Giannotti, e cittadino, Quagliotti, s[illegible] a disposizione [illegible] gente per discutere il futuro di Torino.

[illegible] amiche — [illegible] 33.76.84 funziona dalle 20 all'1 [illegible] servizio di ascolto per chi è solo.

### L'area torinese negli Anni 90

Come sarà l'area metropolitana di Torino negli Anni [illegible] La dc per rispondere a questo interrogativo organizza (lunedì, dalle 15,30 a [illegible] hotel Turin Palace, via Sacchi [illegible]) convegno su «*idee nuove per crescere meglio*».

Interverranno come relatori, Giachino, Delragische, Gatti, Artusi, Botta, Porcellana [illegible] e Balzardi. Alle 18,30 tavola rotonda.

## Venaria: psi e psdi lasciano la giunta

[illegible] crisi di Venaria è stata ufficializzata: i tre assessori sociali[illegible] e l'assessore socialdemocratico si sono dimessi.

«Non credo che si possa sanare [illegible] che si è rotto — dice Gurrieri del p[illegible]o socialdemocratico —, ora tutto è in mano alle federazioni che decideranno nei prossimi giorni».

Panozzo della segreteria psi è deciso: «Le dimissioni degli assessori sono una presa di posizione nei confronti del pci che in Consiglio co[illegible]le prevarica sistematicamente gli impegni assunti in giunta. Siamo inoltre preoccupati [illegible] i contrasti interni al partito comunista che portano ad una difficoltà di governabilità a Venaria. Abbiamo preso contatti [illegible] democrazia cristiana e partito socialdemocratico e abbiamo colto la disponibilità per un centrosinistra. Lunedì ci incontreremo con il partito comunista».

Non è d'accordo e sdrammatizza Sarnò, segretario cittadino del pci. «Nel nostro partito c'è un continuo confronto come è giusto che avvenga, ma non fratture. La crisi con il partito socialista è nata soltanto per [illegible] questione di procedura e quindi va ridimensionata».

L'ipotesi del centrosinistra vedrebbe una giunta psi, dc, psdi e l'indipendente (18 dei 30 consiglieri), con tre assessori psi, due dc, un socialdemocratico. Il sindaco [illegible] socialisti.

Dura è la posizione della minoranza democri[illegible] «Siamo in [illegible] fase di paralisi che rende più drammatici i problemi della nostra città. Il partito comunista dal '72 è troppo cambiato. Siamo pronti a vagliare ogni alternativa per sbloccare la situazione», dice [illegible] Le prime avvisaglie [illegible] crisi, come si ricorderà, [illegible] durante l'ultima seduta del Consiglio comunale quando, alla proposta del pci di ritirare una delibera riguardante l'incarico ad un professionista della relazione di una variante al piano regolatore di una vasta area tra Torino e Venaria, i socialisti si erano opposti e dopo la discussione avevano abbandonato l'aula.

## Farmacie domani

*Servizio* [illegible] *9 alle 19,30*: [illegible] delle Verbene 15/T; c. Belgio 160; v. Bellardi 3; v. Monginevro 29; v. Nizza 183; v. Filadelfia 271/C; v. Palma di Cesnola 38; p. Gran Madre di Dio 1; c. Grosseto 256; v. Monginevro 178; c. Re Umberto 35; v. [illegible] 72; [illegible] Regina Margherita 139; v. S. Francesco d'Assisi 24; v. Mazzini 24; c. Taranto 16; [illegible] Sebastopoli [illegible]

*Le farmacie di v. Monginevro [illegible] e di v. Cibrario 72 prestano anche se[illegible] [illegible]le, dalle 19,30 alle 22,30.*

## Autoriparazioni aperte domani

Officine: [illegible] 8 alle 13): [illegible] Toscana 4 (21.26.61); v. Briccarello 12 (39.82.12). Elettrauto: c. Raffaello [illegible] (68.22.15). Servizio [illegible] (8-12,30; 14,30-19): v. Paolini 7 (44.27.95); (dalle 8 [illegible] 21): [illegible] autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.01.988). Servizio Lancia (8,30-12,30; 14,30-18,30): c. Regina Margherita 270 (75.88.30). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Filadelfia 219/2 (36.31.01).

# [illegible] pirata [illegible] di 18 [illegible]

**Ieri [illegible] in corso [illegible] Cesare - L'amico che era con lui sulla moto è in fin di vita**

Uno studente di [illegible] anni è stato ucciso ieri sera da un'auto pirata [illegible] lo ha travolto mentre percorreva corso Giulio Cesare a bordo di uno scooter. L'amico, [illegible] si trovava sul sellino posteriore, è in fin di vita all'ospedale. Carabinieri e vigili urbani stanno cercando l'automobilista [illegible] dell'atto piratesco.

E' accaduto poco dopo le 22, in [illegible] Giulio Cesare angolo corso Novara. Alla guida di un «Vespino 50» c'era Pietro Fiorentino, 18 anni, [illegible] San Domenico 12, studente. Dietro era seduto Agostino Pippa, 22 anni, via Bra 8, operaio.

Proprio davanti al cinema Adua il vespino è stato travolto da un'auto sopraggiunta alle spalle. Secondo i testimoni si tratterebbe di una «127» o di una «128» di colore rosso o comunque scuro.

L'auto investitrice non ha neppure rallentato e si è allontanata a gran velocità in direzione del cimitero lungo il corso Novara.

[illegible] Fiorentino e Agostino Pippa sono stati raccolti da un'ambulanza. Il primo è morto durante il tragitto verso l'Astanteria Martini. [illegible] Pippa, giudicato gravissimo, è stato sottoposto ad un delicato intervento.

Michele La Marca, 27 anni, via Genola 17, è morto, ieri mattina, al Martini di via Tofane, per traumi al cranio, all'addome e fratture alle gambe. Mercoledì della settimana scorsa, mentre attraversava corso Francia, all'altezza di piazza Massaua, era stato investito da una 128, guidata [illegible] Pio Palinuro, 54 anni, via Rieti 50, che procedeva verso la periferia della città.

Pietro Silvetti, di 63 anni, originario di Pescara, abitante a Settimo in via [illegible] Nuova [illegible] ieri pomeriggio si è sentito male in casa. Portato in ambulanza all'Astanteria Martini, vi è giunto cadavere.

### A Nole un operaio travolto da camion

[illegible] Bernardi, 27 anni, operaio a Nole, [illegible] Torino 12, è morto [illegible] circonvallazione, travolto da un autotreno mentre [illegible] rincasava alla guida della sua 600. L'incidente è avvenuto all'incrocio con via Rocca; il [illegible] era guidato da [illegible] Rienzo, [illegible] anni, Campobasso, via Einaudi 10.

Secondo i primi accertamenti [illegible] carabinieri l'autotreno che viaggiava v[illegible] Lanzo [illegible] avrebbe rispettato il semaforo [illegible]. L'utilitaria è stata travolta al centro dell'incrocio e [illegible] nata per alcuni metri. Claudio Bernardi è morto sul colpo.

## Ventiquattr'ore in città e provincia

**Santena** — Francesco Cima è il nuovo sindaco eletto l'altra sera con i voti di dc, psdi e dell'ex primo cittadino Ezio Olino (dc) che con le sue dimissioni aveva provocato la crisi. Un rimpasto in giunta sarà necessario per sostituire Gagliardotto (psdi) che poche ore prima della seduta ha dato le dimissioni da [illegible] Lavori Pubblici.

**Pinerolo** — Da mesi i coinquilini non vedevano Salvatore Pedano, [illegible] anni. L'uomo è stato trovato cadavere, col corpo semicarbonizzato, accanto al proprio letto, in via Principi d'Acaja 21. Dalla prima ricostruzione [illegible] morte, che è dovuta ad incidente, sembra risalire a quattro o cinque mesi fa.

**Vigone** — Una «Golf» condotta [illegible] trentenne Silvana Camusso, residente a Villafranca Piemonte in frazione Mottura, ha [illegible] un ciclomotore guidato dal settantottenne Giacomo Sclerandi, residente ad Osasio in via Pascolo 3, che è morto.

**Rivoli** — Angelo Cozzatto, 29 anni, e Salvatore Medico, 34 anni, camionista, entrambi residenti in via Scalenghe 11, Volvera, sono stati arrestati per detenzione di arma da fuoco e possesso di arnesi atti allo s[illegible]

**Grugliasco** — I carabinieri hanno arrestato per violenza ed oltraggi[illegible] Paparella, 21 anni, operaio, via Arduino 51.

**Usseglio** — Domani festa degli amici della montagna [illegible] manifestazioni organizzate dal [illegible] locali. Ci [illegible] una messa al campo a ricordo dei caduti, un concerto della banda musicale e l'esibizione delle majorettes di Cafasse.

**Rivarolo** — Su [illegible] «Ford Transit» i carabinieri hanno trovato mezzo chilo di gioielli e una trentina di milioni in contanti, [illegible] occupanti Giuditta Riviera, [illegible] anni, di Saluggia, via Casello 7, e sua cugina Vittoria Riviera, di 50 [illegible], abitante in via Cascina Bene 7. [illegible] arrestate.

**Cuorgnè** — Oggi alle 21,15, al teatro di via Garibaldi, per «Tutti a teatro», la F[illegible]matica Nolese presenta: «Il paese è piccolo, la gente mormora».

**Favria** — Scatta questa sera [illegible] un concerto della [illegible] del [illegible] «Secondo Giugno Culturale», che si protrarrà per tutto il mese.

[illegible] — Si svolge oggi il «Primo Cicloraduno Città di Bussoleno».

### Casalborgone, oggi sagra dei piselli

Si celebra oggi a Casalborgone la tradizionale «sagra dei piselli». Oltre alle molte manifestazioni (ed alla premiazione dei coltivatori che hanno ottenuto i migliori risultati, specialmente qualitativi, nei raccolti) i partecipanti alla [illegible] avranno l'occasione di assaggiare i celebri piselli durante una distribuzione gratuita.

un centinaio

# Albisola e le ceramiche

Mentre su iniziativa del Centro ligure per la storia della ceramica di Albisola si sta svolgendo (27-30 maggio) il XV Convegno internazionale della ceramica, cui Enrico Crispolti ha affiancato una esposizione di duecento oggetti su *La ceramica futurista* da *Balla a Tullio d'Albisola*, a Torino, come s'è già detto, la galleria Pirra di Lungo Po Cadorna 1, ospita sino al 15 giugno una mostra che con un centinaio di pezzi scelti da Bepi Mazzotti e Fulvio M. si propone di delineare un più compiuto quadro della produzione albisolese, tra il 1920 e il '40.

«*Senza dubbio* — riconosce Mazzotti — *l'esperienza futurista rimane singolare nell'ambito ceramico nazionale ed internazionale*», ma gli studi investono ormai il più vasto fronte d'una attività creativa di cui la stessa collezione del Rosso rivela le più diverse articolazioni.

Si tratta di vasi e ciotole decorative, scatole, piastrelle dipinte e piccole sculture non lontane dal soprammobile, non nuove nelle loro forme «moderne» agli occhi di chi potè vederne in passato la comparsa sul mercato; anche se soltanto oggi, forse, si riesce a porre il gusto e la sensibilità degli artisti che li idearono in una prospettiva estetica che in realtà doveva aver il costume e la vita di ogni giorno, entrando spesso nel «decoro» delle case, tra architettura e arredamento.

In questo spirito può intendersi il senso che attraverso la vicenda dei Mazzotti. Il nonno Bausin che, dopo aver lavorato da ragazzo in una fabbrica di stoviglie aveva fatto il torniante a Livorno e a Napoli. Rientrato ad Albissola nel a 32 anni, nel 1903 vi aveva aperto una propria officina poi trasferita nel '34 alla foce del Sansobbia. Su una fotografia si vedono i figli Tullio e Torido F. T. Marinetti davanti alla nuova fabbrica, progettata da Diulgheroff, ancora in costruzione.

Ed qui l'intera mostra muove *Aerovaso cosmico* di Fillia e la scelta di oggetti in cui tornano dei nomi più noti dell'epoca, da Depero ed Arturo Martini a Diulgheroff e Fontana, Oriani e Munari, sino al Servettaz e a Salino con Trucco e Pacetti: ogni pezzo segnato da uno di quei «marchi» che oggi costituiscono un punto di riferimento nella ricostruzione della più recente storia della ceramica albisolese.

an. dra.

# *Scienza - spettacolo giovedì alla Mole*

La scienza farà spettacolo alla Mole Antonelliana da giovedì 3 giugno al 31 agosto. Gli assessorati alla cultura del Comune e della Regione in collaborazione con Radioflash hanno organizzato una mostra intitolata «Visibile-invisibile» che si propone di far scoprire al cittadino ciò che solo l'occhio dello scienziato e di macchine sofisticate riesce a vedere: per esempio la rotazione della Terra, i movimenti dell'aria, le immagini dell'universo riprese nell'infrarosso, nell'ultravioletto e nei raggi X, il microcosmo atomico (fino al neutrino, la più inafferrabile delle sue particelle), il ma- delle galassie (incluse quelle che possono essere rivelate solo dai più potenti radiotelescopi, dunque ancora nel dominio del visibile).

La manifestazione è stata presentata ieri Ferrero e Balmas e dai due responsabili degli esperimenti scientifici, i professori Attilio Lamberti e Michele Onorato, entrambi del Politecnico.

Il primo ha riprodotto l'esperimento del pendolo di Foucault, a dimostrazione della rotazione della Terra; il secondo ha organizzato una serie di esperienze di aerodinamica. Ci anche un piccolo laser, proiezioni continue di film divulgativi e un «gioco dell'oca» fondato su una progressione di immagini che vanno dal quark alle galassie. p. b.

## A TORINO E A CARMAGNOLA LA GIOVENTU' E' IN FESTA

# Signorine del twirling

twirling e significa roteare. E' il movimento impresso dalle majorettes al bastoncino di metallo, durante gli a tempo di musica. Guai a chiamarle majorettes, si offenderebbero. Il loro nome, corretto e strano inglese è girls-twirl, ragazze del twirling. In Italia, ormai da qualche anno, è nata la federazione sportiva twirling, presieduta da Peppino Giamminola di Oleggio (Novara) dove è nata anche una scuola tra le più d'Europa. no sorte campionesse e insegnanti a livello internazionale, come Ivana Vaccaroli, chiamata in tutto il mondo per svelare i segreti del roteare.

Ogni il twirling ha il suo campionato e il nono si svolge oggi e domani a Torino, alla Sisport di via Guala.

Centinaia di ragazze provenienti da tutta Italia (parecchie fanno parte dei gruppi di Torino) battaglia a colpi di bastoncino in pedana, mettendo a frutto i frequenti ginnico-ritmici perfezionati nelle palestre. cappelli piumati, svolazzi, minigonne o stivaletti. Le *girls-twirl* si esibiscono in body come le atlete ginnastica.

«*Perché di sport si tratta* — il presidente federazione, Giamminola — e di questo convincerai gli organismi. *Da anni ci battiamo affinché il Coni ci riconosca e ci conceda un'affiliazione. In Italia ci sono circa cinquemila aderenti; la maggior parte da tempo ha abbandonato le sfilate folk per scegliere gli allenamenti con gli istruttori*».

Le gare si iniziano questa mattina alle 9,30 e a intervalli di cinque minuti da un'esibizione all'altra proseguiranno sino alle 18,30. Le categorie sono parecchie: bastoni junior, senior, dance-twirl minor e senior; free-style minor e senior: gruppi con bandiere, teams junior. La premiazione domani sera alle 19,30. I vincitori e le vincitrici parteciperanno ai mondiali.

g. f. q.

# *Spaghetti con il folk in cascina*

Festa sull'aia, a Carmagnola, «Tutto quanto fa spettacolo». L'appuntamento è per oggi e domani (dalle 14 a mezzanotte) alla Cascina Vigna, in zona Cappuccini.

Il programma, preparato dall'Arci con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune, spazia dalla musica popolare a quella bandistica, dal rock al jazz, dall'animazione poesia, dagli scacchi alla lotta greco-romana.

E poi giochi per tutti: bocce, calcio, gimcane, corse, tiro alla fune, ping-pong, freesby ed altro condito con vino, birra e spaghetti. Due giorni, col sole o con la pioggia, che nelle intenzioni degli organizzatori vogliono essere molto di più d'incontro, un'occasione di e di conoscersi, di superare le barriere di «città dormitorio».

Il programma si apre con la maratona rock: nel pomeriggio si esibiranno i gruppi Casino Rock, Res Nova, Silver Brain ed Ouverture.

In serata, dopo gli spaghetti, musica con il italiano e il gruppo Sala d'aspetto.

Domani inizio con il torneo di scacchi. Oppure alle 15 in piazza Sant'Agostino per raggiungere, a piedi, la cascina Vigna al seguito della Banda musicale S. Cecilia e dei suoi brani spumeggianti. Alle 17 in cascina, dopo il bandistico, la volta del Combo Jazz e Alle 18 un esperimento inedito per l'area torinese: lettura di poesie da parte di autori affermati ed improvvisati sull'aia e gran finale con il gruppo di musica popolare Canto Vivo.

# *Società musicali cercano gli aiuti*

*Società concertistiche alla ricerca di fondi. Una situazione di indigenza cronica alla quale gli organizzatori di musica torinese reagiscono cercando finanziamenti da sponsor privati, Regione, dal Comune. Come per esempio la Riki Haertelt che, accanto a sponsor privati ha dato vita a concerti l'intervento concreto del Comune di Torino (contrariamente a quanto era comparso, per un refuso, in un titolo di alcuni giorni, fa su questa pagina).*

*Società alla ricerca di sponsor privati. Un gruppo di associazioni, una ventina, arrivate da tutta Italia, si sono incontrate alcuni giorni fa a Torino proprio per affrontare il tema della sponsorizzazione. Si è scoperto infatti che le grandi marche sono disposte a sponsorizzare non solo esibizioni di popstars negli stadi e palasport, ma anche i concerti di musica «seria», le tournées di orchestre sinfoniche o solisti famosi.*

«Si tratta di organizzare una struttura, un circuito — spiega *Riccardo Caramella della Haertelt* —. Una casa può avere difficoltà a finanziare una singola manifestazione sborsando milioni qua e là, a pioggia. Preferisce magari spendere una cinquantina di milioni per dare la propria etichetta alla *tournée* di un solista o di un gruppo musicale».

## SUCCESSO DI «HOLIDAY ON ICE» AL PALASPORT

# Fiabe, ghiaccio e musica

Mercoledì al Palasport, c'è stata la prima di «*Holiday on ice*», colossale fiaba viaggiante per grandi e piccini. Lo spettacolo (uno dei cinque che girano il mondo) ha alle spalle una grande organizzazione (tre uffici a New York, altri ad Amsterdam, Parigi, Tokyo) e costa milioni di dollari solo per l'allestimento.

Lo spettacolo si svolge sulla pista ghiacciata (trasportabile) e si articola in due parti. «*Holiday on ice*» fa rivivere sul ghiaccio favole al musiche indimenticabili. Ci sono numeri divertenti come «la storia dei porcellini», o suggestivi come il ballo a palazzo su musiche di Strauss, non una bella storia d'amore, forse uno dei momenti più belli dello spettacolo, e anche uno dei più graditi dal pubblico (circa persone). «*La Sinfonia della sabbia*» questo il titolo, è ispirata ad una leggenda d'amore tartara. Il numero porta le prestigiose firme di André e Robert Hossein, per le musiche i testi e le scenografie.

c'è dietro mondo scintillante e fiabesco, che gira il mondo sui pattini da ghiaccio? Alcuni dati: 75 pattinatori, 3750 costumi (la preparazione dura vedettes sui pattini, spettacoli, containers per il trasporto («*Holiday on ice*» è infatti il più grande proprietario privato di containers del mondo).

Il corpo di di «*Holiday on ice*» è uno dei più perfetti dal punto di vista coreografico. E' composto da giovani professionisti appartenenti a paesi diversi. I pattinatori si circa otto ore al giorno e vengono multati per sviste accentuate, durante lo spettacolo. I primi ballerini tutti campioni di pattinaggio.

g. po.

### Il «Cesmeo»

«*Il mondo del Medio ed Estremo Oriente forse da troppo tempo è stato trascurato*», così ieri l'assessore al Turismo della Provincia Pier Carlo Longo ha presentato la costituzione del Cesmeo.

Quando nel '75 fu sciolto l'Istituto italiano per il ed Estremo Oriente, si creò un vuoto che fu in parte riempito dal corso aperto dall'Università di Torino.

Oggi le nuove possibilità offerte anche nel settore ciale hanno spinto gli enti piemontesi a creare un nuovo Centro di studi che avrà sede in via Bogino.

# *Pulcini della Furno*

Loredana Furno con una piccola allieva al Teatro Nuovo

16, al Teatro Nuovo, il Centro di perfezionamento della danza, diretto da Loredana Furno e Germana Erba Mesturino, presenta i «pulcini», ossia i piccoli allievi che aspirano a diventare ballerini. Al saggio, molto e parenti, invitati gli insegnanti delle scuole e dell'obbligo.

# *Il nostro taccuino*

**Teatro San Paolo** — Stasera alle 21, in via Luserna 16, al Teatro Oratorio San Paolo, recital in due tempi in memoria di don Franco Del Piano. Titolo: «Storia di 2 uomini». Primi posti lire 3000, ingresso lire 2000.

musicale — A Rosta, stasera alle 21, chiesa di San Michele concerto solista di chitarra classica Patrizia Giannone. Musiche di Sor, Albeniz, Villa Lobos. Ingresso libero.

**Csai** — Appuntamento nazionale, alle 15.30, per i giovani tori Csai che gareggeranno oggi presso la piscina Sisport Fiat in via Guala 26.

**Luis Trenker** — A conclusione della rassegna di film di Luis Trenker oggi 15.30, alla Promotrice, congresso cinema e montagna con la partecipazione di noti critici e giornalisti.

**Unione Musicale** — Alle 21, al Conservatorio, in abbonamento dispari. Orchestra del Settecento con Frans Bruggen, direttore, e John Gibbons, fortepiano. In programma musiche di Rameau e Mozart. Altri due concerti organizzati dall'Unione Musicale al Conservatorio il 9 e il 16 giugno.

**La cultura operaia** — Alle 16, al Museo nazionale del Risorgimento italiano, ingresso piazza Carlo Alberto, nell'ambito da «La cultura operaia nella società industrializzata» avrà luogo, a di Sergio Liberovici, «Bandiere, relazione e concerto su frammenti di canti, documenti, testimonianze popolari». Rea a cura della Rai sede regionale.

**Marat Sade** — La Compagnia teatro studio dei circoli ricreativi Sip e S. Paolo, rappresentano al teatro Gobetti martedì 1° giugno alle ore 20.30, il «Marat Sade» di Peter Weiss. La regia è di Flavio Ambrosini. Le scene e i costumi di Pasquale Barbano. Le musiche di Gaetano Liguori.

**Repost** — Domani, ore 9,30, film «La spensierata guerra dei bambini». Ingresso gratis per studenti delle elementari e delle medie.

**Auditorium** — Lunedì, all'Auditorium, ore 21, concerto del duo pianistico «Mario Zanfi» con Raffaella Portolese e Dolores Rossi. Musiche di Schumann, Liszt, Gershwin.

**Arazzi** — Lunedì, via Cavour 16/A, s'inaugura una mostra di arazzi con disegni di grandi artisti. Ore 19.

**Pinocchio** — Alle 15, alla Biblioteca civica de La Loggia, inaugurazione della mostra «Pinocchio nel mondo» che resterà aperta al giugno. E' per i cento anni popolare marionetta.

# La poesia del dialetto

Poesia in dialetto, ma di alta qualità, alla Campus di via Urbano Rattazzi. Il poeta romagnolo Raffaello Baldini e il milanese Franco Loi, presentati da Gianluigi Beccaria, hanno letto le loro liriche infarcite di espressioni gergali, di stati d'animo «d'antan». E' il ritorno delle lingue regionali, dei dialetti di campagna, a decretare il successo di queste poesie. Difatti il dibattito tra il pubblico, oltre ad essere centrato sull'arte di Baldini e Loi, s'è pure fermato sulla tematica che la lingua nazionale contrapposta a quelle locali.

Baldini, autore del libro «*La neiva*» (La neve), edizioni Einaudi, traccia versi carichi di tristezza, di ironia, di sottile umorismo. E tutto nel grasso e barbarico dialetto di Sant'Arcangelo di Romagna. Lo stile di Baldini, come ha detto Beccaria, è «*rabbia contro la poesia in lingua, sentita troppo retorica*». Tuttavia, fa sempre notare Beccaria, la rima del romagnolo non cade mai nella poesia languida, intimista.

Stesso discorso positivo per Franco Loi, di origini sardo-liguri, ma di cultura e parlata milanese. E' l'autore della raccolta «L'aria», un volume anch'esso edito da . Per gli incontri alla Campus un ulteriore esempio di pubblico interessato.

e. b.

# Le televisioni private

## Uno (Antenna Nord)

10,15 Sceneggiato Hospital
11 — Telefilm Provect Lenny
11,25 Cartoni
11,50 Grand Prix
12,45 Cartoni
13,30 Telefilm Magician
14,30 Telefilm Chips
Film Paper Moon, di Peter Bogdanovich con Ryan e Tatum O'Neal (commedia)
17 — Cartoni Bim bum bam
18,30 Telefilm Magician
19,30 Telefilm Chips
20,30 Scelta tra due film
22,30 Telefilm F.B.I.
23,30 Calcio. Premundial '82
1 — Telefilm Kiss Kiss
1,30 Telefilm Van Dyke show

## Studio Nord

12,45 Canavese oggi
13,05 Telefilm Neanderthal 70.000 a.C.
13,35 Cartoni I Zenborg
14 — Film La carica delle mille frecce (western)
15,45 Filmati musicali
16,15 Boris, il leggendario macedone (avventuroso)
18 — Cartoni The Thing
18,30 Cartoni I Zenborg
19,15 Canavese oggi
19,40 Le erbe: un passato un futuro
20,10 70.000 a.C.
20,40 Film Preparati la bara, con Terence Hill (western)
22,30 Canavese oggi
23 — Film Il delitto del diavolo (orrore)

13 — Gran Bazar, con Marisa del Frate
15 — Cartoni
16 — Telefilm Bosco nello
17 — Film Il segreto di Budda (avventuroso)
18,30 Cartoni
19,30 Taccuino sportivo
20 — Cartoni
20,30 Film Dimensione giganti (avventuroso)
22,15 Film
23,15 Telefilm Bosco nello
0,45 Telefilm Mondo di notte

## Telesubalpina

17,30 Film Il club dei gangster
19 — Il ventaglio
19,15 Turismo giovane
19,30 La vita intorno a noi
20 — Aziendal Market
20,30 Telefilm Cow Boy in Africa
21,30 Film Operazione Zanibea (avventuroso)
23 — Telefilm Sandokan

## Retequattro Telestudio

10,15 Gran Bazar, del Frate
11,30 Buongiorno da Telestudio
12 — Fogli sparsi
12,30 Caccia al 13, con Roberto Bettega
13 — Telefilm La famiglia Bradford
14 — Telefilm Dancin' Days
.45 Film Pony Express (avventuroso)
15,30 Cartoni
17 — Formula Uno (per ragazzi)
18 — Telefilm Love America
18,30 Telefilm Dancin' Days
19,45 Cartoni Superglobetrotter
20,15 Telefilm La famiglia ford
21,15 Film Tutti possono arricchire tranne i poveri (commedia)
23 — Film La legge dei gangsters, con Klaus Kinski (drammatico)
0,30 Film L'amante infedele, con Michèle Mercier (drammatico)

## Videogruppo

10,30 Film Le rosse ombre di Riala (avventuroso)
12,05 Telefilm
12,30 Film Giungla di cemento (drammatico)
14 — Asta antiquariato
16 — Calcio mondiale, campionato inglese
17 — Cartoni
18 — Crociera di miele
19 — Dolby (musica a colori)
19,30 Videonotizie
20 — Cartoni
20,30 Film La corsa pazza di sprint (commedia)
22,30 La settimana in Piemonte, con l'avv. Vigliono
23 — Telefilm Supertrain
23,30 Videonotizie
24 — Film della notte

## Erre Tv

14,50 Tv Ragazzi
15,15 Ciclismo
15,40 Tv Ragazzi
16,15 Music Mag
20,10 Il giochino
20,40 Film Reverendo Colt (giallo)
22,10 Film L'occhio del ragno (giallo)
23,30 Film Entrate senza bussare (drammatico)

Marlene Dietrich nel film «Vincitori e vinti» (ore 21,30) a Canale 5

11,30 Telefilm The Monkey
12 — Telemarket
12,30 Telefilm Cisco Kid
13 — Telefilm I visitatori
14 — Tuttomotori
15 — L'ignoto in noi
16 — Il discorriere
16,30 Telefilm The Monkey
17 — Mixage
18,15 Film Urlo delle tenebre (drammatico)
18,45 Telefilm The Monkey
20,15 Torino cinema
20,30 Telefilm I visitatori
21,35 Film Cose di Cosa Nostra (drammatico)
23,30 Telefilm Cisco Kid
24 — Erotissimo
0,20 Film Fraulein Kitty (erotico)

## RT Aosta

14 — Telefilm
15 — Telefilm Dan August
16 — Film La grande paura (drammatico)
17,30 Telefilm Tang
18 — Cartoni Flash Gordon
18,30 Telefilm Combat
19, Valle d'Aosta (notizie)
19,45 Telefilm Vita da sub
20,15 Cartoni Zabogar
20,45 Telefilm Dan August
21,45 Film Amori di mezzo secolo, con P. Borboni, Sordi, L. Padovani, Chiari (a episodi)
23,15 in concert

## Telecupole

10,30 Telefilm prateria
11,30 Cartoni Temple e Tam Tam
12 — Astrologia (oroscopo)
13 — Film Attila, con A. Quinn, S. Loren (storico)
14,30 Telefilm Il leone Kimba
15 — Telefilm Peyton Place
16 — Cartoni Il leone Kimba
16,30 Teen agers (concorso)
17,30 Telefilm Quella casa nella prateria
18,30 Cartoni Zambot
19 — Magnetoterapia: Ronefor
19,30 Spazio 4
20 — Cartoni Temple e Tam Tam
20,30 Washington a porte chiuse
21,30 Piazza Grande
23 — Rubrica Rombo Tv
24 — Film Notti calde a Tokyo

## Canale 5

8,30 Buongiorno Italia
10 — Film Hot Rod (drammatico)
12 — Il grande sport di Canale 5
15 — Pianeta mare di Jacques Cousteau
16,30 Film Noi siamo due evasi, con Tognazzi, Vianello (comico)
18 — Telefilm Hazzard
19 — Telefilm Dallas
20 — Superbis
Sceneggiato Ecole Gay
21,30 Vincitori e vinti, Spencer Tracy, Marlene Dietrich (2ª parte)
23.30 Sport Il grande tennis di Canale 5
1 — Thriller La trappola di (drammatico) - Telefilm Hawaii, Squadra cinque zero

## Telecity

13 — Cartoni Walt Disney
13,30 Telefilm Sulle strade della California
14,30 Gran risparmio
15,30 Telefilm Doris Day Show
16 — Telefilm Get Smart
16,30
18,30 Telefilm Love American Style
19 — Gran risparmio
20 — Cartoni Starzinger
20,30 Film La grande missione (drammatico)
22 — Telefilm Petrocelli
23 — Film (storico)

## Rete 1

12 — Telefilm
12,30 Il mondo degli animali
13 — Cartoni Birdman
13.30 New Scotland
14,30 (rivista)
15,30 Film Le due tigri (avventuroso)
18,30 Qui Regione
19,30 Il mondo degli animali
20 — Telefilm
20,30 New Scotland Yard
21,30 Film Kun Tee l'uomo dalle mani d'acciaio (lotta orientale)
23,30 Film 24 ore per uccidere

## GRP

14,05 Telefilm Don Chuck castoro
14,30 Telefilm Quella magnifica dozzina
16 — Vi
17 — Luna Park
17,55 Telefilm Don Chuck castoro
18,30 Telefilm Starsinger
18,55 Telefilm magnifica dozzina
Telefilm George
20,25 Il Grillo parlante
20,35 Film Un certo giorno di Ermanno Olmi (drammatico)
22,20 Telefilm Six Million Dollars Man
23,15 Il Grillo parlante
23,30 Film Ondina (drammatico)
1 — Film Fatalità
2,30 Film Sex club le gnatrici
4 — Film Chicago Anni 30 via col piombo
5,30 Film Pranzo al Ritz

## Tv Flash

14 — Film Resta pure amore mio (commedia)
15,20 Film La vendetta di Ursus (avventuroso)
17,15 Film Il Robin Hood (avventuroso)
19,15 Anteprima sport
19,45 Il mondo selvaggio degli animali
20,45 Jazz a Torino (2ª parte)
21,15 Affari di cuore (3° episodio)
22,15 Film Il mistero dello piano verde (giallo)

## Telemontoso

18,30 Film I frutti amari (commedia)
20 — Cartoni Ape Magà
Film Il fantasma di Londra (orrore)
22 — Il circo di Mosca
22,30 Film Dogora, il mostro della palude (avventuroso)

* *Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.*

## Mr. Sweeney incontra prefetto [illegible] sindaco [illegible] Alessandria

# L'amministratore Usa assicura nuovi investimenti Montedison

**«Daremo impulso alla chimica fine, un settore che può fruttare dividendi agli azionisti» - Il manager aggiunge: «Non ci [illegible] licenziamenti a Spinetta»**

ALESSANDRIA — L'amministratore delegato della Montedison, Sweeney, giunto dagli Usa tre mesi fa [illegible] Milano ha incontrato ieri il prefetto Ugo Trotta, il sindaco di Alessandria Francesco [illegible]rera, [illegible] i segretari della Fulc, Mandrino, Ponzano e [illegible], per dare assicurazioni sul [illegible]turo dello stabilimento Montedison [illegible] Spinetta Marengo. Era accompagnato dall'amministratore delegato della Montefluos (nel cui ambito Spinetta è [illegible] maggiore complesso) ing. Lombardi, dall'ing. Aguggia, [illegible] [illegible] Oreppi e Avignano.

L'incontro, al quale hanno partecipato anche il segretario generale dell'Amministrazione provinciale avv. Ezio Bellin [illegible] rappresentanti del Consiglio di fabbrica, si [illegible] svolto all'Unione Industriale, presenti il presidente Aldo Lucini ed il direttore Mario Augusto Rossi.

Mister Sweeney ha affermato che continuerà il piano di «*investimenti accelerati*» per una crescita dello stabilimento a livello mondiale nel settore della chimica fine e secondaria, settore [illegible] sviluppo di cui l'amministratore [illegible]legato è il diretto responsabile.

La chimica attraversa un momento [illegible] difficoltà, sono [illegible] quindi identificati quei settori che hanno possibilità di applicazione di alta tecnologia per svilupparsi e dare «*risultati agli azionisti*».

Avendo [illegible] sindaco Barrera (e lo stesso ha fatto, interpretando quello che sarebbe stata la preoccupazione dello scomparso presidente Franco Provera, [illegible] segretario generale della Provincia) dimostrato preoccupazioni sulla salvaguardia [illegible] livelli occupazionali, mister Sweeney è [illegible] preciso.

«*La mia filosofia* — ha affermato — *non [illegible] solo fare investimenti per l'interesse degli azionisti, ma anche dell'ambiente sociale. Considero un successo assicurare l'occupazione e lo sviluppo del fatturato, che [illegible] anche a pagare impiegati e operai*».

Per le produzioni [illegible] ver[illegible] abbandonate (ed alcuni reparti, [illegible] sa, [illegible] Spinetta verranno chiusi), i lavoratori sara[illegible] trasferiti alle produzioni in sviluppo.

L'intenzione è di abbando[illegible] produzioni antieconomiche (vedi i pigmenti) per sviluppare le linee utili, in parti[illegible] i derivati del fluoro: se un prodotto cala, dice mister Sweeney, l'altro cresce. Alle preoccupazioni del sindacalista Cesare Ponzano sull'occupazione nel breve, medio e lungo tempo, l'amministratore [illegible] delegato e l'ing. [illegible] hanno sottolineato che la «holding», rilevata la vitalità dello stabilimento [illegible] Spinetta, intende fare specifici investimenti anche per l'espansione dei livelli occupazionali: nessun ridimensionamento immediato del personale; a medio termine le produzioni nuove (fluoroderivati) contribuiranno allo sviluppo dell'occupazione.

*Il presidente Lucini ha rilevato nel [illegible] intervento come «parlare di investimenti, di nuovi sviluppi, partecipare a questa "celebrazione" delle capacità [illegible] riscossa [illegible] spirito imprenditoriale oggi [illegible] sia, purtroppo, un fatto frequente. I prossimi anni, [illegible] a partire dall'83, vedranno uno sviluppo della chimica fine che farà dell'insediamento di Spinetta un cardine in questa produzione. Non è, nell'attuale grigiore generale, una [illegible]sia di poco conto».*

**Franco Marchiaro**

## La [illegible] (due assessorati) entra in giunta [illegible] Casale

CASALE — *Dopo mesi di trattative, la dc entra in giunta con due assessorati, [illegible] uno dei quali sarà affiancato l'incarico di vicesindaco. L'accordo con i partiti della giunta minoritaria laica (psi, psdi, pri, pli) che per circa un anno è stata appoggiata all'esterno [illegible] dc, è stato raggiunto; subito dopo il Consiglio comunale ha approvato, col voto contrario dei comunisti, il bilancio di previsione '82 e, all'unanimità, quello dell'Amc, servizio gas e trasporti.*

*La nuova alleanza riconosce alla dc l'assessorato al Bilancio [illegible] attività economiche e quello dell'Urbanizzazione. Primo cittadino e assessore allo Sport resta il socialista Mario Oddone; mantengono [illegible] assessorato i tre partiti dell'area laica (psdi, pri, pli), mentre il psi ne perde due (da [illegible] a 4). E' prevista, prima della convocazione del Consiglio che voterà il nuovo assetto politico-amministrativo, una ridistribuzione delle competenze.*

*Quando ormai l'accordo era stato stipulato, il segretario del psi Giuseppe Massa, ha presentato le proprie dimissioni «per consentire — così si afferma in un comunicato — il più ampio e approfondito dibattito all'interno del psi sul nuovo quadro politico».*

**g. d.**

**Alessandria** — Convegno su «La seconda università piemon[illegible] nella realtà alessandrina» domani mattina, alle 9,30, nella sala del Comprensorio, [illegible] piazza Libertà.

## Bimba uccisa da un trattore

**ROMAGNESE — Una bambina di sei anni, abitante a Romagnese nell'Alto Oltrepò pavese, [illegible] morta, nella [illegible] [illegible] giovedì, travolta dalle [illegible] di [illegible] [illegible] agricolo. La vittima del tragico incidente si chiamava Maria Rosa Crevani ed era [illegible] degli agricoltori Erminio, [illegible] anni, e Nazarena Graziano.**

**[illegible] piccola, poco prima delle [illegible] stava giocando [illegible] [illegible] dell'azienda agricola [illegible] padre, in aperta campagna. Improvvisamente [illegible] stata urtata da un rimorchio agricolo trainato da [illegible] trattore [illegible] è finita con la [illegible] sotto la ruota posteriore sinistra del rimorchio. Alla guida del trattore vi era lo zio della bambina, Pietro Crevani, [illegible] ferroviere in pensione. Pietro Crevani, aiutato [illegible] moglie Pasqualina Filla, [illegible] subito trasportata con la propria auto all'ospedale [illegible] Varzi, [illegible] 25 chilometri da Romagnese. Vana [illegible] stata purtroppo [illegible] disperata corsa.**

**f. d.**

## Dichiarazioni di comodo gli sarebbero state fornite da un medico

# Ferroviere commerciava in legnami mentre era assente per malattia?

***Due comunicazioni giudiziarie per concorso in truffa aggravata ed emissione di falsi certificati***

ALESSANDRIA — Un ferroviere alessandrino, Domenico Bruno, di 43 anni, abitante in sobborgo San Michele [illegible] e addetto al tronco lavori di Valenza — presta servizio alla [illegible] cantoniera di Sartirana — e [illegible] medico [illegible] Ferrovie Vincenzo Badolla, di 61 anni, abitante a Sartirana, hanno ricevuto comunicazione giudiziaria dalla Procura della Repubblica [illegible] Vigevano per concorso in truffa aggravata [illegible] emissione di falsi certificati medici.

Il provvedimento dell'autorità giudiziaria [illegible] stato preso al termine [illegible] una approfondita inchiesta, condotta dal comandante [illegible] polizia ferroviaria [illegible] Alessandria, maresciallo Pietro Caramello.

L'indagine [illegible] preso l'avvio qualche tempo fa [illegible] [illegible]to di [illegible] lettera anonima spedita da Valenza [illegible] ministero dei Trasporti a Roma: in essa si segnalava, e nello stesso tempo si lamentava, l'assenteismo «cronico» di Domenico Bruno, mentre si faceva presente la sua doppia, redditizia attività.

Il ministero aveva incaricato di svolgere indagini la poli[illegible] ferroviaria [illegible] Alessandria e così è stato. Il maresciallo Caramello ed i suoi collaboratori avrebbero accertato che durante il 1981 il ferroviere alessandrino aveva collezionato ben sette mesi di assenze dal lavoro «per motivi di salute», il che gli [illegible] [illegible] possibile ed agevole grazie ad [illegible] serie di certificati [illegible] tutto comodo rilasciati dal medico di reparto delle Ferrovie, appunto il dottor Vincenzo Badolla.

Libero dagli impegni di servizio alla [illegible] cantoniera, Domenico Bruno si dedicava ad un'altra attività, era cioè il titolare di un magazzeno di legname a Sartirana e in questa sua veste si era reso anche utile al dottor Badolla. Viaggiava [illegible] [illegible] «Mercedes» ed era ritenuto da tutti [illegible] noto commerciante, senza [illegible] mini[illegible] problema economico.

Al termine dell'inchiesta, la Polfer ha inviato un dettagliato rapporto [illegible] magistratura.

**e. c.**

**Bagnaria** — Organizzata dalla Pro Loco si tiene [illegible] pomeriggio la prima esposizione canina per esemplari di tutte le razze.

## Polemica per le scelte nucleari

# *Marcia [illegible] Spinetta*

SPINETTA MARENGO — *Si prevede un'ampia partecipazione, domani alla «Marcia antinucleare» di Spinetta Marengo, organizzata [illegible] comitati regionale, provinciale e dalla bassa Valle Scrivia per il controllo delle scelte energetiche.*

*Il concentramento [illegible] previsto, alle 9, sul piazzale della Montedison. Si sfilerà in corteo (a piedi, in bicicletta, con trattori, mietitrebbie e altro) sino [illegible] Alessandria, con [illegible] rivo ai giardini pubblici, dove parlerà Gianni Mattioli.*

*Il «no» degli antinuclearisti è motivato tra l'altro «dalla mancanza di garanzie [illegible] sicurezza per le popolazioni, dal danno a agricoltura, clima, atmosfera; dall'irrisolto problema della sistemazione ed eliminazione [illegible] scorie radioattive».*

*Nel pomeriggio, la manifestazione prosegue [illegible] la distribuzione [illegible] panini, salsicce e vino: garantiti sono pure musica e spettacolo [illegible] gruppi teatrali e bande jazz, pop, rock e punk.*

**g. d.**

## Le celebrazioni del Comune nel centenario della morte dell'eroe

# *E Garibaldi dal balcone di via Dante infiammò il cuore degli alessandrini*

**Era il 13 marzo 1867: 195 giorni dopo ritornò prigioniero e fu rinchiuso nella Cittadella - Un carteggio curato dal sindaco Barrera - Le lettere, gli [illegible] ai garibaldini poveri**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALESSANDRIA — «Sì, voi siete una bellissima parte [illegible] popolo piemontese, che ha dato tanti prodi e [illegible] [illegible] iniziatore dell'Unità [illegible] dell'indipendenza d'Italia; di quel Piemonte i cui rappresentanti sono stati per tanto tempo i depositari del fuoco sacro d'Italia; ed oggi finalmente [illegible] vedete [illegible] risultato». *Quindi con* [illegible] *rotta dall'emozione:* «Il forte popolo del Piemonte [illegible] stato l'iniziatore dell'indipendenza d'Italia [illegible] io lo saluto con orgoglio».

*Era il 13 [illegible] del [illegible] e Giuseppe Garibaldi così si rivolgeva agli alessandrini dal balcone del palazzo al numero 6 (oggi 8) di via Dante. Una lapide, sormontata da un medaglione, oggi ricorda l'«eroe [illegible] due Mondi» che «arringava [illegible] folla».*

*[illegible] non è questo il solo tangibile segno d'affetto per il generale: nella sala del Consiglio comunale c'è un [illegible] busto che si staglia nel nero di [illegible] riquadro marmoreo, e a destra, oltre [illegible] cancello d'ingresso del municipio, campeggia un bassorilievo [illegible] bronzo, murato nel 1907 (centenario della nascita), che i fascisti avevano tolto, ma che la volontà popolare rivolle il 4 luglio [illegible] [illegible].*

*E non basta: dopo aver visto il monumento a Luigi Testore (maggiore garibaldino), la lapide nel Museo ed una via a lui intitolata, bisogna attardarsi nelle bacheche del Museo (ma perché nelle stanze [illegible] nostra storia si avverte sempre un senso di tristezza?) per comprendere quale amore Alessandria nutrisse per Gari[illegible] [illegible] quale entusiasmo patriottico avesse suscitato il generale negli alessandrini.*

*Lettere ingiallite [illegible] sole, che batte dalle ampie vetrate, documenti importantissimi dell'epopea risorgimentale, testimoniano dell'anelito [illegible] libertà che [illegible] «grande Peppino» [illegible] saputo infondere con parole certo retoriche (oggi [illegible] giovani forse incomprensibili), [illegible] alle quali faceva seguire i fatti, sempre. Un «carteggio» [illegible] indubbio interesse storico, che il sindaco socialista Barrera sta curando con la pazienza del ricercatore. E vengono così fuori reperti ricchi di contenuti umani, come le certificazioni fatte [illegible] delegati dei quartieri (c'erano già allora, ce ne [illegible] sentiremo oggi, troppi, forse) in cui si testimoniava l'assoluta indigenza dei garibaldini, per i quali si chiedeva che il sindaco assegnasse un sussidio di sopravvivenza: come quello riguardante «Baldi Gregorio, ricoverato all'ospedale di Savona, ammalato e solo».*

*E ancora: una lettera di poche righe, vergata in bello stile dallo stesso Garibaldi, nella quale indica il [illegible] contributo [illegible] cinque lire per il monumento [illegible] Urbano Rattazzi (monumento tolto [illegible] piazza della Libertà prima della seconda guerra mondiale).*

*Non fu però quella del 13 marzo, la sola visita ad Alessandria di Garibaldi: vi ritornò, suo malgrado, 195 giorni dopo, in ceppi, trasferito [illegible] Sinalunga (Siena), dove era stato arrestato da un tenente [illegible] carabinieri. Nella Cittadella il generale giunse alle 21,40, durante un violento temporale. [illegible] dalla prigione anche questa volta accese i cuori degli alessandrini, sino a provocare una vera sommossa [illegible] [illegible] della quale [illegible] spedito a Genova due giorni dopo per essere esiliato a Caprera. Era l'alba del 23 settembre.*

*Salpando prigioniero con l'«Esploratore» trovò però il tempo per scrivere a Crispi:* «Se in Alessandria avessi detto una parola che suonasse lavacro delle vergogne italiane, ufficiali e soldati mi avrebbero seguito ovunque».

«Ecco, tutto questo significa — *osserva il sindaco Barrera* — quale sacro ardore suscitasse Garibaldi negli alessandrini, che [illegible] sono affatto grigi come solitamente [illegible] sono definiti. Gli alessandrini, [illegible] contrario, sono libertari come in parte lo fu Garibaldi. Per questo l'eroe dei due Mondi ci [illegible] vicino ed esercita un fascino anche sui nostri ragazzi. Per questo non possiamo dimenticare le sue lotte quotidiane. Il [illegible] pensiero moderno, europeo. Lo dice anche Denis Mack Smith nel suo ultimo libro, così [illegible] Cavour ammise che "Garibaldi ha dato agli italia[illegible] la fiducia in se stessi, dimostrando all'Europa [illegible] in Italia ci si sapeva battere».

— *Ed ora è il simbolo del partito socialista.*

«Certo, Garibaldi è sempre stato vicino all'ideologia so[illegible], esprimendo il più elementare dei bisogni umani: [illegible] bisogno di libertà, che c'era già nei patrioti risorgimentali [illegible] ancor prima nei promotori dei moti del '21, che proprio qui ad Alessandria ebbero il loro inizio. Ed [illegible] perciò nell'aver riscattato gli italiani dalla propria condizione umana [illegible] politica che bisogna ricercare la vocazione socialista di Garibaldi. Del resto, [illegible] si dimentichi che la [illegible] città, visto che parliamo di Alessandria, ha sempre avuto una forte tradizione socialista, [illegible] socialisti sono sempre stati i suoi sindaci, a cominciare [illegible] Sacco, che nel 1907 aiutò materialmente gli ultimi garibaldini a sopravvivere».

*Alessandria ora si prepara a celebrare il centenario della morte dell'eroe con una serie [illegible] incontri e conferenze, che si terranno il [illegible] giugno: Alessandria [illegible] Garibaldi 1982. Appunto.*

**Armando Caruso**

Il busto [illegible] in Consiglio comunale, la lapide e l'artistico bassorilievo [illegible] Garibaldi

## Al campo «Mossi» domani la prima giornata aerea di Novi

# Velivoli in cielo [illegible] in vetrina

NOVI LIGURE — All'aeroporto «E. Mossi» organizzata dall'Aeroclub novese si svolge domani la prima «Giornata aerea città di Novi». Avrà inizio alle 9.30 [illegible] la celebrazione della Messa accompagnata dal [illegible] diretto dal maestro Alteo Orzi e continuerà nella mattinata con l'apertura di una mostra fotografica retrospettiva, la mostra statica dei velivoli partecipanti alla manifestazione, voli [illegible] propaganda e «battesimi dell'aria».

Il pomeriggio si aprirà alle 14.30 [illegible] l'esibizione di motoalianti della Germania Federale e proseguirà con la presentazione in volo di aerei «Stol» (cioè a decollo e atterraggio corto), di velivoli militari, con l'esibizione di elicotteri della Pubblica sicurezza, il lancio di paracadutisti acrobatici, evoluzioni dell'aliante acrobatico Blanik, acrobazie di un «Cap 10» pilotato dal comandante Cillario.

Un'ascensione in mongolfiera, l'esibizione di un vecchio Fiat G 46, il passaggio di F 104 del cinquantatreesimo stormo caccia di Cameri, del nuovissimo Macchi 339 della pattuglia acrobatica e infine del f[illegible]ntascientifico [illegible] «multiruolo» Tornado daranno la sintesi della [illegible] [illegible] volo, dai primi tentativi alle realizzazioni tecnologiche più avanzate.

[illegible] grande interesse sarà infine l'esibizione di aerei costruiti dagli stessi piloti, un'attività quest'ultima che in alcuni paesi, come gli Stati Uniti, è già diventata un diffusissimo hobby [illegible] che anche in Italia potrebbe contribuire ad avvicinare al volo schiere sempre più vaste di appassionati che, ora, devono accontentarsi [illegible] guardare gli aerei

## La «Vignaioli» chiede garanzie sugli aiuti [illegible] abbandonerà l'azienda

# Un mese per salvare la Beccaro

**L'industria spumantiera [illegible] in amministrazione controllata [illegible] lavora grazie all'appoggio della cooperativa, che raccoglie [illegible] ventina di cantine sociali - La Regione interviene?**

DAL NOSTRO [illegible] SPECIALE

ACQUI — Rimane soltanto più [illegible] [illegible] per [illegible] di salvare la «*Beccaro*» [illegible] Acqui, l'industria di vini e spumanti in amministrazione [illegible]lata e che da qualche mese lavora grazie ad un esperimento voluto dai «Vignaioli Piemontesi», [illegible] cooperativa [illegible] raccoglie una ventina [illegible] cantine sociali delle province [illegible] Alessandria, Asti e Cuneo.

«*Il [illegible] giugno scade l'esperimento* — afferma Paolo Ricagno, presidente della "Vignaioli" —, [illegible] *per tale data non avremo avuto quelle garanzie, quegli aiuti che ci erano stati promessi dalle forze politiche, dalla Regione, dall'Esap, lasceremo la "Beccaro"*».

[illegible] questo dovesse accadere sarebbe [illegible] fine per [illegible] «Beccaro» e, probabilmente, finirebbe anche la cooperativa di secondo grado tra le cantine [illegible]ciali, perché il disinteresse porrebbe in discussione anche la validità e l'opportunità [illegible] proseguire [illegible] esperimento [illegible] cooperazione per l'imbottigliamento e la commercializzazione del loro prodotti.

L'amministrazione controllata, per dare modo alla «Beccaro» di uscire [illegible] crisi, aveva concesso [illegible] «Vignaioli Piemontesi» [illegible] periodo di sei mesi per [illegible] gli impianti dello stabilimento e la [illegible] commerciale, molto valida.

La cooperativa, che aveva chiesto un contributo Feoga [illegible] la costruzione di uno stabilimento per l'imbottigliamento, sperata la crisi «Beccaro» aveva proposto di utilizzare il complesso pagando un affitto all'amministrazione controllata. L'intenzione [illegible] di [illegible] il contributo per acquistare [illegible] stabilimento [illegible] quese anziché costruirne uno nuovo.

Ovviamente è necessario l'intervento, oltreché del Feoga, anche dell'Esap e della Regione Piemonte, le promesse [illegible] state molte, ma di concreto [illegible] [illegible] avuto poco [illegible] nulla.

«*In tre mesi* — ha detto An[illegible] Berruti del consiglio di fabbrica "Beccaro" — *abbiamo chiesto, più volte, incontri [illegible] [illegible] assessorati al Lavoro e all'Agricoltura della Regione Piemonte, all'Esap, alla Finpiemonte: nulla, neppure una risposta*».

«*La situazione va deteriorandosi* — dicono i "Vignaioli Piemontesi" — *se non [illegible] entro breve tempo contatti [illegible] le forze politiche [illegible] garanzie, al termine dell'esperimento ce ne andremo e [illegible] la fine per la "Beccaro". D'altra parte [illegible] nell'incertezza non si può proseguire, rischia di sfaldarsi anche la rete commerciale*».

**f. m.**

## [illegible] toro in [illegible] ucciso [illegible] colpi [illegible] pistola

ALESSANDRIA — Un [illegible] di oltre cinque quintali, sfuggito al proprietario, l'agricoltore Giorgio Amateis, [illegible] anni, che da poco lo aveva acquistato in Francia e lo teneva nella propria azienda agricola, la tenuta [illegible] [illegible] via Mazzano [illegible] a [illegible] Michele, dopo aver attraversato a nuoto il fiume Tanaro [illegible] piombato alla stazione ferroviaria di Alessandria.

Il quadrupede ha seminato spavento e guai — ha danneggiato alcune strutture ferroviarie, causando danni per circa due milioni — poi [illegible] stato abbattuto, a colpi di pistola, dall'appuntato della polizia ferroviaria [illegible] Torre.

Giorgio Amateis [illegible] stato multato dal comandante [illegible] la Polfer, maresciallo Caramello; dovrà pagare un'ammenda di 900 mila lire

## CINEMA

### ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: oggi e domani: Fico d'India.
[illegible] oggi e domani: Papillon (avv.).
COMUNALE: oggi e do[illegible] Momenti di gloria (dramm.).
CORSO: oggi e domani: Il [illegible] dei potenti (dramm.).
[illegible] oggi e domani: Collegiali svedesi (sexy).
[illegible] oggi e domani: L'onorevole con l'amante sotto il [illegible]
MODERNO: oggi e domani: [illegible] arenti cretine (comico).

### ACQUI [illegible]

ARISTON: oggi e domani: Nessuno è perfetto (commedia).
CRISTALLO: oggi e domani: [illegible] pelle di un poliziotto (avv.).
[illegible]: oggi e [illegible]: [illegible] e quei [illegible] della P2 (comico).
ITALIA: oggi chiuso. Domani: Superman 2 (avv.).

### CASALE MONFERRATO

MODERNO: oggi e domani: Ricche e famose (commedia).

POLITEAMA: oggi e domani: Topi squilli di tromba (dramm.).
VITTORIA: oggi e domani: Vieni avanti cretino (comico).

### CASTELCERIOLO

MACALLE': Il grande ruggito (avv.). Domani: Il secondo tragico Fantozzi (comico).

### NOVI LIGURE

CRISTALLO: Sexy club (sexy). Domani: Super lesbo (sexy).
IRIS: oggi e domani: Il giustiziere della notte n. 2 (avv.).
ITALIA: oggi e domani: Lo squartatore di New York (dramm.).
MODERNO: oggi e domani: Viva la foca (commedia sexy).

### OVADA

LUX: oggi e domani: Attenti a quei 2 della P2 (comico).
MODERNO: oggi e domani: Banana Joe (comico).
TORRIELLI: oggi e domani: Lacrime napulitane (sceneggiata).

### [illegible] SCRIVIA

LARA: oggi e domani: La [illegible] del fuoco (avv.).

### TORTONA

[illegible]O: oggi e domani: Reds (dramm.).
SOCIALE: oggi e domani: Bello [illegible] bellezza mia (commedia).
VERDI: oggi e domani: La [illegible] del tenente francese (dramm.).

### VALENZA PO

NUOVO ITALIA: oggi e domani: Casta e pura (commedia).
SOCIALE: oggi e domani: Banana Joe (comico).

### VOGHERA

ARLECC[illegible] oggi e domani: [illegible] la pelle di un poliziotto (avv.).
[illegible] oggi e domani: [illegible] (dramm.).
ROMA: oggi e domani: Possession (dramm.).
SOCIALE: oggi e domani: La pazza storia del mondo (comico).

## ALLE TV

### TELECITY

20,30 La grande missione: setta di mormoni, perseguitata dai presbiteriani.
23 — [illegible] Antonietta: [illegible] [illegible] [illegible] la Rivoluzione [illegible]. Maria Antonietta [illegible] crisi verso il marito Luigi XVI (1938)

### GRP

[illegible] Un [illegible] giorno: incidente stradale mette in crisi maturo pubblicitario

## TACCUINO

### FARMACIE

Alessandria: Comunale Cristo; notturna: Falcone, via Milano. [illegible]ni: Villosio, via Mazzini; notturna: Comunale Marengo, spalto Marengo.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi; Caligaris, corso Bagni. Domani: Cignoli, via Garibaldi.
[illegible] Cucchiara, via Roma. Domani: Cavasonza, via Duomo.
[illegible] Bajardi, via Girardengo. Domani: Comunale, via Verdi.
[illegible] [illegible] e domani: Moderna, via Cair[illegible].
Tortona: [illegible] e [illegible]: Centrale, via Emilia.
Valenza: oggi e domani: Viganò, via Cavour.
Voghera: Comunale n. 1, corso [illegible] [illegible]. Domani: Comunale n. 2, via Emilia.

[illegible] [illegible]
Telefonate urgenti 42.241.

## Avvenimenti culturali e d'evasione: [illegible] domenica per tutti

# Sarto da signora (di Feydeau) Serravalle: rock per la pace

**La commedia al Teatro Splendor di Ovada con la compagnia «Bretti» - La manifestazione a Villa Cafferana - Altri appuntamenti: minifestival - Conferenza su Virgilio a Voghera**

OVADA — La compagnia teatrale ovadese «A. Bretti» presenterà oggi e venerì 4 giugno al Teatro Splendor di Ovada la commedia *«Sarto per signora»* di Feydeau. Gli interpreti sono Marina Ratto, Giuseppe Vigo, Rosanna Canepa, Paola Boccaccio, Paolo Bello, Michelino Puglisi, Guido Chiappino, Liliana Ottonello, Gabriella Boccaccio; regia di Guido Ravera e Enzo Canepa.

SERRAVALLE SCRIVIA — Domani alle 15.30 a Serravalle, nel parco di Villa Cafferana, secondo concerto «rock della pace» organizzato dalla locale sezione della federazione giovanile comunista.

A Garbagna, domani, alle 15,30 nella chiesa [illegible] San Giovanni, concerto d'organo di Jennifer Bate che eseguirà musiche di Bach, Mendelssohn, Pierné, Smith, Bossi e Thalben-Ball.

SERRAVALLE SCRIVIA — Questa sera alle 21 nel salone parrocchiale del Piccolo Teatro minifestival dei bimbi dell'asilo e degli alunni delle scuole elementari e medie: canti, scenette umoristiche e balletti. Si replica domani alle 15,30. Per il *«Maggio musicale serravallese 82»* stasera alle 21, nel parco di Villa Cafferana a Serravalle, concerto della banda musicale «Pippo Bagnasco» diretta dal maestro Nini Pallavicini. Parteciperanno inoltre il prestigiatore Magic Naias e il Manichino Vivente. w. gi.

CAMPOLIGURE — Nella Chiesa Collegiata della Natività questa sera alle 21 concerto d'organo. Suonerà il prof. Emilio Traverso all'organo Lingiardi 1857. g. l.

VISONE D'ACQUI — Grande attesa a Visone per la *«festa delle busie»* che vedrà domani l'invasione di migliaia di turisti, per assaggiare le famose *«busie»* visonesi: ne saranno preparati otto quintali con farina, burro, uova e latte. La cottura inizierà alle 6,30 e per tutta la giornata saranno in vendita negli appositi stands, con assaggi di vini visonesi.

Alle 8, al Lago Zanoletti, gara di pesca alla trota; alle 9 e fino alle 12 sfilata dei partecipanti alla *«Concentrazione motociclistica»*; alle 14 gara di tiro al piattello. Poi, alle 15, via alla gara ciclistica e dalle 16 «Circo in piazza». Alle 18,30 busie gratis per tutti e alle 22 gara di trial allo sferisterio.

ROSSIGLIONE — Ad iniziativa della Pro loco domenica *«Quarta sagra delle fragole»*. Alle 9 «Marcia delle Cuzze»: 13 chilometri tra pini e castagni. Alle 15 distribuzione delle fragole, assieme a dolci casereccì delle casalinghe rossiglionesi: il miglior dolce a base di fragole riceverà la *«Fragola d'argento»*.

POZZOLO FORMIGARO — Oggi e domenica, a [illegible] di Pozzolo, tradizionale *«Sagra degli agnolotti»*. Questa sera, alle 18, pattinaggio artistico, poi cena con polenta e stoccafisso. Serata con *«La nuova era del liscio»*. Domani, alle 15, sagra degli agnolotti e ballo sull'aia con i «Folk men».

VOGHERA — Il bimillenario di Virgilio sarà ricordato al Liceo Classico «Severino Grattoni» alle 10,30 di oggi, nell'aula magna. Il prof. Adelina Barigazzi dell'Università di Firenze terrà una conferenza sul tema: *«Il riscatto spirituale di Virgilio»*. e. g.

TASSAROLO — Tutti in marcia, domenica, attraverso gli stupendi colli della zona di Tassarolo, coperti da quei vigneti che danno l'ottimo Cortese di Gavi. Tutti in marcia: è l'invito della Pro loco e del Comune che, con la sponsorizzazione de «La Stampa», hanno organizzato ancora una volta la *«Marcia tra i colli tassarolesi»*.

La *«Marcia tra il verde»* riesce a definirla, giustamente, il sindaco Renzo Fasciolo, invitando quanti vogliono trascorrere una giornata diversa, in allegria, a non dimenticare l'appuntamento di domenica. Perché a Tassarolo — centro agricolo alle porte di Novi sulla *«strada del Cortese»* — troveranno una natura ancora intatta ed accogliente.

Il percorso, un continuo saliscendi tra il verde, e alla portata di tutti: una decina di chilometri che, camminando e non correndo, come impone [illegible] regola delle marce non competitive, tutti possono affrontare, in allegria, scordando per un giorno il caos della città, il gas di scappamento delle auto, il convulso traffico automobilistico. La partenza è alle 9, da piazza della Libertà, poi, alla fine della scarpinata, premi per tutti.

## S'inaugura oggi pomeriggio la mostra di Tortona

# Burattini in biblioteca

TORTONA — *Organizzata dall'amministrazione comunale, sarà aperta oggi pomeriggio la mostra «Trattenimento con i burattini». La rassegna — che proseguirà sino al 10 giugno — ripropone al pubblico tortonese i burattini più significativi di Peppino Sarina, l'artista [illegible] Tortona che negli Anni 50 aveva divertito con i suoi spettacoli popolari.*

*Nella sala della biblioteca saranno esposti non solo alcuni burattini, i protagonisti in legno di molte avventure, ma anche copioni, scenari e foto che ritraggono l'artista tortonese scomparso nel 1979.*

*A raccogliere questi preziosi documenti, che fanno parte della storia popolare di Tortona, è stato il nipote dell'artista, Carlo Scotti. All'inaugurazione sarà presente il prof. Scotti.*

*In concomitanza con la rassegna verranno allestiti spettacoli di burattini nel porticato attiguo alla Biblioteca comunale.*

*Il programma degli spettacoli vede oggi, alle 17, l'esibizione della compagnia «Il teatro [illegible] burattini di Varese». Mercoledì 2 giugno alle 17,30, invece, per i giovani del doposcuola, spettacolo con la compagnia teatrale «Rigoron» di Vercelli.* c. c.

## In visita nelle gallerie

# Mazzoli [illegible] rivive Sambonet [illegible] Casale

**Ultimi due giorni dell'antologia del pittore monferrino - L'artista industriale a Cerrina**

*Ultimi due giorni, a Palazzo Langosco di Casale, per la mostra antologica dedicata al pittore casalese Gino Mazzoli (1900-1974): è stato un grosso successo, moltissimi i visitatori mentre gli studenti si sono riversati letteralmente in massa per scoprire o riscoprire l'artista casalese. Certamente oggi e domani il successo si consoliderà.*

*Chiude oggi ad* **Acqui Terme**, *alla Bottega d'arte di Massucco e Repetto in corso Roma 182 la personale di David Ruff, pittore americano da una decina d'anni in Piemonte: dipinti e acquerelli. Sempre oggi, ad* **Alessandria**, *chiude la personale di Adriana Schiumerini, a* **Palazzo Guasco** *in via dei Guasco: forme e colori [illegible] una pittura a volte squillante, ma sempre armonica e ben equilibrata, che offre visioni dolci e piacevoli.*

*«Antiche carte geografiche dal XVI al XVIII secolo»: la mostra è aperta sino al 13 giugno, alla galleria «Il portale» di* **Casale**, *in via Alessandria. Oggi, a* **Cerrina Monferrato**, *alla galleria di Adriano Villata in via Roma 1/B, si inaugura la personale dedicata a Giorgio Sambonet.*

*Apre domani nel Castello medioevale di* **Pozzolo Formigaro** *la terza mostra nazionale dell'Hobby-modellismo; resterà aperta sino al 6 giugno. Sono diversi i settori: navimodellismo, automodellismo, plastimodellismo, aeromodellismo, hobby in genere. Nell'ambito della mostra si avrà la prima selezione per i campionati mondiali di navimodellismo che si terranno a Liegi nell'83.*

*Stampe antiche, sino al 19 giugno, alla galleria «Acquario» di* **Casale Monferrato**. *Sino al 7 giugno allo studio d'arte «T 4» di [illegible] Bove 2, ad* **Acqui Terme**, *prosegue la mostra scultura-gioiello/opere [illegible] Virgilio Bari e Giuseppe Garimoldi. Nella parrocchia S. Giuseppe Artigiano di* **Alessandria**, *in co[illegible] Acqui 398, personale, sino a domani del pittore Livio Da Verona.*

*Il pittore napoletano, [illegible] alessandrino di adozione, Gaetano Trematerra, apre il 31 maggio, in Israele (a Porta Elitt) una mostra delle sue più recenti opere. Una pittura definita del silenzio e dell'urlo: Trematerra descrive la morte e lo spegnersi della storia, ma sogna l'amore e insegue la vita.*

*Si inaugura domani alla Biblioteca comunale di* **Rivanazzano** *la personale del pittore pavese Giovanni Tredici. Prosegue sino al 6 giugno.*

*Ad* **Arquata Scrivia** *nel centro storico, domenica, mostra fotografica «Immagini dal paese» organizzata dal Comune e dal Circolo culturale «Eu Barchi». Dal 1 al 6 giugno sarà trasferita nel Palazzo comunale. Chiude domani alla galleria d'arte «Studio L» di via* **Cavour 14, a Novi Ligure**, *[illegible] personale della pittrice Nuccia Leveni.* f. m.

### Muore a 86 anni per un incidente

OVADA — E' morta Maria Caterina Mazzarello, 86 anni, abitante a Mornese in via Don Pestarino 1, in seguito a un incidente avvenuto pochi giorni fa sulla provinciale per Novi.

La Mazzarello viaggiava a fianco della figlia Giovanna Porrato, 41 anni [illegible] Pozzolo Formigaro, che era alla guida di una «500» schiantatasi [illegible] tro [illegible] «Lancia Flavia».

## L'angolo dello sport: una domenica «thrilling» per il calcio di casa nostra che chiude la stagione

### Domani in programma l'ultimo turno della C1 e lo spareggio decisivo della Promozione

# Alessandria e Acqui, due destini diversi

**I grigi, largamente rimaneggiati, sono impegnati a Parma: per scampare alla retrocessione devono vincere e sperare che Empoli, Mantova e Rhodense perdano - I termali rigiocano ad Asti contro il Bra: chi prevale sale nell'Interregionale**

ALESSANDRIA — In formazione largamente rimaneggiata, l'Alessandria conclude domani a Parma il campionato di C1. Dino Ballacci, per l'ultima volta sulla panchina dei grigi, non potrà schierare gli infortunati Colombo, Discepoli e Soncini, mentre è in dubbio Pasquali (tendinite). Per raggiungere la salvezza, oltre a vincere, i grigi devono sperare nelle sconfitte di Empoli, Mantova e Rhodense.

Per l'ultimo confronto della stagione, l'allenatore utilizzerà qualche giovane della «Primavera» aggregato alla comitiva che domattina in pullman raggiungerà la città emiliana.

Intanto, nulla [illegible] da segnalare sul fronte dirigenziale. I massimi esponenti la società di via Gentilini attendono la fine dell'incredibile torneo di C1 per impostare il lavoro futuro. E' comunque intenzione di tutti ricostruire una compagine adatta al prossimo campionato, confidando in [illegible] allargamento dei soci con immissione di denaro fresco.

L'Alessandria: Davoli, Fabris (Zanelli), Bencardino, Cotroneo, Albinelli, Piccolli, Giuntini, Maniscalco, Colusso, Di Prete, Pasquali (Raimondi). r. g.

ACQUI TERME — I tifosi dell'Acqui sono sicuri che domani ad Asti i bianchi riusciranno nella grande impresa di battere il Bra (magari nei tempi supplementari). Ogni risultato diverso sembra impossibile.

Agli ordini di Gualtiero Cappello, 15 giocatori si sono allenati a «puntino» mercoledì pomeriggio sotto l'occhio vigile di decine e decine di fans. Mancava Scuderi che si è sottoposto giovedì a un'intensa seduta in compagnia del mister, allenamento anche venerdì.

Ad [illegible], nella seconda partita di questo super-spareggio, valido per accedere all'Interregionale, [illegible] la squadra che avrà meglio saputo tenere alla distanza, assaltando la porta avversaria [illegible] dare spazio e tregua. *«Sarà una partita dura, anzi durissima* — sottolinea Franco Cavanna — *in 90 minuti ci giochiamo un campionato»*.

Il Club dei fedelissimi è in difficoltà. Non si riescono a trovare pullman sufficienti per trasportare ad Asti la marea di sostenitori.

Nonostante il pareggio, i giocatori termali hanno avuto domenica una parte del premio messo in palio dalla società e per questo secondo «big match» si sussurrano cifre da capogiro. *«Anche la Pneus* — dice Adriano Assandri, amministratore unico dell'azienda — *farà il suo dovere. Un premio in natura non fa mai male»*. g. p.

Colombo e Discepoli, assenti per infortunio, e Pasquali, ancora alle prese con una tendinite

### Domani cala il sipario della C2, resta da sciogliere un solo dubbio

# Derthona salvo se batte la Casatese Addio festoso per Casale e Vogherese

**I nerostellati ospitano il Legnano, i lombardi fanno visita alla capolista Carrarese**

TORTONA — *Ultimi 90 minuti in C2 per i leoncelli, domani pomeriggio al «Fausto Coppi», prima di chiudere la stagione. Avversario di Turno la Casatese, fanalino di coda. Sulla carta, non ci dovrebbero essere problemi per i tortonesi ad aggiudicarsi la partita.*

*La squadra, nel suo complesso, ha il morale alle stelle e anche la condizione atletica degli uomini chiave è al massimo del rendimento. Infine, e anche questo non è un dato da sottovalutare, tutti i titolari saranno a completa disposizione di Soldo.*

«Anche se sulla carta [illegible] bra tutto abbastanza facile — *commenta qualche tifoso* — cantare vittoria sarà possibile solo dopo il fischio finale. Bisogna, per salvarsi, vincere non dimentichiamo che l'Impària è a pari punti con noi e l'unico vantaggio su cui possiamo contare [illegible] quello degli scontri diretti».

*Derthona: Piacentini, Bisi, Lunghi, Gabbiana, Mura, Ricciardino, Legnani, Pettusi, Quagliaroli, Simonini, Sabriano.* (a. r.)

CASALE MONFERRATO — *Il Casale ospita domani pomeriggio il Legnano al «Natal Palli». Per entrambe le compagini il gioco è fatto: i nerostellati, forti di un'entusiasmante e proficuo finale di stagione, hanno da tempo ritrovato un clima di tranquillità, mentre i lombardi, protagonisti per continuità, hanno ormai rimandato al prossimo anno volontà e speranze di promozione. Si prevede, comunque, un incontro piacevole sotto il profilo agonistico e spettacolare.*

*Anche in questa occasione, come già a Crema, è possibile che Andreani schieri una formazione inedita, con l'utilizzo di giovani, peraltro molto promettenti.* (g. d.)

VOGHERA — *La Vogherese dà l'addio a questo torneo che ha procurato a giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi tante soddisfazioni, ma anche amarezze e rabbia per i punti gettati al vento e che avrebbero consentito ai rossoneri di ottenere la promozione dopo un solo anno tra i professionisti.*

*La squadra di Oscar Massei disputerà l'ultima gara a Carrara contro la formazione locale, incontrastata capolista del girone e non le sarà facile uscire imbattuta. Comunque, l'obiettivo dei vogheresi è una vittoria per poter sperare ancora nel terzo posto, Novara e Fanfulla permettendo.*

*Vogherese: Ginelli, Broglia, Ronchi, Zamuner, Trezza, Seveso, Lucchetti, Frigerio, Saunino, Barbagli, Colloca.* (a. g.)

### Torneo di volley

ALESSANDRIA — La Manganelli Volley di Alessandria, con uno splendido campionato, si è conquistata la promozione in B. L'ultima partita [illegible] rà disputata oggi, alle 18,30, a Novi Ligure contro la Virtus, ma ha sei punti di distacco dalla seconda classificata. Domani festeggia la promozione organizzando un torneo di volley che verrà disputato [illegible] Palazzetto dello Sport. Gli incontri si inizieranno alle 9 e proseguiranno nella giornata. Oltre alla Manganelli volley, partecipano al torneo altre tre squadre: Albissola di serie B, Vigevano, [illegible] promosso in B e Pavia di C1.

Novi Ligure — Al «Comunale» di viale Rimembranza si disputa oggi e domani la fase regionale del campionato italiano società di atletica leggera, categorie giovanili. Inizio alle 15. In palio il trofeo «Città di Novi Ligure» e il trofeo «Cassa di Risparmio di Alessandria».

### Tamburello

# Francavilla [illegible] pronte al sorpasso

OVADA — Nella prima giornata del girone di ritorno del campionato di tamburello di serie B, in programma domani, Cremolino e Francavilla, che sono riuscite ad agganciarsi all'Azzano in testa alla classifica, giocheranno soprattutto con l'attenzione rivolta al campo di Castelferro dove sarà proprio di [illegible] l'Azzano. E sarà la prima volta che entrambe faranno il tifo per Scaltolini e compagni.

Il Cremolino gioca [illegible] con il Chiusano, e dovrebbe essere un turno abbastanza facile, [illegible]ntre il Francavilla [illegible] vrà fare attenzione a Viarigi, perché con la squadra astigiana, all'andata, [illegible] era riuscito ad andare oltre il pareggio.

Serie B: Cremolino (13 punti) - Chiusano (6); Viarigi (6) - Francavilla (13); Castelferro (8) - Azzano (13); Cocconato (0) - Capriata (3); riposa Vigliano.

Serie C: Capriata (2) - Boscomarengo (12); Ovada (6) - Tagliolo B (3); Basaluzzo (8) - Grillano (5); Tagliolo A (10) - Ovada B (2). r. bo.

### Domani terza prova di campionato

# Autoslalom a Cantalupo gareggiano 120 piloti

CANTALUPO LIGURE — Interessante appuntamento domani a Pallavicino di Cantalupo Ligure, dove è in programma la terza prova del campionato assoluto di slalom automobilistico, una specialità giovane che sta però vivendo il suo momento magico. E' organizzato dal circolo sportivo «Gli amici del moscato» di Alba.

Sul tratto Cantalupo Ligure-Pallavicino si daranno battaglia 120 piloti, pilotati dai più quotati conduttori slalom, ai quali si affiancano molti velocisti e rallisti attratti da questa giovane disciplina sportiva.

I favori della vigilia vanno a Giovanni Vezzi, su Porsche Carrera, e ad Aleardo Costarola, su Osella, ma non vanno scordati altri nomi, ad iniziare dal novese Giuseppe Carrega, vincitore del Campionato 81. Lotta aperta anche nella classe femminile, che dovrebbe vedere in testa Mirella Grubellati su A 112.

Inizio della gara [illegible] 14; prove tecniche e sportive alle 8. f. m.

### Dopo i cambiamenti avvenuti (in parte) al vertice della società

# Cogne [illegible] Sadea: la Nuova [illegible] conferma i programmi [illegible]

### Nel nuovo management è Walter Lessini, per lungo tempo legato allo stabilimento aostano

AOSTA — Cambio al vertice della «Nuova [illegible]». L'amministratore delegato e direttore generale Adamo Adani passa [illegible] Finsider [illegible] la carica [illegible] direttore generale. Il [illegible] quadro dirigenziale del gruppo siderurgico, del quale la [illegible] Cogne resta l'azienda leader, è composto da manager del settore (resta comunque presidente Tommaso Liberati).

Oltre a Walter Lessini, vicedirettore generale del personale, organizzazione, sistema informatico e relazioni esterne, e Aldo Parsi, vicedirettore generale per la produzione e l'impiantistica, è stato nominato direttore generale commerciale Artaserse Carpen proveniente dalla Teksid.

La notizia degli avvicendamenti [illegible] Nuova Sias rimbalzata in Valle ha posto alcuni interrogativi. Che cosa [illegible] per la Cogne? «Nulla», dice la Nuova Sias. Uno dei tre uomini del nuovo manage[illegible] è particolarmente conosciuto per aver ricoperto diversi incarichi nell'azienda valligiana: [illegible] Walter Lessini, che dovrebbe rappresentare una linea di continuità fra gli amministratori locali e la [illegible]cietà siderurgica.

Lessini, 51 anni, (formatosi all'Italsider di Genova, è stato dal 1967 [illegible] direttore [illegible] personale della Cogne di Aosta ed è tuttora presidente della delegazione sindacale industriale autonoma valdostana (Intersind). Buon conoscitore della Valle (ha una casa a Cogne) è particolarmente legato allo stabilimento aostano dove ha percorso alcune tra [illegible] più significative tappe della sua carriera.

La rivoluzione ai vertici della Nuova Sias non dovrebbe in alcun modo influenzare i piani di ristrutturazione della Finsider. All'interno del comparto pubblico degli acciai speciali (anche dopo l'accordo con la Teksid) [illegible] stabilimento Cogne resterà il polo produttivo a più alta specializzazione (acciai rapidi [illegible] alta lega). «E' [illegible] linea [illegible] condotta coerente con gli obiettivi prefis[illegible] che trova conferma nella ristrutturazione dello stabilimento — dice la Nuova Sias — il cui piano prevede investimenti per circa 200 miliardi nell'arco di un quinquennio».

[illegible] questi giorni a Aosta sono cominciate le prove a caldo di una parte del nuovo reparto di fucinatura dove è stata installata [illegible] pressa altamente automatizzata da 2000 tonnellate e le [illegible] martellatrici. [illegible] In fase di collaudo anche il nuovo forno elettrico da 70 tonnellate (questi due impianti [illegible] costati circa 50 miliardi).

[illegible] continua inoltre a lavorare alla realizzazione dei fabbricati che ospiteranno il reparto di acciaieria alta lega e i laboratori [illegible] ricerca gestiti [illegible] collaborazione [illegible] il Csm (Centro sperimentale metallurgico). «Progressivamente — aggiungono i portavoce della Nuova Sias — sta riprendendo l'attività anche alla Sadea di Verres. Dopo [illegible] rientro di [illegible] centinaio [illegible] lavoratori si [illegible] giunti a un accordo per [illegible] rotazione dei dipendenti in cassa integrazione per favorire l'avvicendamento sulla li[illegible] di produzione delle corone in acmonital delle [illegible] monete bimetalliche [illegible] lire».

C'è un'ultima garanzia. Alla Cogne i posti [illegible] lavoro sa[illegible] quelli indicati nel piano Finsider e sembra ormai [illegible] che l'accordo Finsider-Teksid [illegible] comporterà nuovi tagli occupazionali allo stabilimento di Aosta. Cogne e Sadea dovrebbero veder [illegible] solidati la nuova impiantisti[illegible] e l'attuale numero di dipendenti (circa 4400). **d. cr.**

Walter Lessini

### Il processo e le indagini sui vaglia dei milioni

# Droga: [illegible] per [illegible] Gioco postale: 162 avvisi

### Gli imputati in appello - La vicenda della «roulette americana»

AOSTA — Sconterà [illegible] anni e 6 mesi [illegible] reclusione Luca Bulgarelli, 24 anni, [illegible] Verlex, Châtillon, ritenuto colpevole di spaccio di sostanze stupefacenti. Il tribunale lo ha anche condannato al pagamento di 2.500.000 lire [illegible] multa, al ritiro della patente e al divieto di espatrio per 3 anni.

Anche gli altri imputati so[illegible] stati riconosciuti colpevoli e condannati: Lucia Bulgarelli, [illegible] anni, sorella di Luca: 1 anno [illegible] 6 mesi di reclusione, 1.500.000 lire di multa, per concorso nello spaccio di droga.

Attilio Balossi, [illegible] anni, di Milano; 1 anno e 6 mesi, colpevole di aver venduto marijuana, olio di hashis e hashish a Luca Bulgarelli.

Chiara Moris, 23 anni, insegnante elementare abitante a Châtillon, 1 anno e 4 mesi [illegible] reclusione, 60.000 lire [illegible] multa, per aver acquistato piccole quantità di oppio per altre persone.

Monica Biaris, 19 anni, di Saint-Vincent: [illegible] mesi [illegible] reclusione e 80.000 lire di multa.

Gli imputati, [illegible] eccezione di Luca Bulgarelli, hanno ottenuto i doppi benefici di legge. La difesa ha poi interposto appello alla sentenza. A Luca Bulgarelli, considerato responsabile di un «giro» di droga che copriva la Valle d'Aosta e si era poi esteso in Piemonte e Lombardia, è stata negata la libertà provvisoria.

[illegible] conclusione del dibattimento, quando il presidente del tribunale ha letto la sentenza, [illegible] due imputate Moris [illegible] Biaris si sono abbandonate a scene [illegible] disperazione: grida e pianto.

[illegible] Sono state inviate ieri mattina ai giocatori della «roulette americana» ideata da Hans Granzer, banchiere viennese, le comunicazioni giudiziarie per «partecipazione [illegible] gioco d'azzardo». La pretura di Aosta [illegible] ha spedite 162. I giocatori sono quasi tutti di Aosta (un gruppo di Donnas e Pont-Saint-Martin) e rischiano una multa salata, oltre all'iscrizione del reato nel casellario giudiziale.

Hanno infatti violato l'arti[illegible] del codice di procedura penale («gioco d'azzardo») perché [illegible] fine della loro partecipazione alla «catena di Sant'Antonio» austriaca era il lu[illegible]: «un guadagno apprezza[illegible]e» (5.100.000 lire) [illegible] precisa il codice. Alcune sentenze della Corte di Cassazione hanno punito come «gioco d'azzardo» la partecipazione a «catene» postali simili [illegible] quella di Granzer della Volksbank di Vienna.

Gli avventati (anche se in buona fede) giocatori sono stati ora avvertiti dalla pretu[illegible] che a loro carico c'è un procedimento penale in corso. La decisione [illegible] non inoltrare più la corrispondenza all'indirizzo di Vienna della «roulette» ha bloccato l'attività del gioco. Alle poste infatti non giungono lettere per il signor Granzer. **e. m.**

### Le proposte formulate dal sindacato autonomo Snalc

# «Dare al Casinò attrattive per famiglie dei giocatori»

SAINT-VINCENT — Un fermo «no» alle influenze politiche, a interventi esterni sulle scelte dei lavoratori del [illegible] Saint-Vincent, [illegible] l'apertura alla collaborazione [illegible] l'azienda sono i risultati più significativi del 1° Congresso regionale [illegible] sindacato autonomo dei lavoratori del Casinò (Snalc-Cisal).

*«Si potrà far fronte alla concorrenza determinata dalla prossima apertura [illegible] nuove case da gioco* — [illegible] stato detto al congresso — *solo dotando il Casinò di Saint-Vincent di attrattive e attrezzature per intrattenere le famiglie dei giocatori».*

Per questo [illegible] sindacato, a distanza [illegible] circa [illegible] anno dal[illegible] [illegible] nascita, si propone di avere con la Sitav [illegible] rappor[illegible] basato *«sul dialogo [illegible] sulla trattativa serena e civile». «L'utilizzo dell'agitazione* — si legge nel documento conclusivo del congresso — *sarà l'ultimo tentativo per far valere le proprie ragioni».*

Punto fermo nella politica del sindacato autonomo è la qualificazione professionale, con [illegible] creazione [illegible] infrastrutture indispensabili allo sviluppo della casa [illegible] gioco. Il «nuovo *modo di fare sindacato»*, come è stato più volte detto [illegible] congresso, è quello *«di [illegible] darsi leaders nè accettare leadership». «La guida del sindacato [illegible] collettiva* — hanno detto i congressisti — *e ogni reparto è rappresentato dalla segreteria».*

[illegible] Giorgio Bellora ha ottenuto il maggior numero [illegible] voti (97) alle elezioni [illegible] Consiglio direttivo dell'Apdac (Associazione Piemonte-Valle d'Aosta [illegible] dirigenti di aziende commerciali e dei servizi): E' dunque probabile che Bellora venga riconfermato nella carica di presidente. Il [illegible]lonier Vittoriangelo [illegible] Buono, vicepresidente, ha avuto 93 suffragi, mentre 87 sono andati al [illegible]lonier Michele Bruno.

Sono stati eletti tredici [illegible]siglieri, che rappresenteranno proporzionalmente i settori più importanti dell'associazione: 7 per il commercio; 4, per i trasporti e 2 per le attività alberghiere, tra cui Giuliano Zonta, nuovo direttore [illegible] Grand Hotel «Billia», rappresentante unico per la Valle d'Aosta.

Le votazioni sono avvenute nel congresso ordinario dell'Apdac, svoltosi sabato scorso e aperto dal benvenuto dell'assessore regionale al Turi[illegible] Angelo Pollicini. [illegible] presenti, un centinaio circa, il presidente uscente Giorgio Bellora ha presentato [illegible] relazione del triennio di attività [illegible] cariche infatti durano tre anni). L'Apdac raggruppa dirigenti del [illegible] commercio che si occupano di trasporti, spedizioni, attività ausiliarie, [illegible] servizi alberghieri e turistici.

[illegible] Il Consiglio generale della Cisl valdostana, dopo la relazione del segretario regionale Valerio Beneforti, ha riaffermato la validità delle linee indicate per il raggiungimento della riforma previdenziale e di quella sanitaria. Ha inoltre espresso il più netto dissenso per l'aumento del contributo di malattia (dallo 0,30 all'1 per cento) [illegible] carico dei lavoratori e per la loro partecipazione, con il pagamento del *ticket*, alle spese [illegible] prodotti farmaceutici.

La Cisl valdostana ritiene, infatti, che le risorse necessarie ad affrontare i problemi sociali, [illegible] per finanziare gli investimenti produttivi, debbano [illegible] conseguite con l'attuazione della riforma fiscale e con la lotta all'evasione.

Il Consiglio generale [illegible] sindacato conclude il [illegible] documento (stilato nella riunio[illegible] di alcuni giorni or sono) invitando i lavoratori valdostani a partecipare alle lotte necessarie, sia per rispondere alla sfida del padronato, sia per costringere il governo a dare risposte precise alle richieste contenute nella piattaforma presentata dal sindacato sul rinnovo del contratti di lavoro. **r. a.**

## Aosta: assemblea [illegible]i Nuova Sinistra

**AOSTA — Domani si svolgerà a Aosta l'assemblea di Nuova Sinistra per puntualizzare soprattutto la linea politica del movimento che opera in Valle. I temi dell'assemblea sono stati illustrati in una conferenza stampa dai coordinatori Elio Riccarand e Ilio Viberti.**

**L'assemblea servirà [illegible] approfondire le proposte del movimento relative alle elezioni regionali [illegible] 1983 e alle eventuali elezioni politiche anticipate.**

### La Camera ha approvato le [illegible] per la grande viabilità

# Una legge apre le speranze per la strada Aosta-Bianco

AOSTA — E' stato approvato alla Camera [illegible] disegno di legge sulla grande viabilità e per il risanamento delle società autostradali. Per il momento ancora nulla di deciso sull'eventualità di realizzare il collegamento fra Aosta [illegible] il traforo del Monte Bianco, [illegible] il voto favorevole alla legge che [illegible] passa all'esame del Senato è stato giudicato positivamente dall'amministrazione regionale.

Ha detto infatti ieri l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Giuseppe Borbey: *«All'articolo della legge c'è un emendamento per un finanziamento complessivo di 500 miliardi destinati esclusivamente al potenziamento delle strade italiane che conducono ai trafori internazionali».* La Valle d'Aosta rientra in questi interventi, come determinante anello di congiunzione [illegible] traffico commerciale e turistico fra l'Italia e [illegible] Nord Europa.

La nuova strada fra Aosta [illegible] Courmayeur dovrebbe anche essere finanziata in parte dalla Regione e dalla Società del traforo del Monte Bianco, che ha accantonato nella riserva una quota apposita [illegible] 30 miliardi.

*«Siamo ottimisti* — ha aggiunto Borbey — *nonostante le molte incertezze che in questi ultimi mesi hanno caratterizzato l'iter [illegible] questo disegno [illegible] legge. Credo che [illegible] legge sarà varata dal Senato entro la fine di giugno».*

Quando si potranno [illegible]vamente discutere, in maniera concreta, i progetti per la nuova strada del Bianco? *«E' troppo presto per dirlo* — ha concluso Borbey —, *ma ritengo che le possibilità della sua costruzione siano ormai salite al 70 per cento».* **r. a.**

## Un progetto c'è già

**Esiste già un progetto per ristrutturare [illegible] superstrada Aosta-Courmayeur-Traforo del Monte Bianco. [illegible] piano [illegible] massima dell'opera è stato realizzato [illegible] Spea, società del gruppo Iri, e pagato dalla Società traforo del Monte [illegible]**

**E' suddiviso in quattro tratti in [illegible] da consentire la realizzazione dei lavori in tempi successivi per motivi [illegible] organizzazione di cantiere e [illegible] contenimento [illegible] costi. L'elaborato ha avuto l'approvazione del Consiglio regionale [illegible] marzo [illegible] e quella del consiglio d'amministrazione dell'Anas il [illegible] maggio dello stesso anno.**

**[illegible] i tratti che hanno particolare urgenza di essere realizzati: Entrèves-Courmayeur, dove nel periodo invernale avvengono parecchi incidenti e «imbottigliamenti», e Sarre-autostrada per Torino (tangenziale Sud) per alleggerire Aosta da una pressione insostenibile dovuta al traffico pesante.**

**Di quest'ultimo tratto esiste già il progetto esecutivo, realizzato dal compartimento Anas della Valle d'Aosta, [illegible] sta lavorando alla stesura progettuale degli altri tratti.**

Aosta — La giunta regionale ha approvato il piano economico dei beni silvo-pastorali di proprietà o gestiti [illegible] Comune [illegible] Aosta. Gli elaborati di detto piano [illegible] giacenti presso il Comune sopra citato. Chiunque ne sia interessato per contestazioni in merito [illegible] confinamenti o per altri rilievi potrà prenderne visione e produrre eventuali reclami entro 15 giorni a partire dal 27 maggio scorso. La comunicazione è [illegible] Servizio tutela dell'Ambiente naturale e delle Foreste.

### Mozione del pci approvata dal Consiglio comunale

# [illegible] per il [illegible] [illegible] oltre 500 [illegible]

### Bloccata (per ora) una nuova concessione edilizia all'Hotel Couronne

AOSTA — Il 25 per cento delle entrate regionali in conto capitale [illegible] Comune di Aosta sarà destinato a investimenti nel centro storico. [illegible] Consiglio ha infatti votato all'unanimità la mozione comunista che impegnava [illegible] giunta a destinare la somma (oltre [illegible] milioni) per l'acquisto e il recupero [illegible] [illegible] e immobili della vecchia Aosta. L'assemblea ha a lungo discusso l'argomento e infine la mozione, prima di essere approvata, è stata arricchita di un punto e [illegible] subito una modifica per quanto riguarda il denaro [illegible] impegnare.

Il [illegible] per cento verrà calcolato su una somma pari alle entrate in conto capitale provenienti dalla Regione, cioè [illegible] 2 miliardi 141 milioni [illegible] mila lire: ciò significa che il denaro destinato al centro storico non sarà necessariamente prelevato sulle entrate regionali. Su proposta di molti consiglieri e dell'assessore all'Urbanistica [illegible] Ferina, verranno affidati [illegible] via d'urgenza gli incarichi per la progettazione dei piani di recupero della zona.

Sarà anche nominata una commissione speciale per lo studio del centro storico e per il reperimento degli immobili da acquistare. Un impegno unanime, dunque, per intervenire in breve tempo sul cuore cittadino, che attende da anni [illegible] ristrutturazione.

Approvata all'unanimità anche un'altra mozione del gruppo comunista sulla ricostruzione dell'Hotel Couronne di piazza Chanoux e dell'area vicina. Non verrà rilasciata una nuova concessione edilizia se non [illegible] rispettati gli accordi alla base della prima concessione: [illegible] costruzione di una mensa cittadina al piano terra [illegible] il collegamento pedonale [illegible] via Losanna. **e. m.**

Verres — Entro oggi devono pervenire all'Ufficio [illegible] colloca[illegible] del proprio Comune di residenza le domande di assunzione per lavori di rilievo dei piani economici. La possibilità di impiego stagionale [illegible] offerta dal Servizio [illegible] tutela dell'ambiente naturale [illegible] delle Foreste [illegible] tocca i giovani che [illegible]no compiuto i 16 anni di età.

### Aveva 55 anni e abitava a Morgex

# [illegible] l'agricoltore [illegible] [illegible] l'Ape

AOSTA — Amato Quinson, 55 anni, di Morgex è morto alle 8 [illegible] giovedì all'ospedale di Aosta per le lesioni riportate nell'incidente stradale del 21 maggio avvenuto a poche centinaia di metri [illegible] ponte dell'Equilivaz sulla statale per Courmayeur.

L'agricoltore di Morgex, in coma dal giorno dell'incidente, è morto per arresto cardiaco. La moglie, Letizia Dello, di [illegible] anni, [illegible] ancora ricoverata all'ospedale di Aosta con prognosi riservata, ma le sue condizioni paiono migliorare. Due giorni orsono ha subito un intervento chirurgico al malleolo.

Gli agenti della Polstrada [illegible] Entrèves, che [illegible] hanno [illegible] concluso l'indagine sull'incidente, [illegible] riusciti a interrogare la donna. Nel primo pomeriggio del 21 i due [illegible]niugi stavano scendendo verso Aosta con [illegible] loro motocarro «Ape» e poco prima del ponte dell'Equilivaz il Quinson ha frenato di colpo. L'«Ape» si è ribaltata [illegible] ha finito la corsa contro il muro della ferrovia.

Secondo [illegible] donna, il motocarro sarebbe stato superato da un furgone: «Ci ha sorpassato e poi si [illegible] fermato all'improvviso sulla destra». Le testimonianze [illegible] [illegible] fruttivendolo ambulante, che era vicino [illegible] ponte su una piazzola, [illegible] dell'autista del furgone postale (raccolte dagli inquirenti) non concordano con quelle della donna: il Quinson si sarebbe accorto all'ultimo momento del mezzo fermo sulla destra, nel tentativo di evitarlo avrebbe frenato di colpo e dopo una sterzata l'«Ape» si è capovolta. **r. a.**

### Medicina sportiva da lunedì l'Irv riprende le visite

**AOSTA — Riprendono lunedì all'Irv (Istituto radiologico valdostano) le [illegible] [illegible] medicina sportiva. I test per l'accertamento della idoneità fisica allo sport agonistico [illegible] stati sospesi nell'attesa [illegible] della firma della nuova convenzione [illegible] l'Irv [illegible] la Regione.**

**[illegible] convenzione è stata firmata ieri dai rappresentanti dell'istituto. Le visite (la precedente convenzione era scaduta il 31 dicembre 1981) [illegible] state interrotte solo ai primi di marzo.**

## CINÉMA

[illegible]

**CORSO:** I predatori dell'arca perduta, regia di Steven Spielberg, con H. Ford, K. Allen (Usa, 1981) — *Un archeologo in gara con i nazisti nel recupero dell'arca che contiene le mitiche «tavole della legge».*

**GIACOSA:** Sul lago dorato, regia [illegible] Mark Rydell, con H. Fonda, J. Fonda, K. Hepburn (Usa, 1982) — *Padre e figlia si riconciliano nell'atmosfera idilliaca della vecchia casa sul lago: [illegible] interpretazione da Oscar per Henry Fonda.*

**ITALIA:** I vicini [illegible] casa, regia [illegible] John Avildsen, [illegible] J. Belushi, D. Aykroyd, J. Lange (Usa, 1981) — *La vita di un tranquillo cittadino è sconvolta dall'improvvisa «vicinanza» di una coppia di svitati; l'ultimo film nobilitato dalla presenza di John Belushi.*

**LUX:** Penitentiary, regia di Ja[illegible] Fanaka (Usa, 1982) — *L'inferno di un carcere negro.*

**SPLENDOR:** Buone come il pane, regia di Riccardo Sesani, [illegible] [illegible]. Russo, S. Marconi (Italia, 1981) — *Commedia farsesca di costume.*

**BREUIL-CERVINIA**

**DES GUIDES:** chiuso per ferie.

[illegible]

**MONTE** [illegible] chiuso per ferie

**SAINT-VINCENT**

**SAINT-VINCENT:** Lilly e il vagabondo, cartone animato del[illegible] produzione Walt Disney (Usa, 1955) — *La cagnetta di due giovani sposi fugge di casa dopo [illegible] nascita del primogenito.*

[illegible]

**IDEAL:** [illegible] do[illegible] del tenente francese, regia di [illegible] Reisz, con J. Irons, M. Streep (Usa, 1981) — *Sul set di un film [illegible] mescolano stranamente finzione e realtà.*

## TACCUINO

[illegible]

**Servizio** [illegible]
**(dalle 21 alle 7,30)**

**Aosta:** «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
**Saint-Vincent:** «Agip» di viale Piemonte.
**La Salle:** «IP» sulla Statale 26.
**Morgex:** «Total», località Marais.

**FARMACIE**

**Aosta:** Comunale 2, [illegible] Monte Emilius (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

**IL TEMPO**

**Tendenza fino alle 12 di domani:** parzialmente nuvoloso. *Temperature di ieri:* minima 11, massima 24 ([illegible] 14). *Umidità:* 40%. *Vento:* [illegible] da fondo Valle.
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

## RADIO E TELEVISIONE

**RADIO 2**
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in [illegible] «Le [illegible] dei formaggi», varietà lattiero-caseario di B. Lo Russo a cura di G. Cappa
14,30 Voix de la Vallée

**RADIO M. CARLO**
6,30 Supersveglia
8 — Oroscopo
9 — Te lo ricordi
10 — Sei favorevole o contrario?
14 — Hit Parade dal 1° al 35° posto
17 — Radio Montecarlo Jazz
18 — Pop music

**TV 3**
19,10 Tg3 Regionale
22,20 Tg3 Regionale (replica)

**RTA**
13 — Passo parola: intervista di [illegible]. Costanzo
13,30 Telefilm
15 — Dan August (telefilm)
16 — La grande paura (film)
17,30 Tang (telefilm)
18 — Flash Gordon (cartoni)
18,30 Combat (telefilm)
19,30 Valle d'Aosta Notizie
19,45 Vita da sub (telefilm)
20,15 Zabogar (telefilm)
20,45 Dan August (telefilm)
21,45 Amori di mezzo [illegible] (film)
23,15 Videostar in concert

[illegible]
13 — Cartoni animati
14,05 Don Chuck (telefilm)
15 — Vinovo corre
16,50 Grp spettacolo
17 — Cartoni animati
19,45 Tribuna famiglie
20 — George (telefilm)
20,25 Il Grillo parlante, con Beppe Grillo
20,35 Un certo giorno (film)
22,20 L'uomo da [illegible] milioni di dollari (telefilm)
23,15 Il Grillo parlante, con Beppe Grillo
1 — Fatalità (film)
2,30 Sexy club «Le accompagnatrici» (film)
4 — Chicago Anni 30, Via col piombo (film)
6,30 Pranzo al Ritz (film)

**CANALE [illegible]**
**TELE 2000**
10 — Hot Rod (film)
[illegible] — Il grande sport di Canale 5
16 — Pianeta [illegible] di Jacques Cousteau
16,30 Noi siamo due evasi (film)
18 — Hazzard (telefilm)
19 — Dallas (telefilm)
20 — Superbie
20,30 Enola Gay (sceneggiato)
21,30 Vinciteri e vinti (film)
23,30 Sport: Il grande [illegible] di Canale 5
1 — La trappola di Satana (film)

[illegible]
12,45 A2 première édition du journal
13,35 Série: Têtes brulées
14,20 Sen Ku Kai
14,50 Les jeux du stade
17 — Récré A2
17,50 Carnets de l'aventure
18,50 [illegible]
19,20 Actualités régionales de Fr3
20 — Journal [illegible] l'A2, [illegible] édi[illegible]
20,25 Finale championnat de France de rugby
23,15 Antenne 2 dernière

**TV SUISSE**
[illegible]
10,20 Follow me
10,35 Il faut savoir
13 — Téléjournal
13,05 Vision 2
17,50 Téléjournal
17,55 L'antenne est à vous
18,15 Les grande travaux du monde
19,10 A... comme animation
19,30 Téléjournal
19,55 Loterie suisse à numeros
20,05 L'Ogre de Barbarie
21,50 Chansons française
[illegible] Téléjournal

In chiusura dell'anno scolastico

# Donnas: la festa della primavera

DONNAS — Come da alcuni anni a questa parte, la Pro loco di Donnas organizza per oggi alle 14,30 in occasione della chiusura dell'anno scolastico la tradizionale «Festa della primavera». Si tratta di una manifestazione durante la quale i bambini delle scuole Elementari del capoluogo e di Vert si esibiscono in saggi corali di buon impegno, seguiti da lotteria e giochi all'aperto.

Quest'anno la «Festa della primavera» si arricchisce di altri numeri, quali un concertino di due giovani pianisti (Walter Chénoell, di Donnas e Massimo [illegible] di [illegible]) e, soprattutto, una rappresentazione, nella serata di oggi, del dramma in patois «L'insurrection des [illegible]» a cura [illegible] della «Lippa» di Issogne.

Tutte queste manifestazioni, compresa l'immancabile serata danzante di domani, si svolgeranno nel padiglione appositamente allestito accanto al Poliambulatorio. t. c.

La Corale di Barcellona

## Aosta: recital della «Gavina»

AOSTA — La corale «Gavina» di Barcellona, diretta dal maestro Sergi Riera si presenterà al pubblico valdostano in due concerti, organizzati dagli assessorati comunale e regionale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con il Clemen Valle d'Aosta e la corale «Neuvensie» di Nus.

Il primo recital si svolgerà oggi (alle ore 21,15) nella collegiata di St. Orso; il secondo si terrà nella chiesa parrocchiale di Nus, domani alle 10,30.

Saranno eseguiti brani di polifonia rinascimentale profani e religiosi, musiche contemporanee e motivi popolari della tradizione catalana. e. l.

I genitori degli scolari contro l'intenzione del Comune

# Nus: le scuole della collina «non devono essere abolite»

Sono le elementari di Messignier e Blavy - I motivi del provvedimento

NUS — Il Comune di Nus vuole abolire le classi della scuola elementare nelle frazioni collinari di Messignier e Blavy. Se l'intenzione verrà attuata, dall'inizio del prossimo anno scolastico i bambini della collina dovranno frequentare le elementari del capoluogo, dove già esistono locali idonei. Le famiglie che abitano nelle frazioni non nascondono il loro disappunto.

I motivi all'origine del provvedimento (per ora non ancora esecutivo) sono essenzialmente tre: la scuola di Messignier, a detta dei pubblici amministratori, non è più agibile; sono troppo alti i costi che gravano sul Comune per mantenere i due edifici delle elementari a Messignier e Blavy (le spese più alte riguardano il riscaldamento e la refezione); i bambini, che dalla collina scenderebbero a Nus, avrebbero più possibilità di restare con i loro compagni, quindi una maggior socializzazione. Inoltre verrebbero soppresse le pluriclassi, fatto che consentirebbe agli alunni di seguire meglio le lezioni.

I genitori che abitano nelle frazioni collinari si oppongono però al progetto e hanno incominciato la raccolta delle firme per una petizione, sollecitando anche l'intervento dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Maria Ida Viglino.

*«Il Comune ha commesso l'errore di non interpellare gli abitanti prima di varare l'iniziativa, dimostrando in questo modo di preoccuparsi soltanto del problema economico* — dice Felicita Chasseur, insegnante nella scuola elementare di Blavy —. *Come insegnante penso sia più importante favorire e facilitare la frequenza dei bambini alle lezioni. Se le classi fossero trasferite nel capoluogo gli scolari si vedrebbero costretti a affrontare tutti i giorni un viaggio troppo pesante per la loro giovane età, soprattutto nella stagione invernale».*

Cinque anni or sono era stata chiusa la scuola elementare di Saint-Barthélemy per mancanza di bambini. Una decisione spiacevole per la comunità, tuttavia accettata di buon grado: ora invece saranno circa una decina i bambini delle frazioni collinari che si accingono a frequentare le elementari nei prossimi due anni per la prima volta. E le famiglie hanno deciso di protestare.

*«La strada che collega le frazioni di Blavy e Petit Fenis a Nus* — continua Felicita Chasseur — *d'inverno è quasi sempre ghiacciata. Nella mia classe, che accoglie anche bambini che vengono da zone limitrofe a Verrayes, in dicembre e gennaio registro sempre moltissime assenze proprio a causa della strada troppo innevata. Come pensa il Comune di organizzare il trasporto dei bambini dalle frazioni collinari al capoluogo tenuto conto che tra due anni un pulmino non sarà sufficiente? Saranno fatti due viaggi? A che ora dovranno alzarsi i bambini per arrivare in tempo a scuola?».*

b. m.

Un appello di Gignod per una mediazione della Regione

# *La Cooperativa Forza e Luce sollecita i soldi del Feoga*

Servono a completare le linee di bassa tensione - Oggi il consiglio

AOSTA — Si riunisce oggi il Consiglio di amministrazione della Cooperativa Forza e Luce di Gignod. I 23 membri dell'organo esecutivo devono preparare l'assemblea ordinaria (che avrà il compito di esaminare ed approvare il bilancio consuntivo 1981 e quello preventivo 1982) e predisporre anche l'ordine del giorno di una assemblea straordinaria, durante la quale dovranno essere discusse variazioni dello Statuto di notevole rilievo.

In particolare i soci dovranno decidere se sono d'accordo nel procedere a una vera e propria rifondazione dell'azienda. Essa è sorta infatti nel 1927 e nello statuto è detto che dovrà avere una durata di 60 anni, però sono stati contratti di recente impegni finanziari che andranno in scadenza entro il [illegible]. Di qui la necessità di rivedere lo statuto.

I componenti del Consiglio di amministrazione provengono da tutti i Comuni e frazioni serviti dalla Cooperativa e sono eletti dagli azionisti in base al numero di azioni possedute. Così vi sono 4 consiglieri a Saint-Christophe, 8 a Gignod ecc. Questa suddivisione è prevista dallo statuto. Un particolare curioso, ma che col tempo avrà una incidenza sulla struttura della società, è che tutti i Comuni del comprensorio servito sono diventati azionisti, senza però avere posti in Consiglio di amministrazione.

Il caso più macroscopico è quello dell'amministrazione regionale che oggi possiede quasi il 16 per cento delle azioni, ma ha diritto solo ad avere un osservatore all'assemblea. Il presidente della Cooperativa, Gino Florio, dice in proposito: *«Ho scritto una lettera nella quale ho dato la [illegible] piena disponibilità al fatto che un rappresentante della Regione segua anche i lavori del Consiglio, che si riunisce 3-4 volte all'anno e sono d'accordo che la stessa persona possa avere libero accesso ai libri contabili».*

Domandiamo anche al presidente notizie sull'andamento della Cooperativa. «Colgo l'occasione — dice Florio — *per rivolgere attraverso la stampa un pressante invito alla Regione affinché cerchi di sbloccare la situazione, in sede Feoga, per farci avere i finanziamenti da tempo attesi».*

Si tratta di cifre di rilievo: *«L'importo globale che ci serve per completare le linee di distribuzione di bassa tensione è di 3 miliardi di lire; dei quali il 40% dovrebbe arrivare dal Feoga, il 50% dalla Regione mentre il restante 10% lo metteremo noi».*

Quale finalità avrebbe il rifacimento e il potenziamento delle linee? «Quello — conclude Florio — *di aumentare il bacino di utenza ed i consumi. Si pensi che noi ci lamentiamo perché paradossalmente abbiamo molti utenti che consumano troppo poco. In certi Comuni rurali, come ad esempio Allein, l'ultima bolletta media quadrimestrale è stata di 24.000 lire e dappertutto ne emettiamo moltissime di 8-10.000 lire. Con simili incassi non riusciremo mai a pagare le spese di allacciamento sostenute. Abbiamo bisogno di investire per servire aree più densamente popolate, dove con una certa somma si allacciano molti utenti vicini».*

b. bas.

## Il progetto per l'energia

AOSTA — Il professor Mario Masoli, di Triesio, ha illustrato i lavori del progetto sulle fonti energetiche alternative alla Commissione consiliare speciale per i problemi dell'energia presieduta da Renato Faval.

Intenso fine settimane agonistico

# Calcio: due tornei di squadre veterani a Châtillon e Aosta

AOSTA — Fine settimana intenso per le squadre di calcio valdostane della categoria veterani con la disputa del trofeo «Croatto», in programma oggi a Châtillon, e della «Coppa dell'Amicizia», domani sul terreno aostano del Puchoz. Sul campo comunale «E. Brunod» di Châtillon si svolge oggi la settima edizione del trofeo «Rolando Croatto» con la presenza di otto formazioni in rappresentanza di tre nazioni.

Le squadre sono state suddivise in due gironi e sono: Châtillon, Martigny (Svizzera), Viareggio e La Roche sur Foron (Francia) nel Girone A, mentre nel B sono: Veterani 81, Chamonix (Francia), Livorno ed Aigle (Svizzera).

Il torneo comincia stamane alle 9 e si concluderà presumibilmente verso mezzanotte. Alle ore 20 in effetti si svolgerà la finale per l'assegnazione del terzo e del quarto posto, in seguito scenderanno in campo le due squadre qualificate per la finalissima.

Questo il programma dei vari incontri. Ore 9: Châtillon-Martigny; 9,50: Veterani 81-Chamonix; 10,40: Viareggio-La Roche sur Foron; 11,30: Livorno-Aigle; 12,20: Châtillon-Viareggio; 13,10: Veterani 81-Livorno; 14: Martigny-La Roche sur Foron; 14,50: Chamonix-Aigle; 15,40: Martigny-Viareggio; 16,30: Chamonix-Livorno; 17,20: Châtillon-La Roche sur Foron; 18,10: Veterani 81-Aigle.

Poi, secondo l'orario già citato, si svolgeranno le finali. L'albo d'oro della competizione presenta, quali vincitori uscenti della competizione, i giocatori della Carrarese.

• Sono giunte ieri pomeriggio ad Aosta le squadre partecipanti alla 19ª edizione della «Coppa dell'Amicizia», organizzata dall'Aosta Veterani Football Club, in programma domani al Puchoz con la presenza dell'Anderlecht di Bruxelles, il Servette di Ginevra, i tedeschi del Monaco Tsv 1860 e naturalmente l'Aosta Veterani Fc.

La giornata odierna sarà dedicata a una escursione in Valle d'Aosta con un ricevimento all'interno del castello di Issogne. Gli incontri eliminatori avranno inizio domani mattina alle ore 8,30. c. g.

Motociclismo — Piloti di Francia, Svizzera e Piemonte sono iscritti alla competizione di motocross a Casale Monferrato. La gara organizzata dal Moto Club Augusta Praetoria è valida per l'assegnazione del trofeo «Renato Tassinari». Nella mattinata di domani dalle ore 10 si svolgeranno le prove ufficiali, alle 14,30 inizio gare categoria junior classe 500.

Le guide valdostane che hanno scalato la montagna

# Ritornano domani a Linate dal raid sul Kangchenjunga

AOSTA — Arrivano domani alle [illegible] all'aeroporto di Linate le guide valdostane che hanno conquistato gli 8598 metri del Kangchenjunga, la terza montagna del mondo. Il 5 maggio attraverso la via normale salirono in vetta Oreste Squinobal e Innocenzo Menabreaz con uno sherpa. [illegible] le pessime condizioni del tempo impedirono alla spedizione valligiana di attaccare l'inviolato sperone centrale.

[illegible] ad accogliere Franco Garda e compagni ci saranno il presidente dell'Unione guide valdostane di alta montagna Antonio Carrel, alcuni suoi collaboratori, familiari e amici degli alpinisti. Da Aosta partiranno per Linate due pullman.

*«Si è conclusa una grande impresa* — dice Carrel — *anche se le speranze di poter tentare la via, finora mai superata da nessuno, sono andate disilluse. Le guide valdostane hanno portato a termine un'esperienza che potrà sicuramente essere ripetuta, e l'eco che la scalata ha ottenuto sui diversi organi di informazione giova alla nostra professionalità».*

Il presidente torna poi sulle difficoltà incontrate dalla cordata. *«Ho parlato recentemente con il regista televisivo Vittorio Mangili che, dopo aver seguito la spedizione, è rientrato a Roma in anticipo. Ha riconosciuto che è stata la neve a bloccare il secondo tentativo, quello più impegnativo, al Kangchenjunga. Dei 33 giorni di ascensione, mi ha detto Mangili, 25 sono stati di nevicate. Andare avanti era problematico. Aver comunque raggiunto la cima costituisce un'importante performance».*

Le guide valdostane sono rientrate martedì scorso a Katmandu. Di qui con un telex hanno avvisato Carrel del loro imminente ritorno in Italia. Ora si attendono i festeggiamenti. *«Saranno sicuramente stanchi* — dice ancora Carrel — *e dovranno forse riabituarsi al nostro clima. So che stanno tutti bene, ma prima di festeggiarli, prima di obbligarli a raccontare le loro avventure, lasciamoli riposare un paio di giorni».*

r. a.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Chamonin profondamente commossa per la testimonianza di stima e di affetto loro tributata per l'improvvisa scomparsa del caro

**Carlo Chamonin**

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Gressan, 28 maggio 1982.

Si è sciolta dopo sette anni la coalizione tra i partiti della sinistra

# Maggioranza in crisi al Comune di Asti spaccatura pci-psi: la giunta si dimette

### La mozione comunista [illegible] deleghe agli assessori ha avuto i voti contrari di dc-pli e 4 socialisti - Astenuti socialdemocratici e pri

ASTI — La giunta comunale di sinistra è entrata in crisi: il partito comunista ha ritirato i suoi tre rappresentanti dal governo della città. Lo [illegible] annunciato venerdì [illegible] 2 di notte l'assessore Laurana Lajolo dopo la votazione sulla mozione comunista sul ruolo e i problemi dell'amministrazione comunale. Il documento ha ottenuto i soli voti comunisti. Si sono astenuti socialdemocratici e repubblicani, hanno votato contro democristiani, liberali e quattro socialisti su sei (poco prima del voto hanno lasciato l'aula Giancarlo Canestri e Pietro Cresta).

La spaccatura nella maggioranza ha così sancito la crisi. Fino all'ultimo sembrava che la giunta non dovesse cadere. La verifica politico-amministrativa richiesta dal partito comunista pareva infatti conclusa con esito positivo. Mercoledì sera era stato trovato un accordo di massima sul riassetto delle deleghe degli assessori. Inaspettatamente — come hanno sottolineato i rappresentanti del pci e del psdi — la mattina di giovedì i socialisti dichiaravano di [illegible] più d'accordo sui termini della sera prima e chiedevano di riprendere le trattative. Ma pci e psdi si sono opposti ad altri rinvii e si arrivava quindi al Consiglio in un clima di aperta incertezza. Nel pomeriggio, in un'aula gremita di pubblico, il [illegible] sulla mozione comunista è stato sorprendentemente [illegible].

Nessun partito aveva interesse a scoprirsi in attesa delle dichiarazioni di voto. L'unico scontro si è avuto tra il capogruppo comunista, Luciano Nattino, e l'assessore socialista, Pietro Goitre. Nattino ha svolto un intervento molto articolato; era evidente che cercava di evitare la rottura. *«Siamo costretti a presentare la mozione — ha affermato — per provocare un dibattito dopo inutili confronti con le delegazioni degli altri partiti [illegible] maggioranza. Siamo qui per confermare la validità dell'attuale maggioranza, ma i "balletti" sono ormai intollerabili».*

Goitre ha risposto: *«Quando abbiamo presentato sei mesi fa il nostro progetto per la città fummo tacciati di azione scorretta dai comunisti, eppure avevamo scelto quella strada per risolvere i problemi cittadini».*

Il capogruppo socialdemocratico, Angelo Marchisio, ha ringraziato i partiti repubblicano e comunista [illegible] la solidarietà dimostrata al sindaco Vigna. Guglielmo Pasta, liberale, ha definito la mozione *«interessante ma, per quanto riguarda il settore urbanistico, [illegible] vi è alcun segno positivo per l'edilizia privata»*. Proprio l'urbanistica è stato l'argomento esaminato lungamente da consiglieri e assessori. [illegible] intervenuti Giorgio Pistone (pci), Franco Mogliotti (psdi), Gabriele Vercelli (dc), Tonino Fassone (pci).

Ha poi parlato il capogruppo dc Guglielmo Berzano, che ha definito la maggioranza *«clinicamente morta»*.

I socialisti si sono battuti per un rinvio della votazione sulla mozione comunista per *«ulteriori riflessioni»*. Germano Cantarelli, repubblicano, ha esclamato: *«Le riflessioni andavano fatte prima e non si doveva arrivare dove si è arrivati»*.

Sono poi seguite le dichiarazioni di voto. Gianni Bertolino (socialista) ha definito il voto sulla mozione [illegible] *forzatura inaccettabile»*, affermando [illegible] la discussione non è entrata nel vivo degli argomenti proposti.

I socialdemocratici hanno detto: *«Dalla mozione noi ritentiamo di non concordare sulla politica della gestione del territorio, che giudichiamo troppo restrittiva per l'iniziativa privata nel settore edilizio»*.

E' seguita la votazione e, subito dopo, l'annuncio della Lajolo: *«Informo il Consiglio — ha detto l'assessore — che il partito comunista ritira la propria delegazione in seno alla Giunta comunale»*. Oltre alla Lajolo gli altri assessori sono: Tonino Fassone (edilizia pubblica) e Willy Rizzolari (ecologia).

Vittorio Marchisio

## Il sindaco «Sono molto amareggiato»

*ASTI — Il sindaco Gian Piero Vigna, ieri sera, al termine della votazione sul bilancio di previsione [illegible] (approvato a maggioranza) ha annunciato che la giunta si dimette oggi in seguito al ritiro della rappresentanza del partito comunista (assessori Lajolo, Rizzolari e Fassone).*

*Le trattative per una nuova giunta cominceranno entro pochi giorni, saranno certamente lunghe e laboriose. Si formulano diverse ipotesi: nuova giunta di sinistra, giunta laica [illegible] l'appoggio esterno della dc; pentapartito dc, psi, psdi, pri, pli.*

*Ieri pomeriggio poco prima dell'inizio della seduta consiliare [illegible] l'esame del bilancio, il sindaco ha detto ai cronisti:* «Le dimissioni della giunta non [illegible] state rassegnate nella seduta precedente in quanto deve essere approvato il bilancio, una scadenza importante per la vita amministrativa. Subito dopo il voto sul bilancio l'attuale giunta cesserà di esistere e rimarrà in carica solo per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione».

*Il sindaco [illegible] una precisa domanda risponde che è amareggiato su come si sono concluse le trattative tra i partiti [illegible] maggioranza.* «Non [illegible] non ricordare — *ha detto* — gli slanci che hanno animato questa giunta al momento della nascita e il lavoro svolto».

*Il dibattito [illegible] Consiglio comunale sulla mozione comunista per il sindaco è stato «corretto e [illegible] un'estrema chiarezza».*

*La giunta uscente è composta dal sindaco e [illegible] assessore socialdemocratici, quattro assessori socialisti e tre assessori comunisti. I rapporti tra i tre partiti si [illegible] deteriorati negli ultimi mesi soprattutto per il riassetto [illegible] deleghe e il programma urbanistico.*

v. ma.

Corteo e comizio

## Ieri sciopero [illegible] Oltre [illegible]

ASTI — Corteo di [illegible] ri di tutte le maggiori fabbriche della [illegible] ieri [illegible] per le vie del centro [illegible] chiedere misure urgenti contro il dilagare della cassa integrazione e l'aumento della disoccupazione. Il lavoro si è fermato per quattro [illegible] in tutte le aziende e molti operai hanno partecipato alla manifestazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil che si è conclusa in piazza Medici davanti alla sede dell'Unione Indu[illegible].

Ha preso la parola Luciano Bertinotti della segreteria regionale unitaria [illegible] illustrato le posizioni del sindacato sui problemi [illegible] rin[illegible] dei contratti di lavoro e della lotta alla [illegible].

Con il corteo di ieri il sindacato astigiano ha aperto il programma di [illegible] per sostenere la trattativa con gli industriali.

[illegible] la manifestazione [illegible] anche commentati i più recenti dati [illegible] disoccupazione nell'Astigiano che ha toccato la cifra record di [illegible] iscritti alle liste dell'ufficio di collocamento. d. q.

«Maritaggio» a San Marzanotto e altri appuntamenti

# Matrimonio in mongolfiera fra barbera e gorgonzola

*ASTI — Domani, domenica, celebrazione del «Maritaggio tra la barbera e il formaggio gorgonzola». Nella [illegible] villa Badoglio gli «Amici di San Marzanotto» hanno predisposto un nutrito programma che prevede [illegible] 14,30 la rappresentazione teatrale [illegible] ritaggio», l'esibizione di bande musicali e assaggi gratuiti [illegible] possibilità di acquisto [illegible] prodotti esposti: barbera della zona e gorgonzola prodotto dal Consorzio del tipico prodotto caseario novarese.*

*E' prevista anche l'esibizione della mongolfiera dell'Aeroclub «Provincia Granda» pilotata dall'architetto Paolo Contegiacomo. Saranno effettuate ascensioni gratuite a [illegible] to vincolato riservate ai primi 100 bambini che si presenteranno alla partenza.*

*E' questa la seconda manifestazione per il lancio di due prodotti tipici dopo il successo ottenuto lo scorso anno con il «maritaggio» tra barbera e grana padano. Durante la manifestazione sarà pure aperta la mostra dei disegni organiz[illegible] dall'Unione provinciale agricoltori dal tema: «Salviamo la collina».*

### Festa [illegible]

ASTI — Inizia la [illegible] festa del Fortino e con il patrocinio del Comune organizzata dal *«Gruppo Anziani del Fortino»*. Oggi, alle 15, [illegible] alle bocce e alle 20 nel parco Monterainero grande cena con grigliata (menù completo lire diecimila). Domani, benedizione della *«Madonnina degli anziani»* e nel pomeriggio inaugurazione della [illegible] sede sociale del gruppo, presenti le autorità.

### [illegible] a Quarto

QUARTO — Grandi festeggiamenti per la Pentecoste. Domani esposizione fotografica «Vecchie immagini di Quarto, mostra attrezzi agricoli e artigianali del passato e gare sportive. Lunedì alle 12 distribuzione della tradizionale tagliolata, nel pomeriggio [illegible] 17 sfilata [illegible] rioni [illegible] e [illegible] 19 [illegible] corsa degli asini.

### [illegible]

ASTI — Si conclude oggi, nel salone [illegible] Camera di Commercio il convegno *«Una proposta di [illegible]»*, organizzato dall'Unione Donne Italiane di Asti. Questa mattina alle 9 le commissioni di lavoro costituite tra le partecipanti al convegno affronteranno i temi della famiglia, dell'adolescenza [illegible] e del lavoro. Alle 14,30 dibattito aperto a cui parteciperanno l'avvocato Tina Lagostena Basso e Francesca Brescht del collettivo [illegible] Com Nuovi Tempi. Il convegno è stato preceduto [illegible] scorsi da una serie di incontri preparatori nelle fabbriche e nelle circoscrizioni in cui le donne hanno portato testimonianze di esperienze personali. (d. g.)

### [illegible]: sagra [illegible]

MOMBALDONE — Sagra delle frittelle [illegible] e domani nel piccolo [illegible] langarolo. Stamane l'amministrazione provinciale e il Comune hanno organizzato [illegible] mostra bovina di capi selezionati della razza piemontese. La Pro Loco ha allestito domani un programma di [illegible] sportive, giochi e appuntamenti gastronomici. Al mattino si inizierà con un torneo quadrangolare di pallavolo. Nel pomeriggio [illegible] al pallone elastico tra vecchie glorie e antichi giochi campestri in piazza.

In appositi stand saranno distribuite le tradizionali frittelle, [illegible] e salsicce. Ci sarà anche la possibilità di degustare i prodotti tipici della Langa come la robiola e il [illegible]. (f. la.)

### Teatro a [illegible] D.B.

CASTELNUOVO DON BOSCO — La Compagnia Teatro Piemonte di Roatto debutta questa sera nel salone dei Salesiani di Colle Don Bosco con «L Mago 'd San Quintin», commedia in tre atti. Il [illegible] principale, quello di Battista Barbero, pensionato-guardiano, è interpretato da Renzo Arato, la moglie Margherita, chiromante, è Margherita Amerio. Loredana Maggio è la figlia Mina. Negli altri ruoli recitano Serafino Arato, Mauro Dezzani, Dino Amalberto e Laura Bertelone. (f. b.)

### [illegible] a Refrancore

REFRANCORE — Oggi s'iniziano i festeggiamenti organizzati dalla Pro Loco. Alle 21,30 al c[illegible] sportivo comunale spettacolo pirotecnico; domani, sfilata storica in costume per le vie del paese e distribuzione della tradizionale *«fasolà, grisiolin e vin bon»*. Nella saletta della scuola elementare inaugurazione della mostra [illegible] pittrice Rita [illegible]. Seguirà la premiazione del concorso di disegno [illegible] scuole medie ed elementari.

### Alunni [illegible] a Canelli

CANELLI — Verranno premiati questa sera gli alunni delle scuole elementari che hanno partecipato al concorso indetto dal Lyons Club dal tema «I pericoli [illegible] insidiano la tua città». La manifestazione si terrà nel salone della Cassa di Risparmio alle 21. Il primo premio (un buono da centomila lire in libri) è stato assegnato alla classe quinta della regione Colania di Nizza, che ha presentato una lunga ricerca sull'uso degli elicotteri per il servizio anticrittogamico. (f. la.)

### Mostra di [illegible]

VILLAFRANCA — Si inaugura [illegible] la prima mostra filatelica «Giuseppe Borgogno», organizzata dall'amministrazione comunale e della Pro Loco. La rassegna [illegible] resterà aperta domani, [illegible] i festeggiamenti del gemellaggio con le altre tre Villafranca in programma domenica prossima. Dieci gli espositori, presenti ciascuno con una sezione filatelica. L'inaugurazione avverrà alle 10 nel salone comunale. (f. b.)

Incidenti nel 1978 [illegible] delle strade ghiacciate

## Appalti Anas, 4 ditte a giudizio non usarono i mezzi spargisale

ASTI — Quattro titolari di aziende che hanno dall'Anas l'appalto per la manutenzione delle strade durante il periodo invernale [illegible] stati rinviati a giudizio davanti al pretore per il reato di *«inadempimenti di contratti di pubbliche forniture»*.

Essi [illegible] Francesco Beccaris, [illegible] anni, di Casale, Luigi Stella, 66 anni, di Monforte d'Alba, Giuseppe Ivaldi, [illegible] anni, di Acqui Terme e Luigi Mossotto, 43 anni di Chivasso. I quattro hanno appunto l'appalto per cospargere, durante i periodi invernali, sabbia e sale sulle strade statali. Ogni ditta ha un proprio tronco stradale da «sorvegliare» lungo le statali Asti-Alba, Asti-Chivasso e Asti-Casale.

E' successo che il giorno 5 dicembre [illegible] buona parte delle strade dell'Astigiano erano ricoperte da una lastra di ghiaccio a causa del [illegible] polare rendendo così pericolosissima la circolazione degli automezzi. La polizia stradale segnalò all'Anas le pessime condizioni della viabilità. Le ditte in questione erano state a loro volta avvertite che dovevano provvedere all'insabbiatura dei tratti più esposti al gelo. Però le quattro ditte non intervennero. Nel giro di alcune [illegible] sulle tre strade si verificarono [illegible] ottantina tra incidenti e tamponamenti con danni gravi a decine di autovetture.

Due furono i morti e una ventina i feriti. Le autoambulanze della Croce Verde di Asti effettuarono quarantasette uscite di [illegible]. L'incidente più grave accadde nei pressi di Isola sulla direttissima per Alba dove un'auto condotta da Ruggero Tonsi, 20 anni, di Asti, con a fianco il padre Faustino di 52 anni, finì contro un camion a causa del fondo ghiacciato. Padre e figlio persero la vita. (v. ma.)

### Cade dal motorino grave giovane di Castelnuovo

CASTELNUOVO DON BOSCO — Uno studente di 17 anni è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette di Torino in seguito ad un incidente stradale. Si chiama Mario Defloran, ed abita con la famiglia in frazione Bardella. Mercoledì sera a bordo di un ciclomotore, percorreva la strada che conduce ad Albugnano. In prossimità di una curva il giovane, per cause imprecisate, ha perso il controllo del motorino, che è andato a schiantarsi contro un muretto di recinzione.

E' stato sbalzato di sella ed ha [illegible] violentemente il capo contro il muro. Rimasto esanime a terra, è stato soccorso da alcuni automobilisti di passaggio. Lo studente è stato ricoverato all'ospedale torinese, dove i sanitari gli hanno riscontrato un grave trauma cranico. La prognosi rimane tuttora riservata.

Il giovane, figlio di un pensionato e di una casalinga, ha una sorella, che, a Cas[illegible]vo, è titolare di una lavanderia. (l. h.)

Asti — Lunedì 31 maggio alle 21,15 alla Biblioteca la scrittrice Laura Mancinelli presenterà il romanzo: «I dodici abati di Challant». La conferenza della Mancinelli, germanista che è all'esordio nella narrativa, fa parte della serie di incontri con l'autore.

Canelli — Finale questa sera, sabato, del torneo Bruno Trotter di calcio, riservato alla categoria giovanissimi. Alla manifestazione, giunta alla dodicesima edizione, sono iscritte sei squadre, divise in due tornei. La partita «clou» che si svolgerà allo stadio comunale è in programma alle 22 tra Ardor di Torino e Derthona.

Asti — Appuntamento per gli appassionati di aeromodellismo domani in Piazza d'Armi dove alle ore [illegible] si svolgerà una manifestazione aeromodellistica non competitiva organizzata dal circolo ricreativo Enel di Asti.

Rinviati a giudizio dal pretore

## Processo a due vigili Telefonarono al comando «Oggi siamo in sciopero»

Aderirono a una manifestazione indetta dai sindacati

ASTI — Due vigili urbani [illegible] dipendente del [illegible] di Asti [illegible] stati rinviati a giudizio in pretura. L'accusa nei loro confronti è di violazione dell'articolo 333 del codice penale per «abbandono ind[illegible] di pubblico servizio». Essi [illegible] [illegible]fra[illegible] Alasia, 30 anni, e Marco Cavagliano, 31 anni, entrambi residenti ad Asti. Non si sarebbero presentati in servizio il 23 ottobre [illegible] perché quel giorno avevano aderito allo sciopero [illegible] dai sindacati Cgil, Cisl e Uil.

Secondo l'[illegible] i due vigili avvertirono telefonicamente il Comando comunicando che non avrebbero lavorato in quanto [illegible] quel mattino allo sciopero. Dal [illegible] [illegible] inviata una segnalazione al sindaco e questi la trasmise all'autorità giudiziaria.

Il pretore ha ravvisato nei confronti dei due vigili il reato contestato. Il processo, il primo del genere ad Asti, si terrà, con ogni probabilità, nel prossimo mese di luglio.

Lo sciopero del 23 ottobre fu [illegible] dai sindacati sui temi delle tariffe, i prezzi e sui ticket dei medicinali. Vi aderirono [illegible] al settore industria anche molti dipendenti del pubblico impiego. [illegible] chiusi. A Villanova davanti alla «[illegible]» ci fu anche un incidente tra gli operai di un picchetto e un caporeparto che voleva entrare in fabbrica.

[illegible]

### Rubano salami dal furgone di un rappresentante

FERRERE — Continua l'offensiva dei ladri nella zona. Numerose segnalazioni di furti sono giunte negli ultimi giorni ai carabinieri di Villanova. Tra le altre il furto subito da un rappresentante di commercio, l'astigiano Luigi Musso, 28 anni, di Sessant che, mentre era intento a consegnare in negozio di commestibili Pelello, al centro del paese, salumi e formaggi della «Galbani» è stato alleggerito di gran parte della merce.

Dal furgoncino della ditta, lasciato parcheggiato davanti alla bottega, sono scomparsi prosciutti, latticini e formaggi per un valore di circa trecentocinquantamila lire. I carabinieri di Villanova hanno interrogato parecchie persone. (l. b.)

## Spettacoli e taccuino

**LUX:** Delitto [illegible] il [illegible]
**POLITEAMA:** Vieni avanti cretino.
**SALONE:** Il pianeta del terrore
**SPLENDOR:** Innocenza erotica
[illegible]: [illegible] anni spezzati

**CANELLI**
[illegible]: Eccezzziunale veramente
**RAGNO D'ORO:** [illegible]

**MONCALVO**
**NUOVO:** Le maliziose

**NIZZA**
**AURORA:** L'urlo di Chen terrorizza l'Occidente (1980, azione).
**LUX:** Arturo (1981, commedia).
**SOCIALE:** Fuga da [illegible]
[illegible]: Eccezzziunale veramente

**[illegible] DAMIANO**
**LUX:** Bello mio, bellezza mia
**SPLENDOR:** Ululato (1982, giallo).

**FARMACIE DI TURNO**
**Asti:** Baroncini, piazza San [illegible] condo 12.
**Canelli:** Bielli, [illegible] Settembre 1.
**Moncalvo:** Ardizzone, via XX Settembre 1.
**Nizza:** Dova-Boschi, [illegible] Corsi

**GUARDIA MEDICA**
Centralino telefonico: **Asti** 353.558; [illegible] 721.971; **Canelli** 82.966; **Mo**[illegible] **Bormida** 88.048, **Rocca d'Arazzo** 608.160; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 406.188, **San Damiano** 975.910, **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 933.644, **Cocconato** 465.050, **Montemagno** 63.283; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6458; **Villanova** 94.655.

**TELEFONI UTILI**
**Croce** [illegible] 53.345. **Carabinieri** (pronto intervento) 21.21.21. **Polizia** 113, oppure 21.86.21. **Polizia stradale** 21.23.56; **Vigili del fuoco:** 21.22.22. **Vigili Asti** 53.421;

## Due giorni di sport

MONCALVO — Si disputa domenica il terzo turno d'andata del torneo di tamburello a [illegible] del Monferrato, patrocinato da «La Stampa». Ecco il programma delle partite (inizio [illegible] 16): **Calliano - Castell'Alfero:** l'incertezza del risultato è dovuta all'incognita del capitano callianese Omario Donato, ancora sofferente al menisco. **Rocca d'Arazzo - Grana:** i campioni del Grana affrontano questa difficile trasferta con il pronostico a loro favore. Di certo, però, [illegible] e Curletti si impegneranno al massimo. **Montemagno - Grazzano:** compito indubbiamente più facile per gli elementi che affrontano un quintetto privo di stimoli e da qualche tempo [illegible] [illegible] **Montechiaro - Moncalvo:** gli ospiti sono in [illegible] ripresa e le ritrovate condizioni della spalla «Gabonin» fanno da premessa ad una bella gara. **Vignale - San Giorgio:** derby alessandrino tutto a favore del Vignale che è ancora in [illegible] per le finali. **Portacomaro - Tonco:** nessun dubbio sul [illegible] so dei verdi in casa. La squadra gira a pieno regime e sta già pensando alla partita di domenica prossima a Moncalvo.

**Classifica:** Grana 24; Grazzano [illegible] Portacomaro 19; Calliano 17; Vignale 14; Rocca D'Arazzo 13; Montechiaro e Castell'Alfero 11, Moncalvo e Montemagno 8; San Giorgio 7; Tonco 4. g. pr.

### Edilconsat in casa contro l'ultima

**ASTI — Il girone di ritorno del campionato di tamburello di serie A inizia per l'Edilconsat con un turno estremamente agevole; il quintetto guidato da Angelo Ferrando affronta infatti domani (domenica) alle 16 nello sferisterio di Langolanaro il Bassa di Cerreto Guidi (FI), ultima in classifica.**

**[illegible]o le formazioni in campo domani.**

**BASSA: Treré, Valano, [illegible] si, Rossetti, Maccanti, Santini.**

**EDILCONSAT: Marello, Ferrero, Malpelli, Chiesa, Pastrone, Fatroselli, Mogliotti.**

**Le altre partite in calendario [illegible]o: Cavalon-Marmirolo, Negrar-Salvi, Bussolengo-Valgatara. Riposa Travagliato.** (f. c.)

### [illegible] elastico derby a Castelletto

CASTELLETTO MOLINA — Seconda giornata domani del campionato di serie A di pallone elastico e primo derby astigiano nello sferisterio di Castelletto Molina (potenziato e rimesso a nuovo, con ampliamento anche del parcheggio) fra i quartetti degli Amici di Castelletto Molina (il campione d'Italia Berruti, Olivieri, Gola, Sirotto e Corso) e l'ex squadra di Berruti, il Vallebormida, che domenica scorsa all'esordio ha eliminato a sorpresa l'Albese di Bertola.

L'incontro si annuncia assai combattuto [illegible] Piero Galliano intenzionato a render dura la vita a Berruti. Il pronostico però è ancora dalla parte del campione d'Italia. (p. b.)

## Tamburello di serie B

ASTI — Ecco le partite in pro[illegible] domani (domenica) nella serie B di tamburello (inizio ore 16).

**Cremolino-Chiusano:** scontro che promette scintille fra due formazioni capaci di fare spettacolo ad alto livello; basterà l'estro dei giovani chiusanesi a «pareggiare» l'esperienza degli alessandrini?

**Viarigi-Francavilla:** le due squadre si affrontano in un [illegible] di forma smagliante per entrambe.

**Castelferro-Azzano:** altro scontro incandescente; i padroni di casa cercheranno di vendicare la sconfitta del girone di andata che spalancò loro le porte della crisi da cui non si sono più ripresi.

**Cocconato-Capriata:** derby tra le ultime della classe con il Cocconato che potrebbe finalmente conquistare i primi due punti della [illegible] gione. Riposa il Vigliano. f. c.

### Riccadonna batte la [illegible] Rossa

ASTI — La Riccadonna ha sconfitto in amichevole al Palazzetto [illegible] il punteggio di 3-1 (16-14; 8-15; 15-11; 15-12) la Stella Rossa di Praga. I cecoslovacchi contro una squadra ancora abbastanza fresca nonostante le fatiche del campionato per [illegible] un gioco estremamente potente in attacco e a tratti validissimo in ricezione sono apparsi meno irresistibili [illegible] previsto e [illegible] al [illegible] della fama che li ha accompagnati negli ultimi anni; se infatti la Riccadonna non si fosse ripetutamente distratta negli ultimi due set i parziali a sfavore dei cecoslovacchi sarebbero stati ben più pesanti.

## Mr. Sweeney incontra prefetto [illegible] sindaco [illegible] Alessandria

# L'amministratore Usa assicura nuovi investimenti Montedison

**«Daremo impulso alla chimica fine, [illegible] settore che può fruttare dividendi agli azionisti» - Il manager aggiunge: «Non ci saranno licenziamenti a Spinetta»**

ALESSANDRIA — L'amministratore delegato della Montedison, Sweeney, giunto dagli Usa tre mesi fa, a Milano ha incontrato ieri il prefetto Ugo Trotta, il sindaco [illegible] Alessandria Francesco Barrera, ed i segretari della Fulc, [illegible]drino, Ponzano e Stella, per [illegible] assicurazioni sul futuro dello stabilimento Montedison di Spinetta Marengo. Era accompagnato dall'amministratore delegato della Montefluos (nel cui ambito Spinetta è il maggiore complesso) ing. Lombardi, dall'ing. Aguggia, [illegible] dottori Oreppi e Avignano.

L'incontro, [illegible] quale hanno partecipato anche il segretario generale dell'Amministrazione provinciale avv. Ezio Bellin [illegible] rappresentanti del Consiglio di fabbrica, si è [illegible] all'Unione Industriale, presenti il presidente Aldo Lucini ed il direttore Mario Augusto Rossi.

Mister Sweeney ha affermato che continuerà il piano di «investimenti accelerati» per una crescita dello stabilimento a livello mondiale nel settore della chimica fine e secondaria, settore [illegible] sviluppo di cui l'amministratore delegato è il diretto responsabile.

La chimica attraversa un momento di difficoltà, sono stati quindi identificati quei settori che hanno possibilità di applicazione di alta tecnologia per svilupparsi e dare «risultati agli azionisti».

Avendo il sindaco Barrera (e lo stesso ha fatto, interpretando quello che sarebbe stata la preoccupazione dello scomparso presidente Franco Provera, il segretario generale della Provincia) dimostrato preoccupazioni sulla salvaguardia dei livelli occupazionali, mister Sweeney è stato preciso.

«*La mia filosofia* — ha affermato — *non è solo fare in[illegible]imenti per l'interesse degli azionisti, ma anche dell'ambiente sociale. Considero un successo assicurare l'occupazione e lo sviluppo del fatturato, che serve anche a pagare impiegati e operai*».

Per le produzioni che verranno abbandonate (ed alcuni reparti, si sa, a Spinetta verranno chiusi), i lavoratori saranno trasferiti alle produzioni in sviluppo.

L'intenzione è di abbandonare produzioni antieconomiche (vedi i pigmenti) per sviluppare le linee utili, in particolare i derivati [illegible] fluoro: se [illegible] prodotto cala, [illegible] mister Sweeney, l'altro cresce. Alle preoccupazioni del sindacalista Cesare Ponzano sull'occupazione nel breve, medio e lungo tempo, l'amministratore delegato e l'ing. Lombardi hanno sottolineato che la «holding», rilevata la vitalità dello stabilimento di Spinetta, intende fare specifici investimenti anche per l'espansione dei livelli occupazionali: nessun ridimensionamento immediato del personale; [illegible] medio termine le produzioni nuove (fluoroderivati) contribuiranno allo sviluppo dell'occupazione.

Il presidente Lucini ha rilevato nel suo intervento [illegible] «*parlare di investimenti, di nuovi sviluppi, partecipare a questa "celebrazione" delle capacità di riscossa dello spirito imprenditoriale oggi non sia, purtroppo, un fatto frequente. I prossimi anni, già a partire dall'83, vedranno uno sviluppo della chimica fine che farà dell'insediamento di Spinetta un card[illegible] in questa produzione. Non è, nell'attuale grigiore generale, una notizia di poco conto*».

**Franco Marchiaro**

## L[illegible] dc (due assessorati) entra in giunta [illegible] Casale

CASALE — *Dopo mesi di trattative, la dc entra in giunta [illegible] due assessorati, a uno dei quali sarà affiancato l'incarico di vicesindaco. L'accordo con i partiti della giunta minoritaria laica (psi, psdi, pri, pli) che per circa un anno è stata appoggiata all'esterno dalla dc, è stato raggiunto; subito dopo il Consiglio comunale ha approvato, col [illegible] contrario [illegible] comunisti, il bilancio di previsione [illegible] e, all'unanimità, quello dell'Amc, servizio gas e trasporti.*

*La nuova alleanza riconosce alla dc l'assessorato al Bilancio e attività economiche e quello dell'Urbanistica. Pri[illegible] cittadino e assessore allo Sport resta il socialista Mario Oddone; mantengono un assessorato i tre partiti dell'area laica (psdi, pri, pli), mentre il psi ne perde due (da 6 a 4). E' prevista, prima della convocazione del Consiglio che voterà il nuovo assetto politico-amministrativo, una ridistribuzione delle competenze.*

*Quando ormai l'accordo era stato stipulato, il segretario del psi Giuseppe Massa, ha presentato le proprie dimissioni «per consentire — così si afferma in un comunicato — il più ampio e approfondito dibattito all'interno* [illegible] *psi sul nuovo quadro politico».*

g. d.

Alessandria — Convegno su «La seconda università piemontese nella realtà alessandrina» domani mattina, alle 9,30, nella sala del Comprensorio, in piazza Libertà.

## [illegible] uccisa da un trattore

ROMAGNESE — Una bambina di sei anni, abitante a Romagnese nell'Alto Oltrepò pavese, [illegible] morta, [illegible] serata [illegible] giovedì, travolta dalle ruote [illegible] un rimorchio agricolo. La vittima del tragico incidente si chiamava Maria Rosa Crevani ed era figlia degli agricoltori Erminio, 53 anni, e Nazarena Graziano.

La piccola, poco prima delle 18, stava giocando nel cortile dell'azienda agricola del padre, in aperta campagna. Improvvisamente è stata urtata da un rimorchio agricolo trainato da un trattore ed è finita con la testa sotto la ruota posteriore sinistra del ri[illegible]. Alla guida del trattore [illegible] lo zio della bambina, Pietro Crevani, un ferroviere in pensione. Pietro Crevani, aiutato dalla moglie Pasqualina Filia, l'ha subito trasportata con la propria auto all'ospedale [illegible] Varzi, distante 25 chilometri da Romagnese. Vana è stata purtroppo la disperata corsa.

f. d.

## Dichiarazioni di comodo [illegible]li sarebbero state fornite da un medico

# Ferroviere commerciava in legnami mentre era assente per malattia?

*Due comunicazioni giudiziarie per [illegible] in truffa aggravata ed emissione di falsi certificati*

ALESSANDRIA — Un ferroviere alessandrino, Domenico Bruno, di 43 anni, abitante in sobborgo San Michele e addetto al tronco lavori di Valenza — presta servizio alla casa cantoniera di Sartirana — e il medico delle Ferrovie Vincenzo Badolla, di 61 anni, abitante a Sartirana, hanno ricevuto comunicazione giudiziaria dalla Procura della Repubblica di Vigevano per concorso in truffa aggravata ed emissione di falsi certificati medici.

Il provvedimento dell'autorità giudiziaria è stato preso al termine di una approfondita inchiesta, condotta dal [illegible] mandante della polizia ferroviaria [illegible] Alessandria, maresciallo Pietro Caramello.

L'indagine aveva preso l'avvio qualche tempo fa a seguito di una lettera anonima spedita da Valenza al ministero dei Trasporti a Roma: in [illegible] si segnalava, e nello stesso tempo si lamentava, l'assenteismo «cronico» [illegible] Domenico Bruno, mentre si faceva presente la sua doppia, redditizia attività.

Il ministero aveva incaricato di svolgere indagini la polizia ferroviaria di Alessandria e così è stato. Il maresciallo Caramello ed i [illegible]oi collaboratori avrebbero accertato che durante il 1981 il ferroviere alessandrino aveva collezionato ben sette mesi di assenze [illegible] lavoro «per motivi di salute». Il che [illegible] stato possibile ed agevole grazie ad una serie di [illegible] di tutto comodo rilasciati dal medico di reparto delle Ferrovie, appunto il dottor Vincenzo Badolla.

Libero dagli impegni di servizio alla casa cantoniera, Domenico Bruno si dedicava ad un'altra attività, era cioè il titolare di un magazzeno di legname a Sartirana e in questa sua veste si era reso anche utile al dottor Badolla. Viaggiava su una «Mercedes» ed era ritenuto [illegible] tutti un noto commerciante, senza il minimo problema economico.

Al termine dell'inchiesta, la Polfer ha inviato un dettagliato rapporto alla magistratura.

e. c.

Bagnaria — Organizzata dalla Pro Loco si tiene domani pomeriggio la prima esposizione canina per esemplari di tutte le razze.

## Polemica per le scelte nucleari

# Marcia a Spinetta

SPINETTA MARENGO — *Si prevede un'ampia partecipazione, domani alla «Marcia antinucleare» di Spinetta Marengo, organizzata dai comitati regionale, provinciale e [illegible] bassa Valle Scrivia per il controllo delle scelte energetiche.*

*Il concentramento è previsto, alle 9, sul piazzale della Montedison. Si sfilerà in corteo (a piedi, in bicicletta, con trattori, mietitrebbie e altro) sino ad Alessandria, con [illegible]rivo ai giardini pubblici, dove parlerà Gianni Mattioli.*

*Il «no» degli antinuclearisti è motivato tra l'altro «dalla mancanza di garanzie di sicurezza per le popolazioni, dal danno a agricoltura, clima, atmosfera, dall'irrisolto problema della sistemazione ed eliminazione delle scorie radioattive».*

*Nel pomeriggio, la manifestazione prosegue con la distribuzione [illegible] panini, salsicce e vino: garantiti sono pure musica e spettacolo con gruppi teatrali e bande jazz, pop, rock e punk.*

g. d.

## Le celebrazioni del Comune nel centenario della morte dell'eroe

# *E Garibaldi dal balcone di via Dante infiammò il cuore degli alessandrini*

**Era il 13 [illegible] [illegible]: 195 giorni dopo ritornò prigioniero [illegible] fu rinchiuso nella Cittadella - Un carteggio curato dal sindaco Barrera - Le lettere, [illegible]i aiuti ai garibaldini poveri**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALESSANDRIA — «Sì, voi siete una bellissima parte del popolo piemontese, che ha dato tanti prodi e che fu iniziatore dell'Unità e dell'indipendenza d'Italia; [illegible] quel Piemonte i [illegible] rappresentanti sono stati [illegible]r tanto tempo i depositari del fuoco sacro d'Italia; ed oggi finalmente ne vedete il risultato». *Quindi con voce rotta dall'emozione:* «Il forte popolo del Piemonte [illegible] stato l'iniziatore dell'indipendenza d'Italia ed io lo saluto con orgoglio».

*Era il 13 marzo del 1887 e Giuseppe Garibaldi così si rivolgeva agli alessandrini dal balcone del palazzo [illegible] numero 6 (oggi 8) di via Dante. Una lapide, sormontata da un medaglione, oggi ricorda l'«eroe dei due Mondi» che «arringava la folla».*

*Ma non è questo il solo tangibile segno d'affetto per il generale: nella sala del Consiglio comunale c'è un mezzobusto che si staglia nel nero di un riquadro marmoreo, e a destra, oltre il cancello d'ingresso del municipio, campeggia un bassorilievo in bronzo, murato nel 1907 (centenario [illegible] nascita), che i fascisti avevano tolto, ma che la volontà popolare rivolle il 4 luglio del [illegible]*

*E non basta: dopo aver visto il monumento a Luigi Testore (maggiore garibaldino), la lapide nel Museo ed una via a lui intitolata, bisogna attardarsi nelle bacheche del Mu[illegible] (ma perché [illegible]le stanze della nostra storia si avverte sempre un senso di tristezza?) per comprendere quale amore Alessandria nutrisse per Gari[illegible] [illegible] quale entusiasmo patriottico avesse suscitato il generale negli alessandrini.*

*Lettere ingiallite dal sole, che [illegible] dalle ample vetrate, documenti importantissimi dell'epopea risorgimentale, testimoniano dell'anelito di libertà che il «grande Peppino» aveva saputo infondere [illegible] parole certo retoriche (oggi ai giovani forse incomprensibili), ma alle quali faceva seguire i fatti, sempre. Un «carteggio» di indubbio interesse storico, che il sindaco socialista Barrera sta curando [illegible] la partenza del ricercatore. E vengono così fuori reperti ricchi di contenuti umani, come le certificazioni fatte dai delegati dei quartieri (c'erano già allora, ce ne [illegible] sentiti oggi, troppi, forse) in cui si scali-montava l'assoluta indigenza [illegible] garibaldini, per i quali si chiedeva che il sindaco assegnasse un sussidio di sopravvivenza: come quello riguardante «Baldi Gregorio, ricoverato all'ospedale di Savona, ammalato e solo».*

*E ancora: una lettera di poche righe, vergata in bello stile dallo stesso Garibaldi, nella quale indica il suo contributo di cinque lire per il monumento a Urbano Rattazzi (monumento tolto da piazza della Libertà prima della seconda guerra mondiale).*

*Non fu però quella del [illegible] marzo, la sola visita ad Alessandria di Garibaldi: vi ritornò, suo malgrado, 195 giorni dopo, in ceppi, trasferito da Sinalunga (Siena), dove era stato arrestato da [illegible] tenente [illegible] carabinieri. [illegible] Citta[illegible] il generale giunse alle 21,40, durante un violento temporale. [illegible] dalla prigione anche questa volta accese i cuori degli alessandrini, fino a provocare una vera sommossa a causa [illegible] quale venne spedito a Genova due giorni dopo per essere esiliato a Caprera. Era l'alba del 23 settembre.*

*Salpando prigioniero con l'«Esploratore» trovò però il tempo per scrivere a Crispi:* «Se in Alessandria avessi detto una parola che suonasse lavacro delle vergogne italiane, ufficiali e soldati mi avrebbero seguito ovunque».

«Ecco, tutto questo significa — *osserva il sindaco Barrera* — quale sacro ardore suscitasse Garibaldi negli alessandrini, che non [illegible] affatto grigi come solitamente [illegible]gono definiti. Gli alessandrini, al contrario, sono libertari come in parte lo fu Garibaldi. Per questo l'eroe dei due Mondi ci è vicino ed esercita un fascino anche sui nostri ragazzi. Per questo non possiamo dimenticare le sue lotte quotidiane, il [illegible] pensiero moderno, europeo. Lo dice anche Denis Mack Smith nel suo ultimo libro, così [illegible] Cavour ammise che "Garibaldi ha dato agli I[illegible] la fiducia in se stessi, dimostrando all'Europa che in Italia ci si sapeva battere».

— *Ed ora è il simbolo del partito socialista.*

«Certo, Garibaldi è sempre stato vicino all'ideologia socialista, esprimendo il più elementare dei bisogni umani: il bisogno [illegible] libertà, che c'era già nei patrioti risorgimentali ed ancor prima nei promotori dei moti del '21, che proprio qui ad Alessandria ebbero il loro inizio. Ed è perciò nell'aver riscattato gli italiani dalla propria condizione umana e politica che bisogna ricercare la vocazione socialista di Garibaldi. Del resto, [illegible] si dimentichi che la nostra città, visto che parliamo di Alessandria, ha sempre avuto una forte tradizione socialista, e [illegible]ialisti [illegible] sempre stati i suoi sindaci, a cominciare da Sacco, che nel 1907 aiutò materialmente gli ultimi garibaldini a sopravvivere».

*Alessandria ora si prepara a celebrare [illegible] centenario [illegible] morte dell'eroe con [illegible] serie di incontri e conferenze, che si terranno il 5 giugno: Alessandria [illegible] Garibaldi [illegible] Appunto.*

**Armando Caruso**

Il busto marmoreo in Consiglio comunale, la lapide e l'artistico bassorilievo di Garibaldi

## La «Vignaioli» chiede garanzie sugli aiuti [illegible] abbandonerà l'azienda

# Un mese per salvare la Beccaro

**L'industria spumantiera è in amministrazione controllata e lavora grazie all'appoggio della cooperativa, che raccoglie una ventina di cantine sociali - La Regione interviene?**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ACQUI — Rimane soltan[illegible] più un mese per cercare di salvare la «Beccaro» di Acqui, l'industria di vini e spumanti in amministrazione controllata e che da qualche mese lavora grazie ad un esperimento voluto [illegible] «Vignaioli Piemontesi», [illegible] cooperativa che rac[illegible]lie una ventina di cantine sociali delle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

«*Il 30 giugno scade l'esperimento* — afferma Paolo Ricagno, presidente della "Vignaioli" —, *se per tale data* [illegible] *avuto quelle garanzie, quegli aiuti che ci erano* [illegible] *promessi dalle forze politiche, dalla Regione, dall'Esap, lasceremo* [illegible] *"Beccaro"*».

Se questo dovesse accadere sarebbe [illegible] fine per la «Beccaro» e, probabilmente, finirebbe anche la cooperativa di secondo grado tra le cantine sociali, perché il disinteresse porrebbe in discussione anche la validità e l'opportunità [illegible] proseguire un esperimento di cooperazione per l'imbottigliamento e la commercializzazione dei loro prodotti.

L'amministrazione controllata, per [illegible] modo alla «Beccaro» di uscire dalla crisi, aveva concesso ai «Vignaioli Piemontesi» un periodo [illegible] mesi per utilizzare gli impianti dello stabilimento e la rete commerciale, molto valida.

La [illegible]perativa, [illegible] chiesto un contributo Feoga per la costruzione di uno stabilimento per l'imbottigliamento, apertasi la crisi «Beccaro» aveva proposto di utilizzare il complesso pagando un affitto all'amministrazione controllata. L'intenzione era di ottenere il contributo per acquistare lo stabilimento acquese anziché costruirne uno nuovo.

Ovviamente è necessario l'intervento, oltreché del Feoga, anche dell'Esap e della Regione Piemonte, le promesse sono state molte, ma di concreto si è avuto poco o nulla.

«*In tre mesi* — ha detto An[illegible] Berruti del consiglio [illegible] fabbrica "Beccaro" — *abbiamo chiesto, più volte, incontri* [illegible] *gli assessorati al Lavoro e all'Agricoltura della Regione Piemonte, all'Esap, alla Finpiemonte: nulla, neppure una risposta*».

«*La situazione va deteriorandosi* — dicono i "Vignaioli Piemontesi" — *se non avremo entro breve tempo contatti con le forze politiche e garanzie, al termine dell'esperimento ce ne andremo e sarà la fine per la "Beccaro". D'altra parte nell'incertezza non si può proseguire, rischia di sfaldarsi anche la rete commerciale*».

f. m.

## Un [illegible] [illegible] ucciso a [illegible] di pist[illegible]

ALESSANDRIA — Un toro di oltre [illegible] quintali, sfuggito al proprietario, l'agricoltore Giorgio Amateis, 65 anni, che da poco lo aveva acquistato in Francia e lo teneva nella propria azienda agricola, la tenuta [illegible] in via [illegible] 5, a San Michele, dopo aver attraversato a nuoto il fiume Tanaro è piombato alla stazione ferroviaria di Alessandria.

Il quadrupede ha seminato spavento e guai — ha danneggi[illegible] alcune strutture ferroviarie, causando danni per circa due milioni — poi è stato [illegible]iato, a colpi [illegible] pistola, dall'appuntato della polizia ferroviaria Andrea Torre.

Giorgio Amateis è stato multato dal comandante della Polfer, maresciallo Caramello: dovrà pagare un'ammenda [illegible] mila lire.

## CINEMA

**ALESSANDRIA**
[illegible] oggi e domani: Fico d'India.
**AMBRA:** oggi e domani: Papillon (avv.).
**COMUNALE:** oggi e domani: Momenti di gloria (dramm.).
**CORSO:** oggi e domani: Il volto dei potenti (dramm.).
**CRISTALLO:** oggi e domani: Collegiali svedesi (sexy).
**GALLERIA:** oggi e domani: L'onorevole [illegible] con l'amante [illegible]
**MODERNO:** oggi e domani: Viuul avanti cretino (comico).

**ACQUI TERME**
**ARISTON:** oggi e domani: Nessuno è perfetto (commedia).
**CRISTALLO:** oggi e domani: Per la pelle di un poliziotto (avv.).
**DARI[illegible]:** oggi e domani: [illegible] e quei 2 della P2 (comico).
**ITALIA:** oggi chiuso. Domani: Superman 2 (avv.).

**CASALE MONFERRATO**
**MODERNO:** oggi e domani: [illegible] e famose (commedia).

**POLITEAMA:** oggi e domani: Tape squilli di trombe (dramm.).
**VITTORIA:** oggi e domani: Viuul avanti cretino (comico).

**CASTELCERIOLO**
**MACALLE':** Il grande ruggito (avv.). Domani: Il secondo tragico Fantozzi (comico).

**[illegible]VI LIGU[illegible]**
**CRISTALLO:** Sexy club (sexy). Domani: Super ilesbo (sexy).
**IRIS:** oggi e domani: Il giustiziere dell[illegible] n. 2 (avv.).
**ITALIA:** oggi e domani: Lo squartatore di New York (dramm.).
**MODERNO:** oggi e domani: Viva la foca (commedia sexy).

**OVADA**
**LUX:** oggi e domani: Attenti a quei 2 della P2 (comico).
**MODE[illegible]:** oggi e domani: Bene Joe (comico).
**TORRIELLI:** oggi e domani: [illegible] napulitane (sceneggiata).

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**LARA:** oggi e domani: La guerra del fuoco (avv.).

**TORTONA**
[illegible] oggi e domani: [illegible] (dramm.).
**SOCIALE:** oggi e domani: Bello mio bellezza mia (commedia).
**VERDI:** oggi e domani: La donna del tenente francese (dramm.).

**VALENZA PO**
**NUOVO [illegible]A:** oggi e domani: Casta e pura (commedia).
**SOCIALE:** oggi e domani: [illegible] Joe (comico).

**VOGHERA**
**ARLECCHINO:** oggi e domani: Per la pelle di un poliziotto (avv.).
**GALVANI:** oggi e domani: [illegible] (dramm.).
**ROMA:** oggi e domani: Possession (dramm.).
**SOCIALE:** oggi e domani: La pazza storia del mondo (comico).

## ALLE TV

**TELECITY**
20,30 La grande missione: setta di mormoni, perseguitata dai presbiteriani.
23 — Maria Antonietta: agli [illegible] della Rivoluzione francese, Maria Antonietta in crisi verso il marito Luigi XVI (1938).

**GRP**
[illegible] Un certo giorno: incidente stradale mette in crisi maturo pubblicitario.

## TACCUINO

**[illegible]**
**Alessandria:** Comunale Cristo; notturna: Falcone, via Milano. Domani: Villosio, [illegible] Mazzini; notturna: Comunale Marengo, spalto Marengo.
**Acqui:** Cignoli, via Garibaldi; Caligaris, corso Bagni. Domani: Cignoli, via Garibaldi.
**Casale:** Cucchiara, via Roma. Domani: Cavesonza, via Duomo.
**Novi:** Bajardi, via Girardengo. Domani: Comunale, via Verdi.
**Ovada:** oggi e domani: [illegible] via Cairoli.
**Tortona:** oggi e dom[illegible]: Centrale, via Emilia.
**Valenza:** oggi [illegible] domani: Viganò, via Cavour.
**Voghera:** Comunale n. 1, corso 27 Marzo. Domani: Comunale n. 2, via Emilia.

**GUARDIA [illegible]**
Telefonate urgenti 42.241.

## Al campo «Mossi» domani la prima giornata [illegible] di Novi

# Velivoli in cielo e [illegible] vetrina

NOVI LIGURE — All'aeroporto «E. Mossi» organizzata dall'Aeroclub novese si svolge domani la prima «Giornata aerea città di Novi». Avrà inizio alle 9,30 con la celebrazione della Mes[illegible] accompagnata dal coro diretto dal maestro Alceo Orsi e continuerà nella mattinata con l'apertura di una mostra fotografica retrospettiva, la mostra statica dei velivoli partecipanti alla manifestazione, voli di propaganda e «battesimi dell'aria».

Il pomeriggio si aprirà alle 14,30 con l'esibizione di motoalianti della Germania Federale e proseguirà con la presentazione in volo di aerei «Stol» (cioè a decollo e atterraggio corto), di velivoli militari, con l'esibizione [illegible] elicotteri della Pubblica sicurezza, il lancio di paracadutisti acrobatici, evoluzioni dell'aliante acrobatico Blanik, acrobazie [illegible] un «Cap 10» pilotato dal comandante [illegible].

Un'ascensione in mongolfiera, l'esibizione di un vecchio Fiat G 46, il passaggio di F 104 del cinquantatreesimo stormo caccia di Cameri, del nuovissimo Macchi 339 della pattuglia acrobatica e infine del f[illegible]ntascientifico aereo «multi[illegible] To[illegible]» daranno la sintesi della storia [illegible] volo, dai primi tentativi alle realizzazioni tecnologiche più avanzate.

Di grande interesse sarà infine l'esibizione di aerei costruiti dagli stessi [illegible]loti, un'attività quest'ultima che in alcuni paesi, come gli Stati Uniti, è già diventata un diffusissimo hobby e che anche in Italia potrebbe contribuire ad avvicinare al volo schiere sempre più vaste di appassionati che, ora, devono accontentarsi [illegible] guardare gli [illegible]

MONDOVI': procedimento penale a carico di 13 persone

# Per [illegible] scoppio all'ospedale 5 imputati d'omicidio colposo Parte civile le due famiglie

MONDOVI' — A cinque [illegible] dalla drammatica esplosione che aventrò l'ospedale cittadino, i famigliari [illegible] vittime, gli operai Edoardo Cigliutti e Enzo Odasso, si sono costituiti parte civile nel procedimento penale a carico delle 13 persone indiziate o imputate di «omicidio colposo plurimo e disastro». La moglie [illegible] Edoardo Cigliutti, Or[illegible] Bonelli, 25 anni, via del Brìc, Mondovì, si è costituita da sola, mentre i genitori delle due vittime si [illegible] consociati nell'azione giudiziaria.

Nel documento [illegible] costituzione a parte civile i genitori di Cigliutti, Guglielmo, 66 anni, e Anna Bonelli, 59 anni, di Mondovì; Giuseppe Odasso, 43 anni e Matia Siccardi, padre e madre di Enzo Odasso, abitante in via S. Croce, chiedono al magistrato il pieno e integrale risarcimento dei danni, non solo materiali, da parte dei responsabili [illegible] morte dei loro figli.

Proseguono intanto [illegible] indagini sulla drammatica esplosione che costò, il giorno di Santo Stefano, la vita a due operai e il ferimento di altri sette dipendenti dell'ospedale, indagini [illegible] condotte [illegible] istruttore Virga, che nelle ultime settimane ha ascoltato [illegible] deposizione [illegible] numerosi testi: dipendenti dell'Usl, operai della ditta costruttrice dell'impianto, funzionari dell'Ance (Associazione nazionale controllo combustione). Sul contenuto di queste testimonianze viene mantenuto il più stretto riserbo.

Con il passaggio dell'inchiesta [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] giudice istruttore è [illegible] [illegible] noto che, per 5 delle [illegible] persone che pochi giorni dopo l'esplosione ricevettero comunicazione giudiziaria, sono stati riscontrati «elementi sufficienti» per imputarli di omicidio colposo plurimo e [illegible]. Sono Francesco Marocco, ex presidente dell'ospedale, Lucia Billò, già presidente dell'Usl e Giuseppe Ferrua, attuale presidente Usl; Michele Longobardi e Aldo Costamagna, impiegati con funzioni amministrative all'ospedale locale.

Giacomo Garioni, ingegnere di Verona, e [illegible] Berone, architetto di Mondovì, che progettarono il restauro [illegible] [illegible] dell'ospedale e l'installazione dell'impianto esploso sono imputati [illegible] «compartecipazione nell'omicidio colposo plurimo». [illegible] Cesari della ditta Gavardo di Brescia, costruttrice dell'impianto esploso, Gianfranco e Marcello Pallavidino, operai installatori dell'impianto; Renato Billa, Luigi Soma e Umberto Gemelli, addetti [illegible] manutenzione dell'impianto, sono indiziati di «omicidio colposo plurimo».

**Gianni Martini**

Ambulatori privati, denunce e ricorsi nel Saluzzese

# Guerra fra i laboratori per le analisi dell'Usl

**Il servizio pubblico funzionerebbe male - Chiesto intervento regionale**

SALUZZO — *Nel Saluzzese è «esplosa» la «grana» degli ambulatori per [illegible] analisi mediche: esposti alla Regione, denunce, ricorsi al Tribunale amministrativo regionale, centri di prelievi e analisi che aprono [illegible] chiudono in attesa di [illegible] definitiva applicazione del regolamento sanitario regionale.*

«E' [illegible] situazione assurda — *dice il dottor Reali, direttore del laboratorio [illegible] analisi a Verzuolo* —; in pratica, ognuno agisce di sua iniziativa in un campo così delicato come è quello della salute pubblica». *Il centro [illegible] prelievi e analisi di Verzuolo funziona dal 1976, convenzionato con la Regione*: «Siamo gli unici, anzi, a essere in regola — [illegible] il *dottor Reali* — [illegible] nonostante questo, lavoriamo poco perché l'unità sanitaria locale ci invia pochissimi assistiti per gli esami, preferendo invece rivolgersi a altri laboratori privati [illegible] non sono convenzionati, come il [illegible] Pasteur e il centro diagnostico Cernaia che, oltretutto, non sono nemmeno legalmente ric[illegible]».

*Una disputa che [illegible] trascina da anni e che [illegible] le sue radici negli alti profitti che i laboratori traggono dalle analisi: un [illegible] [illegible] costa infatti, alla Regione, dalle trenta alle quarantamila lire, secondo un «tariffario» prestabilito,* [illegible] *fatto [illegible] un laboratorio privato. [illegible] la gran parte degli esami vengono appunto fatti non all'interno [illegible] struttura pubblica (l'ambulatorio dell'ospedale),* [illegible] *all'esterno, con un aumento notevole del deficit* [illegible] [illegible]. «Il nostro ambulatorio d'analisi — *dice l'avvocato Pomero, presidente dell'Usl* — riesce a soddisfare soltanto il 35-40 per cento delle richieste, per cui dobbiamo necessariamente rivolgerci all'esterno [illegible] una [illegible] annua che supera il mezzo miliardo. Una cifra che è soltanto indicativa e non completa».

*L'unità sanitaria locale ha quindi richiesto l'intervento della Regione perché invii una commissione di esperti che segnali le cause della «sottoproduttività»* [illegible] *laboratorio pubblico,* «cause che — *aggiunge l'avvocato Pomero* — sono da ricercare nella carenza di strumenti e apparecchi per gli esami». *Intanto però a svolgere le analisi «in esterno» sono sia gli ambulatori privati sia i convenzionati.*

«Noi chiediamo che questa situazione finisca — ribadisce [illegible] *dottor Reali* — e [illegible] finalmente [illegible] faccia chiarezza. Da anni abbiamo basato la [illegible] attività su quanto è previsto dal disegno sanitario regionale, siamo in regola con tutte le leggi, però lavoriamo poco e la nostra stessa sopravvivenza è del tutto incerta dato il continuo ignorarci dell'Usl che preferisce rivolgersi a privati anziché a noi. Non cerchiamo la speculazione, ma al contrario vogliamo offrire un servizio dignitoso».

*Da Verzuolo* [illegible] *pertanto partite denunce nei confronti degli ambulatori privati e ora toccherà alla Regione definire tutta la questione.*

**a. go.**

Oggi al Toselli [illegible] commemorazione ufficiale

# Marcello Soleri, un uomo fedele ai propri ideali

**Telegramma [illegible] presidente Pertini, che ricorda il grande impegno dello statista cuneese nell'immediato dopoguerra**

CUNEO — Lo statista cuneese Marcello Soleri, [illegible] cui ricorre il centenario [illegible] nascita, [illegible] commemorato oggi al Teatro Toselli con una cerimonia ufficiale, cui parteciperanno, in rappresentanza del governo, i ministri Andreatta e Altissimo e, in [illegible] «aperta», l'intero Consiglio comunale.

[illegible] presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ha fatto pervenire [illegible] segretario provinciale del pli, Gianmaria Dalmasso, [illegible] nizzatore della cerimonia, un telegramma in cui esprime il rincrescimento per non poter partecipare alla manifestazione, per la quale, tuttavia, invia le «espres[illegible] più sincere di [illegible] ne». [illegible] telegramma — di [illegible] sarà data [illegible] [illegible] apertura della cerimonia — [illegible] ricorda, [illegible] [illegible] Soleri, soprattutto il [illegible] grande impegno nell'immediato dopoguerra, durante il [illegible] del 1° Prestito per [illegible] Ricostruzione del Paese, e sottolinea come lo statista [illegible] fu «fedele [illegible] suoi [illegible] liberali con rigore e coere[illegible] durante il fascismo».

Con [illegible] decisione dell'amministrazione comunale [illegible] partecipare [illegible] cerimonia al Teatro Toselli — che s'inizierà alle 17 — con la se[illegible] aperta del consiglio comunale, gli atti della commemorazione diverranno atti ufficiali del Comune.

Prima di entrare nella lunga [illegible] politica a livello nazionale, [illegible] Soleri — nato a Cuneo il 28 [illegible] 1882 — aveva lasciato una profonda traccia della sua operosità amministrativa proprio nella sua città. [illegible] [illegible] [illegible] stato sindaco per dieci [illegible] nel 1913: l'imponente viadotto sullo Stura, stradale e ferroviario; [illegible] nuova stazione dei treni sull'Altipiano; il piano regolatore urbano. Un'attività [illegible]mministr[illegible] che tuttavia gli aveva procurato anche le critiche dei rivali politici, [illegible] ha detto [illegible] centemente, a Cuneo, l'ex parlamentare [illegible] Vit[illegible] [illegible] Confalonieri, durante la presentazione dei primi quattro volumi di «Un Uomo, un giornale», scritti dalla figlia del fondatore de «La Stampa», Alfredo Frassati.

Marcello Soleri

*«Ricordo Marcello Soleri con tanto maggiore e affettuosa deferenza* — ha detto Badini Confalonieri — *di fronte all'attacco che a lui e a Giovanni Giolitti rivolse, scrivendo a Frassati, Tan[illegible] Galimberti, il padre di Duccio, giolittiano e poi antigiolittiano, quando Giolitti gli preferì come sindaco di [illegible] il giovanissimo [illegible] cello Soleri, della lista [illegible] raldemocratica».*

Scrisse Tancredi Galimberti al fondatore e proprietario [illegible] «La Stampa»: *«Si sentono così deboli, che adesso sotto il pretesto della prima pietra del grande viadotto da posarsi, fan venire il Re. Il Re con Giolitti e quattro ministri a fianco [illegible] provvisoria e improvvisata amministrazione acefala comunale,* [illegible] *far vedere al popolo che il Re è con loro e con Giolitti. Io continuo per la mia [illegible] più soffia impetuoso il vento e più punto i piedi e il ba[illegible]».* «Un bastone puntato — ha detto Badini Confalonieri — *che gli ha consen[illegible] tuttavia di essere volta a volta triplicista, neutralista, interventista, fascista».*

Alle 16 una delegazione del pli si recherà alla tomba [illegible] Marcello Soleri per deporvi una corona. Alle 17, al Toselli, s'inizieranno le [illegible] lebrazioni ufficiali, tenute dal sindaco, Guido Bonino, [illegible] professor Mario Abrate, dell'università di Torino, da Valerio Zanone, segretario [illegible] del pli, dai sottosegretari di Stato, Giuseppe Fassino e Raffaele Costa.

**Giorgio Ravasi**

Accertata dall'Istituto d'igiene la presenza d'impurità

# Inquinamento idrico a Robilante Sindaco invita a bollire l'acqua

ROBILANTE — L'acquedotto comunale [illegible] inquinato. L'Istituto di igiene e profilassi della provincia, esaminati alcuni campioni di acqua prelevati dal pozzo comunale — che sorge nelle vicinanze del cimitero — ha accertato la presenza [illegible] impurità. Il sindaco Giuseppe Battaglia, ha invitato la popolazione a fare bollire l'acqua prima dell'uso.

«*Niente di allarmante* — di[illegible] in Comune — *la situazione tornerà normale nel giro di pochi giorni, il tempo necessario per una disinfestazione* [illegible] *immissione* [illegible] *cloro nelle tubature. Il prelievo del campione d'acqua è stato fatto oltre un mese fa, il 17 aprile, ma nel frattempo* — aggiungono — *non ci sono stati casi di infezione*».

Nei prossimi giorni saranno eseguite altre analisi per accertare le cause dell'inquinamento.

«*E' una situazione che* [illegible] *creando notevoli disagi* [illegible] *preoccupazioni fra* [illegible] *popolazione* — dice Andrea Dalmasso, capogruppo della minoranza [illegible] — *era comunque* [illegible] *fatto prevedibile: la zona in cui sorge il pozzo comunale non è idonea per attingere l'acqua potabile, data la vicinanza delle fosse* [illegible]*giche da tempo intasate. Sarebbe stato molto meglio,* [illegible] *anziché prelevare l'acqua da un pozzo, captare le numero*[illegible] *sorgenti presenti nel territorio comunale. Avremmo così a disposizione dell'acqua meno pesante e più buona senza rischi di inquinamento*».

**p. p. l.**

## Arti magiche, oggi festival-convegno

GENOLA — Jean Garance, il segretario della federazione internazionale maghi, arriverà oggi a Genola per partecipare al festival-convegno organizzato dal Circolo di Moretta.

Ecco il programma: a[illegible] 14,30 apertura dei lavori nel castello di Genola; alle 17 spettacolo di richiamo sulla piazza del paese con esperimento di guida bendata; alle 21 festival della magia nei locali del teatro di Genola con la partecipazione, fra gli altri, di Alex, il mini-mago di otto anni.

**(f. p.)**

Posta dei lettori

## Non sono terrorista

Il signor Maurizio Murelli, detenuto nella casa di reclusione di Saluzzo, in relazione all'articolo comparso su La Stampa il 15 maggio scorso *«Due presunti terroristi* [illegible] *"Nar" in tribunale* [illegible] *falsa testimonianza»*, scrive:

*«Io non sono un terrorista né appartengo ai "Nar", tant'è che non sono mai stato né inqu*[illegible] *né sospettato* [illegible] [illegible] *sun magistrato* [illegible] *appartenere a tale raggruppamento».*

Conclude: *«Avverso ogni forma di lotta armata o terroristica che dir si voglia».*

ALBA — La compagnia del «Lut» (Laboratorio universitario teatrale) presenta questa sera nella sala Ordet «Non si dorme a Kirkwall», commedia in due atti di Alberto Perrini.

La regia è di Claudio D'Amello.

## Stratorino

Prosegue la distribuzione dei pettorali [illegible] tradizionale marcia non competitiva in programma domani a Torino. A Cuneo è possibile ritirarli da Gabo sport, via Barbaroux 1; ad Alba alla Standa

PALLONE ELASTICO - La serie A

# Bertola-Aicardi al Mermet di Alba

ALBA — *Incontro di cartello al «Mermet», nella seconda giornata del campionato di serie A [illegible] pallone elastico. Saranno di fronte i quartetti guidati da Bertola e Aicardi e proprio l'ex tricolore dovrà impegnarsi al massimo per non uscire nuovamente battuto dal campo, dopo l'imprevista sconfitta subita domenica scorsa a Monastero Bormida. Aicardi, in gran forma, si trova sempre in gran difficoltà nello sferisterio albese essendo mancino: riuscirà questa volta a superare l'handicap?*

*Esordio invece di Balocco a Cengio contro il discontinuo Rosso e del giovane Tonello (con «spalla» Belmonte) a Mondovì contro i torinesi dell'Uspe, l'ex squadra di Belmonte. Berruti sarà a Castelletto Molino nel derby con Devia-Galliano.*

**g. b.**

*Programma. Ad Alba (ore 15,30): Albese Marchesi di Barolo-Don Dagnino; a Mondo*[illegible]*: Merlese-Dancing, Chris*[illegible]*st-Uspe; a Cengio: Spec-Santostefanese, Cantina Capetta; a Castelletto Molino: Amici di C.M.-Vallebormida.*

Ciclismo a Cortemilia

## Tarabbio (Asti) vince in volata

CORTEMILIA — Organizzato dal Ucs Langhe di Alba, si è corso [illegible] [illegible] dell'alta Langa e in parte su un circuito cittadino all'interno di Cortemilia il sesto trofeo «Opi», campionato ciclistico delle Langhe riservato alla categoria esordienti. Cinquanta i concorrenti al via di una gara che si è rivelata movimentata e nervosa sin dalle prime battute. Si è imposto Giovanni Tarabbio del Gs Nebbiolo di Asti, che ha regolato in volata un gruppetto di cinque corridori staccatosi sull'ultimo strappo già a Cortemilia.

La media del vincitore è stata di 32,300 su un percorso di 34 chilometri piuttosto ondulato.

Tarabbio ha preceduto nell'ordine Livio Chiavassa (Gs Racconigi), Davide Ferrona

**(s. a.)**

BOCCE - Torneo degli Assi

# La quadretta cuneese vince e va in finale

TORINO — Sovvertendo ogni pronostico, la quadretta dei bocciati [illegible] Comitato Ubi di Cuneo (Bonadio, Pinocchio, Gianotta, Minetti) si è meritatamente imposta ai torinesi della Nizza [illegible] (Aghem, Dalloimo, Negro, Riscaldino) guadagnandosi l'accesso alla finalissima [illegible] [illegible] Torneo degli [illegible].

[illegible] [illegible] capitan Bonadio, con alla ruota il bravo Pinocchio; il primo non ha sbagliato [illegible] boccia, il secondo ha offerto un contributo notevolissimo. I bocciatori Gianotta e Minetti, dopo un avvio piuttosto deludente (tanto che sono stati costretti a scambiarsi di ruolo), si [illegible] ripresi molto bene terminando l'incontro in crescendo. Per i biancorossi la partita era cominciata malissimo (perdevano 2 a 8), ma al termi[illegible] [illegible] un'entusiasmante giocata sul «massimo» [illegible] riusciti a realizzare un preziosissimo punto che è stato il trampolino di lancio per la volata finale: prima 5-8, poi 10-8 e quindi il successo allo scadere della seconda ora di gioco.

Avversari dei cuneesi nella finale di giovedì 3 giugno saranno i blu della Barbero Vincon (Granaglia, Bruatto, Bussi, Spinello) che hanno netta[illegible] battuto per 13 a 1 la Ciriacese (Benevene, Bragaglia, Suini, Vay).

**g. tol.**

## Albese-Carassonese

CUNEO — Con la finalissima tra Albese e Carassonese [illegible] conclude domani al «Paschiero» la prima edizione del torneo calcistico «1° Trofeo [illegible] Granda». Nelle semifinali, l'Albese ha sconfitto con un netto 3-0 la Saviglianese; la Carassonese ha avuto la meglio di misura (3-2) su un irriducibile Busca.

## Torneo di rugby

[illegible] — Si disputa domani, al «Parco della gioventù» la terza [illegible] del torneo di rugby «Città di Cuneo» organizzato dall'Amatori rugby Cuneo.

SAVIGLIANO - Martedì il via alla seconda edizione della super-sfida

# Palio d'arti e di mestieri

**Sedici squadre in gara, in rappresentanza delle professioni più diffuse nella zona - Cinque giorni di competizione - Le manifestazioni del «Giugno» proseguiranno sabato prossimo con la mostra regionale dell'artigianato**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — Ultimi ritocchi per il grande giorno: martedì duecento concorrenti-attori scenderanno in piazza Schiaparelli per il 2° *Palio delle arti e dei mestieri*. E' ormai tutto pronto, le tribune montate, i giochi sistemati. Le sedici formazioni di artigiani che prenderanno parte alla contesa stanno vivendo momenti di comprensibile tensione. Per cinque giorni questi fabbri, muratori, agricoltori, falegnami... si daranno battaglia.

Il «*Giugno Saviglianese*» è diventato il punto d'incontro per gente che fa un determinato mestiere e che, forse, conosceva a malapena il suo collega, ma è anche il momento comune in cui si ritrovano tutte le forze produttive della città. Giorni di gioia e spensieratezza, ma anche di profonda amicizia. Il *Palio* di Savigliano è tutto questo.

Il nostro giornale, sensibile alle manifestazioni che fanno parte della cultura e delle tradizioni del vecchio Piemonte, prende parte al Palio regalando a tutti i suoi lettori del Saviglianese il *poster* a colori realizzato da Franco Bruna. Oggi comprando «*La Stampa*» avrete questa sorpresa in più.

L'appuntamento con il *Palio* è dunque per martedì con la grandiosa sfilata e fiaccolata che partirà da piazzetta Pieve e attraverserà tutti gli antichi borghi della città. Alle 21, in piazza Schiapparelli, inaugurazione ufficiale della manifestazione e apertura dei giochi.

Il «*Giugno Saviglianese*» proseguirà con la mostra «*Artigianato come arte*» e l'appuntamento, forse il più rilevante del cartellone '82, con la rassegna dei cori internazionali.

Con Piero Berardo, presidente del «Giugno» e Pierino Cigna, [illegible] all'artigianato e commercio saviglianese, abbiamo cercato di fare il punto su queste manifestazioni anche per capire dove si vuole arrivare.

«*Palio, artigianato e cori sono tre appuntamenti di grande rilievo* — dice Berardo — *che permettono alla nostra città di migliorare l'immagine. Vogliamo far conoscere Savigliano anche al di fuori dei confini della provincia non solo per far scoprire alla gente questo angolo di vecchio Piemonte, ma anche per affrontare i suoi problemi quotidiani*».

Pierino Cigna è perentorio: «*Quest'anno l'obiettivo più importante è l'artigianato. Dobbiamo metterci in testa che per aiutare questo importante settore produttivo è indispensabile insegnare ai giovani a fare gli artigiani. Dobbiamo tornare indietro nel tempo e la mostra che si aprirà sabato a palazzo Taffini è un'occasione per dimostrare l'alto livello qualitativo raggiunto dai produttori locali*».

Piero Berardo è perplesso, forse un po' rassegnato. Dice: «*Dovremo anche cambiare la formula, impostare la mostra con idee nuove, rivoluzionarie. Ho letto recentemente che a Cuneo si terrà una rassegna artigianale dove gli espositori dovranno lavorare davanti al pubblico per far capire a tutti come nasce un pezzo. Ecco, noi queste cose le facciamo ormai da quattro anni e se non andremo avanti con nuove iniziative rischieremo di farci fare nuovamente le scarpe da altri*».

L'assessore Cigna: «*A Savigliano manca un'area espositiva, anche se l'ala di piazza del Popolo può rappresentare il punto di partenza. Noi dobbiamo "spingere" le manifestazioni che hanno sostanza, che qualificano la città. Manifestazioni come queste del "Giugno" dove veramente si fa cultura. Abbiamo dimenticato per troppo tempo l'artigianato e oggi paghiamo per quelle scelte. L'obiettivo è evidente: rilanciare questo settore vitale*».

«*Il Comune e i saviglianesi non possono che ringraziare gente come Berardo e i componenti del "Giugno"* — aggiunge Cigna —. *Vogliono lavorare per la loro città, vogliono dimostrare che Savigliano è attiva e sa affrontare i problemi in modo realistico. Per questo non si può che essere d'accordo con questo gruppo di volenterosi. Sono loro che permetteranno a Savigliano di riavere l'immagine di un tempo*».

Il Palio e Artigianato [illegible] arte sono il primo passo per portare avanti discorsi nuovi.

**Fiorenzo Panero**



Il poster che «La Stampa» regala ai lettori del Saviglianese; a destra, immagini del Palio '80

Cuneo: appuntamento in piazza d'Armi

# *Cresce la passione dell'aeromodellismo*

CUNEO — *Anche un modellino d'aereo, costruito in molti giorni di paziente lavoro, può fare spettacolo. Domani pomeriggio, nell'ampia distesa di piazza d'Armi, all'ingresso della città, gli aeromodellisti cuneesi offrono un saggio delle loro capacità, della loro bravura.*

«L'appuntamento con le evoluzioni dei nostri modellini è fissato per le [illegible] — dice *Renato Curti, presidente del club* [illegible] —: faremo vedere come si alza in volo un aeroplano lungo non più di un metro, la velocità che può raggiungere, le difficoltà dell'atterraggio».

*La dimostrazione in piazza d'Armi è l'epilogo della sesta edizione della «Mostra di aeromodellismo», organizzata dal sodalizio cittadino in collaborazione con la Pro Cuneo, che, aperta lunedì, chiude i battenti questa sera alle 20.*

*Nel salone dell'amministrazione provinciale sono presentati al pubblico una cinquantina di modellini di aeroplani, progettati e costruiti dal club cuneese. E' una mostra singolare, nata con uno scopo ben preciso.* «Vogliamo far conoscere la nostra attività, la nostra passione — continua *Curti* — soprattutto per avvicinare i più giovani all'aeromodellismo. Al nostro club, nato una ventina di anni fa, sono iscritte una cinquantina di persone, di tutte le età: ci incontriamo tutte le settimane nel campo di volo di S. Bernardo di Cervasca, prepariamo i nostri modellini, facciamo le prove di volo, mettiamo a punto i motori».

*La mostra, aperta oggi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20 presenta alcuni «pezzi» di grande interesse: un deltaplano a motore di notevoli dimensioni, un «YF16» capace di raggiungere i 180 chilometri orari, una grossa serie di motori, molti progetti per nuovi modellini*

L. R.

## Mostra-mercato dell'usato

**MOROZZO** — Si svolgerà domani sulla piazza principale del paese la settima edizione della «Mostra-mercato interregionale dell'usato».

«Un appuntamento importante per gli appassionati di cose vecchie ed antiche — afferma uno degli organizzatori, Severino Peano, della Pro Loco — vista la partecipazione di decine di espositori da tutto il Piemonte e Liguria. Questa mostra-mercato dell'usato è considerata una delle migliori di tutto il Piemonte». Lo spirito della manifestazione rimane quello delle prime edizioni: permettere a tutti di vendere, scambiare o acquistare cose vecchie, di valore o meno.

«Per l'intera giornata di domani sulla piazza saranno esposti gli oggetti più disparati — prosegue Peano — dalle collezioni di francobolli e cartoline alla chincaglieria, oggetti esotici, soprammobili, attrezzi agricoli, mobili.

## MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

[illegible] — Presso la saletta d'arte Music Club, in regione Piana, espongono, fino alla fine del mese, Dino Pasquero e Alfredo Ciocca. Pasquero è pittore distinto, colorista di natura, bene a conoscenza del disegno e delle tecniche. Paesaggista impressionista, è continuatore [illegible] della buona [illegible] piemontese, anche se i suoi [illegible] più recenti appaiono slegati e più liberi da certi canoni classici. Alfredo Ciocca, nativo di Casale Monferrato, anch'egli si esprime in [illegible] figurativo, risolvendo con [illegible] garbati l'equilibrio dei suoi lavori, che sono colloquio con la natura, emozione nel ritrarre fiori, paesaggi marini. Un'intima introspezione dentro le «cose», dentro il «visto», per tradurne l'umano che è in essi.

**Dronero** — Presso l'albergo «Nuovo Gallo» di piazza Martiri della Libertà 10, si inaugura oggi alle ore 17,30 la personale della pittrice nizzi Rosanna Regonini, con studio a Milano e Laigueglia. Il mondo pulito della natura, tracciato a linee ingenue, dai colori che mutano solo di stagione, sono i classici temi della scuola naif slava. La presenza umana è sempre la stessa, legata alle situazioni di lavoro umile della vita dei campi. La mostra si può visitare sino al 13 giugno.

**Fossano** — La Galleria Fioriana, in viale Mellano 9, presenta un'importante rassegna di opere di grandi autori fino al 16 giugno. La selezione dei nomi e la qualità delle opere sono come sempre all'altezza di un serio operare artistico. Si espongono opere di: Alberti, Cenduro, Chappel, Corbella, Desbale, Durenne, Piovano.

**Bergolo** — Nel salone del Comune si inaugura stasera alle ore 20,30 la personale del pittore Franco Bruno, che vive e lavora a Alba. La rassegna di lavori nuovi, «Una Langa della natura e per la natura», che Bruno presenta, sono opere poetiche soffuse chiarisce [illegible] pretesto la terra delle invenzioni sentimentali e immaginarie. Questo appuntamento, «Dimensioni arte natura - Proposte culturali di un piccolo centro dell'Alta Langa», si inserisce bene insieme ai «Cantè Magg», serata di canti popolari legati al lunario dei lavori di campagna.

## ALLA TV

**TELECUPOLE**

- [illegible] Spazio 4
- 20,30 Telefilm
- 21,30 Piazza grande
- 23 — Rombo tv
- 24 — Notti calde a Tokyo (film)

**TELECITY**

- 20,30 La grande missione: setta di mormoni, perseguitata dai presbiteriani, è costretta a fuggire verso il Nord (1948)
- 23 — Maria Antonietta: agli albori della Rivoluzione francese, Maria Antonietta in crisi verso il marito Luigi XVI (1938)

**TELEMONTOSO**

- 20,30 Il fantasma di Londra: [illegible] nule, evaso dal carcere, uccide due ragazze e due professori prima di morire lui stesso (1968)

**CARDINO TV**

- 19.45 Notiziario
- 20,40 Reverendo Colt, film
- 22,10 L'occhio del ragno, film
- 23.20 Entrate senza bussare, film

## ECONOMICI

TECNICO esperienza pluriennale specializzato elettroniche digitali anche computerizzate esamina proposte di lavoro nel Cuneese ed Astigiano. Tel. 0172-30.004

## TACCUINO DELLA PROVINCIA

**CUNEO**
CORSO: Diritto di cronaca con Paul Newman (1982, drammatico)
[illegible]: Vieni avanti cretino con L. Banfi (1982, brillante)
ITALIA: Caligola e Messalina (1980, erotico)
NAZIONALE: Teste di quoio di G. Capitani (1981, brillante)

**ALBA**
EDEN: Paradise (1982, avventuroso).

**BEINETTE**
ASTRA: I cavalieri dalle lunghe ombre.

**BORGO SAN DALMAZZO**
MODERNO: Incontri ravvicinati del terzo tipo (edizione speciale).
DON BOSCO: Fai come ti pare.

**BOVES**
NUOVO: All american Boys.

**BRA**
IMPERO: Banana Joe con Bud Spencer.
POLITEAMA: Una notte con vostro onore con W. Matthau
VITTORIA: Sul lago dorato con Jane Fonda (1982, romantico).

**BUSCA**
LUX: Delitto al ristorante cinese con Tomas Milian (1981, brillante).

**CARAGLIO**
SPLENDOR: La [illegible] seduce i professori.

**CEVA**
[illegible] Car crash con Vittorio Mezzogiorno (1981, avventuroso).

**CHERASCO**
GALATERI: La moglie in vacanza.

**CORTEMILIA**
NUOVO: L'assoluzione con Dustin Hoffman (1981, drammatico)

**DRONERO**
[illegible]: Storie di ordinaria follia di M. Ferreri (1982, drammatico)

**FOSSANO**
ASTRA: chiuso per ferie.
IRIDE: Miracoloni di F. Massaro (1981, brillante)
POLITEAMA: Reds di W. Beatty (1982, drammatico)

**MONDOVI'**
CORSO: Bronx, 41° distretto.
ITALIA: Ma che siamo tutti matti?

**MONESIGLIO**
ITALIA: Il ritorno.

**ORMEA**
ARISTON: Car crash con Vittorio Mezzogiorno (1981, avventuroso).

**PIASCO**
LA ROSA: Lili Marlene di R. Fassbinder (1981, drammatico)

**RACCONIGI**
SAN GIOVANNI: Cannibal ferox.

**SALUZZO**
CIVICO: [illegible], bellezze mie con G. Giannini e M. Melato.
ITALIA: Sballato, [illegible], completamente fuso.
SPLENDOR: Bronx 41° distretto con P. Newman (1982, drammatico).

**SAVIGLIANO**
AURORA: Due superpiedi quasi piatti.
[illegible] Quella villa accanto al cimitero di L. Fulci (1981, horror)

**VERZUOLO**
CORSO: I carabbimatti.

**VILLAFALLETTO**
MODERNO: Il vizietto n. 2

**FARMACIE**
Cuneo: Salus, corso Nizza
Alba: Sallimo, piazza Risorgimento
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele
Ceva: Boeri, via Marenco
Fossano: Cumino, via Roma.
Mondovì: Zitti, via Meridiana.
Saluzzo: Ospedale, via Spielberg
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

**«La Stampa» - Cuneo**
Redazione: via XX Settembre 39, tel. 0171 - 67.048.
Uffici di corrispondenza: Alba 0173 - 43.306; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.886; Fossano 0172 - 62.000; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0675 - 45.752; Savigliano 0172 - 381153

**BENZINAI DI TURNO**
Notturni: IP, corso Francia (piazza d'Armi). Mobil, corso Monviso; Mach, viadotto Soleri

**SOCCORSO ACI**
Cuneo: 491.883

DOPO 66 UDIENZE SI E' CHIUSO AL SOLARO IL PROCESSO PER LO SCANDALO DEL CASINO'

# La sentenza: 112 condanne, sei assolti

**Il presidente Viale ha letto il verdetto alle 11,15 dopo 49 ore di camera di consiglio - Le pene più pesanti ai croupiers Canetti e Manente: otto anni di reclusione - La più lieve alla «testa» Giancarlo Macario (sei mesi) - Presenti nell'aula soltanto quaranta imputati, molti parenti e gli avvocati - La prima seduta al galoppatoio il 18 novembre dell'anno [illegible]**

## E adesso sperano nell'appello

SANREMO — *«In nome [illegible] popolo italiano il tribunale [illegible] Sanremo...».* Sono le 11,15 quando il presidente, dottor Renato Viale, comincia a pronunciare [illegible] sentenza per [illegible] maxiscandalo del Casinò. [illegible] leggerla tutta ci impiega un'ora esatta. Sono 47 fogli di protocollo scritti con la penna stilografica. La camera di consiglio è durata 49 [illegible]: il dottor Viale e i giudici a latere Rummo e Varalli vi erano en[illegible] mercoledì mattina alle 10. Per due giorni e due notti [illegible] rimasti chiusi e isolati [illegible] [illegible] sala del tribunale [illegible] via Anselmi, opportunatamente attrezzata.

Ogni parola del magistrato viene seguita con attenzione da tutti i presenti nell'aula del Solaro: una quarantina di imputati, giornalisti, avvocati difensori, operatori di tv private, fotografi, decine di parenti delle persone alla sbarra. Su 118 imputati 112 sono riconosciuti colpevoli. Molti per entrambi i reati contestati: furto pluriaggravato e associazione per delinquere. Gli altri solo della prima imputazione. Tre controllori comunali e tre croupiers vengono assolti [illegible] la formula dubitativa, per *«insufficienza di prove».*

Complessivamente la pena ammonta a 334 anni, 3 mesi di reclusione e 63 milioni e mezzo [illegible] multa. Il pubblico ministero, dottor Rocco Bialotta, aveva chiesto pene più severe: [illegible] secoli [illegible] carcere e circa 100 milioni di multa. Nessuna assoluzione.

Nel [illegible] delle [illegible] udienze, durante i sette mesi del processo, apertosi il 18 novembre, il collegio giudicante probabilmente ha avuto modo di vagliare più a fondo [illegible] posizione di ciascun imputato. Tutte le persone coinvolte nello scandalo quando ieri nell'aula [illegible] Solaro hanno fatto il loro ingresso i tre giudici, di colpo, si sono ammutolite.

A mano a mano che veniva reso noto il verdetto sul viso [illegible] molti imputati si sono lette delusione, rabbia, rassegnazione. Al termine qualcuno ha convocato immediatamente l'avvocato difensore chiedendo di presentare immediatamente appello. *«Non vorrei* — si è sentito dire dire — *correre il rischio [illegible] fare scader. i termini di tre giorni».*

Una decina [illegible] imputati, per [illegible] prima volta, sono apparsi sconvolti. Hanno intuito che per loro, se in appello ed in Cassazione la sentenza venisse riconfermata, si apriranno di nuovo le porte del carcere. Diversi croupiers e capitesta rischiano grosso. Canetti e Manente, per esempio, [illegible] stati condannati [illegible] [illegible] anni di reclusione ciascuno. Sopra i cinque anni Gambin, Molci, Mascello, Trincheri, Ravotti, Saccani e altri.

Qualcuno, come il croupier Danilo Zunino, è ancora indeciso se presentare appello. *«Esco da questo processo* — [illegible] ammesso — *psicologicamente distrutto. Sono a pezzi. Non so proprio cosa farò».*

I giudici per compilare la motivazione di tutte le sentenze [illegible] bisogno di parecchio tempo: 5, 6 mesi. *«Il processo d'appello* — ha dichiarato l'avvocato Erino Lombardi — *probabilmente non potrà esserci prima di un anno e mezzo».* Ieri [illegible] Solaro sono stati in molti a rivivere, come in [illegible] lampo, le fasi salienti di questo «affaire» che ha scosso [illegible] città e fatto tremare molti politici.

Dal [illegible] gennaio [illegible] 1981, giorno del blitz della polizia e [illegible] primi arresti in massa di croupiers, giocatori, controllori accusati di illecito e combines, Sanremo attendeva il giorno della verità, della resa dei conti, della sentenza. Il presidente Viale, con [illegible] chiara e monocorde, ieri ha dato molte risposte.

*«Visti gli articoli 28, 29 del codice [illegible] procedura penale* — conclude la sentenza — *il tribunale dichiara gli imputati Bogoni, Canetti, Gambin, Gandolfi, Evandro, Gazzano, Gilardoni, Guglielmo, Manente, Mascello, Morri, Ravotti, Saccani, Serafini, Simonin, Trincheri, Vatteone e Volpe interdetti in perpetuo [illegible] pubblici uffici».*

Roberto Basso

Sanremo. Avvocati e imputati ascoltano la sentenza che sta leggendo il dottor Viale (Tel.)

## Mano leggera per i pentiti

SANREMO — *Generosità per chi ha confessato subito consentendo all'istruttoria [illegible] costruire [illegible] documento d'accusa iniziato con le registrazioni telefoniche. Un premio a chi ha collaborato. E' questa l'indicazione più evidente che si ricava dalla sentenza. Due, soprattutto, i casi: Giancarlo Marini è stato condannato a due anni e quattro mesi; Sergio Viale a due anni e due mesi. Per i due croupiers il p.m. aveva chiesto cinque anni e [illegible] [illegible].*

*«E' la risposta* — dice l'avv. *Gianni Sacchetti, difensore di Marini — a quanti avevano giudicato suicida il proposito di chi fin dall'inizio aveva esortato ad una confessione piena». Marini fu il primo a raccontare fatti, a spiegare la strategia delle sottrazioni [illegible] tavoli, e Sergio Viale ne seguì l'esempio. Già il p.m. [illegible] va esortato i giudici a distinguere fra chi aveva collaborato, [illegible] [illegible] era deciso a farlo all'ultima ora, chi si era rigidamente mantenuto sulla [illegible] gativa. Il tribunale ha accettato l'indicazione del p.m. operando una netta diversifi[illegible] che tiene conto anche [illegible] comportamento in aula.*

*Naturalmente, su Giancarlo Marini e Sergio Viale si concentrano le polemiche di chi si è visto, più o meno, confermate [illegible] pene richieste dalla pubblica [illegible] e [illegible] disi[illegible] [illegible] riverserà sul giudizio d'appello. Generosità anche per i controllori del [illegible]: di quattro rinviati a giudizio, tre sono stati assolti, sia pure per insufficienza [illegible] prove. [illegible] controllore condannato, Giancarlo Trotti, [illegible] pena è stato diminuita di [illegible] anni e quattro mesi. [illegible] è evidentemente tenuto conto, in [illegible] tenza, della difficoltà [illegible] effettuare i controlli in un ambiente come il Casinò, attraversato [illegible] interessi contrastanti e [illegible] illeciti, da pressioni, talvolta da ricatti. Operando talvolta su cinque tavoli contemporaneamente, come [illegible] possibile effettuare un controllo rigoroso, anche per chi intendeva operare con onestà?*

*E' anche questa una conferma [illegible] il degrado della [illegible] [illegible] da gioco [illegible] quei tempi (oltre [illegible] un'organizzazione di[illegible] rinvolta e quantomeno [illegible] prossimativa) pareva fatto apposta per favorire gli illeciti, per trasformare giri di roulette in un gioco [illegible] tre tavolette.*

*I giudici hanno spazzato tutte le argomentazioni, a volte sottili e addirittura [illegible] fisticate, che tendevano a restringere gli spazi dei reati imputabili. Hanno affermato la responsabilità degli imputati maggiori in ordine al furto pluriaggravato, fatta esclusione solo per la destrezza. Esclusione logica: non c'era bisogno di [illegible] particolare abilità per sottrarre fiches, bastava passarle ai complici che le mettevano tranquillamente in tasca. I tentativi della difesa per ottenere la più morbida imputazione dell'appropriazione indebita sono caduti nel vuoto.*

*La sentenza respinge il ruolo pubblico del dipendente comunale [illegible] Casinò, ma ne condanna l'abuso rispetto a precisi doveri. E' esistito, evidentemente, una frattura del rapporto di fiducia. Che è, comunque, un rapporto anomalo: come si può parlare di fiducia quando ai croupiers viene fatto obbligo di indossare abiti con le tasche [illegible] cite?*

*Per di capire le difficoltà [illegible] in qualche caso la sofferenza) dei giudici nell'addentrarsi [illegible] tortuosi itinerari del pianeta Casinò. Nessun dubbio del tribunale nemmeno sull'associazione per delinquere che la difesa ha cercato disperatamente di allontanare, caricandosi [illegible] un compito molto arduo.*

Guido Coppini

## I nomi e le pene (334 anni)

SANREMO — La lunga attesa è finita. [illegible] imputati hanno accusato duramente le condanne: qualcuno sino all'ultimo aveva sperato in una [illegible] favorevole. E più di loro i familiari. Le pene vanno da pochi mesi a [illegible] anni di reclusione. Tra parentesi le richieste del pubblico [illegible] ministero dottor Rocco Bialotta.

Mariella Agnese è stata condannata a due anni 4 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa (3 anni, 6 mesi, 400 mila); Aldo Aicardi, 2 anni, 4 mesi e 400 mila (3 anni, 2 mesi, 400 mila); Claudio Alassio, 1 anno, 2 mesi, 280 mila (2 anni, 300 mila); Olga Alassio, 2 anni, 2 mesi e 320 mila (3 anni, 2 mesi e 300 mila); Giovanni Alessio, 2 anni, 2 mesi, [illegible] mila (3 anni, 1 mese, 400 mila).

Aurelio Amoretti, 1 anno, [illegible] [illegible], 300 mila (3 anni, 3 mesi, [illegible] mila); Gianfranco Arnaldi, 4 anni, 10 mesi, [illegible] mila (6 anni, [illegible] mila); Raffaele Ascheri 3 anni e 480 mila (3 anni, [illegible] mesi, 450 mila); Luciano [illegible]ieri, 2 anni, 6 mesi e 400 mila (3 anni, 8 mesi e 600 mila).

Ottavio Barletta, 3 anni, 4 mesi e 800 mila (5 anni, 6 mesi e 700 mila); Pierino Benza, 1 anno, 240 mila (3 anni, 4 mesi, 650 mila), Roberto Boeri, 1 anno, 4 mesi e 300 mila (1 anno, 9 mesi, 350 mila); Arnaldo Bogoni, 5 anni, 2 mesi, 900 mila (5 anni, [illegible] mesi e 600 mila).

Maria Bonavia, [illegible] anni, 6 mesi, 440 mila (3 anni, 4 mesi, 450 mila); Rosario Brandi, 1 anno, 8 mesi, 400 mila (4 anni e 600 mila), Giancarlo Briguglio, 3 anni, 2 mesi, 500 mila (3 anni, [illegible] mesi, 500 mila).

Gennaro B[illegible], 3 anni, 4 mesi, 600 mila (4 anni, 4 mesi, 550 mila); Giulio Callegari, 2 anni, 8 mesi, 480 mila (3 anni, 2 mesi, 400 mila); Ruggero Campeggio, 4 anni, 2 mesi, 720 mila (4 anni, 9 mesi, 550 mila); Mario Canetti, 8 anni, 1.500.000 (9 anni, 6 mesi, 1 milione); Biagio Cascino, 2 anni, 6 mesi, 440 mila [illegible] anni, 2 mesi, 4[illegible] mila); Marco Cipolla, 3 anni, 6 mesi, 560 mila (4 [illegible], 8 mesi, 550 mila).

Adriano Colangeli, 1 anno, [illegible] [illegible] 320 mila [illegible] anni, [illegible] [illegible] e 700 mila); Giulio Cotellucci, 1 anno, [illegible] mila (3 anni, 2 mesi, 600 mila); Alessandro D'Agostini, 3 anni, 8 mesi, 600 mila (3 anni, 11 mesi [illegible] mila); Orlando Dragone, 2 anni, 480 mila (3 anni, 9 mesi, 500 mila); Oscar Valentino De Cesare, 3 anni, [illegible] mesi, 800 mila (6 anni, 4 mesi, 600 mila); Nicola Dell'Orso, 1 anno, 4 mesi, 300 mila (3 anni, [illegible] mesi, 600 mila).

Milvio Fabbri, 1 anno, 8 mesi [illegible] mila [illegible] anni, 6 mesi, 600 mila); Germano Ferrando, [illegible] anni, 8 mesi, 440 mila (3 anni e 500 mila); Mario Fontana, 3 anni, 4 mesi, 500 mila (4 anni, 10 mesi, [illegible] mila); Aldo Gambin, 6 anni, 1.130.000 lire (7 anni, 2 mesi, 900 mila); Riccardo Gandolfi, 6 anni, 6 mesi, 1.200.000 (7 anni, 8 mesi 900 m[illegible]).

Sebastiano Gangi, 3 anni, 8 mesi, 640 mila (4 anni, 10 mesi, 550 mila); Ornella Gallai, 7 mesi, 140 mila (7 mesi e 100 mila); Maurizio Gavina, 2 anni, 6 mesi, 440 mila (2 anni, 5 mesi, 250 mila); Caterina Gazzano, 2 anni, 6 mesi, 440 mila (3 anni, 5 mesi, 450 mila); Evandro Gazzano, 5 anni, 2 mesi, 960 mila [illegible] anni, 2 [illegible], 800 mila); Annibale Gilardoni, 5 anni, 3 mesi, 960 mila (7 anni, 4 mesi, 900 mila); Emilio Giordano, 2 anni, 8 mesi, 440 mila (3 anni, [illegible] mesi, [illegible] mila); Alfredo Giorgi, 1 anno, 4 mesi, 3[illegible] mila (3 anni, 2 mesi, 800 mila); Rosario Greco, 1 anno, 4 mesi, 320 mila (2 anni e 200 mila).

Anna Gresia, 2 anni, 6 mesi, 440 mila (2 anni, 4 mesi, 250 mila); Antonio Guglielmo, 5 anni, 2 mesi, 960 mila (6 anni, 4 mesi, 800 mila); Mario Gurnari, 1 anno, 6 mesi, 400 mila (4 anni, 8 mesi, 600 mila); Cristoforo La Bella, 2 anni, 8 mesi, [illegible] mila (3 anni, 3 mesi, 400 mila); Filippo Lo [illegible] 1 anno, 6 mesi, 380 mila (2 anni, 10 mesi, 350 mila).

Enzo Lucchi, 3 anni, 520 mila (3 anni, 4 mesi, 500 mila); Silvio Lucchi, 3 anni, 2 mesi, 560 mila (3 anni, 6 mesi, [illegible] mila); Maria Angela Lupi, 1 anno, 240 mila (1 anno, 11 mesi, 250 [illegible]; Giancarlo Maccario, [illegible] mesi, [illegible] mila (3 anni, 0 mesi, 250 mila); Mario Malservigi, 1 anno, 8 mesi, 400 mila (4 anni, 10 mesi, 650 mila); Roberto Malvestiti, 2 anni, 6 mesi, 440 mila (3 [illegible], 8 mesi, 500 mila).

Roberto Manente, [illegible] anni, 1.660.000 [illegible] anni, 5 [illegible], 1 milione [illegible]; Pasquale Manzi, 2 anni, 6 mesi, 440 mila (3 anni, 1 mese, 400 mila); [illegible] Mariani, 3 anni, [illegible] mesi, [illegible] [illegible] (6 anni, 600 mila); Giancarlo Marini, 2 anni, 4 mesi, 400 mila (5 anni, 2 mesi, 550 mila); Marco Martini, 2 anni, 2 mesi, 380 mila (2 anni, 4 mesi, [illegible] mila); Renzo Mascello, 7 anni, 6 mesi, 1.440.000 (9 anni, 4 mesi, 1 milione); Antonio Masieri, 2 anni, 10 mesi, 520 mila (3 anni, 5 mesi, 500 mila); Libero Masieri, 1 anno, 240 mila (1 anno, 10 mesi, 250 mila).

Franco Mauro, [illegible] anni, 4 mesi, 800 mila (5 anni, 8 mesi, 700 mila); Augusto Mela, 2 anni, 4 mesi, 400 mila (2 anni, 4 mesi, 250 mila); Giuseppe Melluso, 1 [illegible]no, 240 mila (3 anni, 3 mesi, 600 mila); Mario Morandi, 4 anni, 5 mesi, 880 mila (7 anni, 2 mesi, 900 mila); [illegible] Moreno, [illegible] anni, [illegible] mesi, [illegible] mila (4 anni, [illegible] mesi, 700 mila); Bruno Morri, 5 anni, 4 mesi, 1.160.000 (7 anni, 10 mesi, 900 mila).

Giorgio Morselli, 3 anni, 4 mesi, 800 mila (6 anni, 5 mesi); Carlo Mure, 1 anno, 4 mesi, [illegible] mila ([illegible] anni, [illegible] mesi, [illegible] mila); Giorgio Musmarra, [illegible] anni, 10 mesi, 520 mila (3 anni, 5 mesi, 500 mila); Gianfranco Nuzzi, [illegible] mesi, 160 [illegible] (1 anno, 150 mila); Giampiero Odasso, 4 anni, 10 [illegible], 780 mila (7 anni, 8 mesi, 900 mila); Domenico Oddo 3 anni, 2 mesi, 560 mila (3 anni, 7 mesi, 500 mila).

Mario Olmo, 1 [illegible] [illegible] mesi, [illegible] mila (2 anni, [illegible] mesi, 300 mila); Mauro Paglieri, 2 anni, 6 mesi, 440 mila (2 anni, 10 mesi, 300 mila); Santo Panzica, 2 anni, 4 mesi, 400 mila (3 anni, 10 mesi, 300 mila); Rosina Papa, 1 anno, 5 mesi, 380 mila (2 anni, 8 mesi, 250 mila); Gino Paradisi, 10 mesi, 200 mila (1 anno, 10 mesi, 350 mila).

Attilio Passaro, 4 anni, [illegible] [illegible], 880 mila (3 anni, 11 mesi, 800 mila); Piero Pini, 1 anno, 6 mesi, 380 mila (5 anni, 4 mesi, 700 mila); Maria Grazia Poli, 3 anni, 2 mesi, 560 mila (3 anni, 6 mesi, 450 mila); Emilio Ramoino, 4 anni, 8 mesi, 800 mila (5 anni); Piero Ravotti, 5 anni, 4 mesi, [illegible] mila (6 [illegible], 7 mesi, 600 mila); Fulvio Relli, 1 anno, 6 mesi, [illegible] mila) 3 anni, 4 mesi, 350 mila).

Raffaele Risso, 4 anni, 8 mesi, 800 mila (5 anni, [illegible] mesi, [illegible] mila); Secondino Roggero, 3 anni, 4 mesi, [illegible] mila (6 anni, 4 mesi, 800 mila); Mario Rossi, 1 anno, 10 mesi, 440 mila (5 anni, 3 mesi, 600 mila); Alberto Rovere, 2 [illegible]ni, 8 mesi, [illegible] mila (3 anni, 4 mesi, 250 mila); Giuseppe Saccani, 5 anni, 2 mesi, 960 mila (6 anni, 6 mesi, 900 mila).

Luigi Saguato, 1 anno, 5 mesi, 380 mila (5 anni, 700 mila); V[illegible]rio Salluzzo, [illegible] anni, [illegible] mila (4 anni, 6 mesi, [illegible] mila); Cristiano Sapienza, 3 anni, 2 mesi, 560 mila (4 anni, 10 mesi, 500 mila); Antonio Saracino, 1 anno, [illegible] mesi, 280 mila (3 anni, [illegible] mesi 500 mila); Sergio Semeria, [illegible] anni, 10 mesi, 880 mila (6 anni 7 mesi, 900 mila); [illegible] Sepede, 3 anni, 4 mesi, 620 mila (3 anni, 1 mese, 400 mila).

Luciano Serafini, 5 anni, 920 mila (6 anni, 2 mesi, 900 mila); Simone Simonin, 5 anni, 8 mesi, 1.040.000 (7 anni, 1 mese); Filiberto Solari, 2 anni, 2 mesi, 380 mila (6 anni, [illegible] mesi, 550 mila); Enrico Solaro, 10 mesi, 200 mila (1 anno, 7 mesi, 150 mila); Salvatore Stuppia, 3 anni, 560 mila (4 anni, 1 mese, 550 mila).

Eugenio Tortello, [illegible] anni, 2 mesi, 520 mila (3 [illegible], [illegible] mesi, [illegible] mila); Bruno Tozzi, 4 anni, 720 mila (6 anni, 5 mesi, 900 mila); Roberto Trevia, 3 anni, 480 mila (3 anni, 0 [illegible], 450 mila); Paolo Trincheri, [illegible] anni, [illegible] mesi, 1.160.000 (7 anni 10 mesi, 900 mila); Giancarlo Trotti, 3 anni, 6 mesi, 840 mila (5 anni, 10 mesi, 800 mila); Edda Turchetto, 2 anni, 2 mesi, [illegible] mila (2 anni, 2 mesi, 300 mila); Francesco Valin, 2 anni, 8 mesi, 4[illegible] [illegible] (2 anni, 11 mesi, 300 mila).

Giovanni Vatteone, 5 anni, 920 mila (5 anni, [illegible] mesi, 900 mila); Sergio Viale, 2 anni, 2 mesi, [illegible] mila [illegible] anni, 2 mesi); Enrico Viani, 1 anno, 6 mesi, 380 mila (2 anni, [illegible] [illegible], 250 mila); Giuseppe Volpe, 5 anni, 2 mesi, 960 mila (6 anni, 5 mesi, 800 mila); Danilo Zunino, 1 anno, 8 mesi, 400 mila (4 anni, 3 mesi, 550 mila).

Assolti per insufficienza di prove i controllori comunali Pierino Colombi, [illegible] Crespi, Lorenzo Siccardi e i croupiers Vittorio Gandolfo, Marco Rosa e Pietro Trevisan.

Parla il vicequestore Natale

## L'uomo del blitz «Sono contento»

**Il commento [illegible] Giovanni Parodi, capogruppo [illegible]**

SANREMO — *«Quando ho appreso la sentenza, tramite un amico, mi sono emozionato: fa sempre piacere sapere che il proprio lavoro è andato a buon fine. Mi dispiace di non essere a Sanremo per vedere di persona la conclusione della mia opera».* [illegible] la dichiarazione dell'uomo che ha aperto il capitolo Casinò, facendo scattare le manette ai polsi dei croupiers e dei clienti disonesti: Enzo Natale, il vicequestore di Sanremo trasferito [illegible] commissariato [illegible] Biella, che abbiamo interpellato telefonicamente.

Dopo la legittima soddisfazione dell'autore del blitz, è molto più difficile, invece, strappare commenti nell'ambiente politico sanremese, trinceratosi in gran parte nel silenzio, dopo mesi di tensioni che forse la sentenza riuscirà a dissipare. Molti uomini di Palazzo Bellevue si sono defilati. Irreperibile il sindaco Osvaldo Vento, *«assente per [illegible] settimana»* l'assessore al Patrimonio Enzo Ligato, *«fuori Sanremo»* [illegible] agli Affari speciali Gianfranco Cavalli.

Chi parla, invece, esprime per lo più la volontà di cam[illegible] pagina e di archiviare questi anni [illegible] gestione fallimentare [illegible] casinò da parte dell'amministrazione comunale. *«Abbiamo espresso fin dall'inizio* — dice il capogruppo della dc Giovanni Parodi — *la più completa fiducia nella magistratura. La città è ora uscita da un tunnel».*

Per Gino Barli, segretario [illegible] della dc, *«è stata una senten[illegible] utile e necessaria. E' stata dimostrata l'incapacità di un'amministrazione pubblica a gestire la [illegible] da gioco».* Sullo stesso tono le dichiarazioni dell'assessore alle Finanze Alfonso Carella, pli, per il quale *«il verdetto del tribunale conferma ancor più la necessità [illegible] affidare il casinò ai privati. Speriamo che l'appalto possa essere concluso entro ottobre».*

*«Chi doveva esercitare i dovuti controlli* — osserva il capogruppo del pci, Gino Napolitano — *non l'ha mai fatto. Penso che il tribunale abbia accertato con chiarezza ogni responsabilità. Certo, [illegible] ombre rimangono, devono essere dissipate».*

Più duro il giudizio del [illegible] pagno [illegible] partito Mauro Semeria: *«Rimane la consapevolezza che è emerso soltanto la punta di un iceberg. L'amministrazione è responsabile [illegible] quanto è accaduto, doveva e [illegible] dimettersi».*

Claudio Donzella

Sgomento dei parenti, le prime reazioni in aula, l'amarezza di Trincheri

## Un «no comment» dagli avvocati forse prevedevano la sconfitta

**[illegible] c'è già chi pensa all'appello - Moreno: «Troppo rigore, non condivido taluni distinguo»**

SANREMO — Gli imputati, raggruppati verso il banco del tribunale per sentire meglio, ascoltano il lungo e difficile preambolo giuridico del presidente Viale. Hanno acquisito, nella lunga vicenda, un'esperienza sufficiente per capire che si mette male. La conferma ai timori arriva con l'elencazione degli anni [illegible] carcere. Volti tirati, sguardi chini, per alcuni un senso di disperazio[illegible] Quello che, all'inizio, era sembrato un gioco, diventa all'improvviso una pesante realtà.

Il più sconfortato appare il croupier Paolo Trincheri: per lui il p.m. aveva chiesto sette anni e mezzo, il tribunale ha ridotto [illegible] pena [illegible] un anno e sei mesi. Lo «sconto» [illegible] lo allieta affatto. Dice: *«Mi hanno accusato pentiti che vole[illegible] togliersi dai guai e uscire subito dal carcere; è stata [illegible] congiura».* [illegible] altri lo osservano in silenzio, smarriti, ma non sorpresi.

Al Solaro, sul sentiero al margine della campagna e sui prati, molti parenti degli imputati. Pochissimi [illegible] la sono sentita di entrare [illegible] aula. Protesta [illegible] moglie di [illegible] [illegible] pier condannato a cinque anni: *«Altri hanno aperto ristoranti e bar, [illegible] abbiamo sempre vissuto del lavoro di mio marito. Ora, che faremo? Spero che in appello le cose cambino. Sto aspettando mio marito, ma credo che non verrà.*

Tornando in aula, si raccolgono altre reazioni. Ne fanno particolarmente le spese amministratori e «politici» che avrebbero «tirato il [illegible] e nascosto la mano». Ma chi avrebbe potuto smascherare complicità esterne ha taciuto. Il tribunale non poteva giudicare fantasmi.

I difensori cercano di cavarsela con un «no comment». La loro sconfitta era largamente prevedibile: le ultime fasi del dibattito avevano [illegible] resto già decapitato le residue speranze per [illegible] imputati, almeno quelli maggiori, di farla franca o [illegible] cavarsela con poco. Qualche croupier considera [illegible] un disastro l'interdizione perpetua dai pubblici uffici: che abbia messo in conto un possibile rientro nelle sale da gioco? Se lo ha fatto, mai ipotesi fu più azzardata.

I difensori non hanno certo motivi di rammaricarsi: il fatto è che il cumulo delle prove lasciava ben pochi spazi. La cautela è la reazione dominante. Dice l'avv. Erino Lombardi: *«Le sentenze prima si leggono, poi si valutano, infine si criticano attraverso i motivi d'appello. Devo dire che il giudizio è duro: è stato punito con estremo rigore, per esempio, anche chi ha confessato, sia pure aspettando il dibattimento».*

L'avv. Moreno: *«Sentenza severa, ma largamente prevedibile. Personalmente, non condivido la differenza operata fra i diversi pentiti e trovo eccessivo il rigore nei confronti [illegible] capitavolo. Faccio un esempio: Antonio Guglielmi — [illegible] è provato — ha partecipato alle combines esattamente per un mese, [illegible] 18 dicembre 1980 al blitz. Ha avuto cinque anni e due mesi».*

Ma c'è anche chi ha accolto la sentenza con soddisfazione. Piero Scarpa, difensore di Sergio Semeria, considera un [illegible] che per una presunta frode [illegible] [illegible] milioni, in due tempi, il tribunale abbia decretato l'assoluzione per insufficienza di prove per cento milioni. Commenta: *«E' una prova dell'equilibrio [illegible] il quale i giudici hanno valutato, eliminando tutto quanto nel capo d'accusa presentava incertezze».*

[illegible] anche Domeni[illegible] Morganti: [illegible] passate da anni a mesi (e con la condizionale) le pene per i suoi clienti, Milvio Fabbri e Gino Paradisi.

g. c.

L'avv. Franco Moreno

Paolo Trincheri

Sanremo (bersaglio [illegible] [illegible] aggressioni) questa volta ha chiesto e ottenuto giustizia

## E' mezzogiorno, la notizia scuote la città

**«Un verdetto giusto, la conferma delle ipotesi [illegible] reato che abbiamo sostenuto» dice l'avvocato Borea (parte civile)**

SANREMO — *«E' la giusta [illegible] che ci aspettavamo, la conferma delle ipotesi [illegible] reato che abbiamo sostenuto, dal furto pluriaggravato all'associazione per delinquere»:* è il primo commen[illegible] dell'avv. Antonio Borea, patrono di parte civile per il Comune [illegible] Sanremo, appena pronunciata la sentenza. [illegible] mezzogiorno, dai finestroni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sguardo abbraccia gruppi di villette forse in parte abusive e gli ultimi ritagli di prati prossimi a nuovi attacchi [illegible] cemento. Sanremo è spesso bersaglio [illegible] aggressioni oscure e meno oscure. [illegible] questa volta ha avuto la giustizia che chiedeva, la certezza che nemmeno [illegible] il Casinò può esistere la licenza di rubare.

Prosegue l'avvocato Borea: *«Il fatto che [illegible] sia stato concesso [illegible] risarcimento integrale dei danni subiti è [illegible] prova ulteriore della legittimità delle nostre istanze».* Chi ha rubato, dovrà pagare anche in termini di denaro: il Casinò dovrebbe avere oltre [illegible] miliardo di lire, ma forse il recupero non [illegible] facile, con la frontiera a due passi.

Secondo la parte civile la sentenza ha dimostrato [illegible] serietà del processo, la gravità dei fatti che ne sono alla base, il senso di equità nella valutazione delle diverse posizioni. *«Un verdetto equilibrato, incanalato sulle valutazioni della pubblica accusa»,* aggiunge il pubblico ministero Rocco Bialotta, che dopo avere seguito le ultime parole del presidente si è lasciato cadere, esausto, sulla poltrona.

Dal Solaro alla città, la notizia della sentenza (e [illegible] rigore dei giudici) è rimbalzata rapidamente, portata da una staffetta di voci al telefono, prima ancora che [illegible] e tv private facessero da cassa di risonanza. Era l'ora [illegible] pranzo e i primi commenti [illegible] rimasti in famiglia. Ma, durante [illegible] giornata, non si è parlato d'altro, nei bar, negli stabilimenti balneari e, a sera, nei dehors fioriti di garofani, si [illegible] non olandesi. Ecco un commento che può riassumerli tutti. E' di un pensionato, Aldo Ascheri, che tiene comizio [illegible] centro storico: *«Fino all'ultimo ho temuto che certe infiltrazioni, tipiche [illegible] Sanremo, arrivassero a contaminare l'inchiesta. Ora sono soddisfatto. Non voglio essere crudele contro gli imputati. Se [illegible] rubacchiato, avrei anche potuto accettare. Ma hanno sottratto miliardi. Lo hanno fatto con impudenza. I ricchi croupiers, noi poveretti, ci guardavano dall'alto in basso».*

Tutta colpa [illegible] sanremesi? C'è chi allarga la sfera delle complicità e dice: *«Se Imperia non avesse fatto [illegible] serbatoio all'intrallazzo, fornendo i complici necessari per i furti ai tavoli da gioco, forse lo scandalo non avrebbe avuto queste proporzioni».*

g. c.

### Ecco [illegible] piani per l'estate

# Scattato l'allarme [illegible] Liguria [illegible] aerei contro gli incendi

GENOVA — Gli incendi boschivi sono in diminuzione in Liguria, ma in Regione, al comando della Guardia forestale e all'assessorato per l'Agricoltura non sono ottimisti. Troppe volte, ormai, dopo stagioni soddisfacenti, sono scoppiati — casuali o dolosi — violenti incendi che hanno danneggiato spesso irreversibilmente il patrimonio forestale. D'altro canto la situazione è preoccupante: ben 300 mila ettari del suolo ligure so[illegible] coperti di vegetazione. Nel 1981, per esempio, ci sono stati 1939 incendi — i dati li ha forniti il dottor Silvio Sommazzi, comandante regionale della Guardia forestale — che hanno coinvolto oltre diecimila ettari di bosco. Nel 1980 gli incendi erano stati 1233 per 4800 ettari; nel 1979, [illegible] per 6200 ettari.

*«Dal 1974 a oggi la situazione è nettamente migliorata* — ha spiegato nel corso [illegible] una conferenza stampa, che si è svolta ieri pomeriggio, l'assessore regionale all'Agricoltura Acerbi — *mentre a cavallo fra gli Anni Sessanta e Settanta andavano distrutti e quasi in media quindicimila ettari l'anno»*.

Nei giorni scorsi i responsabili della Regione si sono incontrati a Roma con il ministro della Protezione civile Giuseppe Zamberletti per studiare una [illegible] [illegible] azioni coordinate (assieme al ministero dell'Agricoltura) in vista della stagione estiva.

Dal 1° luglio la Liguria avrà quattro aerei da ricognizione antincendi e potrà usufruire, tramite il collegamento della «sala antincendio» già esistente in Regione e gestita dalla Guardia forestale, del nuovo assetto nazionale [illegible] protezione: tre grossi aerei [illegible] tipo «C-130» che hanno una portata [illegible] 12 mila litri d'acqua, cinque aerei da 6700 litri, sei elicotteri da 1700 litri.

Piloti e mezzi tecnici, soprattutto gli elicotteri, sono ormai [illegible] grado in Liguria di affrontare le difficoltà dovute all'orografia della costa e dell'entroterra. *«L'aereo si dimostra* — [illegible] detto il dottor Sommazzi — *ormai il mezzo determinante per affrontare i grossi focolai. [illegible] problema resta il numero degli addetti a terra»*.

Le guardie forestali sono dislocate in 61 località. [illegible] l'organico in Liguria [illegible] di soli 220 uomini, una buona parte adibiti a funzioni amministrative. Ci sono poi poco meno di [illegible] volontari. Mancano ancora tute, asce, campagnole, strumenti per domare i piccoli focolai. p. l.

### Un ambizioso progetto del Consiglio [illegible] dei distretti della [illegible]

# Una banca dei dati nella scuola per trovare lavoro ai diplomati

**L'iniziativa sarà sostenuta e finanziata [illegible] Comune di Imperia [illegible] dalla Provincia - Corsi [illegible] specializzazione per i settori turistico e alberghiero - Il [illegible] giugno vertice decisivo**

IMPERIA — Dei 8000 disoccupati che esistono in provincia di Imperia [illegible] 60% è costituito da giovani e, tra questi, i diplomati e i laureati [illegible] la maggior parte: eppure, [illegible] sono posti di lavoro scoperti, perché, a molti, [illegible] l'indispensabile grado [illegible] specializzazione.

E' una delle tante contraddizioni del Ponente ligure: per cercare di arginare questo fenomeno, e dare agli studenti di oggi una certezza d'impiego domani, il Consiglio scolastico provinciale ha preso [illegible] [illegible] decisione. *«Tenteremo [illegible] program[illegible] la scuola rispetto al mercato del lavoro»*, spiega il presidente Giovanni Gandolfo, sindacalista della Cisl.

Il progetto, già impostato nella precedente legislatura, in collaborazione [illegible] i tre distretti [illegible] [illegible] zona (Imperia, Sanremo e Ventimiglia), sarà adesso realizzato assieme al Co[illegible] di Imperia, all'Amministrazione provinciale e alla [illegible] di Commercio, che ne sono entusiasti e sono disposti [illegible] finanziarlo. *«E' un obiettivo ambizioso, [illegible] importantissimo. Sinora, infatti, in tale campo, c'erano soltanto iniziative sporadiche e scoordinate»*, precisa Gandolfo.

Il programma [illegible] stato impostato l'altra sera, durante l'ultima riunione, la settima in cinque mesi, del Consiglio scolastico provinciale. *«Secondo la legge che la istituiva, la scuola media primaria [illegible] vrebbe favorire l'orientamento dei giovani verso il lavoro, ma ciò non [illegible] mai accaduto. Anzi, conseguita la licenza, i ragazzi compiono la loro scelta senza avere le informazioni necessarie»*, informa Gandolfo.

Quali sono le linee generali del progetto? *«Innanzitutto, vogliamo creare un osservatorio del mercato del lavoro, che abbia [illegible] funzione di banca dei [illegible] e che ogni trimestre fornisca cifre aggiornate [illegible] realtà economica ed occupazionale della riviera dei fiori e [illegible] suo entroterra»*, risponde Gandolfo.

[illegible] poi, [illegible] intende favorire una [illegible] più stretta tra organi collegiali, enti locali, [illegible] mera di Commercio, forze imprenditoriali e sindacati, per prendere insieme provvedimenti particolari. Quali? *«Il varo di corsi di specializzazione, in quei settori dove la richiesta è maggiore: potrebbero riguardare il comparto turistico e alberghiero, oppure quello della floricoltura e dell'olivicoltura»*, sottolinea Gandolfo.

Quello di Imperia è tra i primi organi collegiali della regione ad occuparsi di un pro[illegible] [illegible] attuale e spinoso. *«La scuola [illegible] diventata una fabbrica di disoccupati in tutta Italia e la nostra zona non fa eccezione. Bisogna porre ordine all'interno di una situazione così confusa»*.

L'esperimento sta per entrare nella [illegible] fase concreta: il Consiglio [illegible] provinciale ne discuterà il [illegible] giugno in Provveditorato agli studi con i tre distretti scolastici. s. d.

### Imperia: passa con 24 voti il bilancio '82

IMPERIA — Dopo nove ore di discussioni, il bilancio preventivo del Comune di Imperia per il 1982 è stato approvato dal Consiglio con 24 voti favorevoli e [illegible] contrari; assieme alla maggioranza (dc, psdi, psi, pri, pli) hanno votato anche due ex socialisti autonomisti (Cagnone e Ruscigni) rientrati nel psi, la cui forza in Consiglio è pertanto passata [illegible] 4 a 5 consiglieri.

Aveva presentato il bilancio, che pareggia su 67 miliardi, l'assessore Giuseppe Ghiglione (pri). Questi [illegible] [illegible] fra l'altro: *«Abbiamo redatto un bilancio realistico. Il Comune ha possibilità di indebitamento per tredici miliardi e prevediamo di impegnarne dieci e mezzo nell'82»*. (b. v.)

### Aumentata [illegible] pena a presunto «br»

[illegible] — La corte d'appello [illegible] Genova ha aumentato da sei a otto mesi la condanna per il reato di istigazione a delinquere inflitta il 13 gennaio scorso dal tribunale [illegible] Imperia a Giuseppe Montanari, di 32 anni, un presunto «brigatista [illegible] [illegible] [illegible] dicembre 1981 la corte d'assise di Genova aveva condannato a tre anni e sei mesi per partecipazione a banda armata.

Montanari era accusato di aver inneggiato [illegible] lotta armata e al terrorismo dai microfoni di «Radio Onda Rossa», una emittente privata di Imperia, sua città di residenza, prima di essere arrestato quale presunto «brigatista rosso» nel quadro dell'inchie[illegible] [illegible] magistratura genove[illegible] nell'autunno del 1980.

### All'ex consigliere [illegible] Ventimiglia 18 mesi di [illegible]

# *Inutile la «love-story» Sismondini è condannato*

**[illegible] tentato di mascherare il traffico di valuta per conto dei fratelli Bax**

SANREMO — Un anno e sei mesi di carcere, 200 milioni [illegible] multa più una sanzione amministrativa di 20 milioni, confisca dei franchi francesi e dell'auto. E' la condanna inflitta [illegible] tribunale [illegible] Sanremo (presidente Fortunato, giudici a latere Equizzato e Spirito) a Ernesto Sismondini, [illegible] anni, ex consigliere so[illegible] [illegible] Ventimiglia, primo dei personaggi coinvolti nello *scandalo Bax* a salire sul banco degli imputati.

Ernesto Sismondini

L'inchiesta giudiziaria che ha coinvolto [illegible] grossa ditta di esportazioni è rimasta però ai margini di questo processo, conclusosi giovedì mattina, dopo il rinvio [illegible] 13 maggio. L'episodio contestato a Sismondini (bloccato il [illegible] aprile scorso, al [illegible] di frontiera di Ventimiglia, mentre tentava di espatriare con 128 milioni in valuta francese) è stato infatti stralciato dall'inchiesta globale, anche se [illegible] [illegible] appare strettamente legato.

Come hanno spiegato, in qualità di testimoni, i funzionari della guardia [illegible] finanza, il fermo dell'ex consigliere è stato [illegible] [illegible] conseguenza delle migliaia di intercettazioni telefoniche effettuate per controllare l'organizzazione che faceva capo ai fratelli Bax, e ha dato il via agli altri arresti. Sismondini, però, ha cercato, proseguendo nella linea difensiva già adottata nei primi interrogatori, di spiegare diversamente il fatto.

*«Quei* [illegible] — ha detto — *erano frutto di ripetute visite al Casinò di Montecarlo»*. Il tentativo [illegible] esportazione sarebbe motivato da una vicen[illegible] amorosa: *«Avevo conosciu[illegible] una ragazza francese* — ha aggiunto Sismondini, che è sposato — *il denaro mi serviva per rifarmi una vita con lei, oltralpe»*. Secondo l'accusa, invece, l'imputato, uomo di fi[illegible] [illegible] Bax, [illegible] [illegible] funzione [illegible] «corriere», incaricato di esportare in Francia i capitali accumulati dall'organizzazione.

[illegible] agenti della finanza hanno anche ricostruito le modalità dell'arresto. Ernesto Sismondini fu pedinato e notato mentre nascondeva il denaro sotto la scocca dell'auto. La guardia di finanza in [illegible] vizio [illegible] valico, avvertita via radio, lo fermò a colpo sicuro.

Il pubblico ministero, Mariano Gagliano, aveva chiesto la condanna a due anni di carcere più 300 milioni di multa. E' [illegible] respinta l'istanza di libertà provvisoria presen[illegible] dalla difesa. c. d.

### Incidenti ad Arma e Bordighera, sull'Aurelia

# Uno studente è in coma gravi altri due giovani

**Gianluigi Rossi, 21 anni, di Pompeiana, [illegible] sorpassando [illegible] corriera**

[illegible] DI TAGGIA — Un giovane è ricoverato in fin di vita all'ospedale San Martino [illegible] Genova [illegible] un incidente stradale avvenuto giovedì pomeriggio a Arma. [illegible] chiama Gianluigi Rossi, 21 anni, studente, abitante a Pompeiana, piccolo Comune alle spalle [illegible] Riva Ligure, in via Mazzini. L'incidente [illegible] accaduto verso le 14,30 all'altezza del «quadrivio Rossat».

Rossi era a bordo di una «Vespa» 150, diretto verso Sanremo; nei pressi dell'incrocio, ha sorpassato una corriera [illegible] accorgersi che sopraggiungeva, [illegible] Taggia, una «Bmw» condotta da Niccolò Besio, 34 anni, residente ad Arma in via San Francesco.

Gianluigi Rossi

Di fronte all'improvviso ostacolo, il giovane ha cercato disperatamente di frenare, [illegible] non è riuscito a evitare lo scontro. Sbalzato dalla sella, dopo un volo di alcuni metri, è ricaduto pesantemente sull'asfalto, battendo il capo. Ai volontari della Croce Verde, arrivati pochi minuti dopo, le sue condizioni sono apparse subito gravissime (ha riportato infatti un trauma cranico [illegible] fratture frontali e lesioni interne).

Trasportato dapprima al pronto soccorso di Bussana, il giovane è stato poi trasferito, in coma, nel capoluogo. Le sue condizioni sono stazionarie. c. d.

VENTIMIGLIA — Grave incidente stradale giovedì sera, [illegible] 23,30, sulla Via Aurelia, in prossimità dell'ospedale [illegible] «Saint Charles» di Bordighera. Due giovani, a bordo [illegible] [illegible] «Vespa» si sono schiantati contro un'auto in manovra e sono rimasti gravemente feriti.

[illegible] guida del motoscooter era Pasquale Caputo, 18 anni, cameriere, originario di Cosenza e residente a Vallecrosia in via Aprosio 387; [illegible] sellino posteriore sedeva Fernando Esposito, di [illegible] anni, Vallecrosia, via San Vincenzo [illegible].

I due giovani, prontamente soccorsi, [illegible] stati trasportati [illegible] all'ospedale di Ventimiglia dove il Caputo veniva ricoverato per trauma cranico, frattura del piede sinistro e [illegible] tusioni multiple; guarirà in quaranta giorni. Ben [illegible] gravi le condizioni dell'Esposito che nell'incidente [illegible] riporta[illegible] [illegible] trauma cranico con fratture; [illegible] stato quindi trasferito all'ospedale San Martino [illegible] Genova; [illegible] prognosi [illegible] riservata. i. m.

### Positivi i dati per [illegible] primo quadrimestre secondo l'Ept di Imperia

# Arrivano, solo i tedeschi in ritardo la guerra [illegible] ferma i turisti inglesi

IMPERIA — L'Ente provinciale per il Turismo ha [illegible] noti i dati relativi al movimento turistico per il quadrimestre gennaio/aprile: sono dati molto positivi, ma gli operatori economici nutrono qualche incertezza [illegible] quelli che potranno essere i risultati di fine stagione: *«Aspettiamo a fare i conti* — ha detto Giuseppe Mureddu, direttore dell'Azienda di soggiorno di Diano Marina — *la vera stagione turistica, quella che rende, è quella che va da maggio a settembre. Soltanto a ottobre si potranno fare i conti reali»*. Mureddu ha anche ricordato che lo scorso anno sembrava dovesse [illegible] negativo. *«Invece, alla fine, la stagione è risultata positiva»*.

*Uno dei più grossi operatori della Riviera [illegible] Fiori, Amerigo Realino, di Diano Marina, osserva: «Nonostante la guerra delle Falkland, gli inglesi mantengono [illegible] prenotazioni fatte [illegible] gennaio e febbraio; anche con i belgi andiamo bene; una grossa incertezza riguarda i tedeschi che dovrebbero arrivare tramite le grandi agenzie che hanno disdetto qualche contratto. Per gli italiani non è possibile fare previsioni perché i nostri [illegible] nazionali non prenotano quasi mai e, in genere, decidono all'ultimo minuto. Nel complesso* — conclude Realino — *sono ancora ottimista. Stiamo lavorando per acquisire nuove correnti straniere, rivolgendoci ad [illegible] canali [illegible] prenotazione»*.

Valutando [illegible] cifre, tuttavia, [illegible] certo ottimismo è possibile: rispetto al 1981, infatti, si è avuto un incremento del 13,6% negli arrivi (passati da 191.493 a 217.433) e [illegible] 6,4% nelle presenze (da 1.758.820 a 1.871.710). E' particolarmente significativo che, per quanto riguarda [illegible] presenze, [illegible] stati gli stranieri, con un +14,3%, a assicurare l'incremento maggiore (+ 5,5% gli italiani). Il Comune che ha fatto registrare il maggior numero di presenze è stato Bordighera, [illegible] 593.875 (+7,8 per cento), seguito da Sanremo (357.083, +9,4%) e da Diano Marina (330.085, +9,7%).

Considerando il mese di aprile, nel quale erano incluse le festività pasquali, l'incremento rispetto al [illegible] è stato, percentualmente, [illegible] maggiore: +14,2 (da 77.604 a 88.722) negli arrivi e + 18,6 nelle presenze (da [illegible] a 479.223).

L'incremento [illegible] [illegible] poi avuto tanto nel settore alberghiero quanto in quello extra-alberghiero; per gli alberghi, riferendoci al primo quadrimestre '82, [illegible] [illegible] avuto un incremento del 6,3 per cento degli arrivi (+7,7 per gli stranieri), e [illegible] 5,5% delle presenze (+17,7 per gli stranieri).

Dice [illegible] il direttore Mureddu: *«Va rilevato che il movimento turistico invernale, almeno per quanto riguarda Diano Marina e San Bartolomeo, deriva soprattutto dall'arrivo [illegible] pensionati inviati in vacanza [illegible] [illegible] dai Comuni: [illegible] un vantaggio [illegible] mico che [illegible] va trascurato, perché aiuta a tenere aperti molti esercizi che altrimenti chiuderebbero. [illegible] tuttavia [illegible] che, per la limitatezza dei prezzi praticati, non è il tipo di attività che renda molto: il «vero turismo» è quello che [illegible] da maggio a settembre.* Bruno Viano

### Il provvedimento ancora sospeso

# E [illegible] a Imperia [illegible] in arrivo

IMPERIA — Soltanto per pochi giorni ancora all'automobilista indisciplinato costerà 5 mila lire lasciare la macchina in divieto di sosta: anche a Imperia, infatti, il prezzo dell'ammenda è destinato presto a essere elevato a 12 mila lire.

Il provvedimento, che avrebbe dovuto entrare in vigore da oggi, è stato temporaneamente sospeso dalla Prefettura [illegible] attesa di una circolare ministeriale.

La decisione di aumentare le contravvenzioni era scaturita da una legge del [illegible] bre scorso. Erano subito state applicate le variazioni di alcuni articoli, mentre per gli altri [illegible] modifiche dovevano ess[illegible] fatte dopo [illegible] 29 maggio: la Prefettura ha però fatto slittare questo termine per aspettare una comunicazione ufficiale [illegible] parte [illegible] ministero.

[illegible] sarà [illegible] inasprimento delle sanzioni anche per chi guida o affida la propria auto a persone sprovviste di patente e per chi circola senza l'assicurazione e la carta [illegible] circolazione. In questi casi [illegible] previsto addirittura il sequestro immediato del mezzo.

*«Un'innovazione sostanziale* — dice Antonio [illegible] Marco, consigliere delegato [illegible] polizia [illegible] urbana — [illegible] *stata portata* [illegible] *due nuovi articoli. La* [illegible] *difica riguarda un gran numero di reati* [illegible] *competenza del pretore ed è destinata a influire su moltissimi procedimenti penali.*

Salvo successive precisazioni, le violazioni che comportano sanzioni non superiori alle 12 mila lire pot[illegible] essere conciliate pagandole direttamente al vigile. r. s.

### Domani la passeggiata [illegible] gli ulivi, con pranzi, balli e concerti

# [illegible] un giorno [illegible] iscriversi

IMPERIA — «Marcia dei Gumbi»: sta per finire il conto alla rovescia. L'appuntamento [illegible] per domattina, [illegible] prati davanti alle scuole elementari di S. Agata. Il via alla popolare camminata a sfondo ecologico, giunta alla settima edizione, verrà dato alle 9.30. I ritardatari devono affrettarsi: [illegible] ancora possibile iscriversi (la quota è di lire 3000 a testa), [illegible] la società «S. Agata Sport Turismo e Cultura» che organizza la manifestazione ricorda [illegible] non saranno accettati [illegible] di [illegible] partecipanti.

**7° Marcia [illegible] Gumbi**
**[illegible] Maggio 1982**

Nome e Cognome ........................................

Data di nascita ........................................

Indirizzo ........................................

Il sottoscritto dichiara (ad ogni effetto di ragione e di legge) [illegible] sollevare gli enti promotori e il comitato organizzatore da ogni responsabilità.

Firma del partecipante — Firma del padre (per i minori)

Il percorso, di 11 km, e quindi accessibile a tutti, dai bambini alle persone più anziane, attraverserà luoghi tipici e poco conosciuti dell'entroterra imperiese, sul ve[illegible] collinare tra la vallata del torrente Caramagna e quella dell'Impero. Tre sono i posti di ristoro, con cibo e bevande.

L'arri[illegible] è previsto [illegible] mezzogiorno. A ogni concorrente, come è ormai consuetudine, verrà consegnato [illegible] cappellino [illegible] il disegno dell'omino [illegible] il fiore [illegible] E questo l'omaggio della ditta «Ricciardone» (grossista di specialità casearie, salumi e carni surgelate), tra gli spon[illegible] più affezionati [illegible] «Marcia dei Gumbi».

Dice il titolare, Florindo Ricciardone: *«Ricordo ai podisti che una buona alimentazione è indispensabile per mantenere la salute e la forma fisica e che il formaggio è un alimento completo, può diventare un'ottima alternativa alla solita bistecca»*. A tutti coloro che taglieranno il traguardo sarà offerta in omaggio la riproduzione in ceramica di una «quarta», antica unità di misura per le olive.

Il programma della giornata è denso di attrattive. Alle 12,30 pranzo tra gli ulivi; alle 17 corsa campestre; alle 18,30 concerto della banda S. Cecilia; alle 20 cena al «Ristorante Campagnolo»; [illegible] [illegible] [illegible] con «I Makumba» e, infine, estrazione della lotteria: al vincitore, un impianto stereofonico del valore di un milione e [illegible] mila lire, al secondo estratto un ciclomotore, al terzo un televisore. r. s.

### Bordighera: [illegible] travolto dal treno

VENTIMIGLIA — Un uo[illegible] dall'apparente età [illegible] 50-55 anni, sprovvisto di documenti, è finito ieri pomeriggio sotto un treno, a Bordighera in località Gianchetto. I resti del poveretto, sparsi sulla massicciata, sono stati notati dal macchinista di un treno proveniente da Sanremo, mentre il conducente del convoglio investitore, diretto da Ventimiglia a Genova, non s'è accorto dell'accaduto. (i. m.)

## IMPERIA E SANREMESE SI GIOCANO DOMANI LA SALVEZZA IN UNA SOLA PARTITA

# Ultimi novanta minuti di paura

**I nerazzurri in [illegible] col Fanfulla devono assolutamente vincere per evitare [illegible] retrocessione - Ai biancazzurri, sul campo del già condannato S. Angelo Lodigiano, potrebbe anche bastare un pareggio, [illegible] Canali avverte: «Meglio i due punti, sarebbe assurdo correre [illegible] rischi» - Bertazzon [illegible] squalificato, Torchio invece soltanto ammonito - I tifosi tornano al «Ciccione», quattro pullman e [illegible] auto private in viaggio [illegible] la Lombardia**

## Anche Angelo Scaburri è in forse

SANREMO — Ultimi novanta minuti di paura per la Sanremese. Domani pomeriggio sul campo del già condannato Sant'Angelo Lodigiano la squadra matuziana cerca il passaporto definitivo per la salvezza. La classifica sembra parlare a favore dei biancazzurri che, tra tutte le pericolanti, sono quelli davanti a tutti ma il clima dell'ultimo *match* dove non si possono commettere errori e le incognite di un campionato [illegible] i fatti hanno dimostrato impietoso rendono l'appuntamento di Sant'Angelo insidiosissimo.

*«Andiamo a giocare [illegible] il cuore in gola* — dice "mister" Canali che ha quasi condotto in porto una salvezza [illegible] cui pochi, ad un certo punto, credevano —. *Finora abbiamo fatto molto. Sarebbe triste non spuntarla proprio adesso. Dobbiamo far risultato, dico che bisogna vincere per metterci al riparo da ogni sorpresa anche se mi rendo conto che i risultati li devono ottenere [illegible] anche le altre squadre impegnate [illegible] lotta per la salvezza. Non è facile per nessuno questa giornata»*.

Una Sanremese che deve vincere. Questo l'obiettivo anche [illegible] con le avversarie alle prese con incontri tutt'altro che facili (il Mantova che riceve [illegible] Triestina, la Rhodense che ospita l'Atalanta, l'Empoli che se la vede con il Trento) potrebbe poi, a conti fatti, essere sufficiente un pareggio. Ma fa bene Canali a chiedere il massimo, a chiedere di non deconcentrarsi nel momento decisivo.

La Sanremese parte oggi pomeriggio alle [illegible] per l'ultima trasferta. Domani [illegible] meriggio, però, [illegible] terra lombarda non sarà sola. La raggiungeranno ben quattro pullman [illegible] tifosi più, probabilmente, qualche decina [illegible] auto private. La paura, alla fine, ha fatto ritornare attorno alla squadra vecchi entusiasmi. I quattro pullman per i tifosi sono stati messi a disposizione dal sindaco di Sanremo, Osvaldo Vento.

*«Un gesto che [illegible] ha commosso»*, dice Stefano Ferrari, dirigente *pubblic-relation* [illegible] di casa biancazzurra. Ma [illegible] trasferta in Lombardia, e probabilmente sul filo [illegible] una reciproca paura, è nata perfino una specie di alleanza, a suon di cortesie, con i «cugini» dell'Imperia. C'erano, infatti, difficoltà a reperire i pullmann necessari (maggio è il mese delle gite) e Angelo Duberti, [illegible] presidente nerazzurro, si è dato un gran da fare per reperire i mezzi presso l'Sip di Imperia.

Maggioni prenderà il posto di Bertazzon, squalificato (Tel.)

La Sanremese a Sant'Angelo Lodigiano, nel *match* che vale un campionato, dovrà fare a meno di Bertazzon, una pedina-chiave del bel [illegible] campionato biancazzurro. Il giudice sportivo lo ha squalificato per «recidiva in ammonizione». La società, comunque, lo porterà ugualmente in trasferta. In campo ovviamente non andrà. Il suo posto, rispetto alla formazione che domenica scorsa aveva battuto il Modena, dovrebbe venir preso da Maggioni.

Qualche incertezza anche per Scaburri alle prese con un malanno ad un ginocchio che l'aveva costretto ad uscire prima domenica scorsa contro gli emiliani. Se non dovesse recuperare non è escluso che Canali opti per una soluzione ad una punta sola, tenendo magari Prune[illegible] pronto in panchina per ogni evenienza.

**Bruno Monticone**

### E in campo può succedere anche questo

**SANREMESE — Classi[illegible] a[illegible] mano è, tra le pericolanti della C1, quella che sta [illegible]. Precede tutti in classifica con un punto di vantaggio su Empoli e Mantova, due sulla Rhodense e tre sull'Alessandria.**

**Se venisse raggiunta si dovrà tener conto degli scontri diretti: i biancazzurri sono in svantaggio rispetto all'Empoli (una sconfitta ed un pareggio); alla pari con Rhodense e Mantova (una vittoria ed una sconfitta).**

**Se si dovesse quindi far ricorso alla differenza-reti quella della Sanremese (10 gol) è peggiore di quella di Empoli e Mantova (9), migliore di quella della Rhodense (15).**

**[illegible]IA — L'Imperia riceve il Fanfulla. Se vince la salvezza dovrebbe essere cosa fatta. E' in vantaggio come scontri diretti e come differenza-reti sulla Virescit con cui è appaiata a quota 28 (il terzetto è completato dal Derthona). Se pareggia o perde le cose si complicano perché tutto dipenderà dai risultati in arrivo dagli altri campi. Ma nessuna delle concorrenti ha un compito facile.**

b. m.

## E Sacco [illegible] riprova: niente libero

IMPERIA — Ruggirà ancora, il vecchio leone nerazzurro? Quelli di domani contro il Fanfulla saranno i 90 minuti più lunghi della stagione per l'Imperia che, in una sola, drammatica partita, si gioca un intero campionato e anche qualcosa di più: la permanenza tra i professionisti, come si addice alla squadra di un capoluogo [illegible] provincia.

La salvezza ha un prezzo soltanto: la vittoria, ad ogni costo. Teoricamente, potrebbero bastare anche il pari e addirittura [illegible] sconfitta, purché la Virescit Boccaleone pareggi o perda a sua volta: ma è un'eventualità remota, che nel «clan» [illegible] non si prende neppure in considerazione: *«Vogliamo farcela con i nostri mezzi, [illegible] dover dipendere dai risultati che arriveranno dagli altri campi»*, osserva il presidente Franco Lanteri.

Al «Ciccione» farà caldo. Per la prima volta quest'anno il catino si preannuncia ribollente di passione. L'entusiasmo cresce, il successo [illegible] Casatenovo ha risvegliato i tifosi più scettici. Per le strade e nei bar si è ripreso a parlare dell'Imperia, [illegible] «ultras» hanno rispolverato striscioni, trombe e tamburi.

Dice Giovanni Ammirati, presidente del club «Fedelissimi Nerazzurri»: *«Allo stadio, domenica, ci sarà anche parecchia gente che sinora aveva disertato le gare [illegible]linghe. Speriamo proprio che il pubblico torni ad essere il dodicesimo giocatore dell'Imperia, l'uomo in più che, con il suo costante, acceso incitamento, in passato, ha aiutato la compagine a conquistare importanti affermazioni. Gli spalti dovrebbero di nuovo trasformarsi in una muraglia umana. Il sostegno degli spettatori potrebbe essere decisivo, per imporsi in quest'ultima, delicatissima battaglia, e evitare il tonfo tra i dilettanti»*.

Per favorire l'afflusso dei «supporters», i dirigenti hanno ridotto i prezzi di mille lire in ogni settore: 3500 in gradinata, 5800 nei distinti e 7500 in tribuna. Da ieri, un'auto gira con l'altoparlante per [illegible] della città e invita gli sportivi a deporre «mugugni» e polemiche, a stringersi attorno all'Imperia e condurla per mano nel porto della sicurezza: *«Tutti al campo, assieme ai nerazzurri»*, è lo slogan che ripete in continuazione.

Si attendeva la squalifica di Torchio e invece il capitano [illegible] stato soltanto ammonito: la decisione del giudice sportivo è stata interpretata come un segno di buon auspicio. Non ci sarà Turla, che non è riuscito [illegible] recuperare dall'infortunio di Casatenovo, ma è previsto il rientro di Bussalino che irrobustirà centrocampo e difesa.

Quale sarà [illegible] formazione? La più probabile è la seguente: Pionetti, Olivieri, Schiesaro, Bussalino, Torchio, Conti, Gino, Brunetti, Salari (o Bucciarelli), Lombardi e Bosetti. Può darsi che «mister» Sacco rinunci ancora al libero fisso, trattandosi di un «match» da impostare in attacco.

L'incontro sarà preceduto da una premiazione. Il direttore commerciale della «Sasso», Pier Luigi Garoglio, [illegible] segnerà [illegible] Sauro Marinelli il «Trofeo [illegible]o-Sasso» che l'atleta ha vinto nel «referendum» organizzato [illegible] collaborazione con «La Stampa - Cronache della Liguria» per designare il miglior nerazzurro della stagione. Al secondo posto si è classificato Claudio Olivieri al quale sarà assegnata una targa offerta da «La Stampa».

**Stefano Delfino**

## St[illegible] Rossa ad Albi[illegible] è pallavolo internazionale

**ALBISOLA S. — La Smet 2A porta ad Albisola un po' di pallavolo-spettacolo. La società del presidente Farina ha infatti organizzato per d[illegible] il 1° Trofeo Smet internazionale, al quale prenderà parte la fortissima squadra cecoslovacca della Stella Rossa di Praga.**

**«Abbiamo voluto — ha detto Farina — far gustare agli sportivi savonesi un po' del grande volley internazionale. La presenza dello squadrone praghese ci consente di far tornare in stagione uno sport che ormai era stato archiviato».**

**[illegible] torneo Smet è a livello di formazioni maschili. Oltre alla Stella Rossa e alla Smet 2A, vi prenderà parte il Villetta Bisaci di Genova, recentemente promosso in serie B, dopo aver superato nel girone finale proprio gli albisolesi di Lillo Concedi.**

**La manifestazione comincerà alle 18,30 con l'incontro Smet-Villetta. Alle 20 si affronteranno Bisaci e Stella Rossa, alle 21,15 gli albisolesi «assaggeranno» i cecoslovacchi.**

**Nelle file della formazione allenata da Pommer ed Ebert, e diretta dal grande Petr Kop, spiccano fiori di nazionali, spesso volte protagonisti nelle maggiori manifestazioni mondiali.**

r. bg.

### [illegible] il [illegible] [illegible]

**CELLE L. — Parte stamane al Tennis Club Lavadore di Celle Ligure il [illegible] Alfa [illegible] -Lacoste di tennis, organizzato [illegible] concessionaria [illegible] dell'Alfa, la Svar [illegible] Lagorio e C., e riservato a giocatori non classificati e veterani.**

**Il torneo, che terminerà il [illegible] giugno e laureerà due vincitori (uno per categoria), comprende solo due gare di singolare maschile. I primi due classificati si qualificheranno [illegible] per la fase interregionale, prevista a Genova dal 15 al 26 settembre.**

(r. bg.)

Bilancio dei giocatori del Savona che oggi chiude il campionato a Pavia

## Cucchi e Ci[illegible] presentano il conto

**Giro d'orizzonte, dopo la conferma, di allenatore e direttore sportivo - Gioca Rolando**

SAVONA — Alle 17,45 di domani sera calerà il sipario sul campionato 1981-82 di [illegible]. Il Savona recita l'ultimo atto della sua travagliata (ma in fondo non da buttare via) stagione sul terreno del Pavia, compagine senza problemi. [illegible] come non ne ha la pattuglia guidata da Piero Cucchi.

Zorzetto accusa un po' di mal di schiena, ed anche Chiarotto [illegible] in forse: sono gli unici dubbi per il tecnico biancoblù, che pochi giorni fa ha accettato la riconferma per la prossima stagione, come il direttore sportivo Tino Ciceri.

Se Zorzetto non [illegible] la facesse, sarebbe pronto Andrian, mentre Chiarotto è in ballottaggio [illegible] Dainese per la maglia numero dieci.

Questa [illegible] formazione per Pavia: Ridolfi, Niro, Zorzetto (Andrian); Rolando, Tumellero, Parente; Galasso, Cucchi, Turini, Dainese (Chiarotto), Lucci[illegible]. Come [illegible] vede, il mister savonese da[illegible] fiducia al giovane Rolando. [illegible] giovane, probabilmente Fornara, sarà della comitiva per Pavia. Con lui, andranno in panchina [illegible] secondo portiere Facchi, Belli, e gli esclusi nel ballottaggi Zorzetto-Andrian e Dainese-Chiarotto.

E', inutile negarlo, una partita che riveste interessi minimi. Un risultato positivo del Savona confermerebbe quel sesto posto che non è da buttar via, è vero, ma la gente, si sa, attende ben altro.

E proprio per cercare di dare ai tifosi quello che si aspettano dalla loro squadra, Ciceri e Cucchi, risolti i rispettivi «casi» [illegible] la società, stanno già lavorando.

In questi giorni i due hanno cominciato il «giro d'orizzonte» con i giocatori attualmente in biancoblù. *«Facciamo soltanto* — sottolinea Ciceri — *un piccolo bilancio della stagione, in maniera serena e costruttiva. C'è da valutare, per ogni singolo elemento, disponibilità, desideri e interessi in vista della prossima campagna acquisti»*.

Come dire che, con questi incontri, [illegible] direttore sportivo e il tecnico stanno sondando l'ambiente-squadra. I dirigenti, lo ha spesso affermato lo stesso presidente Capello, vogliono dare [illegible] Savona [illegible] squadra da primato. [illegible] primo passo è vedere chi può (o vuole) rimanere, per poi comportarsi di conseguenza durante un «mercato» che, anche se appare abbastanza lontano nel tempo, è in realtà molto prossimo.

A metà giugno saranno risolte le comproprietà.

r. bg.

### [illegible] [illegible] [illegible]

Le ambizioni del Liguria Mirage Savona, nel campio[illegible] di serie A2 [illegible] baseball, [illegible] un'impegnativa verifica domani con la trasferta sul campo del BC Livorno. La squadra [illegible] Jimmy Fradella, seconda in classifica, dovrà confermare quanto di buono fatto vedere domenica contro i bolognesi del Salus Bsc.

Trasferta, in serie B, anche per lo Sport Club Sanremo capolista. I matuziani di Caputo giocano con il favore del pronostico; [illegible] serie, invece, Ospedaletti e Marcozzi Genova [illegible] affronteranno tra loro sul diamante di Pian di Poma a Sanremo (ore 17). Il Bisley Sanremo, scatenatissimo [illegible] polista, osserverà il suo turno di riposo.

(b. m.)

### Pattinaggio [illegible] [illegible] i regionali

VARAZZE — Campionati regionali liguri di pattinaggio di [illegible] [illegible] e domani [illegible] Varazze. Sono in programma le [illegible] [illegible] corsa su strada, organizzate dalla Polisportiva S. Nazario - Gruppo pattinatori Stimorol [illegible] collaborazione con il Comune. Tutte le corse verranno effettuate nella zona [illegible] Levante della città, in via S. [illegible]

Oggi alle 10 partiranno le batterie delle categorie juniores e seniores. Nel pomeriggio ci saranno le finali.

[illegible] invece, di scena giovanissimi, allievi, esordienti e ragazzi, sia maschi che femmine.

Dodici le società iscritte all'edizione 82 [illegible] «regionali».

(r. bg.)

### [illegible] spettacolo [illegible] [illegible]

SASSELLO — Secondo grande appuntamento per il motocross [illegible] a Sassello. Domani, sulla pista «Giardinetti di Monte Gippon», [illegible] [illegible] scena i «mostri» del *sidecarcross* classe [illegible] cc. E' in palio il 5° [illegible] Tipografia Cori, valido [illegible] terza prova di campionato italiano di categoria. Sono iscritti alla gara 35 equipaggi, ma soltanto 22 partiranno per la prova di campionato, dopo le prove ufficiali, i cui migliori tempi porteranno anche alla composizione dell'ordine di partenza.

La [illegible] vera e propria si svolgerà su due prove per somma di punti, che dureranno [illegible] 40 minuti [illegible] due giri.

(r. bg.)

### [illegible] Bordighera [illegible] [illegible]

**[illegible] — Scatta oggi pomeriggio a Bordighera, sui campi dei giardini Lowe di via Vittorio Veneto, alle ore 15, la 7ª edizione del «Memorial Maffi», torneo inter[illegible] di pallacanestro organizzato [illegible] [illegible]ghera in memoria [illegible] Renato Maffi, [illegible] ex giocatore del club, perito giovanissimo in un incidente [illegible]**

**Al via una squadra jugoslava (il Varazdin), una squadra tedesca (il Neckarsulm [illegible] città gemella di Bordighera), due squadre francesi (il Nice Université Club ed il Batiment di Nizza) e le due formazioni della Riviera dei Fiori (Abc Bordighera e San Camillo Imperia).**

(b. m.)

Pallone elastico: 2ª giornata in A

## Aicardi ai raggi X verifica [illegible] Bertola

**Serie B: a Calice il derby col Bardino Nuovo**

Seconda giornata del campionato di serie A di pallone elastico. Rosso tenta l'impossibile contro Balocco, Aicardi più che sicuro si[illegible] ad Alba contro [illegible] maestà» [illegible], la matricola Tonello esordisce (con il pronostico a favore) contro il torinese Tarasco ed infine il campione italiano Berruti degli amici di Castelletto Molina ospita in casa la sua ex squadra di Monastero Bormida capitanata da Davia.

Balocco alla sua prima partita si presenta pieno di carica allo sferisterio Ascheri di Cengio per incontrare Rodolfo Rosso. Con lui da Santo Stefano Belbo scenderanno decine di tifosi. Balocco ha un conto da saldare con il pubblico di Cengio quindi sfodererà una carica insolita.

Attesissimo l'incontro di Mondovì dove esordisce Tonello, giovane di belle speranze. Il calendario è stato favorevole: gli ha opposto Tarasco, contro il quale vincere è le[illegible]. Tonello in serie B ha dominato a lungo, la federa[illegible] lo ha premiato inserendolo nel massimo girone, molti puntano su lui, infine Berruti che dovrà vedersela con Davia.

g. p. c.

Quarta gio[illegible]ta del pallone elastico di serie B con in programma [illegible] dei più [illegible] match [illegible] [illegible] pionato. Allo sferisterio di Calice Ligure infatti saranno di fronte, in un acceso derby tutto ligure, Calcese e Bardino Nuovo, due delle attuali leaders del torneo, [illegible] in via di assestamento. [illegible] Calice i [illegible] rossoverdi si stanno organizzando per ricevere degnamente i cugini-rivali di Bardino.

«*Sarà certo un grande incontro* — commenta il presidente della Calcese, Viola — *non solo per motivi campanilistici, ma perché attualmente le due quadrette si sono dimostrate in grado di reggere degnamente i vertici della classifica*».

Nei precedenti incontri le squadre hanno sempre messo in mostra un gioco estremamente valido.

Più facile, almeno sulla carta, il pronostico a favore della Don Dagnino B che ospiterà la Subalpina. Sinora i piemontesi, infatti, hanno sempre perso mentre la Don Dagnino B di Andora, che vanta un punto in classifica, ha dovuto incontrare le formazioni più accreditate dimostrando però buone qualità. La matricola Promosport di Imperia, ferma ancora al palo, si recherà invece in terra piemontese. Si troverà di fronte la Tarant[illegible] sinora [illegible] seccamente battuta nei due incontri sin qui disputati.

Per Fabio Ricca e Mauro Pirero potrebbe essere l'occasione giusta.

a. d.

### Pallanuoto: Pisano bravo in Nazionale

**METZ — Esordio col botto per la Nazionale italiana di pallanuoto alla Coppa Lorena internazionale di pallanuoto che si disputa a Metz, in Francia. Gli azzurri, opposti alla fortissima rappresentativa cubana, hanno vinto per 9 a 7, giocando una grossa partita e dimostrandosi costantemente superiori agli avversari.**

**Nelle file azzurre il tecnico federale Gianni Lonzi ha impiegato per tutta la gara il savonese Andrea Pisano, mentre un [illegible] giocatore della Dal [illegible]te, Roberto Del Gaudio, ha giocato alcuni spezzoni di gara.**

(r. bg.)

Soggiorno perfetto per la Nazionale, ora si pensa anche [illegible] Vigo

## L'arrivederci di Alassio agli azzurri e sul Muretto una maglia con 22 firme

**L'abbraccio di Roberto Bettega a Selvaggi ha concluso il ritiro alla Puerta del Sol**

ALASSIO — Una maglietta azzurra disegnata da Mario Berrino con tutte le firme della comitiva [illegible] Club It[illegible], verrà trasformata in piastrella di ceramica e attaccata sul Muretto del caffè Roma, già affollato da tanti altri autografi illustri. E' stato questo, giovedì mattina, il saluto e l'omaggio della N[illegible] calcistica ad Alassio a conclusione del ritiro all'albergo *La Puerta del Sol*. La firma della piastrella [illegible] avvenuta [illegible] mezzogiorno durante il ricevimento predisposto da Piero Tiesi, del caffè Roma, e Carlo Tomagnini, *patron* [illegible] soggiorno alassino degli azzurri, nei giardini della villa dei marchesi Ferrero, ove si erano date appuntamento per l'occasione autorità cittadine e provinciali.

Grande assente, malgrado l'attesa degli ospiti e dei tifosi, Roberto Bettega che, pur essendo presente a Alassio, ha preferito restarsene in albergo [illegible] Grand Hotel Diana.

Bobby-gol ha riservato un abbraccio particolare a Selvaggi che ha preso la sua maglia numero 20 ed al commissario tecnico Bearzot che fino all'ultimo ha sperato di poterlo inserire nella rosa dei 22.

Gli azzurri alle 16.30 hanno lasciato i pulmini Iveco sui quali hanno viaggiato per otto giorni (alla guida di Franco Bologna, Gianni Gaibisso, Claudio Carlino e Matilde Tomagnini) per passare su un torpedone della Turismo Riviera che li [illegible] trasferiti [illegible] l'aeroporto [illegible] Nizza. A bordo solo due hostesses, Maria Rosa e Maria Grazia, al seguito [illegible] pantera del commissariato di pubblica sicurezza [illegible] ordini del maresciallo Mercatelli.

Antognoni, sotto lo sguardo di Mario Berrino, firma la maglia

Così il calcio italiano [illegible] entrato ufficialmente nell'atmosfera del Mundial e ora Carlo Tomagnini può tirare un sospiro di sollievo per l'organizzazione perfetta del [illegible]no ma commenta: *«Non sono ancora in grado di rilassarmi, [illegible] pensare al viaggio [illegible] Vigo con la comitiva alassina»*.

Alassio ha avuto, con [illegible] Club Italia, un ulteriore momento di celebrità e nella cittadinanza non vi è chi non lo riconosca. Giancarlo Quadrelli, albergatore, presidente [illegible] comitato Vivalassio, afferma: *«Sono stati giorni esaltanti sul piano sportivo; su quello turistico e promozionale potremo dirlo solo in un secondo tempo.*

*Dante Martinotti, del Jockey Bar, sulla passeggiata Roma, capoclan della tifoseria azzurra e juventina, commenta: «Alassio e le sue strutture hanno avuto un collaudo positivo. La città, gli alberghi, i servizi, lo stadio si sono mostrati all'altezza della situazione e sarà necessario fare te[illegible] di questa esperienza.*

La misura dell'impegno profuso da Alassio lo dà l'assessore al turismo, Gino Staiola, che commenta: *«Possiamo affermare con viva soddisfazione [illegible] [illegible] colto, tra i dirigenti della Federcalcio, i calciatori e i numerosi giornalisti presenti ad Alassio per una settimana, le espressioni del più genuino entusiasmo.*

Alassio ha chiuso in bellezza questo primo capitolo [illegible]zurro: Club Italia, arrivederci!

**Giuseppe Morchio**

# CINEMATOGRAFI & TEATRI

## GENOVA

### PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Antiochia 2b, tel. 543.241): Eros e i suoi amici. Vietato 18. Or. 15, 15-22,40. L. 4000

ARISTON (vico San Matteo 16r, tel. 209.549): Lo squartatore di New York, regia L. Fulci. Or. 15, 17, 19, 21, 22,40. L. 4000

ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 564.430): Gli occhi speciali con M. Gibson e M. Lee. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 580.810): Un mercoledì da leoni, con J. M. Vincent, R. Katt, regia J. Milius. Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 4000

DIONISO (via Colombo 11, tel. 565.580): La ninfomane perversa. Vietato 18. Or. 15,10; 22,45. L. 4000

EDELLO (via Balbi 101r, tel. 295.801): W la foca. Vietato 18. Or. 15, 23. L. 4000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 584.403): L'audace. Vietato 14. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 4000

LUX (via XX Settembre 258r, tel. 587.401): Fico d'India con R. Pozzetto, D. Abatantuono. Or. [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 4000

NUOVO [illegible] (salita S. Caterina 13, tel. 580.612): Blow out, con J. Travolta e N. Allen, regia Brian De Palma. Or. 15,30; 18; 20,30; 22,30. L. 4000

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 362.268): Lo stadio, con L. Buzzanca, D. Abatantuono. Or. 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. L. 4000

OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. [illegible] 415): Io, la gloria con A. Assante, B. Carrera. Vietato 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Gli Oroni di Paperino con i Giancarlin, regia A. Benvenuti. Or. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000

LE PETIT CENTRALE (via San Vincenzo 13r, tel. 560.360): Odissea erotica. Vietato 18. Ap. 10 ult. 22,30. L. 3500

PLAZA (piazza T[illegible] 17r, tel. 364.662): Ricche e famose, F. Bisset, C. Bergen, regia di G. Cukor. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. L. 4000

RIVOLI (via XII Ottobre 18, tel. 566.512): Gole quando pide. Or. 15,45; 18,05; 20,30; 22,30. L. 4000

SMERALDO (vico Carmagnola 7, tel. 303.748): La casalinga [illegible] di un porno killer. Vietato 18. Or. 15; 22,30. L. 3500

SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari 8r, tel. 590.738): La porno [illegible]. Vietato 18. [illegible] 14,30; 22,30. L. 4000

[illegible] (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Un consigliere per un omicidio, con J. Savage e M. Keitel. Or. [illegible] 16,55; 18,55; 20,35; 22,30. L. 4000

VERDI (via XX Settembre 29, tel. 562.137): Per la pelle di un poliziotto, con A. Delon e A. Parillaud. Vietato 14. Or. 15,30; 17,15; 20,40; 22,30. L. [illegible]

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (via Foggia 37, tel. 360.861): La guerra del fuoco.
CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 209.867): Perversione erotica di una minorenne. Vietato 18.
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 813.360): Viaggi erotici orrendi.
LIDO (v. De Gasperi 21r, tel. 360.933): Riposo.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.008): Lilly e il vagabondo.

### CINEMA D'ESSAI

DANTE (via Carducci 1/6, tel. 580.757): Guardato a vista.
[illegible] Shamm.
CLUB [illegible] (via Cecchi 9r): ore 15, 17, 19, 22: Laguna blu. Dom. [illegible] completo.

### SECONDE VISIONI

[illegible] (corso Firenze 70/1): Il postino suona sempre due volte.
CHIABRERA (via Chiabrera 1, tel. 298.515): Papillon. Dom. I mastini della guerra.
CORALLO (via Innocenzo IV 13r, tel. [illegible]): Arturo.

SAMPIERDARENA
A.B.C.: La guerra del fuoco — L'insegnante va in collegio.
ASTORIA: Delitto al ristorante.
ELDORADO: Stupro. Vietato 18.
MASSIMO: vedi teatri. Dom. Porno giochi al Casinò. Vietato 18.
MODENA: Lilly e il vagabondo.
SPLENDOR: Ciao nemico.

[illegible]
ESPERIA: Jose il protagonista.

CERTOSA
COLOMBO: Il marchese del Grillo.

SESTRI PONENTE
GARDEN: Il triangolo delle Bermude.
ROMA: Più bello di così si muore.

PEGLI
EDEN: Delitto al ristorante cinese.

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Il marchese del Grillo.

QUINTO
FLORA: Più bello di così si muore.

CAMPOMORONE
AMBRA: Il Boccaccio.

ARENZANO
ITALIA: Borotalco.

[illegible]
[illegible]: Alligator. Dom. Delitto al ristorante cinese.

RECCO
ANNA: Pierino medico della Saub.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: non pervenuto.
MIGNON: Topo, squali di riserva.
LUX: chiuso per ferie.

RAPALLO
[illegible]: chiuso per ferie.
GRIFONE: I vicini di casa.
ITALIA: Sul lago dorato.

CHIAVARI
ASTOR: Blow out. Vietato 14.
CANTERO: U Boat 96.
MIGNON: Momenti di gloria.
NUOVO: Gatto protettore. Vietato 18.
ODEON: chiuso per ferie.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Borotalco.
CENTRALE: [illegible] gesaio, completamente fuso.

### TEATRI

POLITEAMA [illegible] (stagione lirica 1982, ore 21,15 [illegible] lirica del soprano Luciana [illegible] dom. ore 16 Lulù di A. Berg, dir. J. Mathieson, regia A. Trento. L. 18.000 - 12.000 - 8000.

TEATRO DI GENOVA - AL GENOVESE (tel. 593.594): chiusura estiva.

TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 573.430): chiusura estiva.

SALA CARIGNANO (tel. 583.633): [illegible] ore 21, dom. ore 16,30 A scoppiella. L. [illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO: Il telefonino, di A. Gatti. Comp. Teatro dell'Archivolto oggi ore 21.

TEATRO S. SABINA: oggi ore 21 rivista comico-musicale Avanti si accomodi. Ingresso libero.

TEATRO [illegible] Canari di S. [illegible] L. 3500. Compagnia Cooperativa Teatro Garage oggi ore 21.

MASSIMO (Sampierdarena): ore 21 Un matrimonio [illegible] Comp. Quinta Stabile. L. 5000.

### RITROVI

CLUB INSTABILE: ore 21 [illegible] canzo Carlo Musio Show 1982.
[illegible] TORO: discoteca. L. 6000.
LOUISIANA JAZZ CLUB: riposo.

### CINE [illegible]

SUPERBA: La sugliatta inglese. [illegible] 18.

## SAVONA

### PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.184): Blow out con J. Travolta.
[illegible] (v.c. S. Teresa, tel. 20.583).
[illegible]
ARS (via Vegerio, tel. 20.943): Gatto da pelare.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Lo sexy godfriend. Vietato 18.
DIANA (via Brignoni 1r, tel. 25.714): Il volo dei potenti.
OLIMPIA: Pierino colpisce ancora.

### ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 46r, tel. 38.63.27): Agente 007 - Solo per i tuoi occhi.
LUX (v. Buscaglia, tel. 27.973): Sballato, gasato, completamente fuso.
CINEMA D'ESSAI: La tecnofobia. Dom. ore 15 e 17 Ape Maia, ore La tecnofobia.

ALASSIO
RITZ: U Boat 96.
COLOMBO: I miracoloni.

ALBENGA
ASTOR: Lo squartatore di New York.
AMBRA: Il sacciatore.
CRISTALLO: Due gocce di acqua salata.

ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: riposo.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Amore senza fine.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Vizi erotici orrendi.
CRISTALLO: Pierino medico della S.A.U.B.
DELLA [illegible] Domani Una vacanza bestiale.

CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: Tango della gelosia.

CARCARE
OLIMPIA: Pierino colpisce ancora.

CENGIO
ODEON: La casa stregata.

FINALE LIGURE
IDEAL: Banana Joe.
ONDINA: Buddy Buddy.
VITTORIA: I vicini di casa.

LOANO
PERLA: Sul lago dorato.
LOANESE: Vizi erotici orrendi.

MILLESIMO
ITALIA: Bollenti spiriti.
LUX: La sai l'ultima sui matti?

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Nuovo programma.

SPOTORNO
MIGNON: Sballato, gasato, completamente fuso.

[illegible]
TERRO: I carabinieri.
VERDI: Arturo.

## IMPERIA

### PRIME VISIONI

AMBRA: La casa stregata.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 23.674): Delitto al ristorante.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 98, tel. 63.871): Il grande ruggito.
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.420): I vicini di casa.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 27.745): Lilly e il vagabondo.
[illegible] Più bello di così si muore.

### ALTRE VISIONI

[illegible] MARINA
DIANESE: non pervenuto.

PIEVE DI TECO
PIEVESE: riposo. Dom. Bollenti spiriti.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Nudo di donna. V. 18.
CERRI: Il corsaro nero.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Lilly e il vagabondo.
ZENI: Cenie a gura.

TAGGIA
OLIMPIA: riposo.

RIVA LIGURE
CORALLO: [illegible] di oltre. V. 18. Dom. Chi trova un amico trova un tesoro.

VENTIMIGLIA
IMPERO: Scontro di titani.
EUROPA: Quelli della F2.

## SANREMO

[illegible]

ARISTON (via Matteotti 25, tel. 71.871): Computer per un omicidio.
RITZ (via Matteotti): Ricche e famose.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.610): Io, la gloria.
CENTRALE (via Matteotti): L'esorcista.
SANREMESE: Laguna blu. Dom. Nessuno è perfetto.
SUPERCINEMA: Jacky Chan, la mano che uccide.
ORFEO: Le ragazze del porno show. V. 18.

### SECONDE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 663.383): È tempo per la Sibilla. V. 18.
MIGNON: chiuso per ferie.

## Musica a Imperia

IMPERIA — Continuano, al Teatro Cavour di Imperia i concerti del sabato, presentati dall'assessorato alle attività culturali [illegible] comune, a cura del Conservatorio di musica [illegible] Paganini di Genova.

# I programmi delle televisioni private

### A&G TELEVISION CANALE 5

Ore 8,30 Il meglio di buongiorno Italia; 10 Film per la tv. [illegible] strada allo stadio; 12 Il grande sport di Canale 5; 18 Pianeta mare, di Jacques Cousteau: «La vita in capo al mondo». 16,30 Film La stangata, dei martiri, commedia. 18 Telefilm Hazzard «Enos coronò il suo sogno»; 19 Telefilm Dallas; 19,30 Notizie sera; 20 Superbis; 20,30 sceneggiato Alcatraz; 21,30 Film La pietra che scotta, commedia. 23,25 Notizie della notte; 23,30 Sport: Il grande [illegible] nia di Canale 5; 1 Film thriller La signora; Telefilm Hawaii squadra cinque zero - L'arte del rischio.

### TELENORD TN4

[illegible] 10 Stingray, pupazzi [illegible] [illegible] 10,30 Don Chuck castoro story, cartoni; 11 La famiglia Bradford, telefilm; 12 Un azzurro al giorno; 12,30 Telemarket, ovvero come difendo il consumatore. 14 Storie di vita: Dancin' Days, sceneggiato; 14,50 Velenosi, film; 16,30 Cuore, cartoni; 17 Stingray, pupazzi animati; 17,30 Gordian, cartoni; [illegible] Un [illegible] al giorno; 18,30 Dancin' Days, sceneggiato; 19,30 Special; 19,45 Ciao ciao, cartoni «Cuore»; 20,15 La famiglia Bradford, telefilm; 21,15 La storia di Glenn Miller, [illegible] biografico Usa 1953; [illegible] L'oroscopo di domani; [illegible] ad Amsterdam, film avventuroso; 0,40 [illegible] la porta, film giallo thrilling.

### TELE T.R.I.L.

Ore 11 Film Racconti d'estate; 12,30 La lama d'Oriente; 13 Natura selvaggia; 13,20 Dal Kengo; 13,40 Gli invincibili; 14,10 Film Racconti d'estate; 15,30 Film Michelino Cucchiarella; 17 Natura selvaggia; 17,30 Dal Kengo; 18 Concerto; 19 La lama d'Oriente; 19,30 La politica in Liguria; 20 Al banco della difesa; [illegible] Film Rosso nel buio, 22,30 Film L'assassino; 24 Follie di Notte; [illegible] Bocca di velluto.

### TELEARCOBALENO

Ore 11 I nuovi [illegible] (telefilm poliziesco). 11,55 TV antica; 12,25 Una strana ragazza (telefilm). 12,50 L'orsacchiotto Misha (cartoni). 13,20 Zoom TG Ponente (notiziario). 13,30 Cartoni; 14 Laramie (telefilm). 15 Film Il tornado di Venezia; 16,30 Una strana ragazza (telefilm). 17 Bye Bye Boys X-Bomber; 17,25 L'orsacchiotto Misha (cartoni). 17,50 Lancillotto 008 (telefilm). 18,15 Documentario; 18,40 Project Ufo (telefilm); 19,30 Sport; 19,40 [illegible] Ponente (notiziario); 19,55 Giragiorno; 20 La signora [illegible] gamba (telefilm) - Meteoliguria; 20,30 Film Morire a Roma (La vita in gioco) (drammatico '72); 22 I nuovi Rookies (telefilm). 23 Zoom TG Ponente (notiziario). 23,10 Film.

### TELESANREMO

Ore 12 [illegible] (telefilm); 12,30 Diario giorno (notiziario); 12,40 Hanna & Barbera (cart. animati). 13,05 God Sigma (cart. animati). 13,30 Diario giorno (notiziario). 13,40 Miniesta; 14,40 Calcio tedesco; 15,30 Superclassifica show; 16,10 Pan Tau (telefilm). 16,40 [illegible] morlate, spettacolo circo; 17,30 Phantoman (cart. animati). 18 Lasciateli vivere (documentario); 18,30 [illegible] Sigma (cart. animati). [illegible] Rubrica; 19,35 [illegible] (telefilm). 20 Di tutto [illegible] Gioco a premi, 20,30 Diario [illegible] (notiziario); 20,45 Quella casa nella prateria (telefilm); 21,45 Asta.

### TIVU [illegible]

Ore 9,30 The F.B.I., telefilm; 10,15 General Hospital: Avventure e amori a Port Charles; 11 Scooby doo, cartoni; 11,25 Provaci ancora Lenny; 11,50 Lalabel, cartoni, 12,15 I superamici, cartoni, 13 [illegible] Trek, telefilm. 13,45 Colpo secco 3, ultimissime musicali. 14,30 C.H.I.P.S., telefilm. 15,20 Film Superstunt; 17 Bim bum bam: I superamici, cartoni; Lalabel, cartoni. 18,30 Police Surgeon, telefilm; 19 Trenta minuti, ultimissime, sport, spettacolo; 19,30 C.H.I.P.S., telefilm; 20,30 Scegli il film tra «Mister melardo» e «Delitto perfetto». 22,10 The F.B.I., telefilm; [illegible] sul «Secolo XIX»; 23,05 Speciale pallanuoto; 23,30 [illegible]. Premundial '82.

### TELERADIOCITY

Ore 7,30 Cartoni [illegible] Sigma; 8 Cartoni Walt Disney; 8,30 Telefilm Love Boat; 9,40 Film Il giorno più lungo di Kansas City; 12 Telefilm Get Smart; 12,25 TRC Flash; 12,30 Telefilm Love American Style; 13 Cartoni Walt Disney; 13,30 Telefilm Sulle strade [illegible] California; 14,30 [illegible] ser; 15,30 Telefilm Doris [illegible] Show; [illegible] Telefilm Get Smart; 16,30 Cartoni Starzinger; 17 Cartoni Hanna & Barbera; 17,30 Cartoni God Sigma; 18 Cartoni Walt Disney; 18,30 Telefilm Love American Style; 19 Gran Bazar; 20 Cartoni Starzinger; 20,30 Film La grande missione; 22 Telefilm [illegible] trocelli; 23 Film [illegible] Antonietta - segue Telecity Non Stop.

## Canali delle tv

A&G [illegible] / CANALE 5: UHF 53, 68 — TVRESSE: UHF 43, 54, 65, 58, [illegible] — TELENORD [illegible] UHF 49, 52, 54 — TELEGENOVA: UHF 35? 40, 42 — [illegible]TV: [illegible] 24, 27, 31, 34, 38, [illegible] 45, 49, 55, 59, 62, [illegible] — TELERADIOCITY: UHF 28, 31, 47, 49 — TELERADIOCITY 2: UHF 46, 48, 67 — TELE T.R.I.L.: UHF 21, 34, 48, 52, 56 — SAVONA TV: UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — TELESANREMO: UHF 30 — TELE [illegible]: UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — TELEARCOBALENO: UHF 40, 41, 55 — CANALE 31 SAN[illegible]: UHF 31, 42, 21, 22 — TELEIMPERIA: UHF 24, 30, 58, 61.

### SAVONA TV

Ore 10,30 Film Un sacco di [illegible] dollari; 12 Cartoni Lupin; 12,30 Rombo TV; 13,30 [illegible] Galleria Sant'Andrea; [illegible] Film La mia terra; 17,30 Cartoni Lady Gemma; 18 Cartoni Lupin; 18,20 Telefilm Affari di cuore; 19,15 Notiziario; 19,20 Borsa valori - Oroscopo; 19,25 Previsioni del tempo - Notizie utili; 19,30 Telefilm Affari di cuore; 20,20 Il Grillo parlante; 20,30 Telefilm Custer; 21 Film L'arbitro; 22,55 Il grillo parlante; 23 Film.

### [illegible]

Ore 9 Film, 10,30 Il mattino vola il doppio; 11 Dai prova anche tu con 2 RTV; 12 Quinta dimensione; 12,45 Servizi; 13,15 Documentario; 13,30 Coffee Break; 13,40 Pagina 2; 14 Rubrica diretta; 14,30 Film Le ecole [illegible] tele; 16 Film [illegible] scettro di Rockspring; 17,30 Cartoni; [illegible] Cartoni [illegible] Gordon; 18,30 Bi[illegible]ria e la poesia; 19,20 Il salotto di 2 RTV; 19,30 Il pensiero della sera; 19,40 Reporter servizi; 19,50 Mixer; 20,15 [illegible]: Mar [illegible] Cortez; 21,45 Film [illegible] colpisce [illegible] 23,25 Giada e le stelle; 23,30 Shopping; 0,15 Film: L'altro corpo di Annie.

### CANALE 31 SANREMO

Ore 13,30 Tg; 13,40 Asta 31, 15,40 Telefilm Shane. 16,30 Telefilm Ironside. 17,30 Cartoni Jeeg Robot. 17,50 Tg. 18 Film Una parigina a Roma. 19,30 Documentario: Il mondo è anche lo[illegible]; 20,15 Tg; 20,30 Telefilm L'[illegible]eo di Eva; 21,20 Film. Una [illegible] za per rischi; 22,30 Film L'insegnante.

### TELEIMPERIA

Ore 12,30 TVI notizie. 12,45 Asta d'arte artigianale ed antichità. 18 Telefilm poliziesco. 18,30 Film, 20 Notiziario per sordomuti. 20,20 Rubrica religiosa. 20,40 TVI notizie; 21 La lanterna magica.

### TELEBUONGIORNO

[illegible] 12 Lezione [illegible] inglese; 12,20 Telefilm: Duello sul fondo; 12,50 Cartoni; 13,30 Asta; 15,30 Tutti in diretta; 18 Miscela: cartoni - Telefilm: Kim & Co; 19,30 TV Notizie; 20 Sugli schermi del ci[illegible]; 20,30 Film; 22 Asta; I Oroscopo; 1,05 I programmi di [illegible] mani.

### TELEGENOVA

Ore [illegible] Cheyenne il figlio [illegible] serpente, film western; 11,30 Peyton place, telefilm; 12,30 Cartoni; 13 Attila, film storico; 14,30 I nostri amici, rubrica sugli animali; 15,30 Cartoni. Kimba [illegible] bianco; [illegible] noi [illegible] freddo, [illegible] comico; 17,30 [illegible] della natura, documentario; 18 Cartoni; 18,30 Cartoni Kimba leone bianco; 19 Cartoni; 19,30 Conversazione; 20,15 I problemi [illegible] rubrica; 20,30 Il dr. Kildare, telefilm; 21 Permette? Rocco Papaleo, film, 22,30 Peyton place, telefilm, 23,30 Due vite, film giallo.

### TELECITTA'

[illegible] 12 Telefilm Quentin Durward; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Film Lo spettro di Allan Poe; 14,30 Leggiamoli insieme; 15 Cartoni; 15,30 Film La carica dei selvaggi; 17 Break comico musicale; 17,15 Cartoni; 17,45 Motori non stop; 18,35 Shopping; 18,45 Cristiani oggi; 19,20 Speciale Liguria; 19,45 Telefilm Medusa, la legge di un pianeta; 20,15 Sport come dove quando; 20,45 Film Senza un filo di classe, con G. Segal; 22,15 Speciale Liguria; 22,30 Film [illegible] [illegible] conte dei barbari.

### PRIMO CANALE

12,30 Cartoni Hanna & B[illegible] Show; 13 Rombo TV. Settimanale di automobilismo e motociclismo; 14 Film fantascienza Primo Aprile del 2000; 15,30 Cartoni Lupin 3; 16 Cartone Zambot 3; 16,30 Cartoni Hanna & Barbera show; 17 Telefilm L'incredibile Hulk; 18 Telefilm A [illegible] amore. 18,30 Cartoni Lupin 3; 19 Telefilm L'incredibile Hulk; 20 Hollywood [illegible] 20,20 Il Grillo parlante; 20,30 Telefilm Agente Pepper edizione speciale; 21,30 Film drammatico Un certo giorno (1968); 22,55 Il Grillo parlante; 23 Film western Il suo nome è Qualcuno (1974).

### TELERADIOCITY 2

Ore 10 [illegible] alle [illegible] 2; 11,45 Telefilm La donna bionica; 12,45 TRC2 Flash; 13 Film Giovanna d'Arco; 14,30 Cartoni, 15 Cartoni Hanna & Barbera; 15,30 Mezz'ora con voi; 16 Film Bill il bandito; 17,30 Film Viaggio al 7° pianeta; 19 Video Show; 19,30 Marinetrina; 20 Telefilm Doris Day Show; 20,30 Telefilm L'uomo da 6 milioni di dollari, 21,30 Film Corbari; 23 Telefilm Missione impossibile; 24 Telefilm Love Boat; segue film notte TRC1.

### CANALE 7

Ore 19,30 Concerto dal vivo Eugenio Finardi, 20,30 Telefilm Una famiglia intraprendente. 3ª puntata «L'impulsiva». 21 Jazz incontro; 21,30 Telefilm. 22,30 Film brillante La mandarina. Int.: A. Girardot, P. Noiret. Regia di E. Molinaro, 24 Intermezzo di mezzanotte; 0,10 Film poliziesco Mar[illegible] sull'alta collina.

### TELETRIS

Ore 10 Film [illegible] dei Comanches. 11,30 Il piatto ride; 12 Il mercatino; 13 Tg Tris; 13,30 Scuola e cultura: Film. I due gattoni a nove code... e mezza, ad Amsterdam; 16,30 Borderring; 17,30 Cartoni; [illegible] Tg Tris; 18,15 Musicale; 18,30 Magia; [illegible] Telefilm; 20 Tg Tris, 20,15 Tutto cinema; [illegible] Film; L'invasione degli astromostri; 22 Playboy di sera - Programmi della notte.

## LE TELEVISIONI FRANCESI

### F1

Ore 10,40 Accordéon, accordéons. 11 La séquence du spectateur. 11,30 La maison de TF1. 13 TF1 actualités. 13,35 Pour changer. Variétés Mégahertz Cinéma [illegible] et toiles. Voyage. aller simple. Moto chapeaux [illegible] roue et bottes de cuir; 18,25 Archibald le magicien; 18,30 30 millions d'amis. 19,10 D'accord pas d'[illegible] 19,20 Actualités régionales 19,45 Vous pouvez compter sur nous; 20 TF1 actualités 20,35 Droit de réponse. 21,50 Dallas: «Le départ». 22,40 Sept sur sept. «Le magazine de la semaine», 23,40 TF1 actualités.

### [illegible]

Ore 11,15 Journal [illegible] sourds [illegible] des malentendants, 11,45 [illegible] à suivre. Avec [illegible] Lis et Odile Verdier; 12,15 La vérité [illegible] au fond [illegible] la marmite. 12,45 [illegible] première. 13,35 [illegible] [illegible] libre. Numéro 13 et lui: «La boue dans la plaie», avec Robert Conrad. 14,20 San Ku Kai. 14,50 Les jeux du stade. 17,50 Les carnets de l'aventure. Présentation Pierre-François Degeorges. Réalisation: Jean-François Dion «Croisière noire». 18,50 Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord. Pas d'accord. 19,20 Actualités régionales. 19,45 C'est une bonne question. Proposée par Jean Amadou. 20 Journal de l'A2; 20,25 Finale championnat de France de rugby. 22,05 «Arcu - MC2»; 23,15 Journal de l'A2.

### FR 3

Ore 18,30 [illegible] jeunesse. «En direct du passé»: année 1968; 19,10 [illegible] 3; 19,20 Actualités régionales. 19,40 La télévision régionale; 19,55 Dessin animé. 20 Les jeux de 20 heures. 20,30 On sort ce soir. «Plus on est de fous...», 22 Soir 3. 22,20 Prélude à la nuit.

L'attrice genovese, dopo [illegible] anni, stasera [illegible] Portofino riprende a recitare

# Elsa Albani: un grande ritorno al teatro

**Interpreterà l'atto unico di Tennessee Williams «Chissà che [illegible] accadrà domani» - Le tappe della sua carriera**

GENOVA — Una grande attrice [illegible] stasera [illegible] teatro, dopo [illegible] lungo periodo di (certo sofferta) [illegible]. La grande attrice (badate che non c'è l'ombra d'enfasi in quell'aggettivo) si chiama Elsa Albani, che stasera «riprende» (questo è il verbo, nel gergo teatrale) [illegible] Teatrino di Portofino con un atto unico inedito [illegible] Tennessee Williams, *Chissà che cosa accadrà domani*.

Non stiamo a chiederci perché la signora Albani abbia, nel [illegible] «lasciato» (altro verbo, nella [illegible] concisione, gergale): [illegible] sarebbe delicato. In quell'intrico di motivazioni, [illegible] contorte, talvolta oscure, sempre contraddittorie, che costringe un essere umano a fare [illegible] «finzione» la sua [illegible] professionale, di conseguenza, [illegible] vita, [illegible] quel groviglio può [illegible] benissimo che [illegible] filo [illegible] spezzi, che un qualche equilibrio, faticosamente costruito, più non regga, che [illegible] qualche disarmonia [illegible] ingeneri, e ne nasca, giorno dopo giorno, [illegible] inconfessato [illegible] lacerante supplizio.

Lasciamo stare, dunque: e compiacciamoci, invece, di questo ritorno, e complimentiamoci con [illegible] propiziario. E, magari, a titolo di provvisorio bilancio, e di augurio festoso per il futuro, ricordiamo, almeno, della carriera della signora Albani, quello [illegible] possiamo ricordare.

Degli esordi genovesi della genovese signorina Lapini (questo il nome, [illegible] secolo, dell'attrice) non sapremmo dir nulla: potrebbero parlarne chi ne [illegible] anni il consorte, un [illegible] grande attore genovese e a Genova, allo Stabile, felicemente in arte, Ferruccio De Ceresa, ed un estroso e polemico [illegible] collega, [illegible] ha abbandonato la [illegible] teatrale e cinematografica militante per il giornalismo redazionale, Gian Maria Guglielmino. Sono stati De Ceresa e Guglielmino (con un altro critico scomparso, Giannino Galloni) il compagno di scena e il regista dell'Albani a Genova, per un quinquennio circa [illegible] nell'immediato secondo dopoguerra, in un repertorio che spaziava [illegible] Ibsen a Shaw e Pirandello, e che accostava, singolarmente, Joyce e Salacrou, la raffinata sperimentazione e gli ardori, un poco *bruts*, dell'impegno civile.

Poi [illegible] furono la scuola del teatro privato, e due stagioni [illegible] Piccolo [illegible] Strehler, dal '52 al '54 (Shakespeare e Giraudoux, Sartre e Gogol): infine, l'approdo alla Compagnia dei Giovani (1954), quel quintetto formidabile di primattori, i signori De Lullo e Valli, le signore Falk, Guarnieri, Albani, di cui un giorno o l'altro bisognerà ricostruire attentamente la storia.

E qui l'estensore [illegible] presente nota può parlare in prima persona, non [illegible] critico teatrale, perché allora non lo era né immaginava lo sarebbe diventato: ma [illegible] spettatore-studente, [illegible] quegli inguaribili malati [illegible] teatro che non [illegible] perdevano uno spettacolo e di tutti annotavano su un piccolo taccuino, accumulando magari qualche osservazione giovanilmente irrispettosa ma acuta e molte indubitabili scempiaggini.

Ho giurato a me [illegible] [illegible] aprirlo mai quello squallido block-notes, per non restare annichilito dalla vergogna. [illegible] la memoria l'ho [illegible] cora discreta: e [illegible] signora Albani la [illegible] fervidamente, [illegible] tre stupende interpretazioni: Maria nella *Dodicesima Notte* (1961), una prodigiosa irruenza, una maschile rudezza nella beffa impietosa; la Madre nei *Sei personaggi* di Pirandello (1963), con quella [illegible] fonda e la statura robusta, minate l'una e l'altra [illegible] una esitazione e da un impaccio, a dire l'esclusione dalla vita segreta di un marito adulterino e d'una figlia insofferente; e, infine, Olga nelle *Tre Sorelle* di Cecov (1964), il [illegible] vertice interpretativo, a mio avviso, perché nessuno [illegible] lei (anche in autorevoli [illegible] sinscena straniere recenti) ha [illegible] più ridarmi il [illegible] stoica, impietrita sofferenza della più vecchia delle Prosorov, della zitella, [illegible] sola che la vita non ha mai beneficiato, [illegible] con un [illegible] sfiorato e subito perduto, come [illegible] né [illegible] l'Amore, quello con l'A maiuscola, fervidamente vagheggiato e atteso, come Irina.

Spero che la consapevolezza d'aver magistralmente interpretato questi tre personaggi (perché basterebbero, davvero, questi tre) ridia alla signora [illegible] lo stimolo a [illegible] di nuovo per noi, e con noi, sulla scena.

**Guido Davico Bonino**

[illegible] Albani questa sera a Portofino riprende a recitare

## Sanremo, volume su Garibaldi

SANREMO — Nel centenario della morte di Garibaldi la Federazione Operaia Sanremese, antica istituzione [illegible] cui l'«eroe [illegible] due Mondi» fu presidente onorario, ha edito il volume «Garibaldi a Sanremo». [illegible] libro, presentato dall'assessore al Turismo Gianni Giuliano e [illegible] presidente della federazione operaia Alessandro Piotti, è una miniera di informazioni e notizie storiche sul passaggio di Garibaldi a Sanremo.

Minuziosissima, ad esempio, la ricostruzione dell'infuocata polemica che, dal 1882 al [illegible] (quando fu inaugurato) divise i sanremesi sulla [illegible] struzione dei [illegible] al condottiero.

Conclusa la stagione di Italia-Urss

# Musicisti lituani nell'83 a Genova

GENOVA — *La pianista ar[illegible] Svetlana Navasardijan ha concluso, mercoledì scorso, [illegible] Teatro Modena, la rassegna organizzata dall'associazione Italia-Urss e dedicata alla «musica russa e sovietica attraverso i suoi interpreti».*

*Vincitrice di numerosi concorsi internazionali, Svetlana Navasardijan è concertista sicuramente interessante anche se alcune [illegible] letture non hanno convinto: ad esempio i* Quadri di [illegible] esposizione [illegible] *Mussorgski sono stati affrontati [illegible] [illegible] irruenza eccessiva che ha compromesso l'esito della esecuzione. Al contrario, nei quattro preludi di Skriabin, [illegible] pianista [illegible] rivelato una profonda sensibilità musicale e la capacità di ricavare dalla tastiera sonorità raccolte ed intime.*

*E' calato così il sipario sulla manifestazione di Italia-Urss che nell'arco [illegible] nove incontri ha proposto alcuni artisti di rilievo: ricordiamo il pianista Mihail Pletnev, il violinista Jurij Korcinskij e il violista Jurij Bachmet.*

«Purtroppo — *dice Franco Bolletta, consulente musicale dell'associazione e direttore artistico del ciclo* — la risposta del pubblico è [illegible] piuttosto [illegible] fiacca. [illegible] fatto è che gli spettatori genovesi sono abitudinari, e diffidenti di fronte alle proposte nuove. Solo con il tempo si possono ottenere risultati soddisfacenti. Non a caso abbiamo già riscontrato un incremento di ascoltatori rispetto allo scorso anno».

*Chiusa la seconda edizione, è già in cantiere la terza:* «Sarà [illegible] un cartellone ricchissimo — *spiega Bolletta* —: [illegible] primo gruppo di concerti, [illegible] ottobre a gennaio, verrà proposto al Teatro Margherita e sarà dedicato a Paganini. Vi parteciperanno alcuni dei vincitori sovietici del "Premio Paganini": Oleg Kryssa, Viktor Pikaisen, Gregory Gislin, Ilja Grubert e Ilja [illegible]ler».

«Da gennaio a maggio — *conclude Bolletta* — ci si trasferirà probabilmente all'Oratorio [illegible] S. Filippo [illegible] una serie di nove concerti incentrati, in modo particolare, su artisti lituani». *Fra i nomi di spicco, va segnalato il ritorno [illegible] Mihail Pletnev.*

**r. l.**

## Pietra, serata [illegible] «come eravamo»

PIETRA LIGURE — Il centro storico pietrese organizza per questa sera all'auditorium «La Pietra» una serie di proiezioni sulla cittadina. In programma, le riprese della cerimonia medievale [illegible] «Confuoco» edizioni 1980 e 1981, della cerimonia di inaugurazione del palazzetto dello sport e della processione dell'Assunta del [illegible].

Si preparano le manifestazioni nella città vecchia

# Ventimiglia, il Medioevo protagonista dell'Agosto

VENTIMIGLIA — La stagione balneare è ormai alle porte e il calendario [illegible] [illegible] manifestazioni, [illegible] dagli assessorati al Turismo, Sport e Cultura e dall'Azienda autonoma di Ventimiglia, è già stato completato. Le manifestazioni prenderanno il via il 6 giugno con una gara ciclistica che fa parte del [illegible] dei Giochi della gioventù, per continuare in luglio con la Festa dell'Amicizia europea a Ponte San Ludovico.

Sempre in luglio, nei giardini pubblici, si esibiranno tredici complessi bandistici dell'entroterra: complessivamente cinque serate per [illegible] manifestazione che punta al recupero [illegible] [illegible] nelle vallate così ricche di musiche paesane.

[illegible] secondo torneo internazionale di judo, come pure la gara cicloturistica Torino-Ventimiglia e il torneo di basket in [illegible] sione dell'inaugurazione della nuova palestra, oltre a un incontro di aikido, faranno da cornice sportiva [illegible] un [illegible] di luglio che si preannuncia ricco di spettacoli vari.

In agosto [illegible] «Compagnia cantante» e quella di prosa del Teatro Ventimigliese allestiranno cinque spettacoli; si proseguirà con appuntamenti sportivi: bocce, tennis, windsurf, calcio, minibasket, podismo.

Ma [illegible] clou dell'estate [illegible] Ventimiglia sarà l'«Agosto medioevale» con il corteo storico dell'8. Tema di quest'anno: «Ventimiglia assoggettata [illegible] Savoia». Seguirà la [illegible] [illegible] gozzi.

Un'attenzione particolare merita il festival della musica antica, unico in Italia nel periodo estivo. S'inizierà il [illegible] luglio e, diretto dalla prof. Rita Peiretti di Torino, [illegible] svolgerà nella città medioevale e nelle numerose, antiche chiese. Quest'anno i cinque concerti non hanno ancora avuto [illegible] collocazione definitiva, né una data; l'Azienda autonoma [illegible] soggiorno di Ventimiglia non ha an[illegible] annunciato il programma definitivo.

**l. m.**

Il [illegible] per giovani direttori

# *Marinuzzi a Sanremo Ultimo appuntamento*

SANREMO — Simone Fermani, un maceratese ventottenne, e Will Humburg, amburghese di [illegible] anni, chiudono domani pomeriggio al Teatro dell'Opera del Casinò municipale la serie dei concerti eliminatori della quinta edizione della rassegna internazionale «Gino Marinuzzi» per giovani direttori d'orchestra.

Nel concerto di domani pomeriggio (ore 15) il tedesco occidentale Humburg, primo a salire sul podio, dirigerà [illegible] siche [illegible] Rossini (*Il barbiere di Siviglia* - sinfonia), di Brahms (*Sinfonia n. 4 in mi minore op.* [illegible] - allegro) e di Beethoven (*Egmont* - ouverture).

Simone Fermani, il secondo concorrente di domani, è stato ammesso in extremis alla rassegna. Era uno dei giovani direttori di riserva ed ha sostituito l'americano Peter Wilson che ha rinunciato all'ultimo momento per un improvviso impegno nel suo Paese. Fermani presenterà musiche [illegible] Rossini (*Il barbiere di Siviglia* - sinfonia), di Verdi (*Nabucco*) e di Beethoven (*Sinfonia n. 7 in* [illegible] *maggiore - 1° movimento*).

Will Humburg è nato [illegible] Amburgo il 16 marzo 1957 e nella sua città ha studiato alla «Hochschule fur musik». Vive a Brema ed ha già diretto numerosi concerti nel suo Paese. [illegible] Fermani è originario di Appignano in provincia di Macerata, dove è nato il 3 dicembre 1954. Diplomatosi [illegible] conservatorio «Martini» di Bologna, si è perfezionato in direzione d'orchestra [illegible] corsi musicali della Città [illegible] Varallo.

**b. m.**

Stasera al teatro Domus Joannes

# Finale, un concerto di giovani pianisti

FINALE L. — *La città sta diventando sempre più un trampolino di lancio dei giovani talenti pianistici [illegible] del concorso internazionale di pianoforte «Città di Finale Ligure» e della stagione invernale con [illegible] serie degli «Incontri con i grandi virtuosi del pianoforte», si [illegible] questa sera [illegible] concerto «Il Romanticismo e i giovani».*

*Si tratta [illegible] un esperimento che intende proporre giovani talenti [illegible] in piena maturazione di fronte ai grandi classici del Romanticismo. Il concerto di questa sera presso il teatro Domus Joannes di Finale Ligure non sarà quindi un episodio a se stante, ma vuole essere un esperimento.*

*I sei pianisti, che vanno dai 17 ai 21 anni, [illegible] tutti allievi [illegible] maestro Emilio Bonino e studiano [illegible] conservatorio «Niccolò Paganini» di [illegible]. Sono [illegible] diciottenne [illegible] Arras, che frequenta l'ultimo anno del corso inferiore di pianoforte; Francesca Ratto, 17 anni, primo [illegible] [illegible] [illegible] medio; Adolfo Barabino, 17 anni, secondo anno del [illegible] medio; Anna Pizzone, 19 anni, ultimo anno del corso medio; Stefano Ferretti, [illegible] anni, ultimo anno del corso medio; e Marina Borgna, [illegible] anni, primo anno del [illegible] superiore di pianoforte.*

*I sei eseguiranno l'«Improvviso in Sol maggiore» di Schubert, il «Rondò capriccioso» di Mendelsshon, «Feuille d'album» di Vecchiato, le «Trentadue variazioni in* [illegible] *minore» di [illegible] e gli «Scherzi n. 1, 2 e 3» di Chopin.*

**a. d.**

# A Sanremo non si farà lo spettacolo di Gaber

Sanremo. Giorgio Gaber non presenterà «Anni affollati». Lo spettacolo, che doveva essere allestito al Teatro Ariston il 3 giugno, è saltato: il cantautore milanese ha rinunciato alla già prevista tappa ligure per motivi di salute

Appuntamenti flash: musica, teatro, varietà

# *Allo Psyco i nuovi complessi genovesi*

GENOVA — Prosegue [illegible] Psyco Club di Vico Carmagnola [illegible] rassegna «uscita di sicurezza», una serie [illegible] spettacoli dei gruppi musicali genovesi. Stasera suoneranno i Roxy Melba, nati alla fine dell'estate del 1981 dalle ceneri dei «Die spuma's», un'ironica e stralunata dance-band che metteva in caricatura i generi musicali più in voga negli Anni Sessanta. L'abbandono [illegible] parte [illegible] alcuni membri del gruppo (formato all'inizio [illegible] sette elementi), e la costante voglia [illegible] rinnovarsi, hanno fatto [illegible] che il progetto iniziale venisse accantonato, per creare qualcosa di nuovo.

## Verne al Cineclub Chaplin

GENOVA — Film per ragazzi [illegible] Cineclub Chaplin di piazza dei Cappuccini. [illegible] appassionati di avventure potranno assistere oggi alle [illegible] a «Ventimila leghe sotto i mari» di Walt Disney tratto dal romanzo [illegible] Giulio Verne.

## Concerti al Quadrivium

GENOVA — Alla sala Quadrivium di piazza Santa Maria, stasera alle [illegible] si [illegible] gli allievi [illegible] classe [illegible] professor Mario Trabucco [illegible] conservatorio Paganini. Roberta [illegible] Bechi (quinto anno) con la professoressa Heger eseguirà brani di Vivaldi e Beethoven, Paolo Benvenuto (settimo anno) danze rumene di Bartok, Alessandro Alexovitis (settimo anno) con Sirio Restani brani [illegible] Vieuxtemps, Lidia Cavalla (ottavo [illegible]) con Daniele Lizzio musiche di Bruch. Sarà poi la volta [illegible] allievi [illegible] professor Giuseppe Larucci: Riccardo Crocilla (anno in prova) [illegible] Alessandra Bucali proporrà brani di Saint-Saens, Paola Tocco (settimo anno) con Cristina Parodi musiche di Milhaud. Infine della classe del professor Giuseppe Schezzi: Roberto Stagnaro, Marcello Schezzi, Paolo Mazza, Gianluca Silvano, che presenteranno un programma di Michael, Floor e Catalinet.

## «Sbamm» al cinema Diana

[illegible] — Per il ciclo «Cinema italiano: esiliati e no» in corso al cinema Diana, oggi il cineteatroincontro presenta, in prima visione per Genova, un film [illegible] [illegible] Sbamm, di Franco Abusai. Il regista sarà presente [illegible] dibattito serale, dopo la proiezione della sua opera.

## Un kolossal comico [illegible] Celentano, Abatantuono, Montesano, Verdone

# Quattro re della risata al Grand Hotel

DAL NOSTRO [illegible] SPECIALE

STRESA — Sul prato all'inglese davanti al Grand Hotel Regina un giardiniere d'eccezione taglia l'erba, danzando attorno alla falciatrice meccanica. Adriano Celentano — pantaloni alla zuava, calzettoni scozzesi, farfallino e cappello bianco a larghe tese — si impegna nel lavoro e non sembra neppure far caso a una scultorea bionda in minigonna che passeggia.

«Bene, stop Bravi», grida col megafono un omino indaffarato. Un applauso sale dalla folla, assiepata oltre il muretto del giardino, che da un paio d'ore segue in silenzio, incurante del sole a picco e del caldo soffocante, il lavoro della troupe che lunedì ha incominciato le riprese di «Grand Hotel», film prodotto da Mario e Vittorio Cecchi Gori, con la regia di Castellano e Pipolo e [illegible] partecipazione di un eccezionale cast d'attori: Celentano, Abatantuono, Montesano, Verdone e Eleonora Giorgi.

Più tardi, nel bar dell'albergo, durante una conferenza-stampa animata dalle battute dei quattro comici (un pezzo di eccezionale comicità e bravura, un autentico saggio d'improvvisazione), il produttore ha parlato del film.

«Mettere insieme attori [illegible] [illegible] è un'impresa che non riesce molto di frequente. Siccome gli ultimi film fatti con Celentano hanno ottenuto risultati eccezionali, è stato facile attirare gli altri», spiega.

L'idea è stata discussa fra gli autori e la produzione, poi si è deciso di scritturare «questi colossi del cinema brillante italiano — dice il regista Castellano —. Come sempre, prima [illegible] c'è stata l'idea del film, poi abbiamo pensato agli interpreti».

Qualche preoccupazione, dovendo far lavorare quattro stelle di prima grandezza, alcuni anche esperti registi, tutti con una personalità ben definita e per nulla disposti, si pensa, a fare da spalla agli altri? «Non direi — dice Pipolo —, in questo film nessuno ha parti [illegible] rilievo nei confronti degli altri. In fondo il vero protagonista del film [illegible] proprio il Grand Hotel».

«Un contenitore che raggruppa tante persone — aggiunge Castellano —. La cosa più importante è che in questo film, a differenza di altri, i nostri attori recitano insieme, parlano fra loro, sono concatenati gli uni agli altri. Non è un film a episodi».

Montesano, la Giorgi, Celentano e Abatantuono [illegible] Stresa

Che cosa dicono i protagonisti?

ADRIANO CELENTANO, cantante, attore, regista e adesso anche scrittore («in coproduzione», spiega) [illegible] enorme successo confessa di aver paura.

«Solitamente in un film quando [illegible] sono tanti attori, il film è brutto. Forse perché la gente va a vederlo prevenuta: se hanno messo tanti attori, pensano gli spettatori, si vede che [illegible] trama non vale niente. Se questo riesce bene, sarebbe l'unico caso della storia».

CARLO VERDONE: «[illegible] [illegible] primo film consistente in cui farò soltanto l'attore e non anche il regista. Un'esperienza che mi mancava. Oltre [illegible] tutto sarà anche riposante, perché è molto stressante dirigere se stessi. Qui di registi ne ho addirittura due».

ELEONORA GIORGI, l'unica interprete: «Penso che sarà un film formidabile. Siccome sono l'unica donna non provo nessuna rivalità. Mi piacerebbe molto che fosse un film in cui i quattro attori fossero innamorati pazzi dell'attrice. Ma nella storia non è così».

DIEGO ABATANTUONO: «Prima o poi farò un film in italiano. Ma devo arrivarci per gradi. Mi sono inventato questo personaggio perché un attore milanese non ha spazio: a un napoletano o a un romano, recitare in dialetto è permesso, a un milanese no. Così ho creato un linguaggio universale».

ENRICO MONTESANO, reduce dai successi ottenuti in teatro [illegible] «Bravo!»: «Il filone comico [illegible] sempre vincente [illegible] Italia», dice. Poi aggiunge ammiccando: «Tranne che nei festivals. Avete mai visto un film comico vincerne uno?».

Perciò [illegible] rivalità fra tanti galli nello stesso pollaio? Interviene Celentano: «Quattro galli, se sono spiritosi, possono coesistere. Basta che gli altri facciano quello che dico io».

Fra le risate, qualcuno fa osservare che, intanto, a Celentano [illegible] toccata proprio la parte del direttore dell'albergo, mentre Montesano, per esempio, sarà il cameriere. «Già — ribatte Montesano — ma il cameriere è pagato molto [illegible] più [illegible] le mance».

Parliamo [illegible] spese. Quanto costerà [illegible] film? «Tre miliardi e mezzo — sospira Mario Cecchi Gori —. Tre volte [illegible] costo di un film normale».

Previsione di incassi? «Difficile farne. Noi speriamo che siano proporzionati all'impegno profuso. Gli ultimi due film di Celentano hanno sfiorato insieme i 40 miliardi».

«Questo film — interviene serio serio Adriano — incasserà 23 miliardi e cinque». «E mezzo, [illegible] dire», sottolinea Abatantuono. «No, no, 23 miliardi e cinque lire».

Otto settimane per ultimare le riprese, due mesi per il montaggio, [illegible] ottobre la pellicola sarà pronta per la proiezione. Nelle speranze dei produttori dovrebbe incassare almeno venti miliardi. Le pre[illegible] ci sono, visto il cast importante ma, [illegible] borbotta Mario Cecchi Gori, «l'azzardo c'è sempre, anche se in questo caso si tratta di un rischio calcolato».

**Francesco Fornari**

## FILM CON SEGAL

# Tra moglie e marito il figlio [illegible]

Il pollo si mangia con le mani, di Michael Schultz, con George Segal, Susan Saint James, Denzel Washington, Jack Warden. Commedia a colori, Usa 1981. Cinema Astor.

Ben piazzato socialmente, con [illegible] ricca casa [illegible] una moglie chic, il manager quarantenne Walter Whitney potrebbe considerarsi un uomo soddisfatto se non lo affliggessero alcuni problemi: la consorte che funziona [illegible] corrente alternata, la figliastra petulante che gli sta antipatica (antipatia corrisposta), il suocero, suo esigente datore di lavoro, che lo avvilisce facendogli pesare i privilegi socioeconomici acquisiti per suo esclusivo merito.

Ma per Walter il peggio arriva quando si [illegible] inopinatamente vivo Roger, il ventenne figlio di colore avuto da un'africana [illegible] defunta, ch'egli lasciò dopo averla messa incinta. Accolto in casa, ma relegato come «sporco negro» nel garage, Roger, che si direbbe un maleducato cialtroncello, [illegible] la pietra dello scandalo per quell'ambiente ultraconservatore e razzista: la signora Whitney butta fuori il marito e chiede il divorzio; il suocero gli toglie impiego, auto, carte di credito. Walter ridotto sul lastrico, mendicherà lavori anche umilianti, tuttavia preferirà questo alla separazione da Roger, alla fine rivelatosi ragazzo per bene sotto inutile spoglie di screanzato, tanto da essere un universitario iscritto alla facoltà di medicina.

Il pollo si mangia con le mani (titolo italiano ricavato da [illegible] battuta) è [illegible] film abbastanza ameno con qualche tocco graffiante, numerose uscite paradossali, qualche spunto farsesco. Il rapporto tra negri emancipati e bianchi presuntuosi nel loro confronti, resta in superficie e alimenta [illegible] commedia, diretta da Michael Schultz, regista [illegible] pelle scura, quasi [illegible] per cavarne occasioni facete e non di riflessioni anche amare.

Interpreti appropriati: George Segal (William), Susan Saint James (sua moglie), Denzel Washington (Roger) e Jack Warden (il suocero), eccellono nel cast.

**a. v.**

## Teatro in latino [illegible] la Brochard

VITERBO — Nel programma del «Congresso internazionale sul Medioevo» [illegible] corso [illegible] a Viterbo c'è anche uno spettacolo in latino. Il testo di Giovanni Immonito, intitolato «Cena Cipriani», rielaborato in stile musicale dal regista Franco [illegible] viene replicato stasera sulla piazza di San Lorenzo, alle 21,30. Tra gli interpreti Martine Brochard (Salomè), Tommy Onofri (Cristo) e Maria Teresa Ruta (la Madonna).

## Lunedì incontro con il campione, giovedì parte la rassegna cinematografica

# Con Clay e l'anteprima di «Rocky III» festival del cinema sportivo [illegible] Torino

TORINO — Dal 2 al 9 giugno si svolgerà la 38ª edizione del Festival Internazionale del Cinema Sportivo che s'inserisce nel contesto delle manifestazioni «Sapere [illegible] Sport». [illegible] Festival già ebbe un'edizione torinese (quella dell'ottobre scorso al Teatro Nuovo); prima venne ospitato [illegible] Cortina d'Ampezzo, mentre [illegible] [illegible] [illegible] 1980 la sua sede fu St-Vincent.

L'inaugurazione ufficiale [illegible] Festival è fissata per la sera di mercoledì [illegible] giugno, [illegible] 20, allo Stadio Comunale [illegible] una cerimonia solenne alla quale parteciperanno autorità, enti, società e che sarà seguita, alle 21, [illegible] Gran Gala Mondiale di Atletica leggera maschile e femminile presentato dalla Fisu, organizzato dalla Fidal.

Come anticipo al Festival, lunedì 30, ci sarà un incontro con Cassius Clay, che verrà ricevuto a Palazzo Civico dal sindaco alle 17. Un'ora dopo [illegible] campione s'incontrerà col pubblico nel Palazzo [illegible] Vela, presentato [illegible] Gianni Minà. L'incontro [illegible] prolungherà in serata, alle 21,30, con proiezione di filmati dedicati al celebre pugile.

Il Festival vero e proprio comincerà giovedì 3 giugno, con proiezioni mattutine, pomeridiane, serali. Le mattutine ore 9-12 nel Cinema Romano, vengono riservate alle scuole; le altre del pomeriggio, ore 17,30-20 nella stessa sala, sono per il pubblico (ingresso lire 1500). Alla sera le proiezioni pubbliche (ore 21,30) si trasferiranno all'aperto, nel cortile di Palazzo Reale, che può ospitare circa 3000 spettatori.

I film in concorso, selezionati da una commissione presieduta dal critico cinematografico Domenico Meccoli, verranno giudicati e premiati da [illegible] giuria internazionale composta da rappresentanti della critica, della cultura e del mondo sportivo. Ne è presidente l'irlandese Lord Killanin, presidente onorario del [illegible].

Saranno premiati i tre migliori film in assoluto col premi «Città [illegible] Torino», mentre altre pellicole sportive particolarmente meritevoli concorreranno all'assegnazione dei premi messi in palio dal Coni, dall'Agis, dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte.

Il Festival si [illegible] assicurato un'anteprima europea di grande risalto cinematografico [illegible] sportivo: quella di Rocky III, film in panavision a colori, scritto diretto interpretato da Sylvester Stallone, distribuito dall'United Artists Europa. Rocky III, nella scia dei due precedenti film della stessa serie, è dedicato alle nuove gesta agonistiche di Rocky Balboa. L'eccezionale anteprima [illegible] fissata per sabato 5 giugno, ore 21,30, nel cortile di Palazzo Reale con la versione originale del film sottotitolata in italiano.

Mohammed Ali [illegible] Clay)

Manifestazioni collaterali [illegible] previste, come già avvenne per [illegible] precedente edizione del Festival, a Pinerolo (4-6-8 giugno) nel Teatro Primavera e a Ivrea (5-6-7-8 giugno) nel Cinema Sirio e nella Sala Convegni La Serra.

A Torino, oltre che al Romano e nel cortile di Palazzo Reale, le proiezioni (in particolare quelle per la stampa) si svolgeranno anche [illegible] Movie Club. In questa sede (4-5-6 giugno, ore 15) sarà ospitata in retrospettiva [illegible] sport nel cinema muto a cura del Museo Nazionale del Cinema.

La serata [illegible] chiusura, con la premiazione dei film vincitori, si svolgerà al Teatro Regio, dove anche [illegible] presenterà uno spettacolo di balletto (prima assoluta [illegible] Le chat).

Il Festival è posto sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, [illegible] organizzato dal Coni e dall'Agis con la collaborazione degli [illegible] sorati Turismo e Sport della Regione Piemonte, della Provincia e della Città di Torino.

**a. v.**

## E [illegible] film d'arbitro?

E' stata un'ottima idea la serie di manifestazioni torinesi intitolata «Sapere di sport». Ha tolto molti distratti e presuntuosi dalla convinzione che lo sport sia una pratica [illegible], una faccenda di [illegible] scdi e di partecipazione violenta. [illegible] non c'è forma di attività più astratta, più alta, più formalistica, in una parola più umana d[illegible] sport.

E' giusto sapere di sport (con l'aiuto di intellettuali, filosofi, esegeti), ancora più giusto saper vedere lo sport. Quanto può aiutarci il cinema? Il festival di cinematografia sportiva ha sempre avuto un'esistenza marginale, adesso, con il rilancio di Torino, si spera che sia la volta buona per uscire dagli equivoci.

Il festival dovrebbe servire da nobile trappola, da specchietto per quegli autori di cinema che non praticano [illegible] sport [illegible] oggetto di spettacolo o di indagine. E' una lunga china da risalire, lo sport è stato spesso inteso solo come comico, riempitivo, allegra aggiunta di [illegible] dai registi maggiori. [illegible] c'è anche stata, all'opposto, la tendenza a considerare cinema di sport solo quello documentario.

Bisogna rompere gli schemi. Dovunque lo sport costituisca con le sue regole e le sue passioni la «filosofia» di un film, lì c'è il cinema sportivo. Si tratti di Momenti di gloria premiato con l'Oscar (l'idea della competizione come liberazione anche dalle cattive passioni) o di Fuga per la vittoria (lo sport come giuoco della pura libertà). Si [illegible] di Toro scatenato (il pugilato come rivincita su se stesso, e senza lo sport la crisi esistenziale) o dei film sulle Olimpiadi di Mosca, di Roma, di Tokyo, di Montreal in cui i momenti più alti della gara si montano [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] [illegible] [illegible] mozione della memoria.

Anzi, nei film che i maggiori registi hanno girato sulle Olimpiadi sta il punto di sutura tra documentario e narrazione, la spinta a ulteriori esplorazioni.

Per esempio l'arbitro, nelle partite di calcio riprese dal cinema e dalla tv, è un interprete o un regista? E se c'è il responsabile assoluto della suspense, delle emozioni, delle rotture di stile perché non dedicare una sezione del festival torinese al film d'arbitro, variante (alla moviola) del film d'autore?

**s. r.**

### Con Benvenuti [illegible] Oliva

## Cassius Clay domani a Blitz

ROMA — Mohammed Ali-Cassius Clay, pluricampione del mondo dei pesi massimi, è da ieri in Italia [illegible] [illegible] moglie Veronica. Domani partecipa a «Blitz», la rubrica condotta [illegible] Gianni Minà, che sarà a lui interamente dedicata.

Insieme a Mohammed Ali, «Blitz» offrirà un cast di ospiti di tutto rispetto: p[illegible] il pugilato Nino Benvenuti, Patrizio Oliva che debutta con un gruppo musicale anche come cantante, Damiani, [illegible] dei protagonisti [illegible] Campionati del mondo [illegible] pugilato dilettanti, e il neo-campione mondiale professionisti BumBum Mancini.

Ospite d'onore Tommy Smith, medaglia d'oro nei duecento metri alle Olimpia[illegible] [illegible] [illegible] in Messico e protagonista della clamorosa protesta sul podio, quando durante l'inno nazionale americano sollevò un pugno chiuso a testimoniare il dramma [illegible] negri americani.

## Mozart al Comunale di Bologna in collaborazione col Festival di Amsterdam

# «Flauto magico» ricostruito come nel 1791 Un'operazione olandese molto ben riuscita

BOLOGNA — Frutto della collaborazione fra il Teatro Comunale di Bologna e l'Holland Festival di Amsterdam è andato in scena al Comunale il Flauto magico [illegible] Mozart «ricostruito» secondo la prima viennese del 1791: [illegible] stato il punto di arrivo del progetto «Cercando Mozart», maturato in Olanda, patria della moderna rinascita [illegible] pratiche musicali preottocentesche, che vuol essere «un tentativo di definire il teatro di Mozart nel contesto storico e nello spirito del suo tempo, e quindi un approccio alla rappresentazione dei suoi lavori senza utilizzare la tradizione romantica del diciannovesimo e ventesimo secolo».

[illegible] lontano, [illegible] cosa poteva insospettire: il mito della versione originale è un falso problema basato sulla credenza romantica che la sfera della «rima» (la «creazione» [illegible] dicono i francesi) sia un evento eccezionale cui i moderni debbono guardare con invidia; mentre quella recita del Flauto magico [illegible] fine settembre 1791 al Teatro auf der Wieden sarà stato uno spettacolo solo più imperfetto [illegible] altri, primo passo di un processo che attraverso interventi, sforzi, studi di generazioni (la tradizione insomma) è divenuto quel complesso [illegible] valori che noi riconosciamo nel Flauto magico di Mozart.

Ma a cose viste, sul terreno della realizzazione, le prevenzioni si sono felicemente sciolte [illegible] davanti a uno spettacolo ben riuscito, condotto da Ton Koopman, anima di tutto il progetto, con scioltezza e vivacità: conservando per fortuna, [illegible] qua e là anzi accentuando, quel senso [illegible] arcana leggerezza per cui il Flauto magico è, come tutti sanno, il capostipite di quella musica romantica che è l'idra maligna di chi milita sotto le insegne della musica barocca.

Ecco [illegible] differenze rispetto ai «Flauti magici» correnti: Tom Kleyn e Gijs Stupling e Rudolf Corens hanno scrupolosamente ricostruito scene e costumi sulla base delle incisioni dei fratelli Schaffer che rappresentavano vari momenti della Zauberflöte 1791; sono state realizzate nelle proporzioni di dieci metri per quindici (tanti ne contava il Teatro auf der Wieden) restringendo quindi il proscenio del Comunale; ordine di quinte, cambi di scena, prospettiva, qualità dei colori, tipo [illegible] luminosità tutto è stato desunto da fonti e descrizioni settecentesche.

[illegible] versante musicale c'è l'orchestra barocca di Amsterdam, ridotta ad una trentina di elementi che suonano strumenti originali o ricostruiti; il diapason [illegible] mezzo tono più basso dell'attuale; i dialoghi parlati [illegible] quasi il doppio più lunghi delle recite correnti; atteggiamenti, movimenti, gesti dei cantanti-attori sono anch'essi ispirati a trattati di mimica settecentesca.

Oltre le sabbie mobili dell'edizione originale, tutti questi elementi funzionano in armonia: le scene sono di una chiarezza esemplare e rendono quasi superflua l'azione dei registi Nando Schellen e Rinus Elling; la sonorità orchestrale, a parte incidenti locali di intonazione, è di sufficiente pienezza (bellissime le sonorità dei tromboni) e si integra alla perfezione con il peso delle voci: Guy De Mey (Tamino), Marjanne Kweksilber (Pamina), Michel Verschaeve (Papageno), Isabelle Poulenard (Regina della notte), Charles Van Tassel (Sarastro), tutti stilisti eccellenti.

Con i dialoghi così lunghi, si risente tuttavia la necessità di quel regista che l'esemplarità delle scene pareva rendere inutile; inoltre, unica discordanza di «ricostruzione», il tedesco di questa compagnia olandese è duro, aspro, lontanissimo dalla pastosità dell'accento austriaco; tanto che nell'insieme, anche per via di quei sacerdoti imponenti (del coro da camera di Utrecht «Viva la Musica») questo Flauto magico ricostruito [illegible] assai più massonico che giocoso, più aulico che popolare.

Ma il bilancio di questo viaggio all'indietro nel tempo si è chiuso in attivo; e i bolognesi, che vedranno lo spettacolo per altre tre recite, l'hanno significato [illegible] calorosi consensi.

**Giorgio Pestelli**

## Bernstein prova aperta alla Scala

MILANO — Prova d'orchestra d'eccezione alla Scala aperta al pubblico. Oggi alle 17 il grande direttore americano Leonard Bernstein salirà sul podio per la «generale» dell'atteso concerto sinfonico che avrà luogo domani sera alle 20 e sarà ripetuto martedì e mercoledì. Orchestra del Teatro alla Scala. Un programma tutto dedicato a Stravinskij nel centenario della nascita: «Petruska», «Sinfonia di Salmi» e «Le Sacre du Printemps».

Domani si concludono alla «Piccola Scala Arturo Toscanini» i tre giorni di convegno su «Stravinskij oggi». Sono intervenuti musicisti, storici della musica, critici internazionali. Tra gli altri, hanno parlato Pierre Boulez («Un bilancio?»), [illegible] Mila («Petruska primo amore»), Roman [illegible] («Rilettura del Sacre»), Carl [illegible] («La polemica di Adorno contro Stravinskij»), Enrico Fubini («Il pensiero estetico di Stravinskij»).

## Il pianista austriaco per l'Unione Musicale

# Brendel in [illegible] [illegible] [illegible] Haydn

TORINO — Era più in vena per Haydn che per Mozart l'Alfred Brendel che [illegible] [illegible] nato al Conservatorio per l'Unione Musicale: due Sonate di Haydn nella sola prima parte sono rare anche oggi, ma l'illustre pianista austriaco, che ha avuto Edwin Fischer tra i suoi maestri, le tratta con [illegible] [illegible] assoluta.

[illegible] Sonata in re n. [illegible] si chiude con un Presto che è strumentalità pura, ai confini con la bizzarria; Brendel ci nuotava dentro con tale naturalezza che quando è passato ai severi pilastri che aprono la K 310 di Mozart è parso spaesato; solo dopo il ritornello, quando si ripete l'esposizione, il profilo maestoso della Sonata [illegible] [illegible] emerso nella sua saldezza. Dall'Andante giungevano incantevoli sonorità da carillon, ma è con l'altra Sonata di Haydn, la n. 60, che Brendel è tornato nel suo elemento trasformando ogni battuta in una scoperta.

Affascinante l'esecuzione dell'op. 1 di Berg nel suo serpeggiare liberty, prima di passare a Liszt, del cui ritorno sotto le dita dei più grandi pianisti non possiamo che rallegrarci: il Liszt di Funérailles (col celebre omaggio a Chopin) e quello delle due Leggende, dove [illegible] tono magniloquente della giovinezza («je ne suis pas [illegible] sublime» aveva scritto [illegible] [illegible] giorno a Marie d'Agoult) si alterna [illegible] ricerca armonica, al mormorare [illegible] singolo[illegible].

Anche di questo connubio Brendel ha dato una straordinaria realizzazione; acclamatissimo, ha ancora suonato Schumann, Schubert e Bach-Busoni: ai mani di Schubert, [illegible] connazionale, i voti della poesia più limpida.

**g. p.**

## Novara: vigili applicano le nuove disposizioni

# Scatta la maxi-multa

**Il divieto di sosta passa da 5 a 12 mila lire - Venticinquemila costerà un «rosso» al semaforo - Secondo una previsione, il Comune potrebbe incassare oltre 400 milioni**

NOVARA — Scattano oggi le nuove «maxi-multe» previste per le infrazioni al codice della strada. La legge (n. 689 del 24 novembre 1981) che contiene le nuove sanzioni è già stata applicata in alcune regioni subito dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Una circolare ministeriale aveva invitato i comandi della «Polstrada» ed i Comuni a temporeggiare. Oggi però scattano i sei mesi dalla pubblicazione e la normativa deve trovare pratica applicazione. Mentre al comando provinciale della «Polstrada» riferiscono di non aver avuto disposizioni in materia, al comando dei vigili urbani confermano che da stamattina gli automobilisti indisciplinati pagheranno doppio.

*«Gli automobilisti sono stati avvisati* — sostiene l'assessore al traffico Giuseppe Squarini — *negli ultimi dieci giorni, sulle contravvenzioni elevate abbiamo inserito un avviso per informare degli aumenti. Più di così non potevamo fare. Inizialmente ci sarà indubbiamente una certa sorpresa ma poi ci abitueremo. Ci auguriamo ovviamente che le nuove sanzioni pongano un freno alle infrazioni».*

Ecco quali sono gli aumenti più significativi. La sosta in zona di divieto, l'inosservanza dei divieti di transito o accesso passano da 5 a 12 mila lire, se il multato pagherà «in via breve», cioè entro 15 giorni. Trascorso questo termine e fino al sessantesimo giorno, la multa sale a 25 mila lire. Passare con il «rosso» al semaforo costerà 25 mila lire (50 dopo il 15° giorno) così pure circolare con pneumatici deteriorati, usare dispositivi di segnalazione acustica e luminosa non osservare le norme sulla rumorosità. La circolazione con i dispositivi di frenatura non efficienti sarà sanzionata con 50 mila lire.

La multa sarà ovviamente raddoppiata se il pagamento avverrà dopo il quindicesimo giorno. La dimenticanza della patente o della carta di circolazione sarà contravvenzionata con 12 mila lire (contro le 2 mila lire in vigore fino a ieri). Lo scorso anno le contravvenzioni elevate dai vigili urbani nel capoluogo sono aumentate del 36 per cento, ammontando complessivamente a 44.314. Gli articoli maggiormente violati furono quelli relativi al divieto di sosta 35.998 in tutto. Rimanendo a questi livelli, con le nuove tariffe il Comune incasserebbe quasi 432 milioni.

**Renato Ambiel**

## Mentre sono in aumento le richieste di personale specializzato

# Domodossola: proteste e polemiche per il «no» ai corsi professionali

**La decisione di bocciare il biennio è stata presa all'unanimità dal Consiglio provinciale della scuola - Secondo gli insegnanti dell'istituto Galletti «è una sentenza inspiegabile»**

DOMODOSSOLA — Il consiglio provinciale della scuola ha bocciato l'apertura di nuovi corsi di qualificazione professionale all'istituto «Gian Giacomo Galletti».

La decisione, che è stata adottata all'unanimità (34 voti su 34) ha già suscitato polemiche e proteste. Ci sono state prese di posizione del consiglio d'istituto e del Comune. Le proposte sulle quali il consiglio provinciale ha formulato parere negativo riguardavano un corso di sperimentazione biennale a indirizzo bio-socio-sanitario (che avrebbe dovuto costituire un raccordo con le scuole professionali a indirizzo paramedico) e di un nuovo corso di meccanico operatore per cave e miniere.

«*Il corso sperimentale a indirizzo paramedico* — afferma il vicepreside dell'istituto Raffaele Donzelli — *si proponeva di fornire una preparazione specifica, privilegiando materie scientifiche come chimica, fisica, biologia, igiene, a coloro che fossero interessati allo svolgimento di attività sanitarie. Un invito in questo senso ci era stato rivolto espressamente dal Provveditorato perché si era notata una mancanza di collegamento tra le scuole di Stato e quelle professionali paramediche istituite dalla Regione».*

«*E' appena il caso* — continua — *di ricordare che all'ospedale San Biagio di Domodossola funziona la scuola per infermieri professionali e che l'amministrazione dell'Unità sanitaria locale ha riconosciuto che i corsi proposti erano legati alla realtà e alle esigenze formative della zona in campo sanitario e socio-assistenziale».*

«*Altrettanto inspiegabile* — aggiunge Donzelli — *è la decisione che riguarda il corso per operatori meccanici di cave e miniere. Anche questa richiesta era nata valutando le esigenze del mondo del lavoro ossolano. Esistono già infatti corsi di qualificazione professionale per operatori lapidei ma il nuovo corso doveva essere specifico per la manutenzione e la riparazione dei nuovi macchinari impiegati nelle cave. Proprio per questo la proposta aveva ricevuto il plauso dell'Assocave che lamenta la carenza di personale qualificato in questo settore».*

Le motivazioni del parere negativo del Consiglio Provinciale della Scuola non sono ancora state rese note. Il parere non è vincolante ma difficilmente gli organi ministeriali si discostano dalle decisioni adottate nell'ambito provinciale.

**a. v.**

## Ghemme: prepensionamento e mobilità per 178 operai

# Accordo raggiunto alla Crespi E' stata garantita l'occupazione

GHEMME — La faccenda Crespi è andata in porto. Al termine di una riunione fiume, i dirigenti dell'azienda e le forze sindacali hanno raggiunto l'accordo sulle modalità di chiusura di due dei quattro stabilimenti del gruppo.

Il documento d'intesa, sottoscritto dopo dieci ore di incontro, prevede di cessare l'attività nei reparti di filatura e di ridurre i 72 telai con la messa in cassa integrazione di 178 dipendenti.

Tra i punti qualificanti della trattativa c'è il rilancio economico della società e la garanzia del posto di lavoro per gli operai che non potranno usufruire del prepensionamento. Inoltre l'azienda si è impegnata ad anticipare parzialmente (300 mila lire al mese) le somme che dovranno essere percepite durante la cassa integrazione guadagni dai lavoratori interessati al provvedimento.

«*Si tratta di un accordo equilibrato, raggiunto sul terreno del buon senso* — affermano i responsabili dell'Associazione industriali —. *Per una buona gestione della fabbrica era indispensabile tagliare questi due rami secchi. Ora l'azienda effettuerà una serie di investimenti che le ridaranno vigore e competitività».*

La ristrutturazione, che prevede un esborso di 4 miliardi, potenzierà gli impianti del complesso di Fara e rimodernerà i padiglioni di tessitura tintoria dello stabilimento di Ghemme rimasto attivo. Saranno anche aumentati i processi per immagazzinare e smaltire i prodotti.

«*Se l'azienda terrà fede alle promesse fatte, potremo dire di aver superato la tempesta con il minimo dei danni* — commentano i rappresentanti sindacali —. *Dei centosettantotto lavoratori posti in cassa integrazione, 90 usufruiranno del pensionamento anticipato. Per i restanti 88 si spera nella mobilità esterna (occupazione in altre ditte), e nel graduale riassorbimento all'interno della Crespi».*

La proprietà ha garantito di non ricorrere al licenziamento collettivo e si è impegnata a mantenere l'organico dei dipendenti a 400 unità per 16 mesi (prorogabili) della Cassa.

**g. p. v.**

## Il bimbo di Novara malato di cuore

# Operazione rinviata per Umberto Schena

**A Marsiglia, dove è ricoverato, è stato colto dalla febbre - Ancora una settimana d'attesa**

NOVARA — *Un destino crudele sembra accanirsi contro Umberto Schena, il bambino novarese di 7 mesi che sta lottando per sopravvivere dalla nascita a causa di una malformazione cardiaca congenita. Dopo quattro mesi di incredibili vicissitudini, di «viaggi della speranza» tutti conclusi negativamente, la sua storia sembrava ormai destinata a lieto fine. I cardiochirurghi dell'ospedale di Marsiglia, dopo averlo visitato al «Maggiore» di Novara, avevano deciso di operarlo d'urgenza.*

*Martedì scorso i genitori — che da mesi vivono in un'atmosfera d'incubo — lo avevano trasportato in auto in Francia. All'arrivo nel nosocomio di Marsiglia i sanitari avevano immediatamente iniziato le analisi preoperatorie e fissato per giovedì il giorno dell'intervento.*

*Il destino, però, non è stato benigno con il bambino. Proprio alla vigilia dell'operazione Umberto Schena è stato aggredito da una febbre altissima provocata da un riacutizzarsi dei suoi malanni polmonari dovuti all'eccessivo quantitativo di sangue che — a causa del suo difetto — affluisce all'apparato respiratorio.*

*L'operazione a cuore aperto è stato giocoforza rinviata probabilmente di una settimana. I medici francesi per fortuna non hanno abbandonato l'idea perché si sono resi conto che se il bambino ha una possibilità di sopravvivere questa è legata all'intervento chirurgico. Il rinvio ha però costretto i genitori di Umberto a tornarsene a Novara. Hanno lasciato il bambino con la morte nel cuore, ma non potevano fare diversamente per motivi economici e di lavoro. Non va dimenticato che il padre e la madre di Umberto stanno lottando da oltre quattro mesi e hanno affrontato ogni genere di disagi.*

*Per due volte hanno portato il loro bambino al «Blalock» di Torino sperando in una operazione che non è mai stata compiuta. Nel primo di questi «viaggi della speranza» Umberto Schena era stato trattenuto a Torino per circa tre mesi inspiegabilmente.*

**m. s.**

# Berruti è fuori pericolo

NOVARA — Livio Berruti, 43 anni, vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi del '60, è fuori pericolo. Ieri i medici dell'ospedale Maggiore di Novara — dove l'ex atleta è ricoverato — hanno sciolto la prognosi che era rimasta riservata per tre giorni.

Berruti era rimasto coinvolto in un incidente sull'autostrada Milano-Torino nella notte fra lunedì e martedì scorsi. La sua auto, una «127», aveva tamponato violentemente un Tir e l'olimpionico aveva riportato gravissime ferite e fratture. Trasportato al «Maggiore», era stato ricoverato in traumatologia dove gli erano state prestate le prime cure. Lunedì Berruti verrà operato al bacino.

Intanto continuano le manifestazioni di simpatia.

**m. s.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Lucia Vaccarino nata Biginelli**

Ne danno l'annuncio il marito **Paolo**; i figli **Maria Rosa** ved. **Bellone, Marcella** e **Peppino** con la moglie **Idina**; i nipoti **Maria Pia, Mino, Paolo, Alessandro, Elena, Marco**; i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 31 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Giovanetti 1. Partecipa al lutto la famiglia **Bellone**.

— **Novara**, 28 maggio 1982

1-6-1981 — 1-6-1982

Nel primo triste anniversario della scomparsa del

**dott. Rodolfo Del Pero**

la moglie e i figli, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto. S. Messe di suffragio verranno celebrate martedì 1 giugno alle ore 8.30 nella Chiesa Parrocchiale del Torrion Quartara e mercoledì 2 giugno alle ore 18.30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Giuseppe.

### ANNIVERSARI

A ricordo dei consiglieri deceduti che per tanti anni hanno contribuito alla riuscita delle manifestazione fieristica il **Comitato Fiera del Lago Maggiore** in occasione della 20ª edizione farà celebrare una messa a suffragio dei cari defunti domenica 30 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria; inoltre sulle tombe degli indimenticabili amici verranno deposti mazzi di fiori a cura del Comitato.

— **Arona**, 28 maggio 1982

Nel 10° anniversario della scomparsa di

**Giovanni Mittino**

il figlio con immutato affetto e rimpianto, lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono.

— **Novara**, 28 maggio 1982

## Si conclude a Stresa l'iniziativa della Camera di Commercio

# *Domani premi ai fedeli del lavoro*

**Cerimonia al palazzo dei Congressi - I premiati sono 166 - Interverrà il ministro Nicolazzi**

NOVARA — La trentesima cerimonia di premiazione della «Fedeltà al lavoro», organizzata dalla Camera di Commercio di Novara, si svolgerà domattina alle 10.30, al palazzo dei Congressi di Stresa.

Al tradizionale appuntamento, con le massime autorità della provincia, è previsto anche l'intervento del ministro Franco Nicolazzi in rappresentanza del governo. I premiati sono quest'anno complessivamente 166. Completiamo oggi l'elenco dei lavoratori e delle aziende che riceveranno le medaglie d'oro ed i diplomi di benemerenza.

**Credito** — Banca Popolare di Novara: Daniele Provasi, Roberto Manfredi, Elios Fontana, Fiorenzo Depaulis, Roberto Lorena, Gaudenzio Pavesi, Mario Bolzani. Banca Commerciale Italiana - Novara: Renzo Bacchetti, Fausto Campanini.

Due i premi a dirigenti con un'anzianità di servizio non inferiore ai 35 anni: Elio Biardone, caposervizio amministrativo alla Rumianca di Pieve Vergonte, e Giovanni Comoli, dirigente dell'Unione Industriale del Verbano-Cusio-Ossola. Due anche i riconoscimenti ad altrettanti addetti ai servizi domestici con un'anzianità superiore ai 20 anni; Angela Lucherini di Cerano, collaboratrice domestica da 20 anni presso il dottor Luciano Francia, e Videlma Principe, collaboratrice domestica da 21 anni presso il ragionier Giuseppe Ghia a Novara.

Un premio a un agente di commercio con 42 anni di attività, dei quali almeno 25 per la stessa ditta: Pietro De Maria di Stresa, rappresentante di commercio del Consorzio Agrario Provinciale di Novara.

Sono infine 27 i premi che saranno consegnati alle imprese individuali o familiari, agricole, industriali, artigiane o commerciali, che hanno svolto non meno di 40 anni di attività ininterrotta.

**Industria** — Eliseo Bona Ombrellificio di Novara. Agricoltura — Azienda agricola Boffa Luigi e Sereno di Novara Bicocca; Azienda Agricola Sacchi Gaudenzio di Suno; Azienda Agricola Rossino Otturino di Novara; Azienda Agricola Invernizzi Giovanni di S. Pietro Mosezzo; Azienda agricola Piana Eugenio di Quarna Sopra; Azienda Agricola Danda Angelo di Crevoladossola; Azienda agricola Bignoli Francesco di Galliate; Azienda agricola Brustia Francesco di Castellazzo Novarese; Azienda agricola Nicolin Bortolo di Comignago; Azienda agricola Tondina Benvenuto di Armeno; Azienda agricola Boniperti Giovanni di Mandello Vitta; Azienda agricola Boglanchini Leandro di Omegna; Azienda agricola Clerici Cesarina di Cursolo Orasso; Azienda agricola Forte Luigia di Cursolo Orasso; Azienda agricola Fantoli Irma Lucia di S. Bernardino Verbano; Azienda agricola Alna Giuseppe di Novara Lumellogno; Azienda agricola Ranzoni Severina di Cursolo Orasso.

**Artigianato** — Giuseppe Sigismondi di Novara; Luigi Padulazzi di Padulazzi Antonio di Stresa; Miglio Felice di Bellinzago Novarese; Oreste Morganti di Caltignaga; Giuseppe Cavigioli di Briga Novarese; Marco Paggi di Cameri.

**Commercio** — Anna Provasi di Villadossola; Amelia Baraggioni di Romagnano Sesia; Maria Maroni di Momo.

## Come stabilire il ruolo della città nel progetto MITO

# Solo Novara il «trait-d'union» della supermetropoli del Nord

NOVARA — Il ruolo della città come cerniera tra Piemonte e Lombardia, diventa di fondamentale importanza in vista dell'eventuale sviluppo del progetto «Mito», e cioè del collegamento tra le due grandi città del Nord, quella della Mole e quella della Madonnina.

L'iniziativa di dare a Novara una sua dimensione e un «peso» determinanti è partita da Comprensorio e Provincia. Sono già stati predisposti dei gruppi di studio che prepareranno relazioni su tre argomenti cardine: viabilità e trasporti, insediamenti produttivi e terziario.

In più alcune organizzazioni sociali ed economiche sono state incaricate di preparare suggerimenti, proposte, in modo che la provincia diventi protagonista principale del progetto Mito visto che è in una posizione geograficamente idonea per l'equilibrio interregionale.

Api, Associazione commercianti, sindacati, Camera di Commercio, Artigiani, Industriali, tutti sono stati invitati a prendere parte attiva al rilancio novarese. L'adesione è stata totale e nella seconda metà di giugno — e cioè a breve scadenza — ci sarà un convegno organizzato dal Comprensorio.

«*Questa natura polifunzionante dell'area novarese era stata riconosciuta ancora prima che si parlasse del Mito* — dice il presidente del Comprensorio Franco Peretti — *e cioè all'epoca del primo schema di piano territoriale nel quale si indicavano le fondamentali prospettive novaresi nell'intercambio tra le due grandi aree urbane di Milano e Torino e tra Genova e il centro dell'Europa».*

«*In un momento in cui le due grandi città vicine cercano di formulare accordi operativi di reciproco vantaggio* — prosegue Peretti — *è essenziale che aree intermedie, come quelle di Novara, prendano coscienza del proprio ruolo».*

**Marcello Sanzo**

## Sette giorni di spettacoli, manifestazioni, cultura, appuntamenti, varietà e divertimenti

# Celentano, Abatantuono e Verdone Nasce a Stresa il kolossal di risate

**Si gira «Grand Hotel Excelsior» Nel cast anche Eleonora Giorgi ed Enrico Montesano Mistero attorno al film: soggetto e trama sono tenuti segretissimi A Orta invece la tv tedesca sta ambientando le scene di «Il numero belga» Sono state selezionate decine di comparse**

STRESA — I laghi novaresi, da tempo, vengono scelti da registi e produttori per fare da scenario a film d'ogni genere. Basti ricordare quelli ripresi recentemente dalla tv. *La stanza del vescovo* con Ugo Tognazzi, girato quasi interamente sul Lago Maggiore con la «Tinca» (una barca alcova) a navigare da un capo all'altro del Verbano. Orta e la sua piazza-salotto, poi, sono apparsi in film e sceneggiati d'ogni genere: da *L'Andreana* a *I racconti del maresciallo*; da *Il diavolo nel cervello* a *Il balordo*. Il «Palazzotto» ha fatto da sfondo alla trasmissione di Enzo Biagi sugli Anni 30, andata in onda in tv nelle scorse settimane.

In questi giorni due «troupes» sono al lavoro su entrambi i laghi. A Orta si gira il telefilm per la seconda rete tv tedesca *Il numero belga*, con protagonista una nuova stella del firmamento cinematografico, la svizzera Helen Vita, chiaramente di origine italiana. E' la storia di una ragazza che, tra tanti corteggiatori, trova marito a Orta. Il «set», manco a dirlo è, insieme ai terrazzi del «Leon d'Oro» e del «Bellavista» di Miasino e le viuzze del Borgo antico, la piazza-salotto. Una troupe cinematografica «porta commercio» ma, nel caso di Orta, anche lavoro per i residenti. Ogni giorno, per tutta la settimana, sono state impiegate una trentina di comparse scelte tra un centinaio di postulanti il cui requisito essenziale era «l'aspetto latino».

A Stresa, invece, niente comparse: si girano gli esterni di «Grand Hotel Excelsior» sullo scenario del «Regina Palace» che, per l'occasione, ha dovuto ammainare le insegne.

«*Pazienza* — dicono gli operatori turistici —, *tutti riconosceranno ugualmente le caratteristiche strutturali di questo albergo stresiano*».

Davanti alla macchina da presa sul terrazzo principale del «Regina» si alternano i migliori attori comici del momento e mai visti tutti insieme in un solo film: da Adriano Celentano a Diego Abatantuono; da Enrico Montesano a Carlo Verdone con a fianco l'avvenente Eleonora Giorgi. Un kolossal della risata? Mistero: né Castellano e Pipolo che curano sceneggiatura e regia, né la segreteria della produzione (che è di Cecchi Gori) si vogliono sbottonare.

Celentano arriva solo per girare le sue scene e poi se ne va; Abatantuono, invece, frequenta i ristoranti tipici. Incontrato al «Verbano», all'Isola Pescatori, è stato cordialissimo, ma sul film non si è voluto sbottonare: «*La consegna, per ora, è quella del silenzio*». L'attore «eccezziunale veramente» (da vicino tanto diverso dal personaggio) riconosciuto dai turisti, specialmente le scolaresche in gita sul lago, è stato letteralmente sommerso dalle richieste di autografi.

**Piero Barbè**

*(Sul film di Stresa un altro servizio nella pagina degli spettacoli).*

# Gorgonzola-barbera Un matrimonio folk

**Domani a San Marzanotto l'erborinato novarese si sposa con il vino - Una sagra popolare**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COSTIGLIOLE D'ASTI — Il gorgonzola si sposa. Ha trovato moglie nell'Astigiano: la barbera. Le cerimonie del «maritaggio» tra formaggio e vino si terranno domani a San Marzanotto d'Asti, terra d'origine della sposa.

«*E' un matrimonio d'interesse* — ammettono i dirigenti delle Camere di commercio di Asti e Novara che hanno combinato la festa — *i nostri due protagonisti hanno bisogno di essere valorizzati e di farsi maggiormente conoscere. Nulla di meglio che abbinarli e proporli insieme ai consumatori*».

Gorgonzola e barbera: un matrimonio che i gastronomi giudicano perfetto. Lo ha confermato Pier Luigi Sacco Botto dell'Accademia italiana di cucina che, a Costigliole d'Asti, è intervenuto alla presentazione dell'iniziativa. «*Il gusto leggermente piccante del miglior gorgonzola si esalta con la tempra forte della barbera. I due sposi possono inoltre essere protagonisti di molti altri piatti, dai risotti, alle verdure, alle carni*».

La barbera lo scorso anno si era «sposata» con il Grana padano. «*Ma anche per i vini è ammesso il divorzio* — ha parodiato il presidente della Camera di commercio di Asti, Giovanni Borello —, *quest'anno lo sposo sarà il gorgonzola e speriamo in un amore più duraturo*».

«*Abbiamo accettato con felicità la proposta di matrimonio* — commenta Giacomo Invernizzi, presidente del Consorzio del Gorgonzola — *perché pensiamo sia un'occasione per far conoscere ai consumatori le vere qualità del nostro formaggio troppo spesso confuso con sottoprodotti e imitazioni*». Carlo Olivato, ispettore del Consorzio che raggruppa un centinaio di produttori per circa 3 milioni di forme commercializzate, ha sottolineato la necessità di imporre il marchio di qualità al vero gorgonzola. «*Le forme che escono dal nostro Consorzio* — ha spiegato — *hanno tutte il sigillo verde con la "c" e la "g", lo stesso che ornerà il formaggio posto in vendita in questi giorni ad Asti*».

Come ogni matrimonio (un po' all'antica) lo sposo ha infatti portato i regali alla sposa. Nei negozi dell'Astigiano per una settimana sarà venduto gorgonzola garantito a prezzi promozionali. La stessa operazione si ripeterà a settembre a Novara con la barbera.

Intanto domani a San Marzanotto (una frazione arroccata sulle colline, a pochi chilometri da Asti) il maritaggio sarà festeggiato con una sagra popolare. Giancarlo Peremprunzer ha scritto una pièce teatrale che verrà rappresentata nel parco di una antica villa del paese. I protagonisti sono naturalmente i due «sposi» e le loro vicessitudini eno-gastronomiche. Ci saranno anche canzoni e balli e la possibilità di acquistare buone provviste di barbera e gorgonzola. Quale miglior modo per ricordare il matrimonio, che portarsi a casa gli sposi?

**Sergio Miravalle**

# I vincisgrassi conquistano i palati del Lago Maggiore

**Sono un piatto tipico marchigiano e fanno parte della cucina ufficiale proposta alla Fiera di Arona - Lo stand del Discovolante**

ARONA — I «Vincisgrassi» hanno conquistato il Lago Maggiore. Niente paura, non è il nome di un popolo barbaro che ha occupato l'Alto Novarese (come molti potrebbero pensare) ma un piatto, anzi un primo piatto, di una regione dell'Italia centrale: le Marche.

La specialità, insieme a molte altre sempre di stampo marchigiano, è proposta alla Fiera del Lago Maggiore. Cosa c'entrino questi piatti in una mostra organizzata da novaresi per novaresi (dove ci si aspetta di magiare paniscia e tapulon) forse non si saprà mai. La realtà comunque è che i visitatori, attirati dai migliori prodotti della zona, tra uno stand e l'altro mangiano panini con porchetta, bevono Trebbiano e soprattutto mostrano di gradire.

«*E' un successo* — dice Andrea Petroni, 41 anni, Marotta di Pesaro —. *Quando ho fatto domanda per ottenere il ristorante non avrei mai creduto di poter avere una soddisfazione del genere. Quello che prepariamo va a ruba, tanto che oggi devo tornare nelle Marche per far provviste*».

Allo stand del «Discovolante», dove lavorano sette cuochi, infatti si possono gustare oltre ai vincisgrassi (sfoglia di pasta e strati di carne con pomodoro, besciamella, funghi e tartufi per i ricchi) cannelloni, ravioli, brodetti ma soprattutto prosciutto, salami e lonze.

Tutto — assicurano — di prima scelta e assolutamente genuino. «*Vado personalmente a prenderli dai contadini* — aggiunge Petroni —. *I piatti hanno un segreto, non sono sofisticati, e piacciono perché sono fantasiosi*».

Questa, infatti, è la caratteristica di tutta la cucina marchigiana, povera, semplice ma seconda a nessuna per quanto riguarda la creatività e la fantasia.

I cuochi che Caterina de' Medici portò con sé quando sposò il re di Francia e che fondarono poi la rinomata cucina d'oltre Alpe erano infatti tutti marchigiani.

E tanto per rimanere in clima storico anche l'origine del termine vincisgrassi, in una delle tante versioni, è legata a un generale francese di nome Vincent che un giovedì grasso all'epoca di Napoleone visitò la «Marca». I cuochi della zona prepararono un piatto in suo onore e da quel Vincent più grasso uscì fuori «Vincisgrasso».

Oggi alla mostra di Arona sembra quasi che quell'antico gemellaggio sia stato riproposto ai cugini piemontesi. L'unione è arrivata su un «Discovolante», che ripartirà il 6 giugno, giorno di chiusura della Fiera del Lago Maggiore.

**Laura Carassai**

## Un concerto per un organo a Masera

MASERA — L'organista Claudia Termini si è esibita ieri sera nella parrocchiale di San Martino. Il concerto, che ha chiuso la stagione organizzata dalla sezione domese della «Gioventù Musicale d'Italia», è anche servito per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di restaurare l'organo della chiesa.

Nel tempio di Masera esiste infatti uno dei migliori organi meccanici della zona: un «Mentasti» del 1888 a due tastiere, unico della Valdossola a essere dotato di un particolare registro «ad ancia» chiamato «Weber». Per il suo ripristino è iniziata la ricerca dei fondi necessari attraverso una sottoscrizione popolare spontanea.

La «Gioventù musicale» ossolana, 250 iscritti, termina la stagione concertistica in un clima di vero e proprio «boom» per la musica classica.

**Domani marcia a Domodossola**

# Gli «scarponcini» invadono le strade

DOMODOSSOLA — Le vie del capoluogo saranno invase domani da centinaia di bambini e bambine di tutte le scuole elementari dell'Ossola che prenderanno parte alla decima edizione della «Marcia degli scarponcini».

La simpatica corsa, organizzata dalla Pro Domodossola e dall'Associazione nazionale alpini, è arrivata al decimo compleanno riscuotendo ogni volta un crescendo di consensi.

Per i piccoli marciatori, è diventato uno degli appuntamenti più attesi, forse perché coincide anche con la fine dell'anno scolastico. Non essendo competitiva, la «Marcia degli scarponcini», non prevede premi di classifica: tutti i piccoli partecipanti riceveranno la medaglia celebrativa, il pettorale di gara e altri omaggi.

Gli alunni di prima, seconda e terza classe si cimenteranno sulla distanza di 3 chilometri e mezzo; quelli di quarta e quinta sui 5 chilometri. Le strade interessate saranno rigorosamente chiuse al traffico. Tutta la città si fermerà per applaudire gli «scarponcini».

Il raduno di partenza è previsto per le 9 in via Rosmini.

**Il sindaco invita tutti ad andare in bicicletta**

# Pedala, Novara, pedala

**Parte domani l'iniziativa per smaltire il traffico cittadino**

NOVARA — Il sindaco ha invitato tutti i concittadini ad andare in bicicletta, e non certo perché si è improvvisamente alleato con una fabbrica di mezzi a due ruote.

L'iniziativa, come è noto, nasce dall'esigenza di decongestionare il traffico cittadino con l'apertura di nuove «isole pedonali» che comprenderanno tutta l'area del centro storico. Per quanto riguarda le «bici», sono già stati installati 400 speciali «parcheggi» che via via saranno aumentati a seconda del successo che acquisterà il ritorno della bicicletta.

Per quanto riguarda la manifestazione di domani, i novaresi sono stati invitati a presentarsi in quattro punti della città per poi unirsi in via IV Novembre, dove saranno offerti paniscia, gorgonzola e vino.

Gli amanti delle due ruote potranno, sempre domani, partecipare alla sesta edizione della «Novara in bicicletta», organizzata a favore del Centro dialisi dell'Ospedale Maggiore.

Questa gara par tra alle 9 e, dopo i 20 chilometri del percorso, si riunirà con l'altra organizzata dal sindaco con lo scopo di lanciare quello che sarà il nuovo assetto viario del centro storico

**l. l.**

## Parroco alpinista Feste a Briona

BRIONA — Nel piccolo centro precollinare da domani al 6 giugno, saranno ricordati dai brionesi e da un folto gruppo di guide alpine della Valsesia, valle d'Aosta, Lecco, i 35 anni di alpinismo di don Giuseppe Bodotti.

L'eccezionalità dell'avvenimento è rappresentata non solo dalla presenza dei gruppi regionali di soccorso alpino, ma da una serie di manifestazioni che inizieranno con una mostra fotografica e un simulato intervento di salvataggio avente come «parete» il campanile della chiesa.

Ci saranno poi alcune conferenze nei giorni 2, 3, 5 e 6 giugno

*(L. l.)*

# CINEMA

**NOVARA**
ASTRA: Sexy fantasy.
COCCIA: La donna del tenente francese con M. Streep.
ELDORADO: Gasato, sballato, praticamente fuso.
EXCELSIOR: Il furore della Cina colpisce ancora con B. Lee.
FARAGGIANA: Brivido caldo.
VITTORIA: Vieni avanti cretino con Lino Banfi.
S. CUORE: Il grande Uno rosso con L. Marvin.
ARALDO: Spettacolo musicale ore 21.
SALESIANI: La vita è bella con O. Muti.

**ARONA**
ROMA: Reds.
LUX: Eccezzziunale... veramente con D. Abatantuono.
MODERNO: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande.
S. CARLO: I 4 dell'Ave Maria (western).

**BORGOMANERO**
NUOVO: L'amante di Lady Chatterly.
MODERNO: La guerra del fuoco.
LUX: Eccezzziunale... veramente.

**DOMODOSSOLA**
CORSO: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande.

**GRAVELLONA TOCE**
LIBERAZIONE: La corsa più pazza del mondo.

**GHEMME**
ITALIA: Arthur con Liza Minnelli.

**OMEGNA**
SOCIALE: I fichissimi con D. Abatantuono.

**ROMAGNANO SESIA**
CASA DEL POPOLO: Tenero cugino con A. Schute.

**TRECATE**
COMUNALE: The Blues Brothers (musicale).
VITTORIA: I carabbinieri (comico).

**VERBANIA**
APOLLO: La settimana al mare (commedia).
ARISTON: Heavy Metal.
SOCIALE (Intra): Il giustiziere della notte n. 2 con C. Bronson.
SOCIALE (Pallanza): Bello mio bellezza mia con M. Melato.
VIP: I vicini di casa con J. Belushi.

**VIGEVANO**
ARLECCHINO: Brivido caldo.
ASTORIA: Pierino colpisce ancora con A. Vitali.
CAGNONI: Caro nemico con J. Dorelli.
MARCONI: Ma che siamo tutti matti? con A. M. Rizzoli.

# ALLE TV

**ANTENNA 3**
20,30 Film Dov'è Jack: per salvare la vita al fratello uno scassinatore collabora con un poliziotto corrotto (1969)
22 — Telefilm Salut champion
23 — Film Esperimento I.S.: il mondo si frantuma (1965)

**CANALE 51**
20,30 Telefilm Famiglia Bradford
21,30 Film Tutti possono arricchire tranne i poveri: modesti sposini torinesi vincono grossa somma al totocalcio, ma i soldi danno alla testa (1976)
23,30 Film I fuorilegge della valle maledetta

**TELENOVA**
20,30 Film La saga dei pionieri: storia di una famiglia di allevatori di bestiame nel Wyoming (1952)
22 — Telefilm Sulle strade della California
23,10 Telefilm L'incredibile Hulk

**TELECITY**
20,30 Film La grande missione: setta di mormoni, perseguitata dai presbiteriani, è costretta a fuggire verso il Nord (1945)

**Domani scenderanno in campo il Gozzano, l'Omegna e il Novara**

# Domenica d'Eccellenza, salvezza e onore

GOZZANO — Per la partita più importante dell'anno (lo spareggio che vale la promozione) la squadra è andata ieri in ritiro a Pollone. La comitiva cusiana, guidata dall'allenatore Mastrini, rimarrà in albergo fino all'immediata vigilia del match con la Cossatese, in programma, come è noto, domani alle 17 a Vercelli.

Della rosa di prima squadra fa parte anche il bomber Albino appena rientrato dal servizio militare. Nella sua ultima apparizione, contro il Bollengo, segnò una tripletta e grazie a questo precedente non è escluso il suo impiego nello spareggio.

Per la gara di Vercelli non sono previsti i tempi supplementari. In caso di parità al 90' l'incontro verrà ripetuto a Novara.

Al seguito del Gozzano si stanno organizzando vere e proprie carovane di supporters. Almeno tre pullman degli «aficionados» del Bar Serenella, si muoveranno domenica verso Vercelli mentre parecchi tifosi effettueranno la trasferta in automobile.

**m. s.**

OMEGNA — Ultima giornata decisiva per le sorti dei rossoneri che a Lecco non possono fallire il risultato, pena la probabile retrocessione: in caso di sconfitta infatti potrebbero salvarsi solo grazie al mancato successo di una delle tre squadre attualmente al terz'ultimo posto, cioè Impera, Derthona o Virescit che giocheranno tutte in casa.

Una situazione delicata e assurda se si pensa al modo con cui i ragazzi di Zanetti hanno gettato al vento nel giro di un mese un annata tutto sommato positiva.

Il clima teso, inoltre, ha finito per deteriorare l'ambiente già faticosamente ricucito da Zanetti tanto che tra gli stessi giocatori si accendono discussioni inutili proprio nel momento in cui sarebbe necessario rimanere uniti per affrontare con la massima compattezza l'ultimo impegno dell'anno.

**a. m.**

NOVARA — Siamo arrivati all'ultimo atto. Ospitando domani il Pergocrema, gli azzurri chiudono una stagione da considerarsi sostanzialmente deludente perché i programmi iniziali prevedevano, senza alternative, il passaggio in C1.

Questo non è stato raggiunto per una somma di motivi, non ultimo la dabbenaggine di un complesso che non ha saputo neppure sfruttare le disgrazie altrui.

L'unico obiettivo rimasto alla portata del Novara è il mantenimento del terzo posto conquistato domenica a spese della Vogherese.

E' indispensabile però superare la formazione lombarda che, dopo un inizio di stagione disastroso, è andata riprendendosi molto bene e all'andata, proprio contro gli azzurri, mostrò il suo valore rimontando il doppio svantaggio.

Galbiati, la cui conferma alla guida del Novara nonostante le voci contrarie dovrebbe essere scontata, tiene a chiudere dignitosamente la stagione davanti al pubblico amico «che nonostante le nostre disavventure — dice — ci è stato vicino».

Per qualche azzurro sarà quello di domani il commiato da Novara.

Sul fronte societario si registrano parecchie incertezze, soprattutto a livello di impegni per l'immediato futuro. Questo quando erano già trapelate notizie in base alle quali si volevano fare le cose in grande.

Adesso, invece, al momento dell'assunzione di responsabilità, soprattutto a livello economico pare emergano le prime perplessità. E' stata intanto confermata ufficialmente la sede del prossimo ritiro: Nebbiuno nella prima metà di agosto.

Per quanto concerne la formazione da opporre al Pergocrema, Galbiati ha deciso di confermare gli undici di domenica vale a dire: Villa; Elli, Lugnan; Guidetti, Brusila, Pan; Gioria, Masuero L., Ramella, Antonelli, Zanotti.

**r. amb.**

### La mostra di Francesco Leale

# Sessant'anni e si confessa

Malinconia dei traguardi, pensare a ciò che si poteva essere e non si è stati, a ciò che si poteva fare e non abbiamo fatto. Francesco Leale, pittore fin da fanciullo, nel pieno della maturità fa un consuntivo nella mostra personale «Un sessantenne si confessa», inaugurata ieri sera alla Galleria Pozzuolo, in via D. Alighieri (Galleria Viotti). C'era la Vercelli che conta, naturalmente, dal sindaco Baiardi, all'assessore Barberis, amici di cordata del pittore alla guida del Comune, le autorità provinciali e tra i molti, Giorgio Ailario Caresana, giurista, critico d'arte, polemista a tempo pieno.

E c'era l'autore, Francesco Leale, uomo mite, becan che viene da Caresana ed ha veduto, ancora bambino, il lento decadere di uomini e donne, che in campagna invecchiano prima che in città. Forse è proprio in questa precoce senescenza dei contadini della sua fanciullezza che Francesco Leale ha compreso il momento drammatico in cui svanisce la vigoria fisica, il piacere di stare nelle braccia l'uno dell'altra, di sussurrarsi frasi audaci, dramma che egli ha reso con veemenza in queste trenta opere tracciate a tempera ed inchiostro, da ieri sera esposte al pubblico.

Se ho ben capito il senso appena riposto di questa pittura, mi pare che Leale abbia voluto significare il gaudio tutto carnale di una giovinezza ormai conclusa senza speranze. Sessant'anni possono sembrare pochi, e lo sono in realtà, oggi, per un uomo e, cosmetici aiutando, per una donna; eppure Francesco Leale li sente come un traguardo dal quale non si ritorna. Pesano sulla pessimistica visione del nostro quotidiano esistere, gli anni non facili che Leale ha attraversato fra indifferenza ed incomprensione.

Nel 1945, a guerra appena conclusa, con alcuni amici tra cui Donna e Roncarolo, come lui pittori, Tricerri e Bergomi, scultori, ad un tavolino di marmo dal piede di greve ferro, nel retro del «Taverna e Tarnuzzer», Leale prende parte alla fondazione del «Gruppo Forme». Incomincia da lì il suo calvario di artista, in un mondo un po' spaventato, un po' gretto, come poteva essere la Vercelli di quegli anni ancora sanguinanti dell'immediato dopoguerra.

Oggi, Francesco Leale rivisita pittoricamente quei tempi, per lui, e per tanti altri, dolorosi e fecondi. Questa *confessione pubblica*, può essere considerata un atto di contrizione, o di superbia? Ho sessant'anni, pare dica il pittore, ma ne ho fatte durante la mia vita! E quelle donne chiuse nel breve cerchio d'ombra del paralume, quasi accovacciate su letti che ancora odorano di passati slanci, possono sembrare le sue vittorie in un mondo fatto di carne, sangue, bramosie.

Poi, giunge il momento di guardare indietro, ed allora vien buono quel proverbio nostrano, che io prendo dalla metà in poi «... *I pater nost ai venu giust*». Eppure, in quei volti femminili stupiti di essere alla fine, pare si sprigioni ancora una speranza: «Forse non tutto è proprio concluso, qualche favilla di piacere ci riaccenderà».

Pensavo di aver interpretato male gli atteggiamenti, le espressioni che vengono incontro dalle tempere e dagli inchiostri di Francesco Leale, ma poi egli stesso mi ha confermato le sensazioni primitive. «Si vive tanto, si vive male, si lotta, si vince anche, ma giunge il momento in cui ciò che davvero conta, l'esser gaudiosamente vivi, si spegne, e si arriva alla fase della riflessione, della preghiera». Vero, quindi, che ad un'ora imprecisabile, *I pater nost ai venu giust*.

**Francesco Rosso**

### GATTINARA - Viaggio tra i partiti alla vigilia delle elezioni: psi

# Nove gli indipendenti socialisti (il sindaco Fiorucci resta fuori)

**Venti in lista: età media 47 anni - Il primo cittadino uscente: «Voglio dare spazio ai miei compagni» - Il primo della lista è Giuseppe Alesina, libero professionista**

GATTINARA — *Il partito socialista andrà al voto del 6 giugno con una lista di undici iscritti e nove indipendenti. I venti candidati (l'età media è di 47 anni) sono tutti residenti a Gattinara.*

*Otto sono i nomi nuovi proposti. Tra i sottoscrittori del programma non figura il sindaco uscente Ezio Fiorucci.* «Ho scelto di non entrare in lista per far spazio ad altri miei compagni di partito — *spiega l'ex primo cittadino* —. Ciò non significa che il mio impegno sia terminato. Continua ed è anzi rafforzato dalla volontà di operare per il bene di Gattinara, una città che sta duramente pagando il prezzo di una crisi che noi socialisti avevamo cercato in tutti i modi di evitare».

*Giuseppe Alesina, 53 anni, libero professionista, è il numero uno della coalizione del garofano rosso. Seguono Giuseppe Bertolo, 58 anni, pensionato; Giuseppe Biancotto, 49 anni, impiegato; Celia Braga, 54 anni, impiegato; Luigi Faglia, 34 anni, operatore sanitario; Placido Garomel, 48 anni, artigiano; Gilberto Gibellino, 57 anni, pensionato; Piero Leotta, 43 anni, insegnante; Italo Mazzone, 43 anni, istruttore scuola guida; Gianni Minero Re, 37 anni, impiegato tecnico; Antonio Palumbo, 52 anni, operaio; Guido Patriarca, 56 anni, pensionato; Saverio Pesce, 35 anni, ferroviere; Renzo Pizzera, 51 anni, operaio; Lodovico Pomeran, 40 anni, coltivatore diretto; Pier Giorgio Rizzon, 44 anni, impiegato; Sergio Santagostino, 24 anni, impiegato; Francesco Scarafotto, 50 anni, esercente; Maria Luisa Zambelli, 52 anni, artigiana, e Sergio Zanone, 55 anni, pensionato.*

«Siamo stati contrari alle elezioni anticipate perché coscienti dei danni che avrebbe determinato la crisi — *afferma Giuseppe Biancotto, segretario della locale sezione del partito* —. Dopo esserci trovati di fronte al fatto compiuto (la crisi l'abbiamo subita, non provocata) lavoreremo per mettere sui giusti binari l'amministrazione, paralizzata dall'immobilismo comunista».

*I piani dei socialisti guardano ad un futuro fatto di iniziative concrete:* «Lasceremo da parte i grandi progetti per risolvere i problemi più immediati — *afferma Giuseppe Alesina, capogruppo della passata legislatura* — faremo di tutto per realizzare la governabilità, senza penalizzare il nostro partito né gli interessi dei cittadini». **g. p. v.**

**Vercelli** — Il presidente della Giunta Regionale ha approvato il progetto relativo alla costruzione di un impianto ricreativo-sportivo da parte del Comune di Vercelli, in via Monte Bianco, per un importo di 333 milioni.

### Vice di Craxi al congresso psi

VERCELLI — Domani si svolgerà, all'hotel Modo di Piazza Medaglie d'Oro, il 21° Congresso provinciale del partito socialista, per il rinnovo delle cariche direttive e della segreteria della Federazione vercellese e valsesiana.

I lavori, ai quali parteciperanno autorevoli rappresentanti del partito (fra cui il vicesegretario nazionale Valdo Spini), si inizieranno alle 9,30.

Per la prima volta dal dopoguerra il congresso si svilupperà sulla discussione di un unico documento e si concluderà con la votazione di una lista unitaria. *(l. co.)*

### Turismo ecologico con la Vogasesia

VERCELLI — Domani avrà luogo la 3ª edizione della Vogasesia, indetta dal Circolo Nuovo Piemonte con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport al Comune di Vercelli. Si tratta di una manifestazione turistico-ecologica che si svolgerà sul tratto del fiume Sesia dal ponte della Ferrovia di Ghislarengo al Ponte vecchio della ferrovia di Vercelli.

Gli equipaggi si imbarcheranno alle 10,30; faranno sosta nel parco naturale delle Lame del Sesia per visitare l'Isola degli aironi. L'arrivo si prevede per le 15,30. *(f. l.)*

### Storia e divertimento negli appuntamenti del weekend

# Palestro ricorda la battaglia Brutti del Piemonte a convegno

**«Brutto è bello» richiama duemila persone a Trino - Nello stesso centro la Tavolozza d'oro - Sagra d'la panisa a Caresanablot**

VERCELLI — «*Brutto è bello*»: lo sostengono oltre 2000 persone che partecipano oggi e domani al 3° convegno organizzato a Trino dal clubs dei «brutti» del Piemonte. Il programma comprende appuntamenti di vario genere: gare di scoppola e briscola, balletti classici (gli allievi di Loredana Furno e della scuola di ballo di Trino), spettacoli di cabaret e pantagruelici convivi con circa 2000 coperti. Domenica mattina alle 10, si svolgerà il dibattito «*Il brutto nella società*».

Trino non ospita solo il convegno dei brutti ma pure il concorso di pittura estemporanea «*La tavolozza d'oro*». Le opere partecipanti saranno esposte lungo corso Roma dalle 14 alle 18 di domani.

Il fine settimana nel Vercellese si presenta con una ghiotta parentesi: la «*sagra d'la panisa*», in programma domani alle 13,30 a Caresanablot. La manifestazione si inserisce nella tradizionale festa patronale di Santa Cecilia ed è organizzata dal circolo ricreativo «La Mosca». I cuochi, oltre alla «*panisa*», prepareranno bolliti, bagnetti ed altre specialità gastronomiche.

Mostra-mercato delle attività economiche, invece, a Tronzano, organizzata dalla «*Famija tronsaneisa*». La rassegna giunta alla quarta edizione, si inaugurerà alle 9,30.

A Palestro, sempre domani, verrà celebrato il 123° anniversario della battaglia, combattuta nei giorni 30 e 31 maggio del 1859 tra le truppe franco-piemontesi e gli austriaci. Alle cerimonie commemorative interverranno un picchetto in armi del battaglione «Palestro» e la fanfara dei bersaglieri.

In città, a Palazzo Centori, si inaugura oggi alle 17 una rassegna di fotografia promossa dal circolo culturale Controluce: la manifestazione, che si articola in vari appuntamenti sino a sabato 12 giugno, prende l'avvio con una retrospettiva delle opere di Federico Patellani ed una rassegna dal titolo «*I tacchi a spillo - l'immagine femminile nella fotografia amatoriale 1955-1965*».

Penultime battute per «*Vediamoci a Bianzè*» la manifestazione indetta a sostegno della lotta contro il cancro. Oggi, alle 17, incontro di calcio «Juventus-Pro Vercelli Veterani». Alle 21, serata danzante con la partecipazione di ballerini latino-americani. Domani gli appuntamenti culmineranno con il concerto del complesso Henguel Gualdi.

Ancora in città, oggi, marcia della pace organizzata dal pci; alle 16,30 corteo per le vie del centro; alle 17 comizio in piazza Cavour. **d. ca.**

### Vercellese in carcere

# Accusato del furto di 2 gufi

VERCELLI — Altri guai per Giorgio D'Adduzio, 34 anni, via Borgogna 11, il vercellese salito alla ribalta della cronaca nazionale sotto l'accusa di aver contrabbandato, nella primavera dello scorso anno, dodici pulcini di falco pellegrino.

Come si ricorderà, D'Adduzio era stato arrestato due settimane fa per aver allestito un allevamento di rapaci, a scopo di commercio, in un cascinale di Santhià. Ora sembra che due gufi reali scoperti durante la perquisizione degli agenti Lipu (Lega italiana protezione uccelli) siano stati rubati al Parco del Gran Paradiso. I responsabili della Lipu sono certi che si tratti proprio di quei volatili, ma D'Adduzio lo nega e non sarà facile dimostrarlo. Nel frattempo il giovane vercellese resterà ancora in galera perché gli è stata negata la libertà provvisoria: è detenuto nel carcere di Ivrea.

Il «caso» D'Adduzio, che venne clamorosamente alla ribalta nella Pasqua del 1981, si era successivamente ridimensionato: per i dodici pulcini di falco pellegrino, con i quali era stato bloccato dalla Guardia di Finanza al porto di Genova, il giovane vercellese aveva semplicemente dovuto pagare una multa di 15 mila 565 lire.

Il 7 maggio di quest'anno, però, durante una perquisizione alla cascina «Mandriola» di Santhià, presa in affitto dal giovane, era stato scoperto un allevamento «proibito» di rapaci: gufi, falchi e sparvieri. D'Adduzio si era difeso sostenendo di non allevare i volatili a scopo di lucro. Gli agenti della Lipu sostengono invece il contrario. **e. d. m.**

### Uno svedese e la chitarra

SANTHIA' — Primo appuntamento, questa sera, nella chiesa barocca della «SS. Trinità», per la «*Primavera della chitarra*», la fortunata manifestazione musicale organizzata dalla Pro Loco e dall'amministrazione municipale di Santhià, giunta quest'anno alla sua ottava edizione.

Di scena, questa sera, un chitarrista svedese di 22 anni, Michael Hjerth, originario di Stoccolma ed attualmente in Italia come «borsista» del ministero italiano degli Esteri per perfezionarsi appunto con il maestro Angelo Gilardino. *(e. ca)*

**Vercelli** — Il consiglio di amministrazione della Finpiemonte visiterà l'Area industriale attrezzata. L'incontro tra gli esponenti dell'ente ed i responsabili vercellesi dell'Area attrezzata avverrà il prossimo 4 giugno.

### Da giorni fanno la spola tra Stroppiana e un laghetto artificiale

# Due cigni «cantano» in risaia

**Sono magnifici esemplari e vivono perfettamente a loro agio - Ogni giorno, verso le tre e mezzo, planano nel lago, poi si eclissano - Una presenza insolita - Da dove vengono?**

STROPPIANA — Due cigni hanno eletto come proprio domicilio le risaie del paese. Luciana Navazzotti, che abita alla cascina «Travagliosa», una tenuta che ha il proprio territorio sul confine tra Caresana e Stroppiana, una mattina della settimana passata, recandosi al lavoro non ha creduto ai suoi occhi: «*Mi sono apparsi di fronte, a poca distanza, sul pelo dell'acqua di una risaia dove il riso non è ancora cresciuto, due magnifici cigni bianchi. Sembravano trovarsi perfettamente a loro agio, come fossero stati in un comunissimo lago, in qualche zona turistica. Non abbiamo mai visto nulla di simile!*».

Dopo diversi avvistamenti («*Ma sono proprio cigni?*»), da parte di altri contadini, si è messa in moto una schiera di osservatori, che a turno stanno spiando i movimenti dei due uccelli che si spostano da una risaia all'altra, fino a raggiungere un laghetto artificiale che serve come zona di ripopolamento ittico, e che si trova accanto alla strada provinciale per Villanova.

«*I due volatili arrivano in determinate ore del giorno* — dice Nanni Franchino figlio del proprietario del bacino artificiale — *poi si eclissano e non sappiamo dove si rintanano. Verso le tre e mezzo del pomeriggio, puntualmente, tutti i giorni, calano nel laghetto. Al mattino invece si spostano verso la "Travagliosa", ad Ovest, dove le superfici d'acqua sono ancora sgombre dal riso*».

Da dove provengono? E' estremamente improbabile uno sconfinamento dalla garzaia di Villarboit o dall'«isola» di Oldenico o da altre riserve, poiché tale tipo di animale non è catalogato tra la fauna caratteristica locale. Se qualcuno li allevasse nella zona, si sarebbe di certo accorto della sparizione dei due stupendi esemplari adulti. **r. s.**

I due cigni sorpresi dal teleobiettivo

### Weekend ciclistico

# I migliori allievi alla Torino Lignana

VERCELLI — Domani si disputa la 21ª edizione della Torino-Lignana, una delle classiche regionali di ciclismo per la categoria allievi. E' organizzata dalla Stile Christian Sport di Vercelli. Vi prenderanno parte i migliori allievi del Piemonte e della Lombardia. Il percorso, impegnativo, misura 80 chilometri.

Quattro le manifestazioni, tra oggi e domani, proposte dal calendario «amatori». Due le gare di oggi: a Desana il Gran Premio Unità (50 chilometri), a Vercelli il 5° Trofeo Borsani ed il 2° Trofeo Forella, organizzato dal Dressing Center Christian Sport (60 chilometri).

Domani, la U.C. Saluggia organizza a Torrazza Piemonte il 1° Trofeo Tecno-Group Bar Gronchi.

Le due giornate ciclistiche vercellesi si concluderanno con una cicloturistica a Crescentino organizzata dal Pedale Crescentinese, su un percorso di 60 chilometri. *(f. l.)*

**Vercelli** — La Commissione Federale per i campi sportivi assegnerà anche quest'anno dei contributi a fondo perduto alle società ed ai Comuni che abbiano effettuato lavori di miglioria agli impianti sportivi. Gli interessati, a corredo della domanda, dovranno inoltrare al Comitato Regionale della Figc, entro e non oltre il 5 giugno 1982, la documentazione che dimostri una spesa non inferiore ai 7 milioni di lire.

### Per beneficenza contro una selezione provinciale

# La «Pro» chiude la stagione a Bianzè

VERCELLI — Domani la «Pro» conclude la sua stagione calcistica '81-'82, giocando a Bianzè (ore 17,30) contro una selezione provinciale. La partita, che ha finalità benefiche, è uno degli appuntamenti più attesi di «Vediamoci a Bianzè»: per onorare l'impegno, la Pro sarà presente con la formazione titolare.

I bianchi hanno già disputato, in settimana, un'altra amichevole: giovedì pomeriggio, al «Robbiano», hanno superato per 4-2 (primo tempo 1-1) l'Audace Boschese, una formazione della Promozione alessandrina. La serie delle marcature è stata aperta da Granaglia e completata da un rigore di Oddone e da una doppietta del giovane Secondino Patriarca, proveniente dalla «Under 20».

Contro l'Audace, Nobili ha schierato altri due elementi della squadra di Edo Jussich: Francesco Patriarca, difensore, fratello di Secondino, ed il portiere Fabrizio Caviocchioli, un giovane molto interessante, da tenere in considerazione per il futuro.

Per quanto riguarda i grossi problemi ancora sul tappeto (allenatore, rinnovo dirigenziale, acquisti e cessioni), sono previste importanti novità per la fine della prossima settimana, mentre è stata annunciata la data dell'assemblea dei soci: si svolgerà l'11 giugno, alle 21. Intanto, i responsabili di via Massaua si stanno dando da fare per convincere Luigi Vallongo ad allenare la «Pro». Vallongo avrebbe già dato la sua parola al Borgomanero, ma non ha ancora firmato il contratto che lo riconferma alla guida della squadra novarese. Nei giorni scorsi, alcuni dirigenti vercellesi sono andati a contattarlo a Vigevano (la città dove Vallongo vive e lavora) e può darsi che la situazione si sblocchi. **e. d. m.**

## TACCUINO

### MOSTRE

**VERCELLI**

**Galleria Arteerredo:** mostra di bronzetti di Liliana Parmeggiani. Orario: 9,30-12,30; 15,30-19,30.

**Galleria Pozzuolo:** personale di Francesco Rosso intitolata «Un sessantenne si confessa». Orario d'apertura ore 18.

**Il Gabbiano:** personale di Bruno Raviola. Orario: 10-12; 16-19,30.

**Libreria Narciso e Boccadoro:** personale di Andrea Bolzo. Orari: 10-12,30; 16-19,30.

**Palazzo Centori:** ore 17 inaugurazione della mostra «Retrospettiva di Patellani - AA.VV. - I tacchi a spillo - Mostra sociale di Controluce».

### FARMACIE

**VERCELLI**

**Comunale 1**, viale Rimembranza 4.

**SANTHIA'**

**Prando Giuseppe**, corso Nuova Italia 143.

### GUARDIA MEDICA

**Vercelli** (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.685; **Trino** (0161) 829.584.

## ALLE TV PRIVATE

### VIDEOVERCELLI

(Canali 38-45-55-60 UHF)

- 16,30 **Custer**, sceneggiato
- 18,30 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
- 19 — **Rombo tv** rubrica motoristica;
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,15 **Il Grillo parlante** (appuntamento con Beppe Grillo)
- 20,30 **Videovercelli notizie**
- 20,45 Film **L'ultimo avventuriero** di Lewis Gilbert con Bekim Fehmiu e Candice Bergen (avventura)
- 23,15 **Il Grillo parlante** (appuntamento con Beppe Grillo)
- 23,45 **Videovercelli notizie.**

### STP

(Canali 25-51 UHF)

- 13,50 **Teleflash:** notizie in breve
- 14 — **Cartoni animati**
- 14,30 Telefilm della serie **Fumetto in tv**
- 15 — **Telefilm**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Anteprima sport:** anticipazioni della domenica
- 19,15 **Telefilm della serie Fumetto in tv**
- 19,45 **La vostra schedina:** il tredici a portata di telefono
- 20 — **Telefilm**
- 21 — Film **Il mio caro John**
- 22,45 **Telenotte:** notiziario
- 23 — **Aggiudicato a...:** asta telefonica

## CINEMA

### VERCELLI

**ASTRA: Malizia erotica** (porno).
**BELVEDERE:** ore 21,15, commedia di Franco Roberto **Prestami moglie e suocera, per favore.**
**CIVICO:** chiuso
**NUOVO ITALIA: Ricche e famose.**
**PRINCIPE: I carabbinieri.**
**VERDI: La poliziotta a New York** con E. Fenech (comico).
**VIOTTI: Per la pelle di un poliziotto** con A. Delon (poliziesco).

### BORGO D'ALE

**VITTORIA: Altrimenti ci arrabbiamo.**

### GATTINARA

**ITALIA: Bronx 41° distretto di polizia** con P. Newman.

### LIVORNO FERRARIS

**MODERNO: La pagella.**

### SANTHIA'

**IDEAL: W la foca** con Lory Del Santo (comico).
**SPLENDOR: Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande** con R. Pozzetto, L. Banfi, P. Franco ed E. Fenech (comico).

### TRONZANO

**LUX: Borotalco** con C. Verdone ed E. Giorgi (comico).

**Vercelli** — Si correrà dal 10 al 13 giugno il Terzo Giro Ciclistico della Valsesia a carattere internazionale, riservato ai dilettanti. La competizione è organizzata dal Pedale Valsesiano.

## ECONOMICI

Sciopero di 8 ore

# Bloccate le merci in tutto il Biellese

BIELLA — L'adesione dei lavoratori biellesi allo sciopero di quattro ore, esteso all'intero settore industriale (la precedente, analoga agitazione era limitata ai tessili e ai metalmeccanici), si è ieri mantenuta ai livelli abituali. Come avviene quasi sempre in queste occasioni, vi è una notevole differenza fra i dati forniti dai sindacati e dall'Unione industriale biellese, dovuta in gran parte a un diverso criterio di valutazione statistica dei «campioni» da cui vengono tratte le percentuali.

Inequivocabile, invece, la scarsa affluenza di scioperanti alla manifestazione indetta per la tarda mattinata di ieri, davanti alla sede dell'Unione Industriale, in via Torino 56. Il fracasso, con i bidoni trasformati in tamburi, è stato udito anche a distanza, ma non è stato nemmeno necessario deviare il traffico nelle vie adiacenti. Non sono mancati, fra i passanti, i commenti pungenti: *«C'erano più poliziotti e carabinieri che non manifestanti»*; e ancora: *«Buon segno: i lavoratori biellesi hanno certamente una spiccata coscienza sindacale, ma continuano a essere contrari alle chiassate»*.

Lo scopo principale dello sciopero, come è noto, è di indurre la Confindustria ad «accettare il dialogo» con i sindacati per il rinnovo dei contratti nazionali delle varie categorie, anziché rifiutare, come sta facendo al momento, di sedersi al tavolo delle trattative.

L'interruzione del lavoro è stata invece totale per gli addetti al trasporto delle merci, che dovevano ancora effettuare altre quattro ore di sciopero per varie questioni.

p. m.

# Un gemellaggio bagnato

BORGOSESIA — Da mercoledì mattina il club sommozzatori di Borgosesia e la sezione di Alagna del corpo delle guide alpine sono «gemellati». Nelle ancora fredde acque di San Fruttuoso di Camogli ai piedi del Cristo degli Abissi a 17 metri di profondità tre scalatori (Giuseppe Enzio, Rolando Sperandio e Silvio Mondinelli) e una ventina di sommozzatori borgosesiani hanno siglato con calorose strette di mano e pacche sulle spalle il loro patto di amicizia. Il gruppo ha deposto sul basamento della statua protettrice di tutti gli uomini amanti del mare una targa ricordo. Per i primi di settembre è prevista la seconda parte del gemellaggio: sub e guide saliranno questa volta ai 4.200 metri del Cristo delle Vette sul ghiacciaio eterno del Monte Rosa. (r. e.)

## IL NOTIZIARIO

• Si correrà domani la terza prova del campionato italiano fuoristrada, valida per l'assegnazione del settimo trofeo Pro loco Rastiglione di Valduggia. La gara scatterà alle 9, con una prova cronometrata da Rastiglione. Seguirà la prima prova speciale, al Pian della Luna. Nel pomeriggio si svolgeranno le altre due prove speciali.

• Domani, alle 16, spareggio tra Valle Cervo e Verrone per la promozione nel campionato di calcio di prima categoria. Le due squadre hanno chiuso il torneo a pari punti.

• Oggi e lunedì, ultimi giorni per la presentazione della denuncia dei redditi relativi all'81. Per informazioni, l'Ufficio delle imposte di Biella oggi è aperto dalle 8 alle 13, lunedì dalle 8 alle 14. I moduli e la documentazione possono essere portati nei municipi dei Comuni di residenza, oppure spediti per raccomandata. La posta centrale oggi è aperta fino alle 13, lunedì dalle 8 alle 21. L'apposito ufficio municipale, in via Battistero 2, oggi è in funzione dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18; lunedì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

• I circa seicento donatori di sangue aderenti alla Fidas, la cui sede biellese è a Cossato, celebreranno domani l'annuale festa sociale. Il ritrovo è fissato per le 11, in via Mazzini 16. Durante il tradizionale convivio verranno premiati i donatori con 8, 16 o 24 trasfusioni. Verrà inoltre rinnovato il consiglio direttivo.

• Lunedì si svolgerà la prima delle tre conferenze indette dall'assessorato alla cultura per commemorare il centenario della morte di Garibaldi. A palazzo Cisterna alle 21 parlerà il professor Antonino Olmo.

## TACCUINO BIELLESE

**BIELLA**

**APOLLO:** Caligola e Messalina (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
**IMPERO:** Il marito in vacanza (commedia).
**MAZZINI:** Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective (commedia).
**ODEON:** Sballato, gasato, completamente fuso (commedia).
**SOCIALE:** Possession (drammatico), vietato ai minori di 18 anni.

**BORGOSESIA**

**LUX:** Anni di piombo (drammatico).
**TEATRO SOCIALE:** Reds (storico). Lunedì Gli occhi dello sconosciuto (drammatico).

**COGGIOLA**

**ENNIO:** Film a luce rossa.
**ITALIA:** Pierino colpisce ancora (commedia).
**RADAR:** L'ultimo metrò (drammatico).

**COSSATO**

**MICHELETTI:** 1977, fuga da New York (fantascienza).
**PRIMAVERA:** oggi e domani Incontri ravvicinati del 3° tipo (erotico, vietato ai minori di 18 anni). Lunedì Paris scandal (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

**VARALLO**

**TEATRO CIVICO:** Paradiso (commedia).

**FARMACIE**

**Biella:** oggi: Servo, via Italia 11, tel. 22.480; domani: Balestrini, via Pietro Micca 6, tel. 22.189; lunedì: San Paolo, via Torino 59, tel. 22.755.
**Borgosesia:** oggi e domani: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268; lunedì: Boca, viale Rimembranza 130, tel. 21.910.
**Cossato:** San Raffaele, via Marconi 69 A, tel. 94.158.
**Varallo:** Anselmetti, corso Umberto I, 25, tel. 51.160.
**Vigliano:** solo domani: Rolando, via Milano 149, tel. 510.211.

Un intenso programma di manifestazioni nel Biellese

# Riaprono i rifugi alpini Festa nel parco Burcina

**A Candelo si festeggiano i dieci anni d'attività della baita - Franco Nicolazzi illustra agli studenti le nuove norme per l'edilizia**

BIELLA — Il ministro dei Lavori pubblici, Franco Nicolazzi, stamane alle 9,30 presenzierà allo scoprimento di un busto di Rubens Vaglio collocato nell'Istituto per geometri, il moderno edificio scolastico donato alla città dall'industriale biellese, morto recentemente. Nicolazzi illustrerà poi agli studenti le nuove norme per l'edilizia.

A **Piatto** proseguono oggi e domani i festeggiamenti per il ventennio di attività della locale Unione sportiva. Alle 18 si svolgerà una corsa podistica: i partecipanti avranno poi modo di recuperare le energie profuse nella gara, partecipando alla cena a base di polenta e baccalà. Anche per domani è in programma una cena: il «pesce del Baltico» cederà il posto al coniglio. Seguiranno «danze prolungate».

Gastronomia alla ribalta anche a **Candelo**, dove si festeggia il decennio dell'allestimento della «baita alpina», sicuro rifugio, nell'antico Ricetto, per «penne nere» e simpatizzanti. Stasera, brasato al barolo e poi danze; domani, manifestazioni varie (l'appuntamento è per le 9 in piazza Castello), fra cui spicca il concerto della «Fanfara alpina del Ricetto», alle 15. L'utile di gestione andrà in beneficenza.

Al Centro culturale «L'Uomo e l'Arte» di **Biella**, oggi e domani ultimi giorni della mostra allestita con le opere che 33 artisti biellesi hanno messo a disposizione di «Amnesty International».

Oggi vengono aperti i rifugi alpini «Alfredo Rivetti», nella **Valle del Cervo** (2.150 metri), e «Delfo e Agostino Coda», nella **Valle dell'Elvo** (2.280). Il primo sarà ininterrottamente a disposizione degli appassionati della montagna per tutta la stagione, il secondo solo nei giorni prefestivi e festivi.

Domani si svolgerà nell'omonimo parco la «Festa della Burcina», organizzata dal comitati dei quartieri Barazzetto, Cossila San Giovanni, Cossila San Grato, Favaro e Vandorno. Alle 9,30 gara podistica; 11,45 messa con la partecipazione del coro «Valle Oropa»; 12,15 inaugurazione della mostra di pittura sul tema «La collina biellese». 15 sfilata di carri e carrozze d'epoca; 16 concerto delle bande di Vandorno e Favaro e spettacolo del «Gruppo Refolè»: canti e danze «celtiche».

Al santuario di **San Giovanni d'Andorno** (1.016 metri), alle 18, inaugurazione della mostra «La donna valligiana: in casa, il lavoro, la festa».

p. m.

## Pray: premi a 200 scolari

BORGOSESIA — Oggi pomeriggio nella sala conferenze ed esposizioni di Pray si inaugurerà la mostra dei lavori eseguiti dagli alunni delle scuole secondarie del centro valsessorino e di Crevacuore nell'ambito della prima rassegna tematica filatelica per gli studenti della scuola media.

Saranno duecento tra allievi e professori i premiati. La mostra rimarrà aperta al pubblico oggi dalle 16 alle 19 e domani dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Sempre oggi alle 19,30 a Varallo in viale Cesare Battisti 7 avrà luogo l'«inaugurazione della sede della delegazione valsesiana della Fabi (Federazione autonoma bancari italiani), mentre tra oggi e domani a Fobello si terranno le tradizionali manifestazioni in occasione del centenario anniversario della nascita di Vincenzo Lancia.

Questa sera e domani nel caratteristico paesino valsesiano si esibirà il coro Lancia di Bolzano. Nel pomeriggio di domenica inoltre tra gli abitanti di Fobello e quelli di Rimella avverrà il secolare «scambio del pane», infine lunedì alpinistico e culturale a Borgosesia: alle 21,15 al centro Pro Loco la commissione per l'alpinismo extra-europeo del Cai di Varallo organizza una serata di proiezioni.

Si inizierà con il film «Devers», ovvero l'«arrampicata pura» dello scalatore francese Patrick Berhault cui farà seguito la pellicola «Dimensione alpinismo: immagini in concerto» di Gianni Calcagno e Alessandro Grillo.

In chiusura verrà ufficialmente presentata la spedizione «Ladakh 82» la vetta dell'Himalaya indiano che sarà obiettivo della spedizione alpinistica del prossimo giugno

r. e.

**COSSATESE E GOZZANO S'INCONTRANO DOMANI ALLE 17 AL «ROBBIANO» DI VERCELLI PER LO SPAREGGIO**

# *Gli azzurri hanno un'arma segreta Bercellino: «Non abbiamo più paura»*

**Il «mister» dei biellesi è certo che la partita si può risolvere con rapidi contropiede**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

COSSATO — Siamo alla resa dei conti: domani alle 17, al Robbiano di Vercelli, Cossatese e Gozzano si affronteranno in uno spareggio che vale tutto un campionato: deciderà infatti chi salirà in «Eccellenza».

La Cossatese da questa mattina è in ritiro a Santa Eurosia, un piccolo borgo immerso nel verde e nel silenzio, che lascerà nelle prime ore del pomeriggio di domani per scendere a Vercelli. Gian Carlo Bercellino ha convocato per quest'ultima fatica sedici giocatori: i portieri Caligaris e Gerardi; i difensori Piero e Franco Bucino, Lobia, Piva e Davanzo; i centrocampisti Nelva, Ramella e Bordetto; gli attaccanti Beccaria, Caviglia, Galante, Mario e Daniele Orsini e Sarasso.

Oggi gli azzurri sosterranno ancora un breve allenamento per sciogliere i muscoli e per «ripassare» gli schemi tattici. In questo clima sereno i gemelli Bucino hanno festeggiato insieme ai compagni di squadra i loro venticinque anni: due pasticcini e un goccio di spumante.

I precedenti incontri di campionato tra Cossatese e Gozzano hanno registrato una vittoria per parte: all'andata vinsero gli azzurri in casa con una rete di Nelva su calcio di rigore. Nella gara di ritorno dovettero affrontare gli avversari con una formazione di ripiego, (Piero Bucino e Piva erano squalificati, Lobia infortunato e per di più Ramella venne espulso dopo appena otto minuti), e furono sconfitti per 3 a 1. Segnò il «gol della bandiera» Sarasso, ancora su rigore.

La gara di domani quindi è aperta ad ogni risultato. *«Certo il Gozzano è un ottimo complesso* — dice Bercellino —; *ma noi quest'anno abbiamo avuto raramente la possibilità di sfruttare la nostra arma migliore, il contropiede. Abbiamo perciò sempre dovuto soffrire con avversari arroccati in difesa, cercando vanamente di sfondare, senza un vero «goleador» in grado di sfruttare i passaggi dalle ali. Domani potrebbe essere la volta buona: il Gozzano dovrà per forza fare gioco e venire avanti, dandoci la possibilità di colpire di rimessa»*.

Per sicurezza, comunque, «Bercerocci*a*» ha sottoposto i fratelli Orsini ad un particolare allenamento: potrebbero essere determinanti le loro azioni sotto rete. C'è ancora qualche dubbio sulla disponibilità di Bordetto: il popolare «Gusto» è alle prese con il suo malanno al ginocchio, che quest'anno gli ha consentito di disputare poche partite.

**Maurizio Alfisi**

Mister Bercellino

### Ecco i magnifici 22

| Cossatese | | Gozzano |
|---|---|---|
| Caligaris | 1 | Meola |
| Piero Bucino | 2 | Zanutto |
| Franco Bucino | 3 | Pivanti |
| Piva | 4 | Paccagnan |
| Davanzo | 5 | Colombo |
| Lobia | 6 | Biginato |
| Daniele Orsini | 7 | Giorcelli |
| Nelva | 8 | Passoni |
| Mario Orsini | 9 | Fusaro (o Albino) |
| Beccaria | 10 | Guglielminetti |
| Galante | 11 | Pavia |
| all. Bercellino | | all. Mastrini |

• Il Moto Club Perazzone ed il Team Monteferrario hanno organizzato per domani una gara di «trial», la «specialità» motociclistica riservata a mezzi fuoristrada (non conta tanto la velocità, quanto la capacità di superare gli ostacoli disseminati sul percorso, senza appoggiare i piedi per terra).

## I «PILASTRI»

I gemelli della Cossatese Piero e Franco Bucino hanno festeggiato i 25 anni

# Carovana di pullman e auto così i tifosi di Gozzano si preparano all'incontro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GOZZANO — La seconda capitale del Lago d'Orta (6.500 abitanti, un'economia fiorente accentrata sulla Bemberg, il colosso chimico e una miriade di utensilerie) si mobilita: in gioco domani al «Robbiano» nell'incontro tra i rossoblù e la Cossatese vi è qualcosa in più di una promozione.

Lo spareggio tra l'undici di Mastrini e la squadra di Bercellino per molti rappresenta in scala ridotta l'antico duello tra il gigante Golia e il piccolo Davide, tra il grosso centro e un paese che con il pallone cerca una notorietà che spazi al di fuori dei confini comprensoriali. Ma calcisticamente parlando non si sa ancora come verranno ripartiti, tra Gozzano e Cossatese, i due ruoli biblici. Potrebbe anche darsi infatti che tutto sia rinviato di sette giorni e che il verdetto di una stagione venga deciso al termine di altri 120 infuocati minuti.

I tifosi cusiani, pur rispettando il valore degli azzurri, sulla vittoria dei loro beniamini non hanno dubbi e in gran massa affolleranno le tribune e le gradinate del vecchio stadio vercellese. «*Saremo più di mille* — dice Adriano Cerutti, capo-clan dei sostenitori rossoblù —, *abbiamo già organizzato una carovana di pullman e di auto private. Tutta Gozzano è dalla scorsa settimana mobilitata per sostenere i nostri ragazzi. Faremo un tifo indiavolato e saremo il dodicesimo giocatore di Mastrini. Guglielminetti e C. anche grazie alla nostra spinta inventeranno fior di mirabilie e per i faniari non vi sarà scampo*».

E così la febbre dello spareggio sale al diapason e scuote la cittadina lacuale: nei bar, nei negozi nelle strade non si parla d'altro che di questo spareggio in un'attesa frenetica che sino alle 17 di domani parrà eterna.

Per evitare che questo entusiasmo si tramuti in un boomerang contro i suoi giocatori, Mastrini ha deciso di portare già da ieri sera i rossoblù in ritiro nella quiete di Pollone ad una manciata di chilometri da Sant'Eurosia dove oggi pomeriggio si trasferisce la Cossatese.

Stamane la squadra sosterrà un ultimo allenamento di rifinitura, una seduta utile soprattutto per verificare le condizioni di Albino, il centravanti che, al suo rientro in attività dopo un anno di servizio militare, nella penultima di campionato realizzò una fantastica tripletta.

L'assegnazione della maglia numero 9 (in ballottaggio tra Fusaro ed Albino) è l'unico dubbio che assilla Mastrini. Per il resto la formazione è fatta: Meola tra i pali; Zanutto e Colombo sulle punte avversarie; Pivanti, terzino con libertà offensive (undici sono i gol firmati in questa stagione dal fluidificante difensore); Paccagnan, libero; Biginato, Passoni e Guglielminetti in cabina di regia; Giorcelli e Pavia sulle ali.

*«Cinquanta probabilità a loro e cinquanta a noi»*, ripete salomonicamente Mastrini a chi gli chiede un pronostico sulla gara di domani, ma dentro di sé il tecnico novarese è davvero di questa idea o non crede ad un altro sgambetto ai danni di Bercellino?

**Roberto Eynard**